

**Parte seconda - N. 236**

**Anno 52**

**13 ottobre 2021**

**N. 293**

**Sommario**

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 3595** - Risoluzione per impegnare la Giunta ad istituire una borsa di studio dedicata alla memoria dei caduti nell'eccidio del 7 luglio 1960 a Reggio Emilia, finalizzata alla realizzazione di un archivio storico e un fondo documentale di ricerca. A firma dei Consiglieri: Amico, Costa, Mori, Soncini, Bondavalli, Mumolo, Fabbri, Rontini .....6

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

**9 GIUGNO 2021, N. 854:** L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000. Deliberazioni n. 134/2019 e n. 1939/2019. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni da fauna selvatica. Integrazione.....7

**6 SETTEMBRE 2021, N. 1371:** L.R. 4/2016 - art. 12, comma 12 e art. 12 bis comma 2 - Approvazione delle Linee Guida inerenti il funzionamento e la composizione del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico di Bologna-Modena e delle Cabine di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico di Bologna-Modena”.....9

**6 SETTEMBRE 2021, N. 1372:** L.R. 4/2016 e ss.mm. art. 7 e 12 bis - D.G.R. 786/2017 - Approvazione delle modalità, procedure e termini per il finanziamento dei programmi annuali delle attività turistiche delle destinazioni turistiche e del territorio turistico Bologna-Modena.....17

**6 SETTEMBRE 2021, N. 1379:** Percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati presso gli Enti di formazione accreditati anno formativo 2021-2022. Autorizzazione all'avvio in deroga.....32

**13 SETTEMBRE 2021, N. 1401:** Incremento del Fondo per l'economia solidale - Attuale gestore Lo Scoiattolo società cooperativa sociale ai sensi della L.R. 23 luglio 2014, n. 19, art.4, comma 2, lettera e), punto 3, 2 - CUP E47G19000060002 - Risorse bilancio 2021.....33

**15 SETTEMBRE 2021, N. 1426:** Disposizioni per la cessazione dell'avvio e dell'autorizzazione di nuove attività corsuali finalizzate all'abilitazione dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio ai sensi delle DGR nn. 1764/2003 e 1497/2007. DM 5 agosto 2021, n. 1432.....35

**15 SETTEMBRE 2021, N. 1427:** Fondo regionale per l'elimina-

nazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii., art. 56 - Riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2021 ....37

**15 SETTEMBRE 2021, N. 1428:** Fondo nazionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge n. 13/1989 - Riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2021 .....46

**20 SETTEMBRE 2021, N. 1446:** Fondo regionale per l'emergenza abitativa di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 817/2012 e n. 1709/2013 - Proroga utilizzo somme concesse agli enti beneficiari.....58

**20 SETTEMBRE 2021, N. 1449:** L.R. n. 16/2004 e s.m.i. - Proroga straordinaria al 31 dicembre 2021 del termine, stabilito con DGR 1156/2018, per la comunicazione dei periodi di apertura delle strutture ricettive e dei bed and breakfast per l'anno 2022 .....59

**20 SETTEMBRE 2021, N. 1451:** Accordo per il riuso a titolo gratuito non esclusivo del software denominato ARISGAM sviluppato dalla Regione Veneto e sviluppo congiunto di moduli software aggiuntivi.....61

**20 SETTEMBRE 2021, N. 1462:** D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Proposta di declaratoria di eccezionalità a seguito di danni causati da grandine di grosse dimensioni e vento impetuoso nei giorni 26 e 27 luglio 2021 nelle province di Reggio Emilia e Parma - Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili.....66

**20 SETTEMBRE 2021, N. 1463:** Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Montana Appennino Parma Est per la realizzazione del progetto "Madürema". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP E31B21003810002 .....70

**20 SETTEMBRE 2021, N. 1464:** Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (PC) per la realizzazione del progetto "On the road". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP H61B21003430006.....79

**20 SETTEMBRE 2021, N. 1465:** Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia per la realizzazione del progetto "Generatori di fiducia". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP J87H21005760004.....86

**20 SETTEMBRE 2021, N. 1466:** Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione della

Romagna Faentina per la realizzazione del progetto “Sicurezza urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nel Comune di Castel Bolognese e costruzione di una rete con gli attori della comunità educante”. Assegnazione contributo ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP F19J21008160006.....94

**20 SETTEMBRE 2021, N. 1474:** Individuazione del Comprensorio Area Cervo Appennino Emiliano Romagnolo (ACAER) piacentino e nomina dei componenti della relativa commissione di coordinamento .....103

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1475:** Approvazione Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Direzione regionale per l’Emilia-Romagna - per la partecipazione INAIL al Piano vaccinale regionale anti SARS-COV-2.....105

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1477:** Certificazione dell’esperienza professionale e dei requisiti di idoneità per i medici in servizio presso le reti delle cure palliative. Modalità e termini per la presentazione delle istanze.....112

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1481:** Disposizioni per la realizzazione dei corsi di formazione finalizzati all’abilitazione per la conduzione dei generatori di vapore. Decreto Ministeriale 7 agosto 2020, n. 94.....119

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1485:** Progetto H2020 776848-2 Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteo-risks-operandum. Approvazione nuovo schema di accordo di collaborazione, in sostituzione di quello approvato con delibera di Giunta regionale n. 378/2020, tra l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l’Agenzia regionale prevenzione ambiente energia Emilia-Romagna-Struttura idro-meteo-clima per manutenzione e ripristino di una duna lungo il litorale ferrarese .....123

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1486:** Approvazione schema di convenzione tra l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l’Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Ingegneria per il supporto specialistico nelle attività tecnico-scientifiche finalizzate alla prevenzione, alla pianificazione e alla gestione delle emergenze relative al rischio idraulico .....137

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1487:** Proroga del termine di presentazione delle domande per la concessione di contributi ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive per i danni subiti a causa degli eventi calamitosi verificatisi nella prima decade del mese di dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Reggio Emilia, di cui alle direttive approvate con delibera di Giunta regionale n. 1243/2021.....157

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1488:** POR FESR 2014-2020 (Asse 5 - Azione 6.6.1) - Ulteriore proroga del termine per l’aggiudicazione degli appalti dei lavori per i soggetti beneficiari di cui alla propria deliberazione n. 157/2020 (aree interne Basso Ferrarese e Appennino Piacentino-Parmense).....158

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1495:** Progetto “Le comunità per fare scuola: territori in rete” approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1113/2021. Proroga termine.....159

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1500:** Misure di semplificazione per la realizzazione di impianti fotovoltaici.....161

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1503:** Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale attuativo del Tipo di operazione 5.1.04 “Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili” - Anno 2021 - Deliberazione n. 1180/2021: modifica bando e allegato tecnico collegato.....163

**27 SETTEMBRE 2021, N. 1506:** Rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, Città Metropolitana di Bologna e Province, in attuazione dell’art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., per l’esercizio delle funzioni in materia ambientale previste dall’art. 1, comma 85, lett. A) della Legge n. 56/2004, e direttive ad ARPAE per le annualità successive.....167

## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**22 SETTEMBRE 2021, N. 141:** Nuovo Polo Ematologico del Policlinico Sant’Orsola - Nomina dell’Assessore Politiche per la Salute quale componente della Commissione di Monitoraggio e Verifica (CDMV) di cui all’art.11 della convenzione sottoscritta.....167

**22 SETTEMBRE 2021, N. 142:** COVID-19. Rendiconto ex art. 99, comma 5, DL 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2020 - Approvazione dei dati al 31 dicembre 2020 e pubblicazione.....167

**23 SETTEMBRE 2021, N. 143:** Dichiarazione dello stato di crisi regionale per la tromba d’aria che il giorno 19/9/2021 ha colpito il Comune di Carpi (MO).....170

**29 SETTEMBRE 2021, N. 144:** Approvazione della seconda rimodulazione del piano degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 - Annualità 2019, approvato con decreto n. 62 del 10/5/2019 e finanziato con le risorse di cui all’Allegato 1 AL D.P.C.M. del 4 aprile 2019.....170

### DECRETI DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

**30 SETTEMBRE 2021, N. 1437:** Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020 e ss.mm.ii.. Domanda Prot. n. CR/2020/17483 del 09/09/2020 presentata dalla società COSMICA S.r.l. Semplificata. Revoca del contributo.....204

**30 SETTEMBRE 2021, N. 1438:** Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019, 26/2019, 12/2020, 24/2020, 1/2021, 6/2021 e 11/2021. Domanda Prot. n. CR/2021/6704 del 13/05/2021 presentata dall’impresa individuale FARMACIA CELEGHINI DEL DOTT. MARCO ORSINI, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019 e ss.mm.ii.. Revoca del contributo.....204

**30 SETTEMBRE 2021, N. 1439:** Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019, 26/2019, 12/2020, 24/2020, 1/2021, 6/2021 e 11/2021. Domanda Prot.

n. CR/2020/11882 del 4/6/2020 presentata dall'impresa individuale ZANARDI ELISABETTA ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019 e ss.mm.ii.. Revoca del contributo.....204

**30 SETTEMBRE 2021, N. 1440:** Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20 - 29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019, 26/2019, 12/2020, 24/2020, 1/2021, 6/2021 e 11/2021. Domanda Prot. n. CR/2020/11827 del 4/6/2020 presentata dalla società EXPLOYO TRAVEL SRLS ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019 e ss.mm.ii.. Revoca del contributo.....205

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE**

**23 SETTEMBRE 2021, N. 17473:** Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio Privato Medica, con sede in Viale Minghetti n. 4, San Giovanni in Persiceto (BO).....206

**23 SETTEMBRE 2021, N. 17474:** Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio "Ravenna 33" s.r.l. unipersonale, con sede in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna.....207

**29 SETTEMBRE 2021, N. 17942:** Autorizzazione Strutture Sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per l'attività/funzione laboratorio di analisi o Punto prelievo all'effettuazione di test di cui alle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021 e alla determinazione n. 19468/2020.....208

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**29 SETTEMBRE 2021, N. 17933:** L.R. 1/2005. Trasferimento all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile delle risorse per l'anno 2021.....211

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA**

**24 AGOSTO 2021, N. 15498:** L.R. 4/2016 - DGR 551/2017 - Ridefinizione della Cabina di Regia regionale modifica determinazione 10788/2017 e 21255/2020.....211

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA**

**22 SETTEMBRE 2021, N. 17363:** Concessione a favore dei Comuni dei contributi finalizzati alla realizzazione degli interventi conservativi e di salvaguardia sugli esemplari arborei tutelati ai sensi della L.R. n. 2/1977 e ss.mm.ii.. Anno 2021.....213

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO**

**9 SETTEMBRE 2021, N. 16485:** Sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IEFP) a.s. 2021/2022: finanziamento (Risorse Legge 144/1999) dei percorsi di quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale a.f. 2021/2022, costituenti l'offerta di cui all'Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 617/2021, e approvati con deliberazione di G.R. n. 1010 del 28/6/2021 - Accertamento entrate - 2<sup>a</sup> e ultimo provvedimento.....213

**16 SETTEMBRE 2021, N. 16957:** Rete Politecnica Regionale: finanziamento parziale delle operazioni seconda annualità, da realizzare nell'a.s. 2021/2022, dei percorsi biennali ITS avviati nell'a.s. 2020/2021, e approvati con deliberazione di G.R. n. 1148 del 19/7/2021 - Accertamento entrate.....216

**28 SETTEMBRE 2021, N. 17830:** Finanziamento (PO FSE 2014/2020 O.T. 10, P.I. 10.4) operazioni di cui all'Invito a presentare operazioni in attuazione del Piano 2019-2020 "Percorsi di formazione permanente. competenze per l'adattabilità e occupabilità delle persone e a sostegno della transizione verde e digitale del sistema produttivo", Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 101/2021, e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 962 del 21/6/2021.....218

**30 SETTEMBRE 2021, N. 18063:** Finanziamento (Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC) operazione per incentivi alle assunzioni presentate a valere sull'"Invito a presentare richiesta di incentivi all'occupazione L.R. n.14/2014 promozione degli investimenti in Emilia-Romagna Fondo per lo sviluppo e la coesione - procedura presentazione just in time", di cui all'Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 494/2021, e approvate con propria determinazione n. 13690 del 20/07/2021 - C.U.P. E33D21002630008 - Accertamento entrate.....222

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI**

**22 SETTEMBRE 2021, N. 17426:** Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Delibera di Giunta regionale n. 1025/2020 e n. 1041/2021 e determinazione dirigenziale n. 3487/2021 e n. 14620/2021 e 15771/2021. Ulteriore differimento termini procedurali.....224

**27 SETTEMBRE 2021, N. 17778:** Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Delibera di Giunta regionale n. 1025/2020 e n. 1041/2021 e determinazione dirigenziale n. 3487/2021 e n. 14620/2021, n. 15771/2021 e n. 17426/2021. Ulteriore differimento termini procedurali.....226

**27 SETTEMBRE 2021, N. 17741:** Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 "Pacchetto Giovani 2020" di cui alla deliberazione n. 1787/2020. Approvazione graduatoria unica regionale.....228

**28 SETTEMBRE 2021, N. 17833:** Art. 5 c. 3 D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. - Piogge alluvionali e persistenti abbattutesi nel novembre 2019 nei territori della Città Metropolitana di Bologna e delle Province di Modena e Parma delimitati con deliberazione di Giunta n. 149 e n. 1251 del 2020. Concessione contributi in conto capitale per danni a strutture.....253

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE**

**17 SETTEMBRE 2021, N. 17109:** Concessione contributi alle Unioni di Comuni ai sensi del PRT 2021-2023. Annualità 2021 (L.R. n. 21/2012 D.G.R. n. 853/2021).....268

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI**

**22 SETTEMBRE 2021, N. 17404:** Concessione e assunzione impegno di spesa a favore dei soggetti pubblici beneficiari dei contributi assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 1026/2021 ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. in materia di promozione culturale .....283

**30 SETTEMBRE 2021, N. 18036:** Concessione e assunzione impegno di spesa a favore dei soggetti privati beneficiari dei contributi assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 1026/2021 ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. in materia di promozione culturale .....290

**27 SETTEMBRE 2021, N. 17746:** Concessione e assunzione impegno di spesa a favore dei soggetti pubblici e privati beneficiari dei contributi assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 1254/2021 ai sensi della L.R. n. 3/2016 e ss.mm. in materia valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento .....308

**27 SETTEMBRE 2021, N. 17763:** L.R. n. 20/2014, art. 4, 5 e 6 - Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2021-2023. Concessione contributi assegnati con DGR 1342/2021 e assunzione impegni di spesa.....313

**1 OTTOBRE 2021, N. 18129:** L.R. 20/2014, art. 10 - Bandi per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive approvati con DGR 93/2021 - Anno 2021 - Prima sessione. Scorrimento graduatoria disposto con DGR 1434/2021. Concessione di contributi e assunzione impegno di spesa .....326

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI**

**28 SETTEMBRE 2021, N. 17845:** Attuazione dell'art. 205 del D.Lgs n. 152 - Esplicitazione somme da versare o da richiedere a rimborso alla Regione quali addizionali ovvero riduzioni del tributo speciale (gestione rifiuti urbani anno 2019).....328

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

**22 SETTEMBRE 2021, N. 17432:** D.G.R. 1682/2014 e Reg. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del Disciplinare della DOP Culatello di Zibello .....344

**22 SETTEMBRE 2021, N. 17433:** D.G.R. 1682/2014 e Reg. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della Dop Colline di Romagna .....345

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA**

**27 SETTEMBRE 2021, N. 17734:** Riconoscimento, ai sensi dell'articolo 156 del Reg. (UE) 1308/2013, dell'AOP "UNAPERÀ società consortile a responsabilità limitata", per il prodotto pere (codice NC 0808 30).....347

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA**

**23 SETTEMBRE 2021, N. 17483:** Rimborso indennizzi agli im-

prenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato.....347

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO**

**20 SETTEMBRE 2021, N. 17214:** Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative" - Scorrimento graduatoria domande ammissibili di cui alla determinazione n. 11386/2020 .....353

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FERRARA**

**16 SETTEMBRE 2021, N. 16935:** L.R. 11/2012 art. 10 comma 5 - Istituzione di zona a regime speciale per pubblico interesse con limitazione di pesca nel Canale Circondariale-Mezzano - Comune di Ostellato per la stagione venatoria 2021/2022.....356

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

**20 SETTEMBRE 2021, N. 17229:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Campagna con impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi da costruzione e demolizione c/o il cantiere Tecnopolo, Lotto A - prima fase, ex Manifattura Tabacchi" localizzato nel comune di Bologna (BO), proposto da CUTI. CONSAI Soc. Cons. Coop.....359

**27 SETTEMBRE 2021, N. 17743:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Fiume Ronco progetto generale di sistemazione e riqualificazione fluviale con opere di laminazione delle piene del tratto Ponte della Via Emilia-Magliano" nei comuni di Forlì e Forlimpopoli Provincia di Forlì-Cesena" proposto da Servizio Forlì Cesena Assetto per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Agenzia Regionale.....359

**27 SETTEMBRE 2021, N. 17756:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica impiantistica aziendale" localizzato nel comune di Fiorano Modenese (MO), proposto da Panariagroup Industrie Ceramiche S.P.A. ....360

**28 SETTEMBRE 2021, N. 17857:** L.R. n. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di messa in sicurezza di tratti critici del litorale nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna con sabbie sottomarine da aree off-shore, denominato Progettone 4.....361

**COMUNICATI REGIONALI****COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**

Comune di Castel San Pietro Terme (BO). Piano Operativo Comunale stralcio denominato "POC Ambito produttivo di PSC ASP\_AN1.1. "Ca' Bianca 5"" con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo. Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.362

Comune di Collecchio (PR). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 .....362

Comune di Corniglio (PR). Avviso di positiva conclusione conferenza di servizi comportante localizzazione del tracciato dell'opera a definizione dello strumento urbanistico del Comune di Corniglio, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 53 comma 2 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24.....362

Comune di Pavullo nel Frignano (MO). Avviso di conclusione del procedimento mediante Conferenza dei Servizi Progetto di completamento del comparto produttivo Ceramico ai sensi dell'art.53 L.R. 24/2017 in variante al PSC/POC/RUE del Comune di Pavullo nel Frignano (ASP1\_S2, ASP 2.8 e SUB-AMBITI A9.a e A9.b) e in variante a Piano Urbanistico Attuativo - Ditta Gold Art Ceramica Spa .....363

Comune di Rimini (RN). Avviso di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i. ....363

Comune di Santarcangelo di Romagna (RN).Approvazione variante specifica al POC1 con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA). Artt. 34 e 35 L.R. 24 marzo 2000 n. 20; art. 4 L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 .....363

Comune di Soliera (MO). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi – Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.....363

#### **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA.....	364
ARPAE-SAC PIACENZA.....	365
ARPAE-SAC PARMA.....	372
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....	374
ARPAE-SAC MODENA.....	374
ARPAE-SAC RAVENNA.....	375
ARPAE-SAC RIMINI.....	377

#### **COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

Domanda di concessione per occupazione di spazio acqueo ..377

#### **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI**

ARPAE EMILIA-ROMAGNA.....	378
ARPAE-SAC PIACENZA.....	378
ARPAE-SAC PARMA.....	380

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....	382
ARPAE-SAC MODENA.....	383
ARPAE-SAC BOLOGNA.....	383
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	384
ARPAE-SAC RAVENNA.....	386
ARPAE-SAC RIMINI.....	387

#### **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4**

UNIONE BASSA EST PARMENSE.....	388
UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA).....	388
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD.....	389
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA).....	389
COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CESENA).....	389
COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA).....	389

#### **AVVISI DI DEPOSITO DI PIANI E PROGRAMMI E RELATIVE VAS**

COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA (REGGIO EMILIA).. 390

#### **ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

ATERSIR – Agenzia Regionale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti; Provincia di Reggio Emilia; Unione Comuni del Sorbara, Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione Reno Galliera; Comuni di: Argelato, Busseto, Calestano, Casteldelci, Fiorano Modenese, Forlì, Gossolengo, Imola, Langhirano, Montechiarugolo, Piacenza, Reggiolo, Sant'Agata sul Santerno, Sarsina, Vignola..... 390

**Accordo di programma** presentato da Città Metropolitana di Bologna ..... 400

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da ARPAE-SAC Reggio Emilia, Provincia di Forlì-Cesena, Comuni di: Carpi, Ferrara; Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara; HERA S.p.A..... 408**

**Comunicazioni relative ad impianti da fonti rinnovabili presentate da ARPAE-SAC Piacenza..... 413**

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Ferrara, ARPAE-SAC Reggio Emilia; e-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia..... 414**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 3595 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad istituire una borsa di studio dedicata alla memoria dei caduti nell'eccidio del 7 luglio 1960 a Reggio Emilia, finalizzata alla realizzazione di un archivio storico e un fondo documentale di ricerca. A firma dei Consiglieri: Amico, Costa, Mori, Soncini, Bondavalli, Mumolo, Fabbri, Rontini**

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

la strage di Reggio Emilia, più nota come "morti di Reggio Emilia", è un fatto di sangue avvenuto il 7 luglio 1960 nel corso di una manifestazione sindacale, durante la quale cinque operai reggiani, Lauro Farioli, Ovidio Franchi, Emilio Reverberi, Marino Serri, Afro Tondelli, tutti iscritti al PCI furono uccisi dalle forze dell'ordine;

nota anche con il termine di "fatti di Reggio Emilia", la strage fu l'apice di un periodo di alta tensione in tutta Italia, in cui avvennero scontri con la polizia. I fatti scatenanti furono la formazione del governo Tambroni, governo monocoloro democristiano con il determinante appoggio esterno del MSI, e l'avallo della scelta di Genova (città "partigiana", già medaglia d'oro della resistenza) come sede del congresso del partito missino. Le reazioni d'indignazione furono molteplici e la tensione in tutto il paese provocò una grande mobilitazione popolare.

Preso atto che

la sera del 6 luglio la CGIL di Reggio Emilia, dopo una lunga riunione, proclamò lo sciopero cittadino. La prefettura proibì gli assembramenti e le stesse auto del sindacato invitarono con gli altoparlanti i manifestanti a non stazionare durante la manifestazione. L'unico spazio consentito, la Sala Verdi all'interno del Teatro Ariosto, che aveva una capienza di 400 posti, era troppo piccolo per contenere i 20.000 manifestanti. Un gruppo di circa 300 operai delle Officine Meccaniche Reggiane decise quindi di raccogliersi davanti al monumento ai Caduti, cantando canzoni di protesta;

alle 16.45 del pomeriggio fu schierato in reparto di 350 poliziotti al comando del vicequestore Giulio Cafari Panico, che successivamente investì la manifestazione pacifica. Anche i carabinieri, al comando del tenente colonnello Giudici, partecipano alla operazione. Incalzati dalle camionette, dai getti d'acqua e dai lacrimogeni, i manifestanti cercano rifugio nel vicino isolato San Rocco, per poi barricarsi letteralmente dietro ogni sorta di oggetto trovato, seggiole, assi di legno, tavoli del bar e rispondendo alle cariche con lancio di oggetti. Respinte dalla disperata resistenza dei manifestanti, le forze dell'ordine impugnano le armi da fuoco e cominciano a sparare.

Rilevato che

l'allora Presidente del Consiglio, Fernando Tambroni, diede libertà di aprire il fuoco in "situazioni di emergenza" ed alla fine di quelle settimane drammatiche si contarono undici morti e centinaia di feriti. Queste drammatiche conseguenze avrebbero poi costretto alle dimissioni il governo Tambroni;

sul selciato della piazza morirono:

Lauro Farioli (1938), operaio di 22 anni, orfano di padre, sposato e padre di un bambino.

Ovidio Franchi (1941), operaio di 19 anni, il più giovane dei caduti.

Marino Serri (1919), pastore di 41 anni, partigiano della 76a, primo di sei fratelli.

Afro Tondelli (1924), operaio di 36 anni, partigiano della 76a SAP, è il quinto di otto fratelli.

Emilio Reverberi (1921), operaio di 39 anni, partigiano nella 144a Brigata Garibaldi era commissario politico nel distaccamento "G. Amendola";

i cinque operai colpiti mortalmente caddero in punti diversi della piazza – da allora Piazza Martiri del 7 Luglio – che adesso sono segnalati da altrettante pietre di inciampo.

Considerato che

il processo si tenne nel 1964, dopo anni di polemiche che portarono al trasferimento della sede da Reggio a Milano per la cosiddetta legittima suspicione secondo la quale nel tribunale reggiano, la città dei fatti, non vi sarebbero state le condizioni ambientali per uno svolgimento processuale sereno;

il processo portò all'assoluzione del vicequestore Giulio Cafari Panico, a capo della polizia il 7 luglio, e in sede di appello, dell'agente Orlando Celani, accusato di aver assassinato Tondelli nei pressi dei Giardini pubblici;

gli unici due imputati rinviati a giudizio furono assolti dalle accuse "per non aver commesso il fatto", rispettivamente nel 1964 e nel 1966. Ci vollero ancora altri anni perché un Tribunale riconoscesse ai familiari il diritto a un risarcimento in sede civile da parte del Ministero degli interni;

ancora oggi non sono stati individuati i responsabili e chiarite le dinamiche di quel tragico fatto.

Valutato che

la Regione Emilia-Romagna si è dotata di una propria legge: L.R. 3/2016 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno delle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna";

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in data 28/9/2016, ha approvato a maggioranza la risoluzione 2898 per impegnare la Giunta "a sostenere le iniziative di approfondimento dell'episodio storico conosciuto come la strage di Reggio Emilia del 7 luglio del 1960, con il coinvolgimento delle istituzioni e dei familiari delle vittime; in particolare a valorizzare ogni progetto o ricerca universitaria per accertare e chiarire a pieno i fatti e le vicende che sconvolsero Reggio Emilia e la regione intera" a prima firma del Consigliere Alleva;

sono presenti presso il Comune di Reggio Emilia, la Camera del Lavoro di Reggio Emilia, l'Anpi provinciale e Istoreco, oltre che presso le famiglie delle vittime, diversi materiali documentali di cui è necessario un preciso e compiuto registro;

le famiglie delle vittime sollecitano da diversi anni iniziative per rinnovare la memoria ed azioni per raccogliere e studiare i documenti relativi ai "fatti di Reggio Emilia", e che tale sollecitazione ha visto il sostanziale interesse da parte di tutti i soggetti, istituzionali, di ricerca e rappresentanza;

che al fine della preservazione della memoria collettiva è da ordinare compiutamente detto materiale per determinare la costituzione di un centro di documentazione e studi dedicato a quel periodo storico.

Impegna la Giunta a

istituire una borsa di studio che impegni per un periodo di tre anni, finanziata con risorse da individuare nelle disponibilità regionali, dedicata alla memoria dei deceduti nell'eccidio del 7 luglio 1960 e finalizzata alla realizzazione di un archivio storico

ed un fondo documentale di ricerca, da attivarsi per la preservazione della memoria sui fatti del 7 luglio 1960;

promuovere detta ricerca con il coinvolgimento attivo e preventivo di tutti gli attori e le testimonianze a partire dalla Camera del Lavoro Territoriale – CGIL Reggio Emilia, dal Comune di Reggio Emilia, l'Anpi provinciale, e l'Istituto Storico (Istoreco), per poi diffonderne i contenuti anche coinvolgendo gli

istituti superiori;

valutare la predisposizione di strumenti informatici ed eventuale ospitalità in *cloud* da parte della Regione Emilia-Romagna volti all'archiviazione anche telematica di detta documentazione.

*Approvata a maggioranza dalla Commissione V Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità nella seduta del 23 settembre 2021.*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 GIUGNO 2021, N. 854

#### **L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000. Deliberazioni n. 134/2019 e n. 1939/2019. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni da fauna selvatica. Integrazione**

##### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm.ii., che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata L.R. n. 13/2015 ha imposto una revisione dell'intero articolato della sopra richiamata L.R. n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 "Disciplina dell'esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE";

Richiamato in particolare l'art. 17 della citata L.R. n. 8/1994 che prevede:

- al comma 1 che siano a carico della Regione gli oneri per i contributi relativi ai danni da fauna selvatica arrecati dalle specie cacciabili o da sconosciuti nel corso dell'attività venatoria qualora siano provocati nelle zone di protezione di cui all'art. 19 della medesima L.R. n. 8/1994 e nei parchi e nelle riserve naturali regionali, comprese quelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;

- al comma 2 che la Regione conceda contributi per gli interventi di prevenzione e per l'indennizzo dei danni:

- provocati da specie cacciabili di cui all'art. 18 della legge statale, all'interno delle zone di protezione di cui all'art. 19 della citata L.R. n. 8/1994, nei parchi e nelle riserve naturali regionali, nonché nelle aree contigue ai parchi dove non è consentito l'esercizio venatorio;

- provocati nell'intero territorio agro-silvo-pastorale da specie protette, o da specie il cui prelievo venatorio sia vietato, anche temporaneamente, per ragioni di pubblico interesse;

- al comma 3, fra l'altro, che l'entità dei contributi sia determinata con legge regionale di approvazione del bilancio di previsione. I contributi sono concessi entro i limiti di disponibilità delle risorse previste e nel rispetto della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato. La Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti;

Richiamata altresì la Legge Regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", così come modificata dalle Leggi Regionali n.17/2015 e n.1/2016, ed in particolare l'art. 26 che prevede:

- al comma 1 che la Regione, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, indennizzi gli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda Unità sanitaria locale competente per territorio;

- al comma 2 che la misura del contributo e le modalità di erogazione siano definite nel medesimo atto di cui all'art. 17 della citata L.R. n. 8/1994 ferma restando l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio regionale;

Richiamati inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli artt. 107 e 108 della Parte Terza, Titolo VII, Capo I, sez. 2 relativa agli aiuti concessi dagli Stati membri;

- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) ed in particolare i punti:

- 1.1.1.1 "Aiuti agli investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria" ed in particolare il punto (144) lett.(g) relativo, tra l'altro, agli investimenti finalizzati alla prevenzione dei danni

provocati da animali protetti;

- 1.2.1.5 “Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti”;

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di Euro 20.000,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, elevabile dagli Stati membri ad Euro 25.000,00 a determinate condizioni;

- il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti de minimis nel settore della pesca e acquacoltura nel limite di Euro 30.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

Vista altresì la propria deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 con la quale sono stati approvati i “Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione” in ottemperanza a quanto previsto dalle sopracitate norme comunitarie in materia di Aiuti di Stato nel settore agricolo e a seguito della prevista notifica alla Commissione Europea;

Richiamato in particolare il punto 3.1 dei sopracitati “Criteri” che demanda ad un apposito atto la disciplina delle modalità di presentazione delle domande e le fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi per danni da fauna;

Richiamata infine la propria deliberazione n.134 del 28 gennaio 2019 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni da fauna selvatica”, così come integrata con deliberazione n. 1939/2019;

Considerato che ai sensi dell'art. 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 la Regione, in quanto sostituto d'imposta, ha l'obbligo di trattenere la ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi in conto esercizio e che risulta pertanto indispensabile acquisire la dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta del 4% da parte dei beneficiari dei contributi di cui trattasi;

Ritenuto opportuno a tal proposito modificare le “Modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi”, approvate nella formulazione di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 134/2019, come aggiornata dalla deliberazione n. 1939/2019, sostituendo il quattordicesimo capoverso, come segue:

*“Ai fini della liquidazione, i Servizi Territoriali provvederanno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di concessione, a richiedere al beneficiario la “dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpeff/ires sui contributi concessi dalla regione ad imprese in conto esercizio”, che dovrà essere compilata, con riferimento all'anno di liquidazione del contributo, secondo il fac-simile del modello scaricabile dal sito istituzionale della Regione nella sezione “Attività faunistico venatorie” e dovrà pervenire allo STACP entro 30 giorni*

*dalla richiesta tramite:*

*- posta a mezzo raccomandata A.R.: la dichiarazione dovrà essere debitamente sottoscritta in forma cartacea e trasmessa unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore;*

*- posta certificata da un indirizzo di posta certificata del beneficiario all'indirizzo del Servizio Territoriale competente per territorio;*

*- mediante consegna a mano al Servizio Territoriale di riferimento.*

*Nel caso in cui la dichiarazione non pervenga nel termine di 30 giorni dalla richiesta da parte dello STACP di competenza, il sostituto di imposta applicherà la ritenuta d'acconto del 4%.*

*Deve essere richiesta inoltre una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo.”;*

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021, recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023” ed in particolare l'allegato D) recante “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;

Vista la Legge Regionale del 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 recante “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 recante “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;



Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di modificare le "Modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi", approvate nella formulazione di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 134/2019, come aggiornata dalla deliberazione n. 1939/2019, sostituendo il quattordicesimo capoverso, come segue:

*"Ai fini della liquidazione, i Servizi Territoriali provvederanno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di concessione, a richiedere al beneficiario la "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpeffires sui contributi concessi dalla regione ad imprese in conto esercizio", che dovrà essere compilata secondo il fac-simile del modello, riferito all'anno di liquidazione del contributo, scaricabile dal sito istituzionale della Regione nella sezione "Attività faunistico venatorie" e dovrà pervenire allo STACP entro 30 giorni*

dalla richiesta tramite:

- *posta a mezzo raccomandata A.R.: la dichiarazione dovrà essere debitamente sottoscritta in forma cartacea e trasmessa unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore;*

- *posta certificata da un indirizzo di posta certificata del beneficiario all'indirizzo del Servizio Territoriale competente per territorio;*

- *mediante consegna a mano al Servizio Territoriale di riferimento.*

*Nel caso in cui la dichiarazione non pervenga nel termine di 30 giorni dalla richiesta da parte dello Stacp di competenza, il sostituto di imposta applicherà la ritenuta d'acconto del 4%.*

*Deve essere richiesta inoltre una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo.";*

2. di dare atto inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

3. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 SETTEMBRE 2021, N. 1371

### **L.R. 4/2016 - art. 12, comma 12 e art. 12 bis comma 2 - Approvazione delle Linee Guida inerenti il funzionamento e la composizione del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico di Bologna-Modena e delle Cabine di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico di Bologna-Modena"**

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Vista la Legge regionale 25 marzo 2016 n. 4, concernente: "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)", e in particolare il comma 1 dell'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., che prevede che qualora la Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica e la provincia di Modena ritengano strategico attuare congiuntamente i progetti di marketing e promozione turistica di cui alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 5 e il Programma turistico di promozione locale di cui all'articolo 6, per la valorizzazione del Territorio Turistico coincidente con il perimetro del territorio metropolitano sommato al territorio della provincia di Modena:

- i progetti di marketing e promozione turistica e il Programma turistico di promozione locale della Città metropolitana di

Bologna in funzione di Destinazione Turistica ricomprendono le azioni di promo-commercializzazione turistica del Territorio Turistico Bologna-Modena, contraddistinte da un'unitaria immagine coordinata che faccia riferimento al complessivo territorio di riferimento;

- i progetti di marketing e promozione turistica e il Programma turistico di promozione locale sono proposti dal Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena, condivisi con la Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena, approvati dagli organi competenti della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, e vengono trasmessi alla Regione con le modalità previste dalla Giunta regionale ai sensi dei criteri attuativi previsti al comma 2 del medesimo articolo;

Visto inoltre l'art. 12bis, comma 2, della medesima legge regionale, che prevede che la Giunta regionale stabilisce con proprio atto, previa condivisione con la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena, i criteri per:

a) la composizione del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena, anche in considerazione della consistenza e rappresentatività turistica dei due territori;

b) la composizione della Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena, anche in considerazione della consistenza e rappresentatività turistica dei due territori;

c) le modalità di elaborazione, presentazione alla Regione e finanziamento dei progetti di marketing e promozione turistica e del Programma turistico di promozione locale, di cui al comma 1 del medesimo articolo, anche al fine del conseguimento dei finanziamenti di cui all'articolo 7 della L.R. 4/2016 e ss.mm.;

d) le tempistiche per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del medesimo articolo, anche con riferimento ad un'eventuale fase transitoria;

Vista la propria deliberazione n. 447/2017 e ss.mm., con la

quale sono state approvate le Linee Guida inerenti al funzionamento e la composizione delle Cabine di Regia delle Destinazioni Turistiche;

Ritenuto quindi opportuno:

- approvare i criteri attuativi previsti alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 12bis della citata L.R. 4/2016 e ss.mm., nonché alla lettera d) per quanto pertinente, al fine di garantire la piena operatività del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena e della Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena, qualora la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena ritengano di avvalersi di quanto previsto al comma 1 dell'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm.;

- prevedere che, ai fini dell'operatività dei programmi afferenti al Territorio Turistico Bologna-Modena relativi alla programmazione per l'anno 2022, la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena provvedano entro il **30 settembre 2021** ad adottare i rispettivi atti per la costituzione del Tavolo di Concertazione e della Cabina di Regia del territorio turistico Bologna-Modena, in attuazione di quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm. e nel rispetto dei presenti criteri attuativi;

- abrogare l'allegato 1 della propria deliberazione n. 447/2017 e ss.mm., non più attuale in ragione delle nuove disposizioni di legge;

Dato atto che i criteri attuativi approvati con la presente deliberazione sono stati condivisi con la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena in specifico incontro in data 1/9/2021 e con la Cabina di Regia regionale nella seduta del 3/9/2021, come da verbali in atti;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021, avente ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Viste altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017, n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 771/2021;

- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2373/2018;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

a voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le "Linee Guida inerenti al funzionamento e alla composizione del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico di Bologna-Modena", che in allegato 1 al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di approvare le "Linee Guida inerenti al funzionamento e la composizione delle Cabine di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico di Bologna-Modena", che in allegato 2 al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

3. di abrogare l'allegato 1 della propria deliberazione n. 447/2017 e ss.mm.;

4. di prevedere che, ai fini dell'operatività dei programmi afferenti al Territorio Turistico Bologna-Modena relativi alla programmazione per l'anno 2022, la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena provvedano entro il **30 settembre 2021** ad adottare i rispettivi atti per la costituzione del Tavolo di Concertazione e della Cabina di Regia del territorio turistico Bologna-Modena, in attuazione di quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm. e nel rispetto dei presenti criteri attuativi;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO 1****Linee Guida inerenti al funzionamento e alla composizione del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico di Bologna-Modena**

Il Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena è composto da un minimo di n° 7 ad un numero massimo di n° 13 componenti. Viene attribuito al Tavolo di Concertazione un ruolo di condivisione e di concertazione strategica delle misure da attuare nel territorio turistico Bologna-Modena, in applicazione delle disposizioni dell'art. 12 bis della L.R. 4/2016.

Sono componenti del Tavolo di Concertazione:

- il Sindaco metropolitano (o suo delegato) ed il Presidente della Provincia di Modena (o suo delegato), con funzioni di Presidente e Vicepresidente del Tavolo di concertazione;
- una rappresentanza degli enti locali del territorio metropolitano, designati dalla Città Metropolitana, da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri, oltre al Consigliere delegato al turismo della Città Metropolitana di Bologna;
- una rappresentanza degli enti locali del territorio provinciale di Modena, designati dalla Provincia di Modena, da un minimo di 1 ad un massimo di 3 membri.

I componenti del Tavolo di Concertazione restano in carica ciascuno per la durata del proprio mandato amministrativo presso gli enti che rappresentano. In caso di scadenza del mandato o decadenza dallo stesso tali componenti decadono dalla carica di membro del Tavolo di Concertazione e sono sostituiti entro tre mesi mediante nomina dell'Ente di riferimento.

Il Tavolo di Concertazione - sulla base delle indicazioni fornite dalla Cabina di Regia - propone il Programma unitario dei progetti di marketing e promozione turistica e il Programma turistico di promozione locale del territorio turistico Bologna-Modena ai sensi dell'art. 12-bis, comma 1 lett. b) della LR 4/2016 e ss.mm.

Il Tavolo di Concertazione può definire, al proprio interno, la costituzione di un Comitato Esecutivo ristretto nel caso in cui si rendesse necessario procedere ad una maggiore rapidità esecutiva. La composizione del Comitato dovrà mantenere criteri di rappresentatività dell'intero territorio turistico Bologna-Modena.

Il numero di componenti e le modalità di funzionamento del Tavolo di concertazione e dell'eventuale Comitato Esecutivo, per quanto non già disposto con il presente atto, sono definite di comune accordo tra la dalla Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena, attraverso specifica regolamentazione approvata dagli organi competenti di ciascun ente.

**ALLEGATO 2****Linee Guida inerenti al funzionamento e la composizione delle Cabine di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico di Bologna-Modena**

Con il presente atto la Giunta Regionale individua le Linee Guida per il funzionamento e la composizione della Cabina di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico di Bologna-Modena, ai sensi dell'art. 12 comma 12 e dell'art. 12 bis comma 2 lett. b) della L.R. 4/2016 e ss.mm.

1. Finalità

La Cabina di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena, ai sensi dell'art. 12 comma 12 e art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., svolge funzioni di concertazione sulle linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo delle attività di promo-commercializzazione turistica e rappresenta lo strumento della partecipazione, della consultazione, e del confronto, finalizzato alla realizzazione di un sistema fondato sulla collaborazione e sulla concertazione.

La finalità primaria della Cabina di Regia è quindi quella del confronto tra soggetti pubblici e privati, al fine di consentire a ciascuno di essi di offrire il proprio contributo per la definizione di strategie comuni, per la realizzazione di una progettazione totalmente partecipata.

2. Competenze

La Cabina di Regia, ai sensi della L.R. 4/2016 e ss.mm.:

- individua le priorità delle azioni/interventi su cui attivarsi in merito a quanto di competenza;
- individua i mercati di interesse per quanto riguarda l'azione di promo-commercializzazione;
- fornisce indicazioni al Consiglio di Amministrazione, o, con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., al Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena, ai fini della definizione del piano di attività per lo sviluppo turistico del territorio di riferimento.

La Cabina di Regia concerta col Consiglio di Amministrazione, o, con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., con il Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena:

- le eventuali quote di partecipazione annuale dei soggetti privati ai programmi di promo-commercializzazione di cui

all'art. 5 comma 3 lett. b) e all'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm. eventualmente differenziate per tipologie di attività;

- la proposta di Programma Annuale di Attività turistica dell'ambito di riferimento.

La Cabina di Regia viene sentita in merito a:

- definizione delle eventuali quote annuali di adesione dei soggetti pubblici soci della Destinazione Turistica;
- istanze dei territori relativamente allo sviluppo della promozione turistica.

La Cabina di Regia esprime parere obbligatorio non vincolante sul Programma di promo-commercializzazione turistica della Destinazione Turistica e sulle sue eventuali successive modifiche.

La Cabina di Regia di cui all'art. 12-bis, comma 1 lett. b) della L.R. 4/2016 e ss.mm. esprime parere consultivo sulla proposta di Programma unitario dei progetti di marketing e promozione turistica e di Programma turistico di promozione locale del Territorio Turistico Bologna-Modena redatta dal Tavolo di concertazione del territorio turistico di Bologna-Modena e sulle eventuali successive modifiche.

Dell'acquisizione di tali pareri deve essere dato atto nell'atto di approvazione dei Programmi medesimi e in quelli di approvazione delle eventuali modifiche.

### 3. Composizione della Cabina di Regia

La Cabina di Regia è istituita dall'Assemblea della Destinazione Turistica di appartenenza.

La Cabina di regia è composta da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 16 (sedici) membri.

La Cabina di Regia della Destinazione Turistica è composta:

- a) dal Presidente della Destinazione Turistica di appartenenza, che svolge le funzioni di Presidente;
- b) da un Coordinatore in rappresentanza dell'imprenditoria privata, designato dalle Organizzazioni del Turismo e del Commercio maggiormente rappresentative a livello regionale;
- c) da un minimo di 2 ad un massimo di 4 membri designati dal Consiglio di Amministrazione della Destinazione Turistica;
- d) da un minimo di 3 ad un massimo di 10 membri della componente dell'imprenditoria turistica del territorio di riferimento, designati dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e nell'ambito della Destinazione Turistica, sulla base dell'effettiva rappresentanza sul territorio in rapporto al numero di imprese associate alle stesse.

È componente effettivo della Cabina di regia, senza voto un membro designato da APT Servizi srl.

L'Assemblea di ciascuna Destinazione Turistica delibera:

- il numero totale dei membri della Cabina di Regia garantendo la maggioranza della componente privata;
- il numero dei membri di cui alla lettera c);
- il numero dei membri di cui alla lettera d);
- il numero dei membri designati da ciascuna organizzazione di cui alla lettera d).

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016, la Cabina di regia del Territorio Turistico Bologna-Modena è composta da un numero minimo di 19 (diciannove) ad un numero massimo di 25 (venticinque) membri.

La Cabina di regia è composta:

- a) dal Sindaco metropolitano (o suo delegato) e dal Presidente della Provincia di Modena, con funzioni rispettivamente di Presidente e Vice Presidente;
- b) da un Coordinatore ed un Vice-Coordinatore in rappresentanza dell'imprenditoria privata, designato dalle Organizzazioni del Turismo e del Commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, indicati rispettivamente dal sistema privato bolognese e dal sistema privato modenese;
- c) da n. 3 rappresentanti designati dalla Città Metropolitana di Bologna e da n. 1 rappresentante della Provincia di Modena, oltre al Consigliere delegato al turismo della Città Metropolitana di Bologna;
- d) da un rappresentante della Camera di Commercio di Bologna;
- e) da un rappresentante della Camera di Commercio di Modena;
- f) da un referente indicato dai Gal Appennino Bolognese e Gal Antico Frignano, con mandato alternato;
- g) da un minimo di 5 ad un massimo di 9 rappresentanti dell'imprenditoria turistica del territorio della Città Metropolitana di Bologna, designati dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e nell'ambito di riferimento;
- h) da un minimo di 2 ad un massimo di 4 rappresentanti dell'imprenditoria turistica del territorio della Provincia di Modena, designati dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e nell'ambito di riferimento.

È componente effettivo della Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena, senza voto, un membro designato da APT Servizi srl.

I membri della Cabina di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena restano in carica per tre anni e possono essere rieletti per non più di una volta. In relazione a particolari tematiche all'ordine del giorno, il Presidente può invitare a partecipare alla Cabina di Regia altri soggetti con competenze specifiche.

Ai lavori della Cabina di regia possono partecipare, in veste di invitati permanenti senza diritto di voto, soggetti e/o organismi, in considerazione del valore delle attività da loro svolte nell'ambito del territorio di riferimento.

La partecipazione alla Cabina di Regia da parte dei membri designati dalle organizzazioni di cui alla lettera d) presuppone ed è subordinata al mantenimento dei requisiti di appartenenza all'organizzazione rappresentata.

#### 4. Convocazione e gestione della Cabina di Regia

La Cabina di Regia è convocata dal Presidente, anche su richiesta del Coordinatore. La Cabina di Regia è presieduta dal Presidente della Destinazione Turistica o del Territorio Turistico Bologna-Modena, che viene affiancato nell'attività di gestione dal Coordinatore designato dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale. Se lo ritiene opportuno, la Cabina di Regia può costituire gruppi di lavoro per aree tematiche, ai quali può invitare a partecipare altri soggetti pubblici e privati individuati per le specifiche competenze.

L'attività della Cabina di Regia è supportata da apposito personale della Destinazione Turistica, o, con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., da personale individuato di comune accordo da Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e Provincia di Modena, per lo svolgimento dell'attività di coordinamento, al fine di favorire la partecipazione ed una effettiva concertazione, consistente nel:

- convocare la Cabina di Regia con periodicità almeno bimestrale, individuando l'ordine del giorno di ciascuna Cabina di Regia e predisponendo eventuale materiale istruttorio, tenendo conto anche delle proposte provenienti dai componenti della stessa Cabina di Regia;
- stendere un verbale degli incontri della Cabina di Regia.

L'avviso di convocazione della Cabina di Regia è inviato a tutti i membri, con mezzo idoneo a garantire l'avvenuta ricezione, di norma almeno 5 (cinque) giorni prima della data stabilita, salvo urgenza, contenente l'ordine del giorno e corredato dai materiali istruttori.

L'ordine del giorno è definito dal Presidente della Cabina di Regia, sentito il Coordinatore.

Le riunioni della Cabina di Regia possono essere svolte in qualsiasi luogo, purché all'interno dell'ambito della Destinazione o del territorio turistico di Bologna e Modena.

#### 5. Funzionamento della Cabina di Regia

Il Presidente nomina il segretario verbalizzante della Cabina di Regia.

La Cabina di Regia assume le decisioni a maggioranza assoluta dei membri in prima convocazione, ed in seconda convocazione a maggioranza qualificata (in misura dei 2/3) dei componenti presenti nella seduta.

Ai componenti della Cabina di Regia non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni da loro svolte.

Per quanto non stabilito dal presente atto in merito alle modalità di funzionamento della Cabina di Regia prevista all'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica e la Provincia di Modena provvedono di comune accordo ad adottare specifica regolamentazione.

---



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 SETTEMBRE 2021, N. 1372

**L.R. 4/2016 e ss.mm. art. 7 e 12 bis - D.G.R. 786/2017 - Approvazione delle modalità, procedure e termini per il finanziamento dei programmi annuali delle attività turistiche delle destinazioni turistiche e del territorio turistico Bologna-Modena**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Vista la Legge regionale 25 marzo 2016 n. 4, concernente: "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e in particolare il comma 1 dell'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., che prevede che qualora la Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica e la provincia di Modena ritengano strategico attuare congiuntamente i progetti di marketing e promozione turistica di cui alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 5 e il Programma turistico di promozione locale di cui all'articolo 6 per la valorizzazione del Territorio Turistico coincidente con il perimetro del territorio metropolitano sommato al territorio della provincia di Modena:

a) i progetti di marketing e promozione turistica e il Programma turistico di promozione locale della Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica ricomprendono le azioni di promo-commercializzazione turistica del Territorio Turistico Bologna-Modena, contraddistinte da un'unitaria immagine coordinata che faccia riferimento al complessivo territorio di riferimento;

b) i progetti di marketing e promozione turistica e il Programma turistico di promozione locale sono proposti dal Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena, condivisi con la Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena, approvati dagli organi competenti della Città metropolitana di Bologna e della provincia di Modena, e vengono trasmessi alla Regione con le modalità previste dalla Giunta regionale ai sensi dei criteri attuativi previsti al comma 2 del medesimo articolo;

Visto inoltre l'art. 12bis, comma 2, che prevede che la Giunta regionale stabilisce con proprio atto, previa condivisione con la Città metropolitana di Bologna e la provincia di Modena, i criteri per:

a) la composizione del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena, anche in considerazione della consistenza e rappresentatività turistica dei due territori;

b) la composizione della Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena, anche in considerazione della consistenza e rappresentatività turistica dei due territori;

c) le modalità di elaborazione, presentazione alla Regione e finanziamento dei progetti di marketing e promozione turistica e del Programma turistico di promozione locale, di cui al comma 1 del medesimo articolo, anche al fine del conseguimento dei finanziamenti di cui all'articolo 7 della L.R. 4/2016 e ss.mm.;

d) le tempistiche per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del medesimo articolo, anche con riferimento ad un'eventuale fase transitoria;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 786/2017 e ss.mm., con la quale sono state approvate, in Allegato 1), le "Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promocommercializzazione turistica", in particolare il Capitolo 3 e il Capitolo 4;

- n. 224/2018 e ss.mm. con la quale viene interamente modificato il capitolo 2 alla Deliberazione 786/2017 e ss.mm.;

- n. 1209/2021, con la quale è stato tra l'altro stabilito che, con riferimento a quanto previsto al capitolo 3 dell'allegato 1) alla deliberazione n. 786/2017, ciascuna Destinazione Turistica deve presentare la domanda per il finanziamento del Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'anno 2022 entro il 31 ottobre 2021;

Ritenuto quindi opportuno:

- approvare i criteri attuativi previsti alla lettera c) del comma 2 dell'art. 12bis della citata L.R. 4/2016 e ss.mm., nonché alla lettera d) per quanto pertinente, al fine di garantire la piena operatività del Territorio Turistico Bologna-Modena, anche al fine di attivare il sistema dei finanziamenti di cui all'art. 7 della medesima legge, qualora la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena ritengano di avvalersi di quanto previsto al comma 1 dell'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm.;

- sostituire integralmente i Capitoli 3 e 4 della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm., con i testi riportati ai punti 1 e 2 del dispositivo del presente atto;

- approvare, in Allegato 1 alla presente deliberazione, il testo coordinato delle "Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica" di cui all'Allegato 1 della deliberazione n. 786/2017 e ss.mm., recependo le modifiche ad esso apportate con precedenti atti;

- stabilire che il primo Programma unitario di promo-commercializzazione turistica che sarà presentato dal Territorio Turistico Bologna-Modena dovrà prevedere la realizzazione della unitaria immagine coordinata rappresentativa del complessivo territorio di riferimento prevista al comma 1 lett. a) della L.R. 4/2016 e ss.mm.;

Ritenuto inoltre di stabilire le seguenti disposizioni transitorie in merito alle tempistiche per l'applicazione di quanto previsto dal Capitolo 3 dell'Allegato 1 della deliberazione n. 786/2017, come modificato col presente atto:

- i Programmi Annuali delle Attività Turistiche per l'anno 2022 dovranno essere presentati dalle Destinazioni Turistiche e dal Territorio Turistico Bologna-Modena entro il 31 ottobre 2021, come già definito con deliberazione n. 1209/2021;

- con riferimento a quanto previsto al punto c) del Paragrafo 2 in merito all'elaborazione di un unico Programma turistico di promozione locale, con criteri di selezione omogenei, tenuto conto delle peculiarità territoriali, suddiviso in due linee di finanziamento che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio di Città metropolitana di Bologna e del territorio della provincia di Modena, tale modalità di elaborazione sarà applicata a partire dal Programma per l'anno 2023;

Dato atto che i criteri attuativi approvati con la presente deliberazione sono stati condivisi con la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena in specifico incontro

in data 1/9/2021 e con la Cabina di Regia regionale nella seduta del 3/9/2021, come da verbali in atti

Visti:

- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021, avente ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Viste altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017, n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 771/2021;
- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2373/2018;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

a voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di sostituire integralmente il Capitolo 3 dell'Allegato 1 della deliberazione n. 786/2017 e ss.mm., denominato "Modalità, procedure e termini per il finanziamento delle attività delle destinazioni turistiche", con il testo sotto riportato:

### CAPITOLO 3

#### **MODALITÀ, PROCEDURE E TERMINI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE E DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA**

1. Presentazione del Programma Annuale delle Attività Turistiche

Entro il 1 agosto dell'anno antecedente a quello di riferimento, ciascuna Destinazione Turistica e il Territorio Turistico Bologna-Modena devono presentare la domanda per il finanziamento regionale di cui all'art. 7, comma 2, lett. b) e all'art. 6, comma 4 della L.R. 4/2016 e succ. mod., alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Turismo e Commercio - Viale A. Moro n. 38 - 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Alla domanda, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Destinazione Turistica, o nel caso di cui all'art. 12bis della L.R. 4/2016 e ss.mm. firmata congiuntamente dai legali rappresentanti della Città Metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, deve essere allegato il Programma Annuale delle Attività Turistiche.

Il Programma Annuale delle Attività Turistiche dovrà essere predisposto in coerenza con le indicazioni e gli obiettivi prefissati dalle Linee guida triennali per la promocommercializzazione turistica regionale per il periodo temporale di riferimento.

#### 2. Contenuti del Programma Annuale delle Attività Turistiche

Il Programma Annuale delle Attività Turistiche deve contenere:

a) le Linee strategiche programmatiche per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica del territorio di riferimento, elaborate in forma di relazione illustrativa di carattere generale del programma;

b) il Programma di promo-commercializzazione turistica che deve comprendere:

- una scheda finanziaria di carattere generale riportante la fonte delle entrate previste e la spesa complessiva, comprensiva di IVA. Nel caso in cui il Programma si rivolga sia al mercato italiano che al mercato estero, la spesa dovrà essere suddivisa per le rispettive quote e la quota per il mercato italiano dovrà essere maggiore rispetto a quella per il mercato estero.
- una scheda tecnica che indichi i progetti che si intendono realizzare, con indicazione di obiettivi, mercati e i target di domanda da privilegiare, le singole azioni programmate indicando gli strumenti che si prevede di utilizzare, il costo dei progetti e la suddivisione delle spese fra mercato interno e mercati esteri;

Con riferimento specifico a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena elaborano un programma unitario di promo-commercializzazione turistica del Territorio Turistico Bologna-Modena, a partire dall'individuazione delle azioni che afferiscono ai temi trasversali che interessano l'intero territorio turistico di Bologna e Modena.

Ogni linea di azione dovrà individuare le risorse necessarie al suo sviluppo, indicando l'Ente (Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica o Provincia di Modena) individuato per la sua attuazione.

Il programma presentato unitariamente alla Regione dovrà espressamente individuare, sulla base di quanto sopra, le percentuali di budget previsionale a carico rispettivamente della Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e della Provincia di Modena, sulla base delle quali sarà successivamente assegnata dalla Regione la corrispondente quota di contributo.

c) il Programma Turistico di Promozione Locale che deve comprendere:

- i Servizi Turistici di base dei Comuni

Questo ambito comprende sia gli interventi di accoglienza, che gli interventi di animazione e intrattenimento turistico.

Possono rientrare in questo ambito anche le eventuali azioni di valorizzazione delle professionalità turistiche e le iniziative di coinvolgimento della cittadinanza nelle attività formative atte a favorire lo sviluppo di forme innovative di accoglienza turistica, ad esempio i progetti di "IAT Diffuso";

- i Progetti di Promozione Turistica di interesse locale

In questo ambito di attività rientrano i progetti che vengono realizzati per promuovere l'immagine, le peculiarità e le caratteristiche di qualità dei servizi e dei prodotti turistici locali presenti nell'area vasta di riferimento.

Con riferimento specifico a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena elaborano altresì un unico Programma turistico di promozione locale, con criteri di selezione omogenei, pur tenendo conto delle peculiarità territoriali, suddiviso in due linee di finanziamento che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio metropolitano e del territorio della provincia di Modena, di cui sono rispettivamente soggetti attuatori la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena.

Il Programma presentato unitariamente alla Regione dalla Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e dalla Provincia di Modena, dovrà espressamente individuare, sulla base di quanto sopra, le percentuali di budget previsionale a carico rispettivamente della Città Metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, sulla base delle quali sarà successivamente trasferita dalla Regione la corrispondente quota di risorse.

Il Programma Annuale delle Attività Turistiche deve essere realizzato entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, salvo la concessione di proroghe su motivata richiesta. Nel caso in cui uno o più progetti, azioni, iniziative non vengano realizzate, il finanziamento regionale verrà ridotto proporzionalmente.

### 3. Modalità procedurali e misura del finanziamento regionale

Il Servizio competente in materia di turismo della Direzione regionale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa:

- acquisisce il parere della Cabina di Regia regionale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, lettera b) punto 2 della L.R. 4/2016 e ss.mm.;
- acquisisce da APT Servizi s.r.l. il parere sui progetti del Programma da realizzarsi sui mercati esteri;
- verifica che le azioni del Programma da realizzarsi sul mercato italiano siano prevalenti rispetto all'intero Programma;
- valuta il Programma Annuale delle Attività Turistiche di ciascuna Destinazione Turistica e del Territorio Turistico Bologna-Modena tenendo conto a tali fini principalmente della coerenza con le Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale per il periodo temporale di riferimento nonché della congruità, incisività ed efficacia dell'insieme delle azioni contenute nel Programma stesso.

Il finanziamento regionale al Programma di promocommercializzazione turistica può essere concesso quale contributo in misura fino al 90% della spesa complessiva ammissibile, limitatamente alle risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale.

Per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione

lizzazione turistica sono ammesse spese generali forfettarie in misura fino al 10% della spesa ammissibile relativa alle azioni progettuali del medesimo programma.

Il finanziamento regionale al Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) è erogato quale trasferimento nel limite delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale.

Entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento la Giunta regionale provvede, con propria deliberazione, ad approvare il finanziamento dei Programmi Annuali delle Attività Turistiche sulla base delle risorse stanziare sui pertinenti capitoli di riferimento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna e del riparto dei budget finanziari stabiliti per ciascuna Destinazione Turistica e per il Territorio Turistico Bologna-Modena, dopo apposita variazione di bilancio operata secondo quanto richiesto dalle Destinazioni Turistiche e dal Territorio Turistico Bologna-Modena in merito alla suddivisione del complessivo budget assegnato tra contributo per Programma di promo-commercializzazione turistica e trasferimento per Programma turistico di promozione locale.

### 4. Richieste di modifica o di integrazione dei Programmi.

Le eventuali richieste di modifica del Programma Annuale delle Attività Turistiche devono essere trasmesse al Servizio regionale competente in materia di turismo entro il mese di settembre dell'anno di riferimento.

Il sopracitato Servizio provvede a verificare che le modifiche proposte garantiscano:

- il mantenimento della coerenza con le indicazioni e gli obiettivi prefissati dalle Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale per il periodo temporale di riferimento;
- il mantenimento delle caratteristiche di congruità, incisività ed efficacia da parte delle azioni modificate avendo a riferimento il Programma originario, così come approvato dalla Giunta regionale.

L'utilizzo di eventuali economie di spesa deve essere finalizzato al rafforzamento di progetti, azioni, iniziative già previste dal Programma Annuale delle Attività Turistiche oppure per la realizzazione di nuovi progetti, azioni, iniziative coerenti con le Linee strategiche di cui alla lettera a) del paragrafo 2.

Il Responsabile del Servizio competente in materia di turismo, con propria determinazione, successivamente alle sopracitate verifiche provvede ad approvare o a non approvare le modifiche e/o l'utilizzo delle eventuali economie.

Nel caso in cui una Destinazione Turistica o il Territorio Turistico Bologna-Modena, per sopravvenute e straordinarie esigenze, ritenga opportuno e/o necessario ottimizzare la realizzazione del proprio PTPL con uno specifico progetto integrativo, ne può chiedere il finanziamento alla Regione che, tenuto conto delle eventuali risorse finanziarie disponibili negli appositi capitoli del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, lo valuta secondo le modalità stabilite al precedente punto 3.

### 5. Modalità di erogazione dei finanziamenti regionali

#### 5.1 Liquidazione dell'acconto

Su richiesta dell'Ente beneficiario, il Dirigente regionale competente in materia di Turismo provvede a liquidare un acconto per ciascun programma di cui si compone il Programma Annuale delle Attività Turistiche, previo ricevimento di un atto amministrativo con il quale l'ente beneficiario certifica:

- per il Programma di promo-commercializzazione turistica: l'ammontare delle obbligazioni assunte fino a quel momento per le quali sussista la condizione di esigibilità nell'anno di riferimento, con l'indicazione dei relativi atti di impegno, per la quota di spesa ammessa corrispondente alla percentuale di acconto richiesta, fino al 50% del totale del contributo concesso;
- per il Programma Turistico di Promozione Locale: la condizione di esigibilità nell'anno di riferimento per la quota del trasferimento richiesto in acconto fino al 100% del totale del trasferimento concesso.

Con riferimento specifico a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena dovranno specificare gli importi riferiti ai due enti.

Le attività connesse agli importi già liquidati a titolo di acconto dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e non potranno pertanto essere richieste proroghe per la loro realizzazione.

#### 5.2 Liquidazione del saldo

Gli Enti beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione e la richiesta di liquidazione del saldo, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, ciò al fine di consentire che l'eventuale quota dovuta a saldo possa essere conservata tra i residui passivi dell'anno precedente.

La liquidazione del saldo viene disposta a seguito della presentazione della seguente documentazione di consuntivo, che deve essere approvata con apposito atto amministrativo da inviare alla Regione:

- una Relazione tecnico-finanziaria dalla quale risultino gli obiettivi raggiunti e i singoli progetti realizzati, suddivisa in due sezioni distinte:
  - sezione 1: rendicontazione a consuntivo del Programma di promo-commercializzazione turistica;
  - sezione 2: rendicontazione del Programma Turistico di Promozione Locale.
- un conto consuntivo, redatto per ogni progetto compreso nelle due sopracitate sezioni, dal quale risultino gli importi delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori.

Il sopracitato atto amministrativo e i relativi allegati devono essere inviati anche qualora sia stato liquidato, ai sensi del precedente punto 5.1, il 100% del trasferimento assegnato al Programma Turistico di Promozione Locale.

Con riferimento specifico a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena dovranno adottare specifici propri atti amministrativi di approvazione della unitaria documentazione di rendicontazione, da cui risulti la spesa complessiva sostenuta per la realizzazione del Programma rispettivamente dai due enti.

Qualora in sede di rendicontazione risultino liquidabili importi inferiori agli eventuali acconti già erogati, l'Ente beneficiario è tenuto alla restituzione della differenza, entro 30 giorni dalla richiesta della Regione.

In caso di slittamento della realizzazione di parte delle azioni previste all'anno successivo a quello di riferimento, la richiesta di proroga, debitamente motivata, deve essere approvata con apposita determinazione del Responsabile del Servizio regionale competente in materia di turismo, fatta salva l'impossibilità di

autorizzare proroghe a fronte di acconti già erogati, come indicato al precedente punto 5.1.

Il contributo al Programma di promo-commercializzazione turistica è liquidato nella misura massima del 90% della spesa rendicontata ammessa e comunque nel limite dell'importo concesso.

Il trasferimento per il Programma Turistico di Promozione Locale è liquidato nella misura massima del 100% della spesa rendicontata ammessa e comunque nel limite dell'importo concesso.”

2. di sostituire integralmente il Capitolo 4 dell'allegato 1 della deliberazione n. 786/2017 e ss.mm., denominato “Modalità, procedure e termini per l'attuazione dei Programmi Turistici di Promozione Locale”, con il testo sotto riportato:

#### CAPITOLO 4

#### MODALITÀ, PROCEDURE E TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI TURISTICI DI PROMOZIONE LOCALE

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6 della L.R. 4/2016 e ss.mm., i Programmi Turistici di Promozione Locale sono approvati e proposti alla Regione Emilia-Romagna da ciascuna Destinazione Turistica – di cui al precedente Capitolo 3 - e per l'ambito di area vasta cui si riferiscono. La modalità di cui all'art. 6 comma 1 è riservato esclusivamente al caso di Province che non abbiano aderito ad una Destinazione Turistica, salvo quanto previsto dai presenti criteri attuativi in relazione all'art. 12 bis della L.R.4/2016 e ss.mm. Per le modalità operative si rimanda a quanto contenuto nel precedente Capitolo 3.

3. di approvare, in Allegato 1 alla presente deliberazione, il testo coordinato delle “Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica” di cui all'Allegato 1 della deliberazione n. 786/2017 e ss.mm., recependo le modifiche ad esso apportate con precedenti atti;

4. di stabilire che i Programmi Annuali delle Attività Turistiche per l'anno 2022 dovranno essere presentati dalle Destinazioni Turistiche e dal Territorio Turistico Bologna-Modena entro il 31 ottobre 2021;

5. di stabilire che il primo Programma unitario di promo-commercializzazione turistica che sarà presentato dal Territorio Turistico Bologna-Modena dovrà prevedere la realizzazione della unitaria immagine coordinata rappresentativa del complessivo territorio di riferimento prevista al comma 1 lett. a) della L.R. 4/2016 e ss.mm.;

6. di prevedere che, con riferimento a quanto previsto al punto c) del Paragrafo 2 in merito all'elaborazione di un unico Programma turistico di promozione locale, con criteri di selezione omogenei, tenuto conto delle peculiarità territoriali, suddiviso in due linee di finanziamento che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio di Città metropolitana di Bologna e del territorio della provincia di Modena, tale modalità di elaborazione sarà applicata a partire dal Programma per l'anno 2023;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO 1****TESTO COORDINATO - MODALITÀ, PROCEDURE E TERMINI PER L'ATTUAZIONE  
DEGLI INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE  
TURISTICA**

(Approvato con DGR 786/2017 e ss.mm.ii.)

**I N D I C E**

**CAPITOLO 1**: Programmazione delle strategie regionali  
per la promo-commercializzazione turistica

**CAPITOLO 2**: Modalità, procedure e termini per  
l'attuazione dei Progetti di marketing e  
promozione turistica di APT Servizi s.r.l.

**CAPITOLO 3**: Modalità, procedure e termini per il  
finanziamento delle attività delle  
Destinazioni Turistiche e del Territorio  
Turistico Bologna-Modena

**CAPITOLO 4**: Modalità, procedure e termini per  
l'attuazione dei Programmi Turistici di  
Promozione Locale

**CAPITOLO 5**: Obiettivi di semplificazione amministrativa

**CAPITOLO 1****PROGRAMMAZIONE DELLE STRATEGIE REGIONALI PER LA PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA**

Ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. 4/2016 e s.m., le strategie regionali per la promo-commercializzazione turistica sono definite dalle Linee guida triennali. Il documento, denominato "Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale" rappresenta il punto di riferimento propedeutico per:

- l'elaborazione e l'attuazione da parte di APT Servizi s.r.l., dei progetti di marketing e di digitalizzazione della promozione turistica, in particolare per i mercati internazionali e dei progetti tematici trasversali, di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 7 e del comma 4 dell'art. 10;
- l'elaborazione e l'attuazione da parte delle tre Destinazioni turistiche istituite con apposite deliberazioni di Giunta regionale, dei progetti di marketing e promozione turistica, in particolare per il mercato italiano, di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 7 e al comma 4. dell'art. 6, ricompresi nel documento denominato "Programma annuale di Attività Turistica";
- il finanziamento delle iniziative di promo-commercializzazione turistica realizzate dalle imprese, in forma singola o associata, aventi i requisiti fissati dalla Giunta regionale e stabiliti nel bando denominato "L.R. 4/2016 e s.m. - Bando per la concessione di contributi regionali ai progetti di promo-commercializzazione turistica presentati dalle imprese";
- il finanziamento dei progetti speciali e delle iniziative di cui al comma 4 dell'articolo 7, meritevoli dell'intervento regionale.

Tale atto dovrà contenere, per il triennio di riferimento una parte relativa all'individuazione di obiettivi strategici di carattere generale per la programmazione delle attività di

promozione e commercializzazione turistica svolte dai soggetti che operano nell'ambito del sistema regionale dell'organizzazione turistica, che evidenzia strategie, obiettivi, principali prodotti e mercati di intervento.

La Giunta regionale, acquisito il parere della competente Commissione assembleare, approva le Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale entro il mese di luglio dell'anno precedente al triennio di riferimento.

## **CAPITOLO 2**

### **MODALITÀ, PROCEDURE E TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA DI APT SERVIZI S.R.L.**

APT Servizi s.r.l. elabora i Progetti di marketing e promozione turistica, in particolare per i mercati internazionali, che vengono presentati in sede di Cabina di Regia regionale, che esprime, entro il 31 ottobre dell'anno antecedente quello di riferimento il parere previsto alla lettera b), comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 4/2016 e s.m.i.

A seguito dell'acquisizione del sopracitato parere della Cabina di Regia e sulla base di quanto stabilito dalla convenzione quadro di durata poliennale stipulata tra Regione e APT Servizi s.r.l. ai sensi del comma 1 dell'art. 11 della L.R. n. 4/2016 e s.m.i., APT Servizi s.r.l. trasmette al Servizio competente la propria proposta per l'attuazione dei Progetti in oggetto, che sono approvati dalla Giunta regionale entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da APT Servizi s.r.l.

In attuazione di quanto stabilito dalla Giunta regionale, il Responsabile del Servizio competente procede all'impegno delle risorse per la realizzazione dei Progetti di marketing e promozione turistica relativi all'anno di riferimento e dispone la stipulazione di apposito contratto con la medesima APT Servizi s.r.l.

I Progetti di marketing e promozione turistica possono essere approvati anche per stralci funzionali e/o con integrazioni, avendo a riferimento le risorse regionali disponibili, nonché le esigenze straordinarie determinate anche da particolari condizioni, quali situazioni di criticità registrate su specifici mercati, criticità metereologiche/ambientali, crisi internazionali.

Nell'ambito dei Progetti di marketing e promozione turistica APT Servizi s.r.l. può prevedere anche l'inserimento delle azioni per i prodotti tematici trasversali di cui al comma 4 dell'art. 10 della L.R. 4/2016 e s.m.i.

APT Servizi s.r.l., nell'ambito della funzione di coordinamento prevista dal medesimo riferimento di legge ed al fine di elaborare un programma di azioni coordinate, può avvalersi di un tavolo di coordinamento cui partecipano i rappresentanti delle Destinazioni Turistiche interessate. Il tavolo di lavoro è integrato con altri soggetti pubblici e privati avendo a riferimento la tipologia delle tematiche di riferimento.

### **CAPITOLO 3**

#### **MODALITÀ, PROCEDURE E TERMINI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE E DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA**

##### 1. Presentazione del Programma Annuale delle Attività Turistiche

Entro il 1° agosto dell'anno antecedente a quello di riferimento, ciascuna Destinazione Turistica e il Territorio Turistico Bologna-Modena devono presentare la domanda per il finanziamento regionale di cui all'art. 7, comma 2, lett. b) e all'art. 6, comma 4 della L.R. 4/2016 e succ. mod., alla Regione Emilia Romagna, Servizio Turismo e Commercio - V.le A. Moro n. 38 - 40127 Bologna, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Alla domanda, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Destinazione Turistica, o nel caso di cui all'art. 12bis della L.R. 4/2016 e ss.mm. firmata congiuntamente dai legali rappresentanti della Città Metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, deve essere allegato il Programma Annuale delle Attività Turistiche.

Il Programma Annuale delle Attività Turistiche dovrà essere predisposto in coerenza con le indicazioni e gli obiettivi prefissati dalle Linee guida triennali per la promocommercializzazione turistica regionale per il periodo temporale di riferimento.

##### 2. Contenuti del Programma Annuale delle Attività Turistiche

Il Programma Annuale delle Attività Turistiche deve contenere:

- a) le Linee strategiche programmatiche per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica del territorio di riferimento, elaborate in forma di relazione illustrativa di carattere generale del programma;
- b) il Programma di promo-commercializzazione turistica che deve comprendere:



- una scheda finanziaria di carattere generale riportante la fonte delle entrate previste e la spesa complessiva, comprensiva di IVA. Nel caso in cui il Programma si rivolga sia al mercato italiano che al mercato estero, la spesa dovrà essere suddivisa per le rispettive quote e la quota per il mercato italiano dovrà essere maggiore rispetto a quella per il mercato estero.
- una scheda tecnica che indichi i progetti che si intendono realizzare, con indicazione di obiettivi, mercati e i target di domanda da privilegiare, le singole azioni programmate indicando gli strumenti che si prevede di utilizzare, il costo dei progetti e la suddivisione delle spese fra mercato interno e mercati esteri;

Con riferimento specifico a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena elaborano un programma unitario di promo-commercializzazione turistica del Territorio Turistico Bologna-Modena, a partire dall'individuazione delle azioni che afferiscono ai temi trasversali che interessano l'intero territorio turistico di Bologna e Modena.

Ogni linea di azione dovrà individuare le risorse necessarie al suo sviluppo, indicando l'Ente (Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica o Provincia di Modena) individuato per la sua attuazione.

Il programma presentato unitariamente alla Regione dovrà espressamente individuare, sulla base di quanto sopra, le percentuali di budget previsionale a carico rispettivamente della Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e della Provincia di Modena, sulla base delle quali sarà successivamente assegnata dalla Regione la corrispondente quota di contributo.

c) il Programma Turistico di Promozione Locale che deve comprendere:

- i Servizi Turistici di base dei Comuni

Questo ambito comprende sia gli interventi di accoglienza, che gli interventi di animazione e intrattenimento turistico.

Possono rientrare in questo ambito anche le eventuali azioni di valorizzazione delle professionalità turistiche e le iniziative di coinvolgimento della cittadinanza nelle attività formative atte a favorire lo sviluppo di forme innovative di accoglienza turistica, ad esempio i progetti di "IAT Diffuso";

- i Progetti di Promozione Turistica di interesse locale

In questo ambito di attività rientrano i progetti che vengono realizzati per promuovere l'immagine, le peculiarità e le caratteristiche di qualità dei servizi e dei prodotti turistici locali presenti nell'area vasta di riferimento.

Con riferimento specifico a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena elaborano altresì un unico Programma turistico di promozione locale, con criteri di selezione omogenei, pur tenendo conto delle peculiarità territoriali, suddiviso in due linee di finanziamento che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio metropolitano e del territorio della provincia di Modena, di cui sono rispettivamente soggetti attuatori la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena.

Il Programma presentato unitariamente alla Regione dalla Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e dalla Provincia di Modena, dovrà espressamente individuare, sulla base di quanto sopra, le percentuali di budget previsionale a carico rispettivamente della Città Metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, sulla base delle quali sarà successivamente trasferita dalla Regione la corrispondente quota di risorse.

Il Programma Annuale delle Attività Turistiche deve essere realizzato entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, salvo la concessione di proroghe su motivata richiesta. Nel caso in cui uno o più progetti, azioni, iniziative non vengano realizzate, il finanziamento regionale verrà ridotto proporzionalmente.

### 3. Modalità procedurali e misura del finanziamento regionale

Il Servizio competente in materia di turismo della Direzione regionale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa:

- acquisisce il parere della Cabina di Regia regionale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, lettera b) punto 2 della L.R. 4/2016 e ss.mm.;
- acquisisce da APT Servizi s.r.l. il parere sui progetti del Programma da realizzarsi sui mercati esteri;
- verifica che le azioni del Programma da realizzarsi sul mercato italiano siano prevalenti rispetto all'intero Programma;
- valuta il Programma Annuale delle Attività Turistiche di ciascuna Destinazione Turistica e del Territorio Turistico

Bologna-Modena tenendo conto a tali fini principalmente della coerenza con le Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale per il periodo temporale di riferimento nonché della congruità, incisività ed efficacia dell'insieme delle azioni contenute nel Programma stesso.

Il finanziamento regionale al Programma di promocommercializzazione turistica può essere concesso quale contributo in misura fino al 90% della spesa complessiva ammissibile, limitatamente alle risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale.

Per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica sono ammesse spese generali forfettarie in misura fino al 10% della spesa ammissibile relativa alle azioni progettuali del medesimo programma.

Il finanziamento regionale al Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) è erogato quale trasferimento nel limite delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale.

Entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento la Giunta regionale provvede, con propria deliberazione, ad approvare il finanziamento dei Programmi Annuali delle Attività Turistiche sulla base delle risorse stanziare sui pertinenti capitoli di riferimento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna e del riparto dei budget finanziari stabiliti per ciascuna Destinazione Turistica e per il Territorio Turistico Bologna-Modena, dopo apposita variazione di bilancio operata secondo quanto richiesto dalle Destinazioni Turistiche e dal Territorio Turistico Bologna-Modena in merito alla suddivisione del complessivo budget assegnato tra contributo per Programma di promo-commercializzazione turistica e trasferimento per Programma turistico di promozione locale.

#### 4. Richieste di modifica o di integrazione dei Programmi.

Le eventuali richieste di modifica del Programma Annuale delle Attività Turistiche devono essere trasmesse al Servizio regionale competente in materia di turismo entro il mese di settembre dell'anno di riferimento.

Il sopracitato Servizio provvede a verificare che le modifiche proposte garantiscano:

- il mantenimento della coerenza con le indicazioni e gli obiettivi prefissati dalle Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale per il periodo temporale di riferimento;

- il mantenimento delle caratteristiche di congruità, incisività ed efficacia da parte delle azioni modificate avendo a riferimento il Programma originario, così come approvato dalla Giunta regionale.

L'utilizzo di eventuali economie di spesa deve essere finalizzato al rafforzamento di progetti, azioni, iniziative già previste dal Programma Annuale delle Attività Turistiche oppure per la realizzazione di nuovi progetti, azioni, iniziative coerenti con le Linee strategiche di cui alla lettera a) del paragrafo 2.

Il Responsabile del Servizio competente in materia di turismo, con propria determinazione, successivamente alle sopraccitate verifiche provvede ad approvare o a non approvare le modifiche e/o l'utilizzo delle eventuali economie.

Nel caso in cui una Destinazione Turistica o il Territorio Turistico Bologna-Modena, per sopravvenute e straordinarie esigenze, ritenga opportuno e/o necessario ottimizzare la realizzazione del proprio PTPL con uno specifico progetto integrativo, ne può chiedere il finanziamento alla Regione che, tenuto conto delle eventuali risorse finanziarie disponibili negli appositi capitoli del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, lo valuta secondo le modalità stabilite al precedente punto 3.

## 5. Modalità di erogazione dei finanziamenti regionali

### 5.1 Liquidazione dell'acconto

Su richiesta dell'Ente beneficiario, il Dirigente regionale competente in materia di Turismo provvede a liquidare un acconto per ciascun programma di cui si compone il Programma Annuale delle Attività Turistiche, previo ricevimento di un atto amministrativo con il quale l'ente beneficiario certifica:

- per il Programma di promo-commercializzazione turistica: l'ammontare delle obbligazioni assunte fino a quel momento per le quali sussista la condizione di esigibilità nell'anno di riferimento, con l'indicazione dei relativi atti di impegno, per la quota di spesa ammessa corrispondente alla percentuale di acconto richiesta, fino al 50% del totale del contributo concesso;
- per il Programma Turistico di Promozione Locale: la condizione di esigibilità nell'anno di riferimento per la quota del trasferimento richiesto in acconto fino al 100% del totale del trasferimento concesso.

Con riferimento specifico a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena dovranno specificare gli importi riferiti ai due enti.

Le attività connesse agli importi già liquidati a titolo di acconto dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e non potranno pertanto essere richieste proroghe per la loro realizzazione.

#### 5.2 Liquidazione del saldo

Gli Enti beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione e la richiesta di liquidazione del saldo, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, ciò al fine di consentire che l'eventuale quota dovuta a saldo possa essere conservata tra i residui passivi dell'anno precedente.

La liquidazione del saldo viene disposta a seguito della presentazione della seguente documentazione di consuntivo, che deve essere approvata con apposito atto amministrativo da inviare alla Regione:

- una Relazione tecnico-finanziaria dalla quale risultino gli obiettivi raggiunti e i singoli progetti realizzati, suddivisa in due sezioni distinte:
  - sezione 1: rendicontazione a consuntivo del Programma di promo-commercializzazione turistica;
  - sezione 2: rendicontazione del Programma Turistico di Promozione Locale.
- un conto consuntivo, redatto per ogni progetto compreso nelle due sopracitate sezioni, dal quale risultino gli importi delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori.

Il sopracitato atto amministrativo e i relativi allegati devono essere inviati anche qualora sia stato liquidato, ai sensi del precedente punto 5.1, il 100% del trasferimento assegnato al Programma Turistico di Promozione Locale.

Con riferimento specifico a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena dovranno adottare specifici propri atti amministrativi di approvazione della unitaria documentazione di rendicontazione, da cui risulti la spesa complessiva sostenuta per la realizzazione del Programma rispettivamente dai due enti.

Qualora in sede di rendicontazione risultino liquidabili importi inferiori agli eventuali acconti già erogati, l'Ente beneficiario è tenuto alla restituzione della differenza, entro 30 giorni dalla richiesta della Regione.

In caso di slittamento della realizzazione di parte delle azioni previste all'anno successivo a quello di riferimento, la richiesta di proroga, debitamente motivata, deve essere approvata con apposita determinazione del Responsabile del Servizio regionale competente in materia di turismo, fatta salva l'impossibilità di autorizzare proroghe a fronte di acconti già erogati, come indicato al precedente punto 5.1.

Il contributo al Programma di promo-commercializzazione turistica è liquidato nella misura massima del 90% della spesa rendicontata ammessa e comunque nel limite dell'importo concesso.

Il trasferimento per il Programma Turistico di Promozione Locale è liquidato nella misura massima del 100% della spesa rendicontata ammessa e comunque nel limite dell'importo concesso.

#### **CAPITOLO 4**

##### **MODALITÀ, PROCEDURE E TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI TURISTICI DI PROMOZIONE LOCALE**

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6 della L.R. 4/2016 e ss.mm., i Programmi Turistici di Promozione Locale sono approvati e proposti alla Regione Emilia-Romagna da ciascuna Destinazione Turistica - di cui al precedente Capitolo 3 - e per l'ambito di area vasta cui si riferiscono. La modalità di cui all'art. 6 comma 1 è riservato esclusivamente al caso di Province che non abbiano aderito ad una Destinazione Turistica, salvo quanto previsto dai presenti criteri attuativi in relazione all'art. 12 bis della L.R.4/2016 e ss.mm. Per le modalità operative si rimanda a quanto contenuto nel precedente Capitolo 3.

#### **CAPITOLO 5**

##### **OBIETTIVI DI SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**

Al fine di attuare i principi stabiliti dalla Legge regionale 7 dicembre 2011, n. 18 concernente: "Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione", il Responsabile del Servizio regionale competente in materia di turismo è autorizzato, con proprio atto amministrativo:

- a) a modificare, integrare, migliorare le procedure previste dai precedenti capitoli 1, 2, 3 e 4;

- b) a predisporre la modulistica eventualmente necessaria per garantire ogni utile elemento di semplificazione, trasparenza, chiarezza e per determinare la massima semplicità dei rapporti tra i soggetti interessati e le strutture regionali competenti, nonché adeguarla ad eventuali aggiornamenti normativi;
- c) a modificare le disposizioni contenute nel presente atto per perseguire la più ampia informatizzazione dei procedimenti previsti dal medesimo atto.

Il Responsabile del Servizio competente in materia di turismo favorisce, attraverso l'utilizzo dei più adeguati strumenti di diffusione e comunicazione, l'accesso alla documentazione prodotta dalle strutture regionali ed inerente le procedure previste dal presente atto con le migliori modalità avendo a riferimento la facilità, semplicità, velocità di reperimento della documentazione e delle informazioni ad essa collegate.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 SETTEMBRE 2021, N. 1379

**Percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati presso gli Enti di formazione accreditati anno formativo 2021-2022. Autorizzazione all'avvio in deroga**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 5/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 473/2016 "Strategia nazionale per le aree interne: dispositivi per l'attuazione";

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1916/2020 "Approvazione dell'offerta di percorsi di IeFP per la qualifica professionale per l'a.s. 2021/2022 realizzati dagli enti di formazione professionale - Delibera di Giunta regionale n. 1789/2020";

- n. 1051/2021 "Calendario scolastico ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 353/2012. Determinazione della data di inizio e della data di termine delle lezioni per l'anno scolastico 2021/2022";

- n. 1101/2021 "Sistema di IeFP - Offerta formativa di IeFP da avviare nell'a.s. 2021/2022 per l'acquisizione di una qualifica professionale realizzata dagli enti di formazione professionale accreditati - Approvazione operazioni e relativo finanziamento annualità 2021/2022";

Dato atto che con la sopracitata propria deliberazione n. 1101/2021, con la quale sono state approvate le operazioni attuative dell'offerta dei 187 percorsi di IeFP da avviare nell'a.s. 2021/2022, si è disposto che i percorsi dovranno avviarsi nel rispetto del calendario scolastico, così come definito dalla propria deliberazione n. 1051/2021, e pertanto il 13/9/2021, con un numero minimo di 15 studenti iscritti;

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, a far data dal 31 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2021;

Visto il Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti." (21G00125) (GU Serie Generale n.187 del 6/8/2021);

Valutato che, a fronte del permanere dello stato di emergenza in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, si rende necessario prevedere misure straordinarie che permettano agli enti di formazione professionale accreditati, che avvieranno nell'a.s. 2021/2022 i percorsi di IeFP, di accogliere tutti gli studenti che sceglieranno di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione con il conseguimento di una qualifica professionale di 3° livello EQF, in presenza e in piena sicurezza;

Ritenuto pertanto opportuno prevedere che, al fine di garantire l'attività formativa anche laboratoriale in sicurezza, anche per l'a.s. 2021/2022 in continuità a quanto previsto nell'a.s. 2020/2021, i singoli gruppi classi possano essere costituiti da un numero inferiore di allievi rispetto a quanto previsto in normali condizioni;

Valutato pertanto, per quanto sopra esposto, prevedere, a parziale modifica di quanto previsto al punto 3. del dispositivo della sopracitata propria deliberazione n. 1101/2021, che i percorsi di IeFP per il conseguimento di una qualifica di 3° livello EQF, potranno avviarsi alla data del 13 settembre 2021 con un numero minimo di 12 studenti che abbiano formalizzato la propria iscrizione entro la stessa data;

Dato atto inoltre che con la sopracitata propria deliberazione n. 1101/2021 si è disposto che eventuali richieste di autorizzazione all'avvio dei percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15 - a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata - dovranno pervenire entro il 2 settembre al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" e che l'eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con proprio atto;

Dato atto che sono pervenute al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" le richieste di autorizzazione all'avvio dei percorsi di IeFP anno scolastico 2021/2022 con numero inferiore di allievi da parte di Fondazione Valmarecchia (cod. org. 8524), acquisita agli atti con prot. n. 01/09/2021.0791185.E e Fondazione San Giuseppe CFP Cesta (cod. org. 5044), acquisite agli atti rispettivamente con Prot. 02/09/2021.0799174.E, Prot. 02/09/2021.0799078.E, Prot. 02/09/2021.0799032.E e Prot. 02/09/2021.0798966.E;

Dato atto che le richieste di cui sopra hanno a riferimento percorsi di IeFP che si realizzano in comuni rientranti nelle aree Strategia Nazionale Aree Interne "Basso Ferrarese" (Copparo e Codigoro) e "Alta Valmarecchia" (Novafeltria) di cui alla propria deliberazione n. 473/2016;

Ritenuto necessario, al fine di garantire un'offerta formativa adeguata e rispondente alla domanda dei giovani prevedere che i soli percorsi che si realizzano in aree interne potranno essere avviati in data 13 settembre 2021 anche a fronte di un numero di studenti inferiore a 12 che abbiano formalizzato alla stessa data la propria iscrizione;

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

Vista la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbli-



che per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2329/2019 “Designazione del Responsabile della Protezione dei dati”;

- n. 2013/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN”;

- n. 2018/2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di disporre, a parziale modifica di quanto previsto al punto 3. del dispositivo della propria deliberazione n. 1101/2021, che i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a.s. 2021/2022, approvati con la medesima deliberazione, potranno avviarsi alla data 13 settembre 2021 con un numero minimo di 12 studenti che abbiano formalizzato la propria iscrizione alla stessa data;

2. di autorizzare l'avvio alla data del 13 settembre 2021 con un numero di studenti anche inferiore a 12 che abbiano formalizzato la propria iscrizione alla stessa data, dei soli percorsi di IeFP, di cui alla propria deliberazione n. 1101/2021 aventi sede di realizzazione nei territori rientranti nella Aree interne “Basso Ferrarese” e “Alta Valmarecchia”, a titolarità di Fondazione Valmarecchia (cod. org. 8524) e Fondazione San Giuseppe CFP Cesta (cod. Org. 5044);

3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 SETTEMBRE 2021, N. 1401

#### **Incremento del Fondo per l'economia solidale - Attuale gestore Lo Scoiattolo società cooperativa sociale ai sensi della L.R. 23 luglio 2014, n. 19, art.4, comma 2, lettera e), punto 3, 2 - CUP E47G19000060002 - Risorse bilancio 2021**

##### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 1068 del 1 luglio 2019 recante “Istituzione del fondo per l'economia solidale in attuazione della L.R. 23 luglio 2014, n. 19 (norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale), art. 4, comma 2, lettera e), punto 3, 2.”, con cui:

- è stato istituito il fondo destinato a realtà di finanza etica mutualistica e solidale, con una dotazione iniziale di 100.000,00 euro;

- sono stati approvati l'Allegato A “Schema di accordo per la gestione di un servizio di gestione del Fondo regionale destinato a realtà di finanza etica mutualistica solidale ai sensi della Legge Regionale 23 luglio 2014, n. 19 (Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale), art. 4, comma 2, lettera e), punto 3.”, in seguito Accordo, e l'Allegato A1 “Regolamento del Fondo di finanza etica e solidale”, in seguito Regolamento;

- è stato dato mandato al Dirigente competente per materia di invitare i soggetti interessati aventi le caratteristiche di cui all'art. 2 punto B dell'allegato A1 Regolamento a presentare manifestazione di interesse al Servizio di gestione di detto fondo destinato

alla finanza etica mutualistica solidale, alla Regione Emilia-Romagna, anche in forma congiunta;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 586 del 3/6/2020 “INCREMENTO DEL FONDO PER L'ECONOMIA SOLIDALE - ATTUALE GESTORE LO SCOIATTOLO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AI SENSI DELLA L.R. 23 LUGLIO 2014, N. 19, ART. 4, COMMA 2, LETTERA E), PUNTO 3, 2 - CUP E47G19000060002 - RISORSE BILANCIO 2020”, con la quale si è disposto l'incremento di € 100.000,00 senza spese aggiuntive a carico della Regione Emilia-Romagna e la Determinazione dirigenziale n. 10163/2020 di impegno e liquidazione di detto importo al Gestore;

Richiamate le proprie Determinazioni dirigenziali:

- n. 12426 del 8/7/2019 recante “Invito a presentare manifestazione di interesse per il servizio di gestione di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'abbattimento del tasso di interesse su prestiti concessi ai sensi del regolamento approvato dalla DGR n. 1068 del 1 luglio 2019”;

- n. 16426 del 11/9/2019 recante: “Costituzione del nucleo di valutazione ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 1068/2019 in materia di finanza etica e solidale.”;

Richiamato il verbale del nucleo di valutazione NP/2019/27087 del 2 ottobre 2019 in cui, rispetto all'unica candidatura pervenuta, lo Scoiattolo Società Cooperativa Sociale, società che ha presentato l'istanza, è stata valutata in possesso di comprovata esperienza e competenza nell'ambito del servizio richiesto;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 20973 del 14

novembre 2019 recante: “Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 alla ditta “Lo Scoiattolo Società Cooperativa Sociale” con sede in Monzuno (Bo) del servizio di cui all’art. 10 dell’allegato a) della D.G.R. n. 1068/2019 CIG n. Z2629D34C3”;

Dato atto della sottoscrizione dell’Accordo di cui alla propria deliberazione n. 1068/2019, PG/2019/851878 del 18/11/2019, e della “Lettera contratto per la realizzazione del servizio per l’attività di lavoro preparatorio, di comunicazione, predisposizione della modulistica e sottoscrizione degli accordi con i soggetti FEMS, CIG Z2629D34C3.”, PG/2019/851444 del 18/11/2019, dalla quale si evince, tra l’altro, che la Cooperativa comunicherà alla Regione, prima dell’erogazione di ciascun contributo in conto interessi, il nominativo del beneficiario e tutte le informazioni utili ad identificare l’operazione;

Richiamata inoltre la Determinazione dirigenziale n. 22332 del 3/12/2019 recante “Assegnazione del fondo per l’economia solidale a Lo Scoiattolo Società Cooperativa sociale ai sensi della L.R. 23 luglio 2014, n. 19 art. 4, comma 2, lettera E), punto 3, 2 – CUP E47G19000060002;

Considerato che, come previsto nell’articolo 3 dell’Accordo, al comma 1 è prevista la possibilità di ampliare la dotazione del fondo di economia solidale, con appositi atti di Giunta regionale;

Vista la lettera PG/397755 del 27/04/2021 presentata in data 23/4/2021 da Lo Scoiattolo Società Cooperativa Sociale, mediante la quale viene manifestata la volontà di gestire le ulteriori risorse previste a tale scopo dalla Regione Emilia-Romagna nel bilancio 2021;

Dato atto che con Legge di bilancio n. 13/2020 sono stati stanziati 50.000,00 euro nell’anno di previsione 2021 sul Cap. 27715 “Fondo regionale destinato a realtà di finanza etica mutualistica solidale (art. 4 comma 2 lett. e) punto 3) L.R. 23 luglio 2014, n. 19)” proseguendo nell’intento avviato nel 2019 di finalizzare ulteriori risorse per un fondo di finanza etica mutualistica solidale;

Dato atto inoltre che, con L.R. n. 9/2021 di assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023 sono stati stanziati ulteriori 50.000,00 sul Cap. 27715 per l’anno 2021, confermando l’erogazione di adeguate risorse per il fondo sopracitato;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto “Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021- 2023”;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n.11 “Disposizioni collegate alla

legge regionale di stabilità per il 2021”;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n.12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)”;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n.13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 2004/2020 ad oggetto: “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la L.R. N. 8 IN DATA 29/7/2021 AD OGGETTO “DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2021-2023”;

- la L.R. N. 9 IN DATA 29/7/2021 AD OGGETTO “ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con propria deliberazione n. 111/2021;

Visto il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/8/2010, n. 136”, ed in particolare l’art. 83, comma 3, lettera e)- così sostituita dall’ art. 25, comma 1, lett. b), L. 17 ottobre 2017, n. 161 e, successivamente, così modificata dall’ art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

Visti altresì il D.Lgs. n. 218/2012 nonché il D.Lgs. n. 153/2014, recanti disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;

Viste:

- la propria deliberazione n. 2013/2020 “Indirizzi operativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- la propria deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 recante “Rafforzamento della capacità amministrativa dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 10285/2021 “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI DI RESPONSABILE DI SERVIZIO E PROROGA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI AD INTERIM”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al contrasto alle diseguglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE

A voti unanimi e palesi  
delibera

1) di incrementare la dotazione del Fondo di economia solidale istituito con propria deliberazione n. 1068/2019, attualmente gestito dalla società Lo Scoiattolo Società Cooperativa Sociale, con sede legale a Monzuno (BO) in Via Bignardi n.13 C.F.03807460377, P.I. 00663841203, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna al n. BO-318087 - che dovrà farsi carico della gestione delle risorse previste nel bilancio regionale 2021 che ammontano a Euro 100.000,00 – senza oneri aggiuntivi per la Regione Emilia-Romagna;

2) di disporre che i futuri stanziamenti sui relativi capitoli

del bilancio regionale disposti dalla Giunta, anche con PDL di propria iniziativa, siano da considerarsi come atto di autorizzazione al Dirigente competente, affinché provveda ad impegnare e liquidare le corrispondenti somme come integrazione del fondo di finanza etica mutualistica e solidale;

3) di dare mandato al Dirigente competente per materia di provvedere all'impegno e liquidazione dell'importo previsto al punto 1), nonché di compiere ogni atto conseguente alla gestione del Fondo in oggetto, con il vincolo che le risorse aggiuntive siano destinate a realtà di finanza etica mutualistica e solidale, come previsto e secondo le modalità contenute nella propria deliberazione n. 1068/2019 e nell'accordo PG/2019/851878 del 18/11/2019;

4) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://imprese.regione-emilia-romagna.it/>;

5) di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC), come precisato in premessa.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 SETTEMBRE 2021, N. 1426

**Disposizioni per la cessazione dell'avvio e dell'autorizzazione di nuove attività corsuali finalizzate all'abilitazione dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio ai sensi delle DGR nn. 1764/2003 e 1497/2007. DM 5 agosto 2021, n. 1432**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi regionali:

- 31 marzo 2003, n.7 “Disciplina delle attività di produzione, organizzazione e vendita viaggi, soggiorni e servizi turistici” e ss.mm.ii;

- 30 giugno 2003, n. 12, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1764/2003 “Determinazione dei criteri delle modalità e dei termini per l'effettuazione dei percorsi formativi abilitanti all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio”;

- n. 1497/2007 “Modifica DGR 16/9/2003, n. 1764 Determinazione criteri delle modalità e dei termini per l'effettuazione dei percorsi formativi abilitanti all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio”;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020”;

- n. 460/2019 “Approvazione dell'avviso pubblico per l'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate. Procedure per la presentazione just in time delle richieste”;

Richiamato in particolare il Decreto ministeriale 5 agosto 2021, n. 1432, “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo”;

Dato atto che con la propria deliberazione n. 460/2019 sono state approvate le procedure per l'autorizzazione di attività formative

regolamentate ed in particolare è stato approvato l'“Avviso pubblico per l'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate, procedura per la presentazione just in time delle richieste”, allegato 1) parte integrante e sostanziale dello stesso atto;

Dato atto in particolare che le modalità di candidatura delle proposte e di autorizzazione di cui al sopra citato Avviso sono state definite nella logica di piena esplicitazione degli istituti di semplificazione dell'azione amministrativa, a tutela della certezza, rapidità ed efficacia dei procedimenti, preservando la qualità delle prestazioni e le istanze di partecipazione al procedimento;

Dato atto che con l'Avviso è previsto che:

- potranno essere candidate Operazioni relative, tra gli altri, al profilo di Direttore tecnico di agenzia di viaggio, rimandando per tutti i profili alle specifiche disposizioni di riferimento vigenti;

- le Operazioni potranno essere articolate in Progetti, che costituiscono singoli corsi, e che ciascun Progetto potrà prevedere una realizzazione di più edizioni;

- l'eventuale inserimento con riferimento ai Progetti di ulteriori edizioni rispetto a quelle presentate ed autorizzate con l'Operazione, non è soggetto ad ulteriore autorizzazione;

- tutti i Progetti/Edizioni che compongono le Operazioni autorizzate dovranno avviarsi entro 36 mesi dalla stessa data di adozione dell'atto di autorizzazione;

- nel caso in cui intervengano modifiche delle normative relative ai singoli profili regolamentati, i soggetti attuatori sono tenuti a portare a compimento le edizioni in corso e a procedere ad inviare una nuova richiesta di autorizzazione coerente con le disposizioni vigenti;

Preso atto che il decreto ministeriale 5 agosto 2021, n. 1432 ha definito, a livello nazionale, i requisiti professionali dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, prevedendo in particolare:

- alla lettera b), comma 7, dell'articolo 2 “*Abilitazione e requisiti*” - tra i requisiti professionali dell'aspirante direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo - il possesso di titoli di studio coerenti con il profilo o l'“*aver frequentato specifico corso di formazione autorizzato dalle Regioni o dalle Province autonome della durata minima di 600 ore*”;

- al comma 1 dell'articolo 3 "*Norma transitoria e clausola di salvaguardia*", che il medesimo decreto "*si applica ai procedimenti abilitativi avviati successivamente alla sua entrata in vigore*" e pertanto alla data del 5 agosto 2021;

Considerato che le disposizioni regionali di cui alle proprie deliberazioni n. 1764/2003 e n. 1497/2007, che costituiscono il riferimento normativo dei percorsi formativi già autorizzate, non risultano coerenti con le nuove disposizioni nazionali in materia e che pertanto - al fine di rispettare le previsioni del decreto, ovvero di garantire che i procedimenti abilitativi, tra i quali rientrano i percorsi formativi autorizzati, siano attivati nel rispetto delle nuove disposizioni nazionali vigenti in materia - le stesse sono applicabili esclusivamente ai procedimenti abilitativi, ovvero ai percorsi formativi, avviati entro il 5 agosto 2021, data di entrata in vigore del decreto;

Rilevato che, in attuazione di quanto previsto dall'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 460/2019, sono state autorizzate, con determina del dirigente regionale competente, le seguenti Operazioni che ricomprendono Progetti/Edizioni relativi a corsi di formazione finalizzati all'abilitazione all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio ai sensi delle proprie deliberazioni n. 1764/2003 e n. 1497/2007:

- Rif.PA 2019-12764/RER - Percorso formativo abilitante all'esercizio della professione di direttore tecnico di agenzia di viaggio autorizzato a "Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna" Cod. Org. 283;

- Rif.PA 2019-12829/RER - Percorso formativo abilitante all'esercizio dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio autorizzato a "Ok! Center Di Scotti Eugenio S.R.L." Cod. Org. 5133;

- Rif.PA 2019-13027/RER - Corsi per direttori tecnici di agenzia di viaggi e tour operator autorizzato a "FORM.ART. Società Consortile a r.l." Cod. Org. 245;

- Rif.PA 2019-14206/RER - Corso di abilitazione per Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio autorizzato a "ISCOM FORMAZIONE" Cod. Org. 877;

Dato atto che non sussistono agli atti del Servizio competente richieste di autorizzazione in fase di istruttoria a valere sull'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 460/2019 relative ad Operazioni riferite alla abilitazione all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio ai sensi delle deliberazioni di Giunta n. 1764/2003 e n. 1497/2007;

Ritenuto necessario per quanto sopra esposto e per dare piena attuazione a quanto disposto dal decreto ministeriale 5 agosto 2021, n. 1432 e nelle more della definizione degli standard attuativi dell'offerta formativa abilitante di cui all'art. 2 dello stesso decreto:

- di stabilire che, a far data dall'approvazione del presente atto non potranno essere candidate Operazioni, in risposta all'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 460/2019, riferite al profilo di Direttore tecnico di agenzia di viaggio di cui delle proprie deliberazioni n. 1764/2003 e n. 1497/2007;

- di stabilire inoltre che, a far data dall'approvazione del presente atto, i soggetti titolari delle Operazioni autorizzate Rif.PA 2019-12764/RER, Rif.PA 2019-12829/RER, Rif.PA 2019-13027/RER e Rif.PA 2019-14206/RER, riferite all'abilitazione all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio di cui delle proprie deliberazioni n. 1764/2003 e n. 1497/2007, non potranno avviare nuove edizioni;

Dato atto infine che gli attestati di abilitazione rilasciati in esito alle attività formative avviate prima del 5 agosto 2021, e pertanto in attuazione delle disposizioni contenute di cui alle proprie deliberazioni n. 1764/2003 e n. 1497/2007, restano validi ai fini dell'abilitazione professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo;

Richiamata la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro" e ss.mm.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate infine:

- la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di stabilire che a far data dall'approvazione del presente atto non potranno essere candidate Operazioni, in risposta all'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 460/2019, riferite al profilo di Direttore tecnico di agenzia di viaggio di cui delle proprie deliberazioni n. 1764/2003 e n. 1497/2007;

2. di stabilire inoltre che a far data dall'approvazione del presente atto i soggetti titolari delle Operazioni autorizzate Rif.PA 2019-12764/RER, Rif.PA 2019-12829/RER, Rif.PA 2019-13027/RER e Rif.PA 2019-14206/RER, riferite all'abilitazione all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio di cui

delle proprie deliberazioni n. 1764/2003 e n. 1497/2007, non potranno avviare nuove edizioni;

3. di dare atto che gli attestati di abilitazione rilasciati in esito alle attività formative avviate prima del 5 agosto 2021, e pertanto in attuazione delle disposizioni contenute di cui alle proprie deliberazioni n. 1764/2003 e n. 1497/2007, restano validi ai fini dell'abilitazione professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 SETTEMBRE 2021, N. 1427

#### **Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii., art. 56 - Riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2021**

##### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- La legge regionale n. 24 del 13/12/2013 che ha modificato l'art. 56 della legge regionale n. 24 del 8/8/2001 istituendo il Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche;
- le proprie deliberazioni n. 171 del 17/2/2014 e n. 1272 del 23/7/2014 che hanno disciplinato i criteri di accesso e il funzionamento del Fondo regionale;
- L.R. n.12 del 29 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020, n. 448;
- L.R. n.13 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020, n. 449;
- La propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e s.m.;
- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2021 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021, n. 226;
- la L.R. n. 9 del 29 luglio 2021 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021, n. 227;

Richiamato l'art. 56 della legge regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii. sopracitata che ha demandato alla Giunta regionale la definizione dei criteri di riparto ai Comuni beneficiari delle somme disponibili per i contributi del Fondo regionale per l'eliminazione

e il superamento delle barriere architettoniche;

Preso atto che:

- i Comuni della Regione, sulla base dell'istruttoria eseguita sulle domande presentate dai soggetti beneficiari, hanno provveduto entro il 31/3/2021 ad inserire nel software regionale on line i dati delle domande di contributo pervenute entro il 1/3/2021, in ottemperanza a quanto previsto dalle proprie deliberazioni n.171/2014 e n. 1272/2014;
- tramite il software on line di gestione delle domande di contributo è stato prelevato il fabbisogno per l'anno 2021, rilevato sulla base dei dati inseriti dai Comuni nel software regionale on line suddiviso per Comune e relativo a n. 708 domande ammesse a contributo e pari complessivamente ad euro 2.802.681,57 indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto nella colonna "fabbisogno totale";
- tramite il software on line di gestione delle domande di contributo, è stato prelevato l'importo delle economie maturate da alcuni Comuni, indicate nell'allegato A) nella colonna "Economie", relative alle somme concesse negli anni dal 2015 al 2020 con le proprie deliberazioni n. 2247/2015 e 2078/2016, n. 1424/2017, n. 1577/2018, n. 1488/2019 e 1235/2020 complessivamente pari ad € 880.666,03;

Considerato che alcuni Comuni non hanno utilizzato tutte le somme concesse negli anni dal 2015 al 2020 (Allegato A) colonna "Economie") e che, pertanto, per il pagamento dei contributi delle domande nelle graduatorie dell'anno 2021 hanno già a disposizione delle somme;

Ritenuto:

- di ricalcolare il fabbisogno comunale detraendo dallo stesso l'importo delle economie maturate dai Comuni ottenendo un fabbisogno "effettivo" pari ad € 2.048.194,78 come dettagliato nell'allegato A) colonna "fabbisogno effettivo";
- di stabilire che, nel caso in cui l'importo delle economie sia maggiore del fabbisogno, le risorse finanziarie da trasferire al Comune sono pari a € 0,00 e che la differenza tra fabbisogno ed economie, complessivamente pari ad € 126.179,24 come da colonna "economie in eccesso" di cui all'allegato A) parte integrante al presente atto, è trattenuta dal Comune e può essere utilizzata per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

Considerato altresì che alcuni Comuni non hanno domande

presenti nella graduatoria regionale dell'anno 2021 ed hanno a disposizione delle economie (come evidenziato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo) complessivamente pari a € 130.079,23, non avendo utilizzato tutte le somme concesse negli anni dal 2015 al 2020;

Ritenuto di stabilire che gli importi di cui all'allegato B) sono trattenuti dal Comune e possono essere utilizzati per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

Preso atto che i seguenti Comuni hanno comunicato di avere conferito la funzione in materia di barriere architettoniche all'Unione di Comuni, chiedendo contestualmente che pertanto la concessione dei fondi avvenga a favore non dei Comuni ma della Unione di Comuni:

- Comune di Albinea e Quattro Castella (con nota del 17/3/2016): Unione Colline Matildiche;
- Comuni di Brisighella, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo (con nota n. protocollo PG/2019/0750988 del 9/10/2019): Unione Romagna Faentina

Ritenuto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse, di accogliere la richiesta dei sopracitati Comuni e di concedere il contributo di cui al presente atto all'Unione di Comuni in quanto titolare della funzione in materia di Barriere architettoniche, come specificato nell'allegato A) nella colonna "Enti beneficiari";

Ritenuto di ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale al fabbisogno "effettivo" (allegato A) colonna "fabbisogno effettivo") e concedere ai Comuni e alle Unioni di Comuni le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 56 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. relativi all'anno 2021 secondo il riparto riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione (colonna "Risorse Finanziarie Trasferite") comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di € 1.922.015,54;

Viste:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40 per quanto di competenza;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto:

- di procedere, in base al riparto di cui sopra, alla concessione a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all'allegato A) delle somme specificate nel medesimo allegato (colonna "Risorse finanziarie trasferite"), per l'importo complessivo di € 1.922.015,54 a titolo di trasferimento;
- di assumere il relativo impegno di spesa a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all'alinea precedente, per la somma di € 1.922.015,54, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in ragione della tipologia di spesa trattandosi di risorse finanziarie attribuite a titolo di trasferimento per la costituzione di fondi destinati al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati ed avuto riferimento al processo decisionale di liquidazione della spesa disposto con il presente atto;

Dato atto che:

- tale importo di € 1.922.015,54 trova copertura finanziaria sul capitolo 32082 "Trasferimento ai comuni delle somme rela-

tive al fondo regionale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (art. 56 della legge regionale n. 24 del 8/8/2001)" del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 e s.m.;

- alla liquidazione delle risorse finanziarie di cui all'alinea precedente provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente al verificarsi della condizione prevista nel dispositivo del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che la rendicontazione dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale di gestione delle domande on line;

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente ad oggetto: "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ANNI 2021-2023";
- la determinazione dirigenziale n.10256 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- la Determinazione dirigenziale n. 10257 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE "POLITICHE FINANZIARIE";

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii., e n. 771/2021;

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;

Su proposta della Vicepresidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di prendere atto che:

il fabbisogno per l'anno 2021, relativo alle domande di con-

tributo per interventi edilizi per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 56 della legge regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii., rilevato sulla base dei dati inseriti dai Comuni nel software regionale on line suddiviso per Comune, è pari complessivamente ad euro 2.802.681,57 come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, nella colonna "fabbisogno totale";

- le economie maturate da alcuni Comuni, indicate nell'allegato A) nella colonna "Economie", rilevate tramite il software on line di gestione delle domande di contributo e relative alle somme concesse negli anni dal 2015 al 2020 con proprie deliberazioni n. 2247/2015, n. 2078/2016, n. 1424/2017, n. 1577/2018, n. 1488/2019 e 1235/2020 sono complessivamente pari ad € 880.666,03;

2. di ricalcolare il fabbisogno comunale detraendo dallo stesso l'importo delle economie maturate dai Comuni ottenendo un fabbisogno "effettivo" pari ad € 2.048.194,78 come dettagliato nell'allegato A) colonna "fabbisogno effettivo";

3. che, nel caso in cui l'importo delle economie sia maggiore del fabbisogno, le risorse finanziarie da trasferire al Comune sono pari a € 0,00 e che la differenza tra fabbisogno ed economie, complessivamente pari ad euro 126.179,24 come da colonna "economie in eccesso" di cui all'allegato A), è trattenuta dal Comune e può essere utilizzata per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

4. che gli importi di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo complessivamente pari ad € 130.079,23, relativi ad economie maturate dai Comuni che non hanno domande nella graduatoria regionale dell'anno 2021, sono trattenuti dal Comune e possono essere utilizzati per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

5. di ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale al fabbisogno "effettivo" (allegato A) colonna "fabbisogno effettivo") e concedere ai Comuni e alle Unioni di Comuni, sulla base di quanto indicato in premessa, le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 56 della legge regionale n. 24/2001

relativi all'anno 2021 secondo il riparto riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione (colonna "Risorse Finanziarie Trasferite") comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di € 1.922.015,54;

6. di imputare la spesa complessiva di € 1.922.015,54 registrata al n. **9605** di impegno sul capitolo 32082 "Trasferimento ai Comuni delle somme relative al fondo regionale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (art. 56 L.R. n. 24 del 8 agosto 2001)" del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 e s.m.;

7. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in ragione dei soggetti beneficiari, risulta essere la seguente:

Missione 8 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - U.2.03.01.02.005 - COFOG 06.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 203010003 - 2030102005 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

8. che alla liquidazione delle risorse finanziarie concesse con il presente provvedimento a titolo di trasferimento provvederà in un'unica soluzione il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto 11.;

9. che le rilevazioni gestionali sull'utilizzo dei fondi concessi con il presente provvedimento avverranno tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale di gestione delle domande on line;

10. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

11. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 comma 3 del medesimo D.Lgs.;

12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## ALLEGATO A)

Enti beneficiari	fabbisogno totale (A)	economie (B)	fabbisogno effettivo (A-B)	economie in eccesso	risorse finanziarie da trasferire
ANZOLA DELL'EMILIA	2.481,11		2.481,11		2.328,26
ARGELATO	8.453,42	1.242,84	7.210,58		6.766,37
BARICELLA	10.208,06		10.208,06		9.579,19
BOLOGNA	189.705,27	137.092,56	52.612,71		49.371,50
BUDRIO	705,10		705,10		661,66
CALDERARA DI RENO	2.005,12	16.149,77		14.144,65	0,00
CASALECCHIO DI RENO	20.261,82		20.261,82		19.013,59
CASALFIUMANESE	5.603,40	4.343,50	1.259,90		1.182,28
CASTEL D'AIANO	827,41		827,41		776,44
CASTEL DEL RIO	141,28	141,28	0,00		0,00
CASTEL DI CASIO	3.636,71	3.636,71	0,00		0,00
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	4.189,87		4.189,87		3.931,75
CASTEL MAGGIORE	20.794,66	467,11	20.327,55		19.075,27
CASTEL SAN PIETRO TERME	15.954,19	15.305,73	648,46		608,51
CASTENASO	7.975,65		7.975,65		7.484,31
CREVALCORE	833,87		833,87		782,50
GAGGIO MONTANO	4.080,93	2.281,76	1.799,17		1.688,33
GALLIERA	4.637,65		4.637,65		4.351,95
GRANAROLO DELL'EMILIA	1.008,82		1.008,82		946,67
IMOLA	40.277,66	26.654,97	13.622,69		12.783,46
MALALBERGO	9.353,21	1.681,55	7.671,66		7.199,05
MEDICINA	13.596,43		13.596,43		12.758,82
MOLINELLA	12.116,63	289,00	11.827,63		11.098,99
MONGHIDORO	5.056,71		5.056,71		4.745,19
MONTE SAN PIETRO	11.777,70		11.777,70		11.052,13
MONZUNO	3.418,21		3.418,21		3.207,63
OZZANO DELL'EMILIA	8.998,43	390,00	8.608,43		8.078,11
PIANORO	22.409,91	11.927,97	10.481,94		9.836,20
PIEVE DI CENTO	3.774,21	3.675,57	98,64		92,56
SAN GIORGIO DI PIANO	4.906,71		4.906,71		4.604,43
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	32.093,19	6.180,53	25.912,66		24.316,31
SAN LAZZARO DI SAVENA	33.667,27	42.886,02		9.218,75	0,00
SAN PIETRO IN CASALE	12.827,09	6.519,00	6.308,09		5.919,48
SANT'AGATA BOLOGNESE	319,89		319,89		300,18



SASSO MARCONI	16.058,42	4.694,68	11.363,74		10.663,68
VALSAMOGGIA	20.118,00	18.852,41	1.265,59		1.187,62
VERGATO	2.522,51		2.522,51		2.367,11
ZOLA PREDOSA	19.207,56	34.877,03		15.669,47	0,00
ARGENTA	4.824,21	15.607,45		10.783,24	0,00
CENTO	5.877,11	708,00	5.169,11		4.850,67
COMACCHIO	6.140,81		6.140,81		5.762,50
COPPARO	18.430,46		18.430,46		17.295,05
FERRARA	80.714,05	69.424,60	11.289,45		10.593,96
GORO	1.166,33		1.166,33		1.094,48
MESOLA	7.085,70		7.085,70		6.649,18
OSTELLATO	688,41		688,41		646,00
POGGIO RENATICO	4.183,88		4.183,88		3.926,13
PORTOMAGGIORE	15.136,07		15.136,07		14.203,61
RIVA DEL PO	2.738,96		2.738,96		2.570,23
TERRE DEL RENO	828,94		828,94		777,87
TRESIGNANA	3.436,71		3.436,71		3.224,99
VIGARANO MAINARDA	7.559,50	103,80	7.455,70		6.996,39
VOGHIERA	7.596,92	2.758,93	4.837,99		4.539,95
BAGNO DI ROMAGNA	615,34		615,34		577,43
BERTINORO	5.476,42	2.635,32	2.841,10		2.666,07
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	2.753,62		2.753,62		2.583,98
CESENA	115.264,14	4.616,05	110.648,09		103.831,60
CESENATICO	19.372,89	20.665,80		1.292,91	0,00
CIVITELLA DI ROMAGNA	3.440,48		3.440,48		3.228,53
FORLI'	174.713,58		174.713,58		163.950,33
FORLIMPOPOLI	29.148,26	4.742,51	24.405,75		22.902,23
GALEATA	8.964,31	78,56	8.885,75		8.338,34
GAMBETTOLA	12.394,13	5.741,56	6.652,57		6.242,74
GATTEO	5.134,79		5.134,79		4.818,46
LONGIANO	7.350,14		7.350,14		6.897,33
MONTIANO	5.837,42		5.837,42		5.477,81
PORTICO E SAN BENEDETTO	2.716,71	2.886,71		170,00	0,00
PREDAPPIO	19.741,24		19.741,24		18.525,08
ROCCA SAN CASCIANO	6.874,10		6.874,10		6.450,62
SAN MAURO PASCOLI	7.650,94		7.650,94		7.179,60
SANTA SOFIA	16.462,46	2.371,41	14.091,05		13.222,97
SAVIGNANO SUL RUBICONE	2.562,32		2.562,32		2.404,47

BASTIGLIA	623,06		623,06		584,68
BOMPORTO	6.396,17		6.396,17		6.002,13
CARPI	36.271,26	5.934,04	30.337,22		28.468,29
CASTELFRANCO EMILIA	4.484,71	19.727,46		15.242,75	0,00
CASTELVETRO DI MODENA	4.624,21		4.624,21		4.339,34
CAVEZZO	3.974,21	1.610,62	2.363,59		2.217,98
FANANO	6.266,44		6.266,44		5.880,40
FINALE EMILIA	20.561,42	8.220,93	12.340,49		11.580,25
FORMIGINE	49.767,80	19.699,21	30.068,59		28.216,21
LAMA MOCOGNO	10.270,91	12.232,25		1.961,34	0,00
MARANELLO	7.901,71	5.773,61	2.128,10		1.997,00
MIRANDOLA	7.860,92	11.290,60		3.429,68	0,00
MODENA	84.915,06	84.211,34	703,72		660,37
MONTEFIORINO	1.199,14		1.199,14		1.125,27
NONANTOLA	7.076,70		7.076,70		6.640,74
PAVULLO NEL FRIGNANO	11.343,28		11.343,28		10.644,48
RAVARINO	7.573,42		7.573,42		7.106,86
SAN CESARIO SUL PANARO	3.299,21	751,29	2.547,92		2.390,96
SAN FELICE SUL PANARO	7.078,72		7.078,72		6.642,63
SASSUOLO	34.237,95	63.977,04		29.739,09	0,00
SAVIGNANO SUL PANARO	6.077,03	3.675,80	2.401,23		2.253,30
SERRAMAZZONI	9.205,71	109,03	9.096,68		8.536,28
SOLIERA	24.011,66		24.011,66		22.532,42
VIGNOLA	9.373,71	3.760,07	5.613,64		5.267,81
BERCETO	14.364,44	8.119,41	6.245,03		5.860,30
BORGO VAL DI TARO	2.400,00		2.400,00		2.252,15
BUSSETO	4.926,71		4.926,71		4.623,20
COLLECCHIO	1.603,54		1.603,54		1.504,75
COLORNO	11.819,51		11.819,51		11.091,37
FELINO	4.561,71	80,80	4.480,91		4.204,86
FIDENZA	8.460,54		8.460,54		7.939,33
FONTANELLATO	975,67		975,67		915,56
LANGHIRANO	11.470,13		11.470,13		10.763,51
MEDESANO	845,81		845,81		793,70
NEVIANO DEGLI ARDUINI	5.056,71	5.056,71	0,00		0,00
NOCETO	5.224,36		5.224,36		4.902,51
PARMA	68.276,33	10.351,09	57.925,24		54.356,75
ROCCABIANCA	3.886,71		3.886,71		3.647,27

SALSOMAGGIORE TERME	10.530,91		10.530,91		9.882,15
SORAGNA	5.769,00		5.769,00		5.413,60
SORBOLO MEZZANI	942,89	5.288,81		4.345,92	0,00
VARSÌ	7.019,00		7.019,00		6.586,59
ALSENO	4.436,71		4.436,71		4.163,39
BOBBIO	4.245,51	244,04	4.001,47		3.754,96
BORGONOVO VAL TIDONE	3.756,71	218,39	3.538,32		3.320,34
CADEO	719,86		719,86		675,51
CALENDASCO	894,37		894,37		839,27
CAORSO	834,56		834,56		783,15
CASTEL SAN GIOVANNI	10.115,87		10.115,87		9.492,68
CORTEMAGGIORE	862,22		862,22		809,10
PIACENZA	72.741,03	225,14	72.515,89		68.048,54
PONTENURE	885,15		885,15		830,62
RIVERGARO	5.976,82	6.142,82		166,00	0,00
ALFONSINE	3.761,71	403,29	3.358,42		3.151,52
BAGNACAVALLO	15.779,84	8.625,46	7.154,38		6.713,63
Unione Romagna Faentina (interventi nel Comune di BRISIGHELLA)	6.209,71	17.087,73		10.878,02	0,00
Unione Romagna Faentina (interventi nel Comune di CASTEL BOLOGNESE)	6.724,62	20,00	6.704,62		6.291,58
CERVIA	14.732,84		14.732,84		13.825,22
CONSELICE	10.011,22		10.011,22		9.394,48
Unione Romagna Faentina (interventi nel Comune di FAENZA)	45.367,23	3.864,44	41.502,79		38.946,01
FUSIGNANO	5.419,00	2.180,01	3.238,99		3.039,45
LUGO	8.448,74	1.474,57	6.974,17		6.544,53
MASSA LOMBARDA	1.035,11		1.035,11		971,34
RAVENNA	207.225,11		207.225,11		194.458,99
Unione Romagna Faentina (interventi nel Comune di RIOLO TERME)	5.369,00		5.369,00		5.038,24
RUSSI	4.055,37		4.055,37		3.805,54
Unione Romagna Faentina (interventi nel Comune di SOLAROLO)	4.600,28	521,06	4.079,22		3.827,92
Unione Colline Matildiche (interventi nel Comune di ALBINEA)	4.538,15		4.538,15		4.258,58
BIBBIANO	5.010,32		5.010,32		4.701,66

BORETTO	2.898,71	4.029,21		1.130,50	0,00
CANOSSA	7.838,42		7.838,42		7.355,53
CASALGRANDE	2.859,88		2.859,88		2.683,70
CASTELLARANO	4.349,21		4.349,21		4.081,28
CASTELNOVO NE' MONTI	12.842,22	6.174,75	6.667,47		6.256,72
CAVRIAGO	173,32		173,32		162,64
CORREGGIO	18.379,11		18.379,11		17.246,86
GATTATICO	850,53		850,53		798,13
LUZZARA	3.659,21	2.836,45	822,76		772,07
MONTECCHIO EMILIA	12.100,42	5.893,27	6.207,15		5.824,76
NOVELLARA	10.760,13	5.622,04	5.138,09		4.821,56
POVIGLIO	4.746,71		4.746,71		4.454,29
Unione Colline Matildiche (interventi nel Comune di QUATTRO CASTELLA)	12.735,13		12.735,13		11.950,58
REGGIO NELL'EMILIA	123.763,91		123.763,91		116.139,42
RUBIERA	17.106,99	6.007,78	11.099,21		10.415,44
SAN MARTINO IN RIO	5.611,00		5.611,00		5.265,33
SAN POLO D'ENZA	5.519,00	6.803,14		1.284,14	0,00
SANT'ILARIO D'ENZA	5.947,17		5.947,17		5.580,79
TOANO	3.344,61	645,70	2.698,91		2.532,64
VENTASSO	3.811,71	1.623,15	2.188,56		2.053,73
BELLARIA-IGEA MARINA	25.850,77	17.042,21	8.808,56		8.265,91
CATTOLICA	16.360,25		16.360,25		15.352,38
CORIANO	3.626,71	4.127,99		501,28	0,00
MISANO ADRIATICO	6.372,80	2.576,77	3.796,03		3.562,18
MONTEGRIDOLFO	9.939,21		9.939,21		9.326,90
MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	710,06		710,06		666,32
PENNABILLI	12.718,13	8.214,59	4.503,54		4.226,10
RICCIONE	44.877,62	5.971,31	38.906,31		36.509,48
RIMINI	216.197,62		216.197,62		202.878,74
SAN CLEMENTE	3.786,71		3.786,71		3.553,43
SAN GIOVANNI IN MARGINANO	6.608,30		6.608,30		6.201,20
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	14.368,42	20.589,92		6.221,50	0,00
VERUCCHIO	6.796,71		6.796,71		6.378,05
<b>Totale</b>	<b>2.802.681,57</b>	<b>880.666,03</b>	<b>2.048.194,78</b>	<b>126.179,24</b>	<b>1.922.015,54</b>

## ALLEGATO B)

Comuni privi di domande nel 2021	economie
ALTO RENO TERME	4.418,75
BAISO	2.666,29
BEDONIA	340,34
BORGHI	7.617,56
BRESCELLO	202,04
CAMPAGNOLA EMILIA	1.413,59
CAMPOSANTO	183,74
CAMUGNANO	1.063,81
CASTELLO D'ARGILE	1.245,62
CASTELNUOVO RANGONE	127,66
CASTELVETRO PIACENTINO	961,31
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	1.424,46
CODIGORO	3.758,50
CONCORDIA SULLA SECCHIA	4.578,58
COTIGNOLA	325,67
DOVADOLA	4.163,16
DOZZA	1.849,12
FABBRICO	3.126,00
FARINI	0,02
FERRIERE	3.016,70
FIORANO MODENESE	9.780,44
MARANO SUL PANARO	5.219,73
MARZABOTTO	7.767,64
MELDOLA	6.382,52
MERCATO SARACENO	133,47
MINERBIO	4.149,93
MONTECHIARUGOLO	2.485,76
MONTECRETO	0,06
MONTERENZIO	4.142,56
MONTESE	5.466,98
MORCIANO DI ROMAGNA	1.668,77
NOVI DI MODENA	3.491,46
PELLEGRINO PARMENSE	25,31
POGGIO TORRIANA	1.545,00
POLESINE ZIBELLO	6.475,80
RONCOFREDDO	5.637,51
SCANDIANO	9.400,24
SISSA TRECASALI	5.974,02
TRAVERSETOLO	3.054,71
TRAVO	169,36
TREDOZIO	1.475,17
VARANO DE' MELEGARI	2.949,68
ZOCCA	200,19
<b>totale</b>	<b>130.079,23</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 SETTEMBRE 2021, N. 1428

**Fondo nazionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge n. 13/1989 - Riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2021**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 10 della legge n. 13 del 09/01/1989 che ha istituito il Fondo nazionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche;
- la circolare del Ministero dei lavori pubblici del 22/6/1989 esplicativa della legge n. 13/1989;
- il decreto Interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 69 del 31/12/2019 con il quale sono state ripartite alle Regioni le risorse presenti sul fondo nazionale assegnando alla Regione Emilia-Romagna le annualità 2018 - 2020 pari ad Euro 8.247.831,31;
- la L.R. n.24 del 8/8/2001 che disciplina l'intervento pubblico nel settore abitativo;
- la L.R. n.12 del 29 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020, n. 448;
- la L.R. n.13 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020, n. 449;
- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2021 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021, n. 226;
- la L.R. n. 9 del 29 luglio 2021 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021, n. 227;
- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e s.m.;

Preso atto che:

- nel Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" è stata iscritta la somma di € 8.247.831,31 sul Capitolo di spesa 32078 "Ripartizione ai Comuni delle somme relative al Fondo di cui all'art. 10 della legge 9 gennaio 1989, n.13, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge 9/1/1989, n. 13) - mezzi statali." anno di previsione 2021;
- la circolare del Ministero dei lavori pubblici del 22/6/1989 esplicativa della legge n. 13/1989 lascia alla discrezionalità delle Regioni la definizione dei criteri di riparto delle risorse ai Comuni beneficiari;

Preso atto altresì che:

- i Comuni della Regione, sulla base dell'istruttoria eseguita dal Servizio regionale competente sulle domande presentate dai

soggetti beneficiari, hanno provveduto entro il 31/3/2021 ad inserire nel software regionale on line i dati delle domande di contributo pervenute entro il 1/3/2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 13/1989;

- tramite il software on line di gestione delle domande di contributo, è stato prelevato il fabbisogno per l'anno 2021, rilevato sulla base dei dati inseriti dai Comuni nel software regionale on line suddiviso per Comune e relativo a n. **4.018** domande ammesse a contributo e pari complessivamente ad € **16.873.267,04** (indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto nella colonna "fabbisogno totale");
- tramite il software on line di gestione delle domande di contributo è stato prelevato l'importo delle economie maturate da alcuni Comuni (indicate nell'allegato A) nella colonna "Economie") relative alle somme concesse negli anni precedenti e complessivamente pari a € **722.628,11**;

Considerato che alcuni Comuni non hanno utilizzato tutte le somme concesse negli anni passati e che, pertanto, per il pagamento dei contributi delle domande nelle graduatorie dell'anno 2021 hanno già a disposizione delle somme;

Ritenuto di ricalcolare il fabbisogno comunale detraendo dallo stesso l'importo delle economie maturate dai Comuni, ottenendo così un fabbisogno "effettivo" pari ad Euro **16.150.638,93** (come dettagliato nell'allegato A) colonna "fabbisogno effettivo");

Considerato altresì che i seguenti Comuni non hanno domande presenti nella graduatoria nazionale dell'anno 2021 ed hanno a disposizione delle economie, non avendo utilizzato tutte le somme concesse negli anni precedenti:

- Comune di Compiano: € 184,20
- Comune di Torrile: € 2.230,35

Ritenuto di stabilire che gli importi di cui sopra sono trattati dai Comuni di Compiano e di Torrile e che possono essere utilizzati per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

Preso atto che i seguenti Comuni hanno comunicato di avere conferito la funzione in materia di barriere architettoniche all'Unione di Comuni, chiedendo contestualmente che pertanto la concessione dei fondi avvenga a favore non dei Comuni ma della Unione di Comuni:

- Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo (con nota del 17/3/2016): Unione Colline Matildiche;
- Brisighella, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Faenza, Riolo Terme, Solarolo (con nota n. protocollo PG/2019/0750988 del 9/10/2019): Unione Romagna Faentina;

Ritenuto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse, di accogliere la richiesta dei sopracitati Comuni e di concedere il contributo di cui al presente atto all'Unione di Comuni Colline Matildiche e Romagna Faentina in quanto titolari della funzione in materia di Barriere architettoniche, come specificato nell'allegato A) nella colonna "Enti beneficiari";

Ritenuto di ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale al fabbisogno "effettivo" (allegato A) colonna "fabbisogno effettivo") e concedere ai Comuni e alle Unioni di Comuni le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla legge n. 13/1989 relative all'anno 2021 secondo il riparto riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione (colonna "Risorse Finanziarie Trasferite") comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di Euro 8.247.831,31;

Viste:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40 per quanto di competenza;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto:

- di procedere, in base al riparto di cui sopra, alla concessione a favore dei Comuni e delle Unione di Comuni di cui all'allegato A) delle somme specificate nel medesimo allegato (colonna “Risorse finanziarie trasferite”), per l'importo complessivo di Euro 8.247.831,31 a titolo di trasferimento;
- di assumere il relativo impegno di spesa a favore dei Comuni e delle Unione di Comuni di cui all'alinea precedente, per la somma di € 8.247.831,31, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in ragione della tipologia di spesa trattandosi di risorse finanziarie attribuite a titolo di trasferimento per la costituzione di fondi destinati al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati ed avuto riferimento al processo decisionale di liquidazione della spesa disposto con il presente atto;

Dato atto che:

- tale importo di € 8.247.831,31 trova copertura finanziaria sul capitolo 32078 “Ripartizione ai Comuni delle somme relative al Fondo di cui all'art. 10 della legge 9 gennaio 1989, n. 13, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge 9/1/1989, n. 13) - mezzi statali.” del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 anno di previsione 2021 approvato con propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 che presenta la necessaria disponibilità;
- alla liquidazione delle risorse finanziarie di cui all'alinea precedente provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente al verificarsi della condizione prevista nel dispositivo del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che la rendicontazione dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale di gestione delle domande on line;

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici” della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Visti:

- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna”;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente ad oggetto: “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. AN-

NI 2021-2023”;

- la determinazione n.10256 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente”;
- la Determinazione dirigenziale n. 10257 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE "POLITICHE FINANZIARIE"”;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii., e n. 771/2021;

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta della Vicepresidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di prendere atto che:

- il fabbisogno per l'anno 2021, relativo alle domande di contributo per interventi edilizi per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla legge n. 13/1989, rilevato sulla base dei dati inseriti dai Comuni nel software regionale on line suddiviso per Comune, è pari complessivamente a € **16.873.267,04** (indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, nella colonna “fabbisogno totale”);
- le economie maturate da alcuni Comuni (indicate nell'allegato A) nella colonna “Economie”), rilevate tramite il software on line di gestione delle domande di contributo, relative alle somme concesse negli anni precedenti sono complessivamente pari ad euro **722.628,11**;

2. di ricalcolare il fabbisogno comunale detraendo dallo stesso l'importo delle economie maturate dai Comuni, ottenendo un fabbisogno “effettivo” pari ad € **16.150.638,93** (come dettagliato nell'allegato A) colonna “fabbisogno effettivo”);

3. che la economia dei seguenti Comuni, che non hanno domande nella graduatoria nazionale dell'anno 2021, è trattenuta dal Comune e può essere utilizzata per le domande delle graduatorie dei prossimi anni:

- Comune di Compiano: € 184,20
- Comune di Torrile: € 2.230,35

4. di ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale al fabbisogno “effettivo” (allegato A) colonna “fabbisogno effettivo”) e concedere ai Comuni e all'Unione di Comuni Colline Matildiche e Romagna Faentina, sulla base di quanto indicato in premessa, le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge n. 13/1989 relativi all'anno 2021 secondo il riparto riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione (colonna “Risorse Finanziarie Trasferite”) comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di Euro 8.247.831,31;

5. di imputare la spesa complessiva di € 8.247.831,31 registrata al n. **9604** di impegno sul capitolo U32078 "Ripartizione ai Comuni delle somme relative al Fondo di cui all'art. 10 della legge 9 gennaio 1989, n.13, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge 9/1/1989, n. 13) - mezzi statali." del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 e s.m.;

6. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risultano, in rapporto ai soggetti beneficiari, essere le seguenti:

Missione 8 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - U.2.03.01.02.005 - COFOG 06.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 203010003 - 2030102005 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

7. che alla liquidazione delle risorse finanziarie concesse con il presente provvedimento a titolo di trasferimento, provvederà il Dirigente competente, in un'unica soluzione, ai sensi della normativa contabile vigente ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto 10.;

8. che le rilevazioni gestionali sull'utilizzo dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale on line di gestione delle domande;

9. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;

10. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 comma 3 del medesimo D.Lgs.;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



## ALLEGATO A)

<b>Enti beneficiari (Comuni/Unioni)</b>	<b>Fabbisogno totale</b>	<b>economie</b>	<b>Fabbisogno effettivo</b>	<b>risorse finanziarie trasferite</b>
ALTO RENO TERME	23.155,39		23.155,39	11.825,03
ANZOLA DELL'EMILIA	34.480,65		34.480,65	17.608,63
ARGELATO	37.553,44		37.553,44	19.177,84
BARICELLA	30.023,56		30.023,56	15.332,47
BENTIVOGLIO	17.502,80		17.502,80	8.938,35
BOLOGNA	1.498.964,25	10.005,28	1.488.958,97	760.383,69
BORGO TOSSIGNANO	3.247,86	1.331,41	1.916,45	978,70
BUDRIO	55.846,61		55.846,61	28.519,83
CALDERARA DI RENO	69.859,15		69.859,15	35.675,77
CAMUGNANO	1.750,22		1.750,22	893,80
CASALECCHIO DI RENO	171.685,51		171.685,51	87.676,60
CASALFIUMANESE	10.763,45	7.732,66	3.030,79	1.547,77
CASTEL D'AIANO	9.907,01		9.907,01	5.059,33
CASTEL DEL RIO	13.805,40	9.612,68	4.192,72	2.141,14
CASTEL DI CASIO	30.918,15	12.674,39	18.243,76	9.316,75
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	16.400,74		16.400,74	8.375,55
CASTEL MAGGIORE	71.814,73		71.814,73	36.674,45
CASTEL SAN PIETRO TERME	87.177,12		87.177,12	44.519,74
CASTELLO D'ARGILE	24.180,99		24.180,99	12.348,78
CASTENASO	69.819,95		69.819,95	35.655,75
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	14.372,89		14.372,89	7.339,97
CREVALCORE	55.383,46		55.383,46	28.283,30
DOZZA	8.842,46		8.842,46	4.515,68
FONTANELICE	11.489,72		11.489,72	5.867,59
GAGGIO MONTANO	5.301,54		5.301,54	2.707,40
GALLIERA	23.192,17		23.192,17	11.843,81
GRANAROLO DELL'EMILIA	48.200,00		48.200,00	24.614,84
GRIZZANA MORANDI	11.331,02	4.644,97	6.686,05	3.414,44
IMOLA	251.330,05	3.137,96	248.192,09	126.747,09
LIZZANO IN BELVEDERE	9.169,84		9.169,84	4.682,87
LOIANO	11.351,79		11.351,79	5.797,15
MALALBERGO	46.350,79		46.350,79	23.670,49
MARZABOTTO	21.100,17		21.100,17	10.775,46
MEDICINA	70.212,13		70.212,13	35.856,03
MINERBIO	27.000,05		27.000,05	13.788,42
MOLINELLA	54.053,31	2.091,17	51.962,14	26.536,10

MONGHIDORO	17.595,18		17.595,18	8.985,53
MONTE SAN PIETRO	29.398,50		29.398,50	15.013,27
MONTERENZIO	5.460,50		5.460,50	2.788,58
MONZUNO	3.418,21	597,72	2.820,49	1.440,37
MORDANO	17.812,58		17.812,58	9.096,55
OZZANO DELL'EMILIA	35.514,81		35.514,81	18.136,75
PIANORO	83.101,32		83.101,32	42.438,30
PIEVE DI CENTO	34.541,08		34.541,08	17.639,49
SALA BOLOGNESE	1.335,08		1.335,08	681,80
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	7.258,50		7.258,50	3.706,78
SAN GIORGIO DI PIANO	41.927,72		41.927,72	21.411,71
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	88.723,91		88.723,91	45.309,65
SAN LAZZARO DI SAVENA	115.829,46		115.829,46	59.151,95
SAN PIETRO IN CASALE	45.043,03		45.043,03	23.002,64
SANT'AGATA BOLOGNESE	25.430,72		25.430,72	12.987,00
SASSO MARCONI	74.630,58		74.630,58	38.112,45
VALSAMOGGIA	67.344,75		67.344,75	34.391,71
VERGATO	31.309,41		31.309,41	15.989,13
ZOLA PREDOSA	110.714,89	0,03	110.714,86	56.540,02
ARGENTA	58.959,98		58.959,98	30.109,77
BONDENO	68.785,46	26,00	68.759,46	35.114,18
CENTO	49.865,35		49.865,35	25.465,31
CODIGORO	42.609,29		42.609,29	21.759,77
COMACCHIO	65.968,07	722,51	65.245,56	33.319,70
COPPARO	70.540,06		70.540,06	36.023,50
FERRARA	528.366,14	1.274,29	527.091,85	269.176,02
FISCAGLIA	23.235,41		23.235,41	11.865,89
GORO	9.330,15		9.330,15	4.764,73
JOLANDA DI SAVOIA	5.976,79		5.976,79	3.052,24
LAGOSANTO	15.645,88		15.645,88	7.990,06
MASI TORELLO	5.184,27		5.184,27	2.647,51
MESOLA	12.665,20		12.665,20	6.467,88
OSTELLATO	18.277,98		18.277,98	9.334,22
POGGIO RENATICO	32.939,35		32.939,35	16.821,51
PORTOMAGGIORE	58.575,71		58.575,71	29.913,53
RIVA DEL PO	15.329,38		15.329,38	7.828,43
TERRE DEL RENO	26.548,16		26.548,16	13.557,65
TRESIGNANA	20.808,24		20.808,24	10.626,38

VIGARANO MAINARDA	44.525,50		44.525,50	22.738,35
VOGHIERA	27.846,42		27.846,42	14.220,65
BAGNO DI ROMAGNA	25.545,50		25.545,50	13.045,61
BERTINORO	33.332,36	5.398,79	27.933,57	14.265,16
BORGHI	9.627,31	4.591,12	5.036,19	2.571,89
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	26.259,24		26.259,24	13.410,11
CESENA	391.028,95	17.709,30	373.319,65	190.647,41
CESENATICO	64.270,24		64.270,24	32.821,62
CIVITELLA DI ROMAGNA	11.136,11		11.136,11	5.687,00
DOVADOLA	3.280,55		3.280,55	1.675,32
FORLI'	521.657,51		521.657,51	266.400,80
FORLIMPOPOLI	80.522,37		80.522,37	41.121,28
GALEATA	12.431,30		12.431,30	6.348,43
GAMBETTOLA	48.181,43		48.181,43	24.605,36
GATTEO	34.873,43		34.873,43	17.809,21
LONGIANO	24.916,23		24.916,23	12.724,26
MELDOLA	21.778,82	3.555,07	18.223,75	9.306,53
MERCATO SARACENO	22.779,22		22.779,22	11.632,92
MODIGLIANA	28.663,82	11.750,26	16.913,56	8.637,44
MONTIANO	5.991,03	184,87	5.806,16	2.965,10
PORTICO E SAN BENEDETTO	4.803,96		4.803,96	2.453,29
PREDAPPIO	31.600,10		31.600,10	16.137,58
PREMILCUORE	7.194,80		7.194,80	3.674,25
ROCCA SAN CASCIANO	14.055,12		14.055,12	7.177,69
RONCOFREDDO	12.167,28		12.167,28	6.213,60
SAN MAURO PASCOLI	41.149,46		41.149,46	21.014,26
SANTA SOFIA	25.053,03		25.053,03	12.794,12
SARSINA	10.896,87		10.896,87	5.564,83
SAVIGNANO SUL RUBICONE	67.940,85		67.940,85	34.696,13
SOGLIANO AL RUBICONE	5.071,58		5.071,58	2.589,96
TREDOZIO	4.568,57		4.568,57	2.333,08
BASTIGLIA	6.825,20		6.825,20	3.485,50
BOMPORTO	46.756,20		46.756,20	23.877,52
CAMPOGALLIANO	30.566,98		30.566,98	15.609,99
CAMPOSANTO	14.289,93		14.289,93	7.297,60
CARPI	352.560,82		352.560,82	180.046,26
CASTELFRANCO EMILIA	67.168,34		67.168,34	34.301,62
CASTELNUOVO RANGONE	49.426,29		49.426,29	25.241,09
CASTELVETRO DI MODENA	27.666,72		27.666,72	14.128,88

CAVEZZO	21.790,47		21.790,47	11.127,99
CONCORDIA SULLA SECCHIA	24.818,34		24.818,34	12.674,27
FANANO	17.550,76		17.550,76	8.962,85
FINALE EMILIA	71.490,58	28,90	71.461,68	36.494,15
FIORANO MODENESE	54.731,23		54.731,23	27.950,22
FIUMALBO	6.486,75	4.516,71	1.970,04	1.006,06
FORMIGINE	117.543,87		117.543,87	60.027,47
FRASSINORO	7.314,01		7.314,01	3.735,13
GUIGLIA	11.391,90		11.391,90	5.817,63
LAMA MOCOGNO	11.962,61		11.962,61	6.109,08
MARANELLO	57.758,55		57.758,55	29.496,22
MARANO SUL PANARO	8.992,42		8.992,42	4.592,26
MEDOLLA	23.325,81		23.325,81	11.912,06
MIRANDOLA	32.916,25	1.397,12	31.519,13	16.096,23
MODENA	910.417,86	46.802,95	863.614,91	441.032,09
MONTECRETO	10.082,31	4.133,08	5.949,23	3.038,16
MONTEFIORINO	9.451,31		9.451,31	4.826,61
MONTESE	10.691,41		10.691,41	5.459,90
NONANTOLA	56.576,30		56.576,30	28.892,47
NOVI DI MODENA	28.558,52		28.558,52	14.584,31
PALAGANO	20.579,06	14.329,17	6.249,89	3.191,70
PAVULLO NEL FRIGNANO	41.174,67		41.174,67	21.027,14
PIEVEPELAGO	15.064,09		15.064,09	7.692,95
POLINAGO	6.019,69		6.019,69	3.074,14
PRIGNANO SULLA SECCHIA	19.106,48		19.106,48	9.757,32
RAVARINO	15.914,17		15.914,17	8.127,07
SAN CESARIO SUL PANARO	20.237,82		20.237,82	10.335,08
SAN FELICE SUL PANARO	24.137,94		24.137,94	12.326,80
SAN POSSIDONIO	17.531,50		17.531,50	8.953,01
SAN PROSPERO	12.720,63		12.720,63	6.496,19
SASSUOLO	148.352,77		148.352,77	75.761,00
SAVIGNANO SUL PANARO	29.373,67		29.373,67	15.000,59
SERRAMAZZONI	16.118,39		16.118,39	8.231,36
SESTOLA	8.546,65		8.546,65	4.364,62
SOLIERA	61.302,61		61.302,61	31.306,10
SPILAMBERTO	40.869,36		40.869,36	20.871,22
VIGNOLA	85.828,21		85.828,21	43.830,87
ZOCCA	10.366,69	4.249,65	6.117,04	3.123,86
ALBARETO	8.389,56	3.439,16	4.950,40	2.528,08

BARDI	3.115,24		3.115,24	1.590,90
BEDONIA	12.085,04		12.085,04	6.171,61
BERCETO	32.205,63	7.486,08	24.719,55	12.623,82
BORE	3.928,18	2.147,55	1.780,63	909,33
BORGO VAL DI TARO	4.481,28		4.481,28	2.288,51
BUSSETO	30.941,23		30.941,23	15.801,11
CALESTANO	13.721,16	5.624,76	8.096,40	4.134,68
COLLECCHIO	22.793,84		22.793,84	11.640,39
COLORNO	39.739,88		39.739,88	20.294,42
CORNIGLIO	10.792,67		10.792,67	5.511,62
FELINO	28.217,57	1.687,55	26.530,02	13.548,39
FIDENZA	56.736,26		56.736,26	28.974,15
FONTANELLATO	28.118,67		28.118,67	14.359,68
FONTEVIVO	10.887,03		10.887,03	5.559,80
FORNOVO DI TARO	14.816,23	4.533,67	10.282,56	5.251,11
LANGHIRANO	59.845,35	19.830,63	40.014,72	20.434,77
LESIGNANO DE' BAGNI	7.916,56	4.328,02	3.588,54	1.832,60
MEDESANO	17.971,80	334,99	17.636,81	9.006,79
MONCHIO DELLE CORTI	7.368,23	3.020,49	4.347,74	2.220,31
MONTECHIARUGOLO	34.061,16		34.061,16	17.394,40
NEVIANO DEGLI ARDUINI	17.494,71	12.384,25	5.110,46	2.609,82
NOCETO	33.488,13		33.488,13	17.101,77
PALANZANO	4.152,67		4.152,67	2.120,69
PARMA	698.936,07	46.975,29	651.960,78	332.944,26
PELLEGRINO PARMENSE	3.129,93		3.129,93	1.598,40
POLESINE ZIBELLO	13.338,70		13.338,70	6.811,83
ROCCABIANCA	15.837,24		15.837,24	8.087,78
SALA BAGANZA	17.073,29	9.334,05	7.739,24	3.952,29
SALSOMAGGIORE TERME	50.088,52		50.088,52	25.579,28
SAN SECONDO PARMENSE	18.252,60		18.252,60	9.321,26
SISSA TRECASALI	28.347,09		28.347,09	14.476,33
SOLIGNANO	6.696,04	2.744,93	3.951,11	2.017,76
SORAGNA	14.298,20		14.298,20	7.301,83
SORBOLO MEZZANI	44.192,73		44.192,73	22.568,41
TERENZO	1.725,50		1.725,50	881,18
TIZZANO VAL PARMA	3.476,07		3.476,07	1.775,16
TORNOLO	3.666,20		3.666,20	1.872,26
TRAVERSETOLO	15.728,94		15.728,94	8.032,48
VALMOZZOLA	2.431,97		2.431,97	1.241,96

VARANO DE' MELEGARI	1.806,53		1.806,53	922,56
VARSI	9.269,22		9.269,22	4.733,62
AGAZZANO	10.647,10	5.820,82	4.826,28	2.464,69
ALSENO	16.738,43	5.042,89	11.695,54	5.972,70
ALTA VAL TIDONE	10.333,11	4.235,89	6.097,22	3.113,74
BESENZONE	1.330,47		1.330,47	679,45
BETTOLA	5.344,21		5.344,21	2.729,19
BOBBIO	41.925,50	14.180,21	27.745,29	14.169,00
BORGONOVO VAL TIDONE	17.119,69		17.119,69	8.742,71
CADEO	12.899,58		12.899,58	6.587,58
CALENDASCO	8.235,70		8.235,70	4.205,82
CAORSO	16.222,71	22,53	16.200,18	8.273,13
CARPANETO PIACENTINO	21.491,06		21.491,06	10.975,09
CASTEL SAN GIOVANNI	22.953,60		22.953,60	11.721,98
CASTELL'ARQUATO	13.248,02	3.739,46	9.508,56	4.855,84
CASTELVETRO PIACENTINO	21.339,07		21.339,07	10.897,47
CERIGNALE	774,64		774,64	395,59
COLI	6.506,21	2.667,11	3.839,10	1.960,56
CORTE BRUGNATELLA	3.740,94		3.740,94	1.910,43
CORTEMAGGIORE	11.111,42		11.111,42	5.674,40
FARINI	4.542,20		4.542,20	2.319,62
FERRIERE	5.899,55		5.899,55	3.012,79
FIORENZUOLA D'ARDA	39.344,50	1.006,03	38.338,47	19.578,74
GAZZOLA	10.693,95	4.383,81	6.310,14	3.222,47
GOSSOLENGO	12.219,83	5.009,32	7.210,51	3.682,27
GRAGNANO TREBBIENSE	13.517,09		13.517,09	6.902,93
GROPPARELLO	3.161,64	2.201,44	960,20	490,36
LUGAGNANO VAL D'ARDA	5.602,16		5.602,16	2.860,92
MONTICELLI D'ONGINA	37.170,90	15.237,60	21.933,30	11.200,93
MORFASSO	3.553,79	260,00	3.293,79	1.682,08
OTTONE	9.389,01	3.848,87	5.540,14	2.829,25
PIACENZA	251.589,15		251.589,15	128.481,91
PIANELLO VAL TIDONE	3.260,80	2.270,49	990,31	505,73
PODENZANO	35.419,97	14.574,52	20.845,45	10.645,38
PONTE DELL'OLIO	6.139,19		6.139,19	3.135,17
PONTENURE	21.204,91		21.204,91	10.828,95
RIVERGARO	15.995,85	9.186,29	6.809,56	3.477,52
ROTOFRENO	25.693,33		25.693,33	13.121,11
SAN GIORGIO PIACENTINO	33.836,99	8.837,91	24.999,08	12.766,57

TRAVO	5.005,03		5.005,03	2.555,98
VERNASCA	19.819,39	8.124,63	11.694,76	5.972,30
VIGOLZONE	12.564,89		12.564,89	6.416,66
VILLANOVA SULL'ARDA	25.649,14	8.992,89	16.656,25	8.506,04
ZERBA	2.584,10		2.584,10	1.319,65
ZIANO PIACENTINO	14.157,76		14.157,76	7.230,11
ALFONSINE	34.717,05		34.717,05	17.729,35
BAGNACAVALLO	69.684,49		69.684,49	35.586,57
BAGNARA DI ROMAGNA	13.730,10		13.730,10	7.011,71
Unione dei Comuni Romagna Faentina (interventi nel Comune di BRISIGHELLA)	33.464,78		33.464,78	17.089,84
Unione dei Comuni Romagna Faentina (interventi nel Comune di CASOLA VALSENIIO)	5.507,64		5.507,64	2.812,65
Unione dei Comuni Romagna Faentina (interventi nel Comune di CASTEL BOLOGNESE)	61.182,69		61.182,69	31.244,86
CERVIA	65.740,21		65.740,21	33.572,30
CONSELICE	44.979,39		44.979,39	22.970,14
COTIGNOLA	26.512,77		26.512,77	13.539,58
Unione dei Comuni Romagna Faentina (interventi nel Comune di FAENZA)	356.503,04		356.503,04	182.059,48
FUSIGNANO	29.349,52		29.349,52	14.988,25
LUGO	124.234,11		124.234,11	63.444,05
MASSA LOMBARDA	28.620,47		28.620,47	14.615,94
RAVENNA	652.777,98		652.777,98	333.361,59
Unione dei Comuni Romagna Faentina (interventi nel Comune di RIOLO TERME)	25.838,05	112,50	25.725,55	13.137,56
RUSSI	45.633,81		45.633,81	23.304,34
SANT'AGATA SUL SANTERNO	7.609,53		7.609,53	3.886,05
Unione dei Comuni Romagna Faentina (interventi nel Comune di SOLAROLO)	14.396,22		14.396,22	7.351,88
Unione Colline Matildiche (interventi nel Comune di ALBINEA)	32.693,60		32.693,60	16.696,01

BAGNOLO IN PIANO	34.795,23	14.500,39	20.294,84	10.364,20
BAISO	6.071,53	2.488,92	3.582,61	1.829,57
BIBBIANO	32.090,63		32.090,63	16.388,09
BORETTO	6.836,06		6.836,06	3.491,05
BRESCELLO	19.470,57	7.981,64	11.488,93	5.867,18
CADELBOSCO DI SOPRA	35.540,51	14.569,25	20.971,26	10.709,63
CAMPAGNOLA EMILIA	22.303,93		22.303,93	11.390,20
CAMPEGINE	10.822,19		10.822,19	5.526,69
CANOSSA	13.420,34	2.288,22	11.132,12	5.684,97
CARPINETI	11.092,49		11.092,49	5.664,73
CASALGRANDE	27.518,06		27.518,06	14.052,96
CASINA	15.962,84		15.962,84	8.151,93
CASTELLARANO	23.070,75		23.070,75	11.781,80
CASTELNOVO DI SOTTO	22.939,46		22.939,46	11.714,76
CASTELNOVO NE' MONTI	25.564,95	38,29	25.526,66	13.035,99
CAVRIAGO	26.717,22		26.717,22	13.643,99
CORREGGIO	73.951,01		73.951,01	37.765,41
FABBRICO	21.613,46		21.613,46	11.037,59
GATTATICO	25.531,79		25.531,79	13.038,61
GUALTIERI	30.141,56		30.141,56	15.392,73
GUASTALLA	22.586,35	3.132,71	19.453,64	9.934,61
LUZZARA	47.274,91	19.379,57	27.895,34	14.245,63
MONTECCHIO EMILIA	81.077,41	30.086,25	50.991,16	26.040,24
NOVELLARA	91.050,36	34.083,19	56.967,17	29.092,08
POVIGLIO	30.579,53		30.579,53	15.616,40
Unione Colline Matildiche (interventi nel Comune di QUATTRO CASTELLA)	61.647,30		61.647,30	31.482,13
REGGIO NELL'EMILIA	667.085,02	14.146,77	652.938,25	333.443,44
REGGIOLO	19.365,18		19.365,18	9.889,44
RIO SALICETO	27.432,90		27.432,90	14.009,47
ROLO	4.560,78		4.560,78	2.329,11
RUBIERA	49.886,57		49.886,57	25.476,14
SAN MARTINO IN RIO	45.287,58	16.264,76	29.022,82	14.821,42
SAN POLO D'ENZA	29.758,14		29.758,14	15.196,93
SANT'ILARIO D'ENZA	78.346,69		78.346,69	40.010,20
SCANDIANO	63.341,55		63.341,55	32.347,35
TOANO	8.268,80		8.268,80	4.222,72
VENTASSO	18.420,17		18.420,17	9.406,84



VETTO	1.020,80	558,08	462,72	236,30
Unione Colline Matildiche (interventi nel Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO)	11.151,22		11.151,22	5.694,72
VIANO	14.885,90	8.658,65	6.227,25	3.180,14
VILLA MINOZZO	16.837,09		16.837,09	8.598,39
BELLARIA-IGEA MARINA	89.724,81	38.430,56	51.294,25	26.195,02
CATTOLICA	72.420,88		72.420,88	36.984,00
CORIANO	20.873,28		20.873,28	10.659,60
GEMMANO	2.734,62	1.495,03	1.239,59	633,04
MAIOLO	1.363,49	949,39	414,10	211,47
MISANO ADRIATICO	61.663,37		61.663,37	31.490,34
MONDAINO	3.180,06		3.180,06	1.624,00
MONTEFIORE CONCA	5.194,64		5.194,64	2.652,81
MONTEGRIDOLFO	9.939,21		9.939,21	5.075,77
MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	14.175,51		14.175,51	7.239,17
MORCIANO DI ROMAGNA	18.264,74		18.264,74	9.327,46
NOVAFELTRIA	74.737,09	52.039,32	22.697,77	11.591,33
PENNABILLI	60.665,75	37.624,46	23.041,29	11.766,76
POGGIO TORRIANA	14.884,88		14.884,88	7.601,43
RICCIONE	213.983,01		213.983,01	109.277,15
RIMINI	906.978,36		906.978,36	463.177,00
SALUDECIO	2.686,71	1.870,75	815,96	416,70
SAN CLEMENTE	8.961,11		8.961,11	4.576,27
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	35.608,03		35.608,03	18.184,36
SAN LEO	4.924,95		4.924,95	2.515,08
SANT'AGATA FELTRIA	5.700,88		5.700,88	2.911,33
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	87.678,65	185,02	87.493,63	44.681,37
TALAMELLO	10.485,00	5.732,20	4.752,80	2.427,17
VERUCCHIO	27.359,66		27.359,66	13.972,09
<b>Totale</b>	<b>16.873.267,04</b>	<b>722.628,11</b>	<b>16.150.638,93</b>	<b>8.247.831,31</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 SETTEMBRE 2021, N. 1446

**Fondo regionale per l'emergenza abitativa di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 817/2012 e n. 1709/2013 - Proroga utilizzo somme concesse agli enti beneficiari**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Richiamati:

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", che regola l'intervento pubblico nel settore abitativo al fine di intervenire sulle condizioni abitative delle famiglie meno abbienti e di quelle in particolari situazioni di difficoltà;
- la propria deliberazione n. 817 del 18 giugno 2012, recante: "Fondi per l'emergenza abitativa. Assegnazione e concessione a favore delle Province e dei Comuni capoluoghi (art. 12, L.R. 22/12/2011, n. 21 e art. 11, L. 9/12/1998, n. 431).";
- la propria deliberazione n. 1709 del 25/11/2013 recante "Fondi per l'emergenza abitativa. Assegnazione e concessione a favore delle Province (art. 14, L.R. 21/12/2012, n. 19).";
- la propria deliberazione n. 2365 del 9/12/2019 "FONDO REGIONALE PER L'EMERGENZA ABITATIVA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 14/2019 -CONCESSIO- NE A FAVORE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA DELLE RISORSE FINANZIARIE A TITOLO DI TRASFERIMENTO PER L'ANNO 2019 E PROROGA DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE DI CUI ALLE DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 817/2012 E N. 1709/2013."
- la propria deliberazione n. 124 del 1/2/2021 recante "ADESIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AL PROTOCOLLO D'INTESA PROMOSSO DALLA PREFETTURA DI BOLOGNA "PROTOCOLLO D'INTESA TRA TRIBUNALE DI BOLOGNA, CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA, SINDACATI E ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DEI PROPRIETARI E DEGLI INQUILINI, RECANTE MISURE STRAORDINARIE DI INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO";

Dato atto che con propria deliberazione n. 2365/2019 si è provveduto:

- a concedere a titolo di trasferimento la somma di € 200.000,00 alla città Metropolitana di Bologna relativa al Fondo regionale per l'emergenza abitativa di cui alla legge regionale n. 14/2019, finalizzati al finanziamento delle misure a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento del canone di locazione, nell'ambito degli interventi previsti dal Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna in data 21/2/2019;
- a stabilire che le somme di cui all'alinea precedente rimangono a disposizione della Città Metropolitana di Bologna fino alla scadenza del Protocollo di Intesa di cui all'alinea precedente fissata nel 31/12/2020, salvo eventuali proroghe;
- a prorogare l'utilizzo dei fondi relativi al Fondo regionale per l'Emergenza abitativa, concessi con proprie deliberazioni n. 817/2012, n. 1709/2013 ai Comuni, alle Province e alla

Città Metropolitana di Bologna, fino al 31/12/2020;

Dato atto che con propria deliberazione n. 124/2021 la Regione Emilia-Romagna ha aderito ad un nuovo Protocollo di Intesa promosso dalla Prefettura di Bologna (il precedente era scaduto il 31/12/2020), al fine di contrastare le situazioni di difficoltà nel pagamento del canone di locazione, con scadenza al 31/12/2021;

Vista la nota della Città Metropolitana di Bologna del 20/04/2021 in merito alla possibilità di utilizzare le economie delle somme concesse alla Provincia di Bologna con propria deliberazione n. 817/2012 e quantificate in € 632.341,58, attualmente utilizzate per le attività della Agenzia Metropolitana per l'Affitto in corso di scioglimento, per finanziare gli interventi del Protocollo di Intesa (di cui la Città Metropolitana di Bologna è uno degli enti firmatari) di cui sopra;

Considerato che le misure previste dal Protocollo di Intesa sono coerenti con i criteri di funzionamento del Fondo regionale per l'emergenza abitativa stabiliti dalla propria deliberazione n. 817/2012;

Considerato, relativamente ai fondi concessi con le proprie deliberazioni n. 817/2012, n. 1709/2013, per i quali le risorse risultano già trasferite, che:

- ai sensi delle proprie sopracitate deliberazioni gli enti beneficiari dei fondi (Comuni, Province, Città Metropolitana di Bologna) hanno provveduto ad attivare le azioni previste dalle medesime deliberazioni per fronteggiare la situazione di emergenza abitativa che ha colpito le famiglie della Regione in seguito alla crisi economica;
- la complessità delle procedure riscontrata dagli enti beneficiari, dovuta anche all'utilizzo delle somme concesse per la costituzione di fondi a garanzia del pagamento del canone dovuto dall'inquilino che comportano un vincolo delle somme fino alla scadenza dei contratti garantiti e un loro eventuale riutilizzo per garantire nuovi contratti di locazione;
- rimangono criticità in merito alla capacità delle famiglie a pagare il canone di locazione in seguito alla crisi economica causata dal Covid19;

Ritenuto pertanto:

- di consentire alla Città Metropolitana di Bologna l'utilizzo delle economie dei fondi concessi alla provincia di Bologna con propria deliberazione n. 817/2019 e quantificate in € 632.341,58, per finanziare gli interventi di sostegno alla abitazione in locazione ai sensi delle disposizioni del Protocollo di Intesa a cui la regione Emilia-Romagna ha aderito con propria deliberazione n. 124/2021;
- di confermare quanto stabilito dalla propria deliberazione n. 2365/2019 relativamente alle somme concesse alla Città Metropolitana di Bologna e cioè che, decorso il periodo di validità del Protocollo di Intesa (di cui alla propria deliberazione n. 124/2021) e salvo il caso di successiva proroga, la Città Metropolitana di Bologna presenterà entro i successivi 90 giorni una relazione tecnica sulle finalità e gli obiettivi raggiunti con le risorse oggetto di trasferimento;
- di stabilire che le somme concesse con le proprie deliberazioni sopra citate n. 817/2012 e n. 1709/2013 rimangono a disposizione degli enti beneficiari per l'utilizzo definito con le proprie medesime deliberazioni di cui sopra fino al 31/12/2022;
- che gli enti beneficiari di cui agli alinea precedenti dovranno procedere alla rendicontazione annuale dell'utilizzo delle somme mediante un modulo informatizzato redatto dal

Servizio regionale competente;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 486 del 10/4/2017;

Visti:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40 per quanto di competenza;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente ad oggetto: "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ANNI 2021-2023";
- la Determinazione dirigenziale n. 10257 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE "POLITICHE FINANZIARIE";

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii., e n. 771/2021;

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente della Giunta della Regione

Emilia-Romagna;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di consentire, per le ragioni espresse in premessa, alla Città Metropolitana di Bologna l'utilizzo delle economie dei fondi concessi alla Provincia di Bologna con propria deliberazione n. 817/2019 e quantificate in € 632.341,58, per finanziare gli interventi di sostegno alla abitazione in locazione ai sensi delle disposizioni del Protocollo di Intesa (di cui la Città Metropolitana di Bologna è uno dei firmatari) a cui la Regione Emilia-Romagna ha aderito con propria deliberazione n. 124/2021;
2. di confermare quanto stabilito dalla propria deliberazione n. 2365/2019 relativamente alle somme concesse alla Città Metropolitana di Bologna e cioè che, decorso il periodo di validità del Protocollo di Intesa (di cui al punto precedente) e salvo il caso di successiva proroga, la Città Metropolitana di Bologna presenterà entro i successivi 90 giorni una relazione tecnica sulle finalità e gli obiettivi raggiunti con le risorse oggetto di trasferimento;
3. di stabilire che le somme concesse con le proprie deliberazioni sopra citate n. 817/2012 e n. 1709/2013, relative al Fondo regionale per l'Emergenza abitativa, rimangono a disposizione degli enti beneficiari per l'utilizzo definito con le proprie medesime deliberazioni di cui sopra fino al 31/12/2022;
4. che gli enti beneficiari di cui ai punti precedenti dovranno procedere alla rendicontazione annuale dell'utilizzo delle somme mediante un modulo informatizzato redatto dal Servizio regionale competente;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10/4/2017;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel BUR Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 SETTEMBRE 2021, N. 1449

**L.R. n. 16/2004 e s.m.i. - Proroga straordinaria al 31 dicembre 2021 del termine, stabilito con DGR 1156/2018, per la comunicazione dei periodi di apertura delle strutture ricettive e dei bed and breakfast per l'anno 2022**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 28 luglio 2004, n. 16 "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità", così come modificata dalle L.R. 4/2010, L.R. 7/2014 e L.R. 4/2016, L.R. 25/2016, L.R. 25/2017, L.R. 3/2019, L.R. 13/2019 e L.R. 17/2019, ed in particolare:

- il comma 3, lettera d), dell'art. 21, in base al quale il titolare o gestore della struttura ricettiva "comunica al Comune le informazioni necessarie ai fini dell'aggiornamento della banca dati di cui all'art. 35, nonché i periodi di apertura e chiusura della struttura, secondo quanto stabilito con delibera di Giunta regionale";

- il comma 5 dell'art. 13 che per l'attività saltuaria di alloggio e prima colazione (d'ora in poi Bed and Breakfast) stabilisce che "coloro che svolgono l'attività di cui al comma 1 comunicano al Comune i periodi di disponibilità all'accoglienza nell'arco

*dell'anno contestualmente alla presentazione della segnalazione certificata di inizio attività. Nel caso di variazioni successive di elementi o caratteristiche contenute nella segnalazione certificata di inizio attività o dei periodi di disponibilità all'accoglienza, la comunicazione è effettuata, prima che si verifichi la variazione stessa, con le stesse modalità previste per le strutture ricettive con la delibera di Giunta regionale di cui all'articolo 21, comma 3, lettera d).";*

Vista la propria deliberazione n. 1156/2018 con cui è stato fissato al 1 ottobre il termine entro cui i gestori delle strutture ricettive e i Bed and Breakfast devono far pervenire al Comune le comunicazioni dei periodi di apertura e di disponibilità all'accoglienza per l'anno successivo, in variazione rispetto alla SCIA o ad altre comunicazioni presentate;

Preso atto:

- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

- che, successivamente, considerato il permanere della pandemia, lo stato di emergenza è stato prorogato con i seguenti provvedimenti:

- con D.L. 30 luglio 2020, n. 83, convertito nella Legge

124/2020, fino al 15 ottobre 2020;

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 fino al 31 gennaio 2021;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 fino al 30 aprile 2021;

- con Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito nella Legge n. 87/2021, fino al 31 luglio 2021;

- con Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 fino al 31 dicembre 2021;

Dato atto che il termine per la comunicazione di aperture e chiusure per l'anno 2021, in variazione a quanto dichiarato nella SCIA o in precedenti comunicazioni, è stato prorogato, in via straordinaria, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1182/2020 al 30 novembre 2020 e, successivamente, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1697/2020, al 31 gennaio 2021, in coerenza con la proroga dei termini dello stato di emergenza;

Vista la richiesta pervenuta al Servizio Turismo, Commercio e sport della Regione da parte di Federalberghi in data 2/9/2021 e registrata con prot. n. 797416.E con cui l'Associazione chiede la proroga del termine per l'invio della comunicazione al Comune dei periodi di apertura delle strutture anche per il 2022, a causa della difficoltà di programmazione in cui si trovano attualmente le strutture ricettive dovuta al protrarsi dell'emergenza causata dalla pandemia da COVID-19;

Considerato:

- il perdurare della fase emergenziale con condizioni critiche a causa della rapida diffusione del virus e delle sue varianti;

- che la notevole riduzione dei flussi turistici si ripercuote molto negativamente sull'attività delle strutture ricettive e determina molta incertezza in merito alla pianificazione delle attività anche per il 2022;

Ritenuto pertanto di prorogare, in via straordinaria, il termine stabilito dalla citata deliberazione n. 1156/2020 per la comunicazione 2021, dei periodi di apertura per l'anno 2022, al 31 dicembre 2021, in coerenza con i termini previsti per la conclusione dello stato di emergenza;

Dato atto che la propria deliberazione n. 1156/2018 prevede la possibilità di chiusure straordinarie in deroga ai limiti di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 16/2004 e s.m.i. (almeno 9 mesi di apertura per le strutture annuali, almeno 3 mesi per le strutture stagionali) in caso di fondate ragioni, previa comunicazione al Comune da inviare almeno 20 giorni prima, a meno che non si sia in presenza di casi di forza maggiore o di eventi non dipendenti dalla volontà del gestore;

Vista la propria deliberazione n. 1697 del 23/11/2020 con cui è stato confermato quanto chiarito dalla circolare del Servizio Turismo Commercio e Sport PG/2020/0455947 del 22/6/2020, e cioè che la situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID-19 è da considerarsi sia una fondata ragione per la chiusura straordinaria della struttura, anche in deroga ai limiti di cui all'art. 4, comma 2, della L.R.16/2004 e s.m.i., che una causa di forza maggiore in relazione al mancato rispetto del termine di presentazione della comunicazione;

Vista la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021, avente ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

- n. 975 del 3 luglio 2017 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni";

- n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 771/2021;

Richiamate inoltre le seguenti determinazioni del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa:

- n. 2373 del 22 febbraio 2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport";

- n. 23213 del 10 dicembre 2020 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi a palesi

delibera

per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di prorogare al **31 dicembre 2021**, in via straordinaria, il termine stabilito dalla propria deliberazione n. 1156/2018, entro cui le strutture ricettive e i Bed and Breakfast devono comunicare al Comune i periodi di apertura e di disponibilità all'accoglienza per il 2022, in variazione rispetto alla SCIA o ad altre comunicazioni presentate;

2) di riconfermare, come indicato dalla propria deliberazione n. 1697 del 23/11/2020, che la situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 è da considerarsi sia una fondata ragione per la chiusura straordinaria della struttura, anche in deroga ai limiti di cui all'art. 4, comma 2, della L.R.16/2004 e s.m.i.

(almeno 9 mesi di apertura per le strutture annuali, almeno 3 mesi per le strutture stagionali), che una causa di forza maggiore in relazione al mancato rispetto del termine di presentazione

della comunicazione;

3) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 SETTEMBRE 2021, N. 1451

### **Accordo per il riuso a titolo gratuito non esclusivo del software denominato ARISGAM sviluppato dalla Regione Veneto e sviluppo congiunto di moduli software aggiuntivi**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- gli articoli 68 e 69 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" e preso atto che l'articolo 69, primo comma, del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, sancisce che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali.";

- il comma 2bis dello stesso articolo dispone che "Al medesimo fine di cui al comma 2, il codice sorgente, la documentazione e la relativa descrizione tecnico funzionale di tutte le soluzioni informatiche di cui al comma 1 sono pubblicati attraverso una o più piattaforme individuate dall'AgID con proprie Linee guida".

- le "Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", adottate dall'AgID con Determinazione 9 maggio 2019, n. 115/2019, in attuazione degli articoli 68 e 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 23;

- la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023 ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023. "

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 recante "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.ii.;

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e l'art. 15 relativo agli accordi tra le pubbliche amministrazioni, nonché il comma 2-bis del medesimo articolo relativo alla sottoscrizione di accordi tra pubbliche amministrazioni.

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera

450/2007", e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e s.m.i.;

- n. 415 del 29 marzo 2021 recante "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021-2027: proroga degli incarichi";

- la deliberazione della Giunta regionale n.771 del 24/5/2021 recante "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Considerato che:

- la Regione del Veneto ha realizzato un programma applicativo per la gestione del tributo relativo all'addizionale regionale e imposta sostitutiva sul gas naturale, denominata ARISGAM;

- il software ARISGAM, in osservanza delle norme vigenti in materia, è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le esigenze funzionali della Regione del Veneto, che ne detiene il diritto di proprietà;

- la Regione Emilia-Romagna, nel rispetto delle norme vigenti in materia, ritiene di proprio interesse utilizzare il "software ARISGAM" per il soddisfacimento delle proprie esigenze, tenendo conto della possibilità di personalizzazioni e verificato che in attuazione della normativa vigente, vi è la possibilità, per le pubbliche amministrazioni, di usufruire per le proprie necessità dei sistemi applicativi sviluppati da altre pubbliche amministrazioni;

- la Regione Emilia-Romagna con nota PG/2019/0399639 del 23/4/2019 ha richiesto alla Regione Veneto, nella modalità di riuso ai sensi degli articoli 68 e 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale, il software per la gestione di ARISGAM - addizionale regionale all'accisa sul gas naturale;

- la Regione Veneto ha riscontrato favorevolmente a tale richiesta con nota assunta al PG/2019/647092 del 16/8/2019, conservata in atti al Servizio Innovazione digitale, dei dati e della tecnologia di questa Regione;

Preso atto dei contenuti dello schema di accordo tra la Regione Veneto e la Regione Emilia-Romagna per il riuso gratuito del programma applicativo suddetto, allegato a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ritenuto opportuno procedere alla sua approvazione, anche in considerazione che nel caso di specie il riuso è finalizzato allo sviluppo congiunto di moduli software aggiuntivi e che, pertanto, si procederà alla pubblicazione del sorgente al termine di tale percorso di sviluppo;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 14140 del 27/0/2021 avente ad oggetto: "Integrazione alla determinazione

dirigenziale n. 10468 del 3/6/2021” per la responsabilità dei procedimenti amministrativi e delle procedure nelle materie delegate ed in particolare relativamente al processo mappato nel PTPCT 2021- 2023 denominato: “Convenzioni con pubbliche amministrazioni per riuso di software e sviluppo congiunto di moduli”, con responsabilità in capo alla dott.ssa Eleonora Verdini;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati

Su proposta dell’Assessore alla scuola, università, ricerca, agenda digitale Paola Salomoni

A voti A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di approvare, per tutto quanto sopra esposto, lo schema

di “Accordo per il riuso a titolo gratuito non esclusivo del software denominato ARISGAM e sviluppo congiunto di moduli software aggiuntivi”, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di demandare al Direttore della Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni la sottoscrizione dell’Accordo indicato al precedente punto, secondo lo schema approvato con il presente atto, al quale potranno essere apportate modifiche non sostanziali, nonché l’attuazione degli adempimenti conseguenti e correlati alla sottoscrizione dello stesso;

3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione dell’accordo in oggetto ai sensi dall’art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

<b>SCHEMA DI ACCORDO PER IL RIUSO A TITOLO GRATUITO NON ESCLUSIVO DEL SOFTWARE DENOMINATO “ARISGAM” SVILUPPATO DA REGIONE DEL VENETO</b>
--

**TRA**

Regione del Veneto (di seguito denominata “RVE” o “Amministrazione concedente”), con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 02392630279, rappresentata dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott.....domiciliato per la sua carica presso la sede dell’Ente,

**E**

Regione Emilia-Romagna (di seguito denominata “RER” o “Amministrazione ricevente”), con sede legale in Bologna (BO), Viale Aldo Moro n. 52, codice fiscale 80062590379, rappresentata dal Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, dott. Francesco Raphael Frieri, domiciliato per la sua carica presso la sede dell’Ente,

congiuntamente indicate “le parti”

**PREMESSO CHE:**

- Regione del Veneto è titolare esclusivo dei diritti di utilizzazione economica sul software ARISGAM, che è stato sviluppato per soddisfare le esigenze funzionali dell’Amministrazione legate alla gestione del tributo derivante dall’Addizionale Regionale e l’Imposta Sostitutiva sul Gas Naturale;
- l’articolo 69, primo comma, del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, sancisce che *“le pubbliche amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l’obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali.”*;
- il comma 2bis dello stesso articolo dispone che *“Al medesimo fine di cui al comma 2, il codice sorgente, la documentazione e la relativa descrizione tecnico funzionale di tutte le soluzioni informatiche di cui al comma 1 sono pubblicati attraverso una o più piattaforme individuate dall’AgID con proprie Linee guida”*.
- nel caso di specie il riuso è finalizzato allo sviluppo congiunto di moduli software aggiuntivi e che, pertanto, si procederà alla pubblicazione del sorgente al termine di tale percorso di sviluppo;
- Regione Emilia-Romagna con nota PG/2019/0399639 del 23.4.2019, ha richiesto a Regione del Veneto, nella modalità di riuso ai sensi degli articoli 68 e 69 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, il software per la gestione di Arisgam - addizionale regionale all’accisa sul gas naturale;
- Regione del Veneto ha riscontrato favorevolmente tale richiesta con nota in data 12/08/2019, prot. n. 0359219;
- la Giunta Regionale della Regione del Veneto, con Deliberazione n. .... del ..... ha autorizzato la cessione in riuso a titolo gratuito non esclusivo a favore della Regione Emilia-Romagna del software denominato ARISGAM;
- la Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione n. .... del ....

TUTTO CIO’ PREMESSO, considerato parte integrante e sostanziale

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Articolo 1 – Oggetto dell’accordo**

L’Amministrazione concedente concede all’Amministrazione ricevente, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di utilizzare, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con

le modalità di seguito indicate, il programma applicativo denominato ARISGAM fruendo del codice in formato sorgente completo della relativa documentazione.

Quanto sopra è finalizzata allo sviluppo congiunto di moduli software aggiuntivi al suddetto applicativo.

Salvo quanto pattuito nel presente accordo, i diritti di proprietà, di utilizzazione rimangono in via esclusiva in capo all'Amministrazione concedente.

#### **Articolo 2 – Consegna, installazione dei codici, assistenza e manutenzione**

Il programma in formato sorgente e la relativa documentazione verranno consegnati all'amministrazione ricevente in formato elettronico con la firma del presente accordo.

L'Ente Concedente non fornisce, nell'ambito del presente Accordo, alcun servizio di assistenza all'installazione e/o all'utilizzo del Programma, né alcun servizio automatico di aggiornamento/manutenzione dello stesso.

L'Ente Ricevente si farà carico di tutti gli oneri inerenti e conseguenti ad eventuali attività di installazione, adattamento e personalizzazione del Programma.

#### **Articolo 3 – Modifiche del software**

Gli Enti concordano di avviare lo sviluppo congiunto di moduli software aggiuntivi all'applicativo ARISGAM. In ogni caso, l'Ente ricevente avrà facoltà di modificare il software.

Qualora ciascuna Parte modifichi o integri il Programma con ulteriori funzionalità, resta sin d'ora pattuito che, ai sensi e per gli effetti del presente atto, dette modifiche e/o integrazioni saranno consegnate in formato sorgente, complete della necessaria documentazione, e concesse in riuso all'altra Parte.

Le nuove versioni e le eventuali manutenzioni correttive ed evolutive del programma devono essere progettate e realizzate partendo dalla versione condivisa del codice.

#### **Articolo 4 – Brevetti, diritti d'autore e proprietà intellettuale**

L'amministrazione concedente garantisce che il programma, ed i relativi codici sorgente sono propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto l'Amministrazione concedente manleva e tiene indenne l'Amministrazione ricevente da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul programma da essa sviluppato.

Analogamente, l'Amministrazione ricevente manleva e tiene indenne le altre Amministrazioni partecipanti al riuso da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio italiani e stranieri sulle funzionalità da lei sviluppate.

L'Amministrazione ricevente prende atto che il programma è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

#### **Articolo 5 - Responsabilità**

L'Amministrazione ricevente dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico - di ben conoscere il programma, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali e di ritenere, sulla base di tali verifiche, detti programma e codici idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si rendessero necessarie.

L'Amministrazione ricevente solleva l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che la stessa Amministrazione ricevente, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo.

L'Amministrazione ricevente assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti dei programmi applicativi operati dalla stessa Amministrazione ricevente, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, obbligandosi a manlevare e tenere indenne l'amministrazione concedente anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.



**Articolo 6 – Riservatezza**

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi, senza previo consenso dell'Amministrazione concedente, codice sorgente, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo, fatta salva la pubblicazione del software ai sensi del comma 2bis dell'art. 69 del CAD.

**Articolo 7 – Foro competente**

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente accordo, che non venisse risolta bonariamente tra le parti, sarà definita in via esclusiva dinanzi al Tribunale di Venezia.

**Articolo 8 – Oneri fiscali**

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 tabella 9 del DPR 642/1972.

Le parti, previa lettura del presente accordo, lo confermano in ogni sua parte e lo sottoscrivono digitalmente.

Per Regione del Veneto

Il Direttore della Direzione ICT e  
Agenda Digitale

.....

Per Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale Risorse, Europa,  
Innovazione e Istituzioni,

dott. Francesco Raphael Frieri

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 SETTEMBRE 2021, N. 1462

**D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Proposta di declaratoria di eccezionalità a seguito di danni causati da grandine di grosse dimensioni e vento impetuoso nei giorni 26 e 27 luglio 2021 nelle province di Reggio Emilia e Parma - Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione a seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale", con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1 gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii.;

- n. 2230 del 28 dicembre 2016 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana", con la quale è stata fissata al 1 gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005 e ss.mm.ii., tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 "Disposizioni in materia di agricoltura" e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014 (L193);

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01), pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014;

- il Decreto Ministeriale n. 30151 del 29 dicembre 2014 recante applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alla nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale;

- il Decreto direttoriale ministeriale del 26 maggio 2015, n. 0010796, come modificato dal Decreto direttoriale n. 15757 del 24 luglio 2015 recante disposizioni applicative del Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2014;

Preso atto che la Commissione Europea ha rubricato al numero SA.42104 (2015/XA) il regime di aiuti, comunicato in esenzione, definito con i predetti Decreti Ministeriali, in applicazione del Reg. (UE) n. 702/2014 e modificato dall'aiuto n. SA.49425(2017/XA);

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate:

- l'art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;

- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;

- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;

- l'art. 6 che detta le procedure:

- alle quali devono attenersi le Regioni per l'attivazione degli interventi;

- per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale n. 1423 del 15 settembre 2021 si è provveduto a prorogare - ai sensi del predetto art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 - di trenta giorni il termine per l'attuazione delle procedure di delimitazione dei territori delle province di Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza, danneggiati dall'evento calamitoso avvenuto nei giorni 26 e 27 luglio 2021, e per l'adozione della deliberazione di proposta di declaratoria, ai fini dell'applicazione degli interventi previsti dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Preso atto che:

- il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia con lettera (prot. n. 17/09/2021.0873029.I) inviata al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca, ha comunicato che il giorno 26 luglio 2021 un evento di carattere eccezionale, caratterizzato da vento impetuoso e grandine di grandi dimensioni,

ha colpito parte del territorio della provincia di Reggio Emilia, arrecando ingenti danni alle strutture agricole;

- il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma con lettera (prot. n. 17/09/2021.0873869.I) inviata al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca, ha comunicato che nei giorni 26 e 27 luglio 2021 nella provincia di Parma si è verificato un eccezionale evento meteo con grandine di grandi dimensioni e vento impetuoso, che ha arrecato ingenti danni alle strutture agricole;

Verificato che i Servizio Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia e Parma hanno chiesto l'assunzione della delibera di delimitazione delle aree colpite e la proposta di declaratoria - ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.lgs. n. 32/2018 - in quanto il predetto evento ha assunto, per l'entità dei danni prodotti, il carattere di eccezionalità, ed al riguardo hanno allegato:

- la relazione sugli accertamenti effettuati per la determinazione degli effetti dannosi prodotti a carico delle strutture agricole nei territori di loro competenza;

- i relativi modelli di stima e la cartografia delle aree colpite;

Preso atto che i Servizi territoriali agricoltura caccia e pesca di Modena e Piacenza, con riferimento alla segnalazione di danni da grandine di grosse dimensioni e vento impetuoso, precedentemente formulata, non hanno proposto la richiesta di eccezionalità dell'evento verificatosi;

Dato atto:

- che, sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. b), e dall'art. 5, comma 4, del più volte citato D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 - gli interventi compensativi possono essere attivati esclusivamente nel caso di danni alle produzioni, strutture ed impianti produttivi non inseriti nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura;

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9402305 del 29 dicembre 2020, con il quale è stato adottato il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2021, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii.;

- che in tale Piano, i danni provocati da grandine di grosse dimensioni e vento impetuoso a carico delle strutture aziendali agricole non risultano tra quelli ammissibili ad assicurazione agevolata;

Considerato che, a seguito della proroga effettuata con la richiamata deliberazione n. 1423 del 15 settembre 2021, il termine perentorio previsto per l'attuazione delle procedure di delimitazione da parte della Regione, necessarie per l'attivazione degli interventi compensativi, scade il giorno 25 ottobre 2021;

Ritenuto, pertanto, ricorrendo le condizioni previste dalla citata norma, di accogliere la proposta avanzata dai Servizi Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia e dal Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma, provvedendo:

- alla formalizzazione della proposta per il riconoscimento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'eccezionalità dell'evento in questione;

- alla delimitazione delle aree di competenza dei Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca di Reggio Emilia e Parma in cui possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 (strutture aziendali) del D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della di-

sciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza - Anni 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) relativo agli indirizzi interpretativi 2021-2023 per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013;

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Richiamata la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.;"

- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamata, altresì, la determinazione direttoriale n. 10333 del 31 maggio 2021 recante: "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la declaratoria dell'eccezionalità dell'evento che ha colpito i territori della provincia di Reggio Emilia e Parma così come indicato all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di delimitare, pertanto, le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento dell'evento di cui al precedente punto 1) possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, come specificato nell'allegato 1) del presente atto, parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale, il

termine perentorio per la presentazione, ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia e Parma, delle domande per la concessione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.lgs. n. 32/2018;

4) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nonché ai Servizi Territoriali Agricoltura,

Caccia e Pesca di Reggio Emilia e Parma;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**Provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs.102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018**

**Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia**

**Grandine di grosse dimensioni e vento impetuoso nel giorno 26 luglio 2021 che hanno colpito i territori della provincia di Reggio Emilia**

<b>COMUNE</b>	<b>FOGLI DI MAPPA CATASTALI</b>
GUALTIERI	20
GUASTALLA	11-12-13-22-23-24-25-26-27-28-34-38-51
LUZZARA	3-21-31-32-33-34-35-40-41-43-44-45-46-47-48
REGGIOLO	1-2-3-4-6-7-8-9-10-11-12-18-19-20-22-38

**Provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018**

**Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma**

**Grandine di grosse dimensioni e vento impetuoso nei giorni 26 e 27 luglio 2021 che hanno colpito i territori della provincia di Parma**

<b>COMUNE</b>	<b>FOGLI DI MAPPA CATASTALI</b>
BUSSETO	27-35-38-39-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74
FIDENZA	1-2-3-4-5-6-7-13-14-15-16-17-22-23-24-25-26-27-34
SORAGNA	4-6-7-15-16-20-21-25-32-33

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 SETTEMBRE 2021, N. 1463

**Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Montana Appennino Parma Est per la realizzazione del progetto "Madürema". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP E31B21003810002**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con l'Unione Montana Appennino Parma Est redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "MADÜREMA" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.73.000,00** a favore dell'Unione Montana Appennino Parma Est a fronte di una spesa prevista di **€.91.311,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.51.100,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 63.891,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 21.900,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.27.420,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 l'Unione Montana Appennino Parma Est dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"MADÜREMA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6  
L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

**L'Unione Montana Appennino Parma Est**, C.F. 80007870340  
rappresentata da ..... domiciliato per la carica in .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante  
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione  
di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in  
particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

- Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Presidente **dell'Unione Montana Appennino Parma Est**, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 03/08/2021 al n. PG.2021.710815 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**MADÜREMA**";
- tale progetto è finalizzato alla complessiva riqualificazione, in un'ottica di sicurezza urbana, di Piazza Ugolotti nella frazione di Madurera nel Comune di Tizzano Val Parma e al completamento del sistema di videosorveglianza OCR per il controllo dei varchi nella parte nordorientale dell'Unione.  
Gli interventi di prevenzione ambientale nella piazza centrale menzionata contemplano il posizionamento di nuovi punti luce, l'installazione di telecamere di videosorveglianza e il riordino degli arredi urbani. Gli interventi di prevenzione ambientale saranno accompagnati da attività educative e di prevenzione sociale al fine di favorire la piena integrazione delle comunità autoctone.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione Montana Appennino Parma Est e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Montana Appennino Parma Est alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**



Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Montana Appennino Parma Est, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "MADÜREMA".

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano Piazza Ugolotti nella frazione di Madurera nel Comune di Tizzano Val Parma e, per quanto attiene il completamento del sistema di videosorveglianza OCR per il controllo varchi, l'intero territorio dell'Unione, ed in particolare:

- installazione di telecamere di videosorveglianza nella piazza centrale nel Comune di Tizzano Val Parma;
- potenziamento del sistema di videosorveglianza OCR presso i varchi sprovvisti nella parte nordorientale dell'Unione;
- potenziamento della pubblica illuminazione di Piazza Ugolotti;
- manutenzione straordinaria e risistemazione arredi di Piazza Ugolotti;
- potenziamento degli interventi educativi, laboratoriali e di prevenzione sociale nel territorio dell'Unione;
- promozione degli interventi di prevenzione ambientale e sociale.

Al Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E31B21003810002**.

## **Articolo 4**

### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Spese di progettazione per implementazione impianto di videosorveglianza OCR "area monte" perimetro est e telecamera ambientale P.zza Ugolotti (fraz. Madurera).	8.220,00€.
b) Interventi educativi, spostamenti sul territorio, costi operatività del personale;	9.000,00€.
c) Comunicazione e promozione del progetto;	3.000,00€.
d) Coordinamento e gestione complessiva del progetto.	7.200,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>27.420,00€.</b>

## SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
a) Acquisto e installazione di telecamere di videosorveglianza OCR "area monte" perimetro est e telecamera ambientale P.zza Ugolotti;	50.020,00€.
b) potenziamento della pubblica illuminazione di Piazza Ugolotti;	2.501,00€.
c) Delimitazione spazi, manutenzione straordinaria area ingresso alla Piazza Ugolotti, definizione puntuale spazi cassonetti, installazione bacheca e arredo;	10.370,00€.
d) Acquisto materiali didattici.	1.000,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>63.891,00</b>

**Articolo 5**  
**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Unione Montana Appennino Parma Est un contributo complessivo di **€. 73.000,00**, di cui **€. 21.900,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 51.100,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€ 91.311,00** (€ 63.891,00 per spese d'investimento e € 27.420,00 per spese correnti), di cui **€ 18.311,00** a carico dell'Unione Montana Appennino Parma Est.

L'Unione Montana Appennino Parma Est si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "MADÜREMA";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "MADÜREMA" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e l'Unione Montana Appennino Parma Est costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e Alessandra Aliani e Giampiero Cortesi Bacchieri per l'Unione Montana Appennino Parma Est. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7**

#### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore dell'Unione Montana Appennino Parma Est, pari all'importo complessivo di **€ 73.000,00** sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Montana Appennino Parma Est e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti. L'Unione Montana Appennino Parma Est potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.
- Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione Montana Appennino Parma Est quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione Montana

Appennino Parma Est dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Montana Appennino Parma Est, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9 Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione Montana Appennino Parma Est dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione Montana  
Appennino Parma Est

Il Presidente

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 SETTEMBRE 2021, N. 1464

**Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Caldasco (PC) per la realizzazione del progetto "On the road". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP H61B21003430006**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Caldasco (PC) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "On the road" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.72.000,00** a favore del Comune di Caldasco (PC) a fronte di una spesa prevista di **€.91.500,00** per la realizzazione del progetto soprari-chiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.58.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 74.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 14.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.17.500,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Caldasco (PC) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO**

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "ON THE ROAD" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Calendasco (PC)**, C.F. 00216710335 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Calendasco (PC), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 09/08/2021 al PG.2021.



- 719941, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**On the road**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Calendasco (PC), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato alla complessiva riqualificazione, in un'ottica di sicurezza urbana, del parco giochi di Via Anguissola e dell'area verde di Via Adua. Gli interventi di prevenzione contemplano il potenziamento della pubblica illuminazione, la posa di nuovi arredi e nuovi giochi e l'installazione di telecamere di videosorveglianza posizionate in punti strategici dell'area interessata. Tali interventi di prevenzione ambientale saranno accompagnati da attività di educazione, animazione e prevenzione sociale, con il coinvolgimento di educatori di strada su tutto il territorio comunale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Calendasco (PC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Calendasco (PC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

**Articolo 1  
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

**Articolo 2  
Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**On the road**".

**Articolo 3  
Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio comunale di Calendasco (PC), con specifica attenzione al parco giochi di Via Anguissola e dell'area verde di Via Adua ed in particolare:

- potenziamento della pubblica illuminazione;
- posa di nuovi arredi e nuovi giochi;
- installazione di telecamere di videosorveglianza;

- Realizzazione di interventi di educativa di strada;
- Promozione di azioni di animazione e prevenzione sociale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H61B21003430006.

#### **Articolo 4** **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- azioni di animazione e prevenzione sociale;	4.000,00€.
- diritti SIAE;	1.000,00€.
- attività di comunicazione e promozione eventi;	2.500,00€.
- interventi di educativa di strada;	8.000,00€.
- Spese di coordinamento del progetto.	2.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>17.500,00€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- acquisto e installazione telecamere;	12.000,00€.
- potenziamento illuminazione;	37.500,00€.
- Installazione arredo urbano e giochi.	24.500,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>74.000,00€.</b>

#### **Articolo 5** **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Calendasco (PC), la somma complessiva di **72.000,00€.** di cui **€.14.000,00** a titolo di

contributo alle spese correnti e **€ 58.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€ 91.500,00** (€ 74.000,00 per spese d'investimento e € 17.500,00 per spese correnti), di cui **€ 19.500,00** a carico del Comune di Calendasco (PC). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Calendasco (PC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "On the road";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "On the road" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6** **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Giovanni Androni e Danila Copelli per il Comune di Calendasco (PC). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7** **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **72.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Calendasco (PC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Calendasco (PC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Calendasco (PC) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Calendasco (PC) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8** **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Calendasco (PC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

**Articolo 9****Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

**Articolo 10****Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Calendasco (PC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11****Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Calendasco

Il Presidente

Il Sindaco

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 SETTEMBRE 2021, N. 1465

**Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia per la realizzazione del progetto "Generatori di fiducia". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP J87H21005760004**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Reggio nell'Emilia redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Generatori di fiducia" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.150.000,00** a favore del Comune di Reggio nell'Emilia a fronte di una spesa prevista di **€.225.000,00** per la realizzazione del progetto soprari-chiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.60.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 110.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 90.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.115.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "GENERATORI DI FIDUCIA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Reggio nell' Emilia**, C.F. 00145920351 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Reggio Emilia capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Reggio nell'Emilia, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 12/07/2021 al n.

PG.2021.0650542, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Generatori di fiducia**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Reggio nell'Emilia, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione e riqualificazione del quartiere della zona stazione, contribuendo ad abbassare lo stigma della zona, favorendo le relazioni, producendo nuovi servizi ed opportunità. In particolare, il complessivo intervento di prevenzione integrata prevede il completamento dei percorsi di riqualificazione della zona, con specifica attenzione ai tre luoghi storici della stazione: Caffè Reggio, Civico 27, e Casa Comune. Inoltre, nell'area oggetto dell'intervento verranno promosse misure innovative e diffuse di animazione sociale, culturale e di presidio del territorio, orientate a modelli di partecipazione attiva e protagonismo civico. Sempre in un'ottica di sicurezza urbana partecipata, verrà potenziato il progetto di controllo di comunità attraverso la formalizzazione della collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri e con l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato al fine di estendere la vigilanza dei parchi, di alcune zone del centro storico con volontari qualificati e in stretto rapporto con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine ed accompagnare la sicurezza delle manifestazioni sportive e culturali programmate. L'intero intervento sarà affiancato da una ricerca-azione in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia - Centro di Ricerca GIUnO Dipartimento di Comunicazione ed Economia finalizzata a inquadrare scientificamente le diverse esigenze e attività in corso nell'area e i fabbisogni esistenti per i quali è necessario trovare risposte funzionali.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Reggio nell'Emilia e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Reggio nell'Emilia.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.



**Articolo 2**  
**Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Generatori di fiducia**".

**Articolo 3**  
**Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il quartiere della zona stazione del Comune di Reggio nell'Emilia con specifica attenzione a piazzetta Secchi, Caffereggio, Via Turri 27/a, Viale 4 Novembre 10 ed in particolare:

- promozione di interventi di riqualificazione urbana e dotazione di nuovi arredi nelle aree interessate;
- Potenziamento della pubblica illuminazione;
- organizzazione di iniziative di presidio sociale e promozione dell'uso comunitario degli spazi pubblici (portierato solidale, sostegno scolastico, sostegno informatico, distribuzione alimentare, emporio di comunità, eventi di comunità laboratori di arti contemporanee, concerti, spettacoli);
- potenziamento del progetto di controllo di comunità al fine di estendere il presidio dei parchi, di alcune zone del centro storico con volontari qualificati, in stretto rapporto con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine;
- realizzazione di una ricerca-azione in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia - Centro di Ricerca GIUnO Dipartimento di Comunicazione ed Economia.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J87H21005760004**.

**Articolo 4**  
**Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- ricerca-azione in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia - Centro di Ricerca GIUnO Dipartimento di Comunicazione ed Economia;	25.000,00€.
	40.000,00€.

- case comunità: iniziative di presidio sociale e promozione dell'uso comunitario degli spazi pubblici;	20.000,00€.
- iniziative di Arte Pubblica;	20.000,00€.
- Controllo di Comunità;	10.000,00€.
- Convenzioni associazioni locali Forze dell'Ordine (ANC/ANPS).	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>115.000,00€.</b>

## SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Interventi di riqualificazione spazio Caffè Reggio ed aree limitrofe;	80.000,00€.
- Interventi di riqualificazione CIVICO 27;	20.000,00€.
- Interventi di riqualificazione #CASACOMUNE.	10.000,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>110.000,00€.</b>

**Articolo 5**  
**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Reggio nell'Emilia, la somma complessiva di **150.000,00€.** di cui **€.90.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.60.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 225.000,00** (€.110.000,00 per spese d'investimento e €. 115.000,00 per spese correnti), di cui **€.75.000,00** a carico del Comune di Reggio nell'Emilia. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Reggio nell'Emilia si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Generatori di fiducia";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Generatori di fiducia" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Paola Cristofori e Luca Fantini per il Comune di Reggio nell'Emilia. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7 Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **150.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Reggio nell' Emilia e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Reggio nell'Emilia potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Reggio nell'Emilia quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Reggio nell'Emilia, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9 Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella

che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

**Articolo 10**  
**Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Reggio  
nell'Emilia

Il Sindaco

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 SETTEMBRE 2021, N. 1466

**Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina per la realizzazione del progetto "Sicurezza urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nel Comune di Castel Bolognese e costruzione di una rete con gli attori della comunità educante". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP F19J21008160006**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con l'Unione della Romagna Faentina redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "**Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nel Comune di Castel Bolognese e costruzione di una rete con gli attori della Comunità educante**" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.120.000,00** a favore dell'Unione della Romagna Faentina a fronte di una spesa prevista di **€.150.000,00** per la realizzazione del progetto soprari-chiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.80.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 100.000,00**, a valere sul Cap. 02701

"Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 40.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.50.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 l'Unione della Romagna Faentina dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"SICUREZZA URBANA IN UNIONE: RIVITALIZZAZIONE DI ALCUNI SPAZI  
URBANI NEL COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE E COSTRUZIONE DI UNA  
RETE CON GLI ATTORI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE" IN ATTUAZIONE  
DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E  
SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

**L'Unione della Romagna Faentina**, C.F. 90028320399  
rappresentata da ..... domiciliato per la carica in .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante  
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione  
di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in  
particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le

pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

- Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione della Romagna Faentina, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 01/07/2021 al n. PG.2021.0633057 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nel Comune di Castel Bolognese e costruzione di una rete con gli attori della Comunità educante**";
- tale progetto è finalizzato alla complessiva riqualificazione, in un'ottica di sicurezza urbana, di quattro aree verdi ubicate nel centro storico di Castel Bolognese (parco Biancini, parco via Firenze, parco Borghesi, parco Bocciofila), interessate da fenomeni di disordine urbano ed episodi di inciviltà che hanno generato un forte senso di insicurezza nei cittadini. Gli interventi di prevenzione contemplano l'installazione di telecamere di videosorveglianza posizionate in punti strategici dei parchi interessati e di nuovi arredi. Tali interventi di prevenzione ambientale saranno accompagnati dal potenziamento del lavoro di rete con gli attori della comunità composta da Servizi Sociali, Centro per le famiglie, Servizi Sanitari, Servizi Educativi e Scolastici, ed Enti Terzo settore e da una sistematica attività di educazione, animazione e prevenzione sociale, anche con il coinvolgimento di educatori di strada.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione della Romagna Faentina e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;



**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

**Articolo 1  
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

**Articolo 2  
Obiettivi**

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nel Comune di Castel Bolognese e costruzione di una rete con gli attori della Comunità educante"**.

**Articolo 3  
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano in particolare quattro aree verdi ubicate nel centro storico di Castel Bolognese (parco Biancini, parco via Firenze, parco Borghesi, parco Bocciofila), che di seguito si specificano:

- installazione di telecamere di videosorveglianza in ognuno dei parchi interessati;
- posizionamento nuovi arredi;
- potenziamento del lavoro di rete con gli attori della comunità composta da Servizi Sociali, Centro per le famiglie, Servizi Sanitari, Servizi Educativi e Scolastici, ed Enti Terzo settore, ampliando la collaborazione con le associazioni di volontariato, adulti significativi e associazioni sportive, ritenute fondamentali per l'attività educativa
- potenziamento degli interventi educativi e di nuove forme di interventi di educativa di prossimità;
- promozione di interventi di prevenzione del disagio nelle scuole e di contrasto della dispersione scolastica.

Al Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F19J21008160006**.

**Articolo 4**  
**Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
a) Formazione ai componenti della Rete, composta da Servizi Sociali, Centro per le famiglie, Servizi Sanitari, Servizi Educativi e Scolastici, ed Enti Terzo settore, associazioni di volontariato, adulti significativi e associazioni sportive;	2.000,00€.
b) Interventi educativi;	25.000,00€.
c) Coordinamento educativo e cura della Rete;	11.000,00€.
d) Interventi per la promozione del benessere a scuola e in famiglia per prevenire il disagio e contrastare la dispersione scolastica;	7.000,00€.
e) Gestione complessiva del progetto.	5.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>50.000,00€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
a) Acquisto di attrezzature ludiche	5.000,00€.
b) Acquisto e installazione di telecamere di videosorveglianza (telecamere, apparati, armadi di rete, licenze software, ecc.);	95.000,00€.

<b>Totale spese investimento</b>	<b>100.000,00</b>

**Articolo 5**  
**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Unione della Romagna Faentina un contributo complessivo di **€ 120.000,00**, di cui **€ 40.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€ 80.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€ 150.000,00** (€ 100.000,00 per spese d'investimento e **€ 50.000,00** per spese correnti), di cui € 30.000,00 a carico dell'Unione della Romagna Faentina.

L'Unione della Romagna Faentina si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nel Comune di Castel Bolognese e costruzione di una rete con gli attori della Comunità educante";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nel Comune di Castel Bolognese e costruzione di una rete con gli attori della Comunità educante" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Vasco Talenti per l'Unione della Romagna Faentina. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore dell'Unione della Romagna Faentina, pari all'importo complessivo di € **120.000,00** sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione della Romagna Faentina e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti. L'Unione della Romagna Faentina potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al

termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

- Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione della Romagna Faentina quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione della Romagna Faentina dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione della Romagna Faentina, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9 Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

**Articolo 10**  
**Durata dell'Accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione della Romagna Faentina dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione della Romagna  
Faentina

Il Presidente

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 SETTEMBRE 2021, N. 1474

**Individuazione del Comprensorio Area Cervo Appennino Emiliano Romagnolo (ACAER) piacentino e nomina dei componenti della relativa commissione di coordinamento**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1 gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005, tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015 ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 'Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria' in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per

la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all'accentramento a livello regionale dell'esercizio di tali funzioni;

Richiamato, in particolare, l'art. 56 della sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come da ultimo modificato dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016, relativo alla gestione venatoria degli ungulati, che demanda la disciplina della materia ad apposito regolamento;

Visto inoltre il Regolamento Regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna" e in particolare:

- l'articolo 7, che prevede, per ciascuna popolazione di cervo presente sul territorio regionale, l'individuazione di un comprensorio di gestione corrispondente all'areale distributivo complessivo della popolazione stessa, da aggiornare annualmente;

- l'articolo 8, che prevede, tra l'altro, che per ciascun Comprensorio vengano individuate:

- una Commissione di Coordinamento composta dai rappresentanti delle Regioni interessate, delle Province (ora Regione) degli Enti di gestione delle Aree Protette nazionali e regionali, degli Ambiti Territoriali di Caccia, da un rappresentante delle Aziende Faunistico-Venatorie per ciascuna Provincia e da un rappresentante dell'INFS, oggi ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, nominata dalla Regione;

- una Commissione Tecnica composta da un Tecnico di comprovata esperienza nella gestione del cervo valutata dall'ISPRA, nominato da ciascuna delle Province (ora Regione) ricadenti nel Comprensorio di gestione e da un rappresentante dell'ISPRA;

Richiamato il Piano Faunistico Venatorio Regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023, approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione 6 novembre 2018, n. 179, che prevedeva la necessità di dar luogo alla creazione di un nuovo Comprensorio per consentire l'avvio della gestione del cervo nell'unità territoriale provinciale di Piacenza;

Considerato che per gestire la specie indipendentemente dai confini amministrativi, si è provveduto, con nota Prot. n. 0638590.U del 5 luglio 2021, a richiedere alla Regione Lombardia informazioni circa il contingente presente in territorio pavese;

Visti i dati trasmessi dalla Regione Lombardia con nota Prot. n. 0663426.U del 19 luglio 2021, che attestano una presenza sporadica della specie, negli ultimi anni, nei territori di propria competenza e la disponibilità ad attivare modalità di stima omogenee e standardizzate;

Richiamata la nota inviata a ISPRA, Prot. n. 0713430.U del 4 agosto 2021, con la quale è stato richiesto un parere circa l'avvio della gestione faunistico-venatoria del cervo in provincia di Piacenza, evidenziando che la Regione Lombardia, considerata la presenza sporadica della specie, non avrebbe fatto parte del nuovo comprensorio e che, per tale ragione, non avrebbe avuto rappresentanti nella Commissione di Coordinamento;

Richiamato inoltre il parere favorevole di ISPRA, Prot. n. 0729753.U del 12 agosto 2021;

Ritenuto, pertanto, di individuare un "Comprensorio" geografico e amministrativo che interessa esclusivamente la provincia di Piacenza denominato Area Cervo Appennino Emiliano Romagnolo (ACAER) Piacentino;

Rilevato che ISPRA ha comunicato, con nota trattenuta agli atti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, di non poter più partecipare alle Commissioni interregionali del cervo;

Ritenuto di procedere con la nomina dei componenti della Commissione di Coordinamento per l'ACAER Piacentino, individuando, quali rappresentanti della Regione Emilia-Romagna nella suddetta Commissione, Enrico Merli, collaboratore del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza e Sonia Braghiroli, collaboratrice del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

Preso atto che l'individuazione dei nominativi della Commissione di Coordinamento, come di seguito riportati, è stata oggetto di consultazione con gli Enti ed i soggetti interessati e che le candidature sono conservate agli atti del competente Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza:

Soggetti rappresentati	Nominativo
ATC PC1	Barbara Buttaboni
ATC PC3	Rangoni Leonardo
ATC PC8	Castellini Andrea
ATC PC9	Cozzi Renato
AA.FF.VV. "Il Dego", "Monte Bogo", "Rezzanello", "Pecorara", "Gropo Arcelli"	Alessandro Salotti

Considerato che il Comprensorio interessa esclusivamente i territori della provincia di Piacenza per cui, in assenza anche di un componente di ISPRA, non sussistono le condizioni per costituire la Commissione tecnica;

Ritenuto tuttavia di assicurare l'espletamento delle attività tecniche demandate alla predetta Commissione attraverso le competenze di Enrico Merli del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza, in possesso della qualifica di tecnico-faunistico abilitato alla gestione del cervo da ISPRA;

Dato atto che per la partecipazione ai lavori della Commissione di coordinamento non sono previsti compensi né rimborsi spese a carico dell'Amministrazione regionale;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021, "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023", ed in particolare l'allegato D), recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art.43 della L.R. n. 43/2001";

- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di istituire, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2008, l'Area Cervo Appennino Emiliano Romagnolo (ACAER) Piacentino;

2) di nominare, in attuazione dell'articolo 8 del Regolamento Regionale n. 1/2008, relativamente all'ACAER Piacentino, la Commissione di Coordinamento, nella composizione di seguito riportata:

Cognome Nome	Ente/Organismo rappresentato
Braghiroli Sonia e Merli Enrico	Regione Emilia-Romagna
Buttaboni Barbara	ATC PC1
Rangoni Leonardo	ATC PC3
Castellini Andrea	ATC PC8
Cozzi Renato	ATC PC9
Salotti Alessandro	AA.FF.VV. "Il Dego", "Monte Bogo", "Rezzanello", "Pecorara", "Gropo Arcelli"

4) di dare atto, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;3) di assicurare l'espletamento delle attività demandate alla Commissione tecnica attraverso le competenze di Enrico Merli del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza, in possesso della qualifica di tecnico-faunistico abilitato alla gestione del cervo da ISPRA;

5) di disporre, infine, la pubblicazione per estratto della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1475

**Approvazione Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna - per la partecipazione INAIL al Piano vaccinale regionale anti SARS-COV-2**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

- l'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.;

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 81/2008, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81" ed i successivi decreti attuativi;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" ed in particolare:

- l'art. 2, comma 1, che prevede che nell'ambito della Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, il Servizio Sanitario Nazionale garantisca, tra l'altro, la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;

- il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021, approvato con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 18 dicembre 2019, con Repertorio n. 209/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131;

- il Decreto del Ministro della Salute del 12 marzo 2021 recante "Approvazione del Piano Strategico Nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 costituito dal documento recante «Elementi di preparazione della strategia vaccinale», di cui al Decreto 2 gennaio 2021 nonché dal documento recante «Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19» del 10 marzo 2021";

- il Piano Vaccinale anti-COVID del Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e per l'esecuzione della Campagna Vaccinale emanato in data 13 marzo 2021 che identifica i presupposti per la condotta di una Campagna Vaccinale rapida mediante efficace e puntuale distribuzione dei vaccini, costante monitoraggio dei fabbisogni e degli approvvigionamenti e incremento della capacità giornaliera di somministrazione;

- il Decreto-Legge del 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 che all'art. 19-bis stabilisce che al fine di contribuire all'accelerazione della Campagna Nazionale di Vaccinazione contro la diffusione del virus SARS-CoV-2,

l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) si avvale, oltre che delle risorse professionali sanitarie disponibili a legislazione vigente, per le quali è confermata la disciplina già adottata dall'Istituto in materia di attività libero-professionale medica nelle more della definizione della stessa nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale, delle risorse rivenienti dall'incremento, per l'anno 2021, di 20 medici specialisti e di 30 infermieri del contingente di cui all'articolo 10 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, da destinare anche alla somministrazione dei vaccini nei luoghi di lavoro;

- il Protocollo condiviso dalle parti sociali e sottoscritto in data 6 aprile 2021 di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 1, numero 9), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda Intese tra Organizzazioni Datoriali e Sindacali;

- il Protocollo Nazionale condiviso dalle parti sociali e sottoscritto in data 6 aprile 2021 per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19 nei luoghi di lavoro con l'obiettivo prioritario di coniugare la prosecuzione delle attività commerciali e produttive con la garanzia di adeguate condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e delle modalità di lavoro ed in particolare:

- l'art. 13 che prevede che i datori di lavoro che, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, non sono tenuti alla nomina del medico competente ovvero non possano fare ricorso a strutture sanitarie private, possono avvalersi delle strutture sanitarie dell'INAIL;

- il Decreto-Legge del 23 luglio 2021, n. 105 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" con il quale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

- la propria deliberazione n. 203 del 15 febbraio 2021 con la quale si approva la programmazione regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per la Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 che definisce l'organizzazione di base, i percorsi di accesso e gli aspetti logistici collegati alla Campagna Vaccinale di massa anti-SARS-CoV-2/COVID-19, nonché si prefigge come obiettivo la definizione di modelli organizzativi, aderenti anche all'organizzazione dei Servizi Sanitari Regionali, che permettano il raggiungimento dell'offerta alla popolazione target secondo i principi di equità, reciprocità, legittimità, protezione, promozione della salute e del benessere;

- la propria deliberazione n. 777 del 24 maggio 2021 con la quale si approvano Linee di Indirizzo per l'estensione della Campagna Vaccinale anti-COVID-19 alle attività economiche e produttive che si prefiggono di accelerare e implementare a livello territoriale la capacità vaccinale e, al contempo, rendere più sicura la prosecuzione delle attività produttive e commerciali, accrescendo il livello di sicurezza degli ambienti di lavoro e dei lavoratori con criteri organizzativi di efficienza ed efficacia che si traducano in un supporto adeguato alla Campagna Nazionale;

Considerato che:

- la Direzione Regionale INAIL Emilia-Romagna si impegna ad acquisire dal personale sanitario in forza alle sedi di competenza e al Centro protesico di Vigorso di Budrio la disponibilità a partecipare al Piano Vaccinale Regionale con l'indicazione, di

massima, dell'ambito territoriale di preferenza per prestare l'attività, nonché dei giorni e degli orari di disponibilità e a comunicare alla Regione i nominativi e i contatti dei Referenti INAIL impegnati nelle attività di vaccinazione;

- la Regione Emilia-Romagna si impegna a trasmettere l'elenco del personale sanitario INAIL ai Referenti delle Aziende Sanitarie Locali deputate alla supervisione e gestione operativa del Piano Vaccinale e a comunicare all'INAIL Emilia-Romagna i nominativi e i contatti dei Referenti di ciascuna Azienda Sanitaria Locale interessata all'intervento degli operatori sanitari INAIL;

Rilevato che la Regione Emilia-Romagna e la Direzione Regionale INAIL Emilia-Romagna individuano la necessità di pianificare e coordinare la partecipazione da parte del personale sanitario INAIL presso gli hub vaccinali del Servizio Sanitario Regionale attraverso un Protocollo che fornisca indicazioni operative finalizzate a incrementare la Campagna Vaccinale sul territorio;

Ritenuto pertanto opportuno approvare un Protocollo, elaborato e condiviso dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Direzione Regionale INAIL Emilia-Romagna, per la partecipazione del personale sanitario INAIL al Piano Vaccinale Regionale anti SARS-CoV-2, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che la responsabilità generale e la supervisione dell'intero processo vaccinale rimangono in capo al Servizio Sanitario Regionale, attraverso le Aziende Sanitarie Locali di riferimento, comprese le misure di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nel corso dell'esercizio dell'attività vaccinale da parte degli operatori sanitari INAIL;

Rilevato che la concreta organizzazione dell'intervento del personale sanitario INAIL nel Piano Vaccinale, con riguardo alla scelta degli hub presso i quali prestare l'attività vaccinale e al calendario delle presenze, sarà definita tramite accordi diretti, in base ai fabbisogni ed alle disponibilità reciproche, tra il Referente per la vaccinazione di ciascuna Azienda Sanitaria Locale e il Referente INAIL di ciascuna struttura, a garanzia di semplificazione e immediatezza decisionale;

Evidenziato che la partecipazione all'attività vaccinale da parte del personale sanitario INAIL è condizionata al preventivo superamento del corso di formazione messo a disposizione dall'Istituto Superiore di Sanità su piattaforma EDUISS n. ID 174F20 dal titolo "Campagna Vaccinale COVID-19: la somministrazione in sicurezza del vaccino anti SARS-CoV-2/COVID-19", della durata di 16 ore da integrare, per quanto riguarda in particolare il personale medico, con il modulo di approfondimento "Campagna Vaccinale COVID-19: la somministrazione in sicurezza del vaccino anti SARS-CoV-2/COVID-19 nei luoghi di lavoro" della durata di 5 ore;

Considerato che, su richiesta di ciascuna delle parti, potrà essere costituito un Tavolo tecnico per l'analisi e la soluzione di problematiche che dovessero sorgere in corso d'opera;

Dato atto che, a seguito della approvazione del Protocollo di cui alla presente deliberazione, alla sottoscrizione dello stesso provvederà la Direttrice Generale della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con le modalità previste dall'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

Considerato che, a seguito della sottoscrizione del Protocollo di Intesa, gli oneri relativi al trattamento economico del personale sanitario INAIL impiegato nella vaccinazione sono a carico dell'INAIL;

Rilevato che il Protocollo in parola ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata fino al completamento delle attività del personale sanitario INAIL presso gli hub vaccinali del Servizio Sanitario Regionale, salvo diversi accordi tra le parti;

Visti:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- la propria deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la propria deliberazione n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi";

- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021";

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della

Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione dirigenziale n. 15571 del 14 settembre 2020 avente ad oggetto “Conferimento dell’incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell’ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento nel sottoscrivere il parere di legittimità attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, che qui integralmente si richiamano, il Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – Direzione Regionale per l’Emilia-Romagna – per la partecipazione INAIL al Piano Vaccinale Regionale anti SARS-CoV-2, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui si definiscono gli impegni e gli obblighi reciproci delle Parti firmatarie

del Protocollo, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione delle medesime e i tempi;

2. di stabilire che su richiesta di ciascuna delle parti potrà essere costituito un Tavolo tecnico per l’analisi e la soluzione di problematiche che dovessero sorgere in corso d’opera;

3. di stabilire che alla sottoscrizione del Protocollo con le Parti firmatarie del medesimo provvederà la Direttrice Generale della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con le modalità previste dall’art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.;

4. di precisare che a seguito della sottoscrizione del Protocollo di Intesa gli oneri relativi al trattamento economico del personale sanitario INAIL impiegato nella vaccinazione sono a carico dell’INAIL;

5. di stabilire che il Protocollo in parola ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata fino al completamento delle attività del personale sanitario INAIL presso gli hub vaccinali del Servizio Sanitario Regionale, salvo diversi accordi tra le parti;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

7. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

## SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

tra

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione Regionale per l'Emilia Romagna (di seguito Inail Emilia Romagna) codice fiscale 01165400589 rappresentata dal Direttore Regionale dott.ssa Fabiola Ficola in qualità di legale rappresentante pro tempore, domiciliata per la carica in Bologna, Galleria 2 agosto 1980, 5/A;

e

la Regione Emilia Romagna (di seguito Regione), codice fiscale 80062590379, con sede in Viale Aldo Moro 52, Bologna, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare dott.ssa Kyriakoula Petropulacos;

per

## LA PARTECIPAZIONE INAIL AL PIANO VACCINALE REGIONALE ANTI SARS-COV-2

Premesso che

Il Piano Strategico Nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, approvato in data 2.1.2021, prevede che "con l'aumentare della disponibilità dei vaccini, a livello territoriale potranno essere realizzate campagne su larga scala per la popolazione presso centri vaccinali organizzati ad hoc e, [...], con maggiore articolazione sul territorio, [...], incluso il coinvolgimento degli ambulatori vaccinali territoriali, dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, della sanità militare, e dei Medici Competenti delle aziende";

con la successiva emanazione in data 13.3.2021 del "Piano Vaccinale anti-Covid", la governance della strategia vaccinale è stata accentrata al fine di garantire la distribuzione rapida, efficace e puntuale dei vaccini e l'incremento delle somministrazioni giornaliere, affidando alle Aziende Sanitarie l'organizzazione delle attività di somministrazione e registrazione, se necessario con la collaborazione delle strutture regionali della Protezione civile e incrementando la platea dei vaccinatori;

in data 6 aprile 2021 è stato sottoscritto il Protocollo condiviso dalle parti sociali di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro che ha aggiornato e rinnovato i precedenti accordi coniugando la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative;

in data 6 aprile 2021 è stato sottoscritto altresì il Protocollo Nazionale (di seguito "Protocollo Nazionale") per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 nei luoghi di lavoro, adottato su invito del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute che hanno promosso il confronto tra le parti sociali, nella convinzione che solamente un'azione generale e coordinata possa abbattere i tempi della vaccinazione, ampliare la tutela e consentire di proteggere la salute collettiva;

considerato che

la Regione ha predisposto Linee di Indirizzo per l'estensione della Campagna Vaccinale anti-SARS-COV-2/COVID-19 alle attività economiche e produttive regionali, recepite con D.G.R. n. 777 del 24 maggio 2021 che si prefiggono di accelerare e implementare a livello territoriale la capacità vaccinale e, al contempo, rendere più sicura la prosecuzione delle attività produttive, economiche e commerciali, accrescendo il livello di sicurezza degli ambienti di lavoro e dei lavoratori con criteri organizzativi di efficienza ed efficacia che si traducano in un supporto adeguato alla campagna nazionale;

il Protocollo Nazionale all'art. 13 dispone che i datori di lavoro che non sono tenuti alla nomina del medico competente<sup>1</sup>, ovvero che non possono fare ricorso a strutture sanitarie private, possono avvalersi delle strutture sanitarie dell'Inail ai fini della vaccinazione dei lavoratori;

il D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, all'art 19 bis recita che, "al fine di contribuire all'accelerazione della campagna nazionale di vaccinazione contro la diffusione del virus SARS-CoV-2, l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) si avvale, oltre che delle risorse professionali sanitarie disponibili a legislazione vigente per le quali è confermata la disciplina già adottata dall'Istituto in materia di attività libero-professionale medica nelle more della definizione della stessa nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale, delle risorse rivenienti dall'incremento, per l'anno 2021, di 20 medici specialisti e di 30 infermieri del contingente di cui all'articolo 10 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, da destinare anche alla somministrazione dei vaccini nei luoghi di lavoro";

con nota Inail congiunta del 21 maggio 2021 n. 51067 della Sovrintendenza Sanitaria Centrale, della Direzione Centrale Risorse Umane, della Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale, della Direzione Centrale Pianificazione e Comunicazione e della Direzione Centrale Acquisti avente per oggetto "Piano di partecipazione INAIL alla Campagna Vaccinale Anti-SARS-Cov-2", sono state impartite istruzioni ai Responsabili delle Direzioni Regionali e Provinciali, declinando le possibili modalità di partecipazione dell'Istituto alla Campagna Vaccinale, con particolare riferimento alla partecipazione del personale sanitario Inail presso hub vaccinali delle Aziende Sanitarie Locali già attivi, fermo restando il contestuale svolgimento senza differimento delle attività istituzionali

tutto ciò premesso

le parti adottano il presente Protocollo di Intesa e convengono quanto segue:

### **Art. 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

### **Art. 2 Oggetto del Protocollo di Intesa**

Il presente Protocollo definisce l'intervento dell'Inail Emilia Romagna e del Centro protesi di Vigorso di Budrio nel Piano Vaccinale Regionale, nonché i presupposti, le condizioni e le modalità di svolgimento dell'attività del personale sanitario Inail presso gli hub vaccinali del Servizio Sanitario Regionale.

---

<sup>1</sup> ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

### **Art. 3 Impegni delle parti**

L'Inail Emilia Romagna si impegna ad acquisire dal personale sanitario in forza alle sedi di competenza e al Centro protesi di Vigorso di Budrio la disponibilità a partecipare al Piano Vaccinale Regionale con l'indicazione, di massima, dell'ambito territoriale di preferenza per prestare l'attività, nonché dei giorni e degli orari di disponibilità.

La Regione, ricevuto l'elenco, si impegna a trasmetterlo ai Referenti individuati nelle Aziende Sanitarie Locali deputate alla supervisione e gestione operativa del Piano Vaccinale.

La Regione si impegna a comunicare all'Inail Emilia Romagna i nominativi e i contatti dei Referenti di ciascuna Azienda Sanitaria Locale interessata all'intervento degli operatori sanitari Inail. L'Inail Emilia Romagna si impegna altresì a comunicare alla Regione i nominativi e i contatti dei Referenti Inail di ciascuna struttura.

Ciascuna parte può divulgare attraverso i propri canali istituzionali informazioni in merito alla iniziativa oggetto del presente Protocollo, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa in materia di privacy.

### **Art. 4 Modalità operative**

La responsabilità generale e la supervisione dell'intero processo vaccinale rimangono in capo al Servizio Sanitario Regionale, per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali di riferimento, comprese le misure di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nel corso dell'esercizio dell'attività vaccinale da parte degli operatori sanitari Inail.

La concreta organizzazione dell'intervento del personale sanitario Inail nel Piano Vaccinale, con riguardo alla scelta degli hub presso i quali prestare l'attività vaccinale e al calendario delle presenze, sarà definita tramite accordi diretti, in base ai fabbisogni ed alle disponibilità reciproche, tra il Referente per la vaccinazione di ciascuna Azienda Sanitaria Locale e il Referente Inail di ciascuna struttura, a garanzia di semplificazione e immediatezza decisionale.

Il personale sanitario Inail sarà utilizzato esclusivamente per l'esecuzione delle attività afferenti alle varie fasi sanitarie della vaccinazione, secondo turni che saranno concordati di volta in volta tra i Referenti.

La presenza in servizio di ogni singola risorsa sarà attestata per iscritto dal Responsabile dell'hub vaccinale dove è stata prestata l'attività lavorativa.

Il personale sanitario Inail impegnato nelle attività di vaccinazione di cui all'art. 2 è da considerare in servizio fuori sede.

Gli oneri relativi al trattamento economico del personale sanitario Inail, impiegato nella vaccinazione di cui all'art. 2, sono a carico dell'Inail.

### **Art. 5 Formazione del personale sanitario**

La partecipazione all'attività vaccinale da parte del personale sanitario Inail è condizionata al preventivo superamento del corso di formazione messo a disposizione dall'Istituto Superiore di Sanità su piattaforma EDUISS n. ID 174F20 dal titolo "Campagna Vaccinale Covid-19: la somministrazione in sicurezza del vaccino anti SARS-CoV-2/Covid-19", della durata di 16 ore da integrare, per quanto riguarda in particolare

il personale medico, con il modulo di approfondimento "Campagna Vaccinale Covid-19: la somministrazione in sicurezza del vaccino anti SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro" della durata di 5 ore.

Il personale sanitario Inail non sarà adibito alle attività di pronto soccorso in caso di emergenza; tali attività saranno svolte a cura del personale specializzato a ciò adibito dal Responsabile dell'hub vaccinale.

#### **Art. 6 Durata del Protocollo di Intesa**

Il presente Protocollo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata fino al completamento delle attività previste all'Art. 2, salvo diversi accordi tra le parti.

#### **Art. 7 Coordinamento delle attività**

Su richiesta di ciascuna delle parti potrà essere costituito un Tavolo tecnico per l'analisi e la soluzione di problematiche che dovessero sorgere in corso d'opera.

#### **Art. 8 Trattamento dei dati**

La Regione, quale titolare autonomo del trattamento, e Inail Emilia Romagna si impegnano alla piena e incondizionata osservanza delle prescrizioni contenute nel Codice della privacy di cui al D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 contenente disposizioni per l'adeguamento del Codice al GDPR - Regolamento UE 2016/679 e nelle deliberazioni del Garante per la protezione dei dati. Ciò con riguardo alle categorie di dati personali e sensibili oggetto di trattamento, alle modalità di trattamento, alla conservazione dei dati e alla loro comunicazione e diffusione.

#### **Art. 9 Disposizioni finali**

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 9 della Tabella, allegato B, annessa al DPR n. 642/1972 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131. Dette ultime spese saranno a esclusivo carico della parte richiedente.

Al presente Protocollo viene apposta firma digitale da parte dei sottoscrittori ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990. Per data di sottoscrizione s'intenderà quella in cui sarà effettuata l'ultima operazione informatica di apposizione di firma digitale.

Direttore Generale Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare	Dirigente Generale Direzione Regionale Inail per l'Emilia Romagna
dott.ssa Kyriakoula Petropulacos	dott.ssa Fabiola Ficola

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1477

**Certificazione dell'esperienza professionale e dei requisiti di idoneità per i medici in servizio presso le reti delle cure palliative. Modalità e termini per la presentazione delle istanze**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Richiamati:

- il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e, in particolare, l'art. 8-quater;
- la Legge 15 marzo 2010, n. 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" che tutela il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed in particolare l'articolo 1, comma 522, come modificato dall'articolo 5, comma 4 del Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 e successivamente dall'articolo 1, comma 405, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 che prevede per i medici un percorso di certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti delle cure palliative, in presenza di determinati requisiti;
- il Decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, recante "Modifica ed integrazione delle tabelle A e B di cui al Decreto 30 gennaio 1998, relative ai servizi e alle specializzazioni equipollenti", come modificato dal Decreto del Ministro della salute 11 agosto 2020, con il quale la disciplina Cure Palliative è stata inquadrata nell'Area della medicina diagnostica e dei servizi, individuando le discipline equipollenti alla stessa disciplina;

## Richiamati altresì:

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10 luglio 2014 (rep. Atti. n.87/CSR) con il quale sono state definite le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali nonché assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore, oltre ai contenuti minimi in termini di conoscenza, competenza e abilità per i professionisti operanti nelle reti di cure palliative e terapia del dolore" recepito con propria Delibera n. 1131 del 2015;
- il Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 "Individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145", che definisce i criteri e delinea le modalità di presentazione dell'istanza da parte dei medici alle regioni;

Ritenuto pertanto, necessario, in attuazione di quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021, avviare il percorso di certificazione regionale dell'esperienza professionale

in cure palliative dei medici in servizio presso le reti di cure palliative pubbliche e private accreditate, anche se non in possesso di una specializzazione, ovvero in possesso di una specializzazione diversa da quella di cui al Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013 e ss.mm., fornendo ai soggetti interessati le indicazioni necessarie per la presentazione a questa Regione dell'istanza di certificazione riportate nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che il Decreto sopracitato stabilisce che dalla sua entrata in vigore (31 luglio 2021):

- devono essere presentate le istanze di certificazione del possesso dei requisiti entro diciotto mesi (31 gennaio 2023);
- le Regioni e le Province autonome adottano entro 60 giorni propri provvedimenti per disciplinare il percorso di certificazione;

Ritenuto, pertanto, opportuno precisare che l'istanza deve essere trasmessa a partire dalla data di pubblicazione del BURERT e fino al 31 gennaio 2023 e che la Regione, entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza stessa, adotta l'atto con il quale certifica l'esperienza professionale del medico richiedente;

Preso atto che il Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 prevede che il medico interessato:

- abbia svolto alla data del 31 dicembre 2020 attività nel campo delle cure palliative per almeno tre anni, anche non continuativi, presso le strutture ospedaliere, strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e unità per le cure palliative domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio Sanitario nazionale;
- debba presentare istanza di rilascio della certificazione dell'esperienza professionale alla Regione o Provincia autonoma di riferimento territoriale della struttura pubblica o privata accreditata presso la quale presta servizio alla data del 31 dicembre 2020;

Richiamata la propria Delibera n. 560 del 18 maggio 2015 "Riorganizzazione della rete locale di cure palliative" che contempla, tra l'altro, il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e no profit operanti nel settore cure palliative, attraverso lo sviluppo di programmi per attività integrative;

Ritenuto opportuno precisare che ai fini del riconoscimento dell'attività professionale fanno parte della rete di cure palliative le organizzazioni senza scopo di lucro, con sede legale e attive sul territorio regionale, che operano nell'ambito delle cure palliative e che abbiano instaurato rapporti istituzionali tramite convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, nei vari setting assistenziali;

Rilevata l'opportunità di prevedere per l'esame delle attestazioni relative alle esperienze professionali esercitate dal medico interessato nonché per la valutazione dei casi trattati un organismo tecnico a composizione collegiale, a supporto del Responsabile del procedimento, senza oneri finanziari aggiuntivi;

## Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.ii., ed in partico-



lare l'art. 26;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017, concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 2013/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBCN";
- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021";

Richiamata, infine, la determinazione dirigenziale n. 20202 del 13 novembre 2020 di "Conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi;

delibera

1. di avviare il percorso di certificazione dell'esperienza profes-

sionale in cure palliative dei medici in servizio presso le reti di cure palliative, anche se non in possesso di una specializzazione, ovvero in possesso di una specializzazione diversa da quella di cui al Decreto del Ministero della Salute del 28 marzo 2013 e successive modifiche ed integrazioni;

2. di approvare il documento "Indicazioni operative per la certificazione dei requisiti in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative" allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che i medici, in possesso dei requisiti di cui al Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021, possono presentare l'istanza alla Regione a decorrere dalla data di pubblicazione nel B.U.R.E.R.T del presente atto e con le modalità descritte nell'allegato di cui al punto 2;
4. di precisare che ai fini del riconoscimento dell'attività professionale fanno parte della rete di cure palliative le organizzazioni senza scopo di lucro, con sede legale e attive sul territorio regionale, che operano nell'ambito delle cure palliative e che abbiano instaurato rapporti istituzionali tramite convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, nei vari setting assistenziali;
5. di dare mandato alla Direttrice generale della Direzione generale Cura della persona, salute, welfare di istituire una commissione tecnica per l'esame delle attestazioni relative alle esperienze professionali esercitate dai medici interessati nonché per la valutazione dei casi trattati, a supporto del Responsabile del procedimento, senza oneri finanziari aggiuntivi;
6. di pubblicare il presente atto nel B.U.R.E.R.T., nonché sul sito web del Servizio Sanitario regionale di questa Regione all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/certificazione-medici-cure-palliative>;
7. di trasmettere il presente provvedimento e il relativo allegato alle Aziende sanitarie, agli IRCCSS, alle strutture della rete di cure palliative e agli Ordini provinciali dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione ai fini della ulteriore pubblicizzazione notiziale dello stesso;
8. di disporre la pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del Decreto legislativo n.33 del 2013.

**INDICAZIONI OPERATIVE PER LA CERTIFICAZIONE DEI REQUISITI IN POSSESSO DEI MEDICI IN SERVIZIO PRESSO LE RETI DEDICATE ALLE CURE PALLIATIVE.**

**FINALITA'**

I medici che abbiano prestato servizio, anche non continuativo, almeno per tre anni presso strutture delle cure palliative, senza specializzazione o con specializzazione differente da quella necessaria ai sensi del Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013, come modificato dal Decreto del Ministro della Salute 11 agosto 2020, possono richiedere la certificazione dell'esperienza acquisita.

**SOGGETTI**

Le persone che possono richiedere la certificazione sono i medici in servizio alla data del 31 dicembre 2020 presso una delle strutture - pubbliche o private accreditate - della rete delle cure palliative e che alla medesima data siano in possesso di specifici requisiti.

I medici devono aver maturato almeno tre anni di esperienza, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative, presso strutture ospedaliere, strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità di cure palliative domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché presso le organizzazioni senza scopo di lucro (come Fondazioni ed associazioni), con sede legale e attive sul territorio regionale, che abbiano instaurato rapporti istituzionali tramite convenzioni o accordi formali con le Aziende USL del territorio regionale per l'espletamento di funzioni assistenziali o di supporto in cure palliative, nei vari setting assistenziali.

**STRUTTURE INTERESSATE**

Le strutture della rete di cure palliative corrispondono ai nodi individuati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 560/2015.

L'attuale assetto della rete delle cure palliative in Emilia-Romagna, anche in virtù di quanto stabilito dalla Legge Regionale 6 novembre 2019, n. 22, è formato da strutture pubbliche e private accreditate.

In alcune realtà territoriali, attraverso convenzioni, le Aziende USL erogano cure palliative in assistenza domiciliare con il supporto di medici appartenenti a fondazioni ed associazioni non lucrative, che potranno così presentare istanza

di certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative, così come i medici dipendenti pubblici o di strutture accreditate - se privi di specializzazione o in possesso di specializzazione diversa da quelle previste dal Decreto del Ministro della Salute 28 marzo 2013, come modificato dal Decreto del Ministro della Salute 11 agosto 2020.

#### **REQUISITI**

I requisiti necessari, **alla data del 31 dicembre 2020**, per la certificazione sono costituiti da:

- a) **Esperienza almeno triennale**, anche non continuativa, nel campo delle **cure palliative** prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio Sanitario nazionale;
- b) Un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 (cinquanta) per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad **almeno 19 (diciannove) ore settimanali** - e un **congruo numero di casi trattati**, rispetto all'attività professionale esercitata, **pari ad almeno 25 casi annui**;
- c) Acquisizione di **una specifica formazione in cure palliative** nell'ambito di percorsi di Educazione Continua in Medicina (ECM), conseguendo almeno 20 (venti) crediti ECM oppure tramite master in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR).

#### **MODALITA'**

La richiesta di certificazione è espressa ed inviata **esclusivamente in via telematica** mediante accesso alla pagina:

[https://modulionline-regioneemiliaromagna.elixforms.it/rwe2/module\\_preview.jsp?MODULE\\_TAG=CERT-ESP-PALL-2021](https://modulionline-regioneemiliaromagna.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=CERT-ESP-PALL-2021)

L'accesso prevede l'autenticazione digitale, la compilazione delle sezioni in ogni parte e l'inserimento degli allegati.

Per l'accesso al servizio on-line mediante autenticazione digitale è necessario dotarsi di un'identità digitale di persona fisica SPID, le cui credenziali devono essere di livello L2.

#### DOCUMENTI DA ALLEGARE

Il medico interessato è tenuto ad allegare alla richiesta di certificazione:

- a) l'attestazione relativa all'attività professionale esercitata, anche svolta in più strutture, rilasciata dal **datore di lavoro**, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era **in servizio alla data del 31 dicembre 2020**. Nel caso di datore di lavoro o committente pubblici il medico interessato dichiara in via sostitutiva, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'esercizio dell'attività professionale presso una struttura pubblica selezionando sulla piattaforma di richiesta l'apposita casella;
- b) l'attestazione del **direttore sanitario** di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria **attività professionale almeno triennale**, anche svolta in più strutture e non continuativa, nel campo delle cure palliative nonché di un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 (cinquanta) per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro riferibile al contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad **almeno 19 (diciannove) ore settimanali** - e un congruo numero di **casi trattati**, rispetto all'attività professionale esercitata, **pari ad almeno 25 (venticinque) casi annui**. Nel caso di svolgimento di attività presso più strutture è necessario presentare le attestazioni dei Direttori sanitari delle singole strutture;
- c) l'attestazione del medico interessato di aver acquisito una **specifico formazione in cure palliative** nell'ambito di percorsi di Educazione Continua in Medicina (ECM), conseguendo almeno 20 (venti) crediti ECM oppure tramite master in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR) mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- d) l'attestazione dell'**imposta di bollo** da 16,00 euro.

**VALUTAZIONI**

L'esame delle attestazioni relative alle esperienze professionali esercitate dal medico interessato nonché la valutazione dei casi trattati è disposta da una commissione tecnica, istituita dalla Direttrice generale della Direzione generale Cura della persona, salute, welfare.

Tale commissione è composta da un esperto clinico in cure palliative, un esperto in organizzazione della rete delle cure palliative, un esperto in discipline giuridiche amministrative, senza oneri finanziari aggiuntivi, a supporto del Responsabile del procedimento.

La Commissione tecnica può richiedere chiarimenti ed integrazioni documentali al medico interessato.

**TERMINI**

La richiesta di certificazione deve essere presentata **a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT** del presente atto **ed entro il 31 gennaio 2023**.

La Regione, entro **90 (novanta) giorni** dal ricevimento dell'istanza, completa della documentazione richiesta, certifica il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative.

**CERTIFICAZIONE**

La certificazione sarà rilasciata **esclusivamente in formato digitale** dalla Direttrice generale della Direzione generale Cura della persona, salute, welfare della Regione Emilia-Romagna, sottoscritta digitalmente ed inviata agli indirizzi di posta elettronica, ordinaria e certificata, comunicati dal medico interessato nella specifica sezione telematica.

**TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del GDPR 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

**COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

Le indicazioni operative per la certificazione dell'esperienza professionale sono pubblicate alla pagina:

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/certificazione-medici-cure-palliative>

Al medesimo indirizzo saranno pubblicate eventuali successive comunicazioni.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

Le comunicazioni individuali saranno inviate attraverso i dati di contatti forniti nella richiesta di certificazione.

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Fabia Franchi, Responsabile del Servizio Assistenza territoriale, Direzione generale Cura della persona, salute, welfare.

Eventuali richieste di informazioni e di assistenza possono essere inviate al seguente indirizzo:

[certificazionemedicicp@regione.emilia-romagna.it](mailto:certificazionemedicicp@regione.emilia-romagna.it)

Le richieste di informazioni e di assistenza alla procedura telematica avranno risposta al massimo entro 72 (settantadue) ore dalla richiesta e comunque non oltre il termine utile per la presentazione delle richieste (31 gennaio 2023).

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1481

**Disposizioni per la realizzazione dei corsi di formazione finalizzati all'abilitazione per la conduzione dei generatori di vapore. Decreto Ministeriale 7 agosto 2020, n. 94**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii;

Visto il D.P.R. 1 marzo 1974, "Norme per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020";

- n. 460/2019 "Approvazione dell'avviso pubblico per l'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate. Procedure per la presentazione just in time delle richieste";

Richiamato il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 agosto 2020, n. 94, "Abilitazione alla conduzione di generatori di vapore", ed in particolare l'Allegato II, recante "Contenuti, durata e modalità di svolgimento dei corsi di formazione per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore e di acqua surriscaldata alimentati a fuoco diretto o a fuoco indiretto con rischio di surriscaldamento";

Preso atto che:

- l'art. 11 "Disposizioni transitorie e finali" del suddetto decreto prevede al comma 1 che "Le sessioni di esame già pubblicate prima della entrata in vigore del presente decreto, restano disciplinate dal decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 1° marzo 1974" e al comma 2 che "Le disposizioni del presente decreto, ad esclusione di quella di cui all'articolo 3, comma 4, entrano in vigore decorsi dodici mesi dalla data di pubblicazione";

- il decreto ministeriale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 242 del 30/9/2020 e pertanto entra in vigore a far data dal 30/9/2021;

- l'Allegato II del decreto all'art. 1 prevede, tra i soggetti individuati per l'erogazione dei corsi di formazione "le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, attraverso le ASL e i soggetti accreditati in conformità al modello definito ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008, o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma";

Dato atto che non sussistono agli atti del Servizio competente richieste di autorizzazione in fase di istruttoria a valere sull'avviso di cui alla succitata propria deliberazione n. 460/2019 relative ad Operazioni riferite ad attività formative finalizzate all'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore svolte ai sensi del succitato D.P.R. 1 marzo 1974;

Ritenuto pertanto necessario:

- stabilire che l'offerta formativa finalizzata al conseguimento dell'abilitazione per la conduzione di generatori di vapore, ai sensi del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 agosto 2020, n. 94, possa essere erogata da parte degli enti di formazione accreditati e dalle Aziende Sanitarie Locali, previa autorizzazione a valere sull'avviso pubblico per le attività formative regolamentate di cui alla propria deliberazione n. 460/2019;

- stabilire che a far data dall'approvazione del presente atto non potranno essere candidate per l'autorizzazione Operazioni, in risposta all'avviso di cui alla propria deliberazione n. 460/2019, riferite ad attività formative finalizzate all'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore svolte ai sensi del D.P.R. 1 marzo 1974;

Ritenuto infine di fornire un modello di attestazione da rilasciare in esito ai percorsi formativi ai sensi del decreto ministeriale 7 agosto 2020, n. 94, in allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Dato atto che è stata informata la Commissione Regionale Tripartita di cui alla L.R. n.12/2003 e ss.mm.ii. tramite procedura scritta, i cui esiti sono conservati agli atti della segreteria dell'Assessorato allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione;

Richiamata la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro" e ss.mm.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 1174/2017

"Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione e alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di stabilire che l'offerta formativa finalizzata al conseguimento dell'abilitazione per la conduzione di generatori di vapore, ai sensi del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 agosto 2020, n. 94, possa essere erogata da parte degli enti

di formazione accreditati e dalle Aziende Sanitarie Locali, previa autorizzazione a valere sull'avviso pubblico per le attività formative regolamentate di cui alla propria deliberazione n. 460/2019;

2) di stabilire che a far data dall'approvazione del presente atto non potranno essere candidate per l'autorizzazione Operazioni, in risposta all'avviso di cui alla propria deliberazione n. 460/2019, riferite ad attività formative finalizzate all'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore svolte ai sensi del D.P.R. 1 marzo 1974;

3) di fornire un modello di attestazione da rilasciare in esito ai percorsi formativi di cui al precedente punto 1), in allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato 1);

4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>;

5) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.



## Allegato 1 - MODELLO DI ATTESTAZIONE DI FREQUENZA

**ATTESTATO DI FREQUENZA**

Rilasciato al termine del corso finalizzato all'abilitazione  
per

**CONDUZIONE DI GENERATORI DI VAPORE**  
**PATENTINO DI ...GRADO**

**D.M. 07/08/2020, N. 94**

In attuazione DGR n .../2021;

**CONFERITO AL CANDIDATO**


Nat...

il

**ATTUATORE DELL'INIZIATIVA**


Via .....

**Il Coordinatore dell'iniziativa**

**Il Rappresentante del Soggetto attuatore**

Corso Rif. PA..... autorizzato con atto della ..... n..... del .....  
Registrato in data ..... al n.....

Ai sensi dell'art.15 della L.183/2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

PERCORSO COMPLESSIVO	ORE
----------------------	-----

<u>Contenuti</u>
------------------

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

dal

al

ORE EFFETTIVE FREQUENTATE DAL CANDIDATO  
E PERCENTUALE DI FREQUENZA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

--

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

--

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1485

**Progetto H2020 776848-2 Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteo-risks - operandum. Approvazione nuovo schema di accordo di collaborazione, in sostituzione di quello approvato con delibera di Giunta regionale n. 378/2020, tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia regionale prevenzione ambiente energia Emilia-Romagna - Struttura idro-meteo-clima per manutenzione e ripristino di una duna lungo il litorale ferrarese**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n. 3";

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 39 e 56;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e ss.mm.ii.;

- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la legge regionale 30 giugno 2008, n. 10 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni" e in particolare l'art. 35 che stabilisce che le amministrazioni interessate provvedono a definire i reciproci rapporti mediante intese;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" con la quale è stato avviato il riordino delle funzioni territoriali e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) ha pubblicato il rapporto dal titolo "National climate change vulnerability and risk assessments in Europe 2018", nel quale sono state analizzate le valutazioni fatte dai Paesi dell'Area Economica Europea (AEE) sulla vulnerabilità e i rischi derivanti dai cambiamenti climatici;

- l'Unione Europea ha inserito nella propria agenda per le

politiche di ricerca e innovazione un programma per diminuire l'impatto sulla salute umana e sull'ambiente dei cambiamenti climatici denominato "Horizon 2020 - Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione (2014 - 2020)";

- nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020 vengono finanziati i Progetti per la Ricerca e l'Innovazione in Europa, progetti che i vari Paesi coinvolti hanno deciso di realizzare utilizzando le informazioni ottenute dagli studi e ricerche per sviluppare politiche e strategie di adattamento;

- tra questi progetti in data 3 luglio 2018 è stato avviato e finanziato il progetto internazionale "H2020 - OPERANDUM" per contrastare e mitigare con soluzioni naturali o ibride naturali-artificiali (Natural Based Solution-NBS) i rischi provocati dal cambiamento climatico e gli effetti degli eventi meteorologici estremi sul territorio;

- che il Progetto è coordinato dall'Università Alma Mater di Bologna e tra i partner strategici italiani figurano ARPAE, RINA Consulting, Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA) e Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) e l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione Civile;

Considerato che:

- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione Civile ha, tra gli altri, il compito istituzionale di pianificare e programmare le azioni e opere finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e alla corretta utilizzazione delle acque ai fini della sicurezza idraulica;

- la Regione Emilia-Romagna, tramite la Direzione Generale di cura del territorio e dell'ambiente, persegue il raggiungimento di adeguati livelli di sicurezza territoriale idraulica ed idrogeologica per la riduzione del rischio in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, attraverso la pianificazione dell'uso del territorio e la programmazione degli interventi di difesa del suolo, della costa e della bonifica;

- la Legge n. 13 del 2015 della Regione Emilia-Romagna ha ridenominato l'ARPA in ARPAE "Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" riformulando le funzioni e competenze; e all'art. 19 ha riordinato le funzioni amministrative dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione Civile, dettando norme atte a garantire l'esercizio coordinato delle funzioni tra i vari livelli istituzionali;

- l'Università di Bologna ha nella sua mission la collaborazione scientifica, mediante lo svolgimento di studi e ricerche congiunte su progetti specifici, oltre al supporto alla didattica ed attività di ricerca, consulenza e formazione in materia di paesaggio, tutela del territorio;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 consente alle amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Evidenziato che:

- con deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 53 del 16/5/2018 si dà atto dell'approvazione del Progetto europeo HORIZON 2020 "Laboratori a cielo aperto per l'individuazione di soluzioni naturali per la gestione dei rischi ambientali (OPEN-air laboratories for Nature based solutions to Manage environmental risks)" - OPERANDUM - ID 776848-2, che vede come partner coordinatore UNIBO;

- con la citata deliberazione si è individuato il Servizio Idro-Meteo-Clima (ora Struttura Idro-Meteo-Clima, di seguito Arpac-SIMC) di Arpae quale soggetto competente all'attuazione e

alla gestione del Progetto OPERANDUM, e pertanto competente all'adozione di ogni atto necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali è il Responsabile di Arpae-SIMC;

- il Progetto OPERANDUM promuove la collaborazione tra le autorità competenti sul territorio in tutte le fasi di lavoro: progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'opera;

- il Progetto OPERANDUM, tra le varie attività, prevede la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio del seguente intervento in area demaniale: manutenzione e ripristino di una duna lungo il litorale ferrarese, mediante soluzioni di ingegneria naturalistica, nell'ambito del Progetto H2020 776848-2 Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteorisks - OPERANDUM;

- l'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE, già in fase di presentazione del Progetto OPERANDUM, con nota n. PC 0037819 del 30/8/2017, ha espresso interesse e supporto;

- RINA-Consulting SPA di Genova (di seguito RINA-C), in qualità di partner del Progetto OPERANDUM e capofila del Pacchetto di lavoro (WP 2), partecipa a tutte le attività riguardanti la co-progettazione e lo sviluppo delle opere previste;

- a RINA-C, per quanto riguarda il ripristino della duna suddetta, compete la redazione e la firma del progetto definitivo ai sensi dell'art. 24 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 (ancora in vigore) ed esecutivo ai sensi degli artt. 33 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 (ancora in vigore), la redazione delle relazioni ambientali e paesaggistiche e la supervisione dei lavori, al fine di garantire che quanto realizzato sia conforme agli elaborati di progetto previsti dal Progetto OPERANDUM;

- a seguito di apposita procedura di appalto espletata da Arpae-SIMC, IRIS Ambiente SAS (di seguito IRIS), in qualità di prestatore di servizi specializzato nella progettazione e nella realizzazione di opere di ingegneria naturalistica, supporta Arpae-SIMC e RINA-C nella co-progettazione della duna e nelle diverse fasi di realizzazione dell'opera;

- ARSTePC - Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Ferrara realizza gli interventi di prevenzione e messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico ed è l'autorità preposta alla realizzazione di opere su demanio pubblico in Regione Emilia-Romagna;

Evidenziato altresì:

- che con Delibera di Giunta regionale n. 378 del 24/4/2020 era stato approvato uno schema di Accordo di Collaborazione tra Arpae-SIMC e ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano;

- che a seguito di Determinazione n. 373 del 14/5/2020 del Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima era stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra Arpae-SIMC e ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara), PG/2020/0072557 del 19/5/2020 avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento in località Bellocchio di "Manutenzione e ripristino di una duna lungo il litorale sud ferrarese, mediante soluzioni di ingegneria naturalistica", nell'ambito del progetto H2020 776848-2 Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteorisks - OPERANDUM";

Considerato:

- che a partire dal 4 dicembre 2020, per la durata di alcuni giorni, si è verificato un evento di mareggiata che ha danneggiato l'area del litorale dove era prevista la realizzazione della duna, con ciò determinando una probabile impossibilità

ad operare in quell'area;

- che Arpae-Simc, in data 11/12/2020 PG/2020/0179913, ha richiesto ad ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara) una valutazione dello stato di dissesto dell'area di progetto, in seguito agli eventi meteo-marini di cui al punto precedente;

- che ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano, (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara) in data 15/12/2020 PG/2020/0182238 ha risposto ad Arpae-SIMC fornendo un parere di "non-idoneità" del sito definito per la realizzazione dell'opera;

- che a seguito di tale valutazione, con nota del 19/1/2021 PG/2021/0007975, Arpae-SIMC ha inviato a ARSTePC una richiesta di parere in merito all'individuazione di un sito alternativo rispetto alla non più idonea area di progetto in stato di dissesto;

- che sono state quindi avviate attività di ricognizione di un nuovo sito, sempre nelle vicinanze dell'area del Lido di Spina, dove poter realizzare l'opera;

- che a seguito della ricognizione di cui al punto precedente, ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara, in data 29/3/2021 PG/2021/0048635, ha comunicato ad Arpae-SIMC la possibilità di realizzare l'opera in un nuovo sito, denominato Lido di Volano, che risulta idoneo alla costruzione della duna, seppur in dimensioni più ridotte rispetto alla soluzione individuata in precedenza;

- che in relazione a tale nuova proposta, il Coordinatore del Progetto OPERANDUM ha chiesto alla società RINA-C, partner di Progetto, di ridefinire gli aspetti tecnici della progettazione, nonché quelli economici;

- che il nuovo Progetto definitivo ubicato a Lido di Volano è stato consegnato da RINA-C ad Arpae-SIMC e ad ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara il 16/8/2021 PG/2021/0127826;

- che risulta pertanto necessario provvedere alla sostituzione del precedente Accordo di Collaborazione tra Arpae-SIMC e ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara), con nuovo specifico accordo, recante la corretta localizzazione delle opere ed alcune ulteriori modifiche al testo precedente, volte all'adeguamento dello stesso alla nuova denominazione del Servizio e alla introduzione (concordata con i competenti uffici di Arpae) di modifiche/rettifiche al testo di alcuni articoli;

Ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione dell'Accordo di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce integralmente l'accordo approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 378 del 24/4/2020 del quale cessano di prodursi gli effetti;

Dato atto che in sede di sottoscrizione potranno essere apportate correzioni formali e non sostanziali al testo dello stesso;

Visti altresì:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni"

e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28/1/2021 “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ANNI 2021-2023”;

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione GR n. 468/2017”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’“Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile”;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di Accordo tra l’Agenzia regionale Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna – Struttura Idro-Meteo-Clima e l’Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, allegato alla presente

deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, dando atto che tale accordo sostituisce integralmente quello approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 378 del 24/4/2020 di cui cessano di prodursi gli effetti;

2. di autorizzare il Direttore dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile a sottoscrivere l’Accordo di cui al punto 1;
3. di dare atto che, in sede di sottoscrizione dell’Accordo che si approva con il presente provvedimento, potranno essere apportate al testo dello stesso le modifiche che si rendessero necessarie, purché di natura non sostanziale;
4. di dare atto che l’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile partecipa all’accordo rendendo disponibili per lo svolgimento delle attività le proprie risorse umane, strutture e strumenti in dotazione;
5. di dare atto infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle vigenti disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito della Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile all’indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/1990 TRA L'AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ENERGIA EMILIA-ROMAGNA-STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA E L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA PER "MANUTENZIONE E RIPRISTINO DI UNA DUNA LUNGO IL LITORALE FERRARESE, MEDIANTE SOLUZIONI DI INGEGNERIA NATURALISTICA", NELL'AMBITO DEL PROGETTO H2020 776848-2 OPEN-AIR LABORATORIES FOR NATURE-BASED SOLUTIONS TO MANAGE HYDRO-METEO-RISKS – OPERANDUM.**

TRA

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA dell'EMILIA-ROMAGNA STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA (di seguito Arpae-SIMC) con sede in BOLOGNA (BO), Viale Silvani, 6 – 40122 rappresentata dal Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con Delibera del Direttore Generale Arpae Emilia-Romagna n. 114 del 23/10/2020;

E

L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE legalmente rappresentata da \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliata legalmente ai fini del presente atto presso la sede dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Viale Silvani, 6, 40122 Bologna, la quale interviene nella sua qualità di Direttore dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, per l'ambito di competenza territoriale della Provincia di Ferrara, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO

- che con deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 53 del 16/05/2018 si dà atto dell'approvazione del Progetto europeo HORIZON 2020 "Laboratori a cielo aperto per l'individuazione di soluzioni naturali per la gestione dei rischi ambientali (OPEn-air

laboratories for Nature based solutions to Manage environmental risks)" - OPERANDUM

– ID 776848-2, che vede come partner coordinatore UNIBO;

- che con la citata deliberazione si è individuato il Servizio Idro-Meteo-Clima (ora Struttura Idro-Meteo-Clima, di seguito Arpae-SIMC) di Arpae quale soggetto competente all'attuazione e alla gestione del Progetto OPERANDUM, e pertanto competente all'adozione di ogni atto necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali è il Responsabile di Arpae-SIMC;

- che il Progetto OPERANDUM promuove la collaborazione tra le autorità competenti sul territorio in tutte le fasi di lavoro: progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'opera;

- che il Progetto OPERANDUM, tra le varie attività, prevede la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio del seguente intervento in area demaniale: manutenzione e ripristino di una duna lungo il litorale ferrarese, mediante soluzioni di ingegneria naturalistica, nell'ambito del Progetto H2020 776848-2 Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteo-risks - OPERANDUM;

- che l'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE, già in fase di presentazione del Progetto OPERANDUM con nota n. PC 0037819 del 30/08/2017 ha espresso interesse e supporto;

- che RINA-Consulting SPA di Genova (di seguito RINA-C), in qualità di partner del Progetto OPERANDUM e capofila del Pacchetto di lavoro (WP 2), partecipa a tutte le attività riguardanti la co-progettazione e lo sviluppo delle opere previste;

- che a RINA-C, per quanto riguarda il ripristino della duna suddetta, compete la redazione e la firma del progetto definitivo ai sensi dell'art. 24 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 (ancora in vigore) ed esecutivo ai sensi degli artt. 33 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 (ancora in vigore), la redazione delle relazioni ambientali e paesaggistiche e la supervisione dei lavori, al fine garantire che quanto realizzato sia conforme agli elaborati di progetto previsti dal Progetto OPERANDUM;

- che, a seguito di apposita procedura di appalto espletata da Arpae-SIMC, IRIS Ambiente SAS (di seguito IRIS), in qualità di prestatore di servizi specializzato nella progettazione e nella realizzazione di opere di ingegneria naturalistica, supporta Arpae-SIMC e RINA-C nella co-progettazione della duna e nelle diverse fasi di realizzazione dell'opera;

- che ARSTePC realizza gli interventi di prevenzione e messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico ed è l'autorità preposta alla realizzazione di opere su demanio pubblico in Regione Emilia-Romagna;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 24/04/2020 è stato approvato uno schema di un Accordo di Collaborazione tra Arpae-SIMC e ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara);
- che a seguito di Determinazione n. 373 del 14/05/2020 del Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra Arpae-SIMC e ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara ), PG/2020/0072557 del 19/05/2020;

#### CONSIDERATO

- che a partire dal 4 dicembre 2020, per la durata di alcuni giorni, si è verificato un evento di mareggiata che ha danneggiato l'area del litorale dove era prevista la realizzazione della duna, con ciò determinando una probabile impossibilità ad operare in quell'area;
- che Arpae-SIMC, in data 11/12/2020 PG/2020/0179913, ha richiesto ad ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara) una valutazione dello stato di dissesto dell'area di progetto, in seguito agli eventi meteo-marini di cui al punto precedente;
- che ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano, (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara) in data 15/12/2020 PG/2020/0182238 ha risposto ad Arpae-SIMC fornendo un parere di "non-idoneità" del sito definito per la realizzazione dell'opera;
- che a seguito di tale valutazione, con nota del 19/01/2021 PG/2021/0007975, Arpae-SIMC ha inviato a ARSTePC una richiesta di parere in merito all'individuazione di un sito alternativo rispetto alla non più idonea area di progetto in stato di dissesto;
- che sono state quindi avviate attività di ricognizione di un nuovo sito, sempre nelle vicinanze dell'area del Lido di Spina, dove poter realizzare l'opera;
- che a seguito della ricognizione di cui al punto precedente, ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara, in data 29/03/2021



PG/2021/0048635, ha comunicato ad Arpae-SIMC la possibilità di realizzare l'opera in un nuovo sito, denominato Lido di Volano, che risulta idoneo alla costruzione della duna, seppur in dimensioni più ridotte rispetto alla soluzione individuata in precedenza;

- che in relazione a tale nuova proposta, il Coordinatore del Progetto OPERANDUM ha chiesto alla società RINA-C, partner di Progetto, di ridefinire gli aspetti tecnici della progettazione, nonché quelli economici;
- che il nuovo Progetto definitivo ubicato a Lido di Volano è stato consegnato da RINA-C ad Arpae-SIMC e ad ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara il 16/08/2021 PG/2021/0127826;
- che è risultato pertanto necessario provvedere alla sostituzione del precedente Accordo di Collaborazione tra Arpae-SIMC e ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano (ora Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara ), con nuovo specifico accordo recante la corretta localizzazione delle opere ed alcune ulteriori modifiche al testo precedente, volte all'adeguamento dello stesso alla nuova denominazione del Servizio e alla introduzione (concordata con i competenti uffici di Arpae) di modifiche/rettifiche al testo di alcuni articoli;
- che con Delibera di Giunta Regionale n..... del..... si è pertanto provveduto all'approvazione della presente nuova versione dell'accordo, che prevede la realizzazione dell'opera di che trattasi nel nuovo sito del Lido di Volano e sostituisce integralmente quello approvato con la succitata DGR n. 378 del 24/04/2020, che cessa di produrre i propri effetti;

#### RICHIAMATI

- l'art. 15 della legge n. 241/1990 che prevede la stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni finalizzati ad attività di interesse comune;
- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice degli Appalti" che prevede che tale tipologia di accordo di collaborazione non rientra nell'ambito di applicazione del citato Codice;

Tutto ciò premesso,

si conviene e stipula quanto segue:

## **ARTICOLO 1**

### **FINALITÀ DELL'ACCORDO**

1. Il presente accordo ha la finalità di soddisfare un pubblico interesse comune tra le Parti, di gestire in modo coordinato ed integrato l'intervento di opera pubblica avente ad oggetto la manutenzione e il ripristino di una duna lungo il litorale ferrarese, mediante soluzioni di ingegneria naturalistica, nell'ambito del progetto **H2020 776848-2** Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteo-risks - **OPERANDUM CUP J53I18000030006**, di cui in premessa.
2. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

## **ARTICOLO 2**

### **OGGETTO DELL'ACCORDO**

1. Il presente accordo di collaborazione disciplina le attività di realizzazione degli interventi di manutenzione e ripristino di una duna lungo il litorale ferrarese, mediante soluzioni di ingegneria naturalistica, nell'ambito del Progetto H2020 776848-2 Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteo-risks - OPERANDUM; **CUP J53I18000030006** in località Lido di Volano in Comune di Comacchio (FE) da realizzarsi con le risorse assegnate fino alla concorrenza di euro 250.000 già allocate sul bilancio di Arpae con riferimento al progetto HORIZON 2020 OPEn-air laboRAtoRies for Nature baseD solUtions to Manage environmental risks OPERANDUM ID 776848-2 approvato con Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 53 del 16/05/2018 nel rispetto della normativa del programma Horizon 2020.
2. Tutte le attività, dalla progettazione alla realizzazione dell'intervento, sono svolte in collaborazione con RINA-C e IRIS in relazione alle attività e compiti a ciascuna società assegnati dal progetto comunitario.
3. In particolare, le attività sono svolte dal gruppo di lavoro composto da Arpae-SIMC, ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara, RINA-C e IRIS.
4. Il ripristino della duna in oggetto prevede le seguenti fasi operative:
  - a) Progettazione;

- b) Fase autorizzativa: acquisizione di pareri, autorizzazioni ambientali e nulla osta;
- c) Approvazione del progetto esecutivo, affidamento dei lavori pubblici e costruzione dell'opera.

### **ARTICOLO 3**

#### **COMPITI DI ARPAE-SIMC**

1. Arpae-SIMC svolge attività di collegamento e coordinamento per OPERANDUM tra RINA-C, IRIS e ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara e i suoi compiti sono:

- a) nominare il Responsabile Unico del procedimento RUP segnalato dall'ARSTePC-Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara . Il CUP da utilizzare è J53I18000030006;
- b) definire, in collaborazione con ARSTePC-Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara , RINA-C e IRIS, le linee guida relative alla progettazione dell'opera secondo i tre livelli di successivi approfondimenti tecnici;
- c) provvedere all'inserimento dell'opera nella programmazione dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- d) approvare il progetto esecutivo dei lavori dando contestualmente specificazione della disponibilità finanziaria ai fini dell'attivazione della procedura di affidamento;
- e) approvare perizie di variante e/o suppletive;
- f) emettere i mandati di pagamento a seguito dell'approvazione dei certificati di pagamento da parte del RUP;
- g) provvedere all'assolvimento degli adempimenti in materia di monitoraggio delle opere pubbliche previste dalla normativa vigente.

### **ARTICOLO 4**

#### **COMPITI DI ARSTePC-SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA**

1. L'Agenzia ARSTePC, tramite il proprio Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara, di seguito indicato "Servizio", nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, provvede a:

- a) segnalare ad Arpae il nominativo del dipendente di ruolo dell'Agenzia ARSTePC che assumerà il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dichiarando contestualmente il possesso di adeguate competenze professionali di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- b) assumere il ruolo di Stazione appaltante e adottare le relative determinazioni a contrarre;
- c) affidare gli incarichi per la predisposizione e il controllo delle procedure di affidamento, la Direzione lavori, la Sicurezza del cantiere, ed il collaudo e/o certificato di regolare esecuzione, a propri collaboratori nonché a quelli regionali in possesso dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa vigente, come indicato nel precedente art. 4, comma 1, lettera a);
- d) convocare la Conferenza dei Servizi, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta, intese, licenze e assensi comunque denominati rilasciati dalle amministrazioni competenti;
- e) predisporre e trasmettere ad Arpae il capitolato speciale d'appalto (Parte I - Economica ed Amministrativa) e lo schema di contratto, per quanto di propria competenza e per il completamento del progetto esecutivo;
- f) verificare, validare e trasmettere ad Arpae-SIMC il progetto esecutivo per la conseguente approvazione;
- g) proporre ed indicare ad Arpae-SIMC, in accordo con i progettisti, il sistema di affidamento ed il criterio di aggiudicazione e, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, indicare gli elementi qualitativi, gli elementi di ponderazione e i criteri motivazionali;
- h) adottare la determinazione di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- i) stipulare il contratto d'appalto (IVA esente ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. n. 633/1972) nonché predisporre gli atti conseguenti in nome e per conto di Arpae;
- j) proporre e redigere, sentiti i progettisti, perizie di variante e/o suppletive;
- k) redigere ed approvare tutti i documenti di contabilità dei lavori e trasmetterli ad Arpae-SIMC per l'adozione dei relativi atti di liquidazione e pagamenti;
- l) redigere il certificato di regolare esecuzione;

- m) applicare le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro in qualità di responsabile dei lavori con particolare riferimento alla nomina del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 90 del D. Lgs. n. 81/08;
- n) provvedere all'assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza previsti dalla normativa vigente ed a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e non espressamente richiamato nel presente atto in relazione all'espletamento dei compiti di stazione appaltante;
- o) comunicare tempestivamente in ogni fase le informazioni necessarie ad Arpa-e-SIMC per assolvere agli adempimenti in materia di monitoraggio delle opere pubbliche previsti dalla normativa vigente;
- p) fornire supporto specialistico qualora risultasse necessario per l'espletamento di funzioni tecnico/amministrativo, connesse all'affidamento dell'intervento;
- q) essere a disposizione, anche successivamente alla conclusione del presente accordo qualora Arpa-e sia soggetta ai controlli da parte dell'Unione Europea per l'attività di realizzazione dell'intervento di manutenzione e ripristino di una duna lungo il litorale ferrarese, mediante soluzioni di ingegneria naturalistica, nell'ambito del Progetto H2020 776848-2 Open-air laboratories for nature-based solutions to manage hydro-meteo-risks - OPERANDUM.

## **ARTICOLO 5**

### **ELABORAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO**

1. Il progetto nelle sue varie fasi (fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva) è redatto e firmato da RINA-C. In generale RINA-C, conduce tutte le attività di progettazione avvalendosi della collaborazione di IRIS, che cura gli aspetti relativi all'ingegneria naturalistica e gli aspetti ecologici. A seguito della conclusione della Conferenza dei Servizi e sulla base di quanto riportato nell'atto conclusivo, RINA-C, con il supporto di Arpa-e-SIMC e IRIS, e sentita ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara, redige il progetto esecutivo secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
2. RINA-C, con il supporto di IRIS, effettua l'attività di supervisione dei lavori per garantire che quanto realizzato sia conforme agli elaborati di progetto. Gli elaborati

progettuali dovranno essere rispettati in quanto OPERANDUM è un progetto di ricerca sperimentale, nell'ambito del quale RINA-C è capofila di un pacchetto di lavoro che comprende tra i compiti quello di relazionare in merito allo sviluppo di tutti i pacchetti progettuali proposti.

3. RINA-C, con il supporto di IRIS, concorre, in accordo e su proposta della Direzione Lavori, alla redazione di eventuali perizie di variante e/o suppletive.

## **ARTICOLO 6**

### **TEMPI DI ESECUZIONE**

1. Per rispettare le tempistiche di costruzione e di monitoraggio previste dal Progetto OPERANDUM, l'intervento in oggetto dovrà essere realizzato indicativamente entro metà aprile 2022. Tale tempistica è condizionata agli eventi meteo-marini ed alle eventuali integrazioni-prescrizioni emerse in sede di conferenza servizi.

## **ARTICOLO 7**

### **ONERI DELL'ACCORDO**

1. Le attività svolte ai sensi della presente accordo sono soggette alla definizione e ripartizione delle risorse previste nel fondo per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

2. Arpae, pertanto, dovrà provvedere alla definizione e corresponsione degli incentivi ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sulla base del proprio regolamento interno approvato con atto del Direttore Generale n. 119 del 21/12/2018, e revisionato con D.D.G. n. 147 del 30.12.2020, versando alla Regione Emilia-Romagna le quote di risorse spettanti ai propri dipendenti incaricati di svolgere le attività di cui sopra secondo quanto riportato nell'atto di affidamento degli incarichi di cui all'art. 4, comma 1, lettera C) del presente Accordo.

## **ARTICOLO 8**

### **COPERTURE ASSICURATIVE**

1. Le garanzie di cui all'art. 24, comma 4 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i, dovute per i dipendenti delle Parti incaricati della direzione lavori, sono soddisfatte dalle polizze in essere presso le Parti stesse ed alle condizioni ivi previste.

## **ARTICOLO 9**

### **DURATA DELL'ACCORDO**

1. Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e rimane in vigore fino al pagamento della rata a saldo da parte di Arpae a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.
2. Le parti, nel rispetto del principio di leale collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche, dovranno adoperarsi secondo le regole di buona amministrazione al fine di non rallentare o ritardare senza giustificato motivo la realizzazione del lavoro in oggetto.

## **ARTICOLO 10**

### **REFERENTI PER L'ACCORDO**

1. In merito all'esecuzione del presente Accordo:
  - a) Arpae-SIMC individua come proprio referente il Responsabile del SIMC;
  - b) ARSTePC - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara individua come proprio referente il RUP dell'intervento.

## **ARTICOLO 11**

### **RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, debbano averne cognizione.
2. Le Parti danno atto che ciascuna di esse è titolare del trattamento dei dati personali dell'altra parte di cui venga in possesso in ragione e conseguenza del presente Accordo e che tale trattamento è effettuato ai fini e per gli effetti dell'adempimento, per competenza, all'Accordo stesso. I dati personali saranno trattati dalle Parti nei limiti, nelle forme e con le modalità previste dal "Codice della Privacy". A tal fine le stesse dichiarano di essersi scambiate le reciproche informative ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

## **ARTICOLO 12**

### **CONTROVERSIE**

1. Ogni controversia sorta in ordine ai contenuti e all'esecuzione del presente Accordo sarà demandata alla competenza del Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna.

### **ARTICOLO 13**

#### **STIPULA, REGISTRAZIONE E BOLLI**

1. Il presente Accordo, redatto in forma di scrittura privata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro".

2. Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 16/01/1972, n. 642.

3. Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da tutte le Parti ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate.

4. Gli effetti giuridici dell'Accordo decorrono dalla data di comunicazione tramite PEC a tutti i contraenti dell'avvenuta sottoscrizione, a distanza, dell'accordo medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per la L'AGENZIA REGIONALE PER  
LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E  
L'ENERGIA dell'EMILIA-ROMAGNA

Il Responsabile della STRUTTURA  
IDRO-METEO-CLIMA

Dott. Carlo Cacciamani

Per L'AGENZIA REGIONALE PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE E LA  
PROTEZIONE CIVILE

Il Direttore dell'Agenzia regionale  
per la Sicurezza Territoriale e la  
Protezione Civile

Dott. ssa Rita Nicolini



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1486

**Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Ingegneria per il supporto specialistico nelle attività tecnico-scientifiche finalizzate alla prevenzione, alla pianificazione e alla gestione delle emergenze relative al rischio idraulico**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Richiamati:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile", che all'art. 48 abroga, tra l'altro, la legge n. 225/1992 e dispone all'art. 50 che, fino all'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal medesimo decreto, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti, in particolare per i seguenti articoli:

- 11, c. 1, che definisce le funzioni delle Regioni nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile;

- 13, c. 1, lett. c), che elenca le strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile ed individua, tra esse "gli enti e istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come centri di competenza, l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e il Consiglio nazionale delle ricerche";

- 13, c. 2, ai sensi del quale concorrono alle attività di protezione civile, tra gli altri, le organizzazioni pubbliche che svolgono funzioni utili per le finalità di protezione civile;

- 16, c. 1, che individua tra le tipologie di rischi di protezione civile il rischio sismico;

- la propria deliberazione n. 728 del 21 maggio 2018 recante "Prime disposizioni in attuazione del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 Codice della Protezione civile in materia di pianificazione dell'emergenza" con cui, nelle more dell'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal citato D.Lgs n. 1/2018, sono state individuate le delibere di riferimento per l'attuazione della pianificazione dell'emergenza e per le azioni da adottare nelle emergenze";

- la propria deliberazione n. 417/2017 e ss.mm.ii. del 5 aprile 2017, ad oggetto "Approvazione del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile";

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", e, in particolare, i seguenti articoli:

- 1, c. 2, che stabilisce che "all'espletamento delle attività di protezione civile provvedono la Regione, le Province, i Comuni, le Comunità Montane, le Unioni di Comuni e le altre forme associative di cui alla legge regionale 26 aprile 2001, n. 11 e vi concorre ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica o privata [...]";

- 3, c. 1 lettere a), b), che elenca le attività del sistema regionale di protezione civile, tra le quali figurano quelle dirette "all'elaborazione del quadro conoscitivo e valutativo dei rischi presenti sul territorio regionale necessario per le attività di previsione e prevenzione con finalità di protezione civile" e

"alla preparazione e pianificazione dell'emergenza, con l'indicazione delle procedure per la gestione coordinata degli interventi degli enti e delle strutture operative preposti, nonché delle risorse umane e strumentali necessarie";

- 11, c. 2, che stabilisce che nella redazione del Programma regionale di previsione e prevenzione dei rischi, l'attività di coordinamento tecnico è demandato all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (d'ora in poi denominata Agenzia);

- 14, c. 2, che evidenzia che l'Agenzia, per lo svolgimento delle attività regionali di protezione civile si avvale, anche previa stipula di apposite convenzioni, della collaborazione, del supporto e della consulenza tecnica, oltre che delle strutture operative ivi espressamente elencate, anche di ogni altro soggetto pubblico che svolga compiti di interesse della protezione civile;

- 15, c. 1, che stabilisce che "l'Agenzia regionale può stipulare convenzioni con i soggetti di cui all'art. 14 commi 1 e 2, nonché con aziende pubbliche e private anche al fine di assicurare la pronta disponibilità di particolari servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato da impiegare in situazioni di crisi ed emergenza";

- 20, c. 2, lettera b) che dando atto che l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia tecnico operativa, amministrativa e contabile e provvede inoltre alla "pre-disposizione a livello tecnico, in concorso con le strutture tecniche regionali competenti, del programma regionale di previsione e prevenzione dei rischi di cui all'art. 11, in armonia con gli indirizzi nazionali";

- 20, c. 3, che prevede che per la redazione, tra l'altro, del programma di previsione e prevenzione dei rischi l'Agenzia acquisisce collaborazioni scientifiche ove non disponibili all'interno della Regione e può avvalersi della consulenza tecnico-scientifica anche di istituti universitari;

- 23, punto 6, che dà atto che presso l'Agenzia è costituito, quale presidio permanente, il Centro Operativo Regionale per la protezione civile (COR);

- la D.G.R. n. 652/2007, "Indirizzi operativi in ordine alla stipulazione e all'attuazione delle convenzioni previste dalla L.R. n. 1/2005", la quale prevede che alla sottoscrizione delle convenzioni in applicazione degli articoli 14 e 15 della L.R. n. 1/2005 provvederà il Direttore dell'Agenzia in conformità ad uno schema previamente approvato con deliberazione della Giunta regionale;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii., con la quale è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile rinominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- la propria deliberazione n. 1769 dell'11 dicembre 2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia, così come modificato dalle deliberazioni n. 839/2013 e n. 1023/2015;

- la propria deliberazione n. 1770 del 30 novembre 2020 di approvazione, a decorrere dal 1 gennaio 2021, della riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e delle declaratorie dei Servizi e delle posizioni Professional dell'Agenzia;

Visto l'art. 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii, che dispone la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visti:

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2021 "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali";

- il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale";

- la Direttiva Alluvioni 2007/60/CE del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

- il D.lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010, recante "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna risulta particolarmente esposta al rischio idraulico;

- la Regione Emilia-Romagna conferisce una forte caratterizzazione tecnico scientifica a tutte le attività di previsione-prevenzione volte a conoscere, qualificare e quantificare le varie componenti del rischio di origine naturale e/o tecnologica al fine di abbassare il livello del rischio stesso;

- al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini e di perseguire gli obiettivi posti dalle richiamate disposizioni statali e regionali, ha ritenuto necessario attivare specifici interventi ed attività finalizzati sia al miglioramento delle capacità di previsione del rischio idraulico, sia alla predisposizione di misure organizzative idonee ad assicurare il più efficace ed efficiente concorso alla pianificazione, preparazione e gestione delle situazioni di crisi connesse alle tipologie di rischio di cui trattasi, coinvolgendo in ambedue i suddetti ambiti operativi le strutture tecniche e scientifiche maggiormente qualificate presenti sul territorio regionale;

- per il perseguimento degli obiettivi sopracitati, l'Agenzia intende individuare un soggetto di elevata qualificazione e di profilo istituzionale, con cui condividere dette attività, non risultando tali figure professionali presenti all'interno dell'ente, stante soprattutto la specificità delle tematiche da trattare;

- le Università, quali Istituzioni di alta cultura deputate alla formazione superiore, al progresso delle scienze ed alla ricerca ed operanti in virtù degli indirizzi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sono organismo di diritto pubblico legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, l. 241/1990; ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera b) della legge 9 maggio 1989, n.168, possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;

- al fine di perseguire in modo ottimale gli obiettivi sopra descritti, sono stati sottoscritti negli ultimi anni tra Regione e mondo universitario appositi protocolli d'intesa da cui sono discese specifiche convenzioni per le attività di protezione civile;

- i risultati conseguiti in attuazione delle summenzionate convenzioni di settore hanno contribuito in misura fondamentale alla crescita qualitativa, professionale e operativa dell'intero sistema regionale di protezione civile;

- la collaborazione con le Università, mediante le proprie strumentazioni, tecnologie e competenze tecnico-scientifiche, può continuare a rappresentare un valido supporto per la Regione nello svolgimento delle attività di protezione civile;

- l'Agenzia e Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi di Ferrara svolgono comune attività nella previsione e prevenzione del rischio idraulico;

- è intenzione delle suddette Amministrazioni svolgere un'attività in cooperazione finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune, ossia quella di promuovere, organizzare e coordinare le attività di ricerca nel settore della previsione e prevenzione del rischio idraulico;

- la presenza di una funzione di servizio pubblico comune e la mancanza dell'elemento sinallagmatico, consentono di inquadrare il presente atto nell'ambito degli accordi di collaborazione previsti dall'art. 15 della L. 241/1990 ss.mm.ii;

- gli importi versati a seguito del presente accordo non costituiscono corrispettivo per prestazioni di servizi o cessioni di beni, ma rimborso per le spese di ricerca;

Dato atto che il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi di Ferrara ha tra le principali aree tematiche di ricerca l'analisi delle problematiche idrauliche, idrologiche, ambientali, lo sviluppo di studi e ricerche sulla modellistica previsionale idrologica – idraulica per la mitigazione del rischio e negli anni ha affrontato, attraverso attività di studio e ricerca scientifica, il tema del rischio idraulico relativamente al reticolo fluviale principale (Po, Reno, Panaro), al reticolo fluviale secondario ed al reticolo artificiale, realizzando anche modelli operativi per affrontare situazioni di emergenza;

Ritenuto:

- opportuno che la Regione possa avvalersi delle competenze tecnico-scientifiche di cui dispone l'Università di Ferrara – Dipartimento di Ingegneria per quanto riguarda il rischio idraulico ai fini di protezione civile;

- di autorizzare l'Agenzia a procedere alla stipula di una convenzione con l'Università di Ferrara – Dipartimento di Ingegneria nell'ambito dei provvedimenti sopra richiamati, secondo lo schema contenuto nell'Allegato "A" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante;

Preso atto che:

- il Direttore dell'Agenzia provvederà alla sottoscrizione della convenzione a seguito dell'approvazione dello schema in allegato "A" alla presente deliberazione;

- l'Agenzia provvederà all'approvazione dei programmi operativi annuali (POA) nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio dell'Agenzia;

- il dettaglio e gli ambiti di attività oggetto della convenzione verranno definiti nei Programmi Operativi Annuali (POA) come da prospetto riportato nell'allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di individuare all'interno della convenzione di cui all'allegato "A" idonee forme di verifica e controllo dei risultati conseguiti in attuazione di ciascuna annualità della convenzione;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 3990 del 2 dicembre 2020 “Adozione piano delle attività per il triennio 2021–2023 dell’Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;

- la determinazione n. 3991 del 2 dicembre 2020 “Adozione bilancio di previsione 2021-2023 dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

- la propria deliberazione n. 1921 del 21 dicembre 2020 “Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2021-2023”;

- la determinazione dirigenziale n. 4178 del 23 dicembre 2020 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 1173 del 13 luglio 2021 “approvazione assestamento - provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell’agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2021-2023”;

- la determinazione dirigenziale n. 2632 del 29 luglio 2021 “aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 dell’agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito dell’assestamento di bilancio 2021-2023”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la D.D. n. 700 del 28 febbraio 2018 dell’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile “Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la D.D. 2657 del 01 settembre 2020 dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile “Adozione sistema controlli interni all’Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della D.D. 700/2018”;

- la propria deliberazione n. 2018/2020 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell’art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 1962 del 21 dicembre 2020 di approvazione di incarico dal 1 gennaio 2021 di Direttore dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla Dott.ssa Rita Nicolini;

- la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’ente per il conseguimento degli

obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;

Visti infine:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ess. mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021: “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2023”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

A voti unanimi e palesi

delibera

a) di approvare lo schema di convenzione ed il prospetto degli ambiti di attività per la definizione dei POA annuali con l’Università di Ferrara – Dipartimento di Ingegneria per le attività di protezione civile in materia di previsione del rischio idraulico e di supporto tecnico alla pianificazione e alle relative situazioni di crisi, emergenza e superamento della stessa, con particolare rilievo al tema del rischio idraulico relativamente al reticolo fluviale principale (Po, Reno, Panaro), al reticolo fluviale secondario ed al reticolo artificiale, realizzando anche modelli operativi per affrontare situazioni di emergenza, di cui agli allegati “A” e “B”, che sono parti integranti e sostanziali del presente atto;

b) di autorizzare il Direttore dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla sottoscrizione della convenzione di cui all’allegato “A” che avrà decorrenza dalla data di effettiva sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023;

c) di dare atto che:

- per gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della convenzione in parola si ricorrerà alle risorse finanziarie assegnate all’Agenzia;

- ogni anno l’Agenzia provvederà in persona del Direttore, previa verifica dell’attività prevista ed effettivamente svolta nell’annualità precedente e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, all’approvazione del POA ed eventuali sue riduzioni nel quale saranno indicate le attività da svolgere sempre secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui all’allegato “A”;

d) di autorizzare il Direttore dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ad istituire un comitato tecnico a carattere temporaneo e per la cui attività non vengono riconosciuti compensi, composto da quattro rappresentanti indicati dall’Agenzia regionale di Protezione Civile e due indicati dall’Università degli studi di Ferrara – Dipartimento di ingegneria, che svolge le attività di coordinamento e controllo dei risultati conseguiti in attuazione di ciascuna annualità della convenzione;

e) di dare atto, infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

f) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO "A"	
SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA	
SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE E	
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA – DIPARTIMENTO DI	
INGEGNERIA PER IL SUPPORTO SPECIALISTICO NELLE ATTIVITÀ	
TECNICO-SCIENTIFICHE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE, ALLA	
PIANIFICAZIONE E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE RELATIVE AL	
RISCHIO IDRAULICO.	
TRA	
l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	
(in seguito indicata come Agenzia), con sede in Viale Silvani 6	
Bologna, C.F. 91278030373, rappresentata dal Direttore dott.ssa Rita	
Nicolini, autorizzata a sottoscrivere il presente atto con Deliberazione	
di Giunta n. _____ del _____	
E	
l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Ingegneria (in	
seguito indicato come Dipartimento), C.F. n. 80007370382, P.IVA n.	
00434690384 con sede legale in Ferrara, Via Saragat 1, rappresentata	
dal Direttore pro-tempore Prof. Marco Franchini,	
(in seguito indicate singolarmente come Parte o congiuntamente come	
Parti)	
PREMESSO CHE	
- l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile	
costituisce agenzia operativa ai sensi dell'articolo 43, comma 1, della	
L.R. 6/2004 e provvede alla gestione finanziaria, tecnica e	
1	

	amministrativa di tutte le attività regionali di protezione civile a essa	
	demandate dalla L.R. 1/2005;	
	- Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi di Ferrara	
	negli anni ha affrontato attraverso attività di studio e ricerca	
	scientifica, il tema del rischio idraulico nel territorio oggetto della	
	presente convenzione, realizzando anche modelli operativi per	
	affrontare situazioni di emergenza;	
	– L'Agencia e il Dipartimento hanno espresso la volontà di realizzare	
	attività di studio ricerca e supporto specialistico nelle attività tecnico-	
	scientifiche finalizzate alla prevenzione, alla pianificazione e alla	
	gestione delle emergenze relative al rischio idraulico;	
	-le Parti rientrano tra i soggetti di cui all'art. 15 della legge n.	
	241/1990, in base al quale "le amministrazioni pubbliche possono	
	sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in	
	collaborazione di attività di interesse comune";	
	VISTI	
	il Decreto Legislativo 2 febbraio 2018, n. 1, recante "Codice della	
	Protezione civile;	
	il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di	
	funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti	
	locali, in attuazione del capo I della L.15 marzo 1997, n.59";	
	il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante "Disposizioni	
	urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture	
	preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture	
	logistiche del settore della difesa civile", convertito, con modificazioni,	
	2	

	dalla legge 9 novembre 2001, n.401;
	la legge regionale 7 febbraio 2005, n.1, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenda regionale di protezione civile";
	la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
	la legge 30 Dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
	lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara emanato con D.R. Rep. n. 265/2021 – Prot. n. 56508 del 25 febbraio 2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 del 9 marzo 2021;
	la deliberazione della Giunta di Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara del 7 settembre 2021 Rep. 16/2021 Prot. n. 150834 di approvazione dello schema della presente convenzione;
	SI CONVIENE E SI STIPULA
	LA PRESENTE CONVENZIONE
	Art.1
	(Finalità ed oggetto)
	1. La presente convenzione prevede l'instaurazione di un rapporto di cooperazione e partnership, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, per la realizzazione di studi e ricerche, nel settore della protezione civile della sicurezza dei cittadini, della previsione e
	3



	dall'Agencia e dal Dipartimento di Ingegneria, nel rispetto delle	
	procedure interne previste dalle singole parti.	
	5. Gli ambiti di attività indicati nel prospetto in allegato "B" alla	
	richiamata delibera della Giunta Regionale n._____ del	
	_____costituiscono il riferimento per i POA e sono parte integrante e	
	sostanziale della presente convenzione.	
	Art. 2	
	(Programmi Operativi Annuali)	
	1. I programmi operativi annuali di attuazione della presente	
	convenzione vengono elaborati, anche per stralci secondo la seguente	
	procedura:	
	a) Entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione per la	
	prima annualità e nell'imminenza della scadenza di ciascuna annualità	
	per le successive, viene avviata una valutazione tecnica congiunta	
	delle esigenze e delle disponibilità operative delle parti con riguardo a	
	tutte le attività di cui all'allegato B;	
	b) vengono definiti congiuntamente dalle Parti i programmi	
	operativi annuali che non necessariamente devono contemplare tutte	
	le tipologie di attività possibili elencate nell'allegato B;	
	c) all'attuazione dei programmi, l'Agencia provvede, per quanto di	
	competenza, con propri atti, da adottarsi secondo le vigenti	
	disposizioni in materia;	
	2. I programmi operativi annuali contengono anche le modalità di	
	attuazione, per l'anno di riferimento, delle singole tipologie di attività.	
	Art. 3	
	5	





	Art. 4	
	(Modalità di attuazione)	
	1. Il Dipartimento realizzerà le attività programmate sulla base di	
	linee concordate con l'Agazia nell'ambito dei POA.	
	2. Il Dipartimento per quanto di propria competenza, individua	
	nella persona del Prof. Alessandro Valiani il responsabile tecnico-	
	scientifico della presente convenzione. Al responsabile tecnico-	
	scientifico spetterà il compito di organizzare, in accordo con il	
	Direttore del Dipartimento di Ferrara, l'impiego delle risorse umane e	
	materiali che risulteranno necessarie per lo svolgimento delle attività	
	previste.	
	3. Il Direttore dell'Agazia individua il responsabile tecnico della	
	presente convenzione nella persona della Dott.ssa Ing. Claudia	
	Vezzani.	
	4. Le attività istruttorie tecnico-amministrative sono in capo al	
	personale dell'Agazia che sarà individuato nel medesimo	
	provvedimento di formalizzazione del Comitato Tecnico di cui all'art. 3.	
	Art. 5	
	(Responsabilità ed oneri a carico del Dipartimento di Ingegneria	
	dell'Università di Ferrara)	
	1. Il Dipartimento è tenuto ad assolvere ai compiti definiti nei	
	programmi operativi annuali rispettando i termini temporali ivi previsti.	
	In caso di mancato rispetto degli obblighi assunti è tenuta a informare	
	per iscritto l'Agazia delle cause che ne hanno determinato	
	l'inadempimento e dell'eventuale data successiva entro la quale	
	7	

	prevede di ottemperare.	
	2. Il Dipartimento si impegna a svolgere le attività programmate con continuità per l'intero periodo concordato e a dare immediata comunicazione all'Agenzia delle interruzioni e delle modifiche operative che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.	
	3. Il Comitato Tecnico di cui all'articolo 3 svolge gli adempimenti istruttori relativi alle incombenze previste dal presente articolo.	
	Art. 6	
	(Riparto dei costi e rapporti finanziari tra le Parti)	
	1. L'Agenzia si impegna a erogare un contributo a rimborso delle spese sostenute dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara per l'attuazione delle attività da svolgere in collaborazione, con un contributo massimo di € 90.000,00 (novantamila euro). Detto contributo, verrà liquidato come segue:	
	- acconto di € 10.000,00 a trenta giorni dalla firma del presente accordo, previa condivisione del programma dettagliato delle attività congiunte;	
	- saldo della prima annualità pari a € 10.000,00 dopo l'approvazione da parte del Comitato Tecnico delle attività svolte nel 2021;	
	- saldo della seconda annualità pari a € 40.000,00 dopo l'approvazione da parte del Comitato Tecnico delle attività svolte nel 2022;	
	- saldo della terza annualità pari a € 30.000,00 dopo l'approvazione da parte del Comitato Tecnico delle attività svolte nel 2023.	
	L'oggetto del rimborso spese è strettamente connesso all'attività di	
	8	

	interesse comune delle parti svolta dal Dipartimento. Le somme	
	erogate saranno utilizzate dal Dipartimento integralmente per le	
	attività della presente convenzione.	
	Dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti della	
	presente convenzione, non emerge – perché non sussiste fra le stesse	
	– un’operazione di scambio beni-servizi dietro corrispettivo bensì un	
	rimborso spese per l’attività di interesse comune svolta dal	
	Dipartimento che in quanto tale è da ritenersi fuori campo	
	applicazione IVA, ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e s.m.i.	
	2. L’erogazione da parte dell’Agenzia del saldo potrà avvenire a	
	seguito della presentazione della rendicontazione documentata dei	
	costi sostenuti. La corresponsione avverrà entro 30 giorni dalla	
	ricezione delle relative richieste di pagamento da inoltrare a mezzo	
	posta elettronica certificata.	
	3. Le voci di costo comprendono l’impegno di personale	
	strutturato e non, spese di missione e di materiale di consumo, e	
	spese generali di volta in volta necessarie per lo svolgimento delle	
	attività. È ammessa l’attivazione di borse di studio, assegni di ricerca.	
	Il numero e la durata dei contratti possono essere modificati, ai fini	
	della migliore organizzazione interna del gruppo di lavoro, previa	
	valutazione ed approvazione del Comitato Tecnico.	
	Art. 7	
	(Utilizzazione dei dati)	
	1. Le Parti hanno il diritto di utilizzare per i propri fini istituzionali i	
	risultati delle ricerche oggetto della presente convenzione.	
	9	

	2. Nel caso di pubblicazione anche parziale, il Dipartimento si	
	impegna ad informare l’Agenzia, a menzionarla sempre come ente	
	promotore, nonché a fornirle preventivamente copia della	
	pubblicazione al fine di verificare l’insussistenza di elementi	
	pregiudizievoli alla propria attività.	
	Art. 8	
	(Proprietà degli elaborati)	
	La proprietà dei materiali e degli elaborati derivati dalle attività di	
	ricerca è congiunta fra le Parti che potranno utilizzarli per i propri fini	
	istituzionali nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale. Il	
	Dipartimento di Ingegneria dell’Università di Ferrara si impegna a	
	consegnare all’Agenzia per ciascun prodotto sviluppato il file sorgente	
	in formato editabile.	
	Art. 9	
	(Accesso a dati per lo svolgimento delle attività e obbligo di	
	riservatezza)	
	L’Agenzia, nell’ambito di quanto previsto dalla presente convenzione,	
	potrà mettere a disposizione dell’Università informazioni e dati tramite	
	il proprio sistema informativo, nel rispetto delle politiche di sicurezza	
	della Regione Emilia-Romagna.	
	L’Università si impegna a utilizzare i dati e le informazioni	
	esclusivamente per quanto previsto in convenzione, a conservarle con	
	la massima cura e riservatezza, a non renderle note a terzi senza	
	preventiva autorizzazione da parte dell’Agenzia.	
	Art.10	
	10	

		(Protezione dei dati personali)
	1.	Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dalla presente convenzione, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 - General Data Protection Regulation, sul trattamento dei dati personali (di seguito denominato GDPR).
	2.	Le parti, anche nella fase di attuazione della presente convenzione, sono tenute a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR. Sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati delle informazioni previste ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.
	3.	Per l'esecuzione della presente Convenzione, qualora sia necessario trattare i dati personali di titolarità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile quest'ultima, in qualità di Titolare del trattamento, si impegna a nominare, in base ad apposito accordo che verrà all'uopo successivamente sottoscritto, il Dipartimento quale Responsabile dei dati personali trattati in esecuzione dei compiti e delle funzioni stabiliti nella Convenzione medesima.
	4.	Le parti convengono che il presente articolo non esaurisce gli obblighi loro incorrenti in materia di privacy e di impegnarsi, tramite i referenti della convenzione di cui al precedente articolo 4, di concerto
		11

	con il/la responsabile della struttura che effettua la raccolta dei dati,
	nel momento in cui verranno messe in atto le singole attività
	concretamente discendenti dalla presente convenzione, e qualora le
	stesse prevedano il trattamento di dati personali, ad ottemperare a
	quanto previsto dal GDPR, in materia di diritti delle persone
	interessate e delle informazioni da fornire loro.
	Art. 11
	(Durata, decorrenza e modalità di risoluzione della convenzione - disposizione transitoria)
	1. La presente convenzione ha validità dalla data della sua
	sottoscrizione - cui si provvede, a pena di nullità, con firma digitale,
	come espressamente indicato nel comma 2-bis dell'art. 15 della Legge
	n. 241/1990 e ss.mm.ii. - fino al 31 dicembre 2023.
	2. L'Agenzia può risolvere la presente convenzione in ogni
	momento, previo preavviso di almeno trenta giorni da trasmettere alla
	PEC dell'Università, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti
	dalla liquidazione delle spese già sostenute e delle obbligazioni
	giuridiche contratte dall'Università, fino al ricevimento della nota di
	preavviso di risoluzione della convenzione.
	3. Il Dipartimento può risolvere la presente convenzione in ogni
	momento, previo preavviso di almeno trenta giorni da trasmettere alla
	PEC dell'Agenzia per provati inadempimenti degli impegni assunti da
	quest'ultima.
	4. In caso di risoluzione anticipata della convenzione il contributo
	previsto verrà proporzionalmente ridotto in ragione delle attività
	12

	effettivamente realizzate e dei relativi costi sostenuti, così come	
	relazionati e rendicontati dall'Università.	
	Art. 12 (Copertura assicurativa)	
	1. L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli	
	infortuni e per responsabilità civile verso i terzi dei propri collaboratori	
	a vario titolo impegnati nelle attività oggetto della presente	
	convenzione.	
	2. L'Agenzia garantisce analoga copertura assicurativa ai propri	
	dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento	
	delle suddette attività, ai sensi della vigente normativa.	
	3. Ciascuna Parte si impegna a integrare le coperture assicurative	
	con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in	
	relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che	
	verranno di volta in volta realizzate.	
	Art. 13	
	(Responsabilità, Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro)	
	1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai	
	rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle	
	attività di cui alla presente Convenzione.	
	2. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del	
	personale coinvolto nelle attività di cui alla presente convenzione le	
	Parti si impegnano, ciascuna per quanto di sua competenza, a	
	rispettare gli obblighi previsti in materia dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile	
	2008.	
	3. Le attività oggetto della presente convenzione saranno svolte,	
	13	



	da ciascuna delle parti, in autonomia nell'ambito della propria	
	organizzazione datoriale, presso le sedi di propria competenza, ad	
	eccezione di riunioni, incontri di lavoro o altri eventi occasionali.	
	4. Le parti si impegnano a fornire l'informazione reciproca sui	
	rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare	
	le risorse umane nell'ambito delle attività oggetto della convenzione e	
	sulle conseguenti misure di prevenzione, protezione e di emergenza	
	adottate.	
	5. Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai	
	regolamenti e alle disposizioni in vigore nelle sedi di esecuzione delle	
	attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto delle norme	
	vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	
	Art. 14	
	(Rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione)	
	1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione,	
	pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190	
	(Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e	
	dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e al decreto legislativo 14	
	marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di	
	accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di	
	informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come	
	modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, (Revisione e	
	semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della	
	corruzione, pubblicità e trasparenza), le parti si danno reciprocamente	
	atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente convenzione, al	
	14	

	rispetto delle norme citate e delle eventuali successive modificazioni.	
	2. Il personale di entrambe le parti coinvolto nell'esecuzione delle	
	attività inerenti la presente Convenzione, è tenuto ad uniformarsi ai	
	Codici di comportamento, ai regolamenti e alle disposizioni in vigore	
	nelle sedi di esecuzione di dette attività. Le Parti si impegnano a	
	vigilare, pena la risoluzione della convenzione, sul rispetto degli	
	obblighi di comportamento previsti dai sopracitati codici e regolamenti.	
	Art. 15	
	(Controversie)	
	1. La presente convenzione è regolata dalla legge italiana e per	
	ogni controversia, non componibile in via amichevole, che dovesse	
	insorgere nella gestione, esecuzione, interpretazione o scioglimento,	
	l'Agencia e il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara	
	eleggono come foro esclusivo competente quello di Bologna.	
	Art. 16	
	(Registrazione)	
	1. La registrazione della presente Convenzione è prevista, in caso	
	di uso, a cura e a spese della Parte che ne ha interesse.	
	2. La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi	
	dell'art. 2 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e dell'art. 2 della Tariffa,	
	parte I, a cura e a spese dell'Agencia regionale per la sicurezza	
	territoriale e la protezione civile.	
	Letto, approvato e sottoscritto.	
	Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento Ingegneria	
	Il Direttore	
	15	



## ALLEGATO "B"

PROSPETTO DEGLI AMBITI DI ATTIVITA' DI RIFERIMENTO PER I PROGRAMMI OPERATIVI ANNUALI (POA)

Per ciascuna annualità della convenzione l'Università e l'Agenzia svolgeranno di concerto le attività concordate all'interno degli ambiti indicati nel presente allegato:

a) Realizzazione di studi ai fini del miglioramento del sistema di allertamento per il rischio idraulico;

b) integrazione delle informazioni e dei risultati della modellistica inerenti al rischio idraulico nel sistema informativo dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

c) sviluppo, potenziamento e utilizzo dei sistemi di monitoraggio idro pluviometrico ai fini della valutazione del rischio idraulico;

d) valutazione degli effetti sul territorio relativi al rischio idraulico;

e) predisposizione e utilizzo degli strumenti operativi del Centro Operativo Regionale (COR);

f) definizione delle linee di intervento in emergenza e per gli interventi di messa in sicurezza ai fini della mitigazione del rischio;

g) valutazione di scenari di rischio idraulico in tempo reale in occasione di eventi meteorologici estremi;

h) valutazione di situazioni di siccità e crisi idropotabile;

i) attività di studio e ricerca per lo sviluppo e il miglioramento della modellistica previsionale idrologica - idraulica;

j) supporto per attività formativa degli operatori del COR alle attività di previsione e di valutazione delle criticità idrauliche;

k) attività di studio e di ricerca per la valutazione del livello di precisione e di aggiornamento dei dati topografici da utilizzare nel sistema di allertamento per il rischio idraulico;

l) attività di studio e di ricerca per l'inquadramento plano-altimetrico dei dati topografici secondo sistemi di riferimento geodetici nazionali e locali;

m) realizzazione di corsi e seminari;

l'Agenzia condividerà i dati a disposizione, le procedure di gestione delle emergenze, le piattaforme informatiche e il sistema informativo utilizzato sia per la realizzazione dei piani di protezione civile, sia per la gestione in corso di emergenza.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1487

**Proroga del termine di presentazione delle domande per la concessione di contributi ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive per i danni subiti a causa degli eventi calamitosi verificatisi nella prima decade del mese di dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Reggio Emilia, di cui alle direttive approvate con delibera di Giunta regionale n. 1243/2021**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “*Codice della protezione civile*” e s.m.i.;

- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii.;

- la legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2005 “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*” e successive modifiche;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*” e ss.mm.ii., con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito “*Agenzia regionale*”;

PREMESSO che:

- nella prima decade del mese di dicembre 2020 il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno causato rotte arginali con conseguenti inondazioni e movimenti franosi con danneggiamenti, oltre che alle strutture ed infrastrutture pubbliche, al patrimonio immobiliare e mobiliare di soggetti privati ed esercenti attività economiche e produttive;

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, pubblicata in G.U. n. 3 del 5 gennaio 2021, per gli eventi in parola è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c), e dell’art. 24, comma 1, del D. Lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza nei territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, della durata di 12 mesi;

- con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 732 del 31 dicembre 2020, pubblicata in G.U. n. 5 del 8 gennaio 2021, lo scrivente è stato nominato Commissario delegato con il compito, tra l’altro, di provvedere alla stima del fabbisogno delle risorse finanziarie per far fronte ai danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive;

DATO ATTO che:

- con propria Deliberazione n. 1243 del 2 agosto 2021 sono state approvate le direttive per la concessione di contributi, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi in parola, ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive, recanti modalità e termini per la presentazione delle domande e l’espletamento delle relative attività istruttorie e di controllo e per l’esecuzione degli interventi;

- nella medesima propria deliberazione n. 1243/2021 le tempistiche di attuazione delle direttive sono state proposte dal Comune di Nonantola (MO);

CONSIDERATO che il medesimo Comune di Nonantola, con propria comunicazione Nota Prot. 24887 del 10 settembre 2021, trasmessa alla Presidenza della Regione e all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ed acquisita agli atti di quest’ultima, in pari data, con Nota Prot. 0048134.E, ha richiesto motivatamente di posticipare il termine di presentazione delle domande, previsto per il giorno 11/10/2021, di almeno un mese;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta e di dover concedere, pertanto, la proroga fissando alla data dell’11 novembre 2021 il termine perentorio di presentazione delle domande di contributo di cui alle direttive approvate con la citata propria deliberazione n. 1243/2021;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

VISTE le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008: “*Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007*” e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017: “*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*” unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13/10/2017 e PG/2017/779385 del 21/12/2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n. 1962/2020: “*Assunzione di un dirigente ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e s.m.i. per il conferimento di incarico di direttore dell’agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*”;

- n. 2013/2020 avente ad oggetto “*Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn*”;

- n. 2018/2020: “*Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e s.m.i.*”;

- n. 111/2021: “*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023*” ed il relativo allegato D) – “*Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023*”;

- n. 771/2021 “*Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021*”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha anche attestato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’“*Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile*”

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le ragioni espresse in parte narrativa

1. di concedere la proroga, richiesta dal Comune di Nonantola, posticipando dalla data del 11 ottobre 2021 alla data del 11 novembre 2021 il termine perentorio di presentazione delle domande per la concessione di contributi ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive per i danni subiti a causa degli eventi calamitosi verificatisi nella prima decade del mese di dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Reggio Emilia, di cui alle direttive approvate negli allegati 1 e 2 alla propria deliberazione n. 1243/2021;

2. di confermare in ogni sua parte la propria deliberazione n. 1243/2021;

3. di notificare il presente atto alle Amministrazioni Comunali-Organismi Istruttori interessate;

4. di pubblicare il presente atto:

- nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- sulla pagina dedicata del sito istituzionale dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’articolo 26, comma 1, dell’articolo 42 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche, e nella sottosezione “Altri contenuti” ai sensi degli indirizzi regionali in materia di trasparenza in applicazione dell’articolo 7-bis del predetto D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1488

**POR FESR 2014-2020 (Asse 5 - Azione 6.6.1) - Ulteriore proroga del termine per l'aggiudicazione degli appalti dei lavori per i soggetti beneficiari di cui alla propria deliberazione n. 157/2020 (aree interne Basso Ferrarese e Appennino Piacentino-Parmense)**

### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2176 del 21 dicembre 2015 concernente ‘POR FESR 2014-2020, Asse 5 “Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali”’: approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali’ e le successive modificazioni e integrazioni di cui alle proprie deliberazioni n. 290/2016 e n. 1308/2016;

- la propria deliberazione n. n. 2204 del 17 dicembre 2018 concernente “Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della strategia di area del Basso Ferrarese”;

- la propria deliberazione n. 222 del 11 febbraio 2019 concernente “Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della strategia di area dell’Appennino Piacentino-Parmense”;

- la propria deliberazione n. 938 del 18 giugno 2019 concernente “POR FESR 2014-2020 (Asse 5) – Adeguamento tempistiche e deroghe al bando approvato con propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. ai fini della presentazione dei progetti rientranti nella Strategia Nazionale Aree Interne della Regione Emilia-Romagna” con la quale si prevede, tra l’altro, che i soggetti beneficiari pervengano all’aggiudicazione degli appalti dei lavori, ai sensi della normativa vigente, entro il termine del 31 marzo 2021, e ove non rispettato, la Regione si riserva di procedere alla revoca del contributo concesso;

- la propria deliberazione n. 157 del 10 febbraio 2020, concernente “POR FESR 2014-2020 (Asse 5 – Azione 6.6.1). Approvazione progetti e concessione dei contributi a sensi della propria deliberazione n. 2176/2015 e ss.mm.ii. e in attuazione delle proprie deliberazioni n. 2204/2018 e n. 222/2019 concernenti la Strategia Nazionale Aree Interne rispettivamente del Basso Ferrarese e dell’Appennino Piacentino-Parmense. Accertamento entrate”;

- la propria deliberazione n. 314 dell’8 marzo 2021, concernente “Emergenza epidemiologica da COVID-19: proroga termini e scadenze procedimenti in corso e misure di semplificazione in

merito alla disciplina in materia turistica e commerciale e consumeristica” con la quale, tra l’altro, si proroga al 30 settembre 2021, il termine entro cui i soggetti beneficiari pervengano all’aggiudicazione degli appalti dei lavori previsto all’ultimo punto elenco del punto 1) del dispositivo della propria deliberazione n. 938/2019;

Rilevato, inoltre, che la sopra citata propria deliberazione n. 938/2019 prevede, la data del 30 settembre 2022, quale termine massimo improrogabile per la conclusione dei progetti finanziati, entro il quale devono essere stati effettuati, nei casi previsti dalla normativa vigente, i collaudi e/o le verifiche di conformità e/o di regolare esecuzione nonché tutti i pagamenti previsti nonché tutti pagamenti previsti, e la data del 31 ottobre 2022, quale termine per la trasmissione, mediante l’applicativo web, della rendicontazione e documentazione finale ai fini dell’erogazione del saldo del contributo;

Considerato che i suddetti termini sono stati fissati al fine di consentire la corretta conclusione dei progetti finanziati nonché, la relativa attività istruttoria finalizzata alla liquidazione ed erogazione dei contributi da parte degli uffici preposti e i successivi controlli e sopralluoghi ove previsti, entro i termini di conclusione del Programma Operativo Regionale;

Rilevato che alcuni soggetti beneficiari hanno evidenziato difficoltà del rispetto del suddetto termine di aggiudicazione dei lavori del 30 settembre 2021, in considerazione di disagi e rallentamenti nelle relative procedure a causa di avvicendamenti di personale intercorsi negli ultimi mesi (Comuni di Copparo e Riva del Po) o, a seguito di procedimenti con esito di gara deserto (Comune di Codigoro) o, ancora per l’esigenza di bonificare il sito oggetto dei lavori, emersa in sede di progettazione esecutiva (Comune di Farini), fermo restando, comunque, il termine del 30 settembre 2022 di conclusione dei progetti, come risultanti dalla note registrate ai Prott. 07/09/2021.0825076.E e 07/09/2021.0825052.E;

Ritenuto opportuno prevedere con il presente atto un’ulteriore proroga del termine entro cui i soggetti beneficiari di cui alla propria deliberazione n. 157/2020 pervengano all’aggiudicazione degli appalti dei lavori al 31 marzo 2022, fermo restando, comunque, il termine del 30 settembre 2022 di conclusione dei progetti fissato con la citata propria deliberazione n. 938/2019;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate, infine, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante “Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016”;

- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della Protezione dei dati”;

- n. 2013 del 28/12/2020 ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 concernente “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente

della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/2/2018, avente ad oggetto: “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore regionale al Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le indicazioni e motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. prevedere un’ulteriore proroga al 31 marzo 2022 del termine entro cui i soggetti beneficiari di cui alla propria deliberazione n. 157/2020, pervengano all’aggiudicazione degli appalti dei lavori, fermo restando, comunque, il termine del 30 settembre 2022 di conclusione dei progetti fissato con la citata propria deliberazione n. 938/2019;

2. di dare atto che la suddetta proroga opera in modo automatico senza la necessità di procedere a ulteriore stipula delle convenzioni con i soggetti beneficiari, al fine di evitare un aggravamento formale del procedimento;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1495

### **Progetto "Le comunità per fare scuola: territori in rete" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1113/2021. Proroga termine**

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 1113/2021 "Le comunità per fare scuola: territori in rete". Approvazione del progetto e quantificazione delle risorse a favore delle istituzioni scolastiche” con la quale, al fine di sostenere le Istituzioni scolastiche secondarie di II grado, statali e paritarie, nella costruzione e nell’arricchimento dell’offerta aggiuntiva di opportunità educative, formative culturali che permettano ai ragazzi e alle ragazze di fare emergere propensioni e attitudini nella relazione e nella conoscenza della ricchezza della comunità e del territorio

regionale e contrastare le povertà educative:

- è stato approvato, quale allegato 1), il Progetto "Le comunità per fare scuola: territori in rete" (di seguito Progetto) prevedendo un investimento complessivo pari a euro 1.990.000,00;

- sono state quantificate le risorse a favore delle singole Istituzioni scolastiche secondarie di II grado statali e paritarie, come riportato nell’Allegato 2), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

- è stato previsto, al punto 4. del dispositivo, che le Istituzioni scolastiche statali e gli Enti gestori delle Istituzioni scolastiche paritarie dovranno inviare la richiesta di finanziamento e di impegno a dare attuazione al Progetto a quanto previsto al Servizio regionale “Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” improrogabilmente entro e non oltre il 30 settembre 2021;

- si è stabilito altresì, al punto 9. del dispositivo, che all’assunzione dell’impegno di spesa delle risorse si procederà unicamente a favore delle Istituzioni scolastiche statali e degli Enti gestori delle Istituzioni scolastiche paritarie che avranno inviato al Servizio regionale “Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” la richiesta di finanziamento e di impegno alla realizzazione, debitamente

sottoscritta, entro e non oltre il 30 settembre 2021;

Dato atto che nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale alla propria citata deliberazione n. 1113/2021, al paragrafo 3. "Modalità di intervento" è previsto che "Al fine di consentire il più ampio coinvolgimento la richiesta di finanziamento e di impegno alla realizzazione dovrà essere inviata al Servizio regionale "Programmazione delle politiche dell'istruzione, del lavoro, della formazione e della conoscenza" entro e non oltre il 30 settembre 2021, pena la non ammissibilità al Progetto";

Dato atto che le Istituzioni scolastiche sono state ad oggi prioritariamente impegnate a garantire l'avvio in presenza e in sicurezza dell'anno scolastico e che tale impegno non ha consentito, in alcuni casi, di valutare e pianificare le attività integrative e di arricchimento curricolare;

Ritenuto opportuno, in considerazione di quanto sopra specificato e al fine di prevedere la piena e massima adesione delle Istituzioni scolastiche al Progetto per ampliare le opportunità per le studentesse e gli studenti di accedere alle opportunità nello stesso previste, prorogare - a parziale modifica di quanto disposto con la citata deliberazione n. 1113/2021 - dal 30 settembre 2021 all'11 ottobre 2021 il termine per l'invio da parte delle Istituzioni scolastiche statali e degli Enti gestori delle Istituzioni scolastiche paritarie della richiesta di finanziamento e di impegno alla realizzazione al Servizio regionale "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza";

Ritenuto di confermare in ogni altra sua parte quanto disposto dalla propria richiamata deliberazione n. 1113/2021;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n.11/2020 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2021";

- n.12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)";

- n.13/2020 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- n. 8/2021 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- n. 9/2021 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2004 del 28/12/2020 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2021-2023" e ss.mm.;

- n. 1193 del 26/7/2021 "Aggiornamento del documento Tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n.2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n.2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;"

- n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di modificare quanto disposto al punto 4. del dispositivo della propria deliberazione n. 1113/2021 e al paragrafo 3. "Modalità di intervento" del Progetto "Le comunità per fare scuola: territori in rete" allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, stabilendo che le Istituzioni scolastiche statali e gli Enti gestori delle Istituzioni scolastiche paritarie dovranno inviare improrogabilmente entro e non oltre l'11 ottobre 2021 la richiesta di finanziamento e di impegno a dare attuazione a quanto previsto dal Progetto al Servizio regionale "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza";
2. di prevedere pertanto, per quanto disposto al punto 1. che precede, e a parziale modifica di quanto disposto al punto 9.



- della citata propria deliberazione n. 1113/2021, che all'assunzione dell'impegno di spesa si procederà unicamente a favore delle Istituzioni scolastiche statali e degli Enti gestori delle Istituzioni scolastiche paritarie che avranno inviato al Servizio regionale "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" la richiesta di finanziamento e di impegno alla realizzazione, debitamente sottoscritta, entro e non oltre l'11 ottobre 2021;
3. di confermare in ogni altra parte quanto disposto dalla propria citata deliberazione n. 1113/2021 e nel Progetto allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, ed in particolare che il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" non procederà all'assegnazione del finan-

ziamento per le Istituzioni scolastiche/Enti gestori che non risulteranno in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali entro la data del 31 ottobre 2021;

4. di disporre, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 ss.mm.ii.;
5. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1500

#### Misure di semplificazione per la realizzazione di impianti fotovoltaici

##### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

- il D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

- il D. L. 31 maggio 2021, 77, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e di resilienza prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Richiamati i seguenti atti:

- Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";

- delibera dell'Assemblea Legislativa n. 28 del 6 dicembre 2010 relativa alla "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica";

- delibera di Giunta n. 1045 del 19 luglio 2010 relativa all'approvazione del testo di "Accordo per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fotovoltaico" da installare sul sedime delle discariche esaurite;

- delibera di Giunta n. n. 1541 del 24 ottobre 2011 avente ad oggetto "Accordo di cui alla dGR n. 1045/2010: approvazione linee guida per la costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici sulle aree di sedime delle discariche esaurite";

- delibera di Giunta n. 1441 del 14 ottobre 2013 recante "Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati";

Richiamato altresì il "Patto per il Lavoro e per il Clima", approvato con n. dGR n. 1899 del 14/12/2020, che fra le scelte strategiche prevede di "accelerare la transizione ecologica, ponendosi l'obiettivo di raggiungere la decarbonizzazione prima del 2050 e passare al 100% di energie rinnovabili entro il 2035, puntando alla tutela e valorizzazione delle risorse naturali, alla riduzione delle emissioni e all'efficientamento energetico, alla prevenzione del dissesto idrogeologico, alla rigenerazione urbana, alla mobilità sostenibile, all'economia circolare e alla riduzione dei rifiuti".

Evidenziato che la scelta effettuata con il "Patto per il Lavoro e per il Clima" si colloca in un contesto di sviluppo del territorio su nuove basi, allineando il percorso dell'Emilia-Romagna a quelli previsti dall'Agenda 2030, dall'Accordo di Parigi, dall'Unione Europea per la riduzione delle emissioni climateranti almeno del 55% entro il 2030, dalla programmazione dei fondi europei 2021-2027 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (in cui peraltro viene enunciata la riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti autorizzativi quale "presupposto essenziale per accelerare gli interventi cruciali nel settore delle energie rinnovabili);

Vista la Risoluzione dell'Assemblea Legislativa n. 2037, approvata a maggioranza nella seduta pomeridiana del 19 gennaio 2021, con la quale la Giunta viene impegnata "a porre in essere le azioni volte al conseguimento delle finalità precedentemente stabilite nell'accordo di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1045 del 14/7/2010 relativamente all'incentivazione della produzione di elettricità da fonti rinnovabili mediante l'installazione di impianti fotovoltaici sulle superfici rese disponibili nelle discariche esaurite insistenti sul territorio regionale, con lo scopo di perseguire gli obiettivi sanciti dalla nuova politica energetica internazionale, europea e nazionale nonché dal Programma di mandato 2020-2025 della Giunta regionale e dal Patto per il Lavoro ed il Clima in via di definizione.";

Dato atto che in attuazione della richiamata delibera n. 1045 del 14/7/2010, cui ha fatto seguito la stipula del relativo Accordo, con atto di Giunta n. 1514 del 24 ottobre 2011 - sono state approvate le "Linee guida per la costruzione e l'esercizio di impianti fotovoltaici sulle aree di sedime delle discariche esaurite" con cui vengono introdotte semplificazioni relativamente:

- alla regolamentazione edilizia e titoli abilitativi per la realizzazione degli impianti fotovoltaici su aree di sedime di discariche esaurite;

- alle modalità e ai criteri di organizzazione e gestione della conferenza di servizi per l'autorizzazione unica ex art. 12

D. Lgs 387/2003;

- ai criteri per rendere compatibile la gestione post operativa delle discariche con l'installazione e gestione degli impianti fotovoltaici;

- alle modalità di messa a disposizione delle aree interessate e di affidamento della realizzazione e gestione degli impianti, qualora le stesse siano di proprietà degli Enti Locali;

- ai criteri per la definizione degli indennizzi a fini ambientali;

Dato atto altresì che con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 28 del 6/12/2010 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica", sono state considerate come idonee (come da "ALLEGATO I" alla delibera) all'installazione di impianti fotovoltaici, senza le limitazioni di cui alla lettera "B" e purché non ricadenti nei vincoli di cui alla lettera "A", anche le seguenti aree ubicate in zona agricola:

a. le fasce di ambientazione e le aree di pertinenza delle opere pubbliche lineari;

b. le fasce di rispetto stradale e autostradale, così come dimensionate dal Codice della strada e dal suo Regolamento, nonché le aree intercluse al servizio delle infrastrutture viarie, previo assenso del gestore delle medesime e nel rispetto degli eventuali vincoli;

c. le fasce di rispetto delle linee ferroviarie, previo assenso del gestore delle medesime e nel rispetto degli eventuali vincoli;

d. le fasce di rispetto degli elettrodotti;

e. le aree a servizio di discariche di rifiuti già esistenti, regolarmente autorizzate, anche se non più in esercizio. L'impianto fotovoltaico, in tal caso, non costituisce attività di esercizio della discarica;

f. le aree a servizio di depuratori;

g. le aree a servizio degli impianti di sollevamento delle acque;

h. le aree di cava dismesse, qualora la realizzazione dell'impianto fotovoltaico risulti compatibile con la destinazione finale della medesima cava;

Richiamati inoltre gli "Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati", approvati come da "ALLEGATO I" alla citata deliberazione di Giunta n. 1441 del 14 ottobre 2013;

Considerato che rispetto al quadro descritto, nella convinzione che per il conseguimento degli obiettivi strategici delineati, con particolare riferimento alla produzione di energia da fonti rinnovabili mediante la realizzazione di impianti solari fotovoltaici, sia necessario ricercare ulteriori forme di semplificazione e di sostegno per consentire lo sviluppo di iniziative tese alla realizzazione di detti impianti che, in funzione delle caratteristiche del territorio emiliano romagnolo, risultano sicuramente maggiormente sostenibili ed agevoli rispetto ad altre tipologie di infrastrutture energetiche;

Considerato anche che, in ragione del sistema di sostegno definito a livello statale – tramite il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) - per l'erogazione di specifici contributi relativi all'incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, assume particolare importanza il rispetto delle tempistiche previste dai diversi procedimenti amministrativi da attivare (comunicazione, PAS e autorizzazione). Il conseguimento dei relativi titoli abilitativi risulta infatti propedeutico all'attivazione delle istanze – nel

rispetto delle scadenze fissate - per l'accesso agli incentivi che potranno essere attribuiti solo agli impianti risultati in posizione utile nelle graduatorie;

Valutato che dall'esame del quadro delle disposizioni più sopra elencate, e con particolare riferimento a quelle regionali per la realizzazione di impianti da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, risultano individuabili ulteriori misure di specificazione, semplificazione e sostegno come nel seguito:

- in esecuzione di quanto previsto all'art. 32 del D.L. n. 77/2021, convertito nella L. 108/2021, il regime di PAS (procedura abilitativa semplificata) previsto all'art. 6 – comma 1 – del D. Lgs. n. 28/2011 viene esteso alla "costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 20 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti". Si specifica che la richiamata disposizione, già entrata in vigore a seguito della pubblicazione del testo coordinato, nella Gazzetta Ufficiale del 30 luglio 2021, deve intendersi anche a riforma di quanto già in precedenza disposto con atto di Giunta Regionale n. 1514/2011, dove era già stata elevata ad 1 MW la soglia degli impianti fotovoltaici da assoggettare a PAS per le aree di sedime delle discariche esaurite;

- nel caso di aree di discarica di proprietà di Enti Locali, di cui al punto "4" dell'Allegato alla richiamata delibera di Giunta n. 1514 del 24/10/2011, i proventi derivanti dall'esercizio di impianti fotovoltaici - per cui è prevista la destinazione in quota parte per gli oneri connessi alle attività di gestione post operativa - non potranno che trovare definizione nell'ambito degli atti per la messa in disponibilità della discarica da parte dei soggetti proprietari per la realizzazione sul sedime della stessa degli impianti fotovoltaici. La relativa quantificazione dovrà comunque essere ricompresa nella misura massima del 3% fissata - per le misure di compensazione ambientale - alla lettera "h" dell'Allegato 2 al citato D.M. 10 settembre 2010, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

Valutato, inoltre, al fine di un più efficace e omogeneo svolgimento delle funzioni connesse all'attuazione del presente atto e delle disposizioni inerenti alla realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici, sia opportuno che Arpa individui ed organizzi un'apposita struttura di riferimento o ponga in essere un coordinamento per l'esercizio omogeneo delle attività ad essa assegnate;

Dato atto che il Consiglio delle Autonomie Locali in data 21 settembre 2021 ha reso il proprio parere, trasmesso con nota prot. n. 0896729 del 24/9/2021;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario

contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2008, n. 2416 così come integrata e modificata alla delibera di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 “Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 avente ad oggetto “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)”;

- la determinazione n. 10256 del 31 maggio 2021 con la quale sono stati prorogati al 31 maggio 2024 gli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

a) di dare atto che, anche a riforma di quanto già stabilito con la precedente delibera di G.R. n. 1514/2011, risultano assoggettati a PAS la “costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 20 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento per i quali l’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione abbia attestato l’avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti”;

b) di stabilire che, nel caso di aree di discarica di proprietà di Enti Locali, di cui al punto “4” dell’Allegato alla richiamata delibera di Giunta n. 1514 del 24/10/2011, i proventi derivanti dall’esercizio di impianti fotovoltaici - per cui è prevista la destinazione in quota parte per gli oneri connessi alle attività di gestione post operativa - non potranno che trovare definizione nell’ambito degli atti per la messa in disponibilità della discarica da parte dei soggetti proprietari per la realizzazione sul sedime della stessa degli impianti fotovoltaici. La relativa quantificazione dovrà comunque essere ricompresa nella misura massima del 3% fissata - per le misure di compensazione ambientale - alla lettera “h” dell’Allegato 2 al citato D.M. 10 settembre 2010, recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

c) di stabilire che al fine di un più efficace e omogeneo svolgimento delle funzioni connesse all’attuazione del presente atto e delle disposizioni inerenti alla realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici, Arpa individui ed organizzi un’apposita struttura di riferimento o ponga in essere un coordinamento per l’esercizio omogeneo delle attività ad essa assegnate;

d) di precisare che per le parti non in contrasto con le disposizioni contenute nel presente atto resti salvo quanto previsto dalle delibere di Giunta n.ri 1045/2010, 1514/2011 e 1441/2013;

e) di notificare il presente atto all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE); all’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (ATERSIR) e ai Comuni della Regione;

f) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1503

**Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale attuativo del Tipo di operazione 5.1.04 "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili" - Anno 2021 - Deliberazione n. 1180/2021: modifica bando e allegato tecnico collegato**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la

pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell’11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, modificato da ultimo con Decisione C(2021) 6321 final, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1353 in data 30 agosto 2021 (versione 11.1);

Richiamata la propria deliberazione n. 1180 in data 22 luglio 2021, con la quale si è data attuazione nell'anno 2021 al Tipo di operazione 5.1.04 "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili" del P.S.R. 2014-2020 approvando il bando unico regionale - comprensivo di n. 8 allegati tecnici - riferito alla prevenzione di danni da gelate primaverili;

Dato atto che il suddetto bando, al quarto capoverso del punto 11.2. *Documentazione da allegare alla domanda di contributo*, dispone che *"In caso di investimenti di cui al punto 6.2: entro il medesimo termine del 25 gennaio 2022 sarà altresì necessario produrre, pena la decadenza della domanda, dichiarazione del*

*Consorzio/Ente fornitore la risorsa idrica attestante la disponibilità dello stesso a fornire acqua fuori stagione irrigua, secondo gli schemi di cui agli allegati 5) e 6) al presente bando. In caso di autoapprovvigionamento dovrà invece risultare sottoscritta nel quadro "Dichiarazioni" della domanda di sostegno la specifica dichiarazione che il prelievo è esercitato con pieno diritto."*;

Considerato:

- che, nella formulazione approvata, il modello di dichiarazione di cui all'allegato 6 non consente di indicare l'effettiva decorrenza dalla quale il Consorzio di Bonifica/Ente dichiara la disponibilità ad erogare la risorsa idrica;

- che l'assenza di tale indicazione può creare indeterminazione in capo all'impresa potenzialmente beneficiaria circa l'effettiva possibilità di utilizzo dell'impianto antibrina oggetto della domanda di contributo;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- modificare il quarto capoverso del punto 11.2. *Documentazione da allegare alla domanda di contributo* dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1180/2021, sostituendolo con la seguente formulazione: *"In caso di investimenti di cui al punto 6.2: entro il medesimo termine del 25 gennaio 2022 sarà altresì necessario produrre, pena la decadenza della domanda, dichiarazione del Consorzio/Ente fornitore la risorsa idrica attestante la disponibilità dello stesso a fornire acqua fuori stagione irrigua e il periodo di decorrenza di tale disponibilità, secondo gli schemi di cui agli allegati 5) e 6) al presente bando. In caso di autoapprovvigionamento dovrà invece risultare sottoscritta nel quadro "Dichiarazioni" della domanda di sostegno la specifica dichiarazione che il prelievo è esercitato con pieno diritto."*;

- modificare conseguentemente lo schema di dichiarazione di cui all'allegato n. 6 parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1180/2021, sostituendolo integralmente con l'allegato n. 1 alla presente deliberazione, della quale risulta parte integrante e sostanziale;

Ritenuto inoltre opportuno confermare quant'altro previsto dalla propria deliberazione n. 1180/2021;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi, delibera:

1) di modificare il bando unico regionale di cui all’allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1180 del 22 luglio 2021 - che dà attuazione nell’anno 2021 al Tipo di

operazione 5.1.04 “Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili” del P.S.R. 2014-2020 – sostituendo il quarto capoverso del punto 11.2. Documentazione da allegare alla domanda di contributo con la seguente formulazione: “In caso di investimenti di cui al punto 6.2: entro il medesimo termine del 25 gennaio 2022 sarà altresì necessario produrre, pena la decadenza della domanda, dichiarazione del Consorzio/Ente fornitore la risorsa idrica attestante la disponibilità dello stesso a fornire acqua fuori stagione irrigua e il periodo di decorrenza di tale disponibilità, secondo gli schemi di cui agli allegati 5) e 6) al presente bando. In caso di autoapprovvigionamento dovrà invece risultare sottoscritta nel quadro “Dichiarazioni” della domanda di sostegno la specifica dichiarazione che il prelievo è esercitato con pieno diritto.”;

2) di modificare altresì l’allegato 6), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1180/2021, sostituendolo con l’allegato 1) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di precisare che resta confermato quant’altro stabilito dalla propria deliberazione n. 1180/2021;

4) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

## DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' DI ACQUA AD USO ANTIBRINA EXTRA STAGIONE IRRIGUA

Il sottoscritto (cognome, nome) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ del  
 (Consorzio/Ente erogatore ) \_\_\_\_\_ con sede legale in Via \_\_\_\_\_  
 Comune di \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Vista la richiesta presentata da (ragione sociale impresa agricola \_\_\_\_\_) riguardante la possibilità di alimentare l'impianto con funzione antibrina la cui realizzazione è oggetto di domanda di finanziamento sul tipo di operazione 5.1.04 del PSR 2014-2020 e che sarà ubicato in (località, Comune \_\_\_\_\_), a protezione di impianti frutticoli di superficie complessiva pari ad ha \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

la disponibilità del (consorzio/Ente erogatore \_\_\_\_\_) all'erogazione di acqua alla suddetta impresa agricola a decorrere dal periodo sotto indicato per l'alimentazione dell'impianto antibrina di cui trattasi:

**(indicare espressamente il periodo)**

1^	2^	3^	1^	2^	3^	1^
decade	decade	decade	decade	decade	decade	decade
febbraio	febbraio	febbraio	marzo	marzo	marzo	aprile

Luogo, data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 1506

**Rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, Città Metropolitana di Bologna e Province, in attuazione dell'art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., per l'esercizio delle funzioni in materia ambientale previste dall'art. 1, comma 85, lett. A) della Legge n. 56/2004, e direttive ad ARPAE per le annualità successive**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di prendere atto del rinnovo delle convenzioni tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l'esercizio mediante l'Agenzia, ai sensi dell'art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

2. di stabilire, per finalità di semplificazione nei rapporti tra

Regione ed ARPAE e per consentire una visione integrata e programmatica delle attività di cui alla L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., che per gli anni successivi:

a) l'esercizio delle attività che ogni anno ARPAE prevede di svolgere in attuazione dell'art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., su proposta della Città Metropolitana e delle Province interessate, sarà contestualizzata nell'ambito della programmazione delle attività che ogni anno ARPAE sottopone alla Regione ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 44/1995, in una logica previsionale rispetto all'anno in corso, con l'indicazione delle attività oggetto delle convenzioni da rinnovarsi nell'annualità considerata;

b) il riscontro della Regione rispetto al rinnovo delle convenzioni di cui trattasi verrà reso nell'ambito della deliberazione con la quale ogni anno la Regione approva la programmazione annuale e triennale di ARPAE ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 44/1995, senza necessità di successivi ulteriori provvedimenti in proposito;

3. di dare atto che per quanto riguarda gli obblighi di trasparenza e pubblicità si provvederà secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021;

4. di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e di trasmetterne copia ad ARPAE.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 SETTEMBRE 2021, N. 141

**Nuovo Polo Ematologico del Policlinico Sant'Orsola - Nomina dell'Assessore Politiche per la Salute quale componente della Commissione di Monitoraggio e Verifica (CDMV) di cui all'art.11 della convenzione sottoscritta**

IL PRESIDENTE

Dato atto che con deliberazione della Giunta regionale 22 luglio 2021, n. 1177 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, *Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna, Policlinico Sant'Orsola e la Fondazione Hospice Maria Teresa Chiantore Seragnoli Onlus in relazione alla realizzazione del nuovo Polo Ematologico presso il Policlinico in questione, dando mandato all'Assessore regionale alle Politiche per la Salute di sottoscrivere la Convenzione stessa;

Preso atto che il 27 luglio 2021 è stata sottoscritta la Convenzione di cui alla DGR 1177/2021, e che:

- ai sensi dell'articolo 11 della Convenzione stessa, "Le parti, entro otto settimane dalla stipula della presente Convenzione, istituiranno una commissione di monitoraggio e verifica (la "CDMV") che avrà il compito di verificare l'esatto adempimento degli obblighi della presente Convenzione da parte delle diverse parti...";

- ai sensi e per gli effetti del medesimo articolo è designato quale componente di diritto della commissione di cui sopra, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, l'Assessore alle Politiche per la Salute, prevedendosi in ogni caso anche la possibilità che esso individui un suo delegato;

Ritenuto pertanto opportuno confermare la designazione dell'Assessore alle Politiche per la Salute quale componente della Commissione, nominandolo a tal fine quale membro della stessa e stabilendo altresì che, in ragione delle questioni poste di volta in volta all'ordine del giorno delle sedute della CDMV, lo stesso

possa delegare i soggetti maggiormente competenti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1) di nominare, in ragione di quanto esposto in premessa, l'Assessore alle Politiche per la Salute quale membro della Commissione di Monitoraggio e Verifica (la "CDMV") di cui alla Convenzione approvata con DGR 1177/2021;

2) di stabilire che l'Assessore alle Politiche per la Salute, in ragione delle questioni poste di volta in volta all'ordine del giorno delle sedute della CDMV, potrà delegare i soggetti maggiormente competenti;

3) di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 SETTEMBRE 2021, N. 142

**COVID-19. Rendiconto ex art. 99, comma 5, DL 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2020 - Approvazione dei dati al 31 dicembre 2020 e pubblicazione**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 112/1998, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15/3/1997, n. 59", e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 12/5/1994, n. 19, recante "Norme per

il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del D.L. gs 30/12/1992, n. 502, modificato dal D. Lgs 7/12/1993, n. 517”;

- la L.R. 23/12/2004, n. 29, recante “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale”;

- la Legge regionale n. 13/2015, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, e ss.mm.ii.;

- il Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, rubricato “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*”, in particolare l’articolo 1, “*Dichiarazione stato di emergenza nazionale*”, il quale, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, proroga fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, già prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021.

- i provvedimenti, nazionali e regionali, con i quali si è provveduto a dettare disposizioni necessarie a contenere e gestire la pandemia da COVID-19;

Richiamati, inoltre:

- l’articolo 99, comma 5, del Decreto-legge n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, in forza del quale “*ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria attua apposita rendicontazione separata, per la quale è anche autorizzata l'apertura di un conto corrente dedicato presso il proprio tesoriere, assicurandone la completa tracciabilità. Al termine dello stato di emergenza nazionale da COVID-19, tale separata rendicontazione dovrà essere pubblicata da ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria sul proprio sito internet o, in assenza, su altro idoneo sito internet, al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego delle suddette liberalità*”;

- il proprio Decreto n. 51 del 16 aprile 2021, recante “*Adozione del modello di rendiconto in attuazione dell’articolo 99, comma 5, del D.L. n. 18/2020*”, con il quale si è disposto:

1. di adottare, per le motivazioni in esso espresse, in attuazione dell’articolo 99, comma 5, del richiamato Decreto-legge n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2020, un proprio modello di rendiconto, stabilendo, altresì, che tale schema fosse utilizzato anche dalle Aziende e dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale, anche ai fini dell’inserimento, in un’apposita sezione della relazione sulla gestione al bilancio di esercizio 2020, dei risultati della raccolta fondi per l’emergenza COVID-19 al 31/12/2020;
2. di pubblicare il modello di rendiconto, con i dati inerenti alla raccolta e agli utilizzi del periodo 1/2/2020 - 31/12/2020, in coerenza con la disciplina legislativa in materia di trasparenza, assicurando un successivo aggiornamento trimestrale, fino a quando sarà esaurito l’utilizzo dei fondi in questione;

Rilevato che a partire dal mese di aprile 2020, con l’intento di agevolare la conoscenza collettiva delle liberalità complessivamente raccolte e al fine di favorire la massima trasparenza nell’utilizzo delle stesse (anche nell’interesse di quanti - cittadini, imprese, enti pubblici, associazioni, fondazioni ed altri enti privati - abbiano voluto contribuire al contrasto dell’emergenza), è stata avviata una periodica rilevazione, la cui alimentazione, da un lato, permette la pubblicazione dei risultati sul sito istituzionale della regione (<https://salute.regione.emilia-romagna.it/donazioni-covid-19>) e, dall’altro, consente l’alimentazione del rendiconto

di cui trattasi, conformemente alle prescrizioni di cui al citato articolo 99, comma 5, del Decreto-legge n. 18/2020;

Considerato che:

- è stata aperta, presso la Banca d’Italia – Tesoreria dello Stato di Bologna, la contabilità speciale n. 6185, intestata a “PRE.R.E.ROM.S.ATT.O.630-639-20”, acronimo di Presidente Regione Emilia-Romagna Soggetto Attuatore Ordinanza 630-639-20;

- le disposizioni dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 664/2020 hanno autorizzato il trasferimento sulle contabilità speciali dei Soggetti attuatori delle somme provenienti da donazioni e altre liberalità in denaro e, per effetto del Decreto n. 76 dell’8 maggio 2020, sulla detta contabilità speciale n. 6185 sono state periodicamente trasferite le somme raccolte nell’ambito della campagna “*Insieme si può, l'Emilia-Romagna contro il coronavirus*”, accreditate sul conto corrente acceso presso l’Istituto di Credito Unicredit Banca S.p.a. - codice IBAN IT69G0200802435000104428964 - intestato all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell’Emilia-Romagna;

Acquisiti i dati inerenti alle liberalità in denaro introitate e quelli inerenti ai relativi utilizzi per il periodo 1 febbraio 2020 - 31 dicembre 2020, secondo la classificazione di cui al modello approvato con il citato Decreto n. 51/2021;

Visto il Decreto legislativo n. 33/2013, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di approvare il rendiconto inerente alla campagna di raccolta fondi “*Insieme si può, l'Emilia-Romagna contro il coronavirus*”, per il periodo 1 febbraio 2020 - 31 dicembre 2020, i cui esiti in sono espressi nello schema allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. di pubblicare il rendiconto di cui al citato allegato 1 in coerenza alla disciplina legislativa in materia di trasparenza, con successivo aggiornamento trimestrale, fino a quando sarà esaurito l’utilizzo dei fondi in questione”;

3. di stabilire che al termine dell’emergenza venga pubblicato il rendiconto complessivo, inerente a tutto il periodo di durata dello stato di emergenza (ad oggi, periodo 1/2/2020-31/12/2021);

4. di trasmettere il presente atto al Dipartimento nazionale della Protezione Civile;

5. di pubblicare il presente atto:

- nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- sul sito istituzionale della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

6. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’articolo 42 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e nella sottosezione di 1° livello “*Altri contenuti*” – “*Dati ulteriori*” - in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., art 7-bis, comma 3 e degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, contenuti nell’Allegato D alla delibera di Giunta regionale n. 83/2020.

IL PRESIDENTE  
Stefano Bonaccini



RENDICONTO EX ART. 99, COMMA 5, D.L. 18/2020 - Raccolta fondi per emergenza da Covid-19 -						
Oneri per Impiego delle liberalità in denaro	Competenza al 31/12/2020	Pagato al 31/12/2020	Proventi da liberalità in denaro	Competenza al 31/12/2020	Incassato al 31/12/2020	
<i>Ampliamento posti Terapia Intensiva - Triage P.S.</i>	5.950.000,00	2.412.500,00	Enti_Pubblici	5.363.908,01	5.363.908,01	
<i>Valorizzazione contributo professionale</i>	2.408.000,00	0,00	Imprese	2.850.909,61	2.850.909,61	
<i>Ricerca</i>	2.050.000,00	1.025.000,00	Associazioni	2.365.952,37	2.365.952,37	
<i>Attrezzature Informatiche</i>	1.000.000,00	316.138,67	Cittadini	1.839.900,04	1.839.900,04	
<i>Automezzi</i>	245.820,22		Fondazioni	65.000,00	65.000,00	
<i>Dispositivi Medici</i>	60.000,00	60.000,00	Altro	500,00	500,00	
<b>Totale Oneri per Impieghi delle liberalità in denaro</b>	<b>11.713.820,22</b>	<b>3.813.638,67</b>	<b>Totale Proventi da liberalità in denaro</b>	<b>12.486.170,03</b>	<b>12.486.170,03</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 SETTEMBRE 2021, N. 143

**Dichiarazione dello stato di crisi regionale per la tromba d'aria che il giorno 19/09/2021 ha colpito il Comune di Carpi (MO)**

## IL PRESIDENTE

Visti:

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante “Codice della protezione civile” e s.m.i., con particolare riferimento all’articolo 7, comma 1, lettera b);

- la L.R. n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;

- la L.R. n. 13/2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Premesso che il giorno 19 settembre 2021 una violenta tromba d’aria, con forti raffiche di vento fino a 300 km/h, si è abbattuta sul territorio della frazione Fossoli del Comune di Carpi (MO), determinando scoperchiamenti di tetti, caduta di rami, disagi sulla viabilità comunale e provinciale, interruzione delle linee elettriche, nonché un incendio scoppiato nei pressi dell’aeroporto e propagatosi alla campagna circostante;

Considerato che tale intenso fenomeno temporalesco ha causato danni ingenti all’aeroporto di Carpi, al tessuto economico-produttivo anche agricolo, al patrimonio pubblico e privato, nonché l’evacuazione di alcune persone, come dettagliato nella relazione speditiva di evento predisposta da Arpa-Struttura Idro-meteo-clima;

Dato atto che l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha assicurato il proprio intervento operativo raccordandosi con il Corpo dei Vigili del fuoco per gli interventi di soccorso tecnico urgente, nonché con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e l’Amministrazione comunale coinvolta, anche mediante l’attivazione delle Strutture operative e del Volontariato di Protezione Civile per la gestione delle criticità e il necessario supporto per il più rapido rientro nelle condizioni di normalità;

Rilevata l’esigenza di interventi di somma urgenza necessari al fine della messa in sicurezza dell’area colpita e al fine di garantire la pubblica incolumità, con operazioni di taglio e rimozione delle alberature cadute sulle strade principali, con verifiche della stabilità di edifici pubblici e privati e strutture colpite e danneggiate, con verifiche circa la presenza di ulteriori piante pericolose, con ripristino della segnaletica e dei punti luce;

Visto l’art. 8, comma 1, della legge regionale n. 1/2005, ai sensi del quale, al verificarsi o nell’imminenza degli eventi di cui all’art. 2, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale, ovvero eventi di rilievo regionale che per natura ed estensione necessitano di una immediata risposta della Regione, il Presidente della Giunta regionale decreta lo stato di crisi regionale, determinandone durata ed estensione territoriale;

Ritenuto di dover dichiarare, ai sensi dell’art. 8 della legge regionale n. 1/2005, lo stato di crisi regionale nel territorio del Comune di Carpi (MO);

Dato atto che il Direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ai sensi dell’art. 10,

comma 1, della citata legge regionale n. 1/2005, al verificarsi di una situazione di pericolo che renda necessari specifici lavori o altri interventi indifferibili e urgenti, nonché misure temporanee e di assistenza a nuclei familiari evacuati da abitazioni inagibili, può adottare tutti i provvedimenti amministrativi necessari, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità dei capitoli del bilancio dell’Agenzia regionale a ciò specificamente destinati, nel rispetto di direttive impartite dalla Giunta regionale;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la delibera di Giunta regionale n. 111/2021: “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023”, contenente anche nel relativo allegato D la “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

per le ragioni espresse in parte narrativa

1. di dichiarare, ai sensi dell’art. 8, della legge regionale n. 1/2005, nel territorio del Comune di Carpi (MO) colpito dagli eventi calamitosi descritti in premessa lo stato di crisi regionale, per la durata di 90 giorni decorrenti dalla data di adozione del presente Decreto;
2. di evidenziare che il Direttore della sopracitata Agenzia, ai sensi dell’art. 10, comma 1, della legge regionale n. 1/2005, potrà adottare tutti i provvedimenti amministrativi necessari nei limiti delle disponibilità dei capitoli del bilancio dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a ciò specificamente destinati, nel rispetto di direttive impartite dalla Giunta regionale;
3. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
4. di pubblicare, altresì, il presente atto sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti” – “Dati ulteriori” - in applicazione degli indirizzi della Giunta Regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell’art. 7-bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii..

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2021, N. 144

**Approvazione della seconda rimodulazione del piano degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 - Annualità 2019, approvato con decreto n. 62 del 10/5/2019 e finanziato con le risorse di cui all’Allegato 1 AL D.P.C.M. del 4 aprile 2019**

**IL PRESIDENTE**

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto-Legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*;
- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 19 *"Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* che ha previsto, tra l'altro, la ridenominazione dell'Agenzia regionale di protezione civile in *"Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* (di seguito, per brevità, *"Agenzia"*);

PREMESSO che:

- l'articolo 24-quater del Decreto-Legge 23 ottobre 2018 n. 119 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018 n. 136 *"Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria"* ha disposto l'istituzione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini del successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un apposito Fondo *"al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre dell'anno 2018"* (comma 1);

- il Fondo di cui al punto che precede, munito di *"una dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni di euro per l'anno 2020"*, è destinato *"alle esigenze per investimenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano [...], in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, comprese le manutenzioni e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico"* (commi 1 e 2);

- il successivo comma 3 ha rimesso ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la elaborazione della disciplina di dettaglio dei soggetti destinatari, dei criteri di riparto, nonché delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate con il predetto Fondo;

## VISTE:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 (G.U. n. 266 del 15/11/2018) con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli artt. 7, comma 1, lettera c) e 24, comma 1 del D.lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza nel territorio, tra l'altro, della Regione Emilia-Romagna in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 per la durata di dodici mesi decorrenti dalla data della Delibera medesima, ovvero fino all'8 novembre 2019;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018 (G.U. n. 270 del 20/11/2018) con la quale sono state dettate disposizioni in merito ai primi interventi urgenti di protezione civile prevedendo, tra l'altro, la nomina del Presidente della Regione Emilia-Romagna a Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi (art. 1);

## PRESO ATTO che:

- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 (G.U. n. 115 del 18/05/2019) sono state assegnate le risorse finanziarie di cui all'art. 24-quater del D.L. n. 119/2018 "ai commissari delegati delle regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018";

- l'Allegato 1 al D.P.C.M. del 4 aprile 2019 ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna le seguenti risorse:

Regione	Investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018, nei settori dell'edilizia pubblica, compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018	Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018	Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018
	Annualità 2019	Annualità 2019	Annualità 2020
Emilia-Romagna	€ 8.464.696,66	€ 1.819.620,65	€ 715.159,85

- le risorse di cui alla tabella che precede sono state trasferite sulla contabilità speciale n. 6110, intestata allo Scrivente ed aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna in forza dell'autorizzazione di cui all'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 558/2018 per la realizzazione degli interventi da quest'ultima contemplati;

- l'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. del 4 aprile 2019 ha disposto che il Commissario delegato predisponga, entro 20 giorni dalla pubblicazione del Decreto medesimo, un Piano degli investimenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile "nei limiti delle risorse assegnate per annualità, suddiviso per settori di intervento";

CONSIDERATO che, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta con la nota prot. n. POST 23718 del 7/05/2019), con il Decreto dello Scrivente n. 62 del 10/05/2019 (BURERT n. 147 del 10/05/2019) è stato approvato il Piano degli interventi urgenti - Annualità 2019, a valere sulla somma complessiva di €. 10.284.317,31, il quale prevede la realizzazione di n. 134 interventi così suddivisi:

- investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018, nei settori dell'edilizia pubblica, compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti: €. 8.464.696,66;

- altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018: €. 1.819.620,65;

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019 (G.U. n. 281 del 30/11/2019) con la quale, ai sensi dall'art. 24, comma 3 del D.lgs. n. 1/2018, è stata disposta la proroga di "dodici mesi" della durata dello stato di emergenza dichiarato con la precedente Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con scadenza, pertanto, all'8 novembre 2020;

- l'art. 1, comma 4-duodevicies del Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159, con il quale è stata disposta la proroga "di ulteriori dodici mesi" della durata dello stato di emergenza dichiarato dalla predetta Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con scadenza, pertanto, all'8 novembre 2021;

- il successivo comma 4- undevicies, con il quale è stata accordata la proroga "fino al 31 dicembre 2024" della durata della contabilità speciale aperta;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. del 4 aprile 2019 autorizza il Commissario delegato a rimodulare il Piano degli investimenti "in corso d'opera, in relazione ad esigenze straordinarie, previa autorizzazione del Capo Dipartimento della protezione civile, nei limiti della quota parte di finanziamento assegnata per ogni annualità al singolo beneficiario";

ACCERTATO che, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta con la nota prot. n. POST/0059002 del 10/11/2020), con il Decreto dello Scrivente n. 235 del 22/12/2020 (BURERT n. 1 del 7/01/2021) è stata approvata la Prima Rimodulazione del predetto Piano;

CONSIDERATO che con il Decreto dello Scrivente n. 12 dell'11/02/2021 (BURERT n. 57 del 3/03/2021) sono state approvate le date di scadenza per la rendicontazione degli interventi

programmati, tra l'altro, nel Piano degli interventi, approvato con il precedente Decreto n. 62 del 10/05/2019, e nella relativa Rimodulazione, approvata con il precedente Decreto n. 235 del 22/12/2020;

CONSTATATO che nel Piano degli interventi urgenti - Annualità 2019, approvato con il Decreto dello Scrivente n. 62 del 10/05/2019, sono contemplati, tra l'altro, due interventi, aventi codice 14582 e 14583, finalizzati alla realizzazione di investimenti immediati di messa in sicurezza o ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi meteorologici verificatisi dall'1 al 5 novembre 2018 nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

RISCONTRATO che con la nota prot. n. CG/0025898 dell'1/06/2021 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha precisato che, *"in applicazione dell'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2019"*, *"non si ravvisa la possibilità di riconoscere, a valere sulle risorse espressamente assegnate ai sensi del citato decreto per investimenti conseguenti ad eventi calamitosi di ottobre 2018, interventi connessi ad eventi calamitosi verificatisi dall'1 al 5 novembre 2018"*;

VERIFICATO che i due interventi con codice 14582 e 14583 sono conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici di cui alla citata Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

CONSIDERATO che detti due interventi, di importo complessivo pari a €. 35.000,00, non possono essere finanziati con le risorse previste dal D.P.C.M. del 4 aprile 2019 con conseguente relativo annullamento dal Piano degli interventi urgenti - Annualità 2019 approvato con il Decreto dello Scrivente n. 62 del 10/05/2019;

PRESO ATTO che il Comune di Bondeno (FE) ha richiesto la rettifica, per mero errore materiale, del titolo dell'intervento con codice 14584 da *"Ripristino struttura denominata "Palacinghiale" - via per Vigarano, 142 - Ponte Rodoni"* a *"Ripristino struttura denominata "Palacinghiale" - via per Vigarano, 196 - Ponte Rodoni"* (nota acquisita al prot. dell'Agenzia n. 16/07/2021.0038743.E);

ACCERTATO che deve essere modificato il codice CUP degli interventi con codice 14630, 14662 e 14663 a seguito di una serie di verifiche condotte dall'Agenzia congiuntamente ai soggetti attuatori interessati;

DATO ATTO che con la nota acquisita al prot. dell'Agenzia n. 12/08/2021.0043865.U il Direttore di quest'ultima ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai fini della necessaria preventiva approvazione, la Proposta di Seconda Rimodulazione del citato Piano degli interventi comprendente:

- l'annullamento di due interventi con codice 14582 e 14583 di importo complessivo pari ad €. 35.000,00;
- la programmazione delle risorse finanziarie derivanti dall'economia pari ad €. 50,00 accantonata con la Prima Rimodulazione del Piano approvata con il Decreto dello Scrivente n. 235 del 22/12/2020;

- l'inserimento di un nuovo intervento con codice 17198 di importo pari a €. 35.050,00 (di cui €. 35.000 derivanti dall'annullamento dei due interventi con codice 14582 e 14583 ed €. 50,00 dal residuo non programmato);
- la rettifica del titolo dell'intervento con codice 14584 in "*Ripristino struttura denominata "Palacinghiale" - via per Vigarano, 196 - Ponte Rodoni*";
- la modifica del codice CUP di tre interventi:
  - intervento con codice 14630 - codice CUP H67H18001600004;
  - intervento con codice 14662 - codice CUP: F27H19000560001;
  - interventi con codice 14663 - codice CUP: J27H18001740003;

ACCERTATO che con la nota prot. n. POST/0039408 del 13/09/2021 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato l'approvazione della Proposta di Seconda Rimodulazione del Piano comprensiva delle modifiche riportate al paragrafo che precede;

VALUTATO, pertanto, di approvare la Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi immediati - Annualità 2019 comprendente gli investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di autorizzare il Responsabile del Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili inerenti alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali e dell'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) posta in Capo allo Scrivente Commissario delegato, oltre che a registrarsi sulle piattaforme necessarie ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 26 e 42;
- la delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 "*PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ANNI 2021-2023*", ed in particolare l'allegato D "*DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI 2021-2023*";

DATO ATTO dei pareri allegati;

#### **DECRETA**

1. di approvare la Seconda Rimodulazione del Piano degli interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 nel territorio della Regione Emilia-Romagna, per €. 10.284.317,31, a valere sulle risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019, allegata

quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e comprendente le seguenti modifiche:

- annullamento di due interventi con codice 14582 e 14583 di importo complessivo pari ad €. 35.000,00;
- inserimento di un nuovo intervento con codice 17198 di importo pari ad €. 35.050,00 (di cui €. 35.000 derivanti dall'annullamento dei due interventi con codice 14582 e 14583 ed €. 50,00 dall'economia accantonata con la Prima Rimodulazione del Piano approvata con il Decreto dello Scrivente n. 235 del 22/12/2020);
- rettifica del titolo dell'intervento con codice 14584: *"Ripristino struttura denominata "Palacinghiale" - via per Vigarano, 196 - Ponte Rodoni"*;
- modifica del codice CUP di tre interventi:
  - intervento con codice 14630 - codice CUP: H67H18001600004;
  - intervento con codice 14662 - codice CUP: F27H19000560001;
  - interventi con codice 14663 - codice CUP: J27H18001740003;

2. di autorizzare il Responsabile del Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili inerenti alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali e dell'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) posta in Capo allo Scrivente Commissario delegato, oltre che a registrarsi sulle piattaforme necessarie ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

3. di pubblicare il presente atto all'interno del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito internet della Protezione Civile Regionale accessibile al seguente indirizzo: <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/finanziamenti-legge-stabilita-2019>;

4. di trasmettere il presente Decreto, unitamente alla Seconda Rimodulazione del Piano, parte integrante e sostanziale dello stesso, al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai soggetti attuatori;

5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 26 e 42 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021, ed alle ulteriori pubblicazioni previste nel PTPCT ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il Presidente  
Stefano Bonaccini





Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

SECONDA RIMODULAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI  
IMMEDIATI DI MESSA IN SICUREZZA O DI RIPRISTINO DELLE  
STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI  
CALAMITOSI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 2018 – ANNUALITA' 2019

Decreto-legge n.119 del 23 ottobre 2018 convertito in legge n.136 del 17  
dicembre 2018 Art. 24-quater

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC n. 558 del 15 Novembre 2018

Bologna, settembre 2021

Il Commissario Delegato  
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITOTRIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>ANNULLAMENTI E MODIFICHE AD ALCUNI INTERVENTI DEL PIANO APPROVATO CON DECRETO N. 62/2019</b>	<b>5</b>
2.1	ANNULLAMENTO INTERVENTI	5
2.2	RETTIFICA TITOLO	5
2.3	MODIFICA CUP	6
<b>3</b>	<b>DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>7</b>
3.1	DISPOSIZIONI GENERALI	7
3.2	DEROGHE	7
3.3	TERMINE ULTIMO PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI AFFIDAMENTO	8
3.4	PREZZARI REGIONALI	8
3.5	SPESE GENERALI E TECNICHE	8
3.6	PERIZIE DI VARIANTE	9
3.7	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	10
3.8	ECONOMIE MATURATE E COFINANZIAMENTI	10
3.9	MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	10
3.9.1	MONITORAGGIO AI SENSI DEL DLGS N. 229/2011	10
3.9.2	MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	10
3.10	CARTELLONISTICA DI CANTIERE	11
<b>4</b>	<b>INTERVENTI FINANZIATI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE</b>	<b>12</b>
4.1	ELENCO NUOVI INTERVENTI FINANZIATI	12
4.1.1	MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI	12
<b>5</b>	<b>QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO</b>	<b>14</b>
5.1	QUADRO ECONOMICO DI SINTESI	14
<b>6</b>	<b>TABELLA INTERVENTI PIANO APPROVATO CON DECRETO 62/2019 COORDINATO CON LE MODIFICHE DELLA RIMODULAZIONE APPROVATA CON DECRETO N 235 DEL 22/12/2020 E CON LE MODIFICHE DELLA PRESENTE RIMODULAZIONE</b>	<b>15</b>
<b>7</b>	<b>INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE</b>	<b>27</b>

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

## 1 PREMESSA

L'articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito in legge 17 dicembre 2018 n. 136 istituisce un fondo con dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni per l'anno 2020 per far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatesi nei mesi di settembre e ottobre 2018.

Tale fondo è stato ripartito e assegnato alle Regioni e alle province autonome con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019.

La Regione Emilia-Romagna risulta assegnataria di € 10.999.477,16 in due annualità 2019 e 2020 di cui € 10.284.317,31 per l'annualità 2019 e di € 715.159,85 per l'annualità 2020.

Con Decreto n. 62 del 10/5/2019 è stato approvato il Piano degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 – annualità 2019”.

Con decreto n. 235 del 22/12/2020 (BUR 1 del 07/01/2021) è stata approvata la Rimodulazione del piano in cui sono state apportate le modifiche ed integrazioni ad alcuni interventi del piano approvato con Decreto n. 62 del 10/5/2019.

Con decreto n. 12 del 11/2/2021 vengono approvate le scadenze per la rendicontazione degli interventi programmati nei piani approvati con i decreti n. 62 del 10/5/2019, n. 235 del 22/12/2020 e n. 38 del 16/03/2020 e disciplinati dal D.P.C.M. 04/04/2019.

Il Capo dipartimento di protezione civile con nota CG 25898 del 01/06/2021 non riconosce, a valere sulle risorse del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019, gli interventi connessi agli eventi verificatesi dall'1 al 5/11/2018. Gli interventi codice 14582 e 14583 del Comune di Bondeno, programmanti nel *Piano degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 – annualità 2019*, approvato con decreto n. 62 del 10/5/2019, vengono pertanto annullati in quanto conseguenti agli eventi verificatesi il 5/11/2018.

***Le risorse derivanti dall'annullamento degli interventi codice 14582 e 14583 pari a € 35.000,00 incrementate del residuo da programmare con successivi provvedimenti pari a 50,00€, di cui al decreto n. 235 del 22/12/2020, per complessivi € 35.050,00 vengono utilizzate per l'intervento codice 17198.***

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

## 2

### ANNULLAMENTI E MODIFICHE AD ALCUNI INTERVENTI DEL PIANO APPROVATO CON DECRETO N. 62/2019

Nella presente rimodulazione vengono riportate le modifiche ad alcuni interventi: rettifica titolo, annullamento interventi.

#### 2.1 ANNULLAMENTO INTERVENTI

Gli interventi codice 14582 e 14583 del Comune di Bondeno, vengono annullati perché relativi a ripristino conseguenti ad eventi verificatesi il 5/11/2018.

##### Interventi codice 14582 e 14583 programmato nel piano approvato con decreto 62/2019

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14582	C27H19000340001	FE	BONDENO	Bondeno	Amministrazione comunale	Ripristino della frana su strada comunale via Borgatti.	17.000,00
14583	C27H19000350001	FE	BONDENO	Bondeno	Amministrazione comunale	Sistemazione via comunale per Stellata, Bondeno.	18.000,00
totale							35.000,00

#### 2.2 RETTIFICA TITOLO

Il titolo dell'intervento codice 14584 del comune di Bondeno, programmato nel piano approvato con decreto n. 62 del 10/05/2019 su richiesta del soggetto attuatore (nota agli atti dell'Agenzia PC 38743 del 16/07/2021), viene rettificato.

##### Intervento codice 14584 programmato nel piano approvato con decreto 62/2019

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14584	C29H19000000005	FE	BONDENO	Ponte Rodoni	Amministrazione comunale	Ripristino struttura denominata "Palacinghiale" - via per Vigarano, 142 - Ponte Rodoni	50.000,00

##### Intervento codice 14584 Rimodulato

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14584	C29H19000000005	FE	BONDENO	Ponte Rodoni	Amministrazione comunale	Ripristino struttura denominata "Palacinghiale" - via per Vigarano, 196 - Ponte Rodoni	50.000,00

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

### 2.3 MODIFICA CUP

Su indicazione dei soggetti attuatori sono stati modificati i CUP degli interventi codice 14630, 14662, 14663

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)	OCDPC/CS
14630	H67H18001600004	PR	BORGO VAL DI TARO	Varie	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino della viabilità su diverse strade comunali	22.500,00	558/2018 CS 6110
14662	F27H19000560001	RE	VILLA MINOZZO	Loc. Gatta-Pianello e abitato M.no di Gaggiolo	Amministrazione comunale	Intervento urgente per erosione spondale diffusa e consolidamento dissesti che insistono sulla strada comunale di accesso a M.no di Gaggiola	50.000,00	558/2018 CS 6110
14663	J27H18001740003	FE	BONDENO	Bondeno	Amministrazione provinciale di Ferrara	Intervento di ripristino delle frane con consolidamento strutturale del corpo stradale/arginale e ricostruzione della scarpata e banchina stradale sulla SP69 di valenza regionale	130.000,00	558/2018 CS 6110

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

## 3 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

### 3.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Gli interventi programmati con la presente rimodulazione sono finalizzati alla realizzazione di investimenti immediati di messa in sicurezza o ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi citati in premessa nei settori dell'edilizia pubblica, della manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del rischio idrogeologico nonché altri investimenti urgenti nei settori di intervento citati.

I soggetti attuatori, compresi i soggetti attuatori degli interventi sui beni di proprietà privata ad uso pubblico, provvedono nel rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore nonché delle presenti disposizioni.

***L'intervento della presente rimodulazione è attuato con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018 come modificata in particolare dalla OCDPC n. 559 del 29 novembre 2018 e dalla OCDPC n. 601 del 01/08/2019, come meglio definito anche al successivo paragrafo 3.2 della presente rimodulazione relativo alle deroghe.***

Relativamente alle **risorse finanziarie** l'articolo 24 quater del decreto-legge 23 ottobre 2019 n. 119, convertito in legge 17 dicembre 2018 n. 136, prevede che le stesse **siano assegnate al Commissario delegato, ai sensi dell'art 1 comma 1 dell'OCDPC 558/2018, e riversate sulla specifica contabilità speciale aperta:**

OCDPC 558/2018 – CS n. 6110 intestata a: C.D. PRES. EMIL.ROMAGNA O.558-18 acronimo di "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 558/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.

### 3.2 DEROGHE

Ai sensi dell'articolo 1 comma 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019, tutti gli interventi del presente Piano sono attuati con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018 e successive modifiche (in particolare le modifiche di cui alla OCDPC n. 559 del 29 novembre 2018 e dalla OCDPC n. 601 del 01/08/2019), anche al fine del tempestivo superamento degli eventi calamitosi richiamati in premessa ed in particolare dell'immediato avvio e realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti, nonché al rispetto delle tempistiche del successivo paragrafo 2.3. Per la realizzazione degli interventi l'articolo 4 dell'OCDPC n. 558/2018 prevede, come modificato dalla OCDPC n. 559 del 29 novembre 2018 e dalla OCDPC n. 601 del 01/08/2019, la **possibilità per il Commissario delegato e per i soggetti attuatori di derogare**, sulla base di apposita motivazione, **alle disposizioni normative espressamente richiamate** e alle leggi ed altre disposizioni regionali ad esse strettamente connesse nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, mentre all'articolo 14 sono specificate le

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

**procedure per l'approvazione dei progetti** che, ove necessario, possono essere utilizzate da parte dei soggetti attuatori.

### 3.3 TERMINE ULTIMO PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI AFFIDAMENTO

**Entro il 31 dicembre 2021 i soggetti attuatori dovranno aver stipulato i contratti di affidamento degli interventi programmati nella presente rimodulazione** al fine dell'attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 1 comma 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 04 aprile 2019 e s.m.i. Il monitoraggio dell'avvenuta stipula dei contratti sarà fatto a partire dai dati caricati nell'applicativo "tempo reale" da ciascun soggetto attuatore secondo le disposizioni del paragrafo 3.9.3. **In caso di mancata stipula dei contratti il finanziamento programmato verrà revocato.**

**Il termine per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi è il 01 settembre 2022.**

### 3.4 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

### 3.5 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;



Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

**A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2%** modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

### 3.6 PERIZIE DI VARIANTE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

attuatori per *“modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia”* ovvero alle varianti in corso d’opera, nel rispetto delle previsioni normative contenute nell’art 106 del D.lgs. n. 50/2016 e al regime derogatorio dei termini previsti dai commi 8 e 14 di detto articolo in forza di quanto disposto dall’O.C.D.P.C. 558/2018 art. 4 comma 3.

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

### 3.7 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore vedi paragrafo 3.8 Cofinanziamenti ed economie maturate), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l’intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell’indennizzo assicurativo e/o dell’eventuale finanziamento.

### 3.8 ECONOMIE MATURE E COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

Le eventuali economie maturate sulla contabilità speciale tornano nella disponibilità del Commissario delegato.

### 3.9 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

#### 3.9.1 MONITORAGGIO AI SENSI DEL DLGS N. 229/2011

Ai sensi dell’articolo 1 comma 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 04 aprile 2019 gli interventi devono essere monitorati ai sensi del D.lgs. 29/12/2011 n. 229 classificati come “d.l. 119/2018 – Piani Commissari eventi calamitosi”.

#### 3.9.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l’applicazione web “Tempo reale”, che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda monitoraggio va aggiornata con le seguenti tempistiche:

- Ogni due mesi a partire dalla data di approvazione del Piano;
- Entro il 31 dicembre 2021 i soggetti attuatori dovranno compilare i campi relativi ai dati del contratto stipulato al fine del monitoraggio del rispetto dei tempi previsti dal paragrafo 3.3 pena la revoca del finanziamento;
- Successivamente alla data del 31 dicembre 2021 i dati vanno aggiornati con cadenza trimestrale salvo diverse disposizioni comunicate direttamente ai soggetti attuatori.

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

Per gli interventi di competenza dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, la scheda di monitoraggio è compilata dai Servizi territorialmente competenti.

### 3.10 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Tutti gli interventi finanziati nel presente piano dovranno utilizzare per i cartelli di cantiere l’intestazione riportata al capitolo 7.

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

## 4 INTERVENTI FINANZIATI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

### 4.1 ELENCO NUOVI INTERVENTI FINANZIATI

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
17198	F17H18004150001	MO	FORMIGINE	Ubersetto, Colombaro	ARSTePC – Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Modena	Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica e regolarizzazione della sezione di deflusso del Torrente Taglio	35.050,00

#### 4.1.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottate con provvedimenti dei Servizi dell'Agenzia devono essere in capo al Commissario delegato, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio Codice fiscale ed intestatario della Contabilità speciale.

Il Responsabile del Servizio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

I Servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile territorialmente competenti provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere i relativi atti di liquidazione operando sulla contabilità speciale:

ORDINANZE CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	NUMERO CONTABILITA' SPECIALE	CODICE FISCALE	INTESTAZIONE	UFFICIO FATTURAZIONE ELETTRONICA
OCDPC n. 558 del 15/11/2018	6110	91413590372	C.D.PRES.EMIL.ROM AGNA - O558-18	ZTBQ19

I Servizi predetti trasmettono gli atti di liquidazione al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia ai fini della emissione degli ordinativi di pagamento.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare l'intestazione, il codice fiscale ed il codice UFE relativi alla contabilità speciale di riferimento indicati nella sopraccitata tabella.

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

Si fa presente che al termine dello stato di emergenza con il passaggio della gestione della contabilità speciale al regime ordinario, potrebbero cambiare sia l'intestazione, sia il codice fiscale sia il codice UFE. Tali modifiche saranno successivamente comunicate al verificarsi delle condizioni sopracitate.

Gli atti di liquidazione corredati della documentazione necessaria ai fini del pagamento devono pervenire, entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura, al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio per lo sviluppo dell'Agenzia tramite PEC al seguente indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

## 5 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il decreto del Presidente de Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019 assegna alla Regione Emilia-Romagna, relativamente al patrimonio pubblico danneggiato dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2019 € 10.999.477,16 in due annualità 2019 e 2020 così suddivisi

annualità 2019	importo assegnato
Investimenti immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi in parola nei settori dell'edilizia pubblica, comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologici	8.464.696,66
Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico	1.819.620,65
<b>totale 2019</b>	<b>10.284.317,31</b>
annualità 2020	Importo assegnato
Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico	715.159,85
<b>totale complessivo</b>	<b>10.999.477,16</b>

Di seguito il quadro economico di sintesi della programmazione delle risorse assegnate per il 2019 e ammontanti a € 10.284.317,31.

### 5.1 QUADRO ECONOMICO DI SINTESI

Ordinanza	Capitolo	Soggetti attuatori	N interventi	Importo Iva compresa
558/2018	4	Enti locali	105	5.767.418,00
		Consorzi di Bonifica	7	761.720,00
		Enti gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche	3	530.000,00
		Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	19	3.225.179,31
		<b>totale</b>	<b>134</b>	<b>10.284.317,31</b>

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2° Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

## 6

TABELLA INTERVENTI PIANO APPROVATO CON DECRETO 62/2019 COORDINATO CON LE MODIFICHE DELLA RIMODULAZIONE APPROVATA CON DECRETO N 235 DEL 22/12/2020 E CON LE MODIFICHE DELLA PRESENTE RIMODULAZIONE

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14573	F17H19000460006	BO	CASTEL D'AIANO	via Casella	Amministrazione comunale	Realizzazione di opere atte al corretto deflusso della acque superficiali ed al rinforzo di porzione del versante a rischio frana - via Casella	30.000,00
14574	G19J19000140001	BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	Via Sparvo Localita Prediera	Amministrazione comunale	Demolizione e ricostruzione del muro di contenimento della strada, ripristino della sede stradale e relative barriere di sicurezza	80.000,00
14575	G19J19000150001	BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	Via delle Vizzarete	Amministrazione comunale	Intervento di consolidamento del terreno a valle della strada e realizzazione delle barriere di sicurezza	15.000,00
14576	G19J19000160001	BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	via delle Capanne	Amministrazione comunale	Intervento di consolidamento del terreno a valle della strada, ripristino della sede stradale e relative barriere di sicurezza	60.000,00
14577	F15B18006680007	BO	GRIZZANA MORANDI	via Pietrafitta	Amministrazione comunale	Interventi urgenti di ripristino manto di copertura Scuola Primaria di Grizzana Morandi	26.268,00
14578	C27H19000330002	BO	VERGATO	Tirafango	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino della strada comunale extraurbana n. 20 Sanguineda	100.000,00
14579	D23B18000280005	FC	CESENATICO	Porto Canale	Amministrazione comunale	Ripristino del sistema di dissabbiamento delle Porte Vinciane a difesa dell'abitato di Cesenatico	50.000,00
14580	D23B18000290005	FC	CESENATICO	Porto Canale	Amministrazione comunale	Ripristino delle strutture e degli impianti delle Porte Vinciane a difesa dell'abitato di Cesenatico	70.794,50
16765	D25J19000100004	FC	CESENATICO	Porto Canale	Amministrazione comunale	Lavori di somma urgenza di installazione di due nuove centraline elettromeccaniche e oleodinamiche interrate nell'impianto delle Porte Vinciane installate sul porto canale di Cesenatico	129.155,50
14581	C99E19000070001	FE	ARGENTA	Filo	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino di porzione della copertura della scuola materna ed elementare di Filo di Argenta.	48.000,00

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14584	C29H19000000005	FE	BONDENO	Ponte Rodoni	Amministrazione comunale	Ripristino struttura denominata "Palacinghiale" - via per Vigarano, 196 - Ponte Rodoni	50.000,00
14585	D59E19000090001	FE	COMACCHIO	Comacchio	Amministrazione comunale	Intervento di sistemazione e sovrizzo del muro della darsena e dell'area del convento dei Cappuccini a difesa dell'abitato.	70.000,00
14586	D59E19000100001	FE	COMACCHIO	Lido di Porto Garibaldi	Amministrazione comunale	Interventi urgenti a protezione della viabilità comunale e delle attività commerciali con sovrizzo del muro della banchina del portocanale lato Portogaribaldi.	50.000,00
14587	B63B18000380001	FE	GORO	Goro	Amministrazione comunale	Ripristino della funzionalità idraulica del canale sublagunare della bocca secondaria sullo scanno di Goro per il ricambio idrico della laguna ai fini ambientali e della pesca.	250.000,00
14588	B67G18000480001	FE	GORO	Goro	Amministrazione comunale	Rifacimento bricole del canale di atterraggio al porto regionale di Goro.	25.000,00
14589	B67G18000490001	FE	GORO	Goro	Amministrazione comunale	Rifacimento bricole di segnalazione all'interno del porto regionale di Goro.	25.000,00
14590	B67G18000500001	FE	GORO	Goro	Amministrazione comunale	Ripristino della diga in legno a protezione di Gorino.	150.000,00
14591	H29E18000320002	FE	TRESIGNANA	Tresigallo	Amministrazione comunale	Riparazione di copertura e controsoffitti danneggiati nella scuola materna e primaria Don Chendi, località Tresigallo	9.000,00
14592	H29E18000330002	FE	TRESIGNANA	Formignana	Amministrazione comunale	Intervento di sistemazione infiltrazioni manto di copertura della scuola I.C. Don Chendi, località Formignana.	8.000,00
14593	C57J18000180006	MO	CONCORDIA SULLA SECCHIA	Capoluogo	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino della tensostruttura ubicata presso il centro sportivo in via Togliatti	50.000,00
14594	D67H19000570002	MO	FANANO	Località Madonna del Ponte	Amministrazione comunale	Consolidamento muro di sostegno strada comunale per Fellicarolo	200.000,00
14595	D67H19000580002	MO	FANANO	Canevare	Amministrazione comunale	Intervento di messa in sicurezza del ponte lungo via Rovinaccia in località Canevare	100.000,00
17198	F17H18004150001	MO	FORMIGINE	Ubersetto, Colombaro	ARSTePC – Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Modena	Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica e regolarizzazione della sezione di deflusso del Torrente Taglio	35.050,00
14596	G37H19000350001	MO	GUIGLIA	Via Serravalle	Amministrazione comunale	Messa in sicurezza copertura del Magazzino Comunale in via Serravalle	85.000,00



Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14597	B29G19000010002	MO	MONTEFIORINO	Capoluogo	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino della copertura del Municipio danneggiata a causa del vento e dei temporali	80.000,00
14598	D67H19000610002	MO	PALAGANO	I Cinghi	Amministrazione comunale	Intervento urgente di ripristino, di disaggancio e ripristino delle reti para massi sulla strada comunale La Ferrara-Cento Croci in località "i cinghi"	40.000,00
14599	D67H19000620002	MO	PALAGANO	Via La Vigna	Amministrazione comunale	Interventi urgenti per il ripristino del transito lungo via La Vigna	35.000,00
14600	D79G19000300001	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	Renno	Amministrazione comunale	Intervento di completamento della messa in sicurezza del muro a monte della strada provinciale SP 30 nella frazione di Renno	15.000,00
14601	E87H19000330002	MO	PIEVEPELAGO	Tagliole	Amministrazione comunale	Interventi urgenti sul ponte in loc. Fontana Gazzotti lungo la strada Tagliole-Lago Santo.	175.000,00
14602	H69J19000080001	MO	ZOCCA	Paradiso	Amministrazione comunale	Messa in sicurezza di parete rocciosa sulla via Dragodena in località Paradiso mediante intervento di rafforzamento corticale	75.000,00
14603	F27H19000550002	PC	BETTOLA	Varie	Amministrazione comunale	Intervento urgente sulla viabilità comunale per Leggio e Calenzano con rimozione delle alberature	10.000,00
14604	G37H19000440001	PC	BOBBIO	Strade Comunali a servizio delle località: S. Maria Avegni, Gorazze, Colombaia, Castighino, Scaparina, Penice Vetta, Centomerli, Lagobissione, Fredezza, Embrici, Piancasale, Cerignale, Pianelli, Boschini, Arelli, Erta-Bulini E Ragalli.	Amministrazione comunale	Intervento urgente con tagli di alberature pericolanti, sistemazione cunette- tombini delle strade comunali e ripristino della viabilità per Piancasale interessata da dissesto.	115.000,00
14605	E47H18003680002	PC	CERIGNALE	Capoluogo	Amministrazione comunale	Lavori urgenti di ripristino viabilità Cerignale -Casale a seguito di esondazione fosso Acquafredda	30.000,00
14606	E47H18003670002	PC	CERIGNALE	Serra	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità della strada comunale Serra-Abbrà-ponte Organasco	20.000,00

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2<sup>a</sup> Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14607	F55D19000000002	PC	COLI	Aglia - Perino	Amministrazione comunale	Ripristino aree sportive comunali danneggiate	15.000,00
14608	G67H18001510002	PC	CORTEBRUGNATELLA	Bazzini	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità strada in loc. Bazzini	35.000,00
14609	H87H19000420002	PC	FARINI	Le Moline	Amministrazione comunale	Ripristino tombotto sul rio Sanadogo	20.000,00
14610	I97H19000410003	PC	FERRIERE	Molinello	Amministrazione comunale	Ripristino sezione di deflusso delle acque superficiali a monte dell'abitato di Molinello	20.000,00
14611	I97H19000420002	PC	FERRIERE	Tornarezza	Amministrazione comunale	Ripristino sezione di deflusso acque superficiali di monte dell'abitato di Tornarezza	40.000,00
14612	E65J18000310002	PC	LUGAGNANO	Varie	Amministrazione comunale	Interventi urgenti di completamento ripristino della viabilità	25.000,00
14613	G89J19000040002	PC	MORFASSO	Monastero, Sperongia, San Michele, Pedina E Morfasso	Amministrazione comunale	Interventi urgenti di pulitura e sistemazione delle cunette stradali intasate da rami e detriti	25.000,00
14614	G89E19000020002	PC	MORFASSO	Capoluogo	Amministrazione comunale	Ripristino tetto dell'edificio scolastico	10.000,00
14615	G17H19000370001	PC	OTTONE	S.C. per Bogli	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità comunale per Bogli	35.000,00
14616	I69J19000080002	PC	VERNASCA	Frazioni Vezzolacca, Settesorelle e Luneto	Amministrazione comunale	Interventi di ripristino della viabilità pubblica da alberature cadute e pericolanti	30.000,00
14617	E17H18001880004	PR	ALBARETO	Roncole	Amministrazione comunale	Lavori di somma urgenza per ripristino strada Gotra-Buzzo' località Roncole	15.000,00
14618	E17H18001940004	PR	ALBARETO	Gotra, Buzzo', Codogno, Ferneto, Casellaccia	Amministrazione comunale	Lavori di somma urgenza per rifacimento, pulitura e ripristino tombone e cunette su varie strade frazione di Gotra e località Costa di Codogno	10.000,00
14619	E17H18001930004	PR	ALBARETO	Campi - Ca' Duca	Amministrazione comunale	Lavori di somma urgenza per rifacimento tombone località Campi e tombinatura località Cà Duca di Campi	8.000,00
14620	E17H18001970004	PR	ALBARETO	Case Signorini, Belvedere, Gabe'	Amministrazione comunale	Lavori di somma urgenza per sistemazione strada Case Signorini, rifacimento tomboni località Belvedere e Gabe'	11.000,00

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2° Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14621	E17H18002070004	PR	ALBARETO	Braiole Frazione Buzzo'	Amministrazione comunale	Sistemazione frana rio delle Braiole sulla strada Case Sartori-Buzzo'	15.000,00
14622	F27H19000580001	PR	BARDI	Sorba, Monti, Pieve di Gravago, Granelli, Poggio di Credarola, Pietracervara, Castagnola	Amministrazione comunale	Ripristino della viabilità sulle strade comunali della Sorba, Monti, Pieve di Gravago, Granelli, Poggio di Credarola, Pietracervara, Castagnola.	11.000,00
14623	F27H19000590002	PR	BARDI	Noceto Gravago, Ca Berni, Lezzara, Strada Corti	Amministrazione comunale	Ripristino della transitabilità mediante taglio e rimozione piante su strade comunali in loc. Noceto Gravago, Ca Berni, Lezzara, Strada Corti.	4.000,00
14624	F27H19000600002	PR	BARDI	Vicanini	Amministrazione comunale	Intervento di consolidamento delle pile del Ponte Vicanini sul torrente Ceno	150.000,00
14625	J37H19000370001	PR	BEDONIA	Ponte Ceno - Casaletto	Amministrazione comunale	Lavori di pronto intervento per il ripristino della viabilità sulla strada comunale ponte Ceno-Casaletto	30.000,00
14626	J37H19000380001	PR	BEDONIA	Torrente Pelpirana - Capoluogo	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino di difesa spondale che sorregge copertura sul torrente Pelpirana	15.000,00
14627	E43E19000030001	PR	BERCETO	Capoluogo	Amministrazione comunale	Intervento urgente di spurgo della rete fognaria presso sede Croce rossa/Via Marconi/Via Jasoni/Via Volontari del Sangue/via Colli/Via Tobagi	18.000,00
14628	E47H19000210001	PR	BERCETO	Diverse località	Amministrazione comunale	Intervento urgente di ripristino della viabilità mediante rimozione di alberature	40.000,00
14629	E47H19000200001	PR	BERCETO	loc. Case Cappelletti di Bergotto	Amministrazione comunale	Intervento di sistemazione e ripristino dell'attraversamento stradale su Rio della Mandria in loc. Case Cappelletti di Bergotto	30.000,00
14630	H67H18001600004	PR	BORGO VAL DI TARO	Varie	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino della viabilità su diverse strade comunali	22.500,00
14631	I87H19000250001	PR	CALESTANO	Varie	Amministrazione comunale	Messa in sicurezza viabilità comunale mediante taglio alberature danneggiate da forte vento	4.500,00
14632	I83E19000000001	PR	CALESTANO	Rio S.Agata - Rio Salce-Rio Ferlaro ed altri	Amministrazione comunale	Interventi di rimozione detriti ed arbusti nell' alveo dei rii S.Agata, Ferlaro, Salce ed altri	18.000,00
14633	G27H19000600002	PR	COMPIANO	Varie	Amministrazione comunale	Ripristino manufatti di regimazione delle acque, ricostruzione banchina stradali con opere di difesa spondale, ripristino sedi stradali.	25.000,00
14634	G27H19000610002	PR	COMPIANO	Loc. Rio Bertoli	Amministrazione comunale	Interventi di somma urgenza finalizzati al ripristino della viabilità comunale	5.000,00

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2° Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14635	G27H19000620002	PR	COMPIANO	Loc. Rio Bertoli	Amministrazione comunale	Intervento di sistemazione spondale del Rio Bertoli	12.000,00
14636	G27H19000640002	PR	COMPIANO	Loc. Scannabecco	Amministrazione comunale	Intervento di sistemazione spondale del Rio Scannabecco	10.000,00
14637	G27H19000650002	PR	COMPIANO	Loc. Cereseto	Amministrazione comunale	Intervento di sistemazione spondale	10.000,00
14638	I97H19000380001	PR	LANGHIRANO	Varie	Amministrazione comunale	Lavori urgenti di ripristino della viabilità comunale interrotta da rami e/o alberature abbattute dall'eccezionale vento, compreso il ripristino di segnaletica verticale e impianti illuminazione pubblica danneggiati	20.000,00
14639	I93C19000010001	PR	LANGHIRANO	Torrechiara	Amministrazione comunale	Lavori urgenti di taglio completo di cipressi abbattuti dall'eccezionale vento e potatura di pini pericolosi presso l'area cortilizia della scuola materna di Torrechiara	15.000,00
14640	I93H19000030001	PR	LANGHIRANO	Capoluogo	Amministrazione comunale	Lavori di sistemazione della sponda sinistra del torrente parma in prossimità del quartiere di via Fabiola, posto a monte dell'abitato del capoluogo	80.000,00
14641	I93E19000000001	PR	LANGHIRANO	Capoluogo	Amministrazione comunale	Ripristino delle regolari sezioni di deflusso nei canali del capoluogo	18.000,00
14642	C47H19000370002	PR	MONCHIO DELLE CORTI	Antria	Amministrazione comunale	Consolidamento scarpata di valle e ripristino della carreggiata della strada di Ceda	30.000,00
14643	J87H19000480001	PR	PALANZANO	La Latta	Amministrazione comunale	Ripristino e rifacimento attraversamenti stradali	7.500,00
14644	J87H19000490001	PR	PALANZANO	Caneto	Amministrazione comunale	Ripristino e rifacimento attraversamenti stradali strada comunale del Bosco	10.000,00
14645	E45J18000400002 Intervento di somma urgenza	PR	SALA BAGANZA	Sala Baganza	Amministrazione comunale	Difesa sponda sinistra torrente Baganza a protezione impianti sportivo-ricreativi del capoluogo	15.000,00
14646	E45J18000400002 Intervento di somma urgenza	PR	SALA BAGANZA	San Vitale Baganza	Amministrazione comunale	Ripristino officiosità idraulica rio Case Giorgi	5.000,00
14647	I87H19000270002	PR	SOLIGNANO	Solignano capoluogo - Loc. Pizzofreddo	Amministrazione comunale	Interventi di ripristino della viabilità mediante opere strutturali di sostegno.	100.000,00
14648	I87H19000280002	PR	SOLIGNANO	loc. Fopla	Amministrazione comunale	Messa in sicurezza versante di monte sulla strada comunale Masereto - Fopla, in corrispondenza della loc. Fopla.	70.000,00
14649	I27H19000410002 Verbale Somma Urgenza	PR	TERENZO	Varie	Amministrazione comunale	Rimozione e messa in sicurezza viabilità.	6.000,00

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14650	I29E1900000002 Verbale di Somma Urgenza	PR	TERENZO	Capoluogo	Amministrazione comunale	Ripristino della copertura fabbricato ex scuola elementare	3.200,00
14651	I27H19000420002	PR	TERENZO	Lesignano Palmia	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità strada comunale Lesignano Palmia - Marzano - Villa Riposo	12.000,00
14652	I27H19000430002	PR	TERENZO	Boschi di Bardone	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità strada comunale Cà Ilario	3.500,00
14653	I27H19000440002	PR	TERENZO	Cella di Palmia	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità strada comunale strada Auriga	3.500,00
14654	I27H19000450002	PR	TERENZO	Cassio	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità strada comunale Scanzo	5.500,00
14655	D43D19000110001	PR	TORNOLO	Via Mantegari di Tornolo capoluogo	Amministrazione comunale	Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza e il ripristino dlla regolare transitabilità su un tratto di via Mantegari di Tornolo capoluogo	12.000,00
14656	D46H19000000001	PR	TORNOLO	Santa Maria del Taro	Amministrazione comunale	Rimozione di alberi e detriti nel tratto di alveo del fiume Taro a monte e all'interno dell'abitato di Santa Maria del Taro	8.000,00
14657	D43H19000000001	PR	TORNOLO	Tarsogno loc. Cerreto	Amministrazione comunale	Ricostruzione di tratto di rete di scarico acque superficiali in località Cerreto della frazione di Tarsogno	12.000,00
14658	C63B19000020002	RA	RAVENNA	Lido Adriano e Lido di Savio	Amministrazione comunale	Ricalibratura delle scogliere emerse danneggiate	450.000,00
14659	C63B19000030002	RA	RAVENNA	Varie località costiere	Amministrazione comunale	Ripascimento delle spiagge erose	444.000,00
14660	B79E19000040001	RE	BORETTO	Biblioteca Comunale	Amministrazione comunale	Ripristino manto di copertura per messa in sicurezza dell'edificio Biblioteca Comunale	25.000,00
14661	F73H19000040001	RE	TOANO	Vogno	Amministrazione comunale	Ripristino tombamento fosso Vogno Sassatello per messa in sicurezza Strada Comunale	40.000,00
14662	F27H19000560001	RE	VILLA MINOZZO	Loc. Gatta-Pianello e abitato M.no di Gaggiolo	Amministrazione comunale	Intervento urgente per erosione spondale diffusa e consolidamento dissesti che insistono sulla strada comunale di accesso a M.no di Gaggiola	50.000,00
14663	J27H18001740003	FE	BONDENO	Bondeno	Amministrazione provinciale di Ferrara	Intervento di ripristino delle frane con consolidamento strutturale del corpo stradale/arginale e ricostruzione della scarpata e banchina stradale sulla SP69 di valenza regionale	130.000,00

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2° Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14664	J35B18001770003	FE	CENTO	Cento	Amministrazione provinciale di Ferrara	Ripristino del manto di copertura dell'Istituto ITIS Bassi Burgatti di via Rigone, 1	37.000,00
14665	J47H19000330001	FE	CODIGORO	Codigoro	Amministrazione provinciale di Ferrara	Ripristino della frana su S.P. 54 tra i km 3 e 4	12.000,00
14666	J53B19000010001	FE	COMACCHIO	Lido Di Volano	Amministrazione provinciale di Ferrara	Ripristino dei danni occorsi al pontile sul litorale del Lido di Volano.	60.000,00
14667	J77H19000320001	FE	COMACCHIO, MESOLA, CODIGORO, OSTELLATO, FISCAGLIA, COPPARO	Comacchio, Mesola, Codigoro, Ostellato, Fiscaglia, Copparo	Amministrazione provinciale di Ferrara	Rimozione alberi e rami caduti su strada ed aree private, accatastati a lato della sede stradale, in diversi tratti delle S.P. 1,15,62,68,73	58.000,00
14668	J75B18001810003	FE	FERRARA	Ferrara	Amministrazione provinciale di Ferrara	Ripristino del manto di copertura del liceo Carducci di via Canapa.	90.000,00
14669	G77H19000290002	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	Renno	Amministrazione provinciale di Modena	SP 30 di Sestola - Lavori di messa in sicurezza da caduta massi dal km 0+600 al km 1+000	90.000,00
14670	G77H19000300002	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	Castagneto	Amministrazione provinciale di Modena	SP 26 di Samone - Lavori di messa in sicurezza da caduta massi dal km 2+250 al km 2+450	50.000,00
14671	G77H19000280002	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	Castagneto	Amministrazione provinciale di Modena	SP 26 di Samone - Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale del by-pass in corrispondenza della frana delle Due Querce al km 5+600	60.000,00
14672	D13D19000040001	PR	ALBARETO	S.P. 523 del Colle di Cento Croci	Amministrazione provinciale di Parma	S.P. 523 del Colle di Cento Croci - Ripristino e messa in sicurezza del reticolo scolante rimozione alberature in corrispondenza dei manufatti stradali - Tra Gotra e Spallavera	90.000,00
14673	D33D19000060001	PR	BEDONIA	S.P. 359 di Salsomaggiore e Bardi	Amministrazione provinciale di Parma	S.P. 359R di Salsomaggiore e Bardi - Ripristino e messa in sicurezza del muro in controripa in loc. Piane di Carniglia	80.000,00
14674	D83D19000030001	PR	VALMOZZOLA	S.P. 308 di Fondovalle Taro	Amministrazione provinciale di Parma	S.P. 308 di Fondovalle Taro - Ripristino e messa in sicurezza del muro in controripa in loc. Valmozzola Stazione	95.000,00
14675	D97H19001020001	PC	FERRIERE	SP 586 R di Val d'aveto	Amministrazione provinciale di Piacenza	Strada provinciale n. 586R di Val d'Aveto. Lavori urgenti di consolidamento dei dissesti franosi e protezione della sede stradale dalla caduta massi alle progressive km 15+000, 16+500 km 20+000, km 21+100 (e tratti adiacenti) e di regimazione delle acque superficiali del versante sotteso alla progressiva km 11+750	300.000,00

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14676	C97H18000790005	RE	CANOSSA	Cerezzola	Amministrazione provinciale di Reggio Emilia	Lavori per il ripristino dell'opera di sostegno di valle e della sede stradale sulla SP 79 al km 1+950 in comune di Canossa	40.000,00
14677	C27H19000380002	RE	VILLA MINOZZO	Sologno	Amministrazione provinciale di Reggio Emilia	Intervento di messa in sicurezza della scarpata di monte della SP 59 al km 9+000 in località Sologno in comune di Villa Minozzo	95.000,00
14678	F77I18000800001	RE	TOANO	Corneto	Diocesi di Reggio Emilia -Guastalla	Intervento di messa in sicurezza copertura della torre campanaria della chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo	40.000,00
14679	F43H19000010001	FE	CODIGORO	Foce Po di Volano	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Ripristino dell'efficienza Idraulica Foce Po di Volano Mediante Dragaggio.	80.000,00
14680	F53H19000020001	FE	COMACCHIO	Porto Garibaldi	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Intervento di ripresa delle frane dell'argine di Valle Molino.	50.000,00
14681	F53H19000030001	FE	COMACCHIO	Lido di Volano, Lido delle Nazioni, Lido di Pomposa	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Taglio e rimozione di alberature divelte e pericolanti lungo l'argine Acciaoli.	40.000,00
14682	F53H19000040001	FE	COMACCHIO	Lido di Spina, Lido degli Estensi, Porto Garibaldi	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Ripristino funzionalità chiaviche a difesa dell'ingressione marina	10.000,00
14683	F53H19000050001	FE	COMACCHIO	Lido di Volano, Lido delle Nazioni, Lido di Pomposa, Lido degli Scacchi	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Intervento di completamento dell'argine di difesa a mare sul litorale dei Lidi Di Volano, Nazioni, Pomposa, Scacchi in comune di Comacchio (FE), danneggiato dalla mareggiata del 29-30 Ottobre 2018	444.629,31
14684	F53H19000060001	FE	COMACCHIO	Lido di Spina	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Intervento di completamento dell'argine di difesa a mare sul Litorale del Lido di Spina in comune di Comacchio (FE), danneggiato dalla mareggiata del 29-30 ottobre 2018	400.000,00
14685	F63H19000040001	FE	GORO	Scanno di Goro	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Ripristino del pennello in pali di legno Life Agree C3 danneggiato dalla mareggiata del 29-30 ottobre 2018	100.000,00
14686	F27G19000020001	FC	CESENATICO	Molo di Levante - Porto Canale	ARSTePC - Servizio Area Romagna - ambito di Forlì-Cesena	Interventi di ripristino delle banchine dei moli del Porto Canale	80.000,00

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2<sup>a</sup> Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14687	F56B19000090001	FC	CESENATICO, GATTEO, SAVIGNANO AL RUBICONE, SAN MAURO PASCOLI	Varie	ARSTePC - Servizio Area Romagna - ambito di Forlì-Cesena	Ripascimento tratti di litorale in erosione e ripristino opere di difesa della costa	350.000,00
14688	F13H19000010001	PR	ALBARETO	Boschetto, Albareto	ARSTePC - Servizio coordinamento Interventi urgenti e messa in sicurezza	Lavori urgenti di sistemazione del torrente Gotra nel tratto degli abitati di Boschetto e Albareto	155.000,00
14689	F63H19000010001	PR	BARDI	Comuni di Bardi e Bedonia - Comuni di Varsi e Varano Melegari	ARSTePC - Servizio coordinamento Interventi urgenti e messa in sicurezza	Interventi urgenti di ripristino difese spondali e opere idrauliche danneggiate sul torrente Ceno e affluenti nei Comuni di Bardi e Bedonia. Interventi urgenti di ripristino difese spondali e opere idrauliche danneggiate sul torrente Ceno e affluenti nei comuni di Varsi e Varano de' Melegari	195.500,00
14690	F93H19000020001	PR	BORGO VAL DI TARO	Comuni di Borgo Val di Taro, Valmozzola, Berceto, Terenzo, Solignano e Fornovo Taro	ARSTePC - Servizio coordinamento Interventi urgenti e messa in sicurezza	Intervento urgente di ripristino difese spondali e taglio e asportazione vegetazione nel torrente Taro nel tratto da Borgo Val di Taro a Fornovo Taro	105.000,00
14691	F63H18000080003	MO	FANANO	Capoluogo	ARSTePC - Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza	Intervento di messa in sicurezza delle sponde del Rio Borgo a valle della SP 4 in corrispondenza dell'inizio dell'abitato di Fanano	110.000,00
14692	F63H18000090001	MO	FANANO	Fanano	ARSTePC - Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza	Interventi di ripristino difese spondali e officiosità idraulica del torrente Leo a valle dell'abitato di Fanano	110.000,00
14693	F33H18000090001	MO	FORMIGINE, CASTELNUOVO RANGONE	Varie	ARSTePC - Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza	Ripristino dell'officiosità idraulica del torrente Taglio	50.000,00
14694	F53H19000090001	RE	BAISO	Ca' del Pino	ARSTePC - Servizio area affluenti po - ambito di Reggio Emilia	Ripristino funzionalità idraulica e danni a strutture della briglia Ca' del Pino	440.000,00



Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14695	F73H19000020001	RE	CASTELLARANO - TOANO - VILLA MINOZZO – CASTELNOVO MONTI	San Bartolomeo (Villa Minozzo), Corneto e Cerredolo (Toano), Roteaglia (Castellarano) e Gatta (Castelnovo Monti)	ARSTePC– Servizio area affluenti po - ambito di Reggio Emilia	Ripristini erosioni spondale e riparazione opere idrauliche esistenti nell'asta principale del Fiume Secchia	310.000,00
14696	F33H19000080001	RE	VENTASSO	Casa Adani - Fornolo - Succiso e T Lonza monte SP 15 - Montemiscoso	ARSTePC– Servizio area affluenti po - ambito di Reggio Emilia	Ripristino officiosità idraulica e riparazione opere idrauliche esistenti nel T. Andrella e Rio Montale e T. Lonza	160.000,00
14697	E23H19000000002	FE	BONDENO	Burana Bondeno	Consorzio di Bonifica Burana	Ricostruzione e consolidamento della sponda in destra idraulica del canale collettore Burana in via comunale e in via Burana.	126.720,00
14698	E13H19000000002	MO	CASTELFRANCO EMILIA	Castelfranco Emilia	Consorzio di Bonifica Burana	Lavori per il consolidamento spondale ed il ripristino della piena funzionalità idraulica del Canale di San Giovanni e del Canale Muzza in comune di Castelfranco Emilia (MO)	230.000,00
14699	E13H19000010002	MO	CASTELFRANCO EMILIA	Panzano	Consorzio di Bonifica Burana	Lavori per il consolidamento spondale ed il ripristino della piena funzionalità idraulica del Canal Torbido in località Panzano in Comune di Castelfranco Emilia (MO)	150.000,00
14700	E93H19000040002	MO	FIUMALBO	Rio Pistone	Consorzio di Bonifica Burana	Ripristino officiosità idraulica del Rio Pistone	50.000,00
14701	E63H19000030002	MO	ZOCCA	Rosola	Consorzio di Bonifica Burana	Messa in sicurezza di Via Rosola	75.000,00
14702	J73H18000130002	FE	FERRARA	Correggio	Consorzio di Bonifica della pianura di Ferrara	Intervento di ripresa frane sul canale Fossetta Val D'albero - Il Stralcio	100.000,00
14703	G87H19000260002	PC	MORFASSO	Montelana	Consorzio di Bonifica Piacenza	Lavori di ripristino e messa in sicurezza strada di Montelana interessata da caduta massi	30.000,00

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14704	D55J19000070001	FE	COMACCHIO	Lido di Volano, Lido delle Nazioni, Lido di Pomposa, Lido degli Scacchi, Porto Garibaldi, Lido degli Estensi, Lido di Spina	CLARA Servizi Ambientali per il territorio S.p.A	Intervento di rimozione dei rifiuti spiaggiati sul litorale a seguito della mareggiata a cura del gestore del servizio	100.000,00
14705	F68J19000010001	MO	PALAGANO	Dragone	Inrete Distribuzione Energia Spa	Centralizzazione corrente e protezione spondale a difesa di attraversamento tubo gas sul torrente Dragone a monte ponte Savoniero	230.000,00
14706	CIG 7313616AD7 CIG 7312058525	RN FC	Bellaria- Igea Marina, Cattolica, Misano Adriatico, Riccione e Rimini Cesenatico, Gatteo e San Mauro Pascoli	Arenile	HERA S.p.A.	Rimozione e smaltimento materiale spiaggiato a seguito di mareggiate e piene fluviali	200.000,00
<b>totale</b>							<b>10.284.317,31</b>

Regione Emilia-Romagna

DL n.119 del 23/10/2018 convertito in Legge n.136/2018 Art. 24-quater – 2ª Rimodulazione del piano degli interventi annualità 2019

# 7

## INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE



AGENZIA PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE  
E LA PROTEZIONE CIVILE



### *Ente appaltante:*

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

### *Fonte di Finanziamento:*

**Proteggi Italia - art 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018 n. 119,  
convertito in legge 17 dicembre 2018 n. 136 - DPCM 4 aprile 2019**

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 30 SETTEMBRE 2021, N. 1437

**Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020 e ss.mm.ii.. Domanda Prot. n. CR/2020/17483 del 9/9/2020 presentata dalla società COSMICA S.r.l. Semplificata. Revoca del contributo**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012  
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(omissis)

decreta:

1. di revocare totalmente, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, il contributo concesso alla società COSMICA S.R.L. SEMPLIFICATA, con sede legale nel Comune di San Giorgio di Piano (BO), in Via Giovanni XXIII n. 6, C.F./P.IVA 03744571203, con il decreto di concessione n. 28 del 15 gennaio 2021, pari a € 63.107,40;

2. di dare atto che la spesa pari a complessivi € 63.107,40 risulta finanziata a valere sulle risorse di cui all'articolo 11 del D.L. n. 74/2012, come convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012 e ss.mm.ii. rese disponibili per la realizzazione di investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

3. di dare atto che, a fronte dell'adozione del presente provvedimento, il contributo concesso con il decreto di concessione n. 28 del 15 Gennaio 2021, pari a complessivi € 63.107,40, torna nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 11 del D.L. n. 74/2012, come convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012 e ss.mm.ii. rese disponibili per la realizzazione di investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

4. di dare atto che la società COSMICA S.R.L. SEMPLIFICATA non è tenuta al rimborso di eventuali somme riscosse, maggiorate degli interessi legali, in quanto essa non ha presentato alcuna domanda di pagamento per gli interventi coperti da contributo;

5. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 alla società COSMICA S.R.L. SEMPLIFICATA;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 30 SETTEMBRE 2021, N. 1438

**Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019, 26/2019, 12/2020, 24/2020, 1/2021, 6/2021 e 11/2021. Domanda Prot. n. CR/2021/6704**

**del 13/5/2021 presentata dall'impresa individuale FARMACIA CELEGHINI DEL DOTT. MARCO ORSINI, ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019 e ss.mm.ii.. Revoca del contributo**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012  
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012  
(omissis)

decreta:

1. di revocare totalmente, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, il contributo concesso all'impresa individuale FARMACIA CELEGHINI DEL DOTT. MARCO ORSINI, con sede legale nel Comune di Terre del Reno (FE), in Via Statale n. 383/D, C.F. RSNMRC56D09D548Y e P.IVA 01447990381, con il decreto di concessione n. 1213 del 29 luglio 2021 pari a € 65.000,00;

2. di dare atto che la spesa pari a complessivi € 65.000,00 risulta finanziata a valere sulle risorse di cui all'articolo 11 del D.L. n. 74/2012, come convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012 e ss.mm.ii. rese disponibili per la realizzazione di investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

3. di dare atto che, a fronte dell'adozione del presente provvedimento, il contributo concesso con il decreto di concessione n. 1213 del 29 Luglio 2021, pari a complessivi € 65.000,00, torna nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 11 del D.L. n. 74/2012, come convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012 e ss.mm.ii. rese disponibili per la realizzazione di investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

4. di dare atto che l'impresa individuale FARMACIA CELEGHINI DEL DOTT. MARCO ORSINI non è tenuta al rimborso di eventuali somme riscosse, maggiorate degli interessi legali, in quanto essa non ha presentato alcuna domanda di pagamento per gli interventi coperti da contributo;

5. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 all'impresa individuale FARMACIA CELEGHINI DEL DOTT. MARCO ORSINI;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 30 SETTEMBRE 2021, N. 1439

**Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 2/2019, modificata con le Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019, 26/2019, 12/2020, 24/2020, 1/2021, 6/2021 e 11/2021. Domanda Prot. n. CR/2020/11882 del 4/6/2020 presentata dall'impresa individuale ZANARDI ELISABETTA ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019 e ss.mm.ii.. Revoca del contributo**

IL PRESIDENTE

## IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012  
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012  
(omissis)

decreta:

1. di revocare totalmente, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, il contributo concesso all'impresa individuale ZANARDI ELISABETTA, con sede legale nel Comune di Medolla (MO), in Via Provinciale n. 1, C.F. ZNRLBT65A62F257I e P.IVA 03857230365, con il decreto di concessione n. 1586 del 11 settembre 2020, pari a € 22.947,65;

2. di dare atto che la spesa pari a complessivi € 22.947,65 risulta finanziata a valere sulle risorse di cui all'articolo 11 del D.L. n. 74/2012, come convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012 e ss.mm.ii. rese disponibili per la realizzazione di investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

3. di dare atto che, a fronte dell'adozione del presente provvedimento, il contributo concesso con Decreto n. 1586 del 11 Settembre 2020, pari a complessivi € 22.947,65, torna nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 11 del D.L. n. 74/2012, come convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012 e ss.mm.ii. rese disponibili per la realizzazione di investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

4. di dare atto che l'impresa individuale ZANARDI ELISABETTA non è tenuta al rimborso di eventuali somme riscosse, maggiorate degli interessi legali, in quanto essa non ha presentato alcuna domanda di pagamento per gli interventi coperti da contributo;

5. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 all'impresa individuale ZANARDI ELISABETTA, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

IL COMMISSARIO DELEGATO  
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 30 SETTEMBRE 2021, N. 1440

**Bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 2/2019, modificata con le**

**Ordinanze nn. 3/2019, 25/2019, 26/2019, 12/2020, 24/2020, 1/2021, 6/2021 e 11/2021. Domanda Prot. n. CR/2020/11827 del 4/6/2020 presentata dalla società EXPLOYO TRAVEL SRLS ai sensi delle Ordinanze n. 2/2019 e n. 3/2019 e ss.mm.ii. Revoca del contributo**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012  
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012  
(omissis)

decreta:

1. di revocare totalmente, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, il contributo concesso alla società EXPLOYO TRAVEL SRLS, con sede legale nel Comune di Ferrara (FE), in Via Modena n. 475/D, Codice Fiscale e Partita IVA 02062200387, con il decreto di concessione n. 1586 del 11 settembre 2020, pari a € 19.318,20;

2. di dare atto che la spesa pari a complessivi € 19.318,20 risulta finanziata a valere sulle risorse di cui all'articolo 11 del D.L. n. 74/2012, come convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012 e ss.mm.ii. rese disponibili per la realizzazione di investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

3. di dare atto che, a fronte dell'adozione del presente provvedimento, il contributo concesso con Decreto n. 1586 del 11 settembre 2020, pari a complessivi € 19.318,20, torna nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 11 del D.L. n. 74/2012, come convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012 e ss.mm.ii. rese disponibili per la realizzazione di investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

4. di dare atto che la società EXPLOYO TRAVEL SRLS non è tenuta al rimborso di eventuali somme riscosse, maggiorate degli interessi legali, in quanto essa non ha presentato alcuna domanda di pagamento per gli interventi coperti da contributo;

5. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 alla società EXPLOYO TRAVEL SRLS, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

IL COMMISSARIO DELEGATO  
Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 23 SETTEMBRE 2021, N. 17473

**Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio Privato Medica, con sede in Viale Minghetti n. 4, San Giovanni in Persiceto (BO)**

## IL DIRETTORE

Richiamate:

- la legge 7 agosto 2016, n. 160, e in particolare l'art. 21 bis, co. 2, che modifica il regime autorizzatorio relativo all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla (T), trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province autonome;

- il decreto del Ministero della Salute, 14 gennaio 2021, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali non soggette ad autorizzazione";

- la DGR n. 1982 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4T - aggiornamento con DM 10 agosto 2018, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a RM" e modifica della propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308";

- la Determina Dirigenziale n. 20702 del 21 dicembre 2017, avente ad oggetto "DGR 1308/17 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica fino a 4T - Adempimenti normativi" - Costituzione della Commissione Tecnica Regionale", la cui validità è stata confermata, al fine di assicurare il proseguimento dell'attività, fino all'approvazione della determina dirigenziale di ricostituzione;

Vista l'istanza presentata in data 29/7/2021, registrata in ingresso con prot. 29/07/2021.0684329, conservata agli atti del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con la quale il legale rappresentante di EL.SI.DA S.r.l., Società a socio unico, con sede legale in San Giovanni in Persiceto (BO), Viale Minghetti n. 4, chiede l'autorizzazione all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, in sostituzione di "apparecchiatura RM a corpo intero", operante a 0,24T, presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio Privato Medica, con sede in Viale Minghetti n. 4, San Giovanni in Persiceto (BO), PEC: elsidasrl@legalmail.it;

Dato atto che il legale rappresentante della struttura sanitaria in oggetto intende avvalersi della deroga alla dotazione di un'apparecchiatura di tomografia computerizzata alle condizioni definite nell'allegato 1) alla DGR n. 1982/2020 e che allo scopo ha fornito, in allegato alla richiesta di installazione, il previsto Accordo pattizio sottoscritto con l'Azienda USL di Bologna;

Preso atto che:

- dall'esame della domanda di autorizzazione e della documentazione allegata sono emersi elementi di incompletezza della documentazione prodotta;

- con nota prot. 12/08/2021.0729932, sono state richieste le opportune integrazioni al legale rappresentante della società in oggetto;

- il legale rappresentante, con nota pervenuta il 10/9/2021, protocollata in ingresso prot. 10/09/2021.0842434, ha integrato la documentazione presentata;

Dato atto che la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione citata, riunitasi in data 14/9/2021, in modalità di video collegamento, presso la sede regionale di Viale A. Moro n. 21, Bologna, esaminata la documentazione prodotta ad integrazione della domanda di installazione, ha espresso parere favorevole all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio Privato Medica, con sede in Viale Minghetti n. 4, San Giovanni in Persiceto (BO), alle condizioni definite nell'allegato 1) alla DGR n. 1982/2020 e che allo scopo ha fornito, in allegato alla richiesta di installazione, il previsto Accordo pattizio sottoscritto con l'Azienda USL di Bologna;

Richiamati:

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm.ii., per quanto applicabile, e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43, della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 recante: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021 - 2023";

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 15571 del 14 settembre 2020 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, la società EL.SI.DA S.r.l., Società a socio unico, P.IVA 01514181203, con sede legale in San Giovanni in Persiceto (BO), Viale Minghetti n. 4, all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio Privato Medica, con sede in Viale Minghetti n. 4,

San Giovanni in Persiceto (BO) alle condizioni definite in allegato 1) alla DGR n. 1982/2020 e che allo scopo ha fornito, in allegato alla richiesta di installazione, il previsto Accordo pattizio sottoscritto con l'Azienda USL di Bologna;

2. di stabilire che l'autorizzazione regionale non è soggetta a scadenza;

3. di trasmettere la presente determinazione al legale rappresentante della società EL.SI.DA S.r.l., Società a socio unico con sede legale in San Giovanni in Persiceto (BO), Viale Minghetti n. 4;

4. di dare atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e della DGR 111/2021, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Kyriakoula Petropulacos

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 23 SETTEMBRE 2021, N. 17474

**Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio "Ravenna 33" s.r.l. unipersonale, con sede in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna**

IL DIRETTORE

Richiamate:

- la legge 7 agosto 2016, n. 160, e in particolare l'art. 21 bis, co. 2, che modifica il regime autorizzatorio relativo all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla (T), trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province autonome;

- il decreto del Ministero della Salute, 14 gennaio 2021, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali non soggette ad autorizzazione";

- la DGR n. 1982 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4T - aggiornamento con DM 10 agosto 2018, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a RM" e modifica della propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308";

- la Determina Dirigenziale n. 20702 del 21 dicembre 2017, avente ad oggetto "DGR 1308/17 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica fino a 4T - Adempimenti normativi" - Costituzione della Commissione Tecnica Regionale", la cui validità è stata confermata, al fine di assicurare il proseguimento dell'attività, fino all'approvazione della determina dirigenziale di ricostituzione;

Vista l'istanza presentata in data 11/6/2021, registrata in ingresso con prot. 11/06/2021.0582771, conservata agli atti del

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con la quale il legale rappresentante della Società Ravenna 33 S.r.l. Unipersonale, CF/P.IVA 02395320399, con sede legale in Ravenna, Via Secondo Bini n. 1, chiede l'autorizzazione all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio "Ravenna 33" S.r.l. Unipersonale, con sede in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna, PEC: RAVENNA33@LEGAL-MAIL.IT;

Preso atto che:

- dall'esame della domanda di autorizzazione e della documentazione allegata sono emersi elementi di incompletezza della documentazione prodotta;

- con nota prot. 05/07/2021.0637990, sono state richieste al legale rappresentante della società in oggetto le opportune integrazioni;

- a fronte della comunicazione del medesimo legale rappresentante, protocollata in ingresso prot. 13/08/2021.0731390, è stata prevista una proroga all'invio delle integrazioni richieste con nota prot. 13/08/2021.0732773;

- il legale rappresentante, con nota pervenuta il 23/8/2021, protocollata in ingresso prot. 23.08.2021.0743580, ha integrato la documentazione presentata;

Dato atto che la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione citata, riunitasi in data 14/9/2021 in modalità di videocollaborazione, presso la sede regionale di Viale A. Moro n. 21, Bologna, esaminata la documentazione prodotta ad integrazione della domanda di installazione, ha espresso parere favorevole all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio "Ravenna 33" S.r.l. Unipersonale, con sede in Via Secondo Bini n.1, Ravenna, subordinato alla prescrizione che la struttura in parola si doti di un respiratore e di un defibrillatore RM compatibile da collocarsi nel sito RM;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile, e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43, della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 recante: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021 - 2023";

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 15571 del 14 settembre 2020 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità

Pubblica nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, la Società Ravenna 33 S.r.l. Unipersonale, CF/P.IVA 02395320399, con sede legale in Ravenna, Via Secondo Bini 1, all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 1,5 T, presso la struttura sanitaria denominata Poliambulatorio “Ravenna 33” S.r.l. Unipersonale, con sede in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna;

2. di subordinare l'autorizzazione di cui al punto 1 del dispositivo, alla prescrizione che la struttura in parola si doti di un respiratore e di un defibrillatore RM compatibile da collocarsi nel sito RM;

3. di stabilire che l'autorizzazione regionale non è soggetta a scadenza;

4. di trasmettere la presente determinazione al legale rappresentante della Società Ravenna, 33 S.r.l. Unipersonale, con sede legale in Ravenna, via Secondo Bini, 1;

5. di dare atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e della DGR 111/2021, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Kyriakoula Petropoulacos

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 29 SETTEMBRE 2021, N. 17942

**Autorizzazione Strutture Sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per l'attività/funzione laboratorio di analisi o Punto prelievo all'effettuazione di test di cui alle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021 e alla determinazione n. 19468/2020**

IL DIRETTORE

Richiamata la propria deliberazione di Giunta regionale n. 350/2020, avente ad oggetto “COVID-19: Disciplina dei test sierologici”, ove, in particolare, è previsto che:

- singoli laboratori autorizzati all'esercizio di attività sanitaria possano presentare istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici, recante l'indicazione dei test che intendono eseguire oltre agli elementi atti alla valutazione delle caratteristiche dei medesimi test, alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità affidata al Prof. Vittorio Sambri, individuato con nota PG/239280/2020 del Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19;

- il percorso di screening regionale possa essere aggiornato a cura della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare sulla base della valutazione dei risultati ottenuti, di sopravvenute evidenze scientifiche, anche relative alle diverse tecnologie, di nuovi orientamenti nazionali e modifiche normative, avendo particolare riguardo alla valutazione di eventuali allargamenti alla popolazione delle realtà che hanno registrato una maggiore incidenza del contagio;

Richiamata la propria deliberazione di Giunta regionale n. 475/2020, che aggiorna la DGR 350/2020 e ne conferma la validità per quanto non espressamente modificato, ove, in particolare, è previsto:

- la semplificazione del percorso di screening determinando l'applicazione di una sola metodologia per il test sierologico, rapida o standard, senza necessità di conferma con secondo test sierologico;

- che i soggetti datoriali possano limitarsi ad una comunicazione, da indirizzare alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, dell'avvio del programma di screening avendo cura di indicare i laboratori autorizzati cui intendano rivolgersi;

- che il Direttore Sanitario del Laboratorio, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico di informare la competente articolazione del Dipartimento di Sanità Pubblica in merito alla necessità di eseguire il tampone da parte del cittadino o dei risultati del tampone stesso nel caso il cittadino ritenga di eseguire a proprio carico presso il laboratorio medesimo il tampone;

- che il Direttore Sanitario del laboratorio autorizzato, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico degli specifici compiti in materia di comunicazione al cittadino indicati al punto 6 del dispositivo della deliberazione n. 475/2020 in parola;

- di individuare i costi di riferimento per singola prestazione indicati al punto 7 del dispositivo della deliberazione n. 475/2020;

- di disporre che il laboratorio autorizzato debba, attraverso i propri sistemi informativi, mettere a disposizione del Servizio Sanitario Regionale e quindi della rete SOLE/FSE gli esiti dei test sierologici eseguiti attraverso le specifiche tecniche indicate all'allegato 2 della citata delibera n. 475/2020 (P1.N1-14 SPA SPF Gestione documenti amministrativi-1.pdf) con particolare riferimento alla pagina 21, sezione 3.1.3.1.8 Emergenza COVID-19;

Richiamata, infine, la DGR n. 779 del 24/5/2021, avente ad oggetto “Modifiche alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 475/2020 e n. 464/2021 in tema di esecuzione di tamponi antigenici per la ricerca del coronavirus e disposizioni in tema di rilascio di digital green certificate con il supporto delle farmacie convenzionate della regione. Adeguamento termine di conservazione dei campioni positivi di cui alla determinazione della Direttrice Generale Cura della Persona, Salute e Welfare 19468/2020”, ove, in particolare, è previsto che:

- l'esecuzione di test sierologici, molecolari e antigenici rapidi eseguiti a carico del cittadino presso i laboratori autorizzati, di cui alla propria deliberazione n. 475/2020 e alla successiva determinazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 19468/2020, non sia più subordinata all'acquisizione della prescrizione medica, in precedenza prevista dai citati provvedimenti;

- che a far data dall'adozione della DGR 779/21, i laboratori della rete regionale per effettuare la diagnosi di SARS-CoV-2 e i laboratori aggiuntivi autorizzati ai sensi della determinazione della Direttrice Generale n.19468/20, devono impegnarsi a conservare, per la durata di tre mesi dall'effettuazione dell'analisi,



tutti i campioni risultati positivi SARS-CoV-2 in pazienti deceduti, congelati a -80° C presso la struttura che effettua il prelievo e/o la diagnosi di laboratorio, da inviare al Laboratorio di Riferimento Nazionale in ISS su espressa richiesta dello stesso;

- possano essere effettuati test antigenici rapidi, in occasione di eventi o di manifestazioni, nel momento dell'accesso delle persone nei locali o in altre strutture collettive presso le quali si realizzano tali avvenimenti, al solo fine di consentire la verifica dello stato virologico dei partecipanti, in osservanza delle indicazioni riportate in dettaglio nel provvedimento;

Richiamata la propria determinazione n. 19468 del 5/11/2020 avente ad oggetto: "Indicazioni operative per l'effettuazione di test di laboratorio per SARS-COV-2", ove in particolare è previsto che:

- i laboratori che intendano effettuare i test molecolari per la diagnosi di infezione da SARS-COV-2, devono essere autorizzati dalla Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare che valuterà il possesso dei requisiti richiesti per essere inseriti, come laboratori aggiuntivi, nella Rete dei laboratori identificati dalla Regione Emilia-Romagna per effettuare la diagnosi di SARS-CoV-2 (test molecolari o PCR);

- i laboratori privati già autorizzati all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 possono utilizzare test sierologici diversi ed ulteriori rispetto a quelli per i quali hanno già ottenuto l'autorizzazione citata, a condizione che utilizzino quelli autorizzati ai sensi delle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 e pubblicati nella sezione dedicata alle informazioni sul Coronavirus del portale <https://salute.regione.emilia-romagna.it/>;

- di consentire ai laboratori autorizzati ad eseguire i test molecolari ai sensi della richiamata determinazione, ai medici competenti e ai laboratori privati autorizzati all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020, nonché ai soggetti individuati dai soggetti datoriali firmatari del Patto per il lavoro che intendano realizzare un percorso di screening, tramite i medici competenti, di effettuare i test rapidi antigenici a condizione che utilizzino test conformi alla legislazione europea e nazionale vigente e che trasmettano preventivamente alla Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare l'attestazione di avvenuto collaudo da parte di Lepida S.c.p.a.;

- di consentire il prelievo per l'esecuzione del tampone nasofaringeo anche presso le strutture sanitarie che siano autorizzate all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 che si siano rese disponibili a tale attività. Queste strutture, qualora non siano in possesso di specifica autorizzazione, debbono avvalersi per la diagnosi molecolare di uno dei laboratori della Rete regionale o nazionale;

- di consentire il prelievo per l'esecuzione del tampone nasofaringeo utilizzando laboratori mobili o drive-in clinics, consistenti in strutture per il prelievo di campioni attraverso il finestrino aperto dell'automobile su cui permane il paziente;

Preso atto:

- delle istanze pervenute, conservate agli atti di questa Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con cui sono state inoltrate le richieste di autorizzazione, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR n. 350/2020 e del punto 4 della DGR n. 475/2020, all'effettuazione di test sierologici da includersi nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico;

- del parere espresso in esito alle valutazioni effettuate dall'esperto individuato con la citata deliberazione, Prof. Vittorio Sambri;

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria è stato predisposto:

- l'elenco, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, delle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo - come definito dalla DGR 327/2004 - per le quali è stato espresso parere favorevole o parere favorevole con limitazioni, dall'esperto sopra richiamato, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità;

Richiamati:

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile, e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43, della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 recante: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021 - 2023";

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 15571 del 14 settembre 2020 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, l'autorizzazione all'effettuazione dei test ai sensi delle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021 e della determinazione n. 19468 del 5/11/2020, alle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione laboratorio di analisi o di Punto prelievo, elencate in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere che l'autorizzazione di cui al punto 1 possa includere eventuali limitazioni, espressamente indicate, in esito alle valutazioni tecniche previste al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;

3. di prevedere che l'esecuzione di test sierologici, molecolari e antigenici rapidi, a carico del cittadino, presso i laboratori di analisi e punti prelievo autorizzati, non sia subordinata all'acquisizione della prescrizione medica, giusta deliberazione regionale n. 779/2021;

4. di trasmettere la presente determinazione alle Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, per l'attività/ funzione Laboratorio di analisi o Punto prelievo, di cui all'allegato 1;

5. di dare atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e della DGR 111/2021, si provvederà agli obblighi di pubblicazione

ivi contemplati;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Kyriakoula Petropulacos

#### **ALLEGATO 1**

Autorizzazione delle seguenti Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per l'attività/funzione Laboratorio di analisi o Punto prelievo all'effettuazione di test di cui alle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021 e alla determinazione n. 19468 del 05/11/2020.

Le limitazioni all'autorizzazione sono espressamente indicate.

**1. AMBULATORIO CENTRO MEDICO VILLAMARINA, VILLA MARINA SRLS,**  
Cesenatico (FC), via Litorale Marina, 182.

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione di test ai sensi delle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021 e alla determinazione n. 19468 del 05/11/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito:

- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, protocollata in ingresso con Prot. 17/09/2021.0896630;
- autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria prot. 39322/2020 del 10/11/2020 per punto prelievi e seguenti atti, rilasciata dal Comune di Cesenatico (FC), provvedimento del 03/03/2021, agli atti del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con Prot. di ingresso 27/09/2021.0905084;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 24/09/2021.0896630, con cui è stato espresso parere "Favorevole. Test approvati".

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 29 SETTEMBRE 2021, N. 17933**L.R. 1/2005. Trasferimento all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile delle risorse per l'anno 2021**

## IL DIRETTORE GENERALE

*(omissis)*

determina

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di impegnare a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in applicazione dell'art. 24 comma 1, lett. a) della L.R. 1/2005, ed in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 2004/2000 e 618/2019, le risorse finanziarie di euro **1.438.000,00** finalizzate alle attività di protezione civile per l'anno 2021;

2) di imputare la spesa complessiva di euro 1.438.000,00:

- quanto a euro **588.000,00** registrata al n. 9822 di impegno sul capitolo 47300 "Contributi all'agenzia regionale di protezione civile per spese finalizzate al funzionamento delle strutture e degli organi dell'agenzia (art. 24, comma 1, lett. a), L.R. 7 febbraio 2005, n. 1)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno 2021, che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione di Giunta n. 2004/2020 e ss.mm.;

- quanto a euro **850.000,00** registrata al n. 9823 di impegno sul capitolo 47307 "Contributi all'agenzia regionale di protezione civile per la concessione di contributi alle componenti del sistema regionale di protezione civile per l'attuazione delle finalità previste dalla L.R. 1/2005 (art. 24, comma 1, lett. a), L.R. 7 febbraio 2005, n. 1)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno 2021 che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione di Giunta n. 2004/2020 e ss.mm.;

3) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

Capitolo 47300 - Missione 11 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 03.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 104010017 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

CAPITOLO 47307 - Missione 11 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 03.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 104010017 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5) di liquidare a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con sede in Bologna, viale Silvani n. 6, la somma di euro **10.442.180,00** quale quota riconosciuta per l'anno 2021, la cui spesa grava sui seguenti impegni nel modo che segue:

- quanto a euro 1.801.500,00 al n. 227 sul capitolo 47300,
- quanto a euro 588.000,00 al n. 9822 sul capitolo 47300,
- quanto a euro 1.352.680,00 al n. 228 sul capitolo 47305;
- quanto a euro 5.850.000,00 al n. 229 sul capitolo 47307,
- quanto a euro 850.000,00 al n. 9823 sul capitolo 47307,

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020;

6) di stabilire che, qualora dovessero intervenire variazioni al piano triennale delle attività dell'Agenzia, il Direttore è tenuto a trasmetterlo preventivamente per il tramite della Direzione cura del territorio e dell'ambiente alla Giunta per la presa d'atto;

7) di precisare che in fase di adozione del presente provvedimento, la liquidazione disposta di cui al punto 5) che precede verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8) di dare atto che ad avvenuta adozione del presente provvedimento si procederà alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento ai sensi della normativa contabile vigente;

9) di dare atto che, in merito agli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

10) di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. secondo le disposizioni indicate nel vigente Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che si provvederà altresì agli adempimenti di cui all'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs.;

11) di trasmettere il presente provvedimento al Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

12) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 24 AGOSTO 2021, N. 15498**L.R. 4/2016 - DGR 551/2017 - Ridefinizione della Cabina di Regia regionale modifica determinazione 10788/2017 e 21255/2020**

## IL DIRETTORE

Viste:

- la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 e s.m. e in particolare gli

articoli 8 e 9;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 551 in data 28/04/2017, avente ad oggetto: "L.R. 4/16 - art. 8 e art 9 - Composizione e modalità di funzionamento del Cabina di regia regionale", in particolare l'Allegato A "Modalità di funzionamento della Cabina di regia regionale" e il paragrafo "Modalità di designazione dei membri della CDR";

- la determinazione n. 10788/2017 con la quale, il Direttore della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'impresa ha approvato la costituzione della Cabina di

Regia regionale;

- la determinazione n. 21255 /2020, con la quale il Direttore della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'impresa ha ridefinito i membri della Cabina di Regia Regionale;

Preso atto che con nota acquisita agli atti con prot. n. 521999 del 27/5/2021 Confesercenti Emilia-Romagna ha comunicato la sostituzione del componente della Cabina di Regia regionale FILIPPO DONATI con FABRIZIO ALBERTINI in rappresentanza del sistema dell'imprenditoria turistica per parte della sua quota di sua competenza;

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra esposto, di procedere all'riapprovazione della composizione della Cabina di Regia regionale;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021, avente ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

- n. 468/2017, n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 771/2021

Viste le determinazioni dirigenziali n. 2373/2018 e n.10285/2021;

Richiamate, altresì, le Circolari del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, entrambe predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la modifica dei nominativi dei delegati alla Cabina di Regia regionale, la cui composizione risulta essere la seguente:

- Rappresentanza della Regione Emilia-Romagna:

ANDREA CORSINI Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio, con funzione di Presidente;

ALESSIO MAMMI, Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca;

MAURO FELICORI, Assessore a cultura e paesaggio;

- Rappresentanza delle Destinazioni Turistiche:

ANDREA GNASSI, Presidente della Destinazione Turisti-

ca Romagna,

CRISTIANO CASA, Vice Presidente della Destinazione Turistica Emilia,

MATTEO LEPORE, Presidente delegato della Destinazione Turistica Città metropolitana di Bologna;

- Ulteriore rappresentanza delle Destinazioni Turistiche:

MATTEO FORNASINI, Destinazione Turistica Romagna;

MASSIMO MEDRI, Destinazione Turistica Romagna;

PATRIZIA BARBIERI, Destinazione Turistica Emilia;

MASSIMO GNUDI, Destinazione Turistica Città metropolitana di Bologna;

GIAN CARLO MUZZARELLI, Destinazione Turistica Città metropolitana di Bologna;

- Rappresentanza del sistema delle Camere di Commercio, membri designati da Unioncamere Emilia-Romagna:

CLAUDIO FRANCHINI,

MARCO MUSSONI;

- Rappresentanza del sistema dell'imprenditoria turistica, membri designati da:

- Confcommercio regionale

MASSIMO CARAVITA

FRANCO BUONTEMPI

PIETRO FANTINI

GIOVANNI INDINO

MAURO MAMBELLI

GIANCARLO BAROCCI

- Confesercenti regionale

MARCO PASI

FABRIZIO ALBERTINI

GIULIA GERVASIO

- Lega Cooperative regionale, Confcooperative regionale congiuntamente

CHIARA LAGHI

MASSIMO GOTTIFREDI

- Delegato dall'Assessore regionale competente in materia di Turismo:

GILLES DONZELLINI

- Rappresentanza dei G.A.L. (Gruppi di Azione Locale):

LORENZO MARCHESINI

- Rappresentanza degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità:

GIANNI BATTISTA PASINI

2. per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa ed in particolare alle pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA 22 SETTEMBRE 2021, N. 17363

**Concessione a favore dei Comuni dei contributi finalizzati alla realizzazione degli interventi conservativi e di salvaguardia sugli esemplari arborei tutelati ai sensi della L.R. n. 2/1977 e ss.mm.ii.. Anno 2021**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di assegnare e concedere, a favore degli Enti beneficiari di seguito indicati, il contributo regionale a fianco di ognuno indicato, scorrendo la graduatoria di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 807/2021:

Comune	ID albero tutelato	Importo
Forlì	36-34	59.820,00
Poggio Renatico	33-55	5.096,18
Budrio	12-01	8.320,40
Gragnano Trebbiense	40-13	5.307,00
San Giovanni in Persiceto	23-51	8.174,00
Budrio	23-04	3.538,00
Budrio	23-03	3.599,00
Poggio Renatico	33-53	2.895,00
Faenza	29-18	20.923,00
Gragnano Trebbiense	40-12	1.769,00
Ravenna	33-50	2.196,00
Scandiano	32-25	9.040,20
Albinea	35-34	5.042,69
Albinea	35-32	6.303,31
Ravenna	tutti gli alberi tutelati	3.263,98
<b>TOTALE</b>		<b>145.287,76</b>

2) di imputare la spesa di € **145.287,76**, registrata al numero

di impegno **9679** sul capitolo **38070** "Interventi necessari per la tutela di esemplari arborei singoli o in gruppo di notevole pregio scientifico e monumentale (art. 6, L.R. 24 gennaio 1977, n. 2)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione **2021**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2004/20 e ss.mm.ii.;

3) che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione al capitolo di spesa 38070, risulta essere la seguente:

Missione 09 - Programma 05 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 05.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) di stabilire il termine per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento al 31 dicembre 2021;

5) di precisare che, alla liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo la graduatoria, provvederà il Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna subordinatamente alla trasmissione, da parte del beneficiario, entro il 31 gennaio 2022, della seguente documentazione:

- relazione tecnica specialistica di fine lavori;
- documentazione fotografica chiara ed esaustiva relativa agli esiti degli interventi effettuati (ex ante ed ex post);

- rendicontazione delle spese sostenute contenente copia delle fatture da cui si evincano, in maniera puntuale, i costi liquidati per gli interventi effettuati;

6) che si procederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.;

7) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni sopracitati, beneficiari del contributo regionale;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Gregorio

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 9 SETTEMBRE 2021, N. 16485

**Sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IEFP) a.s. 2021/2022: finanziamento (Risorse Legge 144/1999) dei percorsi di quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale a.f. 2021/2022, costituenti l'offerta di cui all'Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 617/2021, e approvati con deliberazione di G.R. n. 1010 del 28/6/2021 - Accertamento entrate - 2<sup>a</sup> e ultimo provvedimento**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di procedere al finanziamento, quale 2<sup>a</sup> e ultimo provvedi-

mento in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 1010/2021, di n. 1 operazione per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 118.210,00 a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge n. 144/1999 assegnate alla Regione Emilia-Romagna con Decreto del Direttore Generale Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/2020 della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Ripartizione delle risorse relative all'annualità 2019 per il finanziamento dei percorsi formativi nel Sistema duale, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 118.210,00 registrata come segue:

- per Euro 35.463,00 registrati ad integrazione del n. 9216 di impegno assunto con precedente propria determinazione n. 15221/2021 sul Cap. 75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività

formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - mezzi statali” del Bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e ss.mm.,

- per Euro 82.747,00 registrati ad integrazione del n. 940 di impegno assunto con precedente propria determinazione n. 15221/2021 sul Cap. 75664 “Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - mezzi statali” del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2021-2022

Capitolo 75664 - Missione 15 - Programma 2 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Trans. UE 8 - SIO-PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazioni al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare a fronte dell'integrazione degli impegni di spesa di cui al punto 2., la somma di Euro 118.210,00 come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 35.463,00 registrati ad integrazione del n. 2246 di accertamento assunto con precedente propria determi-

nazione n. 15221/2021 sul Capitolo 2979 “Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)” quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021;

- quanto ad Euro 82.747,00 registrati ad integrazione del n. 160 di accertamento assunto con precedente propria determinazione n. 15221/2021 sul Capitolo 2979 “Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)” quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2022;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di G.R. n. 1010/2021 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà, infine, agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Sistema regionale leFP: finanziamento percorsi di IV Anno a.s. 2021/2022 - D.G.R. n. 1010/2021 - 2 <sup>a</sup> e ultimo provvedimento								
Rif PA	CUP	Soggetto Attuatore ENTE		Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esigibilità 2021 - Cap. 75664	Esigibilità 2022 - Cap. 75664
		Cod. Org.	Denominazione					
2021-16084/RER	ES3D21001630001	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	Acconciatore	118.210,00	Legge 144/1999	35.463,00	82.747,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 16 SETTEMBRE 2021, N. 16957

**Rete Politecnica Regionale: finanziamento parziale delle operazioni seconda annualità, da realizzare nell'a.s. 2021/2022, dei percorsi biennali ITS avviati nell'a.s. 2020/2021, e approvati con deliberazione di G.R. n. 1148 del 19/7/2021 - Accertamento entrate**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 1148 del 19/7/2021, al finanziamento delle n. 27 operazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, limitatamente alla quota da imputare sull'annualità 2021, per un finanziamento pubblico pari a euro 268.323,81 a valere sulle risorse di cui al Fondo per lo sviluppo e la coesione, rinviando, con successivo proprio atto ad avvenuta approvazione del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e del conseguente stanziamento delle risorse necessarie sul capitolo di competenza, l'assunzione dell'impegno di spesa per la quota da imputare sull'annualità 2022, pari a euro 3.777.596,79;

2. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di Euro 268.323,81 registrata al n. 9603 di impegno sul Cap. 75607 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - (art. 1, comma 703, Legge 23 dicembre 2014, n. 190; Delibera CIPE n. 43/2020) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2021

Capitolo 75607 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 2., la somma di Euro 268.323,81 registrata al n. 2330 di accertamento sul capitolo 3790 "Assegnazione dello Stato sul Fondo sviluppo e coesione - FSC 2014-2020 per emergenza Covid. Quota destinata a spesa corrente. (art. 1, comma 6, legge 27 dicembre 2013, n. 147; art. 1, comma 703, legge 23 dicembre 2014, n. 190; art. 241 decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, delibera CIPE n. 43/2020)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e ss.mm.;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di G.R. n. 1148/2021 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani



## Operazioni finanziate

Rif. PA	Clup	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Finanziamento pubblico	Anno 2021	Anno 2022	Canale di finanziamento	Esercizio 2021 - Cap. 75607
2020-14940/REER	E9920001690001	8773	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	148.433,00	9.486,70	138.946,30	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.486,70
2020-14941/REER	E192000190001	8773	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	148.433,00	9.486,70	138.946,30	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.486,70
2020-14942/REER	E9920001780001	8773	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	148.433,00	9.486,70	138.946,30	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.486,70
2020-14943/REER	E8920001490001	8773	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	148.433,00	9.486,70	138.946,30	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.486,70
2020-14944/REER	E9920001790001	8773	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	148.433,00	9.486,70	138.946,30	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.486,70
2020-14945/REER	E8920001700001	9188	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	150.430,20	9.886,14	140.544,06	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.886,14
2020-14946/REER	E8920001710001	9188	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	150.430,20	9.886,14	140.544,06	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.886,14
2020-14947/REER	E9920001800001	8770	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGRICOLA/MENTARE"	149.930,90	9.786,28	140.144,62	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.786,28
2020-14948/REER	E8920001720001	8770	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGRICOLA/MENTARE"	152.527,26	10.305,55	142.221,71	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	10.305,55
2020-14949/REER	E9920001810001	8770	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGRICOLA/MENTARE"	151.528,66	10.105,83	141.422,83	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	10.105,83
2020-14950/REER	E792000230001	8774	FOUNDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE. TERRITORIO. ENERGIA COSTRUIRE	149.331,74	9.666,65	139.665,09	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.666,65
2020-14951/REER	E6920001720001	8774	FOUNDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE. TERRITORIO. ENERGIA COSTRUIRE	146.935,10	9.187,12	137.747,98	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.187,12
2020-14952/REER	E3920001700008	9157	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA MOTORISTICA"	152.855,12	10.824,82	142.030,30	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	10.824,82
2020-14953/REER	E3920001710008	9157	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA MOTORISTICA"	148.161,70	9.886,14	138.275,56	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.886,14
2020-14954/REER	E6920001730008	9157	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA MOTORISTICA"	148.661,00	9.986,00	138.675,00	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.986,00
2020-14955/REER	E8920001730008	9157	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA MOTORISTICA"	150.059,04	10.265,61	139.793,43	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	10.265,61
2020-14956/REER	E9920001820008	9157	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA MOTORISTICA"	154.153,30	11.084,46	143.068,84	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	11.084,46
2020-14957/REER	E9920001830008	9157	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA MOTORISTICA"	151.856,52	10.625,10	141.231,42	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	10.625,10
2020-14958/REER	E9920001840008	9157	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA MOTORISTICA"	149.060,44	10.065,59	138.994,85	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	10.065,59
2020-14959/REER	E8920001740008	9157	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA MOTORISTICA"	147.442,68	9.746,34	137.696,34	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.746,34
2020-14960/REER	E8920001750008	9157	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA MOTORISTICA"	147.862,12	9.826,22	138.035,90	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.826,22
2020-14961/REER	E9920001850008	9157	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA MECCATRONICA MOTORISTICA"	152.855,12	10.824,82	142.030,30	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	10.824,82
2020-14962/REER	E9920001720001	9088	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	148.433,00	9.486,70	138.946,30	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.486,70
2020-14963/REER	E9920001860001	9088	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	148.433,00	9.486,70	138.946,30	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.486,70
2020-14964/REER	E1920002000001	9088	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	150.929,50	9.986,00	140.943,50	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.986,00
2020-14965/REER	E9920001730001	8775	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	150.929,50	9.986,00	140.943,50	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.986,00
2020-14966/REER	E9920001740001	8775	FOUNDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - TURISMO E BENESSERE"	150.929,50	9.986,00	140.943,50	FSC - Fondo per lo sviluppo e la coesione	9.986,00
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>				<b>4.065.920,60</b>	<b>248.323,81</b>	<b>3.777.596,79</b>		<b>248.323,81</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 28 SETTEMBRE 2021, N. 17830

**Finanziamento (PO FSE 2014/2020 O.T. 10, P.I. 10.4) operazioni di cui all'Invito a presentare operazioni in attuazione del Piano 2019-2020 "Percorsi di formazione permanente, competenze per l'adattabilità e occupabilità delle persone e a sostegno della transizione verde e digitale del sistema produttivo", Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 101/2021, e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 962 del 21/6/2021**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 962 del 21/6/2021 in premessa citata, di n. 34 operazioni approvate con medesimo atto per un finanziamento pubblico di Euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Asse III Istruzione e formazione - Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.4, come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. che per Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod. org. 11) e CENTOFORM S.R.L. (cod. org. 3189) ricorrono le condizioni d'urgenza, essendo state richieste le informazioni previste dalla normativa antimafia rispettivamente in data 13/9/2021 e 8/9/2021, e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione di quanto previsto dall'art.3 della sopra richiamata Legge n. 120/2020, mentre per SCUOLA EDILE ARTIGIANA ROMAGNA DI FORLÌ, CESENA E RIMINI (cod.org. 11082), I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), NUOVO CESCOT EMILIA-ROMAGNA S.C.R.L. (cod. org. 324), CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 124), IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA (cod.org. 270), FORM. ART. Società Consortile a r.l. (cod.org. 245), ASSOFORM ROMAGNA S.C. A.R.L. (cod.org. 553), DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO (cod.org. 9274), CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L. (cod.org. 8855) e ZENIT S.R.L. (cod. org. 8858) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 5.000.000,00 registrata come segue:

- per Euro 1.750.000,00:

- quanto ad Euro 259.000,00 al n. 9807 di impegno sul Capitolo U75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A

FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 181.300,00 al n. 9808 di impegno sul Capitolo U75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n. 10 del 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 77.700,00 al n. 9809 di impegno sul Capitolo U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

- quanto ad Euro 616.000,00 al n. 9810 di impegno sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 431.200,00 al n. 9811 di impegno sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 184.800,00 al n. 9812 di impegno sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e ss.mm.,

- per Euro 3.250.000,00:

- quanto ad Euro 962.000,00 al n. 1062 di impegno sul Capitolo U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

- quanto ad Euro 2.288.000,00 al n. 1063 di impegno sul Ca-

pitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2021-2022

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIO-PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIO-PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 7 - SIO-PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIO-PE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.

Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIO-PE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 7 - SIO-PE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n. 962/2021 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

## Finanziamento operazioni di cui alla D.G.R. n. 962/2021

Rif_PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore ENTE	Titolo	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Esercizio 2021	Cap. 75565	Cap. 75567	Cap. 75602	Esercizio 2022 Cap. 75602
2021-15569/RER	E43D21001980009	11082	SCUOLA EDILE ARTIGIANA ROMAGNA DI FORLI' - CESENA E RIMINI	COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E L'INNOVAZIONE DIGITALE NELLE COSTRUZIONI	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15607/RER	E43D21002010009	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	EDILIZIA E COSTRUZIONI VERSO LA DIGITALIZZAZIONE E LA SOSTENIBILITA'	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15616/RER	E43D21002060009	224	Fondazione Eni A.I.P. - S. Zaccaria Rimini	COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE DELLA FILIERA EDILIZIA E COSTRUZIONI - SETTORE IMPIANTISTICA	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15617/RER	E43D21002070009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Il nuovo ruolo dell'ICT per un mondo digitale e sostenibile	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15618/RER	E43D21002080009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Digitalizzazione e sostenibilità: nuove prospettive nei servizi avanzati	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15627/RER	E43D21002100009	3890	FONDAZIONE ENAP DON GIANNFRANCO MAGNANI	COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE DELLA FILIERA MECCANICA EMILIANA	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15653/RER	E43D21002210009	242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini"	Impiantistica digital & green: competenze innovative per la transizione energetica	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15654/RER	E43D21002220009	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	GREEN BUILDING AND DIGITAL: impianti fotovoltaici e soluzioni in legno per l'edilizia sostenibile	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15655/RER	E43D21002230009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE NELLA FILIERA AGRICOLA/ALIMENTARE	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15659/RER	E43D21002270009	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	SERVIZI ALLE PERSONE: COMMERCIO E DISTRIBUZIONE	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15660/RER	E43D21002280009	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	SERVIZI ALLE PERSONE: TURISMO E RISTORAZIONE	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
<b>TOTALE ENTI</b>					<b>1.480.000,00</b>		<b>518.000,00</b>	<b>259.000,00</b>	<b>181.300,00</b>	<b>77.700,00</b>	<b>962.000,00</b>
<b>Rif_PA</b>	<b>CUP</b>	<b>Cod. Org.</b>	<b>Soggetto attuatore IMPRESA</b>	<b>Titolo</b>	<b>Finanziamento pubblico</b>	<b>Canale di finanziamento</b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Cap. 75571</b>	<b>Cap. 75589</b>	<b>Cap. 75603</b>	<b>Esercizio 2022 Cap. 75603</b>
2021-15588/RER	E43D21001960009	324	Nuovo Cascot Emilia-Romagna s.c.r.l.	NUOVE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE NEL TURISMO E NELLA RISTORAZIONE	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15589/RER	E43D21001970009	324	Nuovo Cascot Emilia-Romagna s.c.r.l.	NUOVE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE NEL COMMERCIO E DISTRIBUZIONE	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15598/RER	E43D21001980009	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' PER LA FILIERA MECCANICA, MECCATRONICA E MOTORISTICA	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15603/RER	E43D21002000009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	TURISMO E RISTORAZIONE: COSTRUIRE NUOVE COMPETENZE DIGITALI E SOSTENIBILI PER I SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15610/RER	E43D21002020009	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	ARRIFOOD SPECIALISATION, PERCORSI FORMATIVI A SOSTEGNO DEL GREEN DEAL E DELL'INNOVAZIONE DIGITALE NEL SISTEMA AGRICOLA/ALIMENTARE	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15613/RER	E43D21002030009	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	DIGITAL & GREEN SKILL PER L'EDILIZIA DEL FUTURO	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00

Allegato 1) Operazioni finanziate

2021-15614/RER	E43D21002040009	245	FORMART - Società Consortile a r.l.	MKS: nuove metriche per la Meccanica	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15615/RER	E43D21002050009	553	ASSOFORM ROMAGNA S.C.A.R.L.	Digitalizzazione e sostenibilità nel turismo: nuove competenze per nuovi lavori e persone resilienti	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15625/RER	E43D21002090009	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Percorsi di formazione permanente a sostegno della transizione verde e digitale del sistema produttivo Servizi ICT	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15631/RER	E43D21002110009	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC CONS.A.R.L.	Il Fashion sostenibile e digitale	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15632/RER	E43D21002120009	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO	AGRICOLTURA INTELLIGENTE: TECNOLOGIE E VISIONI PER UNA AGRICOLTURA QUALITATIVA, EFFICIENTE E SOSTENIBILE	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15634/RER	E43D21002130009	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO	COMPETENZE IN DIGITAL MARKETING CON PROMOZIONE E PUBBLICITA'	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15636/RER	E43D21002140009	205	Eopar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Percorsi di innovazione verde e digitale nel settore della Meccanica, Meccatronica e Motoristica	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15637/RER	E43D21002150009	205	Eopar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Innovazione digitale e green nelle Imprese ICT	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15638/RER	E43D21002160009	205	Eopar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Servizi avanzati alle imprese a sostegno della transizione verde e digitale	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15643/RER	E43D21002170009	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	Formazione permanente per la filiera Meccanica, Meccatronica e Motoristica in Romagna	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15644/RER	E43D21002180009	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	Formazione permanente per la filiera Moda, Tessile e Abbigliamento in Emilia-Romagna	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15645/RER	E43D21002190009	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	Formazione permanente per la filiera dei Servizi ICT in Emilia	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15652/RER	E43D21002200009	3189	CENTROFORM S.R.L.	NUOVE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE DELLA FILIERA DELL'EDILIZIA E COSTRUZIONI	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15656/RER	E43D21002240009	8855	CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE GREEN E DIGITALE DELLA FILIERA MECCANICA	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
2021-15657/RER	E43D21002250009	93	DINAMICA soc.cons.r.l	Digitalizzazione e sostenibilità nella filiera Agrolimentare regionale	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15659/RER	E43D21002260009	8858	ZENIT S.R.L.	CA: Bella 5.0 - Competenze in rete per sostenere la transizione digitale ed ecologica nella meccanica strumentale, meccatronica e automotive	200.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	130.000,00
2021-15664/RER	E43D21002290009	19	AGRIFORM Soc. Cons. a r.l.	INNOVAZIONE GREEN E DIGITAL NELLA FILIERA AGRICOLA EMILIANO-ROMAGNOLA	80.000,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	28.000,00	14.000,00	9.800,00	4.200,00	52.000,00
<b>TOTALE IMPRESE</b>					<b>3.520.000,00</b>		<b>1.232.000,00</b>	<b>616.000,00</b>	<b>431.200,00</b>	<b>184.800,00</b>	<b>2.288.000,00</b>
<b>FINANZIAMENTO di cui alla D.G.R. n. 962/2021</b>					<b>5.000.000,00</b>		<b>1.750.000,00</b>	<b>875.000,00</b>	<b>612.500,00</b>	<b>262.500,00</b>	<b>3.250.000,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 30 SETTEMBRE 2021, N. 18063

**Finanziamento (Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC) operazione per incentivi alle assunzioni presentate a valere sull'"Invito a presentare richiesta di incentivi all'occupazione L.R. n. 14/2014 promozione degli investimenti in Emilia-Romagna Fondo per lo sviluppo e la coesione - procedura presentazione just in time", di cui all'Allegato 1) della deliberazione di G.R. n. 494/2021, e approvate con propria determinazione n. 13690 del 20/7/2021 - C.U.P. E33D21002630008 - Accertamento entrate**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento in attuazione di quanto previsto dalla propria determinazione n. 13690 del 20/7/2021, di n. 1 operazione approvata con stessa determinazione per un finanziamento pubblico di Euro 28.500,00 a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione – FSC, come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. che sono state eseguite le verifiche nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato”, necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato o degli aiuti “de minimis”, in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto 31- maggio-2017, n. 115 (GU 175 del 28/7/2017);

3. che è stato acquisito il relativo codice COR, rilasciato dal Registro Aiuti, che identifica univocamente gli Aiuti a favore dell’impresa INJENIA SRL per incentivi per l’occupazione di cui all’operazione riportata nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. che il suddetto aiuto è pubblicato nella Sezione Trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato all’indirizzo <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>;

5. di imputare, secondo quanto previsto all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 28.500,00 al n. 9796 di impegno sul Capitolo 75609

“ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE (ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; DELIBERA CIPE N. 43/2020) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e ss.mm.;

6. che, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

2021

Capitolo 75609 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di accertare, a fronte dell’impegno di spesa di cui al punto 4., quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze, la somma di Euro 28.500,00 al n. 2385 di accertamento sul Capitolo 3790 – “ASSEGNAZIONE DELLO STATO SUL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC 2014-2020 PER EMERGENZA COVID. QUOTA DESTINATA A SPESA CORRENTE. (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; ART. 241 DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34, DELIBERA CIPE N. 43/2020)” del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e ss.mm.;

8. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di G.R. n. 494/2021 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>;

10. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013, e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudia Gusmani

FINANZIAMENTO OPERAZIONE DI CUI ALLA D.D. n. 1369/02/2021												
Cod. org.	Spiegato	C. F. Impresa	RIF. PA	CUP	Titolo	Finanziamento pubblico operazione	Canale di finanziamento	Cap. 756/9 - Anno 2021	Spesa ammissibile	Vencor Alito	Vencor Degendorf	COR
12198	INJENIA SRL	03008670360	2021-16330/REER	E33D21002630008	Inerenti all'occupazione L. R. n. 14/2014 promozione degli investimenti - Emilia Romagna	€ 28.500,00	FSC	€ 28.500,00	€ 57.000,00	13835659	13835660	6090837
						€ 28.500,00		€ 28.500,00	€ 57.000,00			

Allegato 1 Operazione Finanziata

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 22 SETTEMBRE 2021, N. 17426

**Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Delibera di Giunta regionale n. 1025/2020 e n. 1041/2021 e determinazione dirigenziale n. 3487/2021 e n. 14620/2021 e 15771/2021. Ulteriore differimento termini procedurali**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed in particolare l'art. 71 rispetto degli impegni - Controlli ex-post;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1 marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Programma Nazionale di Sostegno nel settore del vitivinicolo, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

- Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli investimenti" che prevede, tra l'altro

l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

- la Circolare AGEA - Area Coordinamento - del 29 maggio 2019 Prot. 47789 "Decreto Ministeriale n. 3843 del 30 aprile 2019 di modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017, n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 10.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C (2020) 6376 del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Dato atto:

- che il Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali stabilisce le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2020/2021 per l'attuazione delle singole Misure;

- che con decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea n. 30803 del 22/1/2021 è stata rimodulata la somma inizialmente assegnata con Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020 alla Regione Emilia-Romagna sulla misura "Investimenti", quantificandola definitivamente in euro 5.232.476,00;

- che a dette risorse vanno detratte quelle necessarie al finanziamento del saldo dei contributi concessi alle imprese finanziate che hanno optato per una durata del progetto biennale, quantificabili, a seguito della presentazione di tutte le domande di pagamento saldo, in euro 1.788.305,84;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione n. 1025 del 3 agosto 2020, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo – Approvazione Programma Operativo 2021 con valenza di Avviso pubblico – Misura Investimenti" che prevede, tra l'altro, la possibilità di presentare progetti con durata annuale o biennale, dichiarando la durata del progetto annuale o biennale al momento della presentazione della domanda di sostegno;

- la determinazione dirigenziale n. 3487 del 26 febbraio 2021, relativa al Programma Operativo 2021 della Misura Investimenti, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad approvare:

- la graduatoria riferita alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agricole di base, indicanti per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;
- la graduatoria riferita alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agroindustriali, indicanti per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto



ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;

- il decreto prot. n. 0249006 in data 28/5/2021 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali recante "Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19." che prevede, tra l'altro, all'art. 3 che limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 le Regioni consentono ai beneficiari di richiedere, una sola volta, la modifica della durata del progetto approvato da annuale a biennale e da biennale a triennale e di apportare modifiche ai progetti presentati, anche di natura strategica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1041 del 29/6/2021 recante: "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Misura "Investimenti". Programma Operativo 2019/2020 e 2020/2021 di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1346/2019 e n. 1025/2020 - Modifica modalità e tempi di realizzazione dei progetti in attuazione del Decreto MIPAAF Prot. 249006/2021 e disposizioni conseguenti." che recepisce le disposizioni contenute nel decreto sopra citato;

Preso atto che la deliberazione n. 1041/2021 prevede tra l'altro:

- la possibilità per le imprese che hanno presentato domanda limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 di trasformare il progetto da annuale a biennale e da biennale a triennale;

- per le imprese che saranno finanziate, per effetto di un eventuale scorrimento della graduatoria, successivamente al 30 giugno 2021, la comunicazione di modifica dei tempi di realizzazione del progetto sarà contestuale alla comunicazione di conferma della volontà di realizzare l'investimento da presentare entro 10 giorni dalla comunicazione da parte della Regione di ammissione a finanziamento.

- le imprese che modificheranno la durata del progetto da annuale a biennale e da biennale a triennale dovranno obbligatoriamente presentare una domanda di pagamento-anticipo **entro e non oltre le ore 13.00.00 del 31 agosto 2021**;

- che le imprese che hanno ricevuto successivamente al 31 maggio 2021 la comunicazione di essere in posizione utile ai fini del finanziamento e che manterranno il progetto annuale dovranno presentare domanda di pagamento saldo entro il **16 agosto 2021**;

- La possibilità per i beneficiari che hanno già optato per la realizzazione del progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati. Dette modifiche dovranno essere presentate entro e non oltre il **30 luglio 2021** tramite posta elettronica certificata indirizzata al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari **pec:** agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Considerato che alla Misura Investimenti della Regione Emilia-Romagna sono state assegnate ulteriori risorse, pari complessivamente a Euro 1.761.312,71 derivanti da economie realizzatesi su altre Misure del Programma, di cui:

- Euro 463.155,27, come da comunicazione prot. 05/07/2021.0638272.U al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- Euro 1.298.157,44, come da comunicazione del Direttore Generale Agricoltura prot. 30/07/2021.0685423.U, al Ministero

delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Rilevato che a seguito dell'assegnazione di tali maggiori risorse è risultato possibile scorrere ulteriormente le graduatorie di cui alla determinazione 3487/2021;

Dato atto:

- che a seguito di tale scorrimento si è reso necessario ridefinire alcuni termini relativi alle comunicazioni che le imprese devono inviare relativamente all'eventuale modifica dei progetti e alla richiesta di pagamento anticipo/saldo;

- che con determinazione dirigenziale n. 14620 del 3/8/2021 e 15771 del 30/8/2021 sono stati ridefiniti alcuni termini procedurali, al fine di consentire alle imprese contattate, successivamente all'acquisizione di ulteriori fondi, sia la trasformazione dei progetti sia la presentazione delle relative domande di pagamento;

Preso atto:

- che alla Misura Investimenti della Regione Emilia-Romagna sono state assegnate ulteriori risorse, pari complessivamente a Euro 422.287,39 derivanti da economie realizzatesi su altre Misure del Programma come da comunicazione del Direttore Generale Agricoltura prot. 22/09/2021.0890002.U, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- che alcune delle imprese interessate dallo scorrimento delle due graduatorie hanno comunicato una riduzione dei progetti presentati così come previsto dal decreto del Ministero prot. n. 0249006/2021;

- che questo consente un ulteriore scorrimento delle due graduatorie;

Tenuto conto, inoltre, che anche le ulteriori risorse assegnate, debbono essere erogate entro e non oltre il 15 ottobre 2021;

Visto il punto 3) del dispositivo della deliberazione n. 1025/2020 che stabilisce che eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo comprese le fasi di pagamento, siano disposte con determinazione del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari;

Ritenuto, pertanto, necessario con il presente atto, **esclusivamente per le imprese interessate dallo scorrimento delle graduatorie e che sono state contattate dopo il 13/9/2021**:

- per i beneficiari che manterranno la durata del progetto annuale, differire il termine per la presentazione della domanda di pagamento saldo alle **ore 13:00:00 del 4 ottobre 2021**;

- per i beneficiari che hanno presentato un progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, fissare **ore 13:00:00 del 4 ottobre 2021** la possibilità di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- di differire alle **ore 13:00:00 del 4 ottobre 2021** il termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo di progetti biennali o triennali;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 10333 del 31/5/2021 recante: “Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale, agricoltura, caccia e pesca”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di differire, per le imprese interessate allo scorrimento delle graduatorie di cui alla determinazione n. 3487/2021 a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse e che sono state contattate dopo il 13/9/2021, i seguenti termini:

- alle **ore 13:00:00 del 4 ottobre 2021**, il termine per la presentazione della domanda di pagamento saldo per i beneficiari che manterranno la durata del progetto annuale;

- alle **ore 13:00:00 del 4 ottobre 2021**, per i beneficiari che hanno presentato un progetto biennale oppure che operano per la trasformazione della durata del progetto, la possibilità di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- alle **ore 13:00:00 del 4 ottobre 2021** il termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo di progetti biennali o triennali;

2) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con le deliberazioni n. 1025/2020 come modificata dalla successiva delibera n. 1041/2021;

3) di stabilire che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 27 SETTEMBRE 2021, N. 17778

**Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Programma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Delibera di Giunta regionale n. 1025/2020 e n. 1041/2021 e determinazione dirigenziale n. 3487/2021 e n. 14620/2021, n. 15771/2021 e n. 17426/2021. Ulteriore differimento termini procedurali**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed in particolare l'art. 71 rispetto degli impegni - Controlli ex-post;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1 marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Programma Nazionale di Sostegno nel settore del vitivinicolo, che contiene, tra l'altro, la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

- Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli investimenti” che prevede, tra l'altro

l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

- la Circolare AGEA - Area Coordinamento - del 29 maggio 2019 Prot. 47789 "Decreto Ministeriale n. 3843 del 30 aprile 2019 di modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017 n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 10.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C (2020) 6376 del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Dato atto:

- che il Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali stabilisce le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2020/2021 per l'attuazione delle singole Misure;

- che con decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea n. 30803 del 22/1/2021 è stata rimodulata la somma inizialmente assegnata con Decreto n. 1355 del 5 marzo 2020 alla Regione Emilia-Romagna sulla misura "Investimenti", quantificandola definitivamente in euro 5.232.476,00;

- che a dette risorse vanno detratte quelle necessarie al finanziamento del saldo dei contributi concessi alle imprese finanziate che hanno optato per una durata del progetto biennale, quantificabili, a seguito della presentazione di tutte le domande di pagamento saldo, in euro 1.788.305,84;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione n. 1025 del 3 agosto 2020, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo – Approvazione Programma Operativo 2021 con valenza di Avviso pubblico – Misura Investimenti" che prevede, tra l'altro, la possibilità di presentare progetti con durata annuale o biennale, dichiarando la durata del progetto annuale o biennale al momento della presentazione della domanda di sostegno;

- la determinazione dirigenziale n. 3487 del 26 febbraio 2021, relativa al Programma Operativo 2021 della Misura Investimenti, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad approvare:

- la graduatoria riferita alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agricole di base, indicanti per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;
- la graduatoria riferita alle domande ritenute ammissibili relative ad imprese agroindustriali, indicanti per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l'importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, relativamente al progetto presentato;
- il decreto prot. n. 0249006 in data 28/5/2021 del Ministro delle

Politiche Agricole, Alimentari e Forestali recante "Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19." che prevede, tra l'altro, all'art. 3 che limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 le Regioni consentono ai beneficiari di richiedere, una sola volta, la modifica della durata del progetto approvato da annuale a biennale e da biennale a triennale e di apportare modifiche ai progetti presentati, anche di natura strategica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1041 del 29/06/2021 recante: "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Misura "Investimenti". Programma Operativo 2019/2020 e 2020/2021 di cui alle Deliberazioni Della Giunta Regionale n. 1346/2019 e n. 1025/2020 - Modifica modalità e tempi di realizzazione dei progetti in attuazione del Decreto Mipaaf Prot. 249006/2021 e disposizioni conseguenti." che recepisce le disposizioni contenute nel decreto sopra citato;

Rilevato che la deliberazione n. 1041/2021 prevede, tra l'altro:

- la possibilità per le imprese che hanno presentato domanda limitatamente alle campagne 2019/2020 e 2020/2021 di trasformare il progetto da annuale a biennale e da biennale a triennale;

- la possibilità per i beneficiari che hanno già optato per la realizzazione del progetto biennale oppure che opteranno per la trasformazione della durata del progetto, di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- le tempistiche per la comunicazione delle modifiche al progetto e per la presentazione delle domande di pagamento;

Preso atto che alla Misura Investimenti della Regione Emilia-Romagna sono state assegnate successivamente [FG1] assegnate ulteriori risorse, pari complessivamente a Euro 1.761.312,71 con cui è stato possibile scorrere ulteriormente le graduatorie di cui alla determinazione 3487/2021, arrivando a finanziare la n. 45 della graduatoria delle aziende agricole e la n. 19 della graduatoria delle aziende agroindustriali;

Preso atto che alcune delle imprese interessate dallo scorrimento delle due graduatorie hanno comunicato la rinuncia o la riduzione dei progetti presentati così come previsto dal decreto del Ministero prot. n. 0249006/2021, liberando risorse per un ulteriore scorrimento delle due graduatorie;

Considerato, inoltre, che alla Misura Investimenti della Regione Emilia-Romagna sono state ulteriormente assegnate le seguenti risorse:

- euro 422.287,39 derivanti da economie realizzate su altre Misure del Programma come da comunicazione del Direttore Generale Agricoltura prot. 22/09/2021.0890002.U, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- euro 520.312,43 come da comunicazione del 27/9/2021 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- euro 37.892,73 derivanti da economie realizzate su altre Misure del Programma come da comunicazione in data 27/9/2021;

Dato atto che è, pertanto, possibile procedere con un ulteriore scorrimento delle due graduatorie, con l'assegnazione delle risorse di cui sopra;

Tenuto conto che tali risorse debbono essere erogate entro e non oltre il 15 ottobre 2021;

Visto il punto 3) del dispositivo della deliberazione 1025/2020

che stabilisce che eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo, comprese le fasi di pagamento, siano disposte con determinazione del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari;

Ritenuto, pertanto, necessario con il presente atto, **esclusivamente per le imprese interessate dallo scorrimento delle graduatorie e che sono state contattate dopo il 17/9/2021:**

- per i beneficiari che manterranno la durata del progetto annuale, differire il termine per la presentazione della domanda di pagamento saldo alle **ore 13:00:00 del 4 ottobre 2021;**

- per i beneficiari che hanno presentato un progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, fissare alle **ore 13:00:00 del 4 ottobre 2021** la possibilità di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- fissare, per le imprese i cui progetti risultano in posizione utile ai fini del finanziamento, **in 3 giorni il termine relativo alla conferma della volontà di realizzare il progetto;**

- di differire al **5 ottobre 2021** il termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo di progetti biennali o triennali;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023”;

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 10333 del 31/5/2021 recante: “Conferimento di incarichi

dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale, agricoltura, caccia e pesca”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di differire, per le imprese interessate allo scorrimento delle graduatorie di cui alla determinazione n. 3487/2021 a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse e che sono state o saranno contattate dopo il 17/9/2021, i seguenti termini:

- alle **ore 13:00:00 del 4 ottobre 2021**, il termine per la presentazione della domanda di pagamento saldo per i beneficiari che manterranno la durata del progetto annuale;

- alle **ore 13:00:00 del 4 ottobre 2021**, per i beneficiari che hanno presentato un progetto biennale oppure che opereranno per la trasformazione della durata del progetto, la possibilità di apportare modifiche, anche di natura strategica, ai progetti approvati;

- **3 giorni il termine relativo alla conferma della volontà di realizzare il progetto;**

- al **5 ottobre 2021** il termine per la presentazione delle domande di pagamento-anticipo di progetti biennali o triennali;

2) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con le deliberazioni n. 1025/2020 come modificata dalla successiva delibera n. 1041/2021;

3) di stabilire che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 27 SETTEMBRE 2021, N. 17741

**Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 "Pacchetto Giovani 2020" di cui alla deliberazione n. 1787/2020. Approvazione graduatoria unica regionale**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e

del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, modificato da ultimo con Decisione C(2021) 6321 final, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1353 del 30 agosto 2021 (versione 11.1);

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1787 in data 30 novembre 2020, recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in aziende agricole di giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento (Focus Area 2B). Approvazione bando unico regionale anno 2020 – seconda edizione" ed in particolare l'Allegato parte integrante e sostanziale;

Viste, altresì, le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura n. 4390 del 15 marzo 2021, n. 11455 del 16 giugno 2021 e n. 14991 del 6 agosto 2021, con le quali sono stati più volte differiti i termini procedurali precedentemente fissati dalla sopra citata deliberazione n. 1787/2020;

Preso atto che:

- come disposto al punto 26.3 del citato bando unico regionale, i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti hanno provveduto ad adottare atti formali con i quali sono stati approvati gli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, relativamente alle quali sono stati espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze;

- con nota n. Prot. 24.09.2021.0898393.I la Responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Reggio Emilia ha provveduto a comunicare che in relazione alla domanda n. 5244331, il valore corretto del contributo ammissibile a valere sul tipo di operazione 4.1.02 è quello indicato a SIAG, corrispondente ad Euro 31.355,06, e il valore di Euro 31.355,07 riportato nella propria determinazione dirigenziale n. 17108/2021 è dovuto a un problema informatico di arrotondamento dell'ultima cifra, a parità di spesa ammessa;

Evidenziato che ai Servizi territoriali sono altresì pervenute comunicazioni di rinuncia alla domanda di sostegno, acquisite al protocollo regionale e trattenute agli atti dei Servizi medesimi;

Dato atto, in accordo a quanto previsto al sopracitato punto 26.3 del bando unico regionale, che:

- sulla base degli elenchi pervenuti dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca risulta necessario ricomporre in un unico elenco regionale tutte le domande ammissibili a sostegno - una delle quali ammissibile sotto condizione risolutiva - ordinandole in base al punteggio di merito ed in subordine ai criteri di precedenza definiti dal bando, quali risultanti dall'Allegato 1) alla presente determinazione;

- sulla base della graduatoria generale i Servizi Territoriali competenti procederanno alla concessione del premio e dell'eventuale contributo collegato al PI nei limiti della disponibilità finanziaria di ciascun tipo di operazione, fermo restando che l'ultimo premio e/o PI che si collochi in posizione utile al finanziamento seppur parziale sarà comunque finanziato integralmente;

Considerato che:

- l'importo dei premi complessivamente concedibili a valere sul tipo di operazione 6.1.01 a seguito delle istruttorie delle domande di sostegno presentate a valere sul bando unico regionale di cui trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, è pari ad Euro **11.150.000,00**;

- l'importo dei contributi complessivamente concedibili a

valere sul tipo di operazione 4.1.02 a seguito delle istruttorie dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca delle domande di sostegno presentate a valere sul bando unico regionale di cui trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, è pari ad Euro **10.835.949,20**;

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 6.1.01, in accordo al punto 14. "Risorse finanziarie" della prima sezione del bando unico regionale di cui trattasi, sono pari ad Euro **4.072.426,00** e in virtù di quanto sopra esposto, consentono il finanziamento completo delle istanze valutate ammissibili fino alla posizione generale n. 81 corrispondente alla domanda n. 5249535 – giovane insediata Gherbin Daniela, **residuando altresì Euro 22.426,00**;

- per la domanda n. 5250942, del giovane insediato CAMPPELLI GIOVANNI - CF: CMPGNN92H12G337I, collocata in **posizione n. 82** della graduatoria generale le risorse disponibili residue di cui alla precedente alinea risultano inferiori al premio ammissibile a valere sul tipo di operazione 6.1.01, pari ad Euro 50.000,00, e che ai sensi del punto 26.3 del bando può essere finanziato integralmente, con un maggiore impegno rispetto alla disponibilità nominale del bando medesimo pari ad Euro 27.574,00;

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 4.1.02, pari ad Euro **2.000.000,00** in virtù di quanto sopra esposto, consentono il finanziamento completo delle istanze valutate ammissibili fino alla posizione generale n. 15 - domanda n. 5239846, ditta "ALLEVAMENTO LELA SOCIETÀ AGRICOLA" - CUA 02917220341, residuando altresì Euro 64.452,78;

- per la domanda n. 5248269, della ditta "DI BELLA LUCA." - CUA: DBLLCU97E27D548N, collocata in **posizione n. 16** della graduatoria generale le risorse disponibili residue di cui al precedente alinea risultano inferiori al contributo complessivo ammissibile del Piano di Investimenti presentato a valere sul tipo di operazione 4.1.02, pari ad Euro 81.500,00, e che ai sensi del punto 26.3 del bando può essere finanziato integralmente, con un maggiore impegno rispetto alla disponibilità nominale del bando medesimo pari ad Euro 17.047,22;

Dato atto, inoltre, che i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca hanno altresì provveduto ad inviare gli elenchi delle domande per le quali l'esito dell'istruttoria di merito è risultato negativo o per le quali sono pervenute comunicazioni di rinuncia alla domanda di sostegno stessa - acquisite al protocollo regionale e trattenute agli atti dei Servizi medesimi - e che dette istanze sono riportate nell'Allegato 2) alla presente determinazione;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire le risultanze degli elenchi formali di ammissibilità approvati i Servizi territoriali competenti e trasmessi al Servizio Competitività regionale;

- di ordinare tutte le domande ammissibili ed ammissibili sotto condizione risolutiva nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. **277** posizioni per un importo di premi concedibili ai sensi del tipo di operazione 6.1.01 pari ad Euro **11.150.000,00**, nonché per un importo di spesa ammissibile pari ad Euro **21.895.254,04** e di contributi concedibili ai sensi del tipo di operazione 4.1.02 - relativamente a n. **129** domande - pari ad Euro **10.835.949,20**;

- di riportare le domande per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo e quelle oggetto di rinuncia nell'Allegato 2), contenente complessivamente n. **46** domande relative al tipo di

operazione 6.1.01 e n. **21** domande relative al tipo di operazione 4.1.02;

- di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1 e 2 – quali precedentemente dettagliati – dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto infine:

- che alla concessione dei premi spettanti ai singoli soggetti posizionati utilmente ai fini dell'accesso agli aiuti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno i competenti Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca con propri specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 26.4 "Assunzione della decisione individuale di concessione del premio e dell'eventuale contributo" del bando unico regionale;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella citata nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021 il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 7295 del 29 aprile 2016 recante: "Riassetto posizioni professional, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professional e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

- n. 19427 del 30 novembre 2017 recante: "Provvedimento

di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari”;

- n. 10333 del 31 maggio 2021 “Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale, agricoltura, caccia e pesca”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente l'esito delle istruttorie di merito delle domande presentate a valere sul bando unico regionale di cui trattasi, quali risultanti dagli elenchi formali approvati dai Servizi Agricoltura, Caccia e Pesca interessati ai sensi di quanto previsto al punto 26.3 del bando unico regionale di cui trattasi e acquisiti agli atti del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari;

3) di ordinare tutte le domande ammissibili ed ammissibili sotto condizione risolutiva nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. 277 posizioni per un importo di premi concedibili ai sensi del tipo di operazione 6.1.01 pari ad Euro 11.150.000,00, nonché per un importo di spesa ammissibile pari ad Euro 21.895.254,04 e di contributi concedibili ai sensi del tipo di operazione 4.1.02 - relativamente a n. 129 domande - pari ad Euro 10.835.949,20;

4) di riportare le domande oggetto di rinuncia o per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo nell'Allegato 2), che consta complessivamente di n. 46 domande relative al tipo di operazione 6.1.01 e n. 21 domande relative al tipo di operazione 4.1.02;

5) di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1) e 2) – quali precedentemente dettagliati – dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

6) di dare atto che:

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 6.1.01, in accordo al punto 14. “Risorse finanziarie” della prima sezione del bando unico regionale di cui trattasi, sono pari ad Euro 4.072.426,00 e in virtù di quanto sopra esposto, consentono il finanziamento completo delle istanze valutate ammissibili fino alla posizione generale n. 81 corrispondente alla domanda n. 5249535 – giovane insediata Gherbin Daniela, C.F.: GHRDNL80D58G916B, residuando altresì Euro 22.426,00;

- per la domanda n. 5250942, del giovane insediato CAM-

PELLI GIOVANNI – C.F.: CMPGNN92H12G337I, collocata in posizione n. 82 della graduatoria generale le risorse disponibili residue di cui al precedente alinea risultano inferiori al premio ammissibile a valere sul tipo di operazione 6.1.01, pari ad Euro 50.000,00, e che ai sensi del punto 26.3 del bando può essere finanziato integralmente, con un maggiore impegno rispetto alla disponibilità nominale del bando medesimo pari ad Euro 27.574,00;

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 4.1.02, pari ad Euro 2.000.000,00 in virtù di quanto sopra esposto, consentono il finanziamento completo delle istanze valutate ammissibili fino alla posizione generale n. 15 - domanda n. 5239846, ditta “ALLEVAMENTO LELA SOCIETÀ AGRICOLA” - CUA 02917220341, residuando altresì Euro 64.452,78;

- per la domanda n. 5248269, della ditta “DI BELLA LUCA.” - CUA: DBLLCU97E27D548N, collocata in posizione n. 16 della graduatoria generale le risorse disponibili residue di cui al precedente alinea risultano inferiori al contributo complessivo ammissibile del Piano di Investimenti presentato a valere sul tipo di operazione 4.1.02, pari ad Euro 81.500,00, e che ai sensi del punto 26.3 del bando può essere finanziato integralmente, con un maggiore impegno rispetto alla disponibilità nominale del bando medesimo pari ad Euro 17.047,22;

- che alla concessione dei premi e degli eventuali contributi spettanti ai singoli soggetti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti con specifici atti dirigenziali;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

7) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato alla deliberazione n. 1787/2020 nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;

8) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di dare atto, inoltre, che il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;

10) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giuseppina Felice

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 6 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 4 - CONTRIBUTIVO CONCEDIBILE (€)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER E/A INF.	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
1	5258007	5250531	MRTFCR81R289034X	MARTINELLI RICCARDO	08/20/20	MRTFCR81R289034X	MARTINELLI	RICCARDO	243.354,11	50.000,00	236.354,11	117.249,05	71,83	NO	29/10/1991	SI	PR	117.249,05	50.000,00
2	5252363	5252367	02086250351	AZIENDA AGRICOLA DE' DAMIANI S.S. FIORENZO E DALFARI MONICA SOCIETA' AGRICOLA	1/3/2021	RZZVD99T0C219U	RAZZOLI	DEVID	579.247,65	50.000,00	511.200,00	255.800,00	64,67	NO	21/2/1999	SI	RE	372.843,05	100.000,00
3	5253505	5253511	02910250352	SOCIETA' AGRICOLA INCERTI S.S.	23/12/2020	NCRCST00L05H96S	INCERTI	CRISTIAN	193.994,92	50.000,00	187.441,52	93.720,76	64,00	NO	5/7/2000	SI	RE	466.553,81	150.000,00
4	5239051	5238155	MRDGCM81P23GH4Z8	MORDACCI GIACOMO	1/1/2019	MRDGCM81P23GH4Z8	MORDACCI	GIACOMO	138.196,70	50.000,00	97.712,28	40.927,85	60,00	NO	23/9/1981	SI	RE	507.491,66	200.000,00
5	5254839	5254933	02919860350	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ELFEMA S.S.	12/2/2021	FRFMW80A71H223C	FERRARI	MARIACOSA	388.453,73	50.000,00	387.548,88	183.174,44	59,67	SI	31/12/2000	SI	RE	701.266,10	250.000,00
6	5248979	5249980	3925421202	SOCIETA' AGRICOLA DALZIO DI BRINI ALESSANDRO E C. S.S.	1/2/2021	GHNL59M042FR083C	GHINI	ALESSANDRO	212.160,00	50.000,00	183.500,00	91.750,00	59,50	NO	24/1/1990	SI	BO	783,016,10	300.000,00
7	5246593	5246597	02356340345	FERRERZI ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA BARONI	20/1/2021	FRDQGU01T16934D	FERRERZI	LUIGI	167.726,78	50.000,00	167.441,98	83.720,99	59,00	NO	18/12/2001	SI	PR	876,377,09	350.000,00
8	5244560	5244597	02919860353	SOCIETA' AGRICOLA BARONI	13/2/2021	BRWMNL98R18C219I	BARONI	EMANUELE	139.140,53	50.000,00	137.648,73	68.824,37	59,00	NO	18/10/1996	SI	RE	945.561,46	400.000,00
9	5250589	5250591	02909280352	AZIENDA AGRICOLA CASSELLI SOCIETA' AGRICOLA	14/12/2020	CSLFRG29RH0C219O	CASSELLI	FEDERICO	124.233,38	50.000,00	124.013,38	62.006,69	59,00	NO	3/6/1992	SI	RE	1.007.566,15	450.000,00
10	5254604	5254605	MRNNDRO1D11G559H	MARINA ANDREA	22/12/2020	MRNNDRO1D11G559H	MARINA	ANDREA	335.798,42	50.000,00	331.526,17	161.839,22	58,00	NO	11/4/2001	SI	PC	1.169.531,37	500.000,00
11	5249100	5249893	ZNCILN29S17D458L	ZANCHINI LORENZO	1/1/2020	ZNCILN29S17D458L	ZANCHINI	LORENZO	183.756,36	50.000,00	169.819,55	84.809,78	58,00	NO	17/11/1999	SI	BO	1.254.341,15	550.000,00
12	5250971	5254444	NICPLA8L03G337U	IONI PAOLO	31/1/2020	NICPLA8L03G337U	IONI	PAOLO	352.570,05	50.000,00	350.820,99	175.410,45	58,00	NO	3/7/1983	SI	PR	1.429.751,80	600.000,00
13	5252394	5252434	3839700333	CROCI FRANCESCO E GASIO LUCA S.S.	15/3/2021	CRGMHL97E21B201I	CROCI	MICHELE	514.779,44	50.000,00	514.779,44	257.389,72	57,86	NO	21/6/1997	SI	PC	1.887.141,32	650.000,00
14	5233784	5233786	CIODNL98C25C219K	COLI DANIELE	21/9/2020	CIODNL98C25C219K	COLI	DANIELE	68.800,00	50.000,00	35.500,00	17.750,00	57,00	NO	25/3/1999	SI	RE	1.704.891,32	700.000,00
15	5239758	5239946	02917220341	ALETTI VITO SOCIETA' AGRICOLA	22/8/2019	LBDMVNL94D1H6337K	LABADINI	EMANUELE	461.531,79	50.000,00	461.311,79	230.655,90	56,67	NO	18/4/1994	SI	PR	1.935.547,22	750.000,00
16	5249198	5249289	DBLLCUB9E27D548N	DI BELLA LUCA	9/4/2020	DBLLCUB9E27D548N	DI BELLA	LUCA	163.000,00	50.000,00	163.000,00	81.500,00	56,66	NO	27/5/1997	SI	FE	2.017.047,22	800.000,00
17	5244724	5244726	TSQLCI09P28C219E	AZ. AGR. TOSI DI TOSI LUCA	21/1/2020	TSQLCI09P28C219E	TOSI	LUCA	169.257,77	50.000,00	167.582,53	83.781,27	56,33	NO	29/8/1997	SI	RE	2.100.826,49	850.000,00
18	5227300	5227323	3888551201	SOCIETA' AGRICOLA CA' DI MAGGIO DI ALBERTAZZI SIMONE E GARDELLINI GIULIA S.S. ABREVEVIABILE IN SOC. AGR. CA' DI MAGGIO S.S.	10/9/2020	GRDQUG8E9A944R	GARDELLINI	GIULIA	341.510,44	50.000,00	333.040,44	166.520,22	56,00	SI	16/5/1996	SI	BO	2.267.348,71	900.000,00



N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (6)	MISURA 6 - PREMIO CONCEDIBILE (6)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (6)	MISURA 4 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (6)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER E/F INF	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
19	5254389	5254431	BLD.SS86CG8H223D	T.E.FATTORIELLI ATHERNA DI BALDI ALESSIA	10/8/2020	BLD.SS86CG8H223D	BALDI	ALESSIA	159.778,85	50.000,00	158.508,94	77.579,42	56,00	SI	28/9/1988	SI	RE	2.244.928,13	950.000,00
20	5244161	5244200	ZNLINZ99L06C219W	AZ. AGR. CAT. BARIUCCA DI ZANELLO LORENZO	1/1/2021	ZNLINZ99L06C219W	ZANELLO	LORENZO	109.462,19	50.000,00	108.978,39	54.482,04	56,00	NO	8/7/1989	SI	RE	2.399.410,17	1.000.000,00
21	5234755	5234757	RLMT1850C3C219R	ARLOTTI MATTIA	1/8/2020	RLMT1850C3C219R	ARLOTTI	MATTIA	77.270,00	50.000,00	28.050,00	13.025,00	56,00	NO	3/4/1985	SI	RE	2.412.435,17	1.050.000,00
22	5252981	5253230	RFVLU81D60M86J	AZIENDA AGRICOLA LA MANGANELLA DI EVELINA RUFFALDI	1/2/2020	RFVLU81D60M86J	RUFFALDI	EVELINA	260.410,23	50.000,00	242.236,66	121.118,33	55,00	SI	20/4/1981	SI	RE	2.533.553,50	1.100.000,00
23	5243980	5244019	02919940355	SOCIETA' AGRICOLA HAPPY FARM DI TONI DINO E GABRIELE	13/2/2021	TNOGR19ML26C219K	TONI	GABRIELE	123.719,13	50.000,00	120.187,55	60.093,78	55,00	NO	25/7/1998	SI	RE	2.593.647,28	1.150.000,00
24	5239109	5235111	02778380343	BMB SOCIETA' AGRICOLA CUSCO LUCA	31/02/2019	BRGFR0397L17G337A	BRUGNOLI	FEDERICO	379.237,88	50.000,00	379.017,88	189.508,94	55,00	NO	17/7/1997	SI	PR	2.793.156,22	1.200.000,00
25	5248476	5248572	CSCLCU9S22A944M	IL CAPPANINO DI CUSCO LUCA	4/4/2019	CSCLCU9S22A944M	CUSCO	LUCA	126.734,77	50.000,00	120.000,00	52.921,77	55,00	NO	22/11/1994	SI	MO	2.838.077,99	1.250.000,00
26	5251480	5251482	DLRJS091A64C219M	AZIENDA AGRICOLA DEL RIO JESSICA	5/2/2021	DLRJS091A64C219M	DEL RIO	JESSICA	73.879,45	50.000,00	18.630,00	9.315,00	54,00	SI	24/11/1991	SI	RE	2.846.382,99	1.300.000,00
27	5245408	5245342	FRRLRA80711496I	AZ AGR. MAGNOLIA DI FERRARIL LAURA	1/1/2021	FRRLRA80711496I	FERRARI	LAURA	245.943,70	50.000,00	212.000,00	93.735,02	53,33	SI	31/12/1980	SI	RE	2.939.128,01	1.350.000,00
28	5253556	5253559	BRNLCU0A0G5337S	AZ. AGR. BERRINI LUCA	1/1/2021	BRNLCU0A0G5337S	BERRINI	LUCA	249.452,91	50.000,00	245.632,91	122.816,46	53,33	NO	5/1/2001	SI	PR	3.061.944,47	1.400.000,00
29	5254883	5254905	TRGLG00C14H23G	TIRELLI GIANLUCA	28/1/2021	TRGLG00C14H23G	TIRELLI	GIANLUCA	233.802,34	50.000,00	230.501,11	115.260,56	53,00	NO	14/3/2000	SI	RE	3.177.185,03	1.450.000,00
30	5254595	5254598	02659560382	TENUTA MONTE MAURO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	15/1/2021	CNTSMN80R31H198S	CONTI	SIMONE	102.140,66	50.000,00	102.139,91	47.534,95	53,00	NO	31/10/1980	SI	RA	3.224.729,98	1.500.000,00
31	5238330	5237503	BRNSFN83M2G337D	AZIENDA AGRICOLA BARANI MARINO E FIGLI DI BARANI STEFANO	13/1/2020	BRNSFN83M2G337D	BARANI	STEFANO	102.097,00	50.000,00	102.097,00	51.048,50	52,00	NO	20/6/1993	SI	PC	3.275.776,48	1.550.000,00
32	5244313	5244331	GSPNRC9H29H223Q	PODERE CERNALETO DI GASPARINI ENRICO	1/2/2021	GSPNRC9H29H223Q	GASPARINI	ENRICO	85.241,77	50.000,00	65.087,67	31.355,06	52,00	NO	28/6/1989	SI	RE	3.307.133,54	1.600.000,00
33	5251545	5251547	02303060354	MANGIA SILVANA	1/1/2021	MNGSVN81T7198D	MANGIA	SILVANA	199.080,34	50.000,00	148.000,00	74.000,00	51,00	NO	7/12/1991	SI	RE	3.381.133,54	1.650.000,00
34	5238580	5238608	BLSFPA00S67C281M	BOLLATI SARA	20/1/2020	BLSFPA00S67C281M	BOLLATI	SARA	118.700,00	50.000,00	118.700,00	59.350,00	50,67	SI	27/11/2000	SI	PC	3.440.483,54	1.700.000,00
35	5252202	5252450	ZNRLNE87T68F083X	AZIENDA AGRICOLA TUA CELO E TERENA DI ZANARDI ELENA	8/10/2019	ZNRLNE87T68F083X	ZANARDI	ELENA	104.207,07	50.000,00	102.957,06	41.432,62	50,00	SI	23/12/1987	SI	BO	3.481.916,16	1.750.000,00
36	5240913	5240931	BRROV09H05G383A	BORRI DAVIDE	1/1/2021	BRROV09H05G383A	BORRI	DAVIDE	206.465,94	50.000,00	180.865,94	90.482,97	50,00	NO	5/6/1989	SI	MO	3.572.393,13	1.800.000,00
37	5237441	5237579	PLLPFP91R2D548N	PALLARA DOTT. FILIPPO	15/1/2020	PLLPFP91R2D548N	PALLARA	FILIPPO	117.473,76	50.000,00	117.473,76	58.736,88	50,00	NO	22/10/1991	SI	FE	3.631.136,01	1.850.000,00
38	5243745	5243760	1818420331	SOCIETA' AGRICOLA LAGORI S.S.	15/2/2021	LGRUC00M27B034C	LAGORI	LUCA	108.800,00	50.000,00	108.800,00	54.400,00	49,67	NO	27/8/2000	SI	PC	3.865.598,01	1.900.000,00

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (6)	MISURA 6 - PREMIO CONCEDIBILE (6)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (6)	MISURA 4 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (6)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER ETM INF	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
39	5238039	5238060	1437300336	PODERE CANOVA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	15/3/2021	GDLCA000403535X	GIALDANA	ALICE	137.070,00	50.000,00	137.070,00	66.535,00	49,00	NO	2/4/2000	SI	PC	3.754.077,01	1.950.000,00
40	5235051	5235094	3880191204	FATTORIE VALLONA DI VALLONA MARTINA E MAURIZIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	17/7/2020	VLLMT978454944N	VALLONA	MARTINA	137.800,00	50.000,00	137.800,00	66.900,00	49,00	NO	5/2/1997	SI	BO	3.822.971,01	2.000.000,00
41	5237622		02084100983	SOCIETA' AGRICOLA VENERE S.S.	4/2/2021	GLLND8885090548K	GLLI	ANDREA	109.175,00	50.000,00	50.000,00		49,00	NO	9/11/1988	SI	FE	3.822.971,01	2.050.000,00
42	5235002	5235003	RTTMTTR4C08C219G	LA BUCA DI BATTI MATTEO	1/1/2021	RTTMTTR4C08C219G	RIATTI	MATTEO	102.930,90	50.000,00	102.203,80	51.101,90	48,67	NO	8/9/1984	SI	RE	3.874.072,91	2.100.000,00
43	5232608		CRZCLL80D27D548Y	CURZOLA CARLO ALBERTO	28/3/2019	CRZCLL80D27D548Y	CURZOLA	CARLO ALBERTO	55.289,53	50.000,00	50.000,00		48,00	NO	27/4/1996	SI	FE	3.874.072,91	2.150.000,00
44	5235347		MSAGCM82T114944C	MASI GIACOMO	28/10/2019	MSAGCM82T114944C	MASI	GIACOMO	55.127,14	50.000,00	50.000,00		48,00	NO	11/12/1992	SI	BO	3.874.072,91	2.200.000,00
45	5254857	5254835	02909460345	SOCIETA' AGRICOLA IL POGGIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	14/5/2019	PSCFBA90C18B042G	PISCINA	FABIO	131.667,68	50.000,00	131.347,68	65.468,92	48,00	NO	16/9/1990	SI	PR	3.939.541,83	2.250.000,00
46	5235957	5235905	03823910383	SOCIETA' AGRICOLA PRATO DEL RE S.S.	15/6/2020	BNSFHCAL18462X	BENESSATI	FRANCESCO	144.922,73	50.000,00	141.918,22	70.959,11	48,00	NO	18/7/1984	SI	MO	4.010.500,94	2.300.000,00
47	5254352	5254355	MGGLUZR1R16F205G	MAGGI LORENZO	27/7/2020	MGGLUZR1R16F205G	MAGGI	LORENZO	86.301,13	50.000,00	14.165,00	7.082,50	48,00	NO	16/10/1981	SI	FC	4.017.583,44	2.350.000,00
48	5252341	5232373	03959980363	PALLA'S FARM SOCIETA' AGRICOLA S.S.	22/2/2021	PLLSM01E8G398F	PALLADINI	ALESSANDRO	185.026,00	50.000,00	154.376,00	77.188,00	47,67	NO	6/6/2001	SI	MO	4.094.771,44	2.400.000,00
49	5254554		3273740401	AGRIVERDE DI PRATIFI ANTONELLO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1/4/2021	PRTLCA887T1F137T	PRATIFI	ALICE	64.559,00	50.000,00			47,00	SI	31/12/1988	SI	FC	4.094.771,44	2.450.000,00
50	5254617	5254630	3644351201	SOCIETA' AGRICOLA BIANVIGLIE SOCIETA' SEMIPURICE	5/11/2020	RNCMR39R90C285F	RONCHINI	MARCO	155.635,00	50.000,00	155.480,00	77.740,00	47,00	NO	2/8/1986	SI	BO	4.172.511,44	2.500.000,00
51	5254884		VNDGM82L24D548N	VANDINI GIACOMO MARIA	24/11/2020	VNDGM82L24D548N	VANDINI	GIACOMO MARIA		50.000,00			47,00	NO	24/7/1992	SI	FE	4.172.511,44	2.550.000,00
52	5232868	5233405	MS1DV086D21C814B	MAESTRI DAVIDE	25/2/2019	MS1DV086D21C814B	MAESTRI	DAVIDE	104.450,00	50.000,00	104.450,00	52.225,00	47,00	NO	2/14/1986	SI	FE	4.224.736,44	2.600.000,00
53	5243376		02919560354	IDEA VERDE SOCIETA' AGRICOLA DI MARCELLO GIUGIELMO E FERRI ETTORE	13/2/2021	FRRTTR4C08480F	FERRI	ETTORE	57.821,31	50.000,00			47,00	NO	8/9/1984	SI	RE	4.224.736,44	2.650.000,00
54	5243554		VLNDG0807C219T	VALENTINI DIEGO	12/10/2020	VLNDG0807C219T	VALENTINI	DIEGO	52.756,38	50.000,00			47,00	NO	7/6/1980	SI	RE	4.224.736,44	2.700.000,00
55	5237691		02084100383	SOCIETA' AGRICOLA VENERE S.S.	4/2/2021	GLLVL80D36D548M	GLLI	FLAVIO	109.175,00	50.000,00			47,00	NO	28/4/1990	SI	FE	4.224.736,44	2.750.000,00
56	5255031	5255056	GLNLS81C19448B	GUALANDRI ALESSIO	28/7/2020	GLNLS81C19448B	GUALANDRI	ALESSIO	196.555,22	50.000,00	182.800,00	91.300,00	46,67	NO	19/6/2001	SI	RE	4.316.036,44	2.800.000,00

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 6 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 4 - CONTRIBUTIVO CONCEDIBILE (€)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER E/F INF.	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
57	5259054	5256076	SCRLSEB89F297X	AZIENDA AGRICOLA CASANILDO DI SCARPELLINI ELISA	1/3/2021	SCRLSEB89F297X	SCARPELLINI	ELISA	122.885,09	50.000,00	76.000,00	34.211,71	46,33	SI	18/2/1993	SI	MO	4.350.248,15	2.850.000,00
58	5251987	5252019	4659740404	CARTE VENTRO SOCITA' AGRICOLA S.S.	28/3/2021	TBGSML97203999Y	TREBBI	SAMUELE	159.220,00	50.000,00	64.000,00	32.000,00	46,33	NO	20/12/1997	SI	RN	4.392.248,15	2.900.000,00
59	5246717	5245740	4548690409	SOCIETA' AGRICOLA S.M.S.S.	1/2/2021	STRNLT197A4MD59D	STROCCHI	MATTEO	238.307,22	50.000,00	237.362,50	114.904,99	46,33	NO	14/11/1997	SI	FC	4.497.153,14	2.950.000,00
60	5246362		0291220382	SOCIETA' AGRICOLA PIANZZO	25/2/2021	TTCSG98P6C719U	LATTICI	JESSICA	67.061,45	50.000,00			46,00	SI	28/9/1986	SI	RE	4.497.153,14	3.000.000,00
61	5294556		SCLSNN8P47G916F	SCALAMBRA	5/8/2020	SCLSNN8P47G916F	SCALAMBRA	SUSANNA	50.517,88	50.000,00			46,00	SI	7/9/1986	SI	FE	4.497.153,14	3.050.000,00
62	5243982		LFRLSN8L23F205Q	L'ORTO CHE NON CE' DI LO PORTO ALESSANDRO	1/2/2020	LFRLSN8L23F205Q	LO PORTO	ALESSANDRO	56.972,82	50.000,00			46,00	NO	23/7/1982	SI	RE	4.497.153,14	3.100.000,00
63	5239878	5239894	MRCLRT190B23D704F	L'ARTE AGRICOLA DI MIMI DI ALBERTO MARCHI	10/10/2019	MRCLRT190B23D704F	MARCHI	ALBERTO	119.116,64	50.000,00	115.687,00	48.267,79	46,00	NO	23/2/1980	SI	FC	4.545.492,93	3.150.000,00
64	5241377	5241461	RGGDNL94L03M82X	AZAGR DANIELINO DI REGGI DANIELE	1/5/2020	RGGDNL94L03M82X	REGGI	DANIELE	134.920,07	50.000,00	124.670,07	62.355,04	45,67	NO	3/7/1994	SI	MO	4.607.755,97	3.200.000,00
65	5247170	5247387	GJKJND91T56Z100K	GIOKA JONIDA	9/2/2021	GJKJND91T56Z100K	GIOKA	JONIDA	106.484,02	50.000,00	92.000,00	46.000,00	45,33	SI	16/12/1991	SI	BO	4.655.755,97	3.250.000,00
66	5254509	5254555	3917101200	SOCIETA' AGRICOLA LABERRO DELLA VITA S.S. DI GUIDUZZI DAVIDE E BENTINELLI SONIA	20/1/2021	GZDZV00L158M44G	GUIDUZZI	DAVIDE	142.884,49	50.000,00	124.000,00	57.529,58	45,33	NO	15/7/2000	SI	BO	4.711.286,55	3.300.000,00
67	5248200	5246205	RPCMR97S17G337X	RAPPACIOLI OMAR	3/12/2020	RPCMR97S17G337X	RAPPACIOLI	OMAR	130.000,00	50.000,00	130.000,00	65.000,00	45,33	NO	17/11/1997	SI	FC	4.776.286,55	3.350.000,00
68	5248290	5249554	BRNLCU8S28B774N	IL FATTORE BOVAPRODOTTURA DI ABBONANTE LUCA	15/2/2020	BRNLCU8S28B774N	ABBONANTE	LUCA	109.640,78	50.000,00	107.093,44	51.204,48	45,33	NO	28/11/1980	SI	BO	4.827.480,03	3.400.000,00
69	5253532	5253403	4481140400	PANCOLOMBO SOC. AGR. S.S.	9/11/2020	FSCNLS98B10C573B	FOSCHI	NICOLAS	286.720,00	50.000,00	286.500,00	148.250,00	44,33	NO	10/2/1988	SI	FC	4.975.740,03	3.450.000,00
70	5259871		ZNNCLN9B60A944W	AZIENDA AGRICOLA LA GALASSA DI ZANNI CAROLINA	15/6/2020	ZNNCLN9B60A944W	ZANNI	CAROLINA	58.165,75	50.000,00			44,00	SI	20/6/1986	SI	BO	4.975.740,03	3.500.000,00
71	5248803	5249813	MNAJY190S41ZZ22C	AZIENDA AGRICOLA SAMAR DI AMAN JYOTI	1/1/2021	MNAJY190S41ZZ22C	AMAN	JYOTI	193.917,35	50.000,00	188.917,35	94.458,68	44,00	SI	1/11/1990	SI	MO	5.070.198,71	3.550.000,00
72	5254335		PSQSNR8R42G795Z	PODERE ACQUAFRESCA DI PASQUALI SABRINA	1/1/2020	PSQSNR8R42G795Z	PASQUALI	SABRINA	57.905,54	50.000,00			44,00	SI	27/10/1988	SI	BO	5.070.198,71	3.600.000,00
73	5251562		STNDZE83T6Z690D	FATTORIA FONTE FATTURA DI STENNER MOLINA DEZE	15/6/2020	STNDZE83T6Z690D	STENNER MOLINA	DEZE	54.316,51	50.000,00			44,00	SI	27/12/1983	SI	PR	5.070.198,71	3.650.000,00
74	5254616		ZPPVLR80T56F088B	ZUPPIROLI VALERIA	1/1/2020	ZPPVLR80T56F088B	ZUPPIROLI	VALERIA	87.767,98	50.000,00			44,00	SI	16/12/1980	SI	BO	5.070.198,71	3.700.000,00
75	5239480		3872470400	SOCIETA' AGRICOLA IL PAGLIAIO DI ALESSANDRINI GIANMARIA & C. S.S.	16/11/2020	LSSGM80T506C575D	ALESSANDRINI	GIANMARIA	59.449,03	50.000,00			44,00	NO	6/11/2001	SI	FC	5.070.198,71	3.750.000,00

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 6 - PREMIO CONCESSIONE (€)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 4 - CONTRIBUTO CONCESSIONE (€)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER E/VA INF.	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
76	524966		V\FNCO0H23A794C	I GRONDI DI FRANCESCO VIRGILIO AVVISATI	1/1/2019	V\FNCO0H23A794C	AVVISATI	FRANCESCO VIRGILIO	82.101,01	50.000,00	172.650,43	86.025,22	44,00	NO	23/6/2000	SI	PR	5.070.188,71	3.850.000,00
77	5253525	5253567	3647251208	SOCIETA' AGRICOLA LA CA S.S.	1/1/2020	VGNVILM95807494V	VIGNOLI	WILLIAM	172.650,43	50.000,00	172.650,43	86.025,22	44,00	NO	7/2/1995	SI	BO	5.156.223,93	3.850.000,00
78	5254620	5254622	2155940377	AZIENDA NIZZI SAMPLOE	5/1/2020	NZZPRG92P12C285V	NIZZI	PATRICK	124.399,81	50.000,00	124.399,81	62.199,91	44,00	NO	12/9/1992	SI	BO	5.218.423,84	3.900.000,00
79	5229332		0217376343	MARENGHI PASCAL, MARENGHI LOUIS E BARTOLOMEO SOCIETA' AGRICOLA	11/2/2021	LLPRN80C46G337T	LLARI	ARIANNA	53.028,25	50.000,00			44,00	NO	6/3/1980	SI	PR	5.218.423,84	3.950.000,00
80	5251644	5251690	MILN1RT98A12G393V	MILANI ALBERTO	24/9/2019	MALN1RT98A12G393V	MILANI	ALBERTO	136.820,00	50.000,00	132.800,00	66.450,00	43,67	NO	12/7/1988	SI	MO	5.294.873,84	4.000.000,00
81	5249535		0204349082	SOCOZIETA' AGRICOLA SAN COSTANTINO S.S.	12/3/2019	GRDNL80D58G916B	GHERBIN	DANIELA	60.352,00	50.000,00			43,50	NO	18/4/1980	SI	FE	5.294.873,84	4.050.000,00
82	5250942	5250943	0224732040	AZ. AGR. CA' PAVANESCA SOCIETA' AGRICOLA	3/1/2018	CA'PVSNN8712G337I	CAMPPELLI	GIOVANNI	306.995,99	50.000,00	306.995,99	153.298,00	43,33	NO	12/6/1992	SI	PR	5.438.371,84	4.100.000,00
83	5253673		3601991203	SOCIETA' AGRICOLA VALEVAVENTO FERDINANDO DI BOFFOLI MA. CLAUDIO E SARTI LOREDANA S.S.	11/11/2020	BFVLNU9588A440	BOFFOLI	LUNA	151.687,82	50.000,00			43,00	SI	28/11/1999	SI	BO	5.438.371,84	4.150.000,00
84	5249898		02897880357	RIO RICCO' SOCIETA' AGRICOLA	27/7/2020	VNTMRA87L47C219H	VENTURI DESU ESPOSITI	MARA	66.204,95	50.000,00			43,00	SI	7/7/1987	SI	RE	5.438.371,84	4.200.000,00
85	5254610		V\SSCL87D42G337M	AZIENDA AGRICOLA NONNO NANNO DI VALESTRI S.A.	27/4/2020	V\SSCL87D42G337M	VALESTRI	SASCHA ALEXANDRA	62.884,93	50.000,00			43,00	SI	2/4/1987	SI	MO	5.438.371,84	4.250.000,00
86	5252386		PRTFNCO8D61G337C	AZIENDA AGRICOLA CA' MAGGIOLI DI PORTA FRANCESCA	9/1/2020	PRTFNCO8D61G337C	PORTA	FRANCESCA	66.220,00	50.000,00			43,00	SI	21/4/1986	SI	PR	5.438.371,84	4.300.000,00
87	5236974		PSSP1R9BE27G337O	PESSINA PIETRO	11/11/2020	PSSP1R9BE27G337O	PESSINA	PIETRO	55.431,80	50.000,00			43,00	NO	27/5/1999	SI	PR	5.438.371,84	4.350.000,00
88	5294311		02087170387	SOCIETA' AGRICOLA GARRO SOCIETA' SEMPLICE	1/4/2020	V\SSMS969H4Z100U	KRISHANDA	VLSHAJ	54.821,80	50.000,00			43,00	NO	4/6/1996	SI	FE	5.438.371,84	4.400.000,00
89	5239872		TSOMN191D03F483T	AZIENDA AGRICOLA EMANUELE TOSI	2/11/2021	TSOMN191D03F483T	TOSI	EMANUELE	58.656,72	50.000,00			43,00	NO	3/4/1991	SI	RE	5.438.371,84	4.450.000,00
90	5250374		FBS8LW81M262611O	FABRI SAMUELE MANUEL	24/9/2020	FBS8LW81M262611O	FABRI	SAMUELE MANUEL	55.487,77	50.000,00			43,00	NO	26/6/1981	SI	FC	5.438.371,84	4.500.000,00
91	5238960	5238969	1192050332	SOCIETA' AGRICOLA GATTI MARIA GRAZIA E GENESI GIOVANNI S.S.	5/2/2020	MZZSM93S51H269U	MAZZOTTA	ALESSANDRA	121.334,64	50.000,00	121.000,00	60.500,00	42,33	NO	1/11/1983	SI	PC	5.498.871,84	4.550.000,00

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (6)	MISURA 6 - PREMIO CONCEDIBILE (6)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (6)	MISURA 4 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (6)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER FTA INF	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
92	5253439		MRFNCLT99M49C219A	AZ AGR. MORINI CARLUOTTA	10/2/2021	MRFNCLT99M49C219A	MORINI	CARLUOTTA	96.163,45	50.000,00			42,00	SI	9/8/1989	SI	MO	5.488.871,34	4.600.000,00
93	5253661	5252667	3924161205	LUNATI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	5/2/2021	RNNM9H9614F257Y	RAPONI	MARGHERITA TONY	101.300,00	50.000,00	101.300,00	50.650,00	42,00	SI	1/12/1986	SI	BO	5.549.521,84	4.650.000,00
94	5235447	5235520	3837821200	FIGOR DI FRUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1/1/2020	CMGLSS98L68D458I	CAMAGGI	ALESSIA	110.539,00	50.000,00	110.539,00	55.269,50	42,00	SI	28/7/1995	SI	BO	5.604.791,34	4.700.000,00
95	5252767	5252785	1795500337	SOCIETA' AGRICOLA ELSA S.S.	13/12/2019	BNFNRC90M48C261W	BONFANTI	ENRICA	113.640,00	50.000,00	113.640,00	56.820,00	42,00	SI	9/8/1990	SI	PC	5.661.671,34	4.750.000,00
96	5243223		VCRMFA8770Z129V	LA FATTORIA DI MARY DI VAGARU MARIA	1/4/2019	VCRMFA8770Z129V	VAGARU	MARIA	62.039,11	50.000,00			42,00	SI	30/8/1987	SI	BO	5.661.671,34	4.800.000,00
97	5241331		MRLFRFC81B65G829F	CASINA PEZZONI DI MERLU FEDERICA	4/8/2019	MRLFRFC81B65G829F	MERLU	FEDERICA	66.604,69	50.000,00			42,00	SI	25/2/1981	SI	PC	5.661.671,34	4.850.000,00
98	5254270		BRTLQU01M24G337B	BERTOLOTTI LUCA	1/1/2021	BRTLQU01M24G337B	BERTOLOTTI	LUCA	56.920,00	50.000,00			42,00	NO	24/8/2001	SI	PR	5.661.671,34	4.900.000,00
99	5253314		SVRMAT799P20C265S	AZIENDA AGRICOLA LE DUE QUERCE DI SAVERI MATTEO	1/1/2020	SVRMAT799P20C265S	SAVERI	MATTEO	60.970,00	50.000,00			42,00	NO	20/8/1999	SI	BO	5.661.671,34	4.950.000,00
100	5253149		VRNNDR89E18G916C	VERONESI ANDREA	18/1/2020	VRNNDR89E18G916C	VERONESI	ANDREA	60.000,00	50.000,00			42,00	NO	18/5/1989	SI	FE	5.661.671,34	5.000.000,00
101	5253674		PLMSFN80P21A568H	AZIENDA AGRICOLA CASA CHELLI DI PALMIERI STEFANO	1/1/2021	PLMSFN80P21A568H	PALMIERI	STEFANO	56.718,00	50.000,00			42,00	NO	21/8/1990	SI	BO	5.661.671,34	5.050.000,00
102	5244931	5245094	1675771206	SOCIETA' AGRICOLA SPERANZA DI CAVRINI MARCO E CAVRINI PAOLO SOCIETA' SEMPLICE	2/2/2021	CVRPLA94S25C265B	CAVRINI	PAOLO	504.421,65	30.000,00	474.400,00	237.200,00	41,33	NO	25/11/1994	NO	BO	5.898.871,34	5.080.000,00
103	5254666		LDRSLV00B89A944O	AZ AGR. IL CASONE DI ALDROVANDI SILVIA	1/1/2020	LDRSLV00B89A944O	ALDROVANDI	SILVIA	57.465,26	50.000,00			41,00	SI	28/2/2000	SI	BO	5.898.871,34	5.130.000,00
104	5248090		DNTBDT86T60D611W	BERRY BEE FARM DI DONETTI BENEDETTA	4/4/2019	DNTBDT86T60D611W	DONETTI	BENEDETTA	59.108,97	50.000,00			41,00	SI	20/12/1986	SI	PC	5.898.871,34	5.180.000,00
105	5253746		CTLGCM94L20F257L	ORTO GIARDINO SANTA MARIA DEI CAMPI DI CAPELLANI GIACOMO	1/4/2020	CTLGCM94L20F257L	CAPELLANI	GIACOMO	55.850,20	50.000,00			41,00	NO	20/7/1994	SI	MO	5.898.871,34	5.230.000,00
106	5243485		LGRMFK96B26A559X	AZIENDA AGRICOLA DALLA PIANA AI MONTI DI LIGORI MIRKO	1/4/2019	LGRMFK96B26A559X	LIGORI	MIRKO	52.273,95	50.000,00			41,00	NO	26/2/1986	SI	BO	5.898.871,34	5.280.000,00

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 6 - PREMIO CONCESSIONE (€)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 4 - CONTRIBUTO CONCESSIONE (€)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER FTA INF.	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
107	5254997	5255058	3505440408	SOCIETA' AGRICOLA CECCHINI FILIPPO E VINCENZO S.S.	1/1/2020	MNCSLR18T162H94U	MACINI	SELENA	343.493,88	50.000,00	343.493,88	171.746,94	41,00	NO	22/12/1981	SI	RN	6.070.559,28	5.330.000,00
108	5252994		1809280332	PODERE MONTEVALLE SOCIETA' AGRICOLA	14/9/2020	MNCSLR48R44A650	MANCINI	ALICE	57.352,92	50.000,00			41,00	NO	4/10/1980	SI	PC	6.070.559,28	5.390.000,00
109	5227355	5227397	02880900358	IL LABIRINTO SOCIETA' AGRICOLA	3/2/2020	SLALCA04CRF7508K	SALA	ALICE	288.131,82	30.000,00	259.975,80	103.920,31	40,67	NO	27/3/1994	NO	RE	6.174.478,59	5.410.000,00
110	5253790	5253792	02852490346	SOCIETA' AGRICOLA CALOSI S.S.	1/10/2020	BBFRNC92R01G337O	BARBONI	FRANCESCO	194.925,64	50.000,00	193.819,14	96.909,57	40,00	NO	1/10/1992	SI	PR	6.271.388,16	5.460.000,00
111	5253557		SBSLRD91T24F137P	SEBASTIANI LEONARDO	1/1/2020	SBSLRD91T24F137P	SEBASTIANI	LEONARDO	57.050,00	50.000,00			40,00	NO	24/12/1991	SI	RN	6.271.388,16	5.510.000,00
112	5238949		MDALSE94H6G3939R	AZIENDA AGRICOLA PIVA DE GIANNO DI AMIDEI ELISA	21/1/2021	MDALSE94H6G3939R	AMIDEI	ELISA	53.615,12	50.000,00			39,00	SI	29/6/1994	SI	MO	6.271.388,16	5.660.000,00
113	5254309	5254361	BRLSJCG2L4TGS37V	AZIENDA AGRICOLA DEBENRA DI BORELLI JESSICA	2/2/2020	BRLSJCG2L4TGS37V	BORELLI	JESSICA	216.945,20	50.000,00	54.000,00	27.000,00	39,00	SI	7/7/1982	SI	PR	6.298.388,16	5.610.000,00
114	5237686		SVRLNR83L69A944O	FRECCOBIANCA DI SAVORANI ELEONORA	26/7/2020	SVRLNR83L69A944O	SAVORANI	ELEONORA	53.400,08	50.000,00			39,00	SI	26/7/1983	SI	MO	6.298.388,16	5.660.000,00
115	5253515		NTJMLB2E46Z100W	MOMO DI NOTAJ EMANUELA	27/2/2020	NTJMLB2E46Z100W	NOTAJ	EMANUELA	55.793,00	50.000,00			39,00	SI	6/9/1982	SI	MO	6.298.388,16	5.710.000,00
116	5246845		03862310387	SOCIETA' AGRICOLA CASA DON SANTE S.S.	8/3/2021	CSNNMLD0C98H462L	CASINI	MANUEL	50.980,00	50.000,00			39,00	NO	8/9/2002	SI	MO	6.298.388,16	5.760.000,00
117	5250674		FRNLCDUD25A944O	FRANCHI LUCA	1/1/2020	FRNLCDUD25A944O	FRANCHI	LUCA	52.194,00	50.000,00			39,00	NO	25/4/2001	SI	BO	6.298.388,16	5.810.000,00
118	5234619		FBBRRC97S28D458U	FABBRU RICCARDO	8/4/2019	FBBRRC97S28D458U	FABBRU	RICCARDO	50.890,12	50.000,00			39,00	NO	28/11/1997	SI	FC	6.298.388,16	5.860.000,00
119	5252137		MNGCHR91C63A944A	MONGARFI CHIARA	14/5/2020	MNGCHR91C63A944A	MONGARFI	CHIARA	51.200,00	50.000,00			39,00	SI	23/6/1991	SI	FC	6.298.388,16	5.910.000,00
120	5253672		3901991203	SOCIETA' AGRICOLA TALEVAMENTO FERMINA MORTA DI BOFFOLI LUCA E SARTI LOREDANA S.S.	11/11/2020	BFFLRAS97159A589D	BOFFOLI	LARA		50.000,00			39,00	SI	18/12/1990	SI	BO	6.298.388,16	5.960.000,00
121	5228617		CNDCRHS7D70D795F	CONDELLO CHIARA	24/1/2019	CNDCRHS7D70D795F	CONDELLO	CHIARA	50.620,00	50.000,00			39,00	SI	30/4/1987	SI	FC	6.298.388,16	6.010.000,00

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 6 - PREMIO CONCESSIONE (€)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 4 - CONTRIBUTIVO CONCESSIONE (€)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER ETM INF.	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
122	5259896		3885251201	L. CASONE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	18/02/2020	STFSML02H26A944G	STEFANELLI	SAMUELE	64.320,99	50.000,00			38,00	NO	26/02/2002	SI	BO	6.286.388,16	6.090.000,00
123	5259594		02834540987	AZIENDA AGRICOLA BONACORSI GIULIATRO E COLOMBARNI DOLCRES SOCIETA' AGRICOLA S.S.	2/3/2021	BMCNCL99N21G393B	BONACORSI	DANIELE	52.907,99	50.000,00			38,00	NO	2/10/1999	SI	MO	6.286.388,16	6.110.000,00
124	5259775		BNRITL99B16A944P	BONMARELLI ATTILIO	30/5/2019	BNRITL99B16A944P	BONMARELLI	ATTILIO	86.639,39	50.000,00			38,00	NO	16/02/1999	SI	BO	6.286.388,16	6.160.000,00
125	5259491		02888490882	SOCIETA' AGRICOLA MAESTRI VALERIO E POZZI ROSA S.S.	17/9/2019	MSTFSM86C02G393B	MAESTRI	STEFANO	52.320,00	50.000,00			38,00	NO	2/9/1985	SI	MO	6.286.388,16	6.210.000,00
126	5259749		FSORRCR86S26H501T	AZIENDA AGRICOLA TRÀ BOSCO E COLLINA DI RICCARDO FOIS	10/9/2020	FSORRCR86S26H501T	FOIS	RICCARDO	97.417,90	50.000,00			38,00	NO	26/11/1980	SI	FC	6.286.388,16	6.260.000,00
127	5259484	5254859	02175570346	AZIENDA AGRICOLA LA FELINA SOCIETA' AGRICOLA	18/11/2021	BNTLSS89H60G337O	BONVANTI	ALESSIA	803.402,50	30.000,00	491.200,00	245.600,00	37,67	SI	28/6/1988	NO	PR	6.543.388,16	6.290.000,00
128	5259312	5229943	MRNPLA02H23E00AN	MURONI PAOLO	25/2/2021	MRNPLA02H23E00AN	MURONI	PAOLO	223.881,55	50.000,00	223.900,00	111.750,00	37,67	NO	23/02/2002	SI	PR	6.555.738,16	6.340.000,00
129	5259634		GNNRCR86L18462K	GIANNATTASIO RICCARDO	1/1/2020	GNNRCR86L18462K	GIANNATTASIO	RICCARDO	51.799,52	50.000,00			37,00	NO	18/7/1986	SI	MO	6.555.738,16	6.390.000,00
130	5249663		03962300388	SOCIETA' AGRICOLA AB 8 S.S.	9/3/2021	BLSNGL92L0G5939B	BALESTRI	ANGELO	89.000,00	50.000,00			37,00	NO	5/7/1992	SI	MO	6.555.738,16	6.440.000,00
131	5239503		03843350387	SOCIETA' AGRICOLA CASA MANZI S.S.	10/1/2020	MDASML90E27G393R	AMIDEI	SAMUELE	54.828,57	50.000,00			37,00	NO	27/5/1990	SI	MO	6.555.738,16	6.490.000,00
132	5259198		DLLDVDB7L13A944G	DALL'OMO DAVIDE	10/2/2021	DLLDVDB7L13A944G	DALL'OMO	DAVIDE	69.469,80	50.000,00			37,00	NO	13/7/1987	SI	BO	6.555.738,16	6.540.000,00
133	5254663		03961910385	SOCIETA' AGRICOLA CASA BORI DI MARCO E CHIARA S.S.	8/3/2021	CNTCH881D67G393R	CANTERGIANI	CHIARA	75.171,17	50.000,00			37,00	NO	27/4/1981	SI	MO	6.555.738,16	6.590.000,00
134	5252553		FRLVRE94C69A498B	AZIENDA AGRICOLA LE TRE STELLE DI FURLAN VERA	1/7/2020	FRLVRE94C69A498B	FURLAN	VERA	51.999,33	50.000,00			36,00	SI	29/5/1994	SI	MO	6.555.738,16	6.640.000,00
135	5249289		MZZFP01M03C573P	MAZZOLI FILIPPO	1/2/2021	MZZFP01M03C573P	MAZZOLI	FILIPPO	69.720,00	50.000,00			36,00	NO	3/02/2001	SI	FC	6.555.738,16	6.690.000,00
136	5239872		PRQLCUB8P19C573K	PIRACCINI LUCA	10/1/2020	PRQLCUB8P19C573K	PIRACCINI	LUCA	53.400,00	50.000,00			36,00	NO	19/01/1986	SI	FC	6.555.738,16	6.740.000,00
137	5259900		CTTLSN81L20H274Z	CAMPARHOUSE DI CIOTTI ALESSANDRO	9/10/2019	CTTLSN81L20H274Z	CIOTTI	ALESSANDRO	52.020,00	50.000,00			36,00	NO	20/7/1981	SI	RN	6.555.738,16	6.790.000,00
138	5259932		MMNLDN89T41A944F	AZ. AGR. BARBAMONZA DI MAMMONE LOREDANA	1/6/2020	MMNLDN89T41A944F	MAMMONE	LOREDANA	50.520,00	50.000,00			35,00	SI	1/12/1989	SI	BO	6.555.738,16	6.840.000,00

IM	N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (6)	MISURA 6 - PREMIO CONCEDIBILE (6)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (6)	MISURA 4 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (6)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER E/VA INF.	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
	139	5240738		02739520385	SOCIETA' AGRICOLA SANTIAGNESE DI GIORDANO E MATTEO S.S.	1/1/2021	CHZVW183L51G389Z	CHEZZI	VALENTINA	64.958,96	50.000,00			35,00	SI	11/71/1983	SI	MO	6.655.738,16	6.890.000,00
	140	5254124		02718893039	SOCIETA' AGRICOLA LE PIANELLE	10/02/2019	RTEDVD96C01G337N	ERTI	DAVIDE	68.450,00	50.000,00			35,00	NO	1/21/1996	SI	PR	6.655.738,16	6.940.000,00
	141	5254871		NSSCLD93T16A944R	AZIENDA AGRICOLA LE VALLE DI NASSETTI CLAUDIO	1/1/2020	NSSCLD93T16A944R	NASSETTI	CLAUDIO	68.879,09	50.000,00			35,00	NO	16/12/1993	SI	BO	6.655.738,16	6.990.000,00
	142	524253		BLINDR8BL02G337R	BELLOLI ANDREA	22/2/2021	BLINDR8BL02G337R	BELLOLI	ANDREA	51.650,05	50.000,00			35,00	NO	2/7/1988	SI	PR	6.655.738,16	7.040.000,00
	143	5253886		02673460387	SOCIETA' AGRICOLA LA MODICOLA ISA SOCIETA' SEMPLICE	16/12/2020	CMNMMR8R06Z128S	COMAN	ANNA MARIA	118.990,49	30.000,00	91.583,20	45.791,60	35,00	NO	23/9/1984	NO	RA	6.701.529,76	7.070.000,00
	144	5254633		MNRICU82P15A944R	MINARINI LUCA	1/1/2020	MNRICU82P15A944R	MINARINI	LUCA	104.769,90	50.000,00			35,00	NO	15/9/1982	SI	BO	6.701.529,76	7.120.000,00
	145	5253839		3301941205	CA' ROSSA SOCIETA' AGRICOLA	10/12/2019	SPNFC98L12C269K	SAPONELLI	FRANCESCO	449.589,02	30.000,00	180.600,90	90.300,45	34,00	NO	12/7/1999	NO	BO	6.791.830,21	7.150.000,00
	146	5237571		QTTNDR91M04G383Y	AZ. AGR. QUATTINI DI QUATTINI ANDREA	21/2/2019	QTTNDR91M04G383Y	QUATTINI	ANDREA	71.720,00	50.000,00			34,00	NO	4/8/1991	SI	MO	6.791.830,21	7.200.000,00
	147	5249791		BNDMFA80M01G393C	BIONDI MARCO	1/1/2020	BNDMFA80M01G393C	BIONDI	MARIO	51.050,16	50.000,00			34,00	NO	1/8/1980	SI	MO	6.791.830,21	7.250.000,00
	148	5228372		5227764	SARTI DAVIDE	1/2/2020	SRTDVO00D02A944C	SARTI	DAVIDE	53.350,00	30.000,00	35.500,00	17.750,00	33,50	NO	2/4/2000	NO	BO	6.809.580,21	7.280.000,00
	149	5254490		5254866	BIO CULTIVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25/1/2021	STNVGL87E2K2148Q	STANKOV	VANGELCHO	115.458,96	30.000,00	114.289,87	53.637,93	33,33	NO	26/5/1987	NO	PC	6.863.218,14	7.310.000,00
	150	5254638		5254748	CORZANI LUCA	1/1/2020	CRZLCU85R19D705M	CORZANI	LUCA	347.767,67	30.000,00	316.514,87	158.257,44	32,67	NO	19/10/1985	NO	FC	7.021.475,58	7.340.000,00
	151	5241076		5242304	AZIENDA AGRICOLA MARCHESENI GIACOMO	22/4/2020	MRCGCM0P02A944C	MARCHESENI	GIACOMO	172.428,00	30.000,00	161.433,00	80.716,50	32,33	NO	2/8/2000	NO	BO	7.102.192,08	7.370.000,00
	152	5247210		5247212	CASOLI EMILIANO	5/2/2021	CSLMLN86M28H223J	CASOLI	EMILIANO	131.770,61	30.000,00	123.805,20	61.802,60	32,00	NO	26/6/1996	NO	RE	7.163.994,68	7.400.000,00
	153	5252670		5252671	AZIENDA AGRICOLA IL POGGIO DI GASPARRI THOMAS	1/2/2021	GSPTMS99A17D48U	GASPARRI	THOMAS	211.569,95	30.000,00	208.080,00	104.040,00	31,00	NO	17/1/1999	NO	BO	7.268.034,68	7.430.000,00
	154	5244337		5244352	GADDONI MARCELLO	1/12/2020	GDDMC197B27D458G	GADDONI	MARCELLO	75.154,40	30.000,00	48.250,00	24.125,00	31,00	NO	27/2/1997	NO	RA	7.292.159,68	7.460.000,00
	155	5252882		5253127	FORNONI LUCA	19/8/2020	FRNL CU92A14498F	FORNONI	LUCA	120.730,85	30.000,00	115.120,00	57.580,00	31,00	NO	14/1/1992	NO	RE	7.249.719,68	7.490.000,00



N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 6 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 4 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER E/A INF.	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
156	5254660	5254780	02402920355	ANTICA CORTE DELLE ACQUE ROSE SOCIETA' AGRICOLA	15/3/2021	CTLLRA93944F463K	CATELLANI	LAURA	943.625.89	30.000,00	487.899.99	244.000,00	30,67	NO	4/8/1993	NO	RE	7.593.719,68	7.520.000,00
157	5247811	5247813	BNCGNND0R14E253T	BINACCHI GIOVANNI	29/2/2020	BNCGNND0R14E253T	BINACCHI	GIOVANNI	970.966,47	30.000,00	500.000,00	250.000,00	29,67	NO	14/10/2000	NO	RE	7.843.719,68	7.590.000,00
158	5254523	5254594	DLLNEB8685G224T	DALLA DEA ELENA	24/6/2019	DLLNEB8685G224T	DALLA DEA	ELENA	69.271,02	30.000,00	68.382,52	28.394,06	29,00	SI	25/2/1996	NO	BO	7.872.103,74	7.580.000,00
159	5254601	5254744	03867950386	SOCIETA' AGRICOLA IL FRALCIO S.S.	8/10/2019	BDSFTRM12H462U	BOLDRINI	STEFANO	217.130,74	30.000,00	197.230,74	98.517,30	29,00	NO	29/12/1984	NO	MO	7.970.621,04	7.610.000,00
160	5254516	5254617	02837380349	RAPPACCHI SOCIETA' AGRICOLA	3/3/2020	RFCGR100R04898P	RAPPACCHI	GABRIELE	211.467,54	30.000,00	199.540,00	99.770,00	28,33	NO	4/10/2000	NO	PR	8.070.391,04	7.640.000,00
161	5253798	5253454	02868130392	ENDRIG ALPI E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1/9/2020	LPAFP001M11D459W	ALPI	FILIPPO	123.185,31	30.000,00	106.988,96	53.494,43	28,00	NO	11/6/2001	NO	RA	8.123.885,47	7.670.000,00
162	5254373	5254395	02923700389	SOCIETA' AGRICOLA COMPAGNIE MARZINI S.S.	1/4/2021	CMFPRNC98P22H96T	COMPAGNI	ENRICO	116.783,47	30.000,00	101.482,24	50.741,12	28,00	NO	22/9/1998	NO	RE	8.174.628,59	7.700.000,00
163	5253206	5253297	ZNTYRU92L20H4E2E	AZIENDA AGRICOLA QUERCUS DI ZANOTTI YURI	1/3/2021	ZNTYRU92L20H4E2E	ZANOTTI	YURI	79.605,80	30.000,00	64.490,50	33.245,25	28,00	NO	20/7/1992	NO	RE	8.207.871,84	7.730.000,00
164	5250203	5250320	RVIDVD98R31G337B	AZ. AGR. RIVA DI RIVA DAVIDE	1/1/2020	RVIDVD98R31G337B	RIVA	DAVIDE	153.805,50	30.000,00	152.181,00	76.090,50	27,67	NO	31/10/1992	NO	PR	8.293.982,34	7.760.000,00
165	5243614	5244066	3906431204	SOCIETA' AGRICOLA VENTUROLI LUCIANO E KRIVGA LINDITA S.S.	11/11/2020	KRYLD198H5GZ100N	KRIVGA	LINDITA	181.875,06	30.000,00	172.265,06	86.132,53	27,33	SI	15/6/1989	NO	BO	8.370.094,87	7.790.000,00
166	5254105	5254109	00179600347	CESARI PRIMO E LAVEZZINI EMMA SOCIETA' AGRICOLA	1/5/2020	CSRMR091A26G337A	CESARI	MARCO	665.499,18	30.000,00	516.800,00	258.400,00	26,70	NO	28/1/1991	NO	PR	8.628.494,87	7.820.000,00
167	5229332	5233883	02939130342	SOCIETA' AGRICOLA LE RADICI E LE ALI	28/11/2020	LFTSLU197H183I	LA FATA	ISABELLA	55.168,50	30.000,00	32.300,00	14.570,00	26,33	NO	17/12/1979	NO	PR	8.643.064,87	7.850.000,00
168	5242521	5242524	02867000388	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI FONGHERI S.S.	1/9/2020	FRGGRGR8125F206G	FORGHIERI	GIORGIO	219.861,73	30.000,00	168.888,82	84.344,41	26,00	NO	23/12/1986	NO	RA	8.727.409,28	7.880.000,00
169	5238319	5239801	MNSFBA93S94944M	AGRI MENGOLI DI FABIO MENGOLI	4/5/2020	MNSFBA93S94944M	MENGOLI	FABIO	136.111,88	30.000,00	123.556,21	61.778,11	24,00	NO	9/11/1993	NO	BO	8.789.187,39	7.910.000,00
170	5249863	5242269	CRMFRG92P01F253J	CREMONINI FEDERICO	1/10/2020	CRMFRG92P01F253J	CREMONINI	FEDERICO	538.638,44	30.000,00	413.600,00	206.800,00	23,67	NO	1/9/1992	NO	MO	8.995.987,39	7.940.000,00
171	5249599	5249592	BRNND0R1E28E233T	AZIENDA AGRICOLA SALVADORA DI BORN ANDREA	1/1/2021	BRNND0R1E28E233T	BORON	ANDREA	101.869,16	30.000,00	30.700,00	15.350,00	23,00	NO	28/6/2001	NO	RE	9.011.337,39	7.970.000,00

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (6)	MISURA 6 - PREMIO CONCEDIBILE (6)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (6)	MISURA 4 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (6)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER ETM INF	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
172	5254039	5253454	02968130392	ENDRIG ALPI E FIGLI S.S.	1/9/2020	LPANNN00L08D498L	ALPI	GIOVANNI	0,00	30.000,00	0,00	0,00	23,00	NO	6/7/2000	NO	RA	9.011.337,39	8.000.000,00
173	5230298	5230957	02200800390	SOCIETA AGRICOLA SALLI MARCETTO S.S.	30/8/2020	SALLCA90T428H19W	SALLA	ALICE	95.258,00	30.000,00	95.258,00	47.629,00	23,00	NO	2/12/1990	NO	MO	9.058.968,39	8.030.000,00
174	5246352	5246355	GRLLMTT98T08496Y	AZIENDA AGRICOLA GIROLINI MATTIA	11/11/2019	GRLLMTT98T08496Y	GIROLINI	MATTIA	84.721,64	30.000,00	56.751,64	28.375,82	22,00	NO	6/12/1998	NO	RE	9.087.342,21	8.060.000,00
175	5248927		SLNNDR96R03E253N	SOLIANI ANDREA	25/1/2021	SLNNDR96R03E253N	SOLIANI	ANDREA	31.532,94	30.000,00			22,00	NO	31/01/1996	NO	RE	9.087.342,21	8.090.000,00
176	5253910	5253957	3143100406	VALLE DELLE FERRE SOCIETA AGRICOLA BIOLOGICA DEL F.LLI CECCHINI S.S.	1/10/2020	CCCLCJ8TE22H94Q	CECCHINI	LUCCA	118.168,83	30.000,00	116.100,00	58.050,00	22,00	NO	22/5/1987	NO	RN	9.145.382,21	8.120.000,00
177	5247355	5247356	02916370392	AZIENDA AGRICOLA CASOLI IVONNE E FERRARI SIMONE SOCIETA AGRICOLA	28/1/2021	FRSSMNR8R28H96X	FERRARI	SIMONE	83.819,94	30.000,00	65.736,82	32.888,41	22,00	NO	28/10/1983	NO	RE	9.178.280,62	8.150.000,00
178	5250603	5251060	GLLFNCRD25D496G	GALLINA FRANCO	11/2/2020	GLLFNCRD25D496G	GALLINA	FRANCO	119.244,52	30.000,00	83.020,98	41.510,49	22,00	NO	25/4/1992	NO	RA	9.219.771,11	8.180.000,00
179	5252729		09373020386	SOCIETA AGRICOLA BALDIZZI S.S.	16/2/2020	BRSFRC00L098H19I	BORSARI	FEDERICO	60.719,00	30.000,00			21,00	NO	9/7/2000	NO	MO	9.219.771,11	8.210.000,00
190	5252817		09373020386	SOCIETA AGRICOLA BALDIZZI S.S.	16/2/2020	BRSLNZ00L098H19X	BORSARI	LORENZO	60.719,00	30.000,00			21,00	NO	9/7/2000	NO	MO	9.219.771,11	8.240.000,00
181	5252537	5252538	1790130338	CA DEL LUPO SOCIETA AGRICOLA	11/9/2019	LSOFPP94R27G835N	LOSI	FILIPPO	214.578,65	30.000,00	212.013,35	106.008,88	21,00	NO	27/10/1994	NO	PC	9.325.777,79	8.270.000,00
182	5244780	5244937	RDGLR98C14G535N	ARADELLI GABRIELE	9/2/2021	RDGLR98C14G535N	ARADELLI	GABRIELE	103.450,00	30.000,00	103.450,00	51.725,00	20,67	NO	14/3/1996	NO	PC	9.377.502,79	8.300.000,00
183	5253953	5253993	02927810347	SOCIETA AGRICOLA TELLINA DI SALVI ALESSIA E VALERIO	1/1/2020	SLVSS92E98L175F	SALVI	ALESSIA	426.715,84	30.000,00	386.515,84	198.257,92	20,50	NO	1/8/1/1992	NO	PR	9.575.780,71	8.330.000,00
184	5254562		FRNVGN01S46C573F	AZIENDA AGRICOLA REGIONE DI VIRGINIA FARNIA	21/1/2021	FRNVGN01S46C573F	FARNIA	VIRGINIA	42.122,15	30.000,00			20,00	SI	6/11/2001	NO	BO	9.575.780,71	8.360.000,00
185	5255059	5255114	BRSBNN93S28L0201	BARBERI SIMONE AZIENDA AGRICOLA DEMETRA	11/11/2019	BRSBNN93S28L0201	BARBERI	SIMONE	104.522,66	30.000,00	104.220,86	52.115,43	20,00	NO	28/11/1993	NO	RE	9.627.876,14	8.390.000,00
186	5250679	5250981	02967230349	SOCIETA AGRICOLA SAN GIUSEPPE S.S.	22/2/2021	ZZLD8R46C98G337D	AZZALI	DEBORA	333.838,23	30.000,00	331.155,99	165.578,00	20,00	NO	1/9/1/1994	NO	PR	9.793.454,14	8.420.000,00
187	5252397	5252439	BRNKN02B23E283Z	BRINDANI KEVIN DANIELE	1/2/2021	BRNKN02B23E283Z	BRINDANI	KEVIN DANIELE	94.096,11	30.000,00	67.600,00	33.800,00	19,00	NO	23/2/2002	NO	RE	9.827.254,14	8.450.000,00

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - AMMISSIBILE (€)	MISURA 6 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 4 - CONTRIBUTO CONCEDEBILE (€)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER FTA INF	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
188	5230938	5230941	SCCDP48M02F4638	LA GEMMA AZIENDA AGRICOLA DI SACCONI VEZZANI DARIO	13/3/2019	SCCDP48M02F4638	SACCONI VEZZANI	DARIO	121.680,00	30.000,00	47.000,00	23.500,00	19,00	NO	236/1990	NO	RE	9.850.754,14	8.480.000,00
189	5233046		GDUGDU82A20D704R	AZIENDA AGRICOLA GUIDI DI ROMENIA DI GUIDO GUIDI	18/9/2019	GDUGDU82A20D704R	GUIDI	GUIDO	49.434,25	30.000,00		26.650,00	19,00	NO	207/1982	NO	FC	9.850.754,14	8.510.000,00
190	5235116	5232873	RGZMRK81P17A944M	ARGAZZI MIRKO	18/1/2021	RGZMRK81P17A944M	ARGAZZI	MIRKO	74.700,00	30.000,00	74.700,00	37.350,00	18,67	NO	178/1981	NO	BO	9.888.104,14	8.540.000,00
191	5231643	5231990	BLTSMN01E30E253G	ORTO E ARTE DI BELTRAMI SIMONE	1/10/2020	BLTSMN01E30E253G	BELTRAMI	SIMONE	74.900,00	30.000,00	60.000,00	26.650,00	18,33	NO	306/2001	NO	RE	9.914.754,14	8.570.000,00
192	5254387	5254510	3820551202	ESVY GREEN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	11/10/2019	CRSMTT198H024941	CRISTONI	MATTEO	156.676,04	30.000,00	128.039,16	64.019,58	18,33	NO	2/6/1988	NO	BO	9.978.775,72	8.600.000,00
193	5254586		LTTGNM97T19F257Q	IMPRESA AGRICOLA LOTTI GIOVANNI	6/2/2020	LTTGNM97T19F257Q	LOTTI	GIOVANNI	32.441,90	30.000,00			18,00	NO	19/12/1997	NO	MO	9.978.775,72	8.630.000,00
194	5238383	5238384	02409740380	SOCIETA' AGRICOLA LA SIEPE S.S.	28/2/2021	MRLGL190E29H223N	MORLINI	GIULIO	226.615,74	30.000,00	225.295,74	112.647,87	18,00	NO	236/1990	NO	RE	10.091.421,59	8.660.000,00
195	5238953	5238955	02670960384	GENTOLEANO VECCHIO SOCIETA' AGRICOLA	15/10/2020	PRRLCI198R27D49C	PEDERZOLI	LUCA	71.744,29	30.000,00	61.950,00	30.975,00	18,00	NO	27/10/1980	NO	RA	10.122.386,59	8.690.000,00
196	5239736	5239793	02572070385	SIMONAZZI MARCO E SIMONE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	16/12/2020	SMNSNS08A46H63K	SIMONAZZI	SONIA	153.958,75	30.000,00	149.838,75	74.919,38	16,33	NO	6/2/1985	NO	RE	10.197.315,97	8.720.000,00
197	5228482		BTTCHR88H52L885U	BOTTAZZI CHIARA	1/3/2020	BTTCHR88H52L885U	BOTTAZZI	CHIARA	31.288,83	30.000,00			16,00	SI	12/6/1988	NO	MO	10.197.315,97	8.750.000,00
198	5235003	5235024	NLBRDC145E2140W	DAMA2008 DI NALBATOVI RODICA	12/3/2021	NLBRDC145E2140W	NALBATOVI	RODICA	277.131,50	30.000,00	51.000,00	25.500,00	16,00	SI	15/11/1981	NO	BO	10.222.815,97	8.780.000,00
199	5239482	5239481	02914740388	SOCIETA' AGRICOLA ROTTA S.S.	18/1/2021	RTOANS00L08H23M	ROTTA	BENSO	108.567,92	30.000,00	106.567,92	54.283,96	16,00	NO	5/7/2000	NO	RE	10.277.099,93	8.810.000,00
200	5241654	5241657	SNCKNV95L25Z22R	AZIENDA AGRICOLA CAPITTA DI SINGH KARANVIR	1/11/2020	SNCKNV95L25Z22R	SINGH	KARANVIR	348.654,00	30.000,00	348.654,00	174.327,00	16,00	NO	29/7/1995	NO	RE	10.451.426,93	8.840.000,00
201	5253109		PZZPR280M30H199V	POZZI PATRIZIO	13/11/2019	PZZPR280M30H199V	POZZI	PATRIZIO	42.612,31	30.000,00	/		16,00	NO	30/6/1980	NO	RA	10.451.426,93	8.870.000,00
202	5245388		COGRMN86S81L885J	AZIENDA AGRICOLA LA FOGLIANA DI CADEGNANI RAMONA	25/11/2020	COGRMN86S81L885J	CADEGNANI	RAMONA	30.274,35	30.000,00			15,00	SI	21/11/1986	NO	MO	10.451.426,93	8.900.000,00
203	5253814		3143100406	VALLE DELLE LERPI SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA DEL F.LLI CECCHINI S.S.	1/10/2020	CCCLSN97T29H294N	CECCHINI	ALESSANDRO		30.000,00			15,00	NO	29/12/1997	NO	RN	10.451.426,93	8.930.000,00
204	5254527	5254529	FNLSB81E50A48Z	FINI ELISA	1/3/2021	FNLSB81E50A48Z	FINI	ELISA	92.957,90	30.000,00	21.550,00	10.775,00	14,00	SI	15/6/1981	NO	RA	10.462.201,93	8.960.000,00
205	5250521		BNVFR3J709F257D	ORTOFRUTTICOLA FEBBIO BONVICINI FEDERICO	1/2/2021	BNVFR3J709F257D	BONVICINI	FEDERICO	34.102,89	30.000,00			14,00	NO	9/12/1997	NO	MO	10.462.201,93	8.990.000,00

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 6 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 4 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER F.M. INF.	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
206	5254657		03912390360	SOCIETA' AGRICOLA MODNA S.S.	10/3/2020	RSMNMT9894714620	RUBINI	MARTINA	36.799,63	30.000,00			14,00	NO	7/21/1996	NO	MO	10.462.201,93	9.020.000,00
207	5240742		02922790353	SANGHERA SOCIETA' AGRICOLA	8/9/2021	SNGHJ190P232222B	SINGH	HARJIT	601.930,00	30.000,00			14,00	NO	23/9/1990	NO	RE	10.462.201,93	9.050.000,00
208	5252896		01747150363	SOCIETA' AGRICOLA D'ASA GALLI SOCIETA' SEMPLICE	16/3/2021	GZZCH898C9L985B	GAZZI	CHIARA	66.825,00	30.000,00			14,00	NO	29/3/1998	NO	MO	10.462.201,93	9.080.000,00
209	5240815		02922790353	SANGHERA SOCIETA' AGRICOLA	8/9/2021	SNGVJ187C202222H	SINGH	AVTAR	601.969,00	30.000,00			14,00	NO	20/3/1987	NO	RE	10.462.201,93	9.110.000,00
210	5246860		3904031204	MARCHESINI DI ANDREA E FABIO	6/1/2020	MARCHESINI16F033N	MARCHESINI	ANDREA	31.480,00	30.000,00			14,00	NO	16/6/1981	NO	BO	10.462.201,93	9.140.000,00
211	5251325	5251986	0266950390	AQUA SOC. AGRICOLA S.S.	6/10/2020	RZSMJL80C48Z121X	RIZOU	SIMELA	53.708,90	30.000,00	44.950,00	22.475,00	14,00	NO	9/3/1980	NO	RA	10.484.676,93	9.170.000,00
212	5233697	5233725	MSCDNL80F59H294P	MOSCHELLA DANIELA	1/2/2021	MSCDNL80F59H294P	MOSCHELLA	DANIELA	96.463,99	30.000,00	96.000,00	48.000,00	13,00	SI	15/9/1980	NO	RN	10.532.676,93	9.200.000,00
213	5237394		BSSFPP01E17D4590	BASSI FILIPPO	1/2/2021	BSSFPP01E17D4590	BASSI	FILIPPO	38.179,00	30.000,00			13,00	NO	17/6/2001	NO	RA	10.532.676,93	9.230.000,00
214	5227713		01369030394	SOCIETA' AGRICOLA ROBERTO E STEFANO S.S.	28/6/2020	RGZLB198F69D458Q	RAGAZZINI	ELISABETTA	33.992,40	30.000,00			13,00	NO	23/9/1996	NO	RA	10.532.676,93	9.260.000,00
215	5249519		RCQFP98513E730G	RCQI FILIPPO	1/2/2021	RCQFP98513E730G	RCQI	FILIPPO	33.000,00	30.000,00			13,00	NO	13/11/1988	NO	RA	10.532.676,93	9.290.000,00
216	5242009	5224312	FRNDL89R19H223E	FORNACIARI DANIEL	11/1/2019	FRNDL89R19H223E	FORNACIARI	DANIEL	73.028,00	30.000,00	73.028,00	36.514,00	13,00	NO	19/10/1986	NO	RE	10.568.190,93	9.320.000,00
217	5251734	5251735	02917460390	SOCIETA' AGRICOLA VILLA PA E GALEOTTI CRISTIAN S.S.	1/2/2021	GLTCS189M0J0D37B	GALEOTTI	CRISTIAN	186.744,53	30.000,00	186.744,53	93.372,27	13,00	NO	7/8/1986	NO	RE	10.662.563,20	9.350.000,00
218	5251485		SLGFBA82709462P	PODRE CORRETTO DI SILGARDO FABIO	1/1/2021	SLGFBA82709462P	SILGARDO	FABIO	31.250,00	30.000,00			13,00	NO	5/12/1982	NO	MO	10.662.563,20	9.380.000,00
219	5228817		VGNM1779113F2400	AZIENDA AGRICOLA VIGNATO MATTEO	21/9/2020	VGNM1779113F2400	VIGNATO	MATTEO	37.577,96	30.000,00			13,00	NO	13/12/1979	NO	MO	10.662.563,20	9.410.000,00
220	5254132		4655620406	SOCIETA' AGRICOLA MARIANI E.C. S.S.	25/2/2021	MNRFRQ0M56C5750	MARIANI	FEDERICA	31.347,40	30.000,00			12,00	SI	1/9/2000	NO	FC	10.662.563,20	9.440.000,00
221	5253926		393641205	SOCIETA' AGRICOLA TOMESANI FEDERICO E FEDERICO CANTINALE VILLA S.S.	31/3/2021	THSFRQ98C16A944H	TOMESANI	FEDERICO	37.999,00	30.000,00			12,00	NO	16/3/1998	NO	BO	10.662.563,20	9.470.000,00
222	5253638	5250641	GNVFRQ98H108898Q	GENOVESI FEDERICO	9/4/2020	GNVFRQ98H108898Q	GENOVESI	FEDERICO	62.200,00	30.000,00	62.200,00	31.100,00	12,00	NO	10/6/1995	NO	RE	10.693.663,20	9.500.000,00
223	5250962		RNZDRD94H15D458U	RANZI EDOARDO	1/2/2021	RNZDRD94H15D458U	RANZI	EDOARDO	84.971,37	30.000,00			12,00	NO	15/6/1994	NO	RA	10.693.663,20	9.530.000,00

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 6 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 4 - CONTRIBUTIVO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER FTA INF.	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
224	5232738		BIDNCG193D22D458R	BALDINI NICOLA	1/1/2020	BIDNCG193D22D458R	BALDINI	NICOLA	62.954,56	30.000,00			12,00	NO	22/4/1993	NO	RA	10.693.663,20	9.560.000,00
225	5253603		03952040382	SOCIETA' AGRICOLA LA CAMPAGNINA S.S.	12/2/2021	MANZRCR9R19F257J	MENOZZI	FEDERICO	51.800,00	30.000,00			12,00	NO	13/10/1983	NO	MO	10.693.663,20	9.590.000,00
226	5251723		NSAMTT92A159B19G	NSAI MATTEO	18/1/2019	NSAMTT92A159B19G	NSAI	MATTEO	33.850,00	30.000,00			12,00	NO	15/1/1992	NO	RE	10.693.663,20	9.620.000,00
227	5251771		RTOLSN90A10F463V	AZIENDA AGRICOLA VILLA ROTTA DI ROTTA ALESSANDRO	1/4/2020	RTOLSN90A10F463V	ROTTA	ALESSANDRO	45.948,85	30.000,00			11,50	NO	10/1/1990	NO	RE	10.693.663,20	9.650.000,00
228	5253225		NVLEPLA81H43A794R	AZIENDA AGRICOLA BEL QUEL DI NEVOILA PAOLA	8/2/2021	NVLEPLA81H43A794R	NEVOILA	PAOLA	31.743,22	30.000,00			11,00	SI	3/6/1981	NO	MO	10.693.663,20	9.680.000,00
229	5233443		SLPLR81C54F295L	AZIENDA AGRICOLA SALA PEUP LARIA	1/1/2021	SLPLR81C54F295L	SALA PEUP	LARIA	34.164,38	30.000,00			11,00	SI	14/3/1981	NO	RE	10.693.663,20	9.710.000,00
230	5242077	5242078	GLDNL9827F463G	USGIOTTI DANIELE	1/2/2020	GLDNL9827F463G	USGIOTTI	DANIELE	152.500,00	30.000,00	152.000,00	76.000,00	11,00	NO	27/11/1999	NO	RE	10.769.663,20	9.740.000,00
231	5253437		4239720404	SOCIETA' AGRICOLA LA GIUSEPPINA S.S.	4/5/2020	VLNVTFR9856C575I	VOLANTI	VITTORIA		30.000,00			11,00	NO	29/11/1998	NO	RN	10.769.663,20	9.770.000,00
232	5233544		MSNLCU98S25A785E	MASINI LUCA	30/9/2020	MSNLCU98S25A785E	MASINI	LUCA	37.200,00	30.000,00			11,00	NO	25/11/1998	NO	BO	10.769.663,20	9.800.000,00
233	5253440		4239720404	SOCIETA' AGRICOLA LA GIUSEPPINA S.S.	4/5/2020	BRSGRPE93R11C573O	BRIGHI	GIUSEPPE	71.940,65	30.000,00			11,00	NO	11/10/1993	NO	RN	10.769.663,20	9.830.000,00
234	5240688		02314130352	SOCIETA' AGRICOLA IL SAUCE DI MARCHI LETIZIA E C. S.S.	13/1/2021	MRCQLZ87H62D37M	MARCHI	LETIZIA	55.700,00	30.000,00			11,00	NO	22/6/1987	NO	RE	10.769.663,20	9.860.000,00
235	5233362		DNIMTT9870H294S	VILLA OTTO LUNE DI DINI MATTEO	8/1/2020	DNIMTT9870H294S	DINI	MATTEO	35.060,00	30.000,00			11,00	NO	9/12/1986	NO	RN	10.769.663,20	9.890.000,00
236	5233477		03954640388	SOCIETA' AGRICOLA BASCHIROTTO S.S.	9/2/2021	BSCMRC94DZ39B19W	BASCHIROTTO	MARCO	70.464,00	30.000,00			11,00	NO	23/4/1994	NO	MO	10.769.663,20	9.920.000,00
237	5246889		BLDFA80P10E730U	BALDINI FABIO	21/4/2020	BLDFA80P10E730U	BALDINI	FABIO	30.676,45	30.000,00			11,00	NO	10/9/1980	NO	RA	10.769.663,20	9.950.000,00
238	5246310	5246311	CCEMKR89731E23I	AZIENDA AGRICOLA CECI MIRKO	16/10/2020	CCEMKR89731E23I	CECI	MIRKO	132.572,00	30.000,00	132.572,00	66.296,00	10,67	NO	31/12/1989	NO	RE	10.635.949,20	9.980.000,00
239	5255903		03907990384	SOCIETA' AGRICOLA PAQUINI S.S.	13/2/2020	PLNMRK98A71F240I	PAQUINI	MARKA	40.770,00	30.000,00			10,50	NO	31/1/1986	NO	MO	10.635.949,20	10.010.000,00
240	5252307		PQNLRAB6A63E730I	PAGANI LARA	1/2/2020	PQNLRAB6A63E730I	PAGANI	LARA	43.800,00	30.000,00			10,00	SI	23/1/1986	NO	RA	10.635.949,20	10.040.000,00
241	5253411		BSSLSN94A238819N	BASSOLI ALESSANDRO	15/2/2021	BSSLSN94A238819N	BASSOLI	ALESSANDRO	247.187,00	30.000,00			10,00	NO	23/1/1994	NO	MO	10.635.949,20	10.070.000,00

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 6 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 4 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER FTA INF.	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
242	5249689		4507760405	MOIARI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	5/5/2020	MLRCL09L19C573W	MOIARI	LUCA	66.954,65	30.000,00			10,00	NO	19/7/1993	NO	FC	10.835.949,20	10.100.000,00
243	5241764		STCNCL91H13G337P	STOCCHI NICOLA	24/2/2021	STCNCL91H13G337P	STOCCHI	NICOLA	51.620,00	30.000,00			10,00	NO	13/6/1991	NO	PR	10.835.949,20	10.130.000,00
244	5248692		4507760405	MOIARI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	5/5/2020	MLRMT188R14C573A	MOIARI	MATTEO	66.954,65	30.000,00			10,00	NO	14/10/1988	NO	FC	10.835.949,20	10.160.000,00
245	5249683		CRTRJL39E15G337J	AZ AGR. CERIATI GABRIELE	15/9/2020	CRTRJL39E15G337J	CERIATI	GABRIELE	40.990,00	30.000,00			10,00	NO	15/6/1989	NO	PR	10.835.949,20	10.190.000,00
246	5249252		03908920390	SOCIETA' AGRICOLA RIGHI MARCELLO E RIGHI SILVANO S.S.	18/2/2020	RGHMCL82A028819Y	RIGHI	MARCELLO	44.430,00	30.000,00			10,00	NO	21/1/1982	NO	MO	10.835.949,20	10.220.000,00
247	5238981		FRNNTN8E41Z129W	FRONA ANTONIA	21/10/2019	FRNNTN8E41Z129W	FRONA	ANTONIA	35.225,52	30.000,00			9,00	SI	1/5/1988	NO	RA	10.835.949,20	10.250.000,00
248	5248391		LINEDN19B08D458E	LEONI DANIELE	11/1/2020	LINEDN19B08D458E	LEONI	DANIELE	36.901,32	30.000,00			9,00	NO	6/2/1982	NO	RA	10.835.949,20	10.280.000,00
249	5254487		02648890395	SBV S.S. DI ZINNI LUCA E BALDUCCI ANDREA	1/10/2019	ZNTTCU83D630705F	ZINNI	LUCA	105.685,54	30.000,00			9,00	NO	23/4/1983	NO	RA	10.835.949,20	10.310.000,00
250	5239434		2126340401	SOCIETA' AGRICOLA PIRACCINI E PIRACCINI S.S.	1/9/2020	PRCNRRC9E19D79AK	PIRACCINI	MARCO	31.230,00	30.000,00			9,00	NO	13/5/1982	NO	FC	10.835.949,20	10.340.000,00
251	5248214		TRTLRA83M61G359P	AZIENDA AGRICOLA "LA MALIPA" DI TARTAGLIONE LAURA	24/10/2019	TRTLRA83M61G359P	TARTAGLIONE	LAURA	36.772,65	30.000,00			8,00	SI	21/6/1983	NO	PR	10.835.949,20	10.370.000,00
252	5238985		1203940331	MASARATI ERNESTO, GIUSEPPE E GIANLUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	22/10/2020	MLNLCU93D25C261O	MOLINARI	LUCA	31.450,00	30.000,00			8,00	NO	25/4/1993	NO	PC	10.835.949,20	10.400.000,00
253	5253391		03939370367	TENUTA LA FIANCA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5/10/2020	VNDS194D14Z103V	VAN DE STYPE	SEBASTIAN FRANK	41.929,42	30.000,00			8,00	NO	14/4/1984	NO	MO	10.835.949,20	10.430.000,00
254	5252945		BLBMN194A11A944J	BALBONI EMANUELE	1/2/2020	BLBMN194A11A944J	BALBONI	EMANUELE	37.919,68	30.000,00			8,00	NO	11/1/1984	NO	FE	10.835.949,20	10.460.000,00
255	5259167		02676340397	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA DI VALANDRO ELISA S.S.	1/1/2021	VNLN1SE83R4E790K	VALANDRO	ELISA	34.641,13	30.000,00			8,00	NO	5/10/1983	NO	RA	10.835.949,20	10.490.000,00
256	5249433		0263920398	AMARANTA SAS SOCIETA' AGRICOLA DI CIOGGIANI ALESSANDRA	15/4/2019	CCQLSN93CA5944I	CIOGGIANI	ALESSANDRA	36.995,16	30.000,00			7,00	SI	5/9/1983	NO	RA	10.835.949,20	10.520.000,00
257	5238918		MRCN8S91R50A944W	AZIENDA AGRICOLA PICCOLO FIORE DI M.M.	30/11/2020	MRCN8S91R50A944W	MARCHESEINI	MELISSA	30.220,00	30.000,00			7,00	SI	10/10/1991	NO	BO	10.835.949,20	10.550.000,00
258	5251727		0260820351	APICOLTURA TOLIMO SOCIETA' AGRICOLA DI COSTI & C. S.S.	1/4/2021	CSTFML90H4H23AD	COSTI	PAMELIA	31.060,00	30.000,00			7,00	SI	6/6/1990	NO	RE	10.835.949,20	10.580.000,00
259	5253471		NCOMIT103A08B19K	AZIENDA AGRICOLA NOCI MATTEO	1/2/2021	NCOMIT103A08B19K	NOCI	MATTEO	32.517,00	30.000,00			7,00	NO	6/1/2003	NO	MO	10.835.949,20	10.610.000,00
260	5249736		CCCFRC01M02H294E	CECCHINI FEDERICO	12/5/2020	CCCFRC01M02H294E	CECCHINI	FEDERICO	34.185,79	30.000,00			7,00	NO	2/8/2001	NO	RN	10.835.949,20	10.640.000,00

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 6 - PREMIO CONCESSIONE (€)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 4 - CONTRIBUTIVO CONCESSIONE (€)	Puntaggio	Impresa a prevalente conduzione femminile	PRECEDENZIA FER FTA INF.	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo	premio progressivo
261	5236489		MRTDUS01B171234K	MARTINO DENIS	5/2/2020	MRTDUS01B170294K	MARTINO	DENIS	36.004,72	30.000,00			7,00	NO	1/7/2020	NO	RN	10.835.949,20	10.670.000,00
262	5242429		GRNNCL99P11D458R	GORINI NICCOLO'	1/1/2020	GRNNCL99P11D458R	GORINI	NICCOLO'	33.168,50	30.000,00			7,00	NO	1/8/1995	NO	RA	10.835.949,20	10.700.000,00
263	5233665		CSDFNC95B10C573K	AZIENDA AGRICOLA FRANCESCO	10/2/2020	CSDFNC95B10C573K	CASADEI	FRANCESCO	49.070,00	30.000,00			7,00	NO	10/2/1995	NO	FC	10.835.949,20	10.730.000,00
264	5254904		03895350365	SOCIETA' AGRICOLA DIAMANTE S.S.	10/1/2020	GRZGM94D22A944C	GRAZI	GIACOMO GUGLIELMO	31.425,00	30.000,00			7,00	NO	22/4/1994	NO	MO	10.835.949,20	10.760.000,00
265	5254127		02655360392	DAL CAMPO AL BANCO SOCIETA' AGRICOLA	16/1/2020	LLDRH93M46E730R	LOLLI	DEBORAH	72.083,60	30.000,00			7,00	NO	5/8/1993	NO	RA	10.835.949,20	10.790.000,00
266	5240823		02612970358	SOCIETA' AGRICOLA SANTANTONIO S.S.	21/1/2021	CS7NDH92P25H423G	CASTAGNETTI	ANDREA	246.758,88	30.000,00			7,00	NO	25/9/1992	NO	RE	10.835.949,20	10.820.000,00
267	5252980		MREGGCM92A04D458M	MORIGI GIACOMO	20/2/2020	MREGGCM92A04D458M	MORIGI	GIACOMO	34.234,28	30.000,00			7,00	NO	4/1/1992	NO	RA	10.835.949,20	10.850.000,00
268	5233383		LPPMHL9DE04A944F	TIRAZIONI DI LUPPI MICHAEL	1/2/2021	LPPMHL9DE04A944F	LUPPI	MICHAEL	30.424,49	30.000,00			7,00	NO	4/5/1990	NO	BO	10.835.949,20	10.880.000,00
269	5246753		DLMNRC37P13D458B	DALMONTE MARCO	1/8/2020	DLMNRC37P13D458B	DALMONTE	MARCO	35.100,00	30.000,00			7,00	NO	13/9/1987	NO	RA	10.835.949,20	10.910.000,00
270	5251887		02916300359	SOCIETA' AGRICOLA SAN NICCOLO' ALESSANDRO E MARIA PIA S.S.	25/1/2021	NFAMN97B544898M	ANAFI	MARIA PIA	64.327,71	30.000,00			7,00	NO	14/2/1987	NO	RE	10.835.949,20	10.940.000,00
271	5254243		02655360392	DAL CAMPO AL BANCO SOCIETA' AGRICOLA	16/1/2020	TSSGRJ86S07E730S	TESSELLI	GABRIELE	0,00	30.000,00			7,00	NO	7/11/1986	NO	RA	10.835.949,20	10.970.000,00
272	5254435		3906771203	SOCIETA' AGRICOLA FINELLINO & FIGLI S.S.	21/2/2020	FNUNGSJ4H15L4865G	FINELLI	ANGELA	37.232,52	30.000,00			7,00	NO	11/1/2/1994	NO	BO	10.835.949,20	11.000.000,00
273	5252017		03652700366	ACETIA ANGELO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	15/9/2019	BZVNC96M69F257K	BAZZANI	VERONICA	32.666,33	30.000,00			6,00	SI	1/8/1996	NO	MO	10.835.949,20	11.030.000,00
274	5223548		STTSRA48E49D711X	SAETTI SARA	1/1/2019	STTSRA48E49D711X	SAETTI	SARA	35.037,14	30.000,00			6,00	SI	9/9/1988	NO	MO	10.835.949,20	11.060.000,00
275	5254137		LLGLG97EM4E730Y	LOLLI GIANLUCA	1/1/2020	LLGLG97EM4E730Y	LOLLI	GIANLUCA	58.461,80	30.000,00			6,00	NO	4/5/1997	NO	RA	10.835.949,20	11.090.000,00
276	5250980		SRTMTT9QR2H199D	SARTONI MATTEO	13/5/2019	SRTMTT9QR2H199D	SARTONI	MATTEO	51.454,19	30.000,00			6,00	NO	21/0/1990	NO	RA	10.835.949,20	11.120.000,00
277	5233886		TDLNCM89R19D704Z	TEE E MEZ AZ AGR DI TEDALDI ENRICO MARIA	27/5/2020	TDLNCM89R19D704Z	TEDALDI	ENRICO MARIA	45.600,00	30.000,00			6,00	NO	19/10/1980	NO	FC	10.835.949,20	11.150.000,00
<b>TOTALI:</b>									<b>34.771.417,14</b>	<b>11.150.000,00</b>	<b>21.895.254,04</b>	<b>10.835.949,20</b>							

NB.: LA DOMANDA IN GRASSETTO/CORSIVO E' AMMISSIBILE SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA (come da D.D. STACP COMPETENTE).

<b>N° D'ordine</b>	<b>Id Domanda 6.1.01</b>	<b>Protocollo Ufficiale AGOPR</b>	<b>Data Protocollo</b>	<b>Id Domanda 4.1.02</b>	<b>Protocollo Ufficiale AGOPR</b>	<b>Data Protocollo</b>	<b>Rinuncia/Non ammissibile</b>	<b>N° e data Determinazione NON AMMISSIBILITA'</b>	<b>STACP Competente</b>
1	5252850	AGOPR/2021/00 03116	15/04/2021	5252853	AGOPR/2021 /0003119	15/04/2021	RINUNCIA	comunicazione agli atti STACP competente	MO
2	5238069	AGOPR/2021/00 01809	22/03/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. n. 15489 del 23/08/2021	MO
3	5253965	AGOPR/2021/00 03246	15/04/2021	5254005	AGOPR/2021 /0003247	15/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. n. 15492 del 23/08/2021	MO
4	5245509	AGOPR/2021/00 02499	01/04/2021	5245533	AGOPR/2021 /0002500	01/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. n. 15493 del 23/08/2021	MO
5	5254992	AGOPR/2021/00 03397	16/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. n. 15491 del 23/08/2021	MO
6	5239947	AGOPR/2021/00 03046	14/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. n. 15488 del 23/08/2021	MO
7	5254901	AGOPR/2021/00 03364	16/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. n. 15490 del 23/08/2021	MO
8	5253917	3160	15/04/2021	5254066	3162	15/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. n. 11518 del 17/06/2021	FE
9	5252612	3220	15/04/2021				RINUNCIA	comunicazione agli atti STACP competente	FE
10	5254805	3394	16/04/2021	5254941	3407	16/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. n. 11847 del 22/06/2021	FE



<b>№ D'ordine</b>	<b>Id Domanda 6.1.01</b>	<b>Protocollo Ufficiale AGOPR</b>	<b>Data Protocollo</b>	<b>Id Domanda 4.1.02</b>	<b>Protocollo Ufficiale AGOPR</b>	<b>Data Protocollo</b>	<b>Rinuncia/Non ammissibile</b>	<b>N° e data Determinazione NON AMMISSIBILITA'</b>	<b>STACP Competente</b>
11	5252009	AGOPR/2021/00 02860	13/04/2021				RINUNCIA - PG 653572 del 13/07/2021	D.D. 13354 del 14/07/2021	RA
12	5253426	AGOPR/2021/00 03003	14/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. 15229 del 13/08/2021	RA
13	5255060	AGOPR/2021/00 03426	16/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. 15188 del 12/08/2021	RA
14	5252119	AGOPR/2021/00 02878	13/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. n. 15541 del 24/08/2021	RN
15	5254184	AGOPR/2021/00 03173	15/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. n. 15964 del 02/09/2021	RN
16	5252691	AGOPR/2021/29 36	14/04/2021	5252696	AGOPR/2021 /2937	14/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. N. 14749 DEL 04.08.2021	RE
17	5251867	AGOPR/2021/30 21	14/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. N. 17052 DEL 17/09/2021	RE
18	5240688	AGOPR/2021/22 67	30/03/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. N. 17051 DEL 17/09/2021	RE
19	5240823	AGOPR/2021/26 63	08/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. N. 17053 DEL 17/09/2021	RE
20	5228978 (*)			5233302 (*)			NON AMMISSIBILE	D.D. N. 13057 DEL 09.07.2021	RE

<b>z D'ordine</b>	<b>Id Domanda 6.1.01</b>	<b>Protocollo Ufficiale AGOPR</b>	<b>Data Protocollo</b>	<b>Id Domanda 4.1.02</b>	<b>Protocollo Ufficiale AGOPR</b>	<b>Data Protocollo</b>	<b>Rinuncia/Non ammissibile</b>	<b>N° e data Determinazione NON AMMISSIBILITA'</b>	<b>STACP Competente</b>
21	5252069	AGOPR/2021/29 11	14/04/2021	5252071	AGOPR/2021 /2912	14/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. N. 14748 DEL 04.08.2021	RE
22	5252149	AGOPR/2021/30 70	15/04/2021	5252151	AGOPR/2021 /3071	15/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. N. 16068 DEL 03.09.2021	RE
23	5233605	AGOPR/2021/16 43	17/03/2021	5233609	AGOPR/2021 /1640	17/03/2021	RINUNCIA	comunicazione agli atti STACP competente	PC
24	5237699	AGOPR/2021/33 95	16/04/2021	5237709	AGOPR/2021 /3389	16/04/2021	RINUNCIA	comunicazione agli atti STACP competente	PC
25	5249094	AGOPR/2021/2984	14/04/2021				RINUNCIA	comunicazione agli atti STACP competente	PC
26	5252613	AGOPR/2021/2895	13/04/2021	5252620	AGOPR/2021 /2900	17/04/2021	RINUNCIA	comunicazione agli atti STACP competente	PC
27	5254362	AGOPR/2021/32 00	15/04/2021	5254385	AGOPR/2021 /3207	15/04/2021	RINUNCIA	comunicazione agli atti STACP competente	PC
28	5251039	AGOPR/2021/27 86	12/04/2021	5251062	AGOPR/2021 /2787	12/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. N. 16951 del 16/09/2021	PC
29	5251551	AGOPR/2021/29 90	14/04/2021	5251679	AGOPR/2021 /2992	14/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. N. 16952 del 16/09/2021	PC
30	5254323	Rep. AGOPR 15/04/2021.0003 272.E	15/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. N. 12889 del 07/07/2021	FC

<b>N° D'ordine</b>	<b>Id Domanda 6.1.01</b>	<b>Protocollo Ufficiale AGOPR</b>	<b>Data Protocollo</b>	<b>Id Domanda 4.1.02</b>	<b>Protocollo Ufficiale AGOPR</b>	<b>Data Protocollo</b>	<b>Rinuncia/Non ammissibile</b>	<b>N° e data Determinazione NON AMMISSIBILITA'</b>	<b>STACP Competente</b>
31	5253782	Rep. AGOPR 15/04/2021.0003 144.E	15/04/2021	5254103	Rep. AGOPR 15/04/2021.0 003171.E	15/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. N. 15236 del 16/08/2021	FC
32	5254609	Rep. AGOPR 15/04/2021.0003 285.E	15/04/2021	5254612	Rep. AGOPR 16/04/2021.0 003290.E	16/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. N. 16799 del 15/09/2021	FC
33	5244353	AGOPR/2021/00 02889	13/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. n. 16472 Del 09/09/2021	BO
34	5247882	AGOPR/2021/00 02658	08/04/2021				RINUNCIA	comunicazione agli atti STACP competente	BO
35	5247967	AGOPR/2021/00 02661	08/04/2021	5247969	AGOPR/2021 /0002662	08/04/2021	RINUNCIA	comunicazione agli atti STACP competente	BO
36	5251063	AGOPR/2021/00 03333	16/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. n. 16473 Del 09/09/2021	BO
37	5251089	AGOPR/2021/00 03233	15/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. n. 16476 Del 09/09/2021	BO
38	5251160	AGOPR/2021/00 03238	15/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. n. 16474 Del 09/09/2021	BO
39	5251198	AGOPR/2021/00 03242	15/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. n. 16475 Del 09/09/2021	BO

<b>№ D'ordine</b>	<b>Id Domanda 6.1.01</b>	<b>Protocollo Ufficiale AGOPR</b>	<b>Data Protocollo</b>	<b>Id Domanda 4.1.02</b>	<b>Protocollo Ufficiale AGOPR</b>	<b>Data Protocollo</b>	<b>Rinuncia/Non ammissibile</b>	<b>N° e data Determinazione NON AMMISSIBILITA'</b>	<b>STACP Competente</b>
40	5251595	AGOPR/2021/00 03157	15/04/2021	5251657	AGOPR/2021 /0003166	15/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. n. 16528 Del 10/09/2021	BO
41	5252446	AGOPR/2021/00 03189	15/04/2021				RINUNCIA	comunicazione agli atti STACP competente	BO
42	5254537	AGOPR/2021/00 03434	16/04/2021	5254591	AGOPR/2021 /0003411	16/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. n. 16597 Del 13/09/2021	BO
43	5254624	AGOPR/2021/00 03305	16/04/2021				RINUNCIA	comunicazione agli atti STACP competente	BO
44	5254646	AGOPR/2021/00 03323	16/04/2021	5254774	AGOPR/2021 /0003351	16/04/2021	NON AMMISSIBILE	D.D. n. 16477 Del 09/09/2021	BO
45	5254897	AGOPR/2021/00 03370	16/04/2021				RINUNCIA	comunicazione agli atti STACP competente	BO
46	5255099	AGOPR/2021/00 03431	16/04/2021				NON AMMISSIBILE	D.D. n. 16496 Del 09/09/2021	BO

(\*) = domanda semplificata

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-ALIMENTARI 28 SETTEMBRE 2021, N. 17833

**Art. 5 c. 3 D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. - Piogge alluvionali e persistenti abbattutesi nel novembre 2019 nei territori della Città Metropolitana di Bologna e delle Province di Modena e Parma delimitati con deliberazione di Giunta n. 149 e n. 1251 del 2020. Concessione contributi in conto capitale per danni a strutture**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38", con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale ed abrogata tutta la legislazione previgente, come successivamente modificato dal Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154.";

Visti, in particolare, del predetto D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. 32/2018:

- l'art. 6, che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della Regione o Provincia autonoma interessata, demandando al competente Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, l'individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di Solidarietà Nazionale per consentire alle Regioni l'erogazione degli aiuti;
- l'art. 5 il quale prevede che - al fine di favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole, nei limiti dell'entità del danno, accertato nei termini previsti dagli orientamenti e regolamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo - possono essere concessi contributi in conto capitale per danni causati alle produzioni agricole fino all'80 per cento dei costi effettivi elevabile al 90 per cento nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999 (comma 3);

Visti, inoltre:

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- il Reg. (UE) della Commissione n. 702/2014 del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- il DM 30151 del 29 dicembre 2014 riguardante le disposizioni di cui al D.Lgs. 102/2004 e ss.mm. attuabili alla luce della nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale, nonché il relativo DM applicativo 15757 del 24 luglio 2015;
- la ricezione del numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del citato Reg. (UE) 702/2014, relativamente al D.Lgs. 102/2004 e ss.mm secondo quanto disposto dai predetti DM 30151/2014 e 15757/2015, rubricato al n. SA.42104(2015/XA) modificato dall'aiuto n. SA.49425(2017/XA);

Viste:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su citata metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", ed in particolare il Titolo II, Capo III (artt. da 36 a 43) che attribuisce tra l'altro alla competenza della Regione le materie agricoltura, protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura e tartufi, con esclusione di alcune attività definite nell'art. 40;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie - ora Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n.13/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della Legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana" con la quale è stato tra l'altro disposto di fissare al 1° gennaio 2016, per la parte riferita all'ex competenza delle Province, ed al 1° aprile 2016, per la parte relativa all'ex competenza degli enti subentrati alle comunità montane, le date di decorrenza dell'esercizio delle funzioni riferite al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1530 del 02/11/2020 con oggetto "Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e s.m.i. approvazione schema di convenzione con AGREA per affidamento di attività di pagamento" che affida ad AGREA la funzione di esecuzione dei pagamenti relativi agli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004;

Dato atto che, sulla base degli atti di organizzazione conseguenti all'attuazione del riordino territoriale disciplinato dalle predette norme, alle attività istruttorie degli interventi conseguenti ad eventi calamitosi, ai sensi del citato D.Lgs. 102/2004 e s.m.i., provvedono i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca;

Considerato che i territori di competenza del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di:

- **Reggio Emilia il 03/07/2019** sono stati colpiti da venti impetuosi;
- **Parma, dal 02/11/2019 al 03/11/2019** sono stati colpiti da piogge alluvionali;
- **Modena, dal 15/11/2019 al 19/11/2019** sono stati colpiti da piogge alluvionali;
- **Città Metropolitana di Bologna, dal 16/11/2019 al 19/11/2019** sono stati colpiti da piogge alluvionali;
- **Reggio Emilia il 03/07/2020** sono stati colpiti da grandinate;

Dato atto che:

- questa Amministrazione regionale ha provveduto, tra l'altro, a delimitare le zone territoriali colpite dai richiamati eventi atmosferici e ad individuare le provvidenze applicabili ai sensi dell'art. 5, comma 3 (danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte), del D.Lgs 102/2004 e s.m.i., con proprie deliberazioni di Giunta Regionale, come dettagliato nella tabella sottocitata;
- ad ogni delimitazione è stato attribuito, tramite il software gestionale, un numero di catalogazione;
- ad avvenuto accertamento degli effetti provocati dai richiamati eventi atmosferici, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha emanato Decreti Ministeriali di dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi stessi, ai fini dell'attivazione degli interventi previsti dall'art. 5, comma 3 del già citato D.Lgs. n. 102/2004, come dettagliato in tabella:

Provvidenze applicabili ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D. Lgs. 102/2004 e s.m.i. (danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte)							
Periodo	Territori di competenza a dello STACP di	Tipologia evento	Nr. catalogo	Deliberazione di Giunta Regionale	BURERT	Decreto ministeriale MIPAAF	Gazzetta Ufficiale
03/07/2019	Reggio-Emilia	venti impetuosi	449	n. 1621 del 30/09/2019	n. 347 del 30/10/2019	n. 9219306 del 07/10/2020	n. 259 del 19/10/2020
dal 02/11/2019 al 03/11/2019	Parma	piogge alluvionali	448	n. 149 del 10/02/2020 ed	n. 73 del 18/03/2020 ed	n. 9035548 del 31/07/2020	n. 220 del 04/08/2020
dal 15/11/2019 al 19/11/2019	Modena	piogge alluvionali	447	integrazioni per Parma con n. 1251 del 28/09/2020	integrazioni per Parma n. 352 del 14/10/2020		
dal 16/11/2019 al 19/11/2019	Città Metropolitana di Bologna	piogge alluvionali	446				
03/07/2020	Reggio-Emilia	grandinate	450	n. 1189 del 14/09/2020	n. 328 del 30/09/2020	n. 9314041 del 13/11/2020	n. 291 del 23/11/2020

Preso atto che:

- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentarie e Forestali n. 9344718 del 27 novembre 2020 sono state stanziare risorse pari ad **EURO 3.140.733** a fronte dei danni provocati dagli eventi sopra elencati verificatisi nel territorio della Regione

Emilia-Romagna nelle province di Modena, Parma, Reggio Emilia e nella Città Metropolitana di Bologna;

- le imprese e gli organismi colpiti dagli eventi citati hanno presentato, ai Servizi territoriali competenti, le richieste di aiuto ai sensi del D. Lgs. 104/2004 art. 5 comma 3, entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione sulla G.U. dei decreti ministeriali di riconoscimento dell'eccezionalità stessa degli eventi secondo quanto previsto dallo stesso D. Lgs. 104/2004 all'art. 5 comma 5;
- i responsabili degli STACP con proprie determinazioni, come dettagliato in tabella seguente, hanno approvato gli elenchi delle richieste di aiuto ammesse al contributo con riferimento al richiedente, alla tipologia di intervento e contributo concedibile in modo proporzionale fra aiuto richiesto, spese ammissibili e spese ammesse;
- l'importo complessivo dei contributi concedibili risulta pari ad **EURO 148.624,58**;

<b>Provvidenze applicabili ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D. Lgs. 102/2004 e s.m.i. (danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte)</b>					
<b>Periodo</b>	<b>Territori di competenza dello STACP di</b>	<b>Tipologia evento</b>	<b>Nr. catalog</b>	<b>Determinazione del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente</b>	<b>Importo complessivo o di contributo concedibile - EURO</b>
03/07/2019	Reggio-Emilia	venti impetuosi	449	prot. 10/03/2021.205762 .I comunicazione di assenza di domande di aiuto	0
dal 02/11/2019 al 03/11/2019	Parma	piogge alluvionali	448	n. 1804 del 01/02/2021	37.213,87
dal 15/11/2019 al 19/11/2019	Modena	piogge alluvionali	447	n. 1536 del 28/01/2021	68.320,29
dal 16/11/2019 al 19/11/2019	Città Metropolitana di Bologna	piogge alluvionali	446	n. 23134 del 28/12/2020	32.167,89
dal 16/11/2019 al 19/11/2019	Città Metropolitana di Bologna	piogge alluvionali	446	n. 11491 del 10/06/2021 modifica con integrazione della determinazione n. 23134 del 28/12/2020	10.922,53



Provvidenze applicabili ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D. Lgs. 102/2004 e s.m.i. (danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte)					
Periodo	Territori di competenza dello STACP di	Tipologia evento	Nr. catalog	Determinazione del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente	Importo complessivo o di contributo concedibile - EURO
03/07/2020	Reggio-Emilia	grandinate	450	prot. 10/03/2021.205762 .I comunicazione di assenza di domande di aiuto	0
					<b>148.624,58</b>

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visti, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Visti inoltre:

- il D. Lgs 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 83;
- l'art. 24 comma 1-bis del D.L. 113/2018 convertito in legge con L.132/2018, come modificato dall'art. 10 comma 2 D.L. 30/12/2019, n. 162 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale, n 305 del 31/12/2019), che, riguardo ai terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei, ha elevato, fino al 31 dicembre 2020, da 5.000 a 25.000 euro l'importo al di sopra del quale è necessario richiedere l'informazione antimafia;

- l'art. 10 comma 4 del D.L. 183/2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale, n. 323 del 31/12/2020) che prevede "All'articolo 24, comma 1-bis, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018 n. 132, le parole "31 dicembre 2020" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2021"";
- la legge n. 27 del 24/04/2020 di conversione del D.L. n. 18/2020 che all'art. 78 "Misure in favore del settore agricolo e della pesca" stabilisce al comma:
  - 2-undecies. All'articolo 83, comma 3-bis, del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dopo le parole: «fondi europei» sono inserite le seguenti: «o statali»;
  - 3-quinquies. All'articolo 83, comma 3, lettera e), del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dopo le parole: «i provvedimenti,» sono inserite le seguenti: «ivi inclusi quelli di erogazione,»;
- la legge n. 120 del 11/09/2020 di conversione del D.L. 76/2020 denominato "Decreto Semplificazioni" che all'art. 3 stabilisce: "Al fine di potenziare e semplificare il sistema delle verifiche antimafia per corrispondere con efficacia e celerità alle esigenze degli interventi di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo conseguenti all'emergenza sanitaria globale del COVID-19, fino al 31 dicembre 2021, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 1-bis e 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, nonché dagli articoli 25, 26 e 27 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34";
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge

16 maggio 2014, n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Preso atto:

- della regolarità della posizione contributiva dei beneficiari tramite il DURC, agli atti nel fascicolo aziendale tenuto all'interno dell'Anagrafe regionale delle imprese agricole;
- della richiesta di informativa antimafia, secondo la normativa vigente come da premessa, per l'unico beneficiario con contributo superiore ai 25.000 €, ovvero "Azienda Agricola Verde Oro Di Ugolini Adriale";

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Dato atto che:

- sono state eseguite le verifiche nel "RNA - Registro nazionale degli aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa Europea per la concessione degli aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto stabilito dal sopracitato Decreto Ministeriale n. 115/2017;
- si è provveduto alla registrazione, nel Registro nazionale aiuti di stato SIAN, degli aiuti concessi, ai quali sono stati attribuiti i codici concessione SIAN - COR indicati nell'Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- si è provveduto, per ogni soggetto beneficiario alla verifica per mezzo della visura Deggendorf, riportante il codice RNA-VERCOR DEGGENDORF, della non presenza nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero da parte della Commissione Europea, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" di cui al D.M. 115/2017;

Ritenuto, pertanto, col presente atto:

- di prendere atto dell'istruttoria compiuta dai Servizi Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia, Parma, Modena e Città Metropolitana di Bologna, come si evince dalle predette determinazioni dei rispettivi Servizi Territoriali, in ordine alle domande presentate per l'accesso ai contributi previsti dal D. Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii., art. 5 comma 3 relativamente agli eventi sopra specificati;
- di approvare l'Allegato 1 "Domande ammesse, contributi concedibili e concessi", parte integrante del presente atto, relativo all'elenco delle domande ammesse a contributo, nel quale sono in particolare riportati:

- i soggetti ammessi a contributo;
  - l'importo del danno ammissibile;
  - il contributo richiesto;
  - il contributo massimo concedibile;
  - il contributo concesso in base alla disponibilità finanziaria;
  - l'importo concesso per calamità e per servizio territoriale
- di approvare l'Allegato 2 "Beneficiari e codici concessione", parte integrante del presente atto, relativo ai medesimi soggetti beneficiari di cui al precedente Allegato 1, con l'indicazione per ciascuno:
- del codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
  - dei codici SIAN COR, che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario, e RNA-VERCOR DEGGENDORF, che verifica la non presenza nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero da parte della Commissione Europea, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" di cui al D.M. 115/2017;
- di approvare l'Allegato 3 "Termini e modalità per domanda di accertamento esecuzione dei lavori e per relativa istruttoria";
- di concedere, a favore dei soggetti beneficiari presenti nell'Allegato 1, il contributo a fianco di ciascuno indicato, spettante ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 102/2004 e ss.mm., per un importo complessivo di **Euro 148.624,58**;
- di definire, come indicato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, *"Termini e modalità per domanda di accertamento esecuzione dei lavori e per relativa istruttoria"*, dando atto che si provvederà con propri atti formali a definire eventuali ulteriori modalità procedurali e istruttorie qualora si rendessero necessarie al fine del rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che si provvederà con successivi propri atti formali, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche, per quanto applicabile, alla liquidazione dei contributi qui concessi in un'unica soluzione, a saldo, subordinatamente all'esito positivo dei controlli tecnici ed amministrativi che saranno effettuati dai competenti Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca;

Rilevato:

- che, secondo quanto previsto dal citato Reg. (UE) 702/2014:
  - sono ammissibili a contributo le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente al verificarsi dell'avversità atmosferica assimilabile a calamità naturale, riconosciuta eccezionale dai rispettivi decreti ministeriali;
  - i relativi contributi saranno versati entro quattro anni a decorrere dalla data del verificarsi dell'avversità atmosferica;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della

corruzione e della trasparenza. anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D) relativo agli indirizzi interpretativi 2021-2023 per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33 del 2013";

Richiamato, inoltre, l'art. 14 "Comunicazione e diffusione dei dati relativi ai contributi erogati e ricevuti" del REGOLAMENTO REGIONALE 31 ottobre 2007, n. 2 "regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta Regionale e dell'Agrea, dell'agenzia Regionale Di Protezione Civile, dell'agenzia regionale INTERCENT-ER e dell'IBACN", così come modificato dal regolamento regionale 30 ottobre 2015, n. 1;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 121 del 6 febbraio 2018, recante "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 3 del 5 gennaio 2021, recante: "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale.";

Richiamata, inoltre, le determinazioni:

- n. 23269 del 30 dicembre 2020 recante: "Ulteriore proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca e conferimento di incarico dirigenziale ad interim";
- n. 21037 del 23/11/2020 recante "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari";

Viste le circolari del Capo di gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto delle istruttorie compiute dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca territorialmente competenti in ordine

alle domande presentate per l'accesso ai contributi previsti dal D.Lgs. 102/2004 e ss.mm., art. 5 commi 3, relativamente agli eventi di che trattasi;

- 2) di approvare i seguenti allegati, costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione:
  - Allegato 1 "Domande ammesse, contributi concedibili e contributi concessi", nel quale sono indicati:
    - i soggetti ammessi a contributo;
    - l'importo del danno ammissibile;
    - il contributo richiesto;
    - il contributo massimo concedibile;
    - il contributo concesso in base alla disponibilità finanziaria;
    - l'importo concesso per calamità e per servizio territoriale;
  - Allegato 2 "Beneficiari e codici concessione", nel quale, per ciascuno dei soggetti ammessi al contributo sono indicati:
    - il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";
    - i codici SIAN COR, che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario, e RNA-VERCOR DEGGENDORF, che verifica la non presenza nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero da parte della Commissione Europea, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" di cui al D.M. 115/2017;
  - Allegato 3 "Termini e modalità per domanda di accertamento esecuzione dei lavori e per relativa istruttoria;
- 3) di concedere in favore dei soggetti beneficiari, secondo quanto presente nell'Allegato 1, il contributo a fianco di ciascuno indicato - spettante ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm. - per un importo complessivo di **EURO 148.624,58**;
- 4) di trasmettere il presente atto al Servizio Affari generali giuridici e finanziari della Direzione generale Agricoltura caccia e pesca che, secondo la convenzione stipulata fra Regione Emilia-Romagna ed Agrea con deliberazione n. 1530 del 02/11/2020, provvede all'assunzione dell'impegno di spesa a favore di AGREA;
- 5) che si provvederà con propri atti formali - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche, per quanto applicabile - alla liquidazione dei contributi qui concessi in un'unica soluzione, a saldo, subordinatamente all'esito positivo dei controlli tecnici ed amministrativi, che verranno eseguiti dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti;
- 6) che all'erogazione provvederà AGREA, in forza della convenzione sopra richiamata, su mandato della stessa Regione;
- 7) di definire, come indicato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto "Termini e modalità per domanda di accertamento esecuzione dei lavori e per relativa istruttoria", dando atto che si provvederà con propri atti formali a definire eventuali ulteriori modalità procedurali e istruttorie qualora si rendessero necessarie al fine del rispetto della normativa vigente;

- 8) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 9) di trasmettere il presente atto ai competenti Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, per le necessarie comunicazioni a tutti i soggetti indicati nell'Allegato 1 nonché per i successivi adempimenti di competenza.

Giuseppina Felice

## DOMANDE AMMESSE, CONTRIBUTI CONCEDEBILI E CONTRIBUTI CONCESSI

CALAMITA' REGIONALE ATTRIBUITO	NR. REGIONALE	PROTOCOLLO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO DANNO AMMISSIBILE - EURO	CONTRIBUTO RICHIESTO - EURO	CONTRIBUTO MASSIMO RICONOSCIBILE - EURO	CONTRIBUTO CONCESSO IN BASE ALLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA - EURO	IMPORTO CONCESSO PER CALAMITA' PER STACAP - EURO
446	PG/2020/673021	CSSGDN35L13B249M		CASSANI GIORDANO	12.587,97	10.070,38	5.035,19	5.035,19	
446	PG/2020/672988	BDLBDT45SS52A944A		BADIALI BENEDETTA	12.004,80	9.603,84	4.801,92	4.801,92	
446	PG/2020/673110	RZZGPT42E22A944H		RIZZI GIAMPAOLO	39.182,67	31.346,14	15.673,07	15.673,07	43.090,42
446	PG/2020/669826	MLGMRN52D17B249S		MALAGUTI MORENO	14.884,00	11.907,20	5.953,60	5.953,60	
446	PG/2020/672955	MRCSRG43S25B249M		MARCHESEINI SERGIO	1.760,28	1.408,22	704,11	704,11	
446	PG/2020/673052	CCCLSN43C15C292W		COCCHI ALESSANDRO	27.306,32	21.845,06	10.922,53	10.922,53	
447	PG/2020/673532	03625840362		SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE EREDI DI GIAN PAOLO RONDELLI SOCIETA' SEMPLICE	11.101,23	9.991,11	5.344,36	5.344,36	
447	PG/2020/670213	03865010361		SOCIETA' AGRICOLA CASA GUERRI S.S.	10.128,75	9.115,88	4.987,91	4.987,91	68.320,29
447	PG/2020/670093	GINDRU92D50Z602T		AZ. AGR. VERDE ORO DI UGOLINI ADRIELE	116.871,17	105.184,05	57.988,02	57.988,02	
448	PG/2020/673732	MDNNCL83M05G337A		MADONI NICOLO'	14.315,15	14.189,36	7.094,68	7.094,68	
448	PG/2020/673316	BSSLSU50P64A138W		BASSONI LUISA	52.827,30	46.532,07	23.266,04	23.266,04	37.213,87
448	PG/2020/673037	02285980344		SOCIETA' AGRICOLA IA PESCHIERA S.S.	17.487,00	13.706,31	6.853,15	6.853,15	
							<b>148.624,58</b>	<b>148.624,58</b>	<b>148.624,58</b>



## BENEFICIARI E CODICI CONCESSIONE

CALAMITA' NR. REGIONALE ATTRIBUITO	PROTOCOLLO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	CUP	SIAN CAR: I-8949 ----- SIAN COR	RNA-VERCOR DEGENDORF
446	Pg/2020/673021	CSSGDN35113B249M	CASSANI GIORDANO	E58120000310001	1216144	13545738
446	Pg/2020/672988	BDLBDT45S52A944A	BADALI BENEDETTA	E58120000320001	1216145	13545739
446	Pg/2020/673110	RZZGPL42E22A944H	RIZZI GIAMPAOLO	E58120000330001	1216146	13545740
446	Pg/2020/669826	MLGMN52DI7B249S	MALAGUTI MORENO	E58120000340001	1216147	13545741
446	Pg/2020/672955	MRC5RG43S25B249M	MARGHESINI SERGIO	E58120000350001	1216148	13545743
446	Pg/2020/673052	CCCLSN43C15C292W	COCCHI ALESSANDRO	E58120000360001	1216149	13545744
447	Pg/2020/673532	03625840362	SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE EREDI DI GIAN PAOLO RONDELLI SOCIETA' SEMPLICE	E76119000030008	1216150	13545745
447	Pg/2020/670213	03865010361	SOCIETA' AGRICOLA CASA GUERRI S.S.	E86119000020008	1216151	13545746
447	Pg/2020/670093	GNDRPL92D50Z602T	AZ.AGR. VERDE ORO DI UGOLINI ADRIELE	E66119000020008	1216152	13545747
448	Pg/2020/673732	MDNNG183M05G337A	MADONI NICOLO'	E64E21000160001	1216153	13545748
448	Pg/2020/673316	BSSISU50P64A138W	BASSONI LUISA	E14E21000130001	1216154	13545749
448	Pg/2020/673037	02285980344	SOCIETA' AGRICOLA IA PESCHIERA S.S.	E14E21000120001	1216155	13545750

**D.Lgs. 102/2004 nel testo modificato dal D.lgs. 82/2008, art 5 commi 3 e 6****Termini e modalità per domanda di accertamento esecuzione dei lavori  
e per relativa istruttoria**

Il termine dell'esecuzione dei lavori di ripristino del potenziale produttivo oggetto delle agevolazioni è fissato al **01 ottobre 2022**; entro la medesima data, i beneficiari dovranno trasmettere al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca competente per territorio la comunicazione di fine lavori unitamente alla domanda di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere medesime.

Tale comunicazione, ai fini della verifica tecnica ed amministrativa della regolare esecuzione delle opere e degli acquisti, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- estremi identificativi (in caso di ripristino di opere edili e comunque sempre quando necessari al compimento dei lavori da effettuare) del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera ripristinata. Nel caso che, alla data di presentazione della comunicazione di fine lavori unitamente alla domanda di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere, il certificato di conformità edilizia e agibilità non sia stato ancora acquisito/rilasciato, il beneficiario dovrà comunque presentare l'identificativo della comunicazione di fine lavori presentata al Comune di competenza e relativa agli interventi oggetto di autorizzazione nonché la domanda di rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità unitamente alla dichiarazione asseverata predisposta dal direttore dei lavori o, se non nominato, da un professionista abilitato così come stabilito all'art.52 comma 4 legge regionale n. 28/2013;
- computo metrico consuntivo per le spese relative alle opere edili ed affini propriamente dette (a misura), redatto applicando "Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura – Adeguamento 2007" – approvato con deliberazione regionale n. 1834 del 26 novembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 183 del 18 dicembre 2007 e successive integrazioni (scaricabile nella versione aggiornata alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico dal sito E-R Agricoltura) - o applicando altri prezzari ufficialmente riconosciuti. Per le voci non contemplate dovrà essere fornita una specifica analisi del prezzo applicato;
- disegni esecutivi e tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti fissi (idrico-sanitario-elettrico-ecc.) o per infrastrutture connesse all'attività agricola;
- consuntivo lavori eseguiti completo dei numeri di matricola di eventuali macchinari;
- nei casi di non allineamento con i lavori preventivati, cartografia (scala 1:2.000) dei lavori relativi al ripristino di terreni e/o relativi al ripristino di fabbricati abitativi e/o produttivi con indicato il Comune e gli estremi catastali in cui sono stati effettuati i lavori;
- titolo di proprietà o di possesso delle particelle per la durata almeno pari al vincolo di destinazione di cui all'art. 19 della L.R. 15/97 oppure dichiarazione che la documentazione è presente in formato "dematerializzato" nel sistema informatico dell'anagrafe delle aziende agricole. Potranno essere considerati anche contratti di durata inferiore, purché gli stessi contengano una clausola di tacito rinnovo e che al momento della domanda di accertamento finale sia presente una dichiarazione del proprietario attestante la disponibilità a prolungare la validità del contratto. In caso di comodato d'uso gratuito, questo dovrà risultare registrato;
- copia delle fatture di spesa; si sottolinea che sono ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente al verificarsi dell'avversità atmosferica assimilabile a calamità naturale, riconosciuta eccezionale dai rispettivi decreti ministeriali.

Si pone in evidenza che le eventuali fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare, nel campo note, l'indicazione del decreto legislativo 82/2008 e del Codice Unico di Progetto (CUP), se già disponibile al momento dell'emissione. La dicitura da inserire è la seguente:

“D.LGS. 82/2008, CUP\_\_\_\_\_”

- copia dei documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- copia dei documenti giustificativi di pagamento della spesa (Bonifici bancari, ricevute bancarie, fotocopia assegni circolari/bancari e relativi estratti conto). Saranno ritenuti ammissibili solo i pagamenti effettuati a mezzo bonifico bancario e/o ricevuta bancaria (RI.BA) e/o assegno circolare/bancario;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
  - che, sulle spese relative al progetto oggetto di accertamento, non ha beneficiato di altri contributi pubblici e/o risarcimenti assicurativi (ovvero di quali contributi pubblici e/o risarcimenti assicurativi ha beneficiato);
  - che i lavori oggetto di finanziamento sono terminati il \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_;
  - che tutti i documenti prodotti in copia corrispondono agli originali agli atti del beneficiario;
- dichiarazione del legale rappresentante o del consiglio di amministrazione ai fini dell'assunzione in modo pieno e incondizionato dell'impegno a non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 10 anni gli impianti fissi e per almeno 5 anni i macchinari e le attrezzature mobili ammessi a contributo, dalla data di acquisizione dei beni idoneamente documentata, così come stabilito dall'art. 19 della L.R. n. 15 del 30 maggio 1997;

Il beneficiario dovrà comunque mettere a disposizione, in sede di accertamento finale, tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del progetto.

Alla verifica dell'avvenuta esecuzione delle opere, alla redazione del verbale di accertamento finale, alla verifica della regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e all'applicazione della normativa antimafia in vigore provvederà il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente **entro 60 giorni** dal ricevimento della comunicazione di fine lavori inviata dal beneficiario degli aiuti.

Entro i **successivi 15 giorni**, lo stesso Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca competente comunicherà al Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari l'atto formale di accertamento finale dal quale si possa desumere l'importo liquidabile per singolo beneficiario.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE 17 SETTEMBRE 2021, N. 17109

**Concessione contributi alle Unioni di Comuni ai sensi del PRT 2021-2023. Annualità 2021 (L.R. n. 21/2012 D.G.R. n. 853/2021)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- gli artt. 22 e segg. della l.r. 21/2012 e ss.mm. che disciplinano la concessione di contributi annuali alle Unioni di Comuni;

- il Programma di riordino territoriale 2021-2023 (D.G.R. n. 853/2021), che stabilisce i requisiti ed i criteri per la concessione dei contributi alle Unioni nonché le modalità di presentazione delle domande (cap. 7);

Evidenziato che le risorse regionali disponibili allocate sul capitolo 03205 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, a sostegno delle Unioni ammontano complessivamente ad euro 9.736.521,00 mentre quelle statali regionalizzate allocate sul capitolo 03222 sono pari ad euro 8.838.411,78;

Dato atto che entro la prevista data del 12/7/2021 ore 11, hanno presentato domanda attraverso l'apposita piattaforma telematica le Unioni di Comuni elencate nelle tabelle che seguono A), B) e C), ciascuna per ognuno dei gruppi di Unioni individuati dal PRT, con l'indicazione degli estremi della protocollazione in entrata e del numero progressivo associato alla domanda attribuito con criterio cronologico (ai fini dei controlli a campione):

Tabella A) UNIONI AVVIATE

	Pr.	Unioni	Estremi protocollo
1	PR	Unione Bassa Est Parmense	Prot. n. 636937 del 05/07/2021
2	BO	Unione Comuni Terre Pianura	Prot. n. 640925 del 06/07/2021
3	PC	Unione dei Comuni montani Alta Val d'Arda	Prot. n. 646110 del 08/07/2021
4	PC	Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	Prot. n. 648472 del 09/07/2021
5	RN	Unione della Valconca	Prot. n. 650119 del 10/07/2021
6	PC	Unione Bassa Val d'Arda Fiume Po	Prot. n. 650756 del 12/07/2021

Tabella B) UNIONI IN SVILUPPO

	Pr.	Unioni	Estremi protocollo
1	PR	Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno	Prot. n. 631381 del 01/07/2021
2	FC	Unione Rubicone Mare	Prot. n. 640281 del 06/07/2021
3	RN	Unione di Comuni Valmarecchia	Prot. n. 640717 del 06/07/2021
4	BO	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	Prot. n. 641699 del 06/07/2021

	Pr.	Unioni	Estremi protocollo
5	RE	Unione Val d'Enza	Prot. n. 642623 del 07/07/2021
6	PR	Unione Montana Appennino Parma Est	Prot. n. 643434 del 07/07/2021
7	BO	Unione Savena - Idice	Prot. n. 645702 del 08/07/2021
8	PR	Unione Pedemontana Parmense	Prot. n. 646091 del 08/07/2021
9	BO	Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	Prot. n. 646741 del 08/07/2021
10	BO	Nuovo Circondario Imolese	Prot. n. 647075 del 08/07/2021
11	MO	Unione Comuni del Sorbara	Prot. n. 647102 del 08/07/2021
12	FC	Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	Prot. n. 648485 del 09/07/2021
13	RE	Unione Tresinaro Secchia	Prot. n. 648531 del 09/07/2021
14	MO	Unione dei Comuni del Frignano	Prot. n. 648603 del 09/07/2021
15	MO	Unione Comuni Distretto Ceramico	Prot. n. 648644 del 09/07/2021
16	PC	Unione dei Comuni Alta Val Nure	Prot. n. 649053 del 09/07/2021
17	RE	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Prot. n. 649218 del 09/07/2021
18	RE	Unione Pianura Reggiana	Prot. n. 650084 del 10/07/2021
19	MO	Unione Comuni Modenesi Area Nord	Prot. n. 650559 del 12/07/2021
20	FC	Unione dei Comuni Valle del Savio	Prot. n. 650941 del 12/07/2021
21	RE	Unione Colline Matildiche	Prot. n. 651002 del 12/07/2021

Tabella C) UNIONI AVANZATE

	Pr.	Unioni	Estremi protocollo
1	FE	Unione Valli e Delizie	Prot. n. 637430 del 05/07/2021
2	RA	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Prot. n. 642657 del 07/07/2021
3	MO	Unione Terre di Castelli	Prot. n. 642685 del 07/07/2021
4	FE	Unione dei Comuni Terre e Fiumi	Prot. n. 643359 del 07/07/2021
5	BO	Unione Reno Galliera	Prot. n. 647733 del 09/07/2021
6	PC	Unione Valnure e Valchero	Prot. n. 648297 del 09/07/2021
7	RE	Unione Terra di Mezzo	Prot. n. 648371 del 09/07/2021
8	RE	Unione Bassa Reggiana	Prot. n. 648838 del 09/07/2021
9	RA	Unione della Romagna Faentina	Prot. n. 648919 del 09/07/2021
10	MO	Unione delle Terre d'Argine	Prot. n. 649394 del 09/07/2021

Dato atto dell'istruttoria delle domande presentate, che ha evidenziato quanto segue:

- gli allegati di alcune domande sono risultati carenti con riguardo all'indicazione degli estremi dell'atto o del link all'atto previsto come strumento di verifica dell'effettività oppure le domande stesse sono risultate incomplete o hanno presentato refusi;

- tali domande (e loro allegati), a seguito di richieste di integrazione istruttoria, sono state rettificate e/o integrate in conformità al bando o sono stati chiariti alcuni aspetti dubbi;

Ritenuto, in base all'istruttoria effettuata, che:

- tutte le domande presentate, anche a seguito delle correzioni e integrazioni pervenute, risultino accoglibili, in quanto attestano il possesso dei requisiti richiesti dal vigente PRT per l'accesso ai contributi, salvi i controlli successivi a campione di cui al cap. 7 del PRT;

- tutte le gestioni associate richieste a finanziamento, sulla base delle schede funzioni presentate e delle attestazioni in esse contenute, possano essere ammesse a contributo e tale contributo essere concesso nella misura richiesta, salvo che per la funzione SUAP da sola o accoppiata alla funzione Sismica o SUE, che il nuovo PRT non incentiva più e salvi i controlli successivi a campione di cui al cap. 7 del PRT;

Rilevato che i punteggi totalizzati dalle Unioni per ogni funzione sono riportati nell'allegato 1 Tabella 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riconosciuti secondo il livello di effettività attestato nelle schede funzioni, con le maggiorazioni previste dal PRT al cap. 4 lett. A) e le eventuali riduzioni in relazione al numero dei comuni partecipanti alla gestione associata e, nel caso dei subambiti, in relazione al numero dei comuni del subambito (cap. 5 del PRT);

Dato atto che nell'allegato 1 Tabella 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono riportati i punteggi riconosciuti alle Unioni in base all'indicatore di complessità territoriale, governance e di sviluppo dei servizi territoriali (v. allegato 2 al PRT), calcolati a partire dal punteggio complessivo per funzioni di ciascuna Unione;

Dato atto che le percentuali di maggiorazione da riconoscere alle Unioni, in base ai parametri delle schede di virtuosità prodotte, sono quelle riportate nell'allegato 1 Tabella 3, parte integrante e sostanziale del presente atto che si traducono nei punteggi riportati nell'allegato 1 Tabella 4; i punteggi totali (per funzioni, per complessità territoriale ed eventualmente per virtuosità) spettanti alle Unioni sono indicati nella medesima Tabella 4;

Evidenziato che in rapporto ai due budget previsti dal PRT (pari ad euro 2.100.000,00 e 3.100.000,00) a favore dei 2 gruppi di Unioni (v. cap. 2 del PRT), uno comprendente le Unioni avanzate e l'altro le Unioni avviate e quelle in sviluppo, i contributi regionali assegnati alle singole Unioni in base ai punteggi conseguiti sono riportati, con gli opportuni arrotondamenti, nell'allegato 1 Tabella 5, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che in base al cap.2 punto 3 e al cap.3 lett. B) e C) del PRT spettano altresì alle Unioni indicate nella Tabella a) che segue le quote fisse di contributo riportate nella stessa tabella con il riferimento al capitolo di spesa cui le risorse afferiscono

**Tabella a) Quote fisse di contributo**

Unione	Entità contributo in euro	Motivo dell'assegnazione	Capitolo di spesa
Unione Comuni Modenesi Area Nord	25.000,00	a sostegno dei costi riorganizzativi per nuove funzioni	3222
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	25.000,00	a sostegno dei costi riorganizzativi per nuove funzioni	3222
Unione Valli Taro e Ceno	25.000,00	a sostegno dei costi riorganizzativi per nuove funzioni	3222
Unione Alta Val Nure	25.000,00	a sostegno dei costi riorganizzativi per nuove funzioni	3222
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	25.000,00	a sostegno dei costi riorganizzativi per nuove funzioni	3222
Unione Valconca	25.000,00	a sostegno dei costi riorganizzativi per nuove funzioni	3222
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	50.000,00	per recesso Comune capofila distretto socio-sanitario	3222
Unione Comuni Modenesi Area Nord	50.000,00	per recesso Comune capofila distretto socio-sanitario	3205
Unione Terre di Pianura	40.000,00	per nuova funzione strategica Pianificazione urbanistica	3205

Dato atto, pertanto, che la **Tabella 5** comprende anche le due quote fisse finanziate con risorse regionali (ossia quelle dell'Unione Terre di Pianura e dell'Unione Comuni modenesi area nord)

Rilevato in conclusione che:

- ai sensi del cap. 2 punto 5 del PRT, in proporzione ai contributi regionali di cui all'allegata **Tabella 5** (al netto delle previste quote fisse) sono assegnate le risorse statali pari ad euro **8.638.411,78** (ossia il totale introitato dalla Regione Emilia-Romagna dedotti euro 200.000,00 assegnati come indicato nella Tabella a)); tali contributi statali regionalizzati ammontano agli importi, con gli opportuni arrotondamenti, indicati nell'allegato 1 **Tabella 6**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che riporta anche le pertinenti quote fisse di cui alla Tabella a) e pertanto un totale di euro 8.838.411,78;

- nella successiva **Tabella 7** dell'allegato 1, oltre alle quote di contributo indicate nelle precedenti tabelle, sono riportate le ulteriori quote di contributo riservate alle sole Unioni montane (stabilite nella Tab. 4 del PRT), addivenendo così, opportunamente arrotondato, all'importo totale spettante a ciascuna Unione a valere sulle risorse regionali;

Attestato che il PRT 2021-2023 (D.G.R. n. 853/2021) è stato pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 15/11/2001, n. 40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;

- la Legge regionale 26 novembre 2001 n. 43 recante "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione" e ss.mm.;

- la Legge regionale 29 dicembre 2020 n.12 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)";

- la Legge regionale 29 dicembre 2020 n.13 recante "Bilancio di previsione Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e s.m.;

- le Leggi regionali nn.8 e 9 del 29/7/2021;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto col presente atto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di euro 9.490.000,00 sul cap. 03205 e dell'impegno di spesa di euro 8.838.411,78 sul cap. 03222 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, per l'anno di previsione 2021;

Dato atto che la spesa di cui al presente provvedimento è interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2021 e conseguentemente tutte le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2021;

Dato atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2021 è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 6 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto altresì che si procederà a distinte liquidazioni dei contributi concessi col presente provvedimento rispettivamente dopo l'effettuazione delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs. 33/2013;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29/12/2008 e s.m.i., per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28/12/2020, avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 3 del 5/1/2021 "Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT),

del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale";

- n. 111 del 28/1/2021 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

- n. 415 del 29/3/2021 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi";

- n. 771 del 24/5/2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre, in esecuzione delle citate deliberazioni, le seguenti determinazioni dirigenziali:

- determinazione dirigenziale n.10222 del 28/5/2021 "Conferimento incarichi dirigenziali e riallocazione posizioni organizzative nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" con la quale è stato confermato fino al 19/2/2022, l'incarico di cui alla determina n. 2186 del 17/2/2017 alla sottoscritta Dirigente, quale responsabile del Servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione;

- determinazione dirigenziale n. 10257 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE "POLITICHE FINANZIARIE";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1300 del 5/2/2018 avente ad oggetto "Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta Dirigente non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;  
determina

a) di accogliere, in esito alla relativa istruttoria, tutte le domande di contributo presentate dalle Unioni di Comuni, elencate nelle premesse, ai sensi del PRT 2021-2023 (D.G.R. 853/2021);

b) di concedere alle Unioni ammesse a contributo i finanziamenti regionali complessivi, annualità 2021, indicati nell'allegato **1 Tabella 7**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sulla base delle autodichiarazioni contenute nelle domande presentate e nei relativi allegati, comprendenti anche le specifiche quote assegnate alle Unioni montane e alle Unioni che ne hanno diritto in base ai capp.2 e 3 lett. B) e C) del PRT 2021-2023, per un ammontare totale di euro **9.490.000,00**;

c) di concedere alle Unioni ammesse al finanziamento i contributi statali regionalizzati indicati nell'allegato **1 Tabella 6**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quantificati secondo le

disposizioni del cap. 2 del PRT per l'ammontare totale di euro **8.838.411,78**;

d) di imputare la spesa complessiva di euro 9.490.000,00 registrata al n. **9452** di impegno sul capitolo 3205 "Contributi alle forme stabili di gestione associata (art. 11 e art. 14, comma 2 l.r. 26 aprile 2001, n. 11 abrogata; art. 21 bis, l.r. 30 giugno 2008, n. 10; artt. 22,23,24, L.R. 21 dicembre 2012, n. 21)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2004/2020 e s.m.;

e) che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Enti Beneficiari: Unioni di Comuni - Missione 18 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 01.8 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Enti Beneficiari: Nuovo Circondario imolese - Missione 18 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.999 - COFOG 01.8 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

f) di imputare la spesa complessiva di euro 8.838.411,78 registrata al n. **9453** di impegno sul cap. 3222 "Contributi alle Unioni di comuni per il sostegno dell'associazionismo (art. 1, comma 154, l. 23 dicembre 2005, n. 266; Intesa Conferenza unificata rep. 936 del 1° marzo 2006) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R.

n. 2004/2020 e s.m.;

g) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Enti Beneficiari: Unioni di Comuni - Missione 18 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 01.8 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Enti Beneficiari: Nuovo Circondario imolese - Missione 18 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.999 - COFOG 01.8 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

h) che con propria ulteriore determinazione si provvederà a distinte liquidazioni dei contributi concessi col presente provvedimento dopo l'effettuazione delle pubblicazioni di cui alla lettera i) che segue;

i) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2) del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

j) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 2018/2011;

k) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Caterina Brancaleoni

Allegato 1: Tabella 1- Punteggi totalizzati dalle Unioni per ogni funzione

Funzioni	Prov	Gruppo 1=Avanzate 2=In Sviluppo 3= Aviate	Centrale unica di committenza	Controllo di gestione	Funzioni di Istruzione pubblica	Gestione del personale	ICT	Lavori pubblici - Ambiente - Energia	Pianificazio ne urbanistica	Polizia municipale	Protezione civile	Servizi finanziari	Servizi sociali	SUE- SUAP e sismica	Tributi	Totale
Unione Reno Galliera	BO	1	8,00	10,00	13,80	10,00	7,20	0,00	14,25	10,00	5,00	0,00	13,50	0,00	0,00	91,75
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	FE	1	9,00	0,00	0,00	8,30	7,20	0,00	15,00	9,00	3,75	0,00	15,00	10,00	0,00	77,25
Unione Valli e delizie	FE	1	8,00	0,00	0,00	9,30	7,20	0,00	15,00	10,00	4,50	0,00	0,00	10,00	8,50	72,50
Unione delle Terre d'Argine	MO	1	7,50	10,00	15,00	9,30	8,00	0,00	15,67	10,00	4,25	15,00	15,00	0,00	10,00	119,73
Unione Terre di Castelli	MO	1	10,00	0,00	15,00	10,00	6,40	0,00	0,00	10,00	5,00	0,00	15,00	0,00	0,00	71,40
Unione Valture e Valchero	PC	1	0,00	10,00	0,00	9,00	8,00	0,00	0,00	10,00	5,00	14,40	11,40	0,00	10,00	77,80
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	1	10,00	10,00	15,00	10,00	8,00	0,00	15,00	10,00	5,00	15,00	15,00	10,00	10,00	133,00
Unione della Faentina	RA	1	10,00	10,00	0,00	10,00	7,20	10,00	13,50	10,00	3,00	15,00	15,00	10,00	8,50	122,20
Unione Bassa Reggiana	RE	1	9,00	10,00	12,90	9,20	6,40	0,00	0,00	9,00	3,75	0,00	13,50	0,00	10,00	83,75
Unione Terra di Mezzo	RE	1	6,50	10,00	0,00	8,70	8,00	9,00	0,00	10,00	5,00	0,00	15,00	0,00	10,00	82,20
Nuovo circondario Imolese	BO	2	8,50	0,00	0,00	9,30	7,60	0,00	15,00	0,00	0,00	0,00	15,00	0,00	10,00	65,40
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	2	9,00	0,00	0,00	9,80	6,80	0,00	0,00	0,00	5,00	0,00	15,00	0,00	0,00	45,60
Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	BO	2	8,50	0,00	0,00	10,00	7,20	0,00	0,00	0,00	3,75	0,00	15,00	0,00	0,00	44,45
Unione Savena - Idice	BO	2	10,00	10,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	5,00	0,00	11,40	0,00	0,00	44,40



Funzioni	Prov	Gruppo 1=Avanzate 2=In Sviluppo 3= Aviate	Centrale unica di committeenza	Controllo di gestione	Funzioni di Istruzione pubblica	Gestione del personale	ICT	Lavori pubblici - Ambiente - Energia	Planificazio ne urbanistica	Polizia municipale	Protezione civile	Servizi finanziari	Servizi sociali	SUE- SUAP e sismica	Tributi	Totale
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	FC	2	9,33	5,83	0,00	7,58	6,80	0,00	0,00	8,50	3,75	0,00	7,74	0,00	0,00	49,54
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	2	10,00	5,00	0,00	0,00	7,20	0,00	0,00	0,00	4,25	0,00	15,00	0,00	0,00	41,45
Unione Rubicone mare	FC	2	8,89	0,00	5,00	10,00	6,00	0,00	14,58	2,67	5,00	0,00	15,00	0,00	0,00	67,14
Unione Comuni del Sorbara	MO	2	6,67	0,00	0,00	6,67	8,00	0,00		6,00	4,50	0,00	14,40	0,00	0,00	46,23
Unione Comuni Distretto Ceramicco	MO	2	7,50	0,00	0,00	2,48	7,60	0,00	0,00	2,44	3,75	0,00	14,40	0,00	0,00	38,16
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	2	0,00	0,00	0,00	7,00	7,60	0,00	0,00	7,78	3,75	0,00	12,00	0,00	10,00	48,13
Unione dei Comuni del Frignano	MO	2	7,65	0,00	0,00	0,00	5,20	0,00	0,00	7,50	5,00	0,00	12,90	0,00	0,00	38,25
Unione dei Comuni Alta Val Nure	PC	2	0,00	11,25	13,20	0,00	7,20	0,00	0,00	6,50	4,25	0,00	13,20	0,00	0,00	55,60
Unione dei comuni delle valli del taro e del censo	PR	2	5,57	6,25	0,00	7,00	6,00	0,00	0,00	0,00	3,75	0,00	14,40	0,00	0,00	42,97
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	2	9,00	9,43	0,00	7,46	7,60	0,00	0,00	10,00	5,00	0,00	14,40	0,00	0,00	62,89
Unione Pedemontana Parmense	PR	2	9,50	0,00	0,00	10,00	7,60	0,00	0,00	10,00	5,00	0,00	12,00	0,00	0,00	54,10
Unione Colture Matildiche	RE	2	8,00	0,00	0,00	8,30	6,40	0,00	0,00	8,50	4,25	0,00	15,00	0,00	0,00	50,45

Funzioni	Prov	Gruppo 1=Avanzate 2=In Sviluppo 3= Aviate	Centrale unica di competenza	Controllo di gestione	Funzioni di Istruzione pubblica	Gestione del personale	ICT	Lavori pubblici - Ambiente - Energia	Planificazio ne urbanistica	Polizia municipale	Protezione civile	Servizi finanziari	Servizi sociali	SUE- SUAP e sismica	Tributi	Totale
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	2	8,50	0,00	11,70	7,80	6,80	0,00	0,00	10,00	5,00	0,00	12,60	0,00	0,00	62,40
Unione Planura Reggiana	RE	2	0,00	0,00	0,00	8,40	6,40	0,00	0,00	10,00	4,25	0,00	15,00	0,00	9,50	53,55
Unione Val d'Enza	RE	2	8,00	9,00	0,00	7,96	6,40	0,00	0,00	8,50	4,25	0,00	15,00	0,00	0,00	59,11
Unione Tresinaro Secchia	RE	2	7,50	0,00	0,00	7,80	7,60	0,00	0,00	10,00	4,50	0,00	15,00	0,00	0,00	52,40
Unione di Comuni Valnarecchia	RN	2	8,50	0,00	0,00	9,30	7,20	0,00	0,00	3,00	5,00	0,00	15,00	0,00	0,00	48,00
Unione Comuni Terre Planura	BO	3	10,00	0,00	11,70	10,00	8,00	0,00	12,75	0,00	4,50	0,00	12,90	0,00	7,50	77,35
Unione Bassa Val d'arda fiume Po	PC	3	7,50	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	0,00	7,50	3,25	0,00	13,50	0,00	0,00	37,75
Unione dei comuni montani alta val d'arda	PC	3	8,00	0,00	0,00	0,00	5,20	0,00	0,00	6,50	4,25	0,00	11,40	0,00	0,00	35,35
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	3	0,00	7,15	9,19	6,25	4,40	0,00	0,00	0,00	3,25	0,00	13,50	0,00	0,00	43,74
Unione Bassa Est. Parmense	PR	3	8,00	0,00	0,00	6,60	6,00	0,00	0,00	7,50	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33,10
Unione della Valconca	RN	3	4,81	6,09	0,00	0,00	4,80	0,00	0,00	9,00	4,25	0,00	0,00	0,00	0,00	28,96
Totale complessivo			266,92	140,00	122,49	253,49	255,20	19,00	130,75	239,88	157,75	59,40	469,14	40,00	104,00	2258,04

**Tabella 2 -Punteggi riconosciuti alle Unioni in base all'indicatore di complessità territoriale, governance e di sviluppo dei servizi territoriali**

Unioni	Prov	Gruppo 1=Avanzate 2=In Sviluppo 3= Avviate	Totale punteggio derivato da schede funzioni	Coefficiente di complessità territoriale (%)	Punteggi derivati dalla Complessità territoriale
Unione Reno Galliera	BO	1	91,75	6,04	5,54
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	FE	1	77,25	16,26	12,56
Unione Valli e delizie	FE	1	72,50	5,86	4,25
Unione delle Terre d'Argine	MO	1	119,73	15,91	19,05
Unione Terre di Castelli	MO	1	71,40	11,91	8,50
Unione Valnure e Valchero	PC	1	77,80	7,64	5,94
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	1	133,00	7,41	9,86
Unione della Romagna Faentina	RA	1	122,20	9,72	11,88
Unione Bassa Reggiana	RE	1	83,75	11,96	10,02
Unione Terra di Mezzo	RE	1	82,20	5,00	4,11
Nuovo circondario imolese	BO	2	65,40	10,41	6,81
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	2	45,60	19,02	8,67
Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	BO	2	44,45	7,50	3,33
Unione Savena - Idice	BO	2	44,40	10,15	4,51
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	FC	2	49,54	16,57	8,21
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	2	41,45	13,80	5,72
Unione Rubicone mare	FC	2	67,14	9,63	6,47
Unione Comuni del Sorbara	MO	2	46,23	5,94	2,75
Unione Comuni Distretto Ceramicco	MO	2	38,16	10,97	4,19
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	2	48,13	20,00	9,63
Unione dei Comuni del Frignano	MO	2	38,25	14,89	5,70
Unione dei Comuni Alta Val Nure	PC	2	55,60	13,66	7,59
Unione dei comuni delle valli del taro e del censo	PR	2	42,97	16,24	6,98
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	2	62,89	18,85	11,85
Unione Pedemontana Parmense	PR	2	54,10	6,95	3,76
Unione Colline Matildiche	RE	2	50,45	5,03	2,54
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	2	62,40	14,05	8,77
Unione Pianura Reggiana	RE	2	53,55	5,96	3,19
Unione Val d'Enza	RE	2	59,11	8,64	5,11
Unione Tresinaro Secchia	RE	2	52,40	9,80	5,14
Unione di Comuni Valmarecchia	RN	2	48,00	12,70	6,10
Unione Comuni Terre Pianura	BO	3	77,35	9,79	7,57
Unione Bassa Val d'Arda fiume Po	PC	3	37,75	7,33	2,77
Unione dei comuni montani alta val d'Arda	PC	3	35,35	9,37	3,31
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	3	43,74	13,57	5,94
Unione Bassa Est Parmense	PR	3	33,10	9,54	3,16
Unione della Valconca	RN	3	28,96	12,14	3,52

Tabella 3 - Maggiorazione da riconoscere alle Unioni, in base ai parametri delle schede di virtuosità -in %

Unione	Prov	Gruppo 1=Avanzata 2=In Sviluppo 3= Avviate	a. l'Unione ha un "Direttore" (o altra figura con mandato di natura strategico programmatica che risponde dell'attuazione della strategia)	b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico piano sulla trasparenza e l'anticorruzione	c. l'Unione ha approvato un documento di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio	d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività 30% <effettività < 49% = 1% 50% <effettività < 69% = 2% 70% <effettività < 100% = 3%	f. l'Unione ha sottoscritto progetti di sviluppo del territorio con il coinvolgimento degli stakeholders	g. l'Unione ha aumentato nell'ultimo triennio i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2019-2021 (es: cultura, turismo etc.) ≥ 2 funzioni = 1%;	h. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione degli Uffici di prossimità per la giustizia vicina ai cittadini	Totale
Nuovo circondario Imolese	BO	2	3%	0%	3%	0%	0%	0%	0%	0%	6%
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	2	3%	0%	3%	3%	0%	3%	1%	0%	13%
Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	BO	2	3%	3%	3%	3%	0%	3%	1%	2%	18%
Unione Reno Galliera	BO	1	3%	3%	3%	3%	2%	3%	0%	0%	17%
Unione Savena - Idice	BO	2	3%	0%	3%	3%	0%	3%	1%	0%	13%
Unione dei Comuni Valle del Savo	FC	2	3%	3%	3%	3%	0%	3%	1%	0%	16%
Unione Rubicone mare	FC	2	3%	0%	3%	3%	0%	3%	0%	0%	12%
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	FE	1	0%	0%	3%	0%	1%	3%	0%	0%	7%
Unione Valli e delizie	FE	1	0%	0%	3%	3%	1%	3%	0%	0%	10%
Unione Comuni del Sorbara	MO	2	3%	0%	0%	3%	0%	0%	0%	0%	6%
Unione Comuni Distretto Ceramico	MO	2	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Unione dei Comuni del Frignano	MO	2	3%	0%	3%	0%	0%	0%	0%	0%	6%
Unione delle Terre d'Argine	MO	1	3%	0%	3%	3%	3%	0%	1%	0%	13%

Unione	Prov	Gruppo 1=Avanzata 2=In Sviluppo 3= Avviate	a. l'Unione ha un "Direttore" (o altra figura con mandato di natura strategico programmatica che risponda dell'attuazione della strategia)	b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico piano sulla trasparenza e l'anticorruzione	c. l'Unione ha approvato un documento di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio	d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività 30%<effettività<49% =1% 50%<effettività<69%=2% 70%<effettività<100%=3%	f. l'Unione ha sottoscritto progetti di sviluppo del territorio con il coinvolgimento degli stakeholders	g. l'Unione ha aumentato nell'ultimo triennio i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2019-2021 (es: cultura, turismo etc.) 22 funzioni=1%	h. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione degli Uffici di prossimità per la giustizia vicina ai cittadini	Totale
Unione Terre di Castelli	MO	1	0%	0%	3%	0%	3%	3%	0%	0%	9%
Unione Bassa Valdarda fiume Po	PC	3	3%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	3%
Unione dei comuni montani alta val d'arda	PC	3	0%	0%	3%	0%	0%	0%	0%	0%	3%
Unione Valnure e Valchero	PC	1	3%	3%	0%	3%	2%	0%	0%	0%	11%
Unione Bassa Est Parmense	PR	3	0%	0%	0%	3%	0%	0%	0%	0%	3%
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	2	3%	0%	3%	0%	0%	3%	1%	0%	10%
Unione Pedemontana Parmense	PR	2	3%	3%	0%	3%	0%	3%	1%	0%	13%
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	1	3%	3%	3%	3%	3%	3%	0%	0%	18%
Unione della Romagna Faentina	RA	1	3%	3%	3%	3%	3%	3%	0%	0%	18%
Unione Bassa Reggiana	RE	1	3%	3%	3%	3%	1%	3%	1%	0%	17%
Unione Coline Matildiche	RE	2	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	2	3%	0%	3%	0%	0%	3%	0%	0%	9%
Unione Pianura Reggiana	RE	2	0%	3%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	4%
Unione Terra di Mezzo	RE	1	3%	3%	3%	3%	3%	3%	0%	0%	18%

Unione	Prov	Gruppo 1=Avanzata 2=In Sviluppo 3= Avviate	a. l'Unione ha un "Direttore" (o altra figura con mandato di natura strategico programmatica che risponda dell'attuazione della strategia)	b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico piano sulla trasparenza e l'anticorruzione	c. l'Unione ha approvato un documento di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio	d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività 30%<effettività<49% =1% 50%<effettività<69%=2% 70%<effettività<100%=3%	f. l'Unione ha sottoscritto progetti di sviluppo del territorio con il coinvolgimento degli stakeholders	g. l'Unione ha aumentato nell'ultimo triennio i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2019-2021 (es: cultura, turismo etc.) 22 funzioni=1%	h. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione degli Uffici di prossimità per la giustizia vicina ai cittadini	Totale
Unione Tresinaro Secchia	RE	2	3%	0%	0%	0%	0%	3%	1%	0%	7%
Unione Val d'Enza	RE	2	3%	0%	0%	3%	0%	0%	0%	0%	6%
Unione di Comuni Valmarecchia	RN	2	3%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	3%
Unione Comuni Terre Planura	BO	3	3%	3%	0%	3%	0%	0%	0%	0%	9%
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	FC	2	3%	0%	3%	0%	0%	3%	1%	0%	10%
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	2	3%	0%	3%	0%	2%	0%	1%	0%	9%
Unione dei Comuni Alta Val Nure	PC	2	3%	0%	0%	0%	0%	3%	0%	0%	6%
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	3	3%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	4%
Unione dei comuni delle valli del taro e del censo	PR	2	3%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	4%
Unione della Valconca	RN	3	3%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	4%

Tabella 4- Punteggi totali per funzioni, complessità territoriale e virtuosità spettanti alle Unioni

Unioni	Prov	Gruppo 1=Avanzate 2=In Svilup 3= Avviate	Punteggi derivati dalle schede funzione	Punteggi derivati dal coefficiente di complessità territoriale	Punteggi derivati dalla Virtuosità	Totale PUNTI (funzioni+complessità+ virtuosità)
Unione Reno Galliera	BO	1	91,75	5,54	15,60	112,89
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	FE	1	77,25	12,56	5,41	95,22
Unione Valli e delizie	FE	1	72,50	4,25	7,25	84,00
Unione delle Terre d'Argine	MO	1	119,73	19,05	15,56	154,34
Unione Terre di Castelli	MO	1	71,40	8,50	6,43	86,33
Unione Valnure e Valchero	PC	1	77,80	5,94	8,56	92,30
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	1	133,00	9,86	23,94	166,80
Unione della Romagna Faentina	RA	1	122,20	11,88	22,00	156,07
Unione Bassa Reggiana	RE	1	83,75	10,02	14,24	108,00
Unione Terra di Mezzo	RE	1	82,20	4,11	14,80	101,11
Nuovo circondario imolese	BO	2	65,40	6,81	3,92	76,13
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	2	45,60	8,67	5,93	60,20
Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	BO	2	44,45	3,33	8,00	55,78
Unione Savena - Idice	BO	2	44,40	4,51	5,77	54,68
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	FC	2	49,54	8,21	4,95	62,70
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	2	41,45	5,72	6,63	53,80
Unione Rubicone mare	FC	2	67,14	6,47	8,06	81,66
Unione Comuni del Sorbara	MO	2	46,23	2,75	2,77	51,75
Unione Comuni Distretto Ceramico	MO	2	38,16	4,19	0,00	42,35
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	2	48,13	9,63	4,33	62,08
Unione dei Comuni del Frignano	MO	2	38,25	5,70	2,30	46,24
Unione dei Comuni Alta Val Nure	PC	2	55,60	7,59	3,34	66,53
Unione dei comuni delle valli del taro e del cenio	PR	2	42,97	6,98	1,72	51,67
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	2	62,89	11,85	6,29	81,03
Unione Pedemontana Parmense	PR	2	54,10	3,76	7,03	64,89
Unione Colline Matildiche	RE	2	50,45	2,54	0,00	52,99
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	2	62,40	8,77	5,62	76,78
Unione Pianura Reggiana	RE	2	53,55	3,19	2,14	58,88
Unione Val d'Enza	RE	2	59,11	5,11	3,55	67,77
Unione Tresinaro Secchia	RE	2	52,40	5,14	3,67	61,20
Unione di Comuni Valmarecchia	RN	2	48,00	6,10	1,44	55,54
Unione Comuni Terre Pianura	BO	3	77,35	7,57	6,96	91,88
Unione Bassa Val d'arda fiume Po	PC	3	37,75	2,77	1,13	41,65
Unione dei comuni montani alta val d'arda	PC	3	35,35	3,31	1,06	39,72
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	3	43,74	5,94	1,75	51,42
Unione Bassa Est Parmense	PR	3	33,10	3,16	0,99	37,25
Unione della Valconca	RN	3	28,96	3,52	1,16	33,63
<b>Totale</b>			<b>2.258,04</b>	<b>244,96</b>	<b>234,29</b>	<b>2.737,28</b>

Tabella 5- Contributi regionali assegnati alle Unioni in base ai punteggi conseguiti

Unioni	Prov	Gruppo 1=Avanzate 2=In Sviluppo 3= Avviate	Contributi regionali sulla base dei punteggi e degli incentivi (arrotondato)
Unione Reno Galliera	BO	1	204.888,66
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	FE	1	172.816,89
Unione Valli e delizie	FE	1	152.453,38
Unione delle Terre d'Argine	MO	1	280.115,40
Unione Terre di Castelli	MO	1	156.684,48
Unione Valnure e Valchero	PC	1	167.523,71
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	1	302.725,74
Unione della Romagna Faentina	RA	1	283.266,78
Unione Bassa Reggiana	RE	1	196.022,25
Unione Terra di Mezzo	RE	1	183.502,70
Nuovo circondario imolese	BO	2	149.351,39
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	2	118.098,88
Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	BO	2	109.435,12
Unione Savena - Idice	BO	2	107.265,14
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	FC	2	123.006,48
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	2	105.545,68
Unione Rubicone mare	FC	2	160.197,63
Unione Comuni del Sorbara	MO	2	101.527,04
Unione Comuni Distretto Ceramicco	MO	2	83.077,54
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	2	171.794,24
Unione dei Comuni del Frignano	MO	2	90.711,64
Unione dei Comuni Alta Val Nure	PC	2	130.516,38
Unione dei comuni delle valli del taro e del censo	PR	2	101.360,79
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	2	158.956,26
Unione Pedemontana Parmense	PR	2	127.303,03
Unione Colline Matildiche	RE	2	103.947,91
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	2	150.628,60
Unione Pianura Reggiana	RE	2	115.514,21
Unione Val d'Enza	RE	2	132.940,32
Unione Tresinaro Secchia	RE	2	120.064,70
Unione di Comuni Valmarecchia	RN	2	108.947,14
Unione Comuni Terre Pianura	BO	3	220.252,55
Unione Bassa Val d'arda fiume Po	PC	3	81.705,59
Unione dei comuni montani alta val d'arda	PC	3	77.925,76
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	3	100.876,89
Unione Bassa Est Parmense	PR	3	73.076,23
Unione della Valconca	RN	3	65.972,87
<b>Totale</b>			<b>5.290.000,00</b>



Tab. 6- Contributi STATALI REGIONALIZZATI PRT 2021 -in €

Unioni	Prov	Gruppo 1=Avanzate 2=In Svlup 3= Aviate	Contributi statali riproporzionati sulla base delle risorse regionali (Arrotondato)	Contributi statali erogati come incentivi	Contributi statali totali
Unione Reno Galliera	BO	1	330.824,79	0,00	330.824,79
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	FE	1	279.039,90	0,00	279.039,90
Unione Valli e delizie	FE	1	246.159,83	0,00	246.159,83
Unione delle Terre d'Argine	MO	1	452.290,13	0,00	452.290,13
Unione Terre di Castelli	MO	1	252.991,59	0,00	252.991,59
Unione Valnure e Valchero	PC	1	270.493,22	0,00	270.493,22
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	1	488.798,05	0,00	488.798,05
Unione della Romagna Faentina	RA	1	457.378,53	0,00	457.378,53
Unione Bassa Reggiana	RE	1	316.508,59	0,00	316.508,59
Unione Terra di Mezzo	RE	1	296.293,81	0,00	296.293,81
Nuovo circondario imolese	BO	2	241.151,17	0,00	241.151,17
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	2	190.689,12	0,00	190.689,12
Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	BO	2	176.700,11	0,00	176.700,11
Unione Savena - Idice	BO	2	173.196,35	0,00	173.196,35
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	FC	2	238.979,62	75.000,00	313.979,62
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	2	170.420,00	0,00	170.420,00
Unione Rubicone mare	FC	2	258.664,12	0,00	258.664,12
Unione Comuni del Sorbara	MO	2	163.931,29	0,00	163.931,29
Unione Comuni Distretto Ceramico	MO	2	134.141,68	0,00	134.141,68
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	2	237.022,26	25.000,00	262.022,26
Unione dei Comuni del Frignano	MO	2	146.468,14	0,00	146.468,14
Unione dei Comuni Alta Val Nure	PC	2	251.105,51	25.000,00	276.105,51
Unione dei comuni delle valli del taro e del censo	PR	2	204.029,26	25.000,00	229.029,26
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	2	256.659,75	0,00	256.659,75
Unione Pedemontana Parmense	PR	2	205.550,65	0,00	205.550,65
Unione Colline Matildiche	RE	2	167.840,16	0,00	167.840,16
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	2	243.213,43	0,00	243.213,43
Unione Pianura Reggiana	RE	2	186.515,77	0,00	186.515,77
Unione Val d'Enza	RE	2	214.652,94	0,00	214.652,94
Unione Tresinaro Secchia	RE	2	193.863,24	0,00	193.863,24
Unione di Comuni Valmarecchia	RN	2	175.912,19	0,00	175.912,19
Unione Comuni Terre Pianura	BO	3	291.045,95	0,00	291.045,95
Unione Bassa Val d'arda fiume Po	PC	3	131.926,46	0,00	131.926,46
Unione dei comuni montani alta val d'arda	PC	3	125.823,32	0,00	125.823,32
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	3	203.247,93	25.000,00	228.247,93
Unione Bassa Est Parmense	PR	3	117.993,00	0,00	117.993,00
Unione della Valconca	RN	3	146.889,92	25.000,00	171.889,92
<b>Totale</b>			<b>8.638.411,78</b>	<b>200.000,00</b>	<b>8.838.411,78</b>

**Tabella 7** -Quote di contributo per le Unioni montane e importo totale spettante a ciascuna Unione a valere sulle risorse regionali

Unioni	Prov	Gruppo 1=Avanzate 2=In Sviluppo 3= Avviate	Quota di contributo per le Unioni Montane	Quota di contributo regionale (Funzioni, Incentivi, quota Montana) Arrotondato
Unione Reno Galliera	BO	1	0,00	204.888,66
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	FE	1	0,00	172.816,89
Unione Valli e delizie	FE	1	0,00	152.453,38
Unione delle Terre d'Argine	MO	1	0,00	280.115,40
Unione Terre di Castelli	MO	1	97.250,16	253.934,63
Unione Valnure e Valchero	PC	1	0,00	167.523,71
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	1	0,00	302.725,74
Unione della Romagna Faentina	RA	1	147.129,12	430.395,91
Unione Bassa Reggiana	RE	1	0,00	196.022,25
Unione Terra di Mezzo	RE	1	0,00	183.502,70
Nuovo circondario imolese	BO	2	92.149,97	241.501,36
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	2	434.701,40	552.800,28
Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	BO	2	231.330,64	340.765,76
Unione Savena - Idice	BO	2	207.654,38	314.919,52
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	FC	2	388.769,19	511.775,68
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	2	301.472,31	407.017,98
Unione Rubicone mare	FC	2	0,00	160.197,63
Unione Comuni del Sorbara	MO	2	0,00	101.527,04
Unione Comuni Distretto Ceramico	MO	2	113.648,82	196.726,36
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	2	0,00	171.794,24
Unione dei Comuni del Frignano	MO	2	380.030,89	470.742,53
Unione dei Comuni Alta Val Nure	PC	2	208.398,88	338.915,26
Unione dei comuni delle valli del taro e del ceno	PR	2	504.146,53	605.507,32
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	2	284.286,59	443.242,85
Unione Pedemontana Parmense	PR	2	0,00	127.303,03
Unione Colline Matildiche	RE	2	0,00	103.947,91
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	2	427.421,58	578.050,17
Unione Pianura Reggiana	RE	2	0,00	115.514,21
Unione Val d'Enza	RE	2	0,00	132.940,32
Unione Tresinaro Secchia	RE	2	0,00	120.064,70
Unione di Comuni Valmarecchia	RN	2	213.563,77	322.510,91
Unione Comuni Terre Pianura	BO	3	0,00	220.252,55
Unione Bassa Val d'Arda fiume Po	PC	3	0,00	81.705,59
Unione dei comuni montani alta val d'Arda	PC	3	0,00	77.925,76
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	3	168.045,75	268.922,65
Unione Bassa Est Parmense	PR	3	0,00	73.076,23
Unione della Valconca	RN	3	0,00	65.972,89
<b>Totale</b>			<b>4.200.000,00</b>	<b>9.490.000,00</b>

NOTA METODOLOGICA: I numeri indicati sono stati elaborati utilizzando tutti i decimali di Excel e vengono visualizzati con gli opportuni arrotondamenti al centesimo

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 22 SETTEMBRE 2021, N. 17404

**Concessione e assunzione impegno di spesa a favore dei soggetti pubblici beneficiari dei contributi assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 1026/2021 ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. in materia di promozione culturale**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 22 agosto 1994, n. 37 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii.;

- l'"Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R.n. 37/1994 e ss.mm.ii. "Norme in materia di promozione culturale" - Anno 2021", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 1 marzo 2021;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1026 del 29 giugno 2021 avente ad oggetto "Approvazione graduatorie e quantificazione contributi a Comuni e Unioni di Comuni, Associazioni e Istituzioni culturali per l'anno 2021 in attuazione della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. in materia di promozione culturale" con la quale:

- si approvano le graduatorie relative ai progetti presentati nell'ambito dell'Avviso pubblico attivato per l'anno 2021 in attuazione della Legge Regionale sopracitata;
- si quantificano e assegnano i contributi, tra l'altro, a Comuni e Unioni di Comuni per la realizzazione dei rispettivi progetti da svolgere nell'anno 2021 (Allegati 1 e 2 alla suddetta Deliberazione);
- si stabilisce, al punto 5) del dispositivo della Deliberazione, che alla concessione dei contributi e contestuale impegno di spesa, nonché alla loro liquidazione, provvederà il Dirigente regionale competente per materia, con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della Deliberazione della Giunta regionale n. 2416/08 e ss.mm.ii. nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

*(omissis)*

determina

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1026/2021, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai Comuni e Unioni di Comuni beneficiari elencati nell'Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di euro **978.200,00**;

2) di impegnare la somma di Euro **978.200,00** registrata al n. 9713 di impegno sul capitolo 70549 "Contributi a enti delle Amministrazioni locali per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del Programma triennale di cui all'art. 3 della L.R. 37/94 (art. 6 della L.R. 22 agosto 1994, n.37)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. mod.;

*(omissis)*

10) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

11) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alla predetta deliberazione n. 280/2021;

12) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011, relativamente ai soggetti pubblici di cui al citato Allegato 1);

13) di provvedere altresì agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

14) di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

Ordine	Provincia Titolare	Rag. Sociale Titolare	Tit. Progetto	Spesa ammisibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
1	RE	COMUNE DI CASINA	Campi visivi. Creatività e arti digitali d'Appennino	46.000,00	22.000,00	SI	Associazione Culturale Effetto Notte, Comuni di Neviano Degli Arduini e Carpineti
2	BO	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	Crinali 2021	150.000,00	54.000,00	NO	
3	MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	POESIAFESTIVAL edizione 2021	150.000,00	54.000,00	NO	
4	BO	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	Class action: il diritto al teatro per le giovani generazioni-anno 2021. Un'azione teatrale per la ripartenza	105.000,00	37.800,00	SI	Comuni di Casalecchio di Reno, Valsamoggia, Sasso Marconi, Zola Predosa e Monte San Pietro
5	BO	COMUNE DI BUDDRIO	BUDDRIO, CAMBIA LA MUSICA - Torna il Teatro, si avvicina il Festival dell'Ocarina	105.857,14	28.600,00	NO	
6	FC	COMUNE DI RONCOFREDDO	BORGO SONORO 2021 XXI EDIZIONE CONSECUTIVA	51.500,00	20.600,00	SI	Comuni di Longiano, Borghi, Savignano al Rubicone, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, IL BORGO EFFIMERO APS
7	RE	COMUNE DI RUBIERA	NOTE TRA SITI STORICI - Da Viano a Rubiera passando per Casalgrande e Castellarano. Quinta edizione	68.300,00	27.300,00	SI	Comuni di Casalgrande, Viano e Castellarano
8	MO	COMUNE DI CARPI	FESTA DEL RACCONTO 2021	150.000,00	30.000,00	NO	

Ordine	Provincia Titolare	Rag. Sociale Titolare	Tit. Progetto	Spesa ammisibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
9	MO	COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	COORDINATE ARTISTICHE - Risonanze culturali tra spazi e luoghi della collettività. Edizione 2021	62.550,00	17.500,00	NO	Comuni di Quattro Castella, Albinea, Guastalla, Gualtieri, Boretto
10	RE	COMUNE DI GUASTALLA	Viaggiar nel tempo tra musica, arte, acque e antichi borghi	90.778,00	25.400,00	SI	Comuni di Copparo e Ostellato
11	FE	COMACCHIO	Teatri tra terra e acqua	145.100,00	40.000,00	SI	
12	FC	COMUNE DI SANTA SOFIA	Un'occasione da non perdere: divertimento, ospitalità e cultura nella Romagna-Toscana dell'Appennino Forlivese. Momenti di incontro e di confronto nei fine settimana dei comuni dell'Alta Val Bidente e Rabbi. Programma anno 2021. V edizione	120.000,00	33.600,00	SI	Comuni di Galeata, Premilcuore e Civitella Di Romagna
13	MO	COMUNE DI MARANELLO	PAFI Per Aria Festival	84.417,32	17.700,00	NO	
14	BO	COMUNE DI CALDERARA DI RENO	Prospettive. Visioni di città tra memoria e futuro	39.000,00	13.600,00	SI	Comuni di Cotignola e Spilamberto
15	MO	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	STAGIONE CULTURALE, ESPOSITIVA E MUSICALE APRILE - DICEMBRE 2021	32.500,00	6.500,00	NO	

Ordine	Provincia Titolare	Rag. Sociale Titolare	Tit. Progetto	Spesa ammisibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
16	RN	COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA	LA BORGATA CHE DANZA, FESTIVAL DI STRADA DI MUSICHE DELLA TRADIZIONE ORALE - XXIX EDIZIONE	20.800,00	4.200,00	NO	
17	BO	COMUNE DI MINERBIO	Concorso pianistico internazionale Città di Minerbio	47.500,00	11.900,00	SI	Comuni di Budrio, Malalbergo, Castenaso e Baricella
18	BO	COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE	FESTAMOBILE 2021 - Festival Interdisciplinare delle arti dello spettacolo dal vivo -	105.450,00	21.100,00	SI	Comuni di Calderara di Reno, Sant'Agata Bolognese e Castelvetro di Modena
19	RE	COMUNE DI VENTASSO	ARTerrante	20.100,00	4.000,00	NO	
20	BO	COMUNE DI IMOLA	IMOLA IN MUSICA 2021	150.000,00	22.500,00	NO	
21	RE	UNIONE TERRA DI MEZZO	LA CULTURA CHE RESISTE NELLA TERRA DI MEZZO	64.600,00	12.900,00	NO	
22	FC	UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVISE - UNIONE MONTANA	CULTURUNIONE 2021	150.000,00	30.000,00	NO	
23	FC	COMUNE DI GATTEO	BORGHI ALLEGRI	54.200,00	10.800,00	SI	Comuni di San Mauro Pascoli, Borghi, Savignano sul Rubicone, Gambettola, Sogliano al Rubicone, Longiano e Cesenatico
24	RN	COMUNE DI NOVAFELTRIA	RETE DEI TEATRI DELLA VALMARECCHIA - ANNUALITA' 2021	70.000,00	14.000,00	SI	Comuni di Novafeltria, Poggio Torriana, San Leo, Sant'Agata Feltria e Verucchio

Ordine	Provincia Titolare	Rag. Sociale Titolare	Tit. Progetto	Spesa ammisibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
25	BO	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	TTTXXTE '21 il Teatro è il momento presente ovunque si trovi.	150.000,00	24.000,00	SI	Comuni di Crevalcore, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni In Persiceto
26	FC	COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE	SI FEST Il festival di fotografia 2021 – 30a Ed.	150.000,00	18.000,00	NO	
27	RE	COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI	L'uomo che cammina 2021 - quarta edizione	50.000,00	10.000,00	SI	Comuni di Vetto d'Enza e Carpineti
28	PC	COMUNE DI CASTELL'ARQUATO	XXXII PREMIO ILLICA E VIII FESTIVAL ILLICA	69.000,00	13.800,00	SI	Comuni di Fiorenzuola d'Arda e Verrasca, Pro Loco Castell'Arquato
29	MO	COMUNE DI FINALE EMILIA	ESTATE FINALESE	95.250,00	11.400,00	NO	
30	RA	COMUNE DI COTIGNOLA	Voi siete qui (!)	38.000,00	7.600,00	SI	Comuni di Fusignano e Alfonsine
31	RE	COMUNE DI CORREGGIO	DA CORREGGIO. VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI UNA PICCOLA CITTA' D'ARTE	36.295,00	5.800,00	NO	
32	MO	COMUNE DI SASSUOLO	SASSUOLOCULTURA: 1)INTERVENTI DI PROMOZIONE ALLA LETTURA/PAROLE IN CITTA'/PREMIO POESIA 2)ESTATE A SAN MICHELE 3)CINEMA ESTIVO PRESSO PIAZZALE DELLA ROSA 4)25 novembre: GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE.	81.000,00	9.700,00	NO	

Ordine	Provincia Titolare	Rag. Sociale Titolare	Tit. Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
33	RN	COMUNE DI CATTOLICA	MYSTFEST 2021 - 48° PREMIO GRAN GIALLO CITTÀ DI CATTOLICA	59.000,00	9.400,00	NO	
34	RA	COMUNE DI BAGNACAVALLLO	Festa di San Michele 2021- Il viaggio spirituale	80.000,00	9.600,00	NO	
35	PR	COMUNE DI SALA BAGANZA	"MUSICA IN CAMMINO: ITINERARIO MUSICALE IN PEDEMONTANA" 3ª EDIZIONE	55.550,00	11.100,00	SI	Comuni di Sala Baganza, Collecchio, Felino, Montechiarugolo e Traversetolo
36	RE	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	INCROCI D'ARTISTA	47.500,00	9.500,00	SI	Comuni di Sant'Ilario D'Enza, Campegine e Gattatico
37	FC	COMUNE DI SOGLIANO SUL RUBICONE	PERCORSI SONORI	69.480,00	13.900,00	SI	Comuni di Borghi, Roncofreddo, Gambettola, Gatteo e Sogliano al Rubicone
38	BO	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	Contemporanea 2021	88.972,96	10.700,00	NO	
39	RN	COMUNE DI MONTEGRIDOLFO	Progetto CLAP- CulturalLaboratoriArtiPaesaggi: Festival generativo nei Borghi della Valconca.	38.550,00	7.700,00	SI	Comuni di Mondaino e Montescudo
40	FC	COMUNE DI FORLÌ	NO LIMITS MUSICA DA TUTTO IL MONDO	100.000,00	36.000,00	NO	
41	MO	COMUNE DI MODENA	Festival Filosofia Edizione 2021 dedicato alla parola chiave "Libertà"	200.000,00	54.000,00	NO	
42	BO	COMUNE DI BOLOGNA	Bologna Estate 2021	200.000,00	54.000,00	NO	



Ordine	Provincia Titolare	Rag. Sociale Titolare	Tit. Progetto	Spesa ammisibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
43	RE	EMILIA COMUNE DI REGGIO	FOTOGRAFIA EUROPEA 2021 - "Sulla Luna e sulla Terra/fate largo ai sognatori!" edizione XVI	200.000,00	54.000,00	NO	
44	FE	COMUNE DI FERRARA	ESTATE BAMBINI 2021 Un viaggio per chiostrì, piazze e cortili	97.663,20	31.200,00	NO	
45	FC	COMUNE DI CESENA	La Bellezza delle Parole	52.500,00	16.800,00	NO	
<b>TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI</b>					<b>978.200,00</b>		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 30 SETTEMBRE 2021, N. 18036

**Concessione e assunzione impegno di spesa a favore dei soggetti privati beneficiari dei contributi assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 1026/2021 ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. in materia di promozione culturale**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 22 agosto 1994, n. 37 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.;

- l'"Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. "Norme in materia di promozione culturale" per l'anno 2021, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 1 marzo 2021;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1026 del 29 giugno 2021 avente ad oggetto "Approvazione graduatorie e quantificazione contributi a Comuni e Unioni di Comuni, Associazioni e Istituzioni culturali per l'anno 2021 in attuazione della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. in materia di promozione culturale" con la quale:

- si approvano le graduatorie relative ai progetti presentati nell'ambito dell'Avviso pubblico attivato per l'anno 2021 in attuazione della Legge Regionale sopracitata;
- si quantificano e assegnano i contributi, tra l'altro, ad Associazioni e Istituzioni culturali per la realizzazione dei rispettivi progetti da svolgere nell'anno 2021 (Allegato 3 alla suddetta Deliberazione);
- si stabilisce, al punto 5) del dispositivo della Deliberazione, che alla concessione dei contributi e contestuale impegno di spesa, nonché alla loro liquidazione, provvederà il Dirigente regionale competente per materia, con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della Deliberazione della Giunta regionale n. 2416/08 e ss.mm.ii. nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1325 del 24 agosto 2021 avente ad oggetto "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. "Norme in materia di promozione culturale" - modifiche all'Allegato A", con la quale si è provveduto a modificare il calcolo della decurtazione da applicare in caso di scostamento e l'applicazione della soglia minima di accesso in fase di rendicontazione;

*(omissis)*

determina

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1026/2021, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuna, alle Associazioni e Istituzioni culturali beneficiarie elencate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di euro **2.210.125,00**;

2) di impegnare la somma di euro **2.210.125,00** registrata al n. 9821 di impegno sul capitolo 70564 "Contributi ad istituzioni ed associazioni culturali private senza fini di lucro per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del Programma triennale di cui all'art. 3 della L.R. 37/94 (art. 5 e 6, della L.R. 22 agosto 1994, n.37)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. mod.;

*(omissis)*

11) rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alla predetta deliberazione n. 280/2021;

12) di provvedere altresì agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

13) di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
1	04188430401	RN	CITTA' VISIBILI A.P.S.	FESTIVAL TEATRALE E MUSICALE LE CITTA' VISIBILI IX EDIZIONE	32.000,00	18.000,00	SI'	Il Palloncino Rosso, Associazione Onlus Vite In Transito, Circolo Milleluci, Associazione Kantharos, Associazione Rompi Il Silenzio, Associazione di promozione sociale Kepler-452, Alchemico Tre Aps, Arcigay Rimini "Alan Turing"
2	04192010405	FC	TEATRO ZIGOLA APS	ESCURSIONE TEATRALE e MONTI ORFICI 2021	67.800,00	21.000,00	SI'	Comune di Santa Sofia, Chenfa Asd, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione Provinciale Forlì - Cesena
3	91321940370	FC	ALZHEIMER - ASSOCIAZIONE ALZHEIMER EMILIA ROMAGNA ODV	INIMITABILI all'Alzheimer Fest 2021 di Cesenatico	62.500,00	25.000,00	SI'	Amici di Casa Insieme, ASDAM, gruppo sostegno Alzheimer Fidenza, AIWA Reggio Emilia, GAFA Carpi, Alzheimer Rimini, Associazione Alzheimer Lugo, AMA Ferrara, Associazione Per non sentirsi soli, G.P. Vecchi "Pro Senectute et Dementia" Modena e A.R.A.D. Onlus Bologna
4	02100230404	FC	FONDAZIONE TITO BALESTRA E.T.S.	SAGGE SONO LE MUSE ED. 2021	15.200,00	5.300,00	NO	
5	91365850378	BO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ERROR ACADEMY ERRORI ASSOCIATI	ERRORDAY 2021	15.900,00	4.000,00	NO	
6	91367540373	BO	CANTIERI METTICCI APS	QUARTIERI TEATRALI - ATTRAVERSAMENTI ARTISTICI DI UNA CITTA' CHE CAMBIA	55.000,00	21.400,00	NO	
7	91221300378	BO	SHAPE APS	ROBOT FESTIVAL	150.000,00	48.000,00	NO	
8	90011180354	RE	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIUSEPPE SERRASSI A.P.S.	MUSICA INTORNO AL FIUME EDIZIONE 19A - 2021	33.500,00	8.000,00	NO	
9	90044180405	FC	ASSOCIAZIONE CALLIGRAPHIE	FESTIVAL CRISTALLINO	21.138,00	9.600,00	SI'	Associazione Arteco Aps, Associazione Viaterrea, Associazione Culturale RetroPop Live, Econuseo Rimini - Aps
10	02624890394	RA	LUGO MUSIC FESTIVAL APS	LUGO MUSIC FESTIVAL "2021"	40.000,00	15.600,00	NO	
11	92059570397	RA	RETE ALMAGIA' APS	APPUNTI PER UN TERZO PAESAGGIO - SESTA EDIZIONE	40.000,00	18.200,00	SI'	La Casa delle Marionette, Associazione Culturale di Volontariato Ravennate, Associazione Culturale Norma

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

## Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
12	94180830369	MO	ASSOCIAZIONE "AVANZI DI BALERA"	ON STAGE 2021: MUSICA LIVE FRA INCERTEZZA E SPERANZA	34.000,00	15.500,00	SI'	Black in Bo Aps, Aes Cranna - Associazione Culturale Sportivo Dilettantistica e Circolo Arci Lesignano Aps
13	91317310372	BO	TOMAX TEATRO - APS	BOLOGNA NON DIMENTICAI	20.300,00	7.300,00	NO	
14	02586940351	RE	ASSOCIAZIONE ICS - INNOVAZIONE CULTURA SOCIETA'	UNA COMUNITA' DEL PROGETTO: AUDIO, RURALITA', ARCHIVI	74.000,00	22.200,00	NO	
15	02073040350	RE	TEATRO DELL'ORSA APS	IL TEATRO DEI LIBRI	22.000,00	9.200,00	SI'	Comuni di Cavriago, Quattro Castella, Campogalliano, Campegine, Sala Bolognese, Casina, Sissa Trecasali, Sassuolo, Carpi, Berceto, Canossa, Sala Baganza, Montechiarugolo, Rolo, Marnanello, Noceto e Fidenza
16	92023260406	FC	INCONTRI INTERNAZIONALI DIEGO FABBRI APS	"NO LIMITS" ACCESSIBILITA' ALLA CULTURA - FORMAZIONE DELLO SPETTATORE	63.000,00	26.500,00	SI'	Comuni di Sarsina, Meldola e Forlimpopoli
17	92176360342	PR	RINASCIMENTO 2.0 A.P.S.	FESTIVAL DELLA PAROLA 2021 - VIII EDIZIONE	60.500,00	21.800,00	NO	
18	91218280377	BO	ASSOCIAZIONE FONTANAMIX	EXITIME21 _ SOLSTICES. RASSEGNA DI MUSICA CONTEMPORANEA	51.500,00	17.000,00	NO	
19	80154260378	BO	CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE "NELLO FRASSINETTI" APS	UNA DONNA, DUE DONNE, CENTO DONNE- STORIE MEMORABILI DI DONNE CONTROCORRENTE: Un piccolo festival di Periferia	28.630,00	9.400,00	NO	
20	91418330378	BO	TEMPORA - APS	DIALOGHI DI PANDORA RIVISTA 2021	66.000,00	15.000,00	NO	
21	91146170401	RN	RIMINI CLASSICA A.P.S.	DALLA CLASSICA AL ROCK: CONTAMINAZIONI MUSICALI 2021	150.000,00	40.000,00	NO	
22	91143350352	RE	AMICI DEL QUARTETTO GUIDO A. BORCIANI A.P.S	NOTE OLTRE I CONFINI. MUSICA DA CAMERA CON VISTA. FESTIVAL 2021	108.258,00	31.000,00	SI'	Comuni di Correggio, Rubiera Campogalliano , Centro Studi L. Spallanzani, Aps All Art Contemporary

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
23	91012030358	RE	LIBERA UNIVERSITÀ CROSTOLO - APS	LUC: UN PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA, UMANISTICA, ARTISTICA e di PROMOZIONE NEL SETTORE MUSICALE CON ESECUZIONI DAL VIVO	40.300,00	12.260,00	SI'	Centro Studi L. Spallanzani, Istituto Diocesano di Musica e Liturgia "Don Luigi Guglielmi"aps, Università Popolare La Sorigiva, Istoreco - Istituto Per La Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Reggio Emilia, Associazione Il Tempo Utile
24	03511370409	FC	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ DI EBLA APS	ASCOLTO IL TUO CUORE, CITTÀ, TRAIETTORIE CONTEMPORANEE NEL TERRITORIO FORLIVESE DEL 2021	50.000,00	15.000,00	NO	
25	05266290484	FC	ASSOCIAZIONE ARTECO APS	LUMI	28.110,00	10.800,00	SI'	Associazione Culturale Calligraphie e Comune di Mercato Saraceno
26	02782290346	PR	ASSOCIAZIONE 360° CREATIVITY EVENTS	PARMA 360 FESTIVAL	146.420,00	48.300,00	SI'	On/Off APS e Girocla APS
27	90034130394	RA	WAMI APS	WAMI FESTIVAL DI ARTI PERFORMATIVE	43.673,00	14.400,00	NO	
28	91011580395	RA	PRIMOLA, CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE E DI RICERCA DI COTTIGNOLA A.P.S.	NELL'ARENA DELLE BALLE DI PAGLIA. FUORI DALLE BALLE	43.000,00	16.600,00	SI'	COMUNE DI COTTIGNOLA, SELVATICA ASSOCIAZIONE CULTURALE, Associazione Amici del fiume Senio, TEATRO DUE MONDI APS
29	91310990378	BO	APUN ASS. PSICOLOGIA UMANISTICA E DELLE NARRAZIONI. PSICOANALISI ARTE SCIENZE UMANE - LFA /APS	EVENTO INTERNAZIONALE SUL PENSIERO OSPITALE E COSMOPOLITISMO MENS-A 2021, tema: NUOVO UMANESIMO + CINECARE + LABORATORIO DI CURA NARRATIVA E POETICA	60.000,00	10.000,00	NO	
30	03373851207	BO	ASSOCIAZIONE NOI GIOVANI	RESTART URBAN FESTIVAL 2021	28.500,00	8.500,00	NO	

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
31	92047890378	BO	HAMELIN A.P.S.	BIBOLBI Festival INTERNAZIONALE DI FUMETTO - XV EDIZIONE - 3/5 DICEMBRE 2021	136.615,00	34.200,00	NO	
32	93080720381	FE	ASSOCIAZIONE CULTURALE FERRARA OFF	QUINTA EDIZIONE DEL FESTIVAL DI MICROTEATRO BONSAI	45.000,00	13.500,00	NO	
33	91080620403	RN	L'ATTOSCURO APS	OLTREMISURA021 FESTIVAL DEL LIBRO PER RAGAZZI	32.500,00	5.000,00	NO	
34	91173540351	RE	PUNTO E A CAPO APS	PUNTO E A CAPO - VIII EDIZIONE - LE ARTI NELLA LETTERATURA PER RAGAZZI	19.750,00	6.900,00	SI'	Teatro dell'Orsa Aps e Centro Teatrale Mammìò Aps
35	02456050356	RE	FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	GRANDI MOSTRE FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI 2021	200.000,00	50.000,00	NO	
36	91167130359	RE	IDEE DI GOMMA APS	GARTEN 2021	30.047,00	9.000,00	NO	
37	92017770402	FC	SCUOLA MUSICALE DANTE ALIGHIERI DI BERTINORO APS	LE VOCI DEL DELTA	60.000,00	18.000,00	NO	Associazione Musicale Soqquadro Italiano Aps
38	90075460403	FC	WE READING A.P.S.	WE READING 2021 - ATTIVITÀ ANNUALE EMILIA-ROMAGNA	42.988,00	12.900,00	NO	
39	01869000347	PR	COMITATO FIERA DI RAGAZZOLA - APS	STAGIONE TEATRALE 2021 TEATRO DI RAGAZZOLA / TEATRO ARENA DEL SOLE DI ROCCABIANCA / CORTE LE GIARE	68.800,00	16.300,00	NO	
40	02444770396	RA	ONNIVORO A.P.S.	SCRITTURA FESTIVAL 2021	62.000,00	21.700,00	SI'	Comune di Lugò, Bagnacavallo e Fusignano
41	91018850395	RA	CAMBIO BINARIO APS	SIPARIO 13, PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ AL TEATRO BINARIO	46.660,00	14.000,00	NO	
42	92072890392	RA	IL LATO OSCURO DELLA COSTA APS	SENZA MANI	41.000,00	12.300,00	NO	

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

## Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
43	90032650369	MO	ASSOCIAZIONE CULTURALE APENAPENA A.P.S.	CONCENTRICO - FESTIVAL DI TEATRO ALL'APERTO	79.300,00	19.800,00	NO	
44	94087540368	MO	ASSOCIAZIONE "PROGETTARTE - OFFICINA CULTURALE"	BUK FESTIVAL DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA - XIV EDIZIONE	68.000,00	20.400,00	NO	
45	02323210365	MO	ASSOCIAZIONE "QUELLI DEL 29"	HISTORIA CODE	139.000,00	41.700,00	SI'	Comuni di Rio Saliceto e Bagnolo in Piano
46	94031820361	MO	ASSOCIAZIONE "CIRCOLO CULTURALE LEFT"	TRAGITTI ITINERARI DI INCLUSIONE SOCIALE (FESTIVAL)	29.000,00	10.100,00	SI'	UISP Comitato Territoriale di Modena Aps, Associazione idee in circolo, Rete dell'economia solidale, CAI Comitato Alpino Italiano di Modena
47	02257921201	BO	TEATRO DEI MIGNOLI A.P.S.	ESTATE AI 300 SCALINI VI EDIZIONE	35.000,00	9.400,00	NO	
48	03567271204	BO	ARTINCIRCO A.P.S.	ARTINCIRCO 2021	48.984,79	15.400,00	SI'	Comuni di Ozzano dell'Emilia, Castel San Pietro Terme, Minerbio e Oratorio di San Francesco
49	91319080379	BO	CONCORDANZE A.P.S.	HM2021	20.880,00	5.600,00	NO	
50	91152160379	BO	ASSOCIAZIONE "OLTRE ...APS"	IL CANTO DELLA BALENA - PAR TÒT PARATA DEI BAMBINI, ADOLESCENTI E LORO ACCOMPAGNATORI	15.925,00	5.000,00	SI'	Checkpoint Charly Aps, Totemlab Aps
51	03831371202	BO	NOVE PUNTI APS	PERASPERA14. FESTIVAL DI ARTI INTERDISCIPLINARI CONTENPORANEE. A CASA SU MARTE	52.000,00	14.000,00	NO	
52	93089090380	FE	FERRARA FILM COMMISSION APS	FERRARA FILM CORTO FESTIVAL 2021 "AMBIENTE E MUSICA"	35.000,00	9.400,00	NO	
53	93089600386	FE	FERRARA LA CITTA' DEL CINEMA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	TENDA SUMMER SCHOOL - TENDA SUMMER SCHOOL JUNIOR	100.000,00	25.000,00	SI'	Comuni di Copparo, Codigoro, Argenta, Voghiera, Tresignana, Portomaggiore, Mesola, Bondeno e Riva del Po
54	01783970385	FE	FUIMANA APS	SMART DOCK	68.000,00	21.400,00	SI'	A.M.F. Associazione Musicisti di Ferrara - Scuola di Musica Moderna e Basso Profilo Aps

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
55	91179130405	RN	ALFREDO SPERANZA A.P.S.	UN PIANO MOLTO FORTE - PROGETTO PER UNA RINASCITA CULTURALE E SOCIALE IN TEMPO D'EMERGENZA	43.000,00	13.500,00	SI'	Comuni di Montescudo-Monte Colombo e Misano Adriatico
56	03812210403	RN	OPIFICIO DELLA ROSA ASSOCIAZIONE CULTURALE	GRAFICA D'ARTE NELLE TERRE MALATESTIANE	34.000,00	9.200,00	NO	
57	91184190352	RE	ASSOCIAZIONE CITTÀ DI REGGIO APS	ALLA SCOPERTA DEI TESORI CULTURALI DI REGGIO EMILIA E D'INTORNI	72.500,00	19.600,00	SI'	Associazione Matilde di Canossa, Insieme per la città e Associazione Portofranco
58	02131730356	RE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUETTI - A	TEATRO RAGAZZI IN RETE: UN PROGETTO DI COORDINAMENTO INTEGRATO PER LA DIFFUSIONE DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI SUL TERRITORIO. ANNO 2021	25.100,00	7.900,00	SI'	Associazione Arci Comitato Territoriale di Reggio Emilia Aps, Comune di Cavriago, San Polo d'Enza, Albinea, Circolo Arci Picnic I, Sant'Illario d'Enza, Montecchio Emilia, Vezzano Sul Crostolo, Campegine e Insieme per Rivalta Aps e Asd
59	02685640357	RE	ON ART A.P.S.	PUZZLE	48.060,00	15.100,00	SI'	Teatro del Cerchio A.P.S., Associazione Culturale Attozero, Cineclub Reggio Aps
60	91088540355	RE	CENTRO TEATRALE EUROPEO ETOILE APS	PROGETTO INTERNAZIONALE TEATRO LAB 12^ EDIZIONE	70.000,00	22.000,00	SI'	Comune di Novellara e La compagine di San Tomè
61	01227330337	PC	ASSOCIAZIONE "P.K.D. PIACENZA KULTUR DOM"	12° STAGIONE TEATRALE TEATRO TRIESTE 34	24.912,00	6.700,00	NO	
62	92076150405	FC	APS SPAZI INDECISI	IN LOCO 2021	24.950,00	6.700,00	NO	
63	92178810344	PR	A.P.S I PARCHI DELLA MUSICA	I PARCHI DELLA MUSICA 2021/ VIII Edizione / Sezione Autunnale MUSIQUE NOUVEAU 2021 / III Edizione	39.500,00	10.700,00	NO	
64	92198560341	PR	Turbolenta A.P.S.	FESTIVAL DELLA LENTEZZA 2021	41.000,00	10.000,00	NO	
65	02352100396	RA	QUARTETTO FAUVES APS	SCLAB 2021	45.000,00	10.000,00	NO	

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali



## Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
66	94172000369	MO	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DEL JAZZ MODENA - APS ETS	MODENA JAZZ FESTIVAL 2021	150.000,00	33.700,00	NO	
67	94056770368	MO	ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DELL'ORGANO JOHANN SEBASTIAN BACH	ARMONIOSAMENTE X EDIZIONE	60.000,00	16.200,00	NO	
68	02517260366	MO	LABORATORIO MUSICALE DEL FRIGNANO APS	ARTINSCENA FESTIVAL 2021 - ITINERARI CULTURALI	150.000,00	40.500,00	SI*	Ass. Musicale per l'ambiente e la cultura "Il Ponte", Musicaofficialis Aps
69	91219230371	BO	IL TEMPORALE A.P.S.	XXV FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA, CASTELLO DI BENTIVOGLIO, BO	59.536,00	14.300,00	NO	
70	97619640150	BO	ASSOCIAZIONE UBU PER FRANCO QUADRI APS	PREMI UBU 20-21 E DECENNALE FRANCO QUADRI: SIMPOSIO, RICERCHE D'ARCHIVIO, DATABASE, SITO, MOSTRA, LIBRO, PREMIO FO E GLI OSCAR DEL TEATRO ITALIANO	45.000,00	10.800,00	NO	
71	91208980374	BO	DRYART APS	SUONI - FESTIVAL DI POESIA E MUSICA - VIII EDIZIONE	44.900,00	10.800,00	NO	
72	80012630374	BO	FONDAZIONE CARLO, CAROLINA, BIANCA E SANTINA ZUCHELLI	A BOLOGNA, ACCADEMIA DI BELLE ARTI E CONSERVATORIO DI MUSICA IN UN DIALOGO CONTEMPORANEO	33.525,00	6.700,00	NO	
73	13764551001	BO	ASSOCIAZIONE "TEATRO EBASKO"	Y.I.A.S. - YOUNG INTERNATIONAL ART SYMPOSIUM	16.300,00	4.000,00	NO	
74	01254380403	RN	FONDAZIONE MEETING PER L'AMICIZIA FRA I POPOLI	I GIOVANI, IL TERRITORIO E LA CULTURA AL MEETING DI RIMINI 2021	150.000,00	30.000,00	NO	

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

## Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
75	91052110359	RE	ARCI - COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS	MAPPE NARRANTI 2021	150.000,00	36.000,00	SI'	Comuni di Baiso, Correggio, Rubiera, Casalgrande, Cavriago, Bibbiano, Quattro Castella, Albinea, Novellara, Guastalla, Scandiano, Rolò, Sant'Illario d'Enza, Boretto, Brescello, Campagnola Emilia, Reggio e Luzzara
76	91162250350	RE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CINQUEMINUTI APS	ON/OFF. A TEATRO COL SOR PAMPURIO. SPETTACOLO PER RAGAZZI ISPIRATO AL TRAVOLGENTE PERSONAGGIO DI CARLO BISI DA FRUIRE ONLINE E OFFLINE	23.500,00	5.600,00	NO	
77	91147860356	RE	ASSOCIAZIONE CIRCOLO ARCI PICNICI	DIVINO PICNIC - ILLUSTRAZIONE E FUMETTO PER CELEBRARE IL SOMMO POETA	16.130,00	4.000,00	NO	
78	91185450359	RE	ICARUS VS MUZAK APS	MUSICA ALLO SPAZIO ICARUS PER UN NUOVO PUBBLICO: SUONO E ARTE 2021	50.000,00	12.000,00	NO	
79	01624070338	PC	NOVECENTO APS	MUSICHE NUOVE A PIACENZA	48.500,00	11.600,00	NO	
80	04210270403	FC	ALCHEMICO TRE APS	FU ME 2021. FESTIVAL DI TEATRO CONTEMPORANEO, MUSICA E INCONTRI	30.000,00	8.400,00	SI'	Le Città Visibili e Ass. Cult. Gruppo Altre Velocità'
81	92187740342	PR	SEGNALI DI VITA APS	IL RUMORE DEL LUTTO 15 EDIZIONE "VISIONI" (IRDL)	68.000,00	16.300,00	NO	
82	92134920344	PR	SUPERFAMIGLIA APS	SQUINTERNO IN PILLOLE 2021	21.650,00	5.200,00	NO	
83	90010800390	RA	PER LA TORRE DI ORIOLO A.P.S.	ORIOLO UN TERRITORIO IN FERMENTO	46.650,00	11.200,00	NO	
84	90044670405	RA	CRAC CENTRO IN ROMAGNA PER RICERCA ARTE CONTEMPORANEA A.P.S.	DART EXPERIENCE 2021: UNA FRECCIA VERSO IL FUTURO	22.880,00	6.400,00	SI'	Sonora Social Club, Comune di Conselice, Centro Sociale Maurelio Salami Aps, Independentpoetry Ets-Aps, Associazione Il Villaggio Globale, Pro Loco Conselice Aps, Caffè delle Ragazze Aps

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

## Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
85	02877820361	MO	CANTIERI D'ARTE APS	NOTE E ARTE NEL ROMANICO - XIX EDIZIONE 2021	60.000,00	16.800,00	SI'	Associazione Salotti Musicali Parmensi Aps, Associazione Amici dell'organo J. S. Bach Aps, Società Scientifica, Letteraria, Artistica del Frignano - Accademia Lo Scoltenna
86	01615851209	BO	PRO LOCO DI PONTE DELLA VENTURINA APS	ART WORLD	30.000,00	8.400,00	SI'	Comune di Alto Reno, Associazione Artarmonica, Associazione Musicale Ousiarmonica, Anzola Jazz Club Henghel Gualdi Aps
87	92026360377	BO	A.E.R.CO. ASSOCIAZIONE EMILIANO ROMAGNOLA CORI APS	SPIRITUS - FESTIVAL CORALE INTERRELIGIOSO	24.000,00	5.800,00	NO	
88	02559801200	BO	ASSOCIAZIONE ARTEREGO	BCN-BOLOGNA CIRCO NETWORK E' UN PROGETTO DI FESTIVAL, RASSEGNE DI CIRCO CONTEMPORANEO E LABORATORI MULTIDISCIPLINARI LEGATI ALLA MEMORIA STORICA	53.650,00	12.900,00	NO	
89	90034860370	BO	ASSOCIAZIONE CULTURALE "CHITARRA E ALTRO..."	LA MAGIA DEL BORGO 2021 A BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIIO, CASTEL BOLOGNESE E RIOLO TERME XXXIII EDIZIONE	17.000,00	4.100,00	NO	
90	02605121207	BO	CANICOLA ASSOCIAZIONE CULTURALE - APS	NUVOLE IN VIAGGIO / SESTA EDIZIONE. RI-SCOPRIRE I LUOGHI CULTURALI E SOCIALI ATTRAVERSO IL FUMETTO E LA MULTIDISCIPLINARIETA'	32.300,00	7.800,00	NO	
91	03111621201	BO	CRUDO ASSOCIAZIONE CULTURALE	FRUIT EXHIBITION EN PLEIN AIR - REALIZZAZIONE ALL'APERTO DEL FESTIVAL DEDICATO ALLA PUBBLICAZIONE D'ARTE INDIPENDENTE	28.385,09	3.665,00	NO	Kinodromo - Associazione Culturale

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
92	92021290371	BO	PROLOCO CASTELLO DI SERRAVALLE APS	SENTIERI PARLANTI: CAMMINATE CULTURALI E ARTISTICHE A VALSAMOGGIA	24.600,00	6.900,00	SI'	Associazione Turistica Proloco di Montevoglio APS, Associazione Turistica Pro Loco di Savigno APS, Proloco di Bazzano APS, APS Proloco di Crespellano
93	03258060403	RN	ARCIPELAGO RAGAZZI - ASSOCIAZIONE CULTURALE	ESTATE ARCIPELAGO - CULTURA, TEATRO, TURISMO	34.200,00	8.200,00	NO	
94	02308610407	RN	FONDAZIONE FO.CU.S. (FONDAZIONE CULTURE SANTARCANGELO)	L'Arca di SantArcangelo. SUONI ARTE NATURA	75.366,00	15.100,00	NO	
95	91123170358	RE	ARS VENTUNO CENTRO DELLE ARTI A.P.S. E A.S.D	INVISIBILI MONDI	68.000,00	19.000,00	SI'	Centro Sportivo Ronin ASD/APS e Centro Culturale Lucio Lombardo Radice A.P.S.
96	01706120357	RE	ASSOCIAZIONE CULTURALE EFFETTO NOTTE	INTRECCI - SENTIERI FRA ARTE E NATURA - EDIZIONE 2021	23.200,00	6.500,00	SI'	Comune di Casina e Vetto D'Enza,, Galline Volanti APS, Associazione Val Tassobio Aps
97	91104740351	RE	CENTRO STUDI MATTEO MARIA BOIARDO - A.P.S.	DA BOIARDO AD ARIOSTO AI MODERNI: RILETTURE VECCHIE E NUOVE DEI ROMANZI CAVALLERESCHI	24.500,00	6.900,00	SI'	Comune di Scandiano, La Bottega dello Sguardo Associazione Culturale Aps
98	91026710359	RE	FAMIGLIA ARTISTICA REGGIANA - STUDIUM REGIENSE FONDAZIONE	I CAFFE' DEL GIOVEDI'	15.200,00	4.000,00	NO	
99	91009140350	RE	LET'S DANCE CENTRO PERMANENTE DANZA, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA, CULTURALE E SOCIALE	DANZABILITY, DANZARE CON IL CORPO, DANZARE CON L'ANIMA	18.000,00	5.000,00	SI'	Associazione "MM/CDC" MMI Contemporary Dance Company e Associazione Cinquemilnufi APS
100	91047840334	PC	GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA V. L. CIAMPI-APS	SETTIMANA ORGANISTICA INTERNAZIONALE-BIENNA ART FESTIVAL	40.731,00	9.800,00	NO	

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

## Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
101	04223600406	FC	ASSOCIAZIONE "VERTOV PROJECT"	IBRIDA FESTIVAL DELLE ARTI INTERMEDIALI	25.600,00	6.100,00	NO	
102	92073190404	FC	ASSOCIAZIONE CULTURALE DAI DE JAZZ APS	JAZZAFORLI' - MUSICA PER LIBERE MENTI	46.000,00	11.000,00	NO	
103	02954490344	PR	SOUND TRUCK APS	Al Balcón	36.650,00	8.800,00	NO	
104	91044090347	PR	LEPIDUS.IT APS	WORLD HUMOR AWARDS 2021	42.500,00	11.900,00	SI'	F.I.Te.L. Regione Emilia-Romagna, Crt Fitel Bologna Aps, Crt Fitel Parma Aps
105	90029210391	RA	ASSOCIAZIONE AMICI DEL MOLINO SCODELLINO A.P.S.	ProSenio: RASSEGNA TEATRALE AL MULINO	50.500,00	14.100,00	SI'	Associazione Amici del fiume Senio, Associazione di cuori, Pro Loco Castel Bolognese, Associazione Genitori
106	90036270396	RA	FAENZA ART CERAMIC CENTER A.P.S.	ARTISTI A FAENZA. UN PROGETTO INNOVATIVO PER LA CULTURA E PER L'ARTE CONTEMPORANEA. ANNO 2021	34.700,00	8.300,00	NO	
107	81005680392	RA	PRO LOCO CASOLA VALSENI0 APS	FESTA DEI FRUTTI DIMENTICATI	31.600,00	7.600,00	NO	
108	02042760393	RA	FONDAZIONE "PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE - RAVENNANTICA"	CLASSE AL CHIARO DI LUNA	126.500,00	25.300,00	NO	
109	94183930364	MO	ASSOCIAZIONE LEMNISCATA	NODE 2021	70.000,00	16.800,00	NO	
110	94024650361	MO	"CIRCOLO MUSICALE G. BONONCINI" ASSOCIAZIONE	ENSEMBLE ORCHESTRA DEI CASTELLI	40.000,00	11.200,00	SI'	Comuni di Valsamoggia e Vignola
111	80008730360	MO	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA VIGNOLA A.S.D.	Jazz In'it 2021 - 33° Anno	60.000,00	14.400,00	NO	
112	03130401205	BO	AMICI DELLA MUSICA SEZIONE DI MINERBIO APS	MUSICA SENZA CONFINI	68.938,72	14.500,00	SI'	Associazione Culturale Bambini e Genitori APS, aps coro stelutis, Comune di Minerbio, Associazione Jam Session APS, HILAL - Ass. Marocchina

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

## Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
113	03856321207	BO	ARCHITETTURE DI CORPI - APS	SCIE FESTIVAL   CORPO<>MOVIMENTO ARTE<>SCIENZA   IV EDIZIONE	38.700,00	7.000,00	NO	
114	91342660379	BO	ASSOCIAZIONE CULTURALE NAHIA	TIP1 2021 - UNA TENDA IN PIAZZA	50.570,00	10.600,00	SI'	Comuni di Caverzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Camposanto, San Felice sul Panaro e San Prospero
115	02776421204	BO	ASSOCIAZIONE MUSICALE DOZZESE APS	PUNTOZERO	26.000,00	5.500,00	SI'	Associazione di promozione sociale Officina Immaginata, Associazione Circolo ACLI comunale di Imola "Aureliano Bassani APS", FUTURIMOLA APS
116	91221360372	BO	COMPAGNIA DELLA QUARTA - APS	ZED FESTIVAL INTERNAZIONALE VIDEODANZA 2021 - TERZA EDIZIONE	40.000,00	7.200,00	NO	
117	91151360376	BO	GLI AMICI DI LUCA O.D.V.	GIORNATA NAZIONALE ED EUROPEA DEI RISVEGLI	16.000,00	4.000,00	NO	Tempo e Diaframma
118	02012101206	BO	GRUPPO ELETTROGENO APS	I FIORI BLU: MUSICATEATRO - SESTA EDIZIONE	27.000,00	4.900,00	NO	
119	02322141207	BO	ASSOCIAZIONE INEDITA PER LA CULTURA	PIANOFORTISSIMO IX EDIZIONE 2021	99.640,00	14.900,00	NO	
120	04198650378	BO	ASSOCIAZIONE SELENE CENTRO STUDI - EKO ETS	GIARDINO CULTURALE PLANETARIO	91.000,00	13.600,00	NO	
121	90028130152	BO	CIRCO PANIKO - APS	PANIKO BAROCCO	25.000,00	5.200,00	SI'	Comune di Mercato Saraceno, Arterego Associazione Culturale
122	93006980382	FE	CENTRO DI INIZIATIVA E RICERCA SULLA CONDIZIONE DELL'INFANZIA C.I.R.C.I. - ODV	FESTEBÀ. FESTIVAL DI TEATRO RAGAZZI, LETTURE ANIMATE NARRAZIONI E INCONTRI CON L'AUTORE PER LE NUOVE GENERAZIONI E PER LE FAMIGLIE FERRARESI	32.608,00	5.900,00	NO	
123	93099310380	FE	BIKE & SOUNDS APS	UN TOUR MUSICALE SU DUE RUOTE	20.950,00	4.000,00	NO	

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

## Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
124	91140220400	RN	QUATTRO QUARTI - APS	INCOSTA FESTIVAL	22.000,00	4.000,00	NO	
125	91185430351	RE	A.P.S. ALL ART CONTEMPORARY	LUCREZIA: OMAGGIO PER UN'ANTIEROINA	20.100,00	4.200,00	SI'	Associazione Amici del Quartetto Guido Alberto Borciani, Associazione Musicale e Culturale Italian Classics Aps, Associazione di Promozione Sociale Armonauti
126	01026810331	PC	MANICOMICS APS	OPEN CIRCUS-T 21 / PEDAGOGIA TEATRALE E SPETTACOLO IN PIACENZA E PROVINCIA	33.155,87	6.000,00	NO	
127	91072100331	PC	ASSOCIAZIONE LE VIE DEL SALE	APPENNINO FESTIVAL - XX EDIZIONE	65.000,00	13.600,00	SI'	Associazione Amici del Museo Ettore Guatelli e del Museo, Comuni di Cortebruggnatta, Cerignale, Travo e Zerba
128	91100610335	PC	CINEMANIACI ASSOCIAZIONE CULTURALE APS	45° PARALLELO	22.000,00	4.600,00	SI'	Comune di Pontenure, Libera - associazioni, nomi e numeri contro le mafie, coordinamento dell' Emilia Romagna, RiciclAMO for AFRICA - ODV
129	92059260403	FC	FONDAZIONE MUSEO INTERRELIGIOSO DI BERTINORO	FVR21-FESTIVAL DELLA VITA IN RICERCA: "SALUS, SALUTE/SALVEZZA NELL'ERA DELLA RIDUZIONE DELL'UOMO A PURO BIOS"	33.000,00	4.900,00	NO	
130	92186950348	PR	APS SLEGATTI	SLEGATTI FESTIVAL 2021	28.500,00	5.100,00	NO	
131	02337170340	PR	PARMA OPERART APS	SUMMER REGGIA OPERA FESTIVAL	60.500,00	10.900,00	NO	
132	92077570346	PR	CSV EMILIA ODV	EMILIA MULTICULTURALE	19.700,00	4.100,00	SI'	Mondo Aperto Aps, FILEF ODV - Federazione Italiana Lavoratori Emigrati E Famiglie
133	02138040395	RA	ASSOCIAZIONE CULTURALE CONTROSENSO APS - ETS	BAGNACAVALLO FESTIVAL 2021 - DECIMA EDIZIONE	22.500,00	4.000,00	NO	
134	92082130391	RA	IL CAMMINO DI DANTE APS	IL CAMMINO DI DANTE	67.500,00	12.100,00	NO	

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
135	03426770362	MO	ASSOCIAZIONE "EUPHONIA"	MARGINI - SCONFINAMENTI ARTISTICI PER LA CURA DELL'UMANITÀ	49.450,00	8.900,00	NO	
137	91359140372	BO	ABC A.P.S.	IL TEATRO DELL'ABC	62.000,00	11.200,00	NO	
138	91258870376	BO	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO ALTRE VELOCITA'	MI SENTITE? TEATRI SONORI DIGITALI	37.800,00	6.800,00	NO	
139	02049631209	BO	ASSOCIAZIONE ARTE E SALUTE APS	ARTE E SALUTE RAGAZZI "IL PIFFERAIO DI HAMELIN"	24.170,00	4.400,00	NO	
140	03702120928	BO	FORMATI SENSIBILI ETS APS	MIRABILIA - PRATICHE URBANE TRA ARTE, CARTOGRAFIA E PERFORMANCE PER BAMBINI E RAGAZZI	16.200,00	4.000,00	NO	
141	91422020379	BO	BOLOGNA IN JAZZ -APS	TODAY'S JAZZ	47.000,00	8.500,00	NO	
143	01886701208	BO	ASSOCIAZIONE "CENTRO STUDI EUTERPE MOUSIKE"	IL PORTO DELLE ARTI - X EDIZIONE	50.000,00	9.000,00	NO	
144	91268350377	BO	ASSOCIAZIONE DOCUMENTARISTI EMILIA ROMAGNA APS	ESTATE DOC XIII EDIZIONE - AI CONFINI DELLA REALTA'	25.150,00	5.300,00	SI'	Il Campanile dei Ragazzi Odv, Graf San Donato APS, Associazione di Volontariato Ca Bura' Aps, Associazione Turistica Pro Loco Di Castel San Pietro Terme Aps
145	91422170372	BO	ALCHEMILLA APS	CITY OF GOD - MOSTRA PERSONALE DI ALESSANDRO PESSOLI (CERVIA, 1963)	21.550,00	4.000,00	NO	
146	91326270377	BO	ASSOCIAZIONE CARNEVALE PERSICETO A.P.S.	LA STORIA DEL CARNEVALE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	148.900,00	22.300,00	NO	
147	91008060385	FE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAPUT GAURI-APS	PREMIO NAZIONALE DI POESIA CAPUT GAURI	15.466,00	4.000,00	NO	
148	93060120388	FE	BAL'DANZA APS	MUSICA, POESIA E ARTE PER FERRARA - OMAGGIO A THOMAS WALKER - TREDICESIMA EDIZIONE	22.500,00	4.000,00	NO	

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali



## Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
149	93090330387	FE	ILTURCO APS	INTERNO VERDE - NATURA IN 3D	15.000,00	4.000,00	SI'	HPO aps, On/Off APS
150	01306190388	FE	FONDAZIONE FERRARA ARTE	GIOVANNI BATTISTA CREMA, OLTRE IL DIVISIONISMO.	151.007,00	22.700,00	NO	
151	03148690401	RN	A.P.S. - PRO LOCO SAN GIOVANNI IN MARGIGNANO	E...STATE FUORI DAL COMUNE	60.000,00	12.600,00	SI'	Comune di San Giovanni in Margignano e Teatro Cinquequattrini APS
152	03905630400	RN	CAMBIA-MENTI APS	D'ARBUFF DALLE COLLINE AL MARE E VICEVERSA	148.297,00	22.200,00	NO	
153	91113090400	RN	ASSOCIAZIONE IL TASSELLO MANCANTE ODV	L'ETERNITÀ DEL CIRCO	25.000,00	5.200,00	SI'	Arcipelago Ragazzi A.P.S. e Fuori Orario
154	91151020400	RN	MULINO DI AMLETO TEATRO APS	OSCILLAZIONI	20.766,00	4.000,00	NO	
155	91165990358	RE	ASSOCIAZIONE MUSICALE E CULTURALE ITALIAN CLASSICS APS	FESTIVAL, ACCADEMIA E RASSEGNA DEI PIANISTI ITALIANI	50.950,00	9.200,00	NO	
156	01704060357	RE	FONDAZIONE FAMIGLIA SARZI	IL CENTENARIO DI OTELLO SARZI	24.200,00	4.000,00	NO	
157	90016010358	RE	FONDAZIONE MUSEO ANTONIO LIGABUE	LIGABUE, LA FIGURA RITROVATA	68.300,00	10.200,00	NO	
158	01686520352	RE	PRO LOCO REGGIOLO APS	FESTE A PALAZZO	45.000,00	9.400,00	SI'	Comune di Reggioio, Circolo Musicale "G. Rinaldi", Sarabiga A.P.S., Brugnato APS ASD
159	91025840330	PC	ARCI PIACENZA APS	ESTATE CULTURALE PIACENTINA: UN'ESTATE DI MUSICA E CULTURA	15.000,00	4.000,00	NO	
160	01720200334	PC	DEA DONNE E ARTE PIACENZA - APS	CONCORSO INTERNAZIONALE SAN COLOMBANO - RASSEGNA MUSICALE	30.000,00	6.300,00	SI'	Novecento A.P.S. e Associazione Culturale Domus Justinae

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

## Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
161	01433160338	PC	FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI	MUSICA SENZA BARRIERE III EDIZIONE	64.500,00	9.700,00	NO	
162	90061050408	FC	THEATRO A.P.S.	ALTROVE SPETTACOLO TEATRALE DAL VERO	17.800,00	4.000,00	NO	
163	03252580406	FC	BIG BEN APS	REWIND ROMAGNA I EMITTENTI LOCALI E CULTURA POPOLARE - CAP. 1	25.000,00	5.200,00	SI'	Gagarin APS e Comune di Modigliana
164	01756630388	FC	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE JAZZLIFE APS	CESENA JAZZ FESTIVAL	60.000,00	10.800,00	NO	
165	92201200349	PR	ANELLODEBOLE A.P.S.	I GIORNI DELL'ALAMBICCO	27.500,00	4.900,00	NO	
166	92141430345	PR	COLORI D'AFRICA - APS	AHYMÉ FESTIVAL 2021	52.500,00	9.400,00	NO	
167	92184060348	PR	ASSOCIAZIONE CULTURALE ESPLORA APS	CONTROTEMPI - ITINERARI SONORI XX EDIZIONE	93.500,00	14.000,00	NO	
168	92182480340	PR	SALOTTI MUSICALI PARMENSI APS	SALOTTI MUSICALI PARMENSI: UN ITINERARIO DI MUSICA D'ARTE NEI PALAZZI STORICI OTTAVA EDIZIONE	25.500,00	4.600,00	NO	ASSOCIAZIONE CANTIERI D'ARTE APS
169	80007050349	PR	SOCIETÀ DEI CONCERTI DI PARMA APS	STAGIONE CONCERTISTICA 2021	95.500,00	14.300,00	NO	
170	02280160348	PR	TEATRO DEL CERCHIO A.P.S.	r. Esistenza	50.000,00	9.000,00	NO	
171	02073240398	RA	FONDAZIONE TEATRO ROSSINI	DAL TEATRO FUORI USCENDO.... - Rassegna musicale	87.500,00	13.100,00	NO	
172	90045380368	MO	GODOT A.P.S.	RIOPEN 2021	18.000,00	4.000,00	SI'	La Clessidra APS, Associazione Africa Libera ODV e Comune di Rio Saliceto

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

Ordine	Codice fiscale Titolare	Prov. Titolare	Ragione sociale Titolare	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	Rete	Soggetti ammessi alla rete
173	94093210360	MO	TERRA E IDENTITÀ A.P.S.	ALLA SCOPERTA DEI CASTELLI DELLE TERRE ESTENSI	20.000,00	4.200,00	SI'	Comuni di Pavullo nel Frignano, Finale Emilia, Spilamberto, Mirandola, Bondeno e Associazione Matilde di Canossa
174	90008360365	MO	ASSOCIAZIONE MATTATOYO	IBRIDO  OUT	27.000,00	4.900,00	NO	Manga Beats
175	94041990360	MO	ASSOCIAZIONE MODENA TERZO MONDO	LOVING AMENDOLA 2021	44.900,00	8.100,00	NO	
176	93041460366	MO	PRO LOCO MONTEFIORINO APS	PROGETTO DI RETE BORGHI IN SCENA	70.000,00	14.700,00	SI'	Comuni di Montefiorino, Frassinoro, Prignano sulla Secchia e Palagano, Associazione Culturale Rock's, Pro Loco Frassinoro, Associazione Shrock Aps e Associazione La Luna Aps
177	94184770363	MO	ASSOCIAZIONE "ROSSO TIEPIDO"	ARTE BENE COMUNE : GIOVANE ARTE CONTEMPORANEA AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ. PITTURA FOTOGRAFIA MURALES AL TEMPO DEL COVID	40.500,00	8.500,00	SI'	Comuni di Castelnuovo Rangone e Prignano sulla Secchia
178	94086800367	MO	LA CITTA DEGLI ALBERI APS ASD	OASI CULTURALI 2021: SPETTACOLI IN RETE A NORD DELLA VIA EMILIA	60.000,00	12.600,00	SI'	Associazione Archivio Architetto Cesare Leonardi, Associazione di promozione sociale per Villa Sorra - XVS, AES CRANNA - Associazione Culturale Sportivo Dilettantistica
179	91130390353	MO	QUINTA PARETE - APS	ARIA APERTA TEATRO FESTIVAL	35.000,00	7.300,00	SI'	Comuni di Casalgrande e Fiorano Modenese, Meteaperte Associazione di Promozione Sociale Aps Ets
180	94136460360	MO	ASSOCIAZIONE "SPIRA MIRABILIS"	SPIRA MIRABILIS 2021	149.868,73	22.500,00	NO	
<b>TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI</b>						<b>2.210.125,00</b>		

\* I Soggetti non presenti nella colonna Soggetti ammessi alla Rete sono stati esclusi in quanto non iscritti ai Registri Regionali

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 27 SETTEMBRE 2021, N. 17746

**Concessione e assunzione impegno di spesa a favore dei soggetti pubblici e privati beneficiari dei contributi assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 1254/2021 ai sensi della L.R. n. 3/2016 e ss.mm. in materia valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 3 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii., avente per oggetto "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna";

- l'"Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della Memoria e della Storia del Novecento in attuazione della L.R. n. 3/2016 e ss.mm.ii.", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 630 del 3/5/2021;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1254 del 2 agosto 2021 avente ad oggetto "L.R. n. 3/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione graduatorie e quantificazione contributi a Comuni, Unioni di Comuni, Istituzioni, Fondazioni e Associazioni a sostegno di progetti e iniziative di valorizzazione della Storia e della Memoria del Novecento in Emilia-Romagna" con la quale:

- si approvano le graduatorie relative ai progetti presentati nell'ambito dell'Avviso pubblico attivato per l'anno 2021 in attuazione della Legge Regionale sopracitata;
- si quantificano e assegnano i contributi ai progetti approvati e indicati nelle sopraccitate graduatorie per l'anno 2021 Allegati 1) - Istituzioni, Fondazioni e Associazioni e 2) - Comuni e Unioni di Comuni;
- si stabilisce, al punto 5) del dispositivo, che alla concessione dei contributi e contestuale impegno di spesa, nonché alla loro liquidazione, provvederà il Dirigente regionale competente per materia, con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della Deliberazione della Giunta regionale n. 2416/08 e ss.mm.ii. nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

*(omissis)*

determina

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1254/2021, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, alle Istituzioni e Associazioni elencate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della

presente determinazione, per un importo complessivo di Euro 333.000,00;

2) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1254/2021, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai Comuni e Unioni di Comuni beneficiari elencati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di Euro 81.300,00;

3) di impegnare la somma di Euro 333.000,00 registrata al n. 9644 di impegno sul capitolo 70596 "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5 comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n.3)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. mod.;

4) di impegnare la somma di Euro 81.300,00 registrata al n. 9643 di impegno sul Capitolo 70594 "Contributi ad amministrazioni locali per la promozione e sostegno delle attività di conservazione, ricerca e divulgazione, didattica e formazione mirate a mantenere viva, rinnovare approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e della storia del Novecento in Emilia-Romagna (artt. 3 e 5 comma 3, L.R. 3 marzo 2016, n.3)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e successive modifiche;

*(omissis)*

di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alla predetta deliberazione n. 630 del 3/5/2021;

14) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011, relativamente ai soggetti pubblici di cui al citato allegato 2);

15) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

16) di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

Allegato 1 - ISTITUZIONI, FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI								
Ordine	Provincia titolare	CF	Rag. Sociale Titolare	Tit. Progetto	Spesa ammissibile	Contributo da assegnare	Rete	Soggetti aderenti alla rete
1	BO	92017940377	ASSOCIAZIONE PARENTI DELLE VITTIME DELLA STRAGE DI USTICA	ATTORNO AL MUSEO 41° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI USTICA	50.000,00	20.000,00	NO	
2	LI	1752290500	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA NAVE EUROPA"	"Un minuto di silenzio. Documentario didattico sulla strage della stazione di Bologna, nel racconto di Paolo Bolognesi". META/NIDI DI RAGNO 2021	27.750,00	15.000,00	NO	
3	FI	02264380482	Associazione "Archivio Zeta"		50.000,00	20.000,00	NO	
4	MO	90014220363	FONDAZIONE PER RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA MEMORIA STORICA DEL CAMPO DI FOSSOLI	Libertà va cercando, ch'è sì cara, come sa chi per lei vita rifiuta	18.600,00	7.800,00	NO	
5	MO	94111760362	Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati	Fonti, memoria, patrimonio: la vicenda di Villa Emma e la progettazione del luogo di memoria	15.000,00	6.300,00	NO	
6	FE	93089600386	Ferrara La Città del Cinema APS	Mostra Forestano Vancini - Storie del '900 attraverso il manifesto cinematografico	48.000,00	20.200,00	NO	
7	RM	80132750581	Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra - Onlus Sede di Rimini	LA MEMORIA DELLE VITTIME CIVILI DI GUERRA DEL NOVECENTO	17.000,00	7.100,00	NO	
8	BO	02027441209	FONDAZIONE MUSEO EBRAICO DI BOLOGNA - M.E.B.	Per non dimenticare il bene - percorso della memoria tra i giusti tra le Nazioni in Emilia-Romagna	17.000,00	5.900,00	NO	
9	BO	91272570374	FONDAZIONE GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA - ONLUS	1921-1991. A 100 anni dalla nascita del Partito Comunista Italiano.	33.500,00	11.700,00	NO	
10	BO	02763581200	Fondazione "Rocca dei Bentivoglio"	Di guerra e di libertà. Luoghi, fatti e persone tra Valsamoggia e Monte San Pietro (1944-45)	19.900,00	7.000,00	NO	
11	RA	01238320392	CIRCOLO COOPERATORI APS	LE CASE DEL POPOLO DELLA ROMAGNA	30.000,00	10.500,00	NO	
12	FC	92081990407	ASSOCIAZIONE "ATRILUM - ARCHITECTURE OF TOTALITARIAN REGIMES OF THE XX CENTURY IN EUROPE'S URBAN MEMORY"	Landscapes in a box, paesaggi, memorie, comunità - ATRILUM edition	22.555,00	7.900,00	NO	
13	BO	91278710370	FONDAZIONE DUEMILA	Partecipare la democrazia. Storia del PCI in Emilia-Romagna	50.000,00	17.500,00	NO	
14	FC	92052850408	FONDAZIONE ALFRED LEWIN	DEMOCRAZIA Centralismo o federalismo? Democrazia liberale o autoritaria? Democrazia e digitale? Il ritorno dello Stato?	37.100,00	13.000,00	NO	
15	RN	91138640403	ANPI sezione di Santarcangelo di Romagna	Ora e sempre	17.100,00	6.000,00	NO	
16	PR	01909110346	Associazione "CIRCOLO DEL CINEMA STANLEY KUBRICK"	LA CITTADELLA FILM E ANTONIO MARCHI	19.000,00	6.600,00	NO	
17	FE	93084500383	ASSOCIAZIONE "TORRI DI MAAMO"	Memory is in the air: esperienze digitali per la valorizzazione del patrimonio del '900	22.600,00	7.900,00	NO	
18	FC	04210270403	ALCHEMICO TRE - APS	Inopera (storie e luoghi di lavoro in Romagna)	21.000,00	7.300,00	NO	
19	RN	91177150405	ANPI Sezione Comunale di Verucchio	Percorsi di Guerra e di Resistenza nel riminese - Luoghi, monumenti e ricerca	19.800,00	6.900,00	NO	

Allegato 1 - ISTITUZIONI, FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI								
Ordine	Provincia titolare	CF	Rag. Sociale Titolare	Tit. Progetto	Spesa ammissibile	Contributo da assegnare	Rete	Soggetti aderenti alla rete
20	MO	94198320361	CIVICWISE ITALIA APS	AFor - Archivio delle Fonti Orali. Piattaforma metodologica	40.000,00	14.000,00	SI	Amigdala APS, Europa Ri-generazioni territoriali, Associazione Italiana di Storia Orale (IASO), CoscereLinux Associazione Culturale A.p.s., Associazione Insieme in quartiere per la città
21	BO	80081750376	Unione donne in Italia - Bologna	Archivi e memorie femminili tra cooperazione e agricoltura	30.000,00	10.500,00	SI	Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale, Istituzione Villa Smeraldi - Museo della Civiltà Contadina
22	PC	97777860152	Associazione "Muselunghie"	Piacenza Terra di Grandi Vocazioni	15.600,00	4.000,00	NO	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA, F.I.O.M. CGIL Bologna - Federazione Impiegati Operai Metallurgici, ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE
23	BO	91331120377	Clonet - Associazione di ricerca storica e promozione culturale	RIPIENSARE I LUOGHI DEL LAVORO TRA MEMORIA, DEINDUSTRIALIZZAZIONE, RIGENERAZIONE URBANA- BOLOGNA METALMECCANIC@	34.500,00	7.200,00	SI	
24	BO	92035560371	APS Arcigay "Il Caserio"	RICORDARE CON ORGOGLIO: progetto di conservazione e valorizzazione della storia LGBT+ in Emilia-Romagna	39.500,00	8.300,00	NO	
25	PC	01227330337	ASSOCIAZIONE "P.K.D. PIACENZA KULTUR DOM"	Aldo Bralibanti partigiano, poeta e amico delle formiche	37.887,00	8.000,00	NO	
27	RE	91052110359	ARCI - COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS	Archivio soversivi	20.000,00	4.200,00	NO	
28	FE	80006980389	UNIONE DONNE IN ITALIA - UDI FERRARA APS	La stampa al femminile come strumento di emancipazione	16.500,00	4.000,00	NO	
29	MO	92004130362	Gruppo Culturale Il Trebbio Aps	STORIE E MEMORIE DELLA LINEA GOTICA IN APENNINO	50.000,00	10.500,00	SI	PRO LOCO MONTESE APS, Montese a Scuola APS
30	FE	91012650387	CINECLUB FEDIC DELLA DEL PO - APS	Emigrati ed emigrazione dalla provincia di Ferrara, negli anni 60 del novecento	15.700,00	4.000,00	NO	
31	BO	91406430370	Agenzia per il lavoro immateriale	Materiale resistente - Memoria della memoria	50.000,00	10.500,00	NO	
32	RA	80004490399	ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA- COMITATO PROVINCIALE DI RAVENNA	L'ANTIFASCISMO: FATTI E LUOGHI DELLA LOTTA PARTIGIANA TRA PIANURA E MONTAGNA	50.000,00	10.500,00	NO	
33	RE	80010450353	ANPI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - SEZIONE DI REGGIO EMILIA	Laboratorio storiografico Reggio e l'Emilia-Romagna negli anni della "grande trasformazione" (1960-1970)	30.000,00	6.300,00	NO	
34	RE	01704060357	FONDAZIONE FAMIGLIA SARZI	"Si possono imprigionare le persone ma non le idee" - Ventotene da luogo di confino a isola di libertà	18.800,00	4.000,00	NO	
35	BO	80096030376	AICS - COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA APS	COMPAGNA: LA STAMPA PER DONNE LIBERE E INDIPENDENTI	30.625,00	6.400,00	SI	COMUNE DI BOLOGNA, Ludovarth associazione culturale, COMUNE DI BUDRIO, comune di Molinella, Centro Studi Nani APS, Culture di confine APS
36	RN	91125630409	Malatempora APS	Tom e gli Alleati della Linea Gotica: festival, tour e racconti digitali	16.000,00	4.000,00	SI	Comune di Montefiore Conca, PRO LOCO MONTEFIORE CONCA
37	BO	02348480407	Laminarie Associazione Culturale A.P.S.	MEMORIA AL FUTURO/2	17.800,00	4.000,00	NO	

Allegato 1 - ISTITUZIONI, FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI								
Ordine	Provincia titolare	CF	Rag. Sociale Titolare	Tit. Progetto	Spesa ammissibile	Contributo da assegnare	Rete	Soggetti aderenti alla rete
38	FE	93080720381	ASSOCIAZIONE CULTURALE FERRARA OFF	CORRISPONDENZE	15.000,00	4.000,00	NO	
39	RN	04228430403	Alt di Farfalle - APS	Pasceaggi di Memoria - Insieme lungo la Linea Gotica	15.600,00	4.000,00	NO	
<b>TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI</b>						<b>333.000,00</b>		

Allegato 2 - COMUNI E UNIONI DI COMUNI								
Ordine	Provincia titolare	CF	Rag. Sociale Titolare	Tit. Progetto	Spesa ammissibile	Contributo da assegnare	Rete	Soggetti aderenti alla rete
1	RA	90028320399	Unione della Romagna Faentina	Donne: libere e protagoniste: Storie di impegno politico, sociale ed economico nella Romagna Faentina	35.000,00	10.500,00	NO	
2	PC	00229080338	COMUNE DI PIACENZA	Piacenza1921: l'anno della svolta attraverso le fonti a stampa, librerie e documentali	20.000,00	6.000,00	NO	
3	MO	00562780361	COMUNE DI FANANO	L'Archivio delle Voci: Fanano e Sestola nella Memoria della Guerra / Resistenza	20.254,00	5.100,00	SI	COMUNE DI SESTOLA, Istituto Storico di Modena, Associazione Linea Gotica - Officine della Memoria
4	FE	02035700380	COMUNE DI TRESIGNANA	"Tresigallo museo diffuso 2.0"	25.000,00	6.200,00	NO	
5	BO	01135570370	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	Ragazze e ragazzi del Salvermini: XXXI anniversario	15.500,00	4.000,00	NO	COMUNE DI CONSELICE, FAR A.S.D., ANS Consandolo, ANPI FERRARA, CLUB ALPINO ITALIANO SEZ. B. SOLDATI DI ARGENTA, Centro
6	FE	00315410381	COMUNE DI ARGENTA	Una storia di uomini, acque e... guerra II. La memoria nei nomi	19.000,00	4.700,00		Documentazione Storica Longastrino, Comune di Alfonsine, AUSER Volontariato Ferrara onlus
7	BO	00794470377	COMUNE DI IMOLA	Per un'idea di libertà: Imola Medaglia d'oro	40.000,00	10.000,00	NO	
8	FC	81000190405	COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE	Savignano90 – Un paese si racconta: luoghi e testimonianze	20.000,00	5.000,00	NO	
9	MO	00263540361	Comune di Medolla	STORIA, MEMORIA, CULTURA CIVILE: MEDOLLA DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALL'AVVENTO DELLA REPUBBLICA	33.000,00	4.900,00	NO	
10	RE	00341180354	COMUNE DI CORREGGIO	Un territorio che si trasforma. Correggio tra agricoltura e industria nel XX secolo	15.000,00	4.000,00	NO	
11	PR	00439490343	COMUNE DI ALBARETO	ALBARETO - DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA VITA AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO LA FIGURA DI MARCO BOTTI	33.000,00	4.900,00	NO	
12	MO	00185420361	COMUNE DI SPILAMBERTO	SPILAMBERTO LIBERA	15.000,00	4.000,00	NO	
13	MO	84002170367	Comune di Frassinoro	Montagne migranti: salvare la memoria per investire sul futuro	23.000,00	4.000,00	NO	
14	MO	00221940364	COMUNE DI MODENA	Il fascismo storico e fascismi contemporanei	20.000,00	4.000,00	NO	
15	RN	00315680413	COMUNE DI SAN LEO	Memorie del Soldato	15.000,00	4.000,00	NO	
<b>TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI</b>					<b>81.300,00</b>			



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 27 SETTEMBRE 2021, N. 17763

**L.R. n. 20/2014, art. 4, 5 e 6 - Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2021-2023. Concessione contributi assegnati con DGR 1342/2021 e assunzione impegni di spesa**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere ai soggetti ricompresi nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di Euro 569.905,00, quale contributo regionale alla realizzazione dell'annualità 2021 dei progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico ivi indicati, che dovranno essere realizzati entro l'esercizio 2021;

2. di imputare la spesa complessiva di Euro 569.905,00, come segue:

- quanto a Euro 94.905,00 registrata al n. **9801** di impegno sul capitolo 70574 "Contributi alle istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a Euro 450.000,00 registrata al n. **9799** di impegno sul capitolo 70576 "Contributi ad istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per il sostegno alle sale d'essai e del piccolo esercizio cinematografico, nonché per progetti volti a differenziare e qualificare l'offerta nell'ambito della programmazione cinematografica (artt. 6 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a Euro 25.000,00 registrata al n. **9800** di impegno sul capitolo 70585 "Contributi ad imprese per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 70574 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 70576 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 70585- Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che in relazione ai codici CUP si rinvia al citato Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2. in favore dei soggetti individuati nell'Allegato 1), provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani ad esecutività del presente provvedimento con le modalità definite dalla DGR n. 1007/2021 e tenuto conto di quanto precisato nei successivi punti;

6. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, la modulistica di rendicontazione quale allegato 2) al presente atto, parte integrante e sostanziale;

6. che sono stati attivati gli accertamenti per l'acquisizione dell'informazione antimafia previsti dall'art. 91 "Informazione antimafia" del D.lgs. 159/2011 per A.G.I.S. - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - Unione Regionale dell'Emilia-Romagna si è ritenuto di procedere alla concessione del contributo oggetto del presente provvedimento anche in assenza dell'informazione, sussistendo le ragioni di urgenza previste all'art. 92, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm., per le motivazioni dettagliatamente indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;

7. che, in conformità a quanto previsto dall'avviso, si provvederà alla riduzione del contributo nel caso in cui si rilevi a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, ovvero nel caso in cui il contributo regionale risulti superiore al deficit di finanziamento o al 70% delle spese ammissibili rendicontate;

8. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al punto 14 del più volte citato invito;

9. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento all'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1342/2021;

10. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**ai sensi dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445**

Regione Emilia-Romagna  
 Servizio Cultura e Giovani  
 Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna  
 PEC: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Oggetto: "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2021-2023". Richiesta di erogazione acconto del contributo concesso per l'anno 2021**

La/Il sottoscritta/o ....., nata/o a ....., prov. .... il ..... e residente in ....., via ..... n. ....,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa/ente/istituzione ..... con sede legale in ....., via ..... n. ....

**DICHIARA**

- di avere ottenuto con DGR n. 1342/2021 un contributo complessivo di € ....., a seguito della domanda accolta ai sensi dell'avviso approvato con DGR n. 1007/2021;
- che, alla data del ....., a fronte di un totale di costi ammessi a contributo per € ....., la sottoscritta **associazione** ha sostenuto spese per un importo complessivo<sup>1</sup> di € ....., come da elenco spese allegato;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto per il quale è stata presentata domanda di contributo;

**CHIEDE**

- che venga erogato un acconto di Euro ....., in relazione allo stato di avanzamento dell'attività;

**DICHIARA**

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

- 1) una breve relazione sull'attività svolta, per la quale si richiede l'acconto;
- 2) un elenco delle spese sostenute;
- 3) copia del documento di identità.

Data e luogo .....

Firma

.....

<sup>1</sup> L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non deve essere considerata una spesa.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**ai sensi dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445**

Regione Emilia-Romagna  
Servizio Cultura e Giovani  
Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna

Pec: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Oggetto: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2021-2023". Richiesta di erogazione acconto del contributo concesso per l'anno 2021**

La/Il sottoscritta/o ....., nata/o a ....., prov. .... il ..... e residente in ....., via ..... n. ....,

in qualità di legale rappresentante di ..... con sede legale in ....., via ..... n. ....

**DICHIARA**

- di avere ottenuto con DGR n. 1342/2021 un contributo complessivo di € ....., a seguito della domanda accolta ai sensi dell'avviso approvato con DGR n. 1007/2021
- che, alla data del 31/12/2021, a fronte di un totale di costi ammessi a contributo per € ....., la sottoscritta impresa/associazione/ente ha sostenuto spese per un importo complessivo<sup>1</sup> di € ....., come da rendicontazione economico-finanziaria allegata;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto per il quale è stata presentata domanda di contributo;

**CHIEDE**

- che venga erogato il saldo del contributo regionale concesso con DGR 1342/2021;

**DICHIARA**

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

<sup>1</sup> L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non deve essere considerata una spesa.

- 1) il rendiconto economico-finanziario delle attività realizzate, contenente il consuntivo delle spese sostenute e gli estremi dei documenti di spesa, oltre al prospetto delle entrate a copertura dei costi;
- 2) la relazione consuntiva sulle attività realizzate nel corso dell'anno che metta in evidenza i risultati conseguiti.
- 3) copia del documento di identità.

Data e luogo .....

Firma

.....

**Aviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2021-2023**

Allegato c1)

Barrare con la X la tipologia di progetto (vedi paragrafo 2 dell' Avviso)	1) valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione					IMPORTO PREVENTIVO	SPESA SOSTENUTE A CONSUNTIVO	RIFERIMENTO DOCUMENTI DI SPESA
	2) promozione e diffusione di opere regionali, con priorità a documentari e cortometraggi	3) valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia	4) valorizzazione della produzione regionale e di rinnovamento dell'autorialità	5) promozione creatività autoriale e promozione imprese del settore mediante azioni di rete volte all' ampliamento del mercato delle imprese regionali				
<b>NOTA PER LA COMPILAZIONE: qualora non sia possibile suddividere i costi per ciascuna tipologia, è possibile inserirli nella colonna "importo totale"</b>								
<b>COSTI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ANNO 2021</b>								
<b>A</b>	<b>Costi di logistica</b>	<b>Importo tipologia 1</b>	<b>Importo tipologia 2</b>	<b>Importo tipologia 3</b>	<b>Importo tipologia 4</b>	<b>Importo tipologia 5</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
A.1	affitto locali						0,00	0,00
A.2	allestimento						0,00	0,00
A.3	autorizzazioni e concessioni						0,00	0,00
A.4	altro (specificare)						0,00	0,00
							0,00	0,00
<b>B</b>	<b>Costi per il personale</b>						<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
B.1	compenso per personale a tempo determinato						0,00	0,00
B.2	compenso per personale a tempo indeterminato						0,00	0,00
B.3	prestazioni professionali						0,00	0,00
B.4	prestazioni occasionali						0,00	0,00
B.5	altro (specificare)						0,00	0,00
							0,00	0,00
<b>C</b>	<b>Costi per missioni e ospitalità</b>						<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2021-2023**

<b>Barrare con la X la tipologia di progetto (vedi paragrafo 2 dell'Avviso)</b>	1) valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione
	2) promozione e diffusione di opere regionali, con priorità a documentari e cortometraggi
	3) valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia
	4) valorizzazione della produzione regionale e di rinnovamento dell'autorialità
	5) promozione creatività autoriale e promozione imprese del settore mediante azioni di rete volte all'ampliamento del mercato delle imprese regionali

**NOTA PER LA COMPILAZIONE:** qualora non sia possibile suddividere i costi per ciascuna tipologia, è possibile inserirli nella colonna "importo totale"

COSTI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ANNO 2021									
COSTO	Importo tipologia 1	Importo tipologia 2	Importo tipologia 3	Importo tipologia 4	Importo tipologia 5	IMPORTO PREVENTIVO	SPESA SOSTENUTE A CONSUNTIVO	RIFERIMENTO DOCUMENTI DI SPESA	
C.1	compensi per ospiti					0,00	0,00		
C.2	vitto, alloggio, trasferimenti					0,00	0,00		
C.3	altro (specificare)					0,00	0,00		
<b>D</b>	<b>Costi per diritti d'autore</b>					<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
D.1	diritti d'autore e diritti di proprietà intellettuale					0,00	0,00		
D.2	altro (specificare)					0,00	0,00		
<b>E</b>	<b>Costi per promozione e pubblicità</b>					<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
E.1	spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, ecc.					0,00	0,00		
E.2	consulenze e servizi per promozione					0,00	0,00		
E.3	ufficio stampa					0,00	0,00		

**Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2021-2023**

<b>Barrare con la X la tipologia di progetto (vedi paragrafo 2 dell'Avviso)</b>	1) valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione
	2) promozione e diffusione di opere regionali, con priorità a documentari e cortometraggi
	3) valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia
	4) valorizzazione della produzione regionale e di rinnovamento dell'autorialità
	5) promozione creatività autoriale e promozione imprese del settore mediante azioni di rete volte all'ampliamento del mercato delle imprese regionali

**NOTA PER LA COMPILAZIONE:** qualora non sia possibile suddividere i costi per ciascuna tipologia, è possibile inserirli nella colonna "importo totale"

COSTI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ANNO 2021									
COSTO	Importo tipologia 1	Importo tipologia 2	Importo tipologia 3	Importo tipologia 4	Importo tipologia 5	IMPORTO PREVENTIVO	SPESA SOSTENUTE A CONSUNTIVO	RIFERIMENTO DOCUMENTI DI SPESA	
E.4	spese di rappresentanza					0,00	0,00		
E.5	altro (specificare)					0,00	0,00		
<b>F</b>	<b>Costi per innovazione e valorizzazione luoghi</b>					<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
F.1	Spese per l'innovazione tecnologica					0,00	0,00		
F.2	Spese per valorizzazione dei luoghi di fruizione					0,00	0,00		
F.3	altro (specificare)					0,00	0,00		
<b>G</b>	<b>Costi generali e di gestione</b>					<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
G.1	utenze					0,00	0,00		
G.2	manutenzione e pulizie					0,00	0,00		
G.3	consulenze amn.ve/fiscali/legali e assicurazioni					0,00	0,00		
G.4	altro (specificare)					0,00	0,00		

**Aviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2021-2023**

Barrare con la X la tipologia di progetto (vedi paragrafo 2 dell' Avviso)	1) valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione
	2) promozione e diffusione di opere regionali, con priorità a documentari e cortometraggi
	3) valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia
	4) valorizzazione della produzione regionale e di rinnovamento dell'autorialità
	5) promozione creatività autoriale e promozione imprese del settore mediante azioni di rete volte all' ampliamento del mercato delle imprese regionali

NOTA PER LA COMPILAZIONE: qualora non sia possibile suddividere i costi per ciascuna tipologia, è possibile inserirli nella colonna "importo totale"

COSTI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ANNO 2021								
COSTO	Importo tipologia 1	Importo tipologia 2	Importo tipologia 3	Importo tipologia 4	Importo tipologia 5	IMPORTO PREVENTIVO	SPESA SOSTENUTE A CONSUNTIVO	RIFERIMENTO DOCUMENTI DI SPESA

<b>TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)</b>							<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
--	--	--	--	--	--	--	---------------	---------------	--



**Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2021-2023**

Allegato c1)

Barrare con la X la tipologia di progetto (vedi paragrafo 2 dell'Avviso)	1) valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione					IMPORTO PREVENTIVO	SPESA SOSTENUTE A CONSUNTIVO	RIFERIMENTO DOCUMENTI DI SPESA
	2) promozione e diffusione di opere regionali, con priorità a documentari e cortometraggi	3) valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia	4) valorizzazione della produzione regionale e di rinnovamento dell'autorialità	5) promozione creatività autoriale e promozione imprese del settore mediante azioni di rete volte all' ampliamento del mercato delle imprese regionali				
<b>COSTI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ANNO 2021</b>								
<b>A</b>	<b>Costi di logistica</b>	<b>Importo tipologia 1</b>	<b>Importo tipologia 2</b>	<b>Importo tipologia 3</b>	<b>Importo tipologia 4</b>	<b>Importo tipologia 5</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
A.1	affitto locali						0,00	0,00
A.2	allestimento						0,00	0,00
A.3	autorizzazioni e concessioni						0,00	0,00
A.4	altro (specificare)						0,00	0,00
							0,00	0,00
<b>B</b>	<b>Costi per il personale</b>						<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
B.1	compenso per personale a tempo determinato						0,00	0,00
B.2	compenso per personale a tempo indeterminato						0,00	0,00
B.3	prestazioni professionali						0,00	0,00
B.4	prestazioni occasionali						0,00	0,00
B.5	altro (specificare)						0,00	0,00
							0,00	0,00
<b>C</b>	<b>Costi per missioni e ospitalità</b>						<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

NOTA PER LA COMPILAZIONE: qualora non sia possibile suddividere i costi per ciascuna tipologia, è possibile inserirli nella colonna "Importo totale"

**Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2021-2023**

<b>Barrare con la X la tipologia di progetto (vedi paragrafo 2 dell'Avviso)</b>	1) valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione
	2) promozione e diffusione di opere regionali, con priorità a documentari e cortometraggi
	3) valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia
	4) valorizzazione della produzione regionale e di rinnovamento dell'autorialità
	5) promozione creatività autoriale e promozione imprese del settore mediante azioni di rete volte all' ampliamento del mercato delle imprese regionali

**NOTA PER LA COMPILAZIONE:** qualora non sia possibile suddividere i costi per ciascuna tipologia, è possibile inserirli nella colonna "importo totale"

COSTI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ANNO 2021									
COSTO	Importo tipologia 1	Importo tipologia 2	Importo tipologia 3	Importo tipologia 4	Importo tipologia 5	IMPOR TO PREVENTIVO	SPESA SOSTENUTE A CONSUNTIVO	RIFERIMENTO DOCUMENTI DI SPESA	
C.1	compensi per ospiti					0,00	0,00		
C.2	vitto, alloggio, trasferimenti					0,00	0,00		
C.3	altro (specificare)					0,00	0,00		
<b>D</b>	<b>Costi per diritti d'autore</b>					<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
D.1	diritti d'autore e diritti di proprietà intellettuale					0,00	0,00		
D.2	altro (specificare)					0,00	0,00		
<b>E</b>	<b>Costi per promozione e pubblicità</b>					<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
E.1	spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, ecc.					0,00	0,00		
E.2	consulenze e servizi per promozione					0,00	0,00		
E.3	ufficio stampa					0,00	0,00		

**Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2021-2023**

<b>Barrare con la X la tipologia di progetto (vedi paragrafo 2 dell'Avviso)</b>	1) valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione
	2) promozione e diffusione di opere regionali, con priorità a documentari e cortometraggi
	3) valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia
	4) valorizzazione della produzione regionale e di rinnovamento dell'autorialità
	5) promozione creatività autoriale e promozione imprese del settore mediante azioni di rete volte all'ampliamento del mercato delle imprese regionali

**NOTA PER LA COMPILAZIONE:** qualora non sia possibile suddividere i costi per ciascuna tipologia, è possibile inserirli nella colonna "importo totale"

COSTI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ANNO 2021									
COSTO	Importo tipologia 1	Importo tipologia 2	Importo tipologia 3	Importo tipologia 4	Importo tipologia 5	IMPORTO PREVENTIVO	SPESA SOSTENUTE A CONSUNTIVO	RIFERIMENTO DOCUMENTI DI SPESA	
E.4	spese di rappresentanza					0,00	0,00		
E.5	altro (specificare)					0,00	0,00		
<b>F</b>	<b>Costi per innovazione e valorizzazione luoghi</b>					<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
F.1	Spese per l'innovazione tecnologica					0,00	0,00		
F.2	Spese per valorizzazione dei luoghi di fruizione					0,00	0,00		
F.3	altro (specificare)					0,00	0,00		
<b>G</b>	<b>Costi generali e di gestione</b>					<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
G.1	utenze					0,00	0,00		
G.2	manutenzione e pulizie					0,00	0,00		
G.3	consulenze amn.ve/fiscali/legali e assicurazioni					0,00	0,00		
G.4	altro (specificare)					0,00	0,00		

**Aviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2021-2023**

Barrare con la X la tipologia di progetto (vedi paragrafo 2 dell' Avviso)	1) valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione
	2) promozione e diffusione di opere regionali, con priorità a documentari e cortometraggi
	3) valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia
	4) valorizzazione della produzione regionale e di rinnovamento dell'autorialità
	5) promozione creatività autoriale e promozione imprese del settore mediante azioni di rete volte all' ampliamento del mercato delle imprese regionali

NOTA PER LA COMPILAZIONE: qualora non sia possibile suddividere i costi per ciascuna tipologia, è possibile inserirli nella colonna "importo totale"

COSTI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ANNO 2021									
COSTO	Importo tipologia 1	Importo tipologia 2	Importo tipologia 3	Importo tipologia 4	Importo tipologia 5	IMPORTO PREVENTIVO	SPESA SOSTENUTE A CONSUNTIVO	RIFERIMENTO DOCUMENTI DI SPESA	

<b>TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)</b>	<b>€ 0,00</b>						<b>€ 0,00</b>	
--	---------------	--	--	--	--	--	---------------	--

## Allegato 1) Concessione contributi - annualità 2021

Pos	Soggetto proponente	sede legale	codice fiscale	Progetto	tipologia	CUP	Costo ammesso totale progetto	Contributo concesso
1	CINEVENTI S.R.L.	Roma (Ul Bo)	11882411009	Cinè 2021	e)	E89J21010180009	61.500,00	25.000,00
2	A.G.I.S. ASSOCIAZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO- UNIONE REGIONALE DELLENTE EMILIA ROMAGNA	Bologna	80038750370	Cinema di qualità 2021-2023	a) e b)	E39J21008700009	602.000,00	420.000,00
3	Documentaristi Emilia-Romagna APS	Bologna	91268350377	Circuito DOC 2021-2023	b) e c)	E39J21008760009	25.715,00	18.000,00
4	HOME MOVIES - Associazione per la creazione dell'arcl	Bologna	91226000379	Home movies 2021-23	c)	E39J21008750009	100.000,00	45.000,00
5	FONDAZIONE FARE CINEMA	Bobbio (PC)	91118760338	ScrivER 2021-2023	d)	E49J21012390009	30.000,00	15.000,00
6	A.C.E.C. - Ass. cattolica Esercenti cinema E. R.	Bologna	00387440373	Progetto di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva a edi sostegno all'esercizio cinematografico	a)	E39J21008710009	54.000,00	30.000,00
7	CNA - E.R.	Bologna	80040150379	CI&K Competenze Innovazione Attraverso la contaminazione 2021-2023	e)	E49J21012400009	34.500,00	16.905,00
<b>Totale</b>							<b>907.715,00</b>	<b>569.905,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 1 OTTOBRE 2021, N. 18129

**L.R. 20/2014, art. 10 - Bandi per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive approvati con DGR 93/2021 - Anno 2021 - Prima sessione. Scorrimento graduatoria disposto con DGR 1434/2021. Concessione di contributi e assunzione impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di concedere, come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1434/2021, ai soggetti ricompresi nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di Euro 140.000,00, quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti ivi indicati;

2. di imputare, in relazione alla esigibilità della spesa, la somma complessiva di Euro 140.000,00 come segue:

- quanto a Euro 112.000,00 registrata al n. 9870 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione. (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ.mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a Euro 28.000,00 registrata al n. 1080 di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione. (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa per il Capitolo n. 70578 concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP e RNA-COR (Codice concessione RNA) si rinvia all'Allegato 1;

4. che i contributi verranno erogati, nel rispetto di quanto previsto nei rispettivi bandi, con le seguenti modalità:

1) una prima quota, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate alla data del 31/12/2021, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da far pervenire alla Regione entro il 31/1/2022;

2) il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, da far pervenire entro 30 giorni dal completamento del progetto;

5. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui al citato Allegato 1), si provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, ad esecutività del presente provvedimento, e successivamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al punto 9 che segue, con le modalità previste al precedente punto 4;

6. che, a fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, si provvederà a rideterminare il contributo regionale in misura proporzionale;

7. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento ai rispettivi bandi, approvati quale Allegato 1) ed Allegato 2), parti integranti e sostanziali della deliberazione della Giunta regionale n. 93/2021;

8. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al paragrafo 16 dei rispettivi bandi;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

Concessione contributo "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzato da imprese nazionali, europee ed extraeuropee - anno 2021" - Prima sessione											
Soggetto proponente	Sede	CF	Progetto	Tipologia di opera	Costo ammesso	Contributo concesso	Anno 2021	Anno 2022	capitolo	CODICE UNIVOCO PROGETTO (cup)	Codice concessione RNA - COR
Umi Films S.R.L.	Roma	15713421004	Amusia	opera cinematografica	351.118,00	50.000,00	40.000,00	10.000,00	70578	E89121011290005	045375

Concessione contributo "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2021" - Prima sessione											
Soggetto proponente	Sede	CF	Progetto	Tipologia di opera	Costo ammesso	Contributo concesso	Anno 2021	Anno 2022	capitolo	CODICE UNIVOCO PROGETTO (cup)	Codice concessione RNA - COR
Mammut film S.R.L.	Bologna	02506821202	ICHICOMORI	opera cinematografica	563.030,00	90.000,00	72.000,00	18.000,00	70578	E69121007450005	0456090
<b>Totale</b>					<b>914.148,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>112.000,00</b>	<b>28.000,00</b>			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 28 SETTEMBRE 2021, N. 17845

**Attuazione dell'art. 205 del D.Lgs n. 152 - Esplicitazione somme da versare o da richiedere a rimborso alla Regione quali addizionali ovvero riduzioni del tributo speciale (Gestione rifiuti urbani anno 2019)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 205 recante "Misure per incrementare la raccolta differenziata";

- la legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", e in particolare l'art. 3, commi da 24 a 40, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di seguito "tributo speciale";

- la legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 recante "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi";

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 2192 recante "Attuazione dell'art. 205 del DLgs n. 152/2006 concernente - Misure per incrementare la raccolta differenziata";

- la determinazione dirigenziale n. 10607 del 7 giugno 2021 recante "Attuazione dell'art. 205 del DLgs n. 152 concernente misure per incrementare la raccolta differenziata - Raccolta differenziata anno 2018 - Gestione rifiuti urbani anno 2019";

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 10607/2021:

- è stato costituito l'"Elenco dei Comuni soggetti all'addizionale al tributo speciale (anno gestionale 2019) - comma 3, art. 205 del DLgs n. 152/2006" (punto 2. del dispositivo) nel quale sono state riportate, per ogni Comune individuato, le basi imponibili per ogni discarica di servizio utilizzata;

- è stato costituito l'"Elenco dei Comuni soggetti alla riduzione al tributo speciale (anno gestionale 2019 - comma 3-bis, art. 205 del DLgs n. 152/2006)" (punto 3. del dispositivo) nel quale sono state riportate, per ogni Comune individuato, le basi imponibili per ogni discarica di servizio utilizzata nonché l'entità percentuale di tali riduzioni;

- è stato costituito l'"Elenco dei Comuni non soggetti all'addizionale al tributo speciale (anno gestionale 2019) - comma 3-septies, dell'art. 205 del DLgs n. 152/2006)" (punto 4. del dispositivo);

- sono stati predisposti i "Modelli di rendicontazione del tributo speciale per i Comuni soggetti ad addizionale ovvero a riduzione del tributo speciale - anno gestionale 2019" (punto 5. del dispositivo) da utilizzare dai gestori delle discariche per rifiuti non pericolosi di seguito riportate:

- **Discarica : Jolanda di Savoia (FE), Via Gran Linea n. 12;**  
Gestore: AREA IMPIANTI S.P.A.;

- **Discarica : Gaggio Montano (BO) - Silla, Loc. Cà de Ladri n. 253;**

Gestore (1° semestre 2019): CO.SE.A. CONSORZIO;

Gestore (2° semestre 2019): HERAMBIENTE S.P.A.;

- **Discarica : Carpi (MO) - Loc. Fossoli, Via Valle n. 21;**

Gestore: AIMAG S.P.A.;

- **Discarica : Novellara (RE), Via Levata n. 64;**

Gestore: S.A.BA.R. S.P.A.;

- **Discarica : Ravenna (RA), S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232;**

Gestore: HERAMBIENTE S.P.A.;

- è stata disposta la notifica del medesimo atto ai gestori degli impianti di discarica indicati ai precedenti alinea, ai gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, ai Comuni e ad ATERSIR (nota regionale Prot. 14/06/2021.0585974);

Atteso che, ai sensi del punto 6. del dispositivo della D.G.R. n. 2192/2017, i gestori delle discariche sopra elencate, utilizzando i modelli di cui al punto 5. del dispositivo della D.D. n. 10607/2021, dovevano rendicontare al servizio regionale competente in materia di rifiuti:

- il tributo speciale versato;

- la somma da corrispondere alla Regione come addizionale al tributo speciale versato, ovvero;

- la somma da richiedere a rimborso alla Regione come riduzione al tributo speciale versato;

per ogni Comune indicato negli elenchi di cui ai punti 2. e 3. del dispositivo della D.D. n. 10607/2021;

Preso atto:

- della nota del 13 settembre 2021 (Prot. 14447/21), acquisita agli atti con Prot. 13/09/2021.0851382, relativa alla natura dei rifiuti codificati con codice EER 19.12.12, provenienti dall'impianto di Trattamento Meccano Biologico (TMB) di Imola, e conferiti nel corso dell'anno 2019 nella discarica di Ravenna (RA), S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232, con la quale HERAMBIENTE S.P.A. precisa che:

- tali rifiuti sono costituiti dagli scarti di raffinazione (R12) a valle del processo di biostabilizzazione della frazione "umida" dei rifiuti urbani indifferenziati;

- la frazione "secca" derivante dal trattamento meccanico (D13) dei rifiuti urbani indifferenziati, nel corso dell'anno 2019, non è stata smaltita nella discarica di Ravenna ma risulta invece sia stata interamente conferita in impianti di termovalorizzazione (R1);

- dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD), allegati alla citata nota, emessi per l'impianto di Trattamento Meccano Biologico (TMB) di Imola - linea di TM dei rifiuti urbani indifferenziati (D13) - linea di biostabilizzazione della frazione "umida" dei rifiuti urbani indifferenziati (R3) - che confermano quanto precisato da HERAMBIENTE S.P.A. in merito alla natura dei rifiuti codificati con codice EER 19.12.12 conferiti nel corso dell'anno 2019 nella discarica di Ravenna;

Atteso che, ai sensi del punto 2. del dispositivo della D.G.R. n. 2192/2017, costituiscono base imponibile, ai fini della determinazione del tributo speciale su cui applicare l'addizionale o la riduzione di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006:

- i rifiuti urbani - così come definiti dall'art. 184, comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali nei casi ammessi dalla norma, in impianti di smaltimento;

- i rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati, conferiti in impianti di smaltimento;

Valutato pertanto che i rifiuti codificati con codice EER 19.12.12, provenienti dall'impianto TMB di Imola, conferiti nel corso dell'anno 2019 nella discarica di Ravenna (RA), S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232, non costituiscono base imponibile, ai fini



della determinazione del tributo speciale su cui applicare l'addizionale o la riduzione di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006;

Preso atto della documentazione inviata, ai sensi del punto 7. del dispositivo di alla D.D. n. 10607/2021, dai gestori delle discariche per rifiuti non pericolosi di seguito indicata:

- AREA IMPIANTI S.P.A.: rendiconti acquisiti agli atti con Prot. 05/07/2021.0637166, relativamente la discarica di Jolanda di Savoia (FE), Via Gran Linea n. 12;

- CO.SE.A. CONSORZIO: rendiconti acquisiti agli atti con Prot. 12/07/2021.0652901, relativamente al 1° semestre 2021 della discarica di Gaggio Montano (BO) – Silla, Loc. Cà de Ladri n. 253;

- AIMAG S.P.A.: rendiconti acquisiti agli atti con Prot. 12/07/2021.0652592, relativamente la discarica di Carpi (MO) – Loc. Fossoli, Via Valle n. 21;

- S.A.BA.R. S.P.A.: rendiconti acquisiti agli atti con Prot. 06/08/2021.0716794, relativamente la discarica di Novellara (RE), Via Levata n. 64;

- HERAMBIENTE S.P.A.: rendiconti acquisiti agli atti con Prot. 09/07/2021.0064906, relativamente:

- al 2° semestre 2021 della discarica di Gaggio Montano (BO) – Silla, Loc. Cà de Ladri n. 253;

- la discarica di Ravenna (RA), S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232;

Verificato che le informazioni riportata nella documentazione di cui sopra, riguardante il tributo speciale versato per l'anno gestionale 2019, le somme da corrispondere alla Regione come addizionale al tributo speciale versato (anno gestionale 2019) ovvero le somme da richiedere a rimborso alla Regione come riduzione al tributo speciale versato per l'anno gestionale 2019, sono coerenti:

- con le basi imponibili indicate negli elenchi di cui ai punti 2. e 3. del dispositivo di cui alla D.D. n. 10607/2021, fatti salvi i rifiuti provenienti dall'impianto TMB di Imola conferiti nel corso dell'anno 2019 nella discarica di Ravenna (RA), S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232, che non costituiscono base imponibile ai fini della determinazione del tributo speciale su cui applicare l'addizionale o la riduzione di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006;

- con le imposte unitarie applicate dai gestori delle discariche e vigenti nel corso dell'anno gestionale 2019 (art. 13 della L.R. n. 31/1996 e leggi finanziarie statali);

- con le dichiarazioni annuali (anno gestionale 2019) presentate dai gestori delle discariche ai sensi dell'art. 3, comma 30 della legge n. 549/1995 e dell'art. 3 della L.R. n. 31/1996;

Ritenuto pertanto, per le considerazioni e le ragioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di precisare che i rifiuti, codificati con codice EER 19.12.12, provenienti dall'impianto TMB di Imola, conferiti nel corso dell'anno 2019 nella discarica di Ravenna (RA), S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232, non costituiscono base imponibile, ai fini della determinazione del tributo speciale su cui applicare l'addizionale o la riduzione di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006;

- di sostituire conseguentemente gli allegati di cui ai punti 2., 3. e 4. del dispositivo di cui alla D.D. n. 10607/2021 con gli allegati indicati nel dispositivo del presente atto che tengono conto delle precisazioni di cui al precedente alinea;

- di esplicitare, per le discariche di cui alle premesse:

- le somme che i gestori debbono versare alla Regione per i Comuni che nel corso dell'anno gestionale 2019 sono risultati soggetti all'addizionale al tributo speciale, ai sensi del comma

2. dell'art. 205 del DLgs n. 152/2006;

- le somme per le quali i gestori possono presentare alla Regione, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1996, istanza di rimborso per i Comuni che nel corso dell'anno gestionale 2019 sono risultati soggetti alla riduzione del tributo speciale;

- di disporre la notifica del presente atto a tutti i soggetti indicati al punto 6. del dispositivo di cui alla D.D. n. 10607 del 7 giugno 2021;

- di disporre la trasmissione del presente atto al Servizio Tributi e al Servizio Bilancio e Finanze della Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti di competenza;

Visti:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss. mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2008, n. 2416 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm. ii;

- il DLgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. ii.;

- il DLgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", in particolare il comma 1 dell'art. 42;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021–2023";

- la determinazione dirigenziale n. 10256 del 31 maggio 2021, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali al sottoscritto dirigente;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di precisare che i rifiuti, codificati con codice EER 19.12.12, provenienti dall'impianto TMB di Imola, conferiti nel corso dell'anno 2019 nella discarica di Ravenna (RA), S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232, non costituiscono base imponibile ai fini della determinazione del tributo speciale su cui applicare l'addizionale o la riduzione di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006;

2) di sostituire l'“Elenco dei Comuni soggetti all'addizionale al tributo speciale (Anno gestionale 2019) – comma 3, art. 205 del DLgs n. 152/2006”, costituito dal punto 2. del dispositivo di cui alla D.D. n. 10607/2021, con l'“Elenco dei Comuni soggetti all'addizionale al tributo speciale (Anno gestionale 2019) – comma 3, art.205 del D.Lgs. n. 152/2006 - che sostituisce l'elenco di cui al punto 2. del dispositivo della D.D. n. 10607 del 7 giugno 2021” che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di sostituire l'“Elenco dei Comuni soggetti alla riduzione al tributo speciale (Anno gestionale 2019) - comma 3-bis, art. 205 del DLgs n. 152/2006” con l'“Elenco dei Comuni soggetti alla riduzione al tributo speciale (Anno gestionale 2019) – comma 3 bis, art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 - che sostituisce l'elenco di cui al punto 3. del dispositivo della D.D. n. 10607 del 7 giugno 2021” che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di sostituire l'“Elenco dei Comuni non soggetti all'addizionale al tributo speciale (Anno gestionale 2019) - comma 3-septies dell'art. 205 del DLgs n. 152/2006” con l'“Elenco dei Comuni non soggetti all'addizionale al tributo speciale (Anno gestionale 2019) – comma 3 septies, art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 - che sostituisce l'elenco di cui al punto 4. del dispositivo della D.D. n. 10607 del 7 giugno 2021” che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di esplicitare l'elenco delle “Somme da versare alla Regione Emilia-Romagna quali addizionali al tributo speciale (Anno

gestionale 2019) – punto 9. del dispositivo D.G.R. n. 2192/2017” che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono riportate, per ogni discarica, le somme da versare per ogni Comune soggetto ad addizionale al tributo speciale;

6) di esplicitare l'elenco delle “Somme ammesse a rimborso quali riduzioni al tributo speciale (Anno gestionale 2019) – punto 9. del dispositivo D.G.R. n. 2192/2017” che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono riportate, per ogni discarica, le somme ammesse al rimborso per ogni Comune soggetto a riduzione del tributo speciale;

7) di disporre la notifica del presente atto a tutti i soggetti indicati al punto 6. del dispositivo di cui alla D.D. n. 10607 del 7 giugno 2021;

8) di disporre la trasmissione del presente atto al Servizio Tributi e al Servizio Bilancio e Finanze della Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti di competenza;

9) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

10) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

**Allegato 1:** "Elenco dei Comuni soggetti all'addizionale al tributo speciale (Anno gestionale 2019) - comma 3, art. 205 del D.lgs. n. 152/2006 - che sostituisce l'elenco di cui al punto 2. del dispositivo della D.D. n. 10607 del 7 giugno 2021"

HERAMBIENTE S.P.A. (2019) Discarica RAVENNA (RA) S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge	Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Base imponibile (Mkg)
RA	ALFONSINE	40,910	-----
RA	BAGNACAVALLO	39,050	-----
RA	BAGNARA DI ROMAGNA	0,200	-----
RA	CASOLA VALSENIO	1,390	-----
RA	CASTEL BOLOGNESE	1,730	-----
RA	CERVIA	19,300	-----
RA	CONSELICE	31,420	-----
RA	COTIGNOLA	4,360	-----
RA	FAENZA	11,710	-----
RA	FUSIGNANO	5,840	-----
RA	LUGO	117,990	-----
RA	RAVENNA	406,760	-----
RA	RUSSI	4,140	-----
RA	SANT'AGATA SUL SANTERNO	15,860	-----
BO	BORGO TOSSIGNANO	4,810	-----
BO	CASTEL DEL RIO	1,350	-----
BO	FONTANELICE	1,560	-----
FC	CESENATICO	20,680	-----
FI	FIRENZUOLA	1,200	-----

<b>CO.SE.A. CONSORZIO</b> <b>(1° semestre 2019)</b> Discarica GAGGIO MONTANO (BO) Silla - Loc. Cà de Ladri n. 253		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge	Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati <b>(Linea TM Gaggio            Montano)</b>
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Base imponibile (Mkg)
BO	ALTO RENO TERME	83,532	726,361
BO	CAMUGNANO	32,632	271,881
BO	CASTEL D'AIANO	27,087	236,786
BO	CASTEL DI CASIO	40,431	342,333
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	83,619	720,658
BO	GAGGIO MONTANO	64,980	564,713
BO	GRIZZANA MORANDI	46,301	401,251
BO	LIZZANO IN BELVEDERE	35,663	310,532
BO	LOIANO	46,962	410,527
BO	MARZABOTTO	61,747	539,777
BO	MONGHIDORO	57,662	494,269
BO	MONZUNO	86,155	742,038
BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	51,607	438,374
BO	VERGATO	89,241	780,116
PT	ABETONE CUTIGLIANO	56,559	494,421
PT	MARLIANA	37,914	331,439
PT	PESCIA	195,790	1.711,533
PT	SAMBUCA PISTOIESE	20,186	176,458
PT	SAN MARCELLO PITEGLIO	98,214	858,560

<b>HERAMBIENTE S.P.A.</b> <b>(2° semestre 2019)</b> Discarica GAGGIO MONTANO (BO) Silla - Loc. Cà de Ladri n. 253		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge	Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati <b>(Linea TM Gaggio            Montano)</b>
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Base imponibile (Mkg)
BO	ALTO RENO TERME	113,330	813,917
BO	CAMUGNANO	44,757	328,004
BO	CASTEL D'AIANO	37,253	273,012
BO	CASTEL DI CASIO	52,547	381,919
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	110,907	802,822
BO	GAGGIO MONTANO	83,288	610,387
BO	GRIZZANA MORANDI	58,447	428,333
BO	LIZZANO IN BELVEDERE	54,717	401,000
BO	LOIANO	60,059	440,150
BO	MARZABOTTO	75,124	550,554
BO	MONGHIDORO	76,778	557,103
BO	MONZUNO	106,160	778,004
BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	67,612	495,503
BO	VERGATO	110,820	803,458
PT	ABETONE CUTIGLIANO	71,915	527,037
PT	SAMBUCA PISTOIESE	31,977	234,347
PT	SAN MARCELLO PITEGLIO	133,600	979,096

**Allegato 2:** "Elenco dei Comuni soggetti alla riduzione al tributo speciale (Anno gestionale 2019) - comma 3 bis, art. 205 del D.lgs. n. 152/2006 - che sostituisce l'elenco di cui al punto 3. del dispositivo della D.D. n. 10607 del 7 giugno 2021"

<b>S.A.BA.R. S.P.A. (2019)</b> Discarica NOVELLARA (RE) via Levata n. 64		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge		Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati <b>(Linea TM Novellara)</b>	
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)
RE	BORETTO	-----	-----	330,725	65,5 <sup>(1)</sup>
RE	BRESCELLO	-----	-----	453,047	40
RE	GUALTIERI	-----	-----	391,221	60
RE	GUASTALLA	-----	-----	1.032,966	65,5 <sup>(1)</sup>
RE	LUZZARA	-----	-----	838,868	60
RE	NOVELLARA	-----	-----	776,323	50
RE	POVIGLIO	-----	-----	438,052	65,5 <sup>(1)</sup>
RE	REGGIOLO	-----	-----	801,259	60

(1) Nell'applicare la riduzione al tributo speciale va fatto salvo l'ammontare minimo fissato dal comma 29 dell'art. 3 della legge n. 549/1995, pari a **5,17** euro/Mkg di rifiuto smaltito (comma 3-bis, art. 205 del D.lgs. n. 152/2006). Le riduzioni superiori al 65,5% pertanto non sono applicabili per l'ammontare dell'imposta unitaria di 15,00 euro/Mkg (rifiuti decadenti dal trattamento dei rifiuti urbani, ammissibili al conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi)

<b>CO.SE.A. CONSORZIO (1° semestre 2019)</b> Discarica GAGGIO MONTANO (BO) Silla - Loc. Cà de Ladri n. 253		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge		Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati <b>(Linea TM Gaggio Montano)</b>	
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)
BO	VALSAMOGGIA	46,179	30	403,683	30

HERAMBIENTE S.P.A. (2° semestre 2019) Discarica GAGGIO MONTANO (BO) Silla - Loc. Cà de Ladri n. 253		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge		Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati <b>(Linea TM Gaggio Montano)</b>	
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)
BO	VALSAMOGGIA	60,818	30	445,715	30

AIMAG S.P.A. (2019) Discarica CARPI (MO) Loc. Fossoli, via Valle n. 21		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge		Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati <b>(Impianto TMB Carpi)</b>	
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)
MO	BASTIGLIA	1,540	70	-----	-----
MO	BOMPORTO	6,420	70	-----	-----
MO	CAMPOSANTO SUL PANARO	11,760	70	70,735	65,5 <sup>(1)</sup>
MO	CARPI	461,760	60	3.262,434	60
MO	CASTELNUOVO RANGONE	1,660	30	-----	-----
MO	CAVEZZO	58,900	70	256,067	65,5 <sup>(1)</sup>
MO	CONCORDIA SULLA SECCHIA	26,860	70	251,691	65,5 <sup>(1)</sup>
MO	FORMIGINE	4,060	30	-----	-----
MO	MARANELLO	3,500	30	-----	-----
MO	MEDOLLA	12,740	70	173,663	65,5 <sup>(1)</sup>
MO	MIRANDOLA	178,360	60	1.390,186	60
MO	NOVI DI MODENA	72,240	70	285,067	65,5 <sup>(1)</sup>
MO	SAN FELICE SUL PANARO	15,440	70	355,234	65,5 <sup>(1)</sup>
MO	SAN POSSIDONIO	4,220	70	98,387	65,5 <sup>(1)</sup>
MO	SAN PROSPERO	6,700	70	128,309	65,5 <sup>(1)</sup>
MO	SOLIERA	45,920	60	679,347	60

(1) Nell'applicare la riduzione al tributo speciale va fatto salvo l'ammontare minimo fissato dal comma 29 dell'art. 3 della legge n. 549/1995, pari a **5,17** euro/Mkg di rifiuto smaltito (comma 3-bis, art. 205 del D.lgs. n. 152/2006). Le riduzioni superiori al 65,5% pertanto non sono applicabili per l'ammontare dell'imposta unitaria di 15,00 euro/Mkg (rifiuti decadenti dal trattamento dei rifiuti urbani, ammissibili al conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi).

<b>HERAMBIENTE S.P.A. (2019)</b> Discarica RAVENNA (RA) S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge		Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati	
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)
RA	MASSA LOMBARDA	17,000	30	-----	-----
BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	23,580	30	-----	-----
BO	IMOLA	37,930	30	-----	-----
BO	MEDICINA	3,590	30	-----	-----

<b>AREA IMPIANTI S.P.A. (2019)</b> Discarica JOLANDA DI SAVOIA (FE) via Gran Linea n. 12		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge		Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati	
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)	Base imponibile (Mkg)	Riduzione tributo speciale (%)
FE	CODIGORO	213,964	40	-----	-----
FE	COPPARO	268,417	40	-----	-----
FE	FISCAGLIA	182,649	40	-----	-----
FE	GORO	230,712	40	-----	-----
FE	JOLANDA DI SAVOIA	231,698	40	-----	-----
FE	LAGOSANTO	134,115	40	-----	-----
FE	MASI TORELLO	14,500	30	-----	-----
FE	MESOLA	161,200	40	-----	-----
FE	OSTELLATO	147,910	40	-----	-----
FE	PORTOMAGGIORE	361,548	40	-----	-----
FE	RIVA DEL PO	155,845	40	-----	-----
FE	TRESIGNANA	122,792	40	-----	-----
FE	VOGHIERA	73,850	40	-----	-----



**Allegato 3:** "Elenco dei Comuni non soggetti all'addizionale al tributo speciale (Anno gestionale 2019) - comma 3 septies, art. 205 del D.lgs. n. 152/2006 - che sostituisce l'elenco di cui al punto 4. del dispositivo della D.D. n. 10607 del 7 giugno 2021"

<b>HERAMBIENTE S.P.A. (2019)</b> Discarica RAVENNA (RA) S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232		Rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 - conferiti, anche tal quali, in discarica nei casi ammessi dalla legge	Rifiuti decadenti dal trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati
Prov.	Comune	Base imponibile (Mkg)	Base imponibile (Mkg)
RA	BRISIGHELLA	1,220	-----

**Allegato 4: "SOMME DA VERSARE ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA QUALI  
 ADDIZIONALI AL TRIBUTO SPECIALE (ANNO GESTIONALE 2019) - PUNTO 9.  
 DEL DISPOSITIVO D.G.R. n. 2192/2017"**

CO.SE.A. CONSORZIO (1° semestre 2019)		Discarica per rifiuti non pericolosi GAGGIO MONTANO (BO) - Silla Loc. Cà de Ladri n. 253
Prov.	Comune	Somma da versare (euro)
BO	ALTO RENO TERME	2.496,50
BO	CAMUGNANO	939,64
BO	CASTEL D'AIANO	813,29
BO	CASTEL DI CASIO	1.180,64
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	2.479,72
BO	GAGGIO MONTANO	1.941,06
BO	GRIZZANA MORANDI	1.379,69
BO	LIZZANO IN BELVEDERE	1.067,12
BO	LOIANO	1.410,04
BO	MARZABOTTO	1.853,97
BO	MONGHIDORO	1.701,93
BO	MONZUNO	2.553,50
BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	1.511,23
BO	VERGATO	2.679,47
PT	ABETONE CUTIGLIANO	1.698,18
PT	MARLIANA	1.138,39
PT	PESCIA	5.878,60
PT	SAMBUCA PISTOIESE	606,08
PT	SAN MARCELLO PITEGLIO	2.948,89

Totale somma da versare (euro)

**36.277,94**

HERAMBIENTE S.P.A. (2° semestre 2019)		Discarica per rifiuti non pericolosi GAGGIO MONTANO (BO) - Silla Loc. Cà de Ladri n. 253
Prov.	Comune	Somma da versare (euro)
BO	ALTO RENO TERME	2.872,40
BO	CAMUGNANO	1.154,09
BO	CASTEL D'AIANO	960,60
BO	CASTEL DI CASIO	1.345,44
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	2.829,92
BO	GAGGIO MONTANO	2.147,65
BO	GRIZZANA MORANDI	1.507,10
BO	LIZZANO IN BELVEDERE	1.410,92
BO	LOIANO	1.548,67
BO	MARZABOTTO	1.937,13
BO	MONGHIDORO	1.963,07
BO	MONZUNO	2.737,42
BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	1.743,44
BO	VERGATO	2.831,49
PT	ABETONE CUTIGLIANO	1.854,39
PT	SAMBUCA PISTOIESE	824,55
PT	SAN MARCELLO PITEGLIO	3.444,97

Totale somma da versare (euro)

**33.113,25**

HERAMBIENTE S.P.A.		Discarica per rifiuti non pericolosi RAVENNA (RA) S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232
Prov.	Comune	Somma da versare (euro)
RA	ALFONSINE	155,46
RA	BAGNACAVALLO	148,39
RA	BAGNARA DI ROMAGNA	0,76
RA	CASOLA VALSENO	5,28
RA	CASTEL BOLOGNESE	6,57
RA	CERVIA	73,34
RA	CONSELICE	119,40
RA	COTIGNOLA	16,57
RA	FAENZA	44,50
RA	FUSIGNANO	22,19
RA	LUGO	448,36
RA	RAVENNA	1.545,69
RA	RUSSI	15,73
RA	SANT'AGATA SUL SANTERNO	60,27
BO	BORGO TOSSIGNANO	18,28
BO	CASTEL DEL RIO	5,13
BO	FONTANELICE	5,93
FC	CESENATICO	78,58
FI	FIRENZUOLA	4,56

Totale somma da versare (euro)

**2.774,99**

**Allegato 5: "SOMME AMMESSE A RIMBORSO QUALI RIDUZIONI AL TRIBUTO SPECIALE (ANNO GESTIONALE 2019) - PUNTO 9. DEL DISPOSITIVO D.G.R. n. 2192/2017"**

AREA IMPIANTI S.P.A.		Discarica per rifiuti non pericolosi JOLANDA DI SAVOIA (FE) via Gran Linea n. 12
Prov.	Comune	Somme ammesse a rimborso (euro)
FE	CODIGORO	1.283,78
FE	COPPARO	1.621,03
FE	FISCAGLIA	1.113,92
FE	GORO	1.387,28
FE	JOLANDA DI SAVOIA	1.392,00
FE	LAGOSANTO	804,69
FE	MASITORELLO	66,21
FE	MESOLA	967,20
FE	OSTELLATO	892,53
FE	PORTOMAGGIORE	2.196,78
FE	RIVA DEL PO	937,04
FE	TRESIGNANA	739,36
FE	VOGHIERA	446,16

Totale somma ammessa al rimborso **13.847,98**

CO.SE.A. CONSORZIO (1° semestre 2019)		Discarica per rifiuti non pericolosi GAGGIO MONTANO (BO) - Silla Loc. Cà de Ladri n. 253
Prov.	Comune	Somme ammesse a rimborso (euro)
BO	VALSAMOGGIA	2.079,79

Totale somma ammessa al rimborso **2.079,79**

HERAMBIENTE S.P.A. (2° semestre 2019)		Discarica per rifiuti non pericolosi GAGGIO MONTANO (BO) - Silla Loc. Cà de Ladri n. 253
Prov.	Comune	Somme ammesse a rimborso (euro)
BO	VALSAMOGGIA	2.352,38

Totale somma ammessa al rimborso **2.352,38**

AIMAG S.P.A.		Discarica per rifiuti non pericolosi CARPI (MO) Loc. Fossoli, via Valle n. 21
Prov.	Comune	Somme ammesse a rimborso (euro)
MO	BASTIGLIA	20,48
MO	BOMPORTO	85,39
MO	CAMPOSANTO SUL PANARO	851,38
MO	CARPI	34.625,97
MO	CASTELNUOVO RANGONE	9,46
MO	CAVEZZO	3.299,23
MO	CONCORDIA SULLA SECCHIA	2.830,10
MO	FORMIGINE	23,14
MO	MARANELLO	19,95
MO	MEDOLLA	1.875,68
MO	MIRANDOLA	14.544,97
MO	NOVI DI MODENA	3.761,57
MO	SAN FELICE SUL PANARO	3.695,52
MO	SAN POSSIDONIO	1.022,780
MO	SAN PROSPERO	1.349,75
MO	SOLIERA	6.637,61

Totale somma ammessa al rimborso **74.652,98**

HERAMBIENTE S.P.A.		Discarica per rifiuti non pericolosi RAVENNA (RA) S.S. 309 Romea km 2,6 n. 232
Prov.	Comune	Somme ammesse a rimborso (euro)
RA	MASSA LOMBARDA	96,90
BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	134,41
BO	IMOLA	216,20
BO	MEDICINA	20,46

Totale somma ammessa al rimborso **467,97**

S.A.BA.R. S.P.A.		Discarica per rifiuti non pericolosi NOVELLARA (RE) via Levata n. 64
Prov.	Comune	Somme ammesse a rimborso (euro)
RE	BORETTO	3.249,37
RE	BRESCELLO	2.718,28
RE	GUALTIERI	3.520,99
RE	GUASTALLA	10.148,89
RE	LUZZARA	7.549,81
RE	NOVELLARA	5.822,42
RE	POVIGLIO	4.303,86
RE	REGGIOLO	7.211,33

Totale somma ammessa al rimborso **44.524,950**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 22 SETTEMBRE 2021, N. 17432

**D.G.R. 1682/2014 E REG. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del Disciplinare della DOP Culatello di Zibello**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore generale della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Valtiero Mazzotti

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1151/2012, adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, nel quale vengono fra l'altro individuati i requisiti necessari e le modalità per il riconoscimento delle Denominazioni di Origine Protette (DOP), delle Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e delle Specialità Tradizionali Garantite (STG);

- il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014, adottato dalla Commissione il 18 dicembre 2013, che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014, adottato dalla Commissione il 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

- il DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1682, del 27 ottobre 2014, avente per oggetto "Applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 in materia di DOP, IGP e STG relative a prodotti ottenuti nel territorio della regione Emilia-Romagna: modalità per l'espressione del parere regionale", che ha sostituito la deliberazione 1273/1997;

Acquisita agli atti, al prot. n. 0698070.E del 2 agosto 2021, la proposta di modifica del disciplinare della DOP Culatello di Zibello, inoltrata Consorzio di tutela del culatello di Zibello con sede in Polesine-Zibello (PR), Piazza Garibaldi 34;

Considerato che le modifiche proposte riguardano, oltre che aggiustamenti letterali che rendono il testo meglio comprensibile, i seguenti elementi:

- zona di elaborazione (articolo 2) che, senza variare i confini, recepisce l'evoluzione della ripartizione amministrativa del territorio avvenuta dal 1996 ad oggi;

- materie prime (articolo 3);
- metodo di elaborazione (articolo 4);
- stagionatura (articolo 5);
- caratteristiche del prodotto (articolo 6) e, in particolare:
  - prova dell'origine (articolo 7) con l'aggiunta del seguente articolo:
    - nuove prescrizioni riguardanti la designazione e presentazione (articolo 8);
    - indicazione della struttura di controllo (articolo 9);

Considerato inoltre che il giorno 18 agosto 2021 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna n. 256 (Parte Seconda) il Comunicato del Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, PROMOZIONE e Internazionalizzazione del sistema agroalimentare relativa alla "Modifica del disciplinare della DOP Culatello di Zibello" e nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni;

Acquisito agli atti al prot. n. 889629.I del 22 settembre 2021 apposito verbale tecnico le cui risultanze sono relative all'istruttoria della proposta sopra menzionata;

Considerato che la richiesta di registrazione risulta completa e conforme alle disposizioni del Regolamento 1151/2012, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione 1682/2014;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alla proposta di registrazione sopra citata è trattenuta agli atti del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare;

Dato atto che:

- ai sensi della lettera C e del punto 7 della lettera B dell'allegato alla citata deliberazione 1682/2014, spetta al Responsabile del Servizio competente l'espressione del parere sulle proposte di modifica del disciplinare pervenute;

- ai sensi del punto 8 della lettera B dell'allegato alla citata deliberazione 1682/2014 tale parere viene espresso con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di registrazione;
- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;
- presenza di eventuali interessi contrapposti;
- eventuali ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere la registrazione della DOP o dell'IGP;

Considerato che, in coerenza con quanto riportato dal citato verbale:

- la validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare è sottolineata dalla proposta di adeguamenti finalizzati alla revisione di un disciplinare approvato molti anni fa, che necessita di chiarimenti sull'interpretazione di alcuni aspetti e di integrazioni che migliorino la gestione dell'intero processo produttivo del Culatello di Zibello;

- la coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari è assicurata dall'assenza di rilievi ostativi a fornire il parere favorevole da parte del competente Servizio regionale in merito agli aspetti tecnici della modifica;

- la mancanza di osservazioni scaturite in seguito alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna suggerisce l'assenza di espliciti interessi contrapposti;



- non si rilevano eventuali ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere la registrazione della DOP o dell'IGP;

Considerato pertanto che, con riferimento agli aspetti sopra indicati, si ritiene di esprimere parere positivo in merito alla proposta di modifica del disciplinare della Dop Culatello di Zibello;

Visti, inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di accesso civico e di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28/1/2021 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2021-2023";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. ii., per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" nonché le relative note applicative prot. PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/779385 del 21/12/2017;

- la determinazione n. 3191 del 9 marzo 2018 recante "Individuazione dei Responsabili di procedimento nell'ambito del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca", successivamente integrata con determinazione n. 16640 del 17 ottobre 2018;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Atteso che il sottoscritto, ai sensi della citata deliberazione di Giunta n. 2416/2008 "Parte Generale", Sezione 3, paragrafo 3.3, punto 59, svolge attualmente le funzioni di Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Internazionalizzazione del sistema agro-alimentare, temporaneamente privo di titolare;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di esprimere **parere positivo**, per le motivazioni esposte in premessa, relativamente alla proposta di modifica del disciplinare della Dop Culatello di Zibello, ai sensi del Regolamento (CE) 1151/2012, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1682/2014, inoltrata Consorzio di tutela del culatello di Zibello con sede in Polesine-Zibello (PR), Piazza Garibaldi n.34, con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare;

- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;

- assenza di interessi contrapposti;

2) di inviare la presente determinazione all'Autorità nazionale competente in materia di registrazione delle DOP e IGP e ai promotori della proposta di modifica del disciplinare;

3) di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale della corruzione ai sensi dell'art. 7bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013;

4) di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 22 SETTEMBRE 2021, N. 17433

**D.G.R. 1682/2014 e Reg. (UE) 1151/2012. Parere positivo in merito alla richiesta di modifica del disciplinare della Dop Colline di Romagna**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore generale della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Valtiero Mazzotti

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1151/2012, adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, nel quale vengono fra l'altro individuati i requisiti necessari e le modalità per il riconoscimento delle Denominazioni di Origine Protette (DOP), delle Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e delle Specialità Tradizionali Garantite (STG);

- il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014, adottato dalla Commissione il 18 dicembre 2013, che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014, adottato dalla Commissione il 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

- il DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1682, del 27 ottobre 2014, avente per oggetto "Applicazione delle disposi-

zioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 in materia di Dop, Igp e Stg relative a prodotti ottenuti nel territorio della regione Emilia-Romagna: modalità per l'espressione del parere regionale", che ha sostituito la deliberazione 1273/1997;

Acquisita agli atti:

- al prot. n. 0698070.E del 2 agosto 2021, la proposta di modifica del disciplinare della Dop Colline di Romagna, inoltrata dalla Organizzazione di produttori ARPO, con sede a Rimini in Via XXIII Settembre 1845 n. 112/a;

Considerato che le modifiche proposte riguardano:

- le caratteristiche di coltivazione (art. 4):
- eliminazione della data iniziale di raccolta delle olive, che viene legata all'andamento stagionale e quindi all'inizio dell'invaiaura;
- le caratteristiche al consumo (art. 6):
- abbassamento dell'acidità totale massima, espressa in acido oleico, non eccedente grammi 0,4 per 100 grammi di olio;
- adeguamento alla normativa COI vigente relativamente all'analisi sensoriale;
- alcuni adeguamenti alla normativa vigente del Disciplinare di produzione riguardo ai controlli e alla prova dell'origine (articoli 8 e 9);

Considerato inoltre che il giorno 18 agosto 2021 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna n. 256 (Parte Seconda) il Comunicato del Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del sistema agroalimentare relativa alla "Modifica del disciplinare Colline di Romagna" e nei trenta giorni successivi non sono pervenute osservazioni;

Acquisito agli atti al prot. n. 889594.I del 22 settembre 2021 apposito verbale tecnico le cui risultanze sono relative all'istruttoria della proposta sopra menzionata;

Considerato che la richiesta di registrazione risulta completa e conforme alle disposizioni del Regolamento 1151/2012, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione 1682/2014;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alla proposta di registrazione sopra citata è trattenuta agli atti del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare;

Dato atto che:

- ai sensi della lettera C e del punto 7 della lettera B dell'allegato alla citata deliberazione 1682/2014, spetta al Responsabile del Servizio competente l'espressione del parere sulle proposte di modifica del disciplinare pervenute;

- ai sensi del punto 8 della lettera B dell'allegato alla citata deliberazione 1682/2014 tale parere viene espresso con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di registrazione;
- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;
- presenza di eventuali interessi contrapposti;
- eventuali ulteriori aspetti che risultino rilevanti per ottenere la registrazione della DOP o dell'IGP;

Considerato che, in coerenza con quanto riportato dal citato verbale:

- la validità socioeconomica della proposta di modifica del

disciplinare è sottolineata dall'adeguamento del disciplinare alla vigente normativa, in particolare per quanto riguarda le modalità di valutazione sensoriale;

- la coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari deriva dal suddetto adeguamento del disciplinare, nonché dall'inserimento di modifiche finalizzate al miglioramento qualitativo del prodotto tramite l'abbassamento del parametro dell'acidità, nonché dall'espressione di parere tecnico positivo da parte del competente Servizio regionale;

- la mancanza di osservazioni scaturite in seguito alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna suggerisce l'assenza di espliciti interessi contrapposti;

- riguardo agli ulteriori aspetti rilevanti per ottenere la modifica del disciplinare della Dop, si segnala la necessità di indicare all'articolo 1 il riferimento al Regolamento (UE) 1151/2012 in sostituzione del Regolamento (CE) 2081/92;

Considerato pertanto che, con riferimento agli aspetti sopraindicati, si ritiene di esprimere parere positivo in merito alla proposta di modifica del disciplinare della Dop Colline di Romagna;

Visti, inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di accesso civico e di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28/1/2021 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2021-2023";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. ii., per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" nonché le relative note applicative prot. PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/779385 del 21/12/2017;

- la determinazione n. 3191 del 9 marzo 2018 recante "Individuazione dei Responsabili di procedimento nell'ambito del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca", successivamente integrata con determinazione n. 16640 del 17 ottobre 2018;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Atteso che il sottoscritto, ai sensi della citata deliberazione di Giunta n. 2416/2008 "Parte Generale", Sezione 3, paragrafo 3.3, punto 59, svolge attualmente le funzioni di Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Internazionalizzazione del sistema agro-alimentare, temporaneamente privo di titolare;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di esprimere **parere positivo**, per le motivazioni espresse in premessa, relativamente alla proposta di modifica del disciplinare della Dop Colline di Romagna, ai sensi del Regolamento (CE) 1151/2012, del DM 14 ottobre 2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1682/2014, inoltrata dalla Organizzazione di produttori ARPO, con sede a Rimini in Via XXIII Settembre 1845 n. 112/a, con riferimento ai seguenti aspetti:

- validità socioeconomica della proposta di modifica del disciplinare;

- coerenza del disciplinare con le politiche regionali di valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari;

- assenza di interessi contrapposti;

- riguardo agli ulteriori aspetti rilevanti per ottenere la modifica del disciplinare della Dop, si segnala la necessità di indicare all'articolo 1 il riferimento al Regolamento (UE) 1151/2012 in sostituzione del Regolamento (CE) 2081/92;

2) di inviare la presente determinazione all'Autorità nazionale competente in materia di registrazione delle DOP e IGP e ai promotori della proposta di modifica del disciplinare;

3) di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale della corruzione ai sensi dell'art. 7bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013;

4) di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 27 SETTEMBRE 2021, N. 17734

**Riconoscimento, ai sensi dell'articolo 156 del Reg. (UE) 1308/2013, dell'AOP "UNAPERA società consortile a responsabilità limitata", per il prodotto pere (codice NC 0808 30)**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di riconoscere l'AOP "UNAPERA Società Consortile a Responsabilità Limitata" (CUAA 02095780389), ai sensi dell'ar-

ticolo 156 del Reg. (UE) 1308/2013, con decorrenza dall'adozione del presente atto, per il seguente codice NC di prodotto:

Codice Nc	Prodotto
0808 30	Pere

2) di trasmettere copia del presente provvedimento alla suddetta società, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 23 SETTEMBRE 2021, N. 17483

**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per

l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n.134/2019 che, in applicazione della delibera 364/2018, individua le modalità di presentazione delle domande di con-

tributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi;

- n. 592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i “Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione” al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l’innalzamento del limite degli aiuti “de minimis” da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell’arco di tre esercizi fiscali, e l’innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n. 1939/2019 che integra la procedura di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica di cui alla DGR 134/2019 e nello specifico prevede che gli STACP debbano richiedere una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all’attività agricola del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall’indennizzo;

Dato inoltre atto che, in accordo con le sopra citate delibere:

- la competenza all’istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all’art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Servizi territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali (STACP) che effettueranno l’istruttoria finalizzata ad accertare che l’impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell’attività istruttoria, gli STACP competenti per territorio provvedono a trasmettere al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, l’atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all’assunzione dell’atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite degli STACP competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l’assenza dall’elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell’attività istruttoria di com-

petenza, lo STACP di Forlì-Cesena e di Reggio Emilia hanno trasmesso rispettivamente la DD 16310 dell’8/9/2021 e la DD 15934 dell’1/9/2021 con le quali venivano approvate, le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, di cui all’allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l’altro, della verifica nel “Registro nazionale degli aiuti di stato” della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell’art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI/2021/869476 del 16/9/2021 si è provveduto a trasmettere al Servizio Competitività delle Imprese Agricole ed Agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, l’elenco dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Servizio, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI/2021/873527 del 17/9/2021 comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell’allegato 1);

Dato atto che l’importo complessivo da erogare a titolo di contributo all’indennizzo per danni da lupo ammonta ad € **10.075,03** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all’Allegato 1) la somma complessiva di € **10.075,03**;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 134/2019, e la verifica, da parte del Servizio scrivente, dell’assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm. ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 11 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2021”;

- La L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)”;

- La L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 “Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- La Delibera di Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 di “Approvazione del documento tecnico di accompana-

mento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e s.m.;

- La L.R. 29 luglio 2021, n.8 “Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- La L.R. 29 luglio 2021, n.9 “Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la deliberazione n. 1193 del 26/07/2021 recante “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la Delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n.159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;

- la Delibera di Giunta regionale n. 111/2021” Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto: ”Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e succ. mod.;

- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale n. 193/2015, n. 516/2015, n. 628/2015, n.1026/2015, n. 2185/2015, n. 2189/2015, n.56/2016, n. 106/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016; n. 1681/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016;

Richiamata infine, la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 recante “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto:” Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;

Richiamata inoltre la determinazione n. 15571 del 14/9/2020, con cui è stato affidato l’incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica al sottoscritto dirigente, nonché la determinazione n.10257 del 31 maggio 2021 recante

“Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale “Politiche finanziarie”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Servizio;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di € **10.075,03** con il presente atto a titolo di contributo all’indennizzo dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sul 2021 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze delle richieste di rimborso per i danni causati da lupo (L.R. n. 27/2000), trasmesse dallo STACP di Forlì-Cesena e Reggio Emilia, relative agli imprenditori agricoli di cui all’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € **10.075,03**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le somme di cui al punto 3, per un totale di € **10.075,03** a titolo di contributo all’indennizzo dei danni causati da attacchi da lupo come sopra specificato;

3. di imputare la somma complessiva di € **10.075,03** sul Capitolo n.64412 “Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)” del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR 2004/2020 e succ. mod., così ripartita per singolo beneficiario:

- € 300,00 a favore di Casolari Mauro – Impresa Agricola - Albinea (RE)registrata al n.9694 di impegno;

- € 107,50 a favore di Az. Agricola La Vernaza di Urbankova Ilona – Meldola (FC), registrata al n. 9695 di impegno;

- € 2.452,82 a favore di Az. Agr. S’Afuente S.S. – Sogliano al Rubicone (FC) registrata al n. 9696 di impegno;

- € 265,00 a favore di Boattini Carlo – Bagno di Romagna (FC) registrata al n. 9697 di impegno;

- € 107,50 a favore di Azienda Agricola Caminati Marcello – Verghereto (FC) registrata al n. 9698 di impegno;
  - € 1.851,73 a favore di Foschi Claudio – Impresa Agricola - Meldola (FC) registrata al n. 9699 di impegno;
  - € 2.345,97 a favore di Mascheri Marinello & C. Soc. Semplice - Verghereto (FC) registrata al n.9700 di impegno;
  - € 160,00 a favore di Quaranta e Bergamaschi di Quaranta Giorgia- Verghereto (FC) registrata al n. 9701 di impegno;
  - € 574,47 a favore di Saviana Agricoltura Società Agricola S.S. -Santa Sofia (FC) registrata al n. 9702 di impegno;
  - € 685,51 a favore di Società Agricola Baroncioni di Stoppa Ferdinando & Moreno S.S. – Bagno di Romagna (FC) registrata al n. 9703 di impegno;
  - € 107,50 Società Agricola Fratelli Giorgini S.S. – Civitella di Romagna (FC) registrata al n. 9704 di impegno;
  - € 479,40 Società Agricola Pian della Croce di Leoni Angela e Rossi Marco S.S. Verghereto (FC) registrata al n.9705 di impegno;
  - € 637,63 a favore di Società Agricola Seggio S.S. – Civitella di Romagna (FC) registrata al n. 9706 di impegno;
4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della vigente normativa contabile e della DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite degli STACP competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Servizio scrivente, dell'assenza dei beneficiari degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giuseppe Diegoli

<b>Denominazione beneficiario</b>	<b>C.F.</b>	<b>Importo da erogare €</b>	<b>CAR</b>	<b>COR</b>	<b>VERCOR/ Deggendorf</b>
Casolari Mauro - Impresa Agricola Albinea (RE)	CSLMRA61C14F357I	300,00	18029	1216696	13648453
Az. Agricola La Vernaza di Urbankova Ilona - Meldola (FC)	RBNLNI60P42Z105D	107,50	18029	1216681	13648417
AZ. AGR. S'AFUENTE S.S.- Sogliano al Rubicone (FC)	03317790404	2.452,82	18029	1216683	13648419
Boattini Carlo - Bagno di Romagna (FC)	BTTCL49D18A565B	265,00	18029	1216684	13648420
Azienda Agricola Caminati Marcello - Verghereto (FC)	CMNMCL61L21L764A	107,50	18029	1216685	13648421
Foschi Claudio - Impresa Agricola Meldola (FC)	FSCCLD68L18D704R	1.851,73	18029	1216686	13648422
Mascheri Marinello & C. Soc. Semplice - Verghereto (FC)	03224710404	2.345,97	18029	1216687	13648423
Quaranta e Bergamaschi di Quaranta Giorgia- Verghereto (FC)	QRNGRG87R55A565R	160,00	18029	1216688	13648447
Saviana Agricoltura Società Agricola S.S. -Santa Sofia (FC)	04233500406	574,47	18029	1216689	13648446
Società Agricola Baroncioni di Stoppa Ferdinando &	03358040404	685,51	18029	1216690	13648448

Moreno S.S. - Bagno di Romagna (FC)					
Società Agricola Fratelli Giorgini S.S. - Civitella di Romagna (FC)	03876860408	107,50	18029	1216692	13648450
Società Agricola Pian Della Croce di Leoni Angela e Rossi Marco S.S. - Verghereto (FC)	04506900408	479,40	18029	1216693	13654813
Società Agricola Seggio S.S. - Civitella di Romagna (FC)	02280950409	637,63	18029	1216694	13648452
TOTALE		10.075,03			



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO 20 SETTEMBRE 2021, N. 17214

**Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative" - Scorrimento graduatoria domande ammissibili di cui alla determinazione n. 11386/2020**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1212 del 15 luglio 2019 "Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014-2020 – Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative" - Approvazione avviso pubblico regionale anno 2019.";

Evidenziato che con determinazione dirigenziale n. 11386 del 3 luglio 2020 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 – Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative" – Approvazione graduatoria domande ammissibili - avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta n. 1212 del 2019" è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili ed è stato stabilito che i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca potevano procedere alla concessione dei contributi disponibili alle prime 79 domande in graduatoria;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 14887 del 2 settembre 2020 "REG. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - misura 6 - tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative" – Scorrimento graduatoria domande ammissibili di cui alla determinazione n. 11386/2020" con la quale è stato disposto lo scorrimento della già menzionata graduatoria e il conseguente finanziamento della domanda posizionata al n. 80;

Recepite le risultanze delle attività istruttorie svolte dai Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca, come riportate negli atti dirigenziali, di seguito indicati:

- n. 5755 del 1/4/2021 del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma che autorizza la variante al progetto della domanda AGREA n. 5152930, rideterminando il contributo in euro 130.840,90;

- n. 9672 del 24/5/2021 del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia, che autorizza la variante al progetto della domanda AGREA n. 5155498, rideterminando il contributo in euro 96.420,00;

- n. 12507 del 1/7/2021 del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia, che revoca il contributo concesso sulla domanda AGREA n. 5153167, a seguito di rinuncia volontaria, per un importo pari a euro 200.000;

Rilevato che in seguito alle suddette attività istruttorie sono maturate economie che ammontano complessivamente a euro 263.164,57;

Dato atto che la citata graduatoria resta in vigore fino al 31 dicembre 2021 come disposto con determinazione n. 1309 del 5 ottobre 2020;

Considerato che le economie maturate possono essere utilizzate per lo scorrimento delle domande finanziabili ai sensi del citato Avviso, consentendo il finanziamento di ulteriori 10 istanze,

dalla posizione n. 81 alla posizione n. 90 della citata graduatoria, come riportato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un importo complessivo pari a 259.927,84 euro;

Considerato altresì che l'importo residuo di euro 3.236,73 non consente il finanziamento integrale della domanda di sostegno in posizione n. 91;

Ritenuto con il presente atto, di recepire integralmente le risultanze dell'attività istruttoria svolta dai Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca sulle istanze pervenute a valere sull'Avviso pubblico di attuazione della Misura 6 del PSR 2014-2020, Tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative", approvato con la citata deliberazione n. 1212 del 2019;

Considerato che gli importi degli aiuti concedibili delle domande riportate nella graduatoria di cui alla citata determinazione n. 11386/2020, sono condizionati agli esiti delle verifiche della disponibilità "de minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013) sul Registro Nazionale Aiuti;

Evidenziato che per le domande risultate finanziabili in seguito alle suddette economie, in ordine all'applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 sugli aiuti "de minimis" e in relazione agli adempimenti previsti dal decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni":

- gli aiuti sono stati inseriti in RNA, con attribuzione del codice CAR n. 6350, prelevando per ciascuna domanda ammissibile il codice univoco rilasciato da RNA in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale (codice COR);

- non sono stati rilevati motivi di esclusione;

- per ogni aiuto finanziabile, la visura rilasciata e certificata dal RNA, in base alla quale viene quantificato l'importo del sostegno, è identificata dal codice VERCOR;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, come previsto dall'Avviso pubblico di cui si trattasi:

- i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca procedono, dall'adozione del presente atto, per ogni domanda ammissibile e finanziabile, alla concessione del contributo nei limiti specificati nell'Allegato 1, e al perfezionamento dei dati nel Registro Nazionale Aiuti, entro i termini previsti dal decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115/2017;

- qualora non dovessero essere effettuate concessioni relative alle domande oggetto di scorrimento, il Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca dovrà adottare uno specifico atto con il quale motiva la non concessione del contributo e dovrà essere conseguentemente aggiornata la banca dati nazionale dei contributi concessi in regime de minimis (Regolamento (UE) n. 1407/2013);

Evidenziato che esclusivamente agli atti dirigenziali di concessione del contributo assunti dai Servizi Territoriali, Agricoltura, caccia e pesca viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”, ed in particolare l’Allegato D), recante “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati comuni la cui diffusione è consentita dall’art. 14 del regolamento regionale n. 2/2007;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1938 del 19 novembre 2018, con la quale è stato approvato il conferimento dell’incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato presso la Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca al sottoscritto dirigente;

- n. 3 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto “Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

Vista altresì la determinazione dirigenziale n. 20897 del 28 dicembre 2017, con cui è stato nominato il Responsabile del procedimento;

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni

procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

1) di recepire integralmente le risultanze dell’attività istruttoria svolta dai Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca, sulle istanze pervenute a valere sull’Avviso pubblico di attuazione della Misura 6 del PSR 2014-2020, Tipo di operazione 6.4.02 “Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative”, approvato con la citata deliberazione n. 1212 del 2019, i cui esiti sono riportati negli atti approvati e conservati dai Servizi Territoriali competenti;

2) di disporre conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale n. 11386/2020, al fine di utilizzare le economie maturate per il finanziamento delle domande dalla posizione n. 81 fino alla n. 90;

3) di approvare l’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di destinare al finanziamento delle domande di cui precedente punto 2) risorse pari a euro 259.927,84, a valere sulla Misura 6, Operazione 6.4.02 “Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative” del PSR 2014-2020, con disponibilità finanziaria totale pari ad euro 6.816.258,00 ed economie di euro 263.164,57;

5) di stabilire che sarà data la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l’inserimento nel sito internet della Regione dedicato all’Agricoltura;

6) di disporre l’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC), come precisato in premessa;

7) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

8) di trasmettere il presente atto ai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca interessati di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Forlì-Cesena, Ravenna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Teresa Maria Iolanda Schipani

## Allegato 1

P.S.R. 2014-2020 MISURA 6 - TIPO DI OPERAZIONE 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative".

Elenco delle ulteriori domande finanziabili della graduatoria di cui alla determinazione n. 11386 del 03/07/2020.

Nr. Ordine DP 11386/2020	STRCP competente	Nr. Domanda	Data e protocollo ricezione domanda	CUMA richiedente	Ragione sociale	Sede legale (Comune, Provincia)	Spesa richiesta (€)	Spesa ammissibile (€)	Contributo concedibile (%)	Contributo concedibile (€)	Punteggio	Codice CUP	Codice COR	proct. vettura da minibus
81	REGIONE EMILIA	5154612	17/12/2019 - 31216	DILMIDIS88548342H	PODERE LA FRANGISCIOTTA DI DALL'AGLIO MARIA ADELE	SANTILIANO PENZA (RE)	67.800,00	67.800,00	50	33.900,00	14	E57F2000110007	5961792	13626984
82	REGIONE EMILIA	5155240	18/12/2019 - 31247	ZNB8N657267531H	AZZONI BRUNO	COSELBOCCO DI SOPRA (RE)	65.483,55	65.008,55	50	32.504,28	14	E17F2000130007	5962770	13626311
83	RAVENNA	5154711	AGOPR/2019/0031429 del 20/12/2019	RM4AT72H070458V	INDOLEI MARTA	RAVENNA (RA)	51.717,12	51.717,12	50	25.853,56	14	E63B2000100007	5981537	13626779
84	MODENA	5154807	20/12/2019, AGOPR/2019/0031457	02783140399	SOCIETA AGRICOLA LE GINESTINE	CHAMPANOVA EMILIA (RE)	51.350,00	51.350,00	50	25.675,00	14	E59121006490007	5993268	13628150
85	FORLI-CESENA	5153434	20/12/2019, AGOPR/2019/31463	GRICRMC74M026373Z	GRINCHI ENRICO	CESENA (FC)	52.240,00	50.000,00	50	25.000,00	14	E17F2000080007	5994968	13628157
86	REGIONE EMILIA	5153966	28/11/2019 - 29646	01973730399	SOC. AGR. S.M.SI ROMANO E GARBELE	CORREGGIO (RE)	49.280,00	49.280,00	50	24.640,00	14	E47F2000026007	5962417	13628211
87	RAVENNA	5153980	AGOPR/2019/0031204 del 17/12/2019	MNSGNMNS716A191K	MINGOZZI ANNA MARIA	ALFONSI (RA)	50.612,00	47.112,00	50	23.556,00	14	E23B2000100007	5981551	13628231
88	PARMA	5153727	29/11/2019, AGOPR/2019/0029782	02079950348	SOCIETA AGRICOLA CENTRO VERDE S.S.	PARMA (PR)	46.300,00	46.300,00	50	23.150,00	14	E97F19007100007	6002406	13641113
89	RAVENNA	5154993	AGOPR/2019/0031333 del 19/12/2019	BLLRNN72116A059H	PALLARINI RENUATO	MASSA LOMBARDA (RA)	46.000,00	46.000,00	50	23.000,00	14	E53B20000080007	5981973	13628263
90	PIACENZA	5155369	18/12/2019, AGOPR/2019/0031266	01442520332	COOPERATIVA LA MASSIMANA SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ONIUS	PIACENZA (PC)	45.288,00	45.288,00	50	22.644,00	14	E37F2000130007	5981239	13628277

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FERRARA 16 SETTEMBRE 2021, N. 16935

**L.R. 11/2012 art. 10 comma 5 - Istituzione di zona a regime speciale per pubblico interesse con limitazione di pesca nel Canale Circondariale-Mezzano - Comune di Ostellato per la stagione venatoria 2021/2022**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la L.R. n.11/2012 “Norme per la tutela della fauna ittica, dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne” ed in particolare l’art. 10, comma 5, in cui si prevede che l’ente territorialmente competente può istituire zone a regime speciale allo scopo di vietare o limitare l’attività della pesca per ragioni di pubblico interesse;

Richiamate, inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n.491 del 12/4/2021 ad oggetto “Calendario Venatorio Regionale – stagione 2021/2022”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1330 del 24/8/2021 con la quale è stato approvato il regolamento di settore per l’attività venatoria nelle aree contigue del Parco regionale del delta del Po dell’Emilia-Romagna;

Visto in particolare l’art. 4 di detto Regolamento che prevede, tra le altre, specifiche disposizioni per l’esercizio venatorio nell’area denominata “Canale Circondariale Mezzano”;

Dato atto che:

- con determinazioni n.16875 e n.16878 del 15/9/2021 sono stati autorizzati n.2 appostamenti fissi di caccia per la stagione venatoria 2021/2022 e che altrettanti sono in istruttoria interessando, complessivamente, il Canale Circondariale nel tratto “Bando – Valle Lepri” in Comune di Ostellato, compreso tra la fine della terza valletta di Ostellato e fino ai sifoni di ingresso del Canale Navigabile;

- il tratto di Canale Circondariale “Bando - Valle Lepri”, prospiciente la sopra citata zona di caccia è costantemente frequentato da pescatori sportivi e ricreativi;

Rilevato che la presenza di appostamenti fissi di caccia in area ove viene praticata l’attività piscatoria durante la stagione venatoria, rischia di esporre i pescatori a rischio incidenti nei giorni nei quali è prevista la facoltà di sparo e che, al fine di scongiurare possibili incidenti e salvaguardare l’incolumità dei pescatori, risulta opportuno istituire un divieto temporaneo di pesca, su entrambe le sponde del tratto di Canale Circondariale “Bando – Valle Lepri” in Comune di Ostellato;

Attesa la necessità di istituire una zona a regime speciale con limitazione di pesca per pubblico interesse, nelle giornate di giovedì, sabato e domenica, dal 1 al 3 ottobre 2021 fino alle ore 12.00 e dal 4 ottobre 2021 al 31 gennaio 2022 fino alle ore 13.00, nel tratto di Canale Circondariale “Bando-Valle Lepri”, compreso tra la fine della terza Valletta di Ostellato fino ai sifoni di ingresso del canale Navigabile, in località San Giovanni di Ostellato, come sopra specificato in quanto potenzialmente entro la portata di tiro degli appostamenti fissi di caccia posti in detto tratto;

Dato atto che esistono i presupposti di fatto di diritto per l’istituzione di una zona speciale con limitazione di pesca per motivi di pubblico interesse nell’area e nei periodi sopra speci-

ficati, ai sensi dell’art.10, comma 5 della L.R. n.11/2012, come indicato da planimetria allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Ferrara della Regione Emilia-Romagna, che ha curato la presente istruttoria.

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 14 del 7 gennaio 2019 recante “Approvazione incarico dirigenziale nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- n. 2018 del 28/12/2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 10332 del 31/5/2021, recante “Modifica assetto delle posizioni organizzative e proroga degli incarichi nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

- n. 21437 del 30/11/2020, recante “Individuazione dei responsabili di procedimento a seguito di conferimento di incarichi di posizione organizzativa presso il Servizio territoriale Agricoltura, caccia e Pesca di Ferrara”;

- n.10333 del 31/5/2021 contenente “Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca”;

Richiamati, inoltre:

- il D.Lgs. n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sa parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione. Anni 2021-2023”;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non contiene dati personali;

- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n.33/2013 come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 2021, ai sensi, del medesimo decreto;

Dato, inoltre, atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di istituire una zona a regime speciale, per pubblico interesse, con limitazione dell'attività di pesca con qualunque attrezzo, quantità e varietà di esche, nelle giornate di giovedì, sabato e domenica, dal 1 al 3 ottobre 2021 fino alle ore 12.00 e dal 4 ottobre 2021 al 31 gennaio 2022 fino alle ore 13.00, su entrambe le sponde del tratto del Canale Circondariale "Bando - Valle Lepri" in Comune di Ostellato (FE), compreso tra la fine della terza Valletta di Ostellato fino ai sifoni di ingresso del Canale Navigabile, come riportato nella planimetria allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art.10, comma 5, L.R. n.11/2012;

2) di dare atto che per le violazioni alle disposizioni contenute

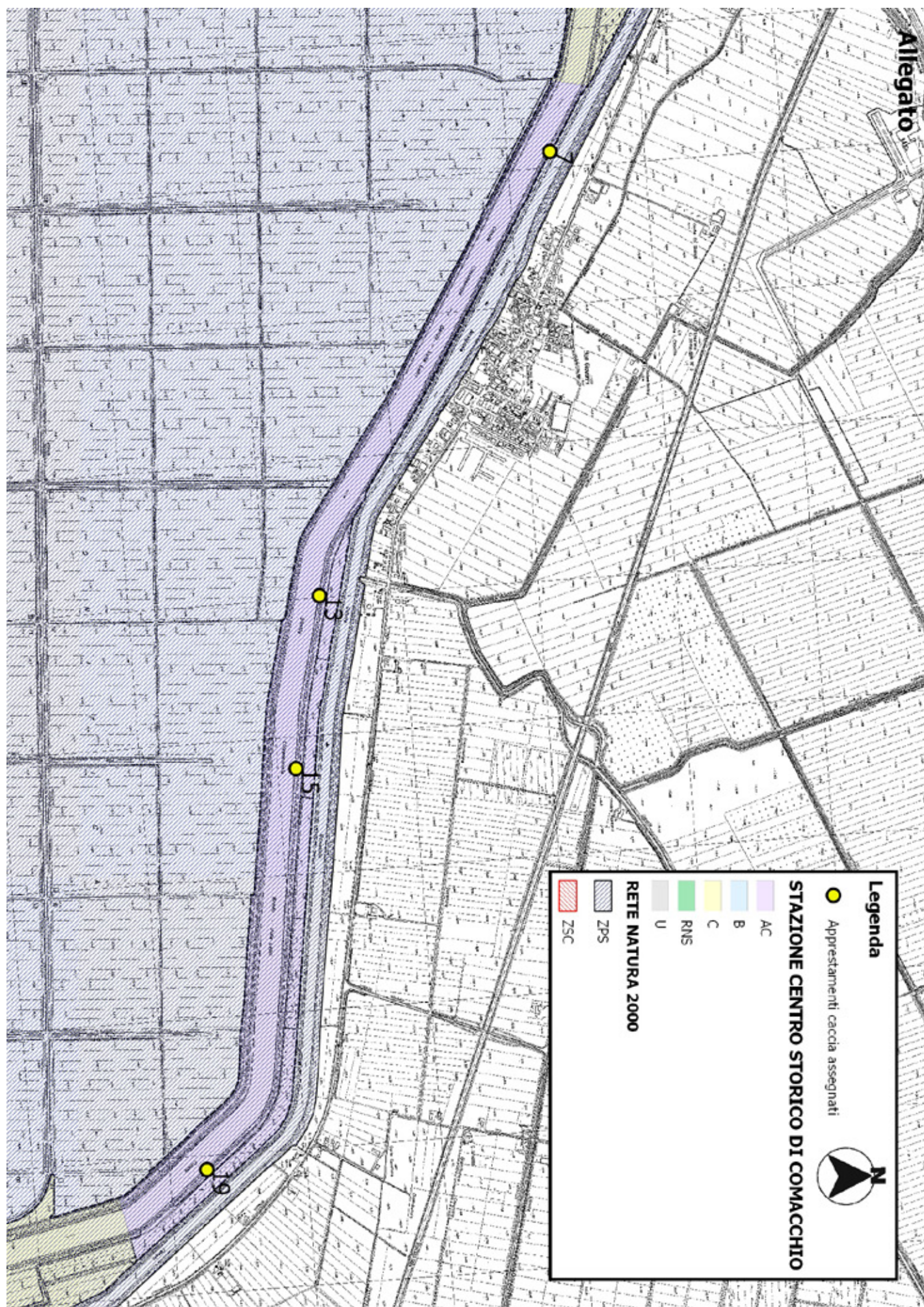
nel presente atto si applicano le sanzioni previste dalla legislazione regionale vigente in materia;

3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), come precisato in premessa;

4) di comunicare il presente atto all' Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, ai Comuni di Ostellato, Argenta, Comacchio e Portomaggiore, al Comandante della Polizia Provinciale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Renzo Armuzzi



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 20 SETTEMBRE 2021, N. 17229

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Campagna con impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi da costruzione e demolizione c/o il cantiere Tecnopolo, Lotto A - prima fase, ex Manifattura Tabacchi" localizzato nel comune di Bologna (BO), proposto da CUTI.CONSAI Soc. Cons. Coop.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Campagna con impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi da costruzione e demolizione c/o il cantiere Tecnopolo, Lotto A - prima fase, ex Manifattura Tabacchi" localizzato nel comune di Bologna (BO), proposto da Cuti.Consai Soc. Cons. Coop., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. al fine di prevenire l'eventuale dispersione accidentale di fibre d'amianto in atmosfera e la potenziale generazione di rifiuti pericolosi per la presenza di M.C.A. nel materiale da macinare, contestualmente alla comunicazione relativa l'avvio della campagna di macinazione, dovranno essere fornite indicazioni in merito alle modalità di demolizione delle strutture e della verifica della presenza di amianto. Così come suggerito dalle linee guida SN-PA n.89/16 "Criteri e indirizzi tecnici condivisi per il recupero dei rifiuti inerti" è buona pratica attuare una "demolizione selettiva" delle strutture e aver verificato con scrupolo l'assenza di amianto e di prodotti a base di amianto (o altre sostanze pericolose) nelle parti oggetto dei lavori (come ad esempio: coperture, tubazioni e vasche, pareti, controsoffittature, pavimenti in linoleum o piastrelle di materiale vinilico, canne fumarie, ecc). Le informazioni di cui sopra potranno essere rese anche mediante apposita attestazione di cui all'art.47 DPR. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, c.d." atto notorio");

2. sui rifiuti da avviare al recupero dovrà essere effettuata una attenta verifica merceologica visiva finalizzata ad escludere la presenza di frazioni merceologiche non compatibili con il successivo recupero, ovvero che i rifiuti in lavorazione siano "privi di amianto"; in casi di dubbi dovrà essere effettuata specifica analisi;

3. i prodotti di frantumazione MPS dovranno essere stoccati in cumuli, omogenei per frazione granulometrica (o per composizione merceologica), affinché si possa procedere alla caratterizzazione per la verifica dei seguenti requisiti:

- conformità alle specifiche merceologiche e prestazionali con particolare riferimento alla Circolare Ministeriale del 15/7/2005 n.5205 – Allegato C;

- conformità ai requisiti del test di cessione di cui all'allegato 3 al DM 5/2/1998;

- in relazione alla numerosità dei campioni, si può fare riferimento alla Circolare n. 5205, che fissa un campione ogni 3000 m<sup>3</sup>;

4. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-

Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Cuti.Consai Soc. Cons. Coop., al Comune di Bologna, all'AUSL di Bologna - Dipartimento di Sanità Pubblica, all'ARPAE di Bologna;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 17743

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Fiume Ronco progetto generale di sistemazione e riqualificazione fluviale con opere di laminazione delle piene del tratto Ponte della Via Emilia-Magliano" nei comuni di Forlì e Forlimpopoli Provincia di Forlì - Cesena" proposto da Servizio Forlì Cesena Assetto per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Agenzia Regionale**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Fiume Ronco Progetto generale di sistemazione e riqualificazione fluviale con opere di laminazione

delle piene del tratto Ponte della via Emilia -Magliano” nei Comuni di Forlì e Forlimpopoli Provincia di Forlì-Cesena proposto dal Servizio Forlì-Cesena Assetto per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell’Agenzia Regionale, per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

1) non effettuare i tagli della vegetazione arborea e arbustiva dal 15/3 al 15/7; a tal fine, una volta approvato, il progetto esecutivo dovrà essere inviato ai servizi Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale e Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna un cronoprogramma delle attività di cantiere, da cui si possa identificare il periodo individuato per i suddetti tagli;

2) qualora la realizzazione degli interventi determini il danneggiamento o l'abbattimento di formazioni boschive o di siepi e filari alberati tutelati, come rappresentati nella Tav. 3 del P.T.C.P. (rispettivamente nelle aree n. 3-4-5 e nell'area n. 2), il progetto dovrà prevedere opportune opere di mitigazione e/o compensazione, da definire sulla base di quanto determinato dalla vigente normativa di settore e da concordare con la Provincia di Forlì - Cesena; alla fine dell’attività di cantiere dovrà essere inviata alla Regione Emilia – Romagna Servizio VIPSA e alla Provincia di Forlì-Cesena una relazione in merito all’assenza o esecuzione dell’abbattimento delle formazioni boschive ed eventuali mitigazioni e/o compensazioni;

3) l’area all’interno del cantiere SAPIFO identificata come di “Accertata e rilevante consistenza archeologica” e rappresentata nella Tav. 2 del P.T.C.P. della Provincia di Forlì-Cesena non dovrà essere interessata da attività di escavazione o da edificazione di manufatti; tale divieto dovrà essere recepito nel progetto esecutivo e se ne dovrà dare atto alla Regione Emilia – Romagna Servizio VIPSA e alla Provincia di Forlì-Cesena;

b) la verifica dell’ottemperanza delle presenti prescrizioni compete a:

prescrizione 1: Regione Emilia-Romagna Servizio VIPSA, in fase di cantiere;

prescrizione 2: Regione Emilia-Romagna Servizio VIPSA, a fine lavori;

prescrizione 3: Regione Emilia-Romagna Servizio VIPSA, in fase di progettazione esecutiva

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere;

e) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall’art. 29 del D.Lgs. 152/2006;

f) di stabilire l’efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni (se non diversamente deciso in accordo con il proponente); decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell’autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente deliberazione: al proponente Servizio Forlì Cesena Assetto per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell’Agenzia Regionale, al Comune di Forlì, al Comune di Forlimpopoli, alla Provincia di Forlì-Cesena, alla ARPAE SAC Forlì, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini e

al Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 27 SETTEMBRE 2021, N. 17756

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica impiantistica aziendale" localizzato nel comune di Fiorano Modenese (MO), proposto da Panariagroup Industrie Ceramiche S.P.A.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell’art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato “Modifica impiantistica aziendale” localizzato nel Comune di Fiorano Modenese (MO) proposto da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere ai sensi dell’art. 25 della l.r. 4/2018 e dell’art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06;

b) che la verifica dell’ottemperanza della presente condizione ambientale dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall’art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l’efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell’autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., al Comune di Fiorano Modenese, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena,



all'ARPAE di Modena;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 28 SETTEMBRE 2021, N. 17857

**L.R. n. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di messa in sicurezza di tratti critici del litorale nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna con sabbie sottomarine da aree offshore, denominato Progettone 4**

### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto di "posizionamento di barriere permeabili (moduli w-mesh) in un tratto di specchio d'acqua antistante l'arenile del Comune di Riccione" proposto dal Comune di Riccione, per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

1) dovrà essere rispettato il cronoprogramma previsionale indicato nella documentazione volontaria trasmessa anticipando le lavorazioni a Lido di Dante e Punta Marina e comunque definendo in accordo con l'Ente Parco Delta del Po e i Carabinieri Reparto Biodiversità di Punta Marina i tempi e i modi per minimizzare gli impatti e le interferenze in tali aree al fine di salvaguardare il periodo riproduttivo della fauna selvatica;

2) il proponente dovrà comunicare all'Ente Parco Delta del Po, ai Carabinieri Reparto Biodiversità di Punta Marina l'inizio dei lavori nelle aree di intervento Milano Marittima, Lido di Dante e Punta Marina con almeno 10 giorni di anticipo;

3) dovrà essere comunicata al Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna la conclusione dei lavori nelle diverse aree; in generale i lavori dovranno essere conclusi entro l'inizio della stagione balneare 2022, come previsto dal DM 173/2006; in caso di situazioni impreviste che comportino modifiche al cronoprogramma previsionale dovrà essere data tempestiva comunicazione alle Autorità competenti al fine di concordare eventuali deroghe e le modalità e le condizioni per la conclusione degli interventi previsti;

4) dovrà essere realizzato il monitoraggio ambientale con le

cadenze, i criteri e le caratteristiche indicate, fermo restando che in sede di autorizzazione degli interventi potranno essere ulteriormente perfezionati tali aspetti in accordo con gli enti competenti;

5) gli esiti dei monitoraggi, in base alle scadenze previste per i rilievi e per campionamenti, dovranno essere trasmessi con una relazione di analisi delle risultanze entro 6 mesi dalla fine delle attività di rilievo e di campionamento alla Regione Emilia-Romagna (Servizio geologico, sismico e dei suoli, Servizio VIPSA, Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica) e alle sedi operative di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna di Arpa Area est;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti prescrizioni compete per quanto di competenza a:

condizione n. 1 e 2–Ente Parco Delta del Po e i Carabinieri Reparto Biodiversità di Punta Marina;

condizione n. 3–Servizio Vipsa della Regione Emilia-Romagna;

condizione n. 4–Arpa Area est;

condizione n. 5 - Regione Emilia-Romagnae Arpa Area est;

c) di raccomandare che

- di prevedere in sede di gara forme di premialità per l'individuazione di proposte per la rimozione dei materiali organici e conchigliari asportati dal fondale in fase di prelievo del materiale sabbioso;

- di non prevedere lavori e interventi sulle dune esistenti al fine di salvaguardare tali relitti di naturalità;

- a seguito della conclusione del presente procedimento è necessario acquisire i pareri e gli atti di assenso da parte delle Amministrazioni competenti rispetto a tale intervento di ripascimento; il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) per eventuali modifiche gestionali, ottimizzazioni e perfezionamenti progettuali che non vadano a modificare gli impatti ambientali valutati nella presente procedura non debba essere attivato un nuovo procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/18;

e) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale e agli altri soggetti specificamente individuati per la verifica delle diverse prescrizioni;

f) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

g) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

h) di trasmettere copia della presente deliberazione: al proponente Agenzia di Protezione Civile – Area Romagna, sede di Rimini, ad Arpa Area est, ad Arpa Direzione generale, alla Regione Emilia-Romagna(Servizio geologico, sismico e dei suoli, Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica e al Servizio turismo, commercio e sport),alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, al Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna, ai Carabinieri - Ufficio territoriale per la biodiversità Punta Marina, al Comune di Misano adriatico, al Comune di Riccione, al Comune di Bellaria-Igea Marina, al Comune di Cesenatico,

al Comune di Cervia, al Comune di Ravenna, alla AUSL Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica, alla Capitaneria di Porto di Rimini e alla Capitaneria di Porto di Ravenna;

i) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

j) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo

Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

k) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Castel San Pietro Terme (BO). Piano Operativo Comunale stralcio denominato "POC Ambito produttivo di PSC ASP\_AN1.1. "Ca' Bianca 5"" con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo. Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n.133 del 28/9/2021 è stato approvato il Piano Operativo Comunale stralcio denominato "POC AMBITO PRODUTTIVO DI PSC ASP\_AN1.1. "CA' BIANCA 5"", con valore ed effetti di PUA.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Protocollo dell'Area Tecnica del Comune di Castel San Pietro Terme – Piazza XX Settembre n. 3 – Piano Secondo e può essere visionato liberamente previo appuntamento al numero.

Il Piano è inoltre pubblicato on-line sul sito istituzionale sezione Amministrazione-Trasparente - Pianificazione-e-governo-del-territorio, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/13, oltre che nella sezione urbanistica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Collecchio (PR). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi – Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017**

Si avvisa dell'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi, per l'esame e l'approvazione con procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 e smi, del progetto definitivo dei lavori di "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA PER RIDURRE IL RISCHIO IDRAULICO DEGLI ABITATI DI OZZANO TARO, GAIANO E PONTESCODOGNA. 1^ STRALCIO CODICE CUP G95H19000100002 – 2^ STRALCIO LOTTO A CODICE CUP G97B20001950001", di cui alla determinazione conclusiva del Settore LL.PP. n. 513 del 23/8/2021, procedimento la cui conclusione comporta altresì l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio rispetto i terreni da asservire permanentemente per la realizzazione dell'intervento e dichiarazione di pubblica utilità.

Tutta la documentazione è visionabile e scaricabile nel sito istituzionale del Comune di Collecchio e alla sezione "Amministrazione Trasparente – Opere Pubbliche", e dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della LR.n.24/17.

Si comunica inoltre che copia della Determinazione di conclusione della Conferenza di servizi con i relativi allegati, è depositata presso l'ufficio Lavori Pubblici per la libera consultazione del pubblico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Corniglio (PR). Avviso di positiva conclusione conferenza di servizi comportante localizzazione del tracciato dell'opera a definizione dello strumento urbanistico del Comune di Corniglio, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 53 comma 2 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24**

Si rende noto che, con determinazione n. 57 del 28 aprile 2021, sono stati approvati i contenuti del verbale di Conferenza di Servizi decisoria conclusasi il giorno medesimo in relazione al progetto denominato "Riqualficazione sorgenti in località Marra nel Comune di Corniglio in provincia di Parma" a conclusione di procedimento unico di cui all'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 finalizzato altresì alla localizzazione dell'intervento con definizione degli strumenti urbanistici, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il Consiglio del Comune di Corniglio, con deliberazione n. 19 del 28 aprile 2021, ha ratificato gli esiti della Conferenza di Servizi nell'ambito del richiamato procedimento unico ex articolo 53, comma 1- lettera a), della richiamata L.R. n. 24/2017 per opera pubblica.

La documentazione cartografica può essere visionata liberamente presso la sede del Comune di Corniglio, Piazza Castello n. 1, Corniglio (PR) – Ufficio Tecnico / Settore Infrastrutture e Patrimonio nei seguenti orari: lunedì e mercoledì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Il procedimento unico in oggetto entra in vigore dalla data della presente pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Pavullo nel Frignano (MO). Avviso di conclusione del procedimento mediante Conferenza dei Servizi Progetto di completamento del comparto produttivo Ceramico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 in variante al PSC/POC/RUE del Comune di Pavullo nel Frignano (ASP1\_S2, ASP 2.8 e SUB-AMBITI A9.a e A9.b) e in variante a Piano Urbanistico Attuativo - Ditta Gold Art Ceramica Spa**

Si rende noto che in data 30/9/2021 si è concluso positivamente il Procedimento Unico mediante conferenza dei servizi attivata, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2016 e dell'art.53 della L.R. 24/2017 – approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 17/8/2021, e autorizzazione unica prot. 12667 del 30/9/2021 da parte di:

Proponente: GOLD ART CERAMICA S.P.A. con sede a Pavullo nel Frignano (MO) - in Via GIARDINI NORD n. 231-233, in qualità di proprietaria dei terreni;

Sommara descrizione dell'intervento: progetto di completamento del comparto produttivo ceramico esistente;

Localizzazione: Comune di Pavullo nel Frignano (Provincia di Modena), Via Giardini Nord (SS12) - Strada per Montebonello, aree catastalmente identificate al Foglio 13 Mappali 23 - 33 - 97 - 104 - 121 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 222 - 223 - 225 - 226 - 227 - 236 - 259 - 270 - 271 - 272 - 273 - 285 - 286 - 296 - 297 - 298 - 300 - 302 - 320 - 327 - 329 - 330 - 333 - 336 - 338 - 353 - 355 - 358 - 363 - 364 - 369 - 370 - 371 - 372 - 373 - 374.  
[https://www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it/amm-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/piani-e\[1\]regolamenti-urbanistici-comunali-generalip-s-c-r-u-e-p-o-c/procedimento-unico-ai-sensi-dellart-53-c-1-lett-b-della-l\[1\]r-24-2017-in-variante-agi-strumenti-di-pianificazione-vigenti/societa-gold-art-ceramica-s-p-a/approvazione-progetto\[1\]di-completamento-del-comparto-produttivo-ceramico-gold-art-spa-ai-sensi-dellart-53-l-r-24-2017-in-variante-al-psc\[1\]poc-rue-del-comune-di-pavullo-nel-frignano-asp1\\_s](https://www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it/amm-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/piani-e[1]regolamenti-urbanistici-comunali-generalip-s-c-r-u-e-p-o-c/procedimento-unico-ai-sensi-dellart-53-c-1-lett-b-della-l[1]r-24-2017-in-variante-agi-strumenti-di-pianificazione-vigenti/societa-gold-art-ceramica-s-p-a/approvazione-progetto[1]di-completamento-del-comparto-produttivo-ceramico-gold-art-spa-ai-sensi-dellart-53-l-r-24-2017-in-variante-al-psc[1]poc-rue-del-comune-di-pavullo-nel-frignano-asp1_s)

Il procedimento in oggetto entra in vigore dalla data della presente pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO.

**Comune di Rimini (RN). Avviso di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.**

Si avvisa dell'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi, per l'esame e l'approvazione con procedimento ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i., del progetto definitivo e variante urbanistica denominato "*Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 08IR416/G1 Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel capoluogo di Rimini – Dorsale Ausa*

– *Cod. ATERSIR 2014RNHA0073*" di cui alla determinazione conclusiva ATERSIR n. 186 del 1/9/2021, previo assenso del Consiglio Comunale con Delibera n. 44 del 05/08/2021, comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Rimini, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

La documentazione relativa alla variante urbanistica è visionabile e scaricabile nel sito istituzionale del Comune di Rimini alla seguente pagina: <https://www.comune.rimini.it/documenti/documenti-tecnici-di-supporto/strumenti-urbanistici-generalie-varianti-procedimenti> nella sezione Amministrazione Trasparente.

Si comunica inoltre che l'avviso entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Si comunica infine che copia della Determinazione di conclusione della Conferenza di servizi con i relativi allegati è depositata presso ATERSIR Via Cairoli n.8/F - 40121 Bologna per la libera consultazione del pubblico, previo appuntamento al numero 051/6373411, mail: [benedetta.casadei@atersir.emr.it](mailto:benedetta.casadei@atersir.emr.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Santarcangelo di Romagna (RN). Approvazione variante specifica al POC1 con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA). Artt. 34 e 35 L.R. 24 marzo 2000, n. 20; art. 4 L.R. 21 dicembre 2017, n. 24**

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 16/9/2021 è stata approvata la Variante Specifica al POC1 in riferimento alla scheda d'ambito n. 10 (proposta 58) con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata ambito AR.5 denominato "Paglierani" sito in Santarcangelo di Romagna, Via Emilia.

L'entrata in vigore del PUA comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

La Variante Specifica al POC1 con valore ed effetto di PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Attuazione Urbanistica - SIT del Comune di Santarcangelo di Romagna, Piazza Ganganelli 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Soliera (MO). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi – Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.**

Si avvisa che con determinazione dirigenziale n. 222 del 11/8/2021, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione, con esito positivo, della Conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione con procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R.24/17 e s.m.i., del progetto di demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato, con cambio d'uso da magazzino a laboratorio di miscelazione granaglie, a Soliera (MO), località Limidi, in via Lametta civ. 140 – 146, proprietà Rinaldi S.r.l. – locatario OR.SELL S.p.a., in variante agli strumenti di pianificazione del Comune di Soliera (MO).

Il procedimento unico è in vigore a far data dalla pubblicazione del presente avviso e copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Soliera, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e governo

del Territorio, consultabile al seguente link:

[https://www.comune.soliera.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del\[1\]territorio/8029-delibera-di-consiglio-comunale-n-59-del-09-09-2021-e-determinazione-dirigenziale-n-222-del\[1\]11-08-2021-procedimento-unico-ai-sersi-dell-art-53-della-l-r-24-17-determinazione-conclusivo-procedimento\[1\]unico-via-lametta-140-146-ditta-orsell](https://www.comune.soliera.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del[1]territorio/8029-delibera-di-consiglio-comunale-n-59-del-09-09-2021-e-determinazione-dirigenziale-n-222-del[1]11-08-2021-procedimento-unico-ai-sersi-dell-art-53-della-l-r-24-17-determinazione-conclusivo-procedimento[1]unico-via-lametta-140-146-ditta-orsell)

Copia del provvedimento di approvazione e degli atti allegati sono depositati per la libera consultazione, presso il Comune di Soliera (MO), piazza della Repubblica, n. 1, Servizio Urbanistica – tel. 059/568511.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

#### ARPAE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo mediante opera di presa mobile nei comuni di Cortemaggiore e Fiorenzuola d'Arda (PC). Prat. n. PC14A0045**

Con determinazione n. 4829 del 29/9/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Azienda Agricola "Lungotorre" di Minardi Fabio & C. s.s. con sede legale in Comune di Cortemaggiore (PC), la concessione a derivare acqua pubblica dal T. Arda per uso irriguo da esercitarsi mediante opera di presa mobile alternata in quattro punti del torrente e avente una portata massima di esercizio di 30 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 307.250,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

#### ARPAE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico mediante un pozzo in comune di Reggio Emilia (RE), loc. Buco del Signore Prat. n. REPPA1563**

Con determinazione n. 4643 del 20/9/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a NUMERO4 SRL con sede legale in Comune di REGGIO EMILIA (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 0,97 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 50,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

#### ARPAE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità e con variante di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Luzzara (RE). Prat. n. RE03A0036**

Con determinazione n. 4682 del 22/9/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Emiliana Conglomerati s.p.a. con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 6,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 9.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

#### ARPAE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione con subentro per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Imola (BO) – Codice Pratica BO01A1882 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: (Persona Fisica) Spoglianti Fausto Residente nel Comune di Imola

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 23/11/2005 (subentro 24/6/2021)

Portata massima: 0,5 l/s - Volume annuo: 1.200 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Santerno - confinato superiore codice: 0510ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x: 72002 y:918335 Comune di Imola (BO) foglio 119 mappale 46 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati per irrigazione orto

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati in località Milano Marittima arenile demaniale 182 e 183 nel comune di Cervia (RA) e di unificazione delle pratiche (cod. RA01A1382 e RA01A1383) (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: CONCHIGLIA BEACH sas di Turroni Casa-dei Albert & C. sede legale nel Comune di Cervia, lungomare G. Deledda n. 186

Data di arrivo domanda rinnovo concessione: entrambe 3/7/2007

Portata massima: l/s 1,4 e 0.83 - Portata media: 1 l/s

Volume annuo: 2.188,00 mc (1381 e 807)

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC

Coordinate UTM-RER x: 768528 y: 906051 (RA01A1383) e x: 768517 y: 906053 (RA01A1382) Comune di Cervia (RA) foglio 43 mappale 72 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati (servizi igienici e docce stabilimenti balneari)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 14 SETTEMBRE 2021, N. 4545

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Tramelli Romana. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), frazione Bersano, località Ca' Fornace ad uso irriguo - Proc. PCPPA0441 – SINADOC 15507/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla sig.a Tramelli Romana (C.F. TRMRMN41D68A823L), residente in Comune di Piacenza, Via Vittorio Veneto n. 12, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0441, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 68.700; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 15 SETTEMBRE 2021, N. 4554

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 - Rezoagli Raffaella e Rezoagli Maurizia. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gossolengo (PC) ad uso irriguo - Proc. PC09A0033 - SINADOC 12945/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi de gli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001 alle sigg.re Rezoagli Raffaella (C.F. RZGRFL43T59H350F) e Rezoagli Maurizia (C.F. RZGMRZ45S55G535Q), entrambe residenti in Comune di Piacenza (PC), via Giordani n. 5, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi annui prelevati) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC09A0033/15RN01, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 115.000. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

#### **Estratto disciplinare** *(omissis)*

##### Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 15 SETTEMBRE 2021, N. 4555

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa individuale Ziliani Abele. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) loc. Fossadello ad uso irriguo - Proc. PC20A0063 - SINADOC 32216/2020.**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire alla Impresa Individuale Ziliani Abele con sede in Piacenza, Via Gian Maria Marchetti n.55, C.F. ZLNBLA67H04G535M e P.I.V.A. 01492160336 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC20A0063, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 85.600. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; *(omissis)*

#### **Estratto disciplinare** *(omissis)*

#### Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

#### ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 15 SETTEMBRE 2021, N. 4556

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa individuale Ziliani Abele. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) loc. Casello ad uso irriguo - Proc. PC20A0064 - SINADOC 32221/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire alla Impresa Individuale Ziliani Abele con sede in Piacenza, Via Gian Maria Marchetti n° 55, C.F. ZLNBLA67H04G535M e P.I.V.A. 01492160336 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC20A0064, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 80.000. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; *(omissis)*

#### **Estratto disciplinare** *(omissis)*

##### Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 15 SETTEMBRE 2021, N. 4557

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa individuale Ziliani Abele. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC) loc. Turro ad uso irriguo - Proc. PC20A0057 - SINADOC 19298/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla Impresa Individuale Ziliani Abele con sede in Piacenza, Via Gian Maria Marchetti n. 55, C.F. ZLNBLA67H04G535M e P.I.V.A. 01492160336 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC20A0057, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 105.600. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 15 SETTEMBRE 2021, N. 4558

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa individuale Ziliani Abele. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC) loc. I Vaccari ad uso irriguo - Proc. PC01A0167 - SINADOC 21380/2020**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla Impresa Individuale Ziliani Abele con sede in Piacenza, Via Gian Maria Marchetti n.55, C.F. ZLNBLA67H04G535M e P.I.V.A. 01492160336 - fatti salvi i

diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0167, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 131.600. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 15 SETTEMBRE 2021, N. 4565

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Impresa individuale Cella Carola Ernestina Maria. Rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume del prelievo) e cambio titolarità alla concessione in precedenza rilasciata a Cella Camillo per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), località Cabina, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0118 – SINADOC 20152/2021.**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Cella Carola Ernestina Maria con sede in Comune di Calendasco (PC), Località Cabina snc ( C.F. CLL-CLR70E60F205V e P.I.V.A. 11452340968), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume del prelievo) e cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0118, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 43.400; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

## Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 17 SETTEMBRE 2021, N. 4637

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Inerti Piacenza S.r.l. concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC) ad uso industriale - Proc. PCP-PA0006 - SINADOC 14597/2021**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire a lla ditta Inerti Piacenza S.r.l., avente sede in Comune di Rottofreno (PC) Via Riva Trebbia s.n.c. - C.F. e P.I.V.A. 00229600333, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0006, ai sensi del l' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso industriale;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 45.000.(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

## Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idonei e tarati dispositivi (uno per ogni opera di presa) di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Giorgio P.no (PC) - Codice Pratica PCP-PA0064**

Richiedente: Az. Agr. S. Agata di Zilocchi S.S. – C.F. e P.IVA 01006160335

Data di arrivo della domanda di concessione 24/9/2021

Portata massima: 20 lt/s

Portata media: 6,67 lt/s

Volume annuo richiesto: 65.800 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040 ER-DQ1-CL – “Conoide Nure ” - libero

Coordinate UTM X: 559.737 Y: 4.979.890

Comune: S an Giorgio P.no (PC) - foglio 3 mappale 58

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità alla concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PCPPA0378**

Richiedente: RAF S.S. Società Agricola - C.F/P. IVA.: 01533550339

Data di arrivo della domanda di concessione 6/9/2021

Portata massima: 30 lt/s

Portata media: 4,00



Volume annuo richiesto: 101.710 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS  
-“Pianura Alluvionale Padana” - confinato superiore

Coordinate UTM X: 560974 Y: 4992073

Comune: Piacenza (PC) – foglio 9 mappale 64 (ex 5)

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 –  
29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di  
concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse pren-  
derne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di  
martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni  
e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubbli-  
cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11  
del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30  
giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.  
n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’av-  
vio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACEN-  
ZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante  
sostanziale alla concessione rilasciata con D.D. R.E.R. n. 16068  
del 06/11/2014 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tra-  
mite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune  
di Rottofreno (PC) - Codice Pratica PCPPA0684**

Richiedente: Istituto Diocesano Sostentamento del Clero

C.F./P. IVA: 00906050331

Data di arrivo della domanda di concessione 13/9/2021

Portata massima: 50 lt/s

Portata media: 4,00

Volume annuo richiesto: 84.843 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - “Pianura Alluvio-  
nale Padana” - confinato superiore

Coordinate UTM X: 544213 Y: 4993329

Comune: Rottofreno (PC) – foglio 7 mappale 1

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 –  
29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di  
concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse pren-  
derne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di  
martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni  
e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubbli-

cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11  
del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30  
giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.  
41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio  
del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACEN-  
ZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di conces-  
sione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera  
esistente ad uso irriguo nel Comune di Carpaneto Piacentino  
(PC) loc. Campogrande Fanzola - Codice Pratica PCPPA0997**

Richiedente: Impresa Individuale Fanzola Davide

C.F. FNZDVD81D24C816K P. IVA 01642520330

Data di arrivo della domanda di concessione 13/9/2021

Portata massima: 29 l/s

Volume annuo richiesto: 125.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2700ER-DQ2-PACI “Pianura Alluviona-  
le Padana” - confinato inferiore

Coordinate UTM X: 562.493 Y: 4.975.690

Comune: Carpaneto Piacentino (PC) – foglio 6 mappale 134

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 –  
29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di  
concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse pren-  
derne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di  
martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 1.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni  
e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubbli-  
cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11  
del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30  
giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.  
41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio  
del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACEN-  
ZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di conces-  
sione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera**

**esistente ad uso irriguo nel Comune di Sarmato (PC) loc. Dogana - Codice Pratica PC01A0906**

Richiedente: Capelli Stefano C.F. CPLSFN63D22G535F

Capelli Antonella C.F. CPLNNL57D49G535Z

Data di arrivo della domanda di concessione 16/9/2021.

Portata massima: 27 l/s

Volume annuo richiesto: 114.400 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS  
- Pianura Alluvionale Padana – confinato superiore

Coordinate UTM X: 541.451 Y: 4.991.485

Comune: Sarmato (PC) – foglio 12 mappale 11

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cortemaggiore (PC) loc. Torta Piccola - Codice Pratica PC02A0071**

Richiedente: Ricali Giorgio e Marina Soc. Sempl.

C.F./P. IVA 00312530330

Data di arrivo della domanda di concessione 22/9/2021

Portata massima: 20 l/s

Portata media: 0,67 l/s

Volume annuo richiesto: 21.120 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - Pianura Alluvionale Padana – confinato superiore

Coordinate UTM X: 569.189 Y: 4.986.558

Comune: Cortemaggiore (PC) – foglio 2 mappale 5

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite escavazione di n. 1 pozzo ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Sarmato (PC) - Codice Pratica PC21A0055 (ex PC08A0064)**

Richiedente:

Ferrara Marco C.F. FRRRMC64C24B300A

Piva Anna C. F. PVINNA69L66C261I

Data di arrivo della domanda di concessione 20/9/2021

Portata massima: 1,5 l/s

Portata media: 0,125 l/s

Volume annuo richiesto: 7.741 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0300ER-DQ2-CCS  
- “Conoide Tidone-Luretta” - confinato superiore

Coordinate UTM X: 540.370 Y: 4.989.454

Comune: Sarmato (PC) – foglio 24 mappale 31

Uso: igienico e assimilati (igienico sanitario, irrigazione aree verdi, lavaggio automezzi e pavimenti)

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo concessione rilasciata con determinazione n. 6101 del 22/11/2018 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Gragnano T.se (PC) - Codice Pratica PC16A0071**

Richiedente: Az. Agr. Mamago di Montanari s.s. Soc. Agr. C.F./P. IVA.: 00122690332

Data di arrivo della domanda di concessione 4/8/2021 integrata in data 16/9/2021

Portata massima: 30 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 90.000 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL -"Conoide Trebbia-Luretta" - libero

Coordinate UTM X: 546682 Y: 4986270

Comune: Gragnano T.se (PC) – foglio 10 mappale 155

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla domanda di concessione rilasciata per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico-sanitario ed assimilati nel Comune di Borgonovo V.T. (PC) - Codice Pratica PC21A0054**

Richiedente: Consorzio di Bonifica di Piacenza

C.F.: 91096830335

Data di arrivo della domanda di concessione 20/9/2021

Portata massima: 2 lt/s

Portata media: 0,01

Volume annuo richiesto: 250 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0010ER-DQ1-CL - "Conoide Tidone" - libero

Coordinate UTM X: 535373 Y: 4986315

Comune: Borgonovo V.T. (PC) – foglio 12 mappale 9

Uso: igienico-sanitario ed assimilati

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee e autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea tramite scavo di n. 1 pozzo, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC21A0057**

Richiedente: Impresa Individuale Riboni Renato - C.F./P. IVA: RBNRNT41L05G535R/01230380337

Data di arrivo della domanda di concessione 28/9/2021

Portata massima: 24,00 lt/s

Portata media: 1,50

Volume annuo richiesto: 21.911 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS -"Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 560754 Y: 4987516

Comune: Piacenza (PC) – foglio 77 mappale 13

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA 10 SETTEMBRE 2021 DET-AMB-2021-4501

**Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27 - 31 - Balestra Carlo Roberto – Domande 1/12/2005 di rinnovo e 17/3/2021 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Sissa Trecasali (PR), loc. Viarolo. Rinnovo con variante di concessione di derivazione. PROC PRPPA2424/05RN01. SINADOC 11624**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al sig. Balestra Carlo Roberto, c.f. BSL-CLR37S28D9690, residente in Parma (PR), Strada al Ponte Caprazzucca n. 5 il rinnovo con variante sostanziale per aumento volume annuo di prelievo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA2424/05RN01, ai sensi dell'art. 5, 27 e 31, R.R. 41/2001, con le caratteristiche descritte nel disciplinare allegato;

2. di stabilire che il pozzo possa essere attivato esclusivamente in situazioni d' emergenza, in particolare nel caso in cui la risorsa idrica nel canale Ottomulini non sia garantita per motivi legati alle portate del corso d' acqua stesso o dal rispetto del DMV.

3. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31/12/2030;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2021-4501 del 10/9/2021

(omissis)

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2030.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA 17 SETTEMBRE 2021 DET-AMB-2021-4616

**Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 - Azienda Agricola Gennari – Società agricola - Domanda 19.03.2021 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso promiscuo agricolo, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Panocchia. Concessione di derivazione. Proc. PR21A0008. SINADOC 11874**

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all' Azienda Agricola Gennari - Società Agricola, Sede legale Parma (PR) Strada Bassa n 35 CAP 43124 Frazione Vigatto, Indirizzo PEC gennariss@legalmail.it, Numero REA PR – 204498, Codice fiscale e n. iscr. al Registro Imprese 00351550348, Partita IVA 00351550348, la concessione di 2 derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR21A0008 (ex PR05A0143), ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 78,33;

– ubicazione del prelievo: Comune di Parma, Località Panocchia, Strada Val Parma, n. 127; Dati catastali: foglio 53 mappale 2 di proprietà del concessionario, coordinate UTM RER x: 604.355, Y: 949.427;

– destinazione della risorsa ad uso promiscuo agricolo;

– portata massima di esercizio pari a l/s 1,7;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 5100;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2030;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

**Estratto del disciplinare** di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2021-4616 del 17/9/2021

(omissis)

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2030.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne

comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso zootecnico ed irriguo mediante pozzo in comune di Fidenza (PR), loc. Chiusa Viarola. Prat. n. PR01A0097**

Con determinazione n. DET-AMB-2021-4698 del 22/9/2021, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a AZ. AGR. TINELLI GIACOMINO, MAURO, CLAUDIO E PEZZALI MARIA ROSA, C.F. 00914890348, il rinnovo con variante non sostanziale della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso zootecnico ed irriguo, da esercitarsi mediante 2 pozzi avente una portata massima complessiva pari a 11 l/s ed un volume complessivo annuo pari a 11260 mc, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e zootecnico nei Comuni di Parma e Felino – Codice Pratica PRPPA1003 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)**

Richiedente: Allevamenti & Poderi

Padani Soc. Agr. arl., con sede legale in Provincia di Parma, Via Langhirano n. 549, Comune di Langhirano – Frazione Corcagnano, PEC allevamenti.poderi.padani@pec.it, C.F. 01655970190;

Data di arrivo domanda 14/9/2021;

Portata massima: 19 l/s;

Volume annuo: 111.262 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Felino fg. 10, mapp.11;

Ubicazione prelievo: Comune Parma fg. 45, mapp. 19;

Uso: irrigazione agricola e zootecnico.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Polesine Zibello (PR) – Codice Pratica PR04A0069 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)**

Richiedente: TARO PLAST SPA, con sede legale in Provincia di PARMA, Strada Diolo n 57/A, CAP 43019, Comune di Soragna, PEC taroplast@pec.taroplast.com, C.F./P.I. 00578740342;

Data di arrivo domanda di concessione 30/4/2021;

Portata massima: 23 l/s;

Portata media: 23 l/s;

Volume annuo: 250000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Polesine Zibello (PR), fg. 10, mapp. 172-348;

Uso: industriale.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso**

**irrigazione agricola nel Comune di Fontanellato (PR) – Codice Pratica PR21A0041 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)**

Richiedenti: Reggiani Giorgio C.F. RGGGRG47C21D673A, Residente nel Comune di Fontanellato (PR) e Reggiani Pierino C.F. RGGPRN41T01D673R, Residente nel Comune di Fontanellato (PR);

Data di arrivo domanda di concessione 27/9/2021;

Portata massima: 30 l/s;

Portata media: 30 l/s;

Volume annuo: 80000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Fontanellato (PR) fg. 5, mapp.11;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

**ARPAE-SAC REGGIO EMILIA**

**COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA**

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Albinea (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 25501/2021 – RE21A0020**

Richiedente: Comune di Albinea

C.F./P.IVA 00441130358

Sede Legale in Comune di Albinea

Data di arrivo della domanda 10/9/2021

Derivazione da: n. 1 Pozzo

Ubicazione: Comune Albinea (RE) - località Capoluogo - Fg 9 - mappale 714

Portata massima richiesta: l/s 1,5

Portata media richiesta: l/s 0,43

Volume di prelievo: metri cubi annui: 13.487

Uso: irrigazione parco urbano

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal

lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.

Valentina Beltrame

**ARPAE-SAC MODENA**

**COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)**

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale (produzione farine proteiche da residuati di macellazione) e irrigazione aree verdi aziendali - procedura di rinnovo di concessione ordinaria mediante tre pozzi esistenti, MOPPA3633 (ex 4437/S), ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Tre pozzi esistenti – Codice procedimento: MOPPA3633 (ex 4437/S).

Richiedente: ditta FARPROMODENA spa – C.F. 01643500364 – con sede a Spilamberto (MO), in Via Ghiarole n. 72.

Data domanda di rinnovo di concessione: 28/5/2015

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Panaro – confinato superiore

- codice: 0410ER-DQ2-libero

- comune di Spilamberto (MO), in via Ghiarole n. 72, presso lo stabilimento produttivo aziendale, su terreno di proprietà della medesima ditta richiedente, catastalmente identificato al foglio n. 14 mappali 70 e 97 del NCT del comune di Spilamberto (MO) e al foglio 30 mappale 57 del NCT del comune di San Cesario sul Panaro (MO)

Uso: uso industriale (produzione farine proteiche da residuati di macellazione) e irrigazione aree verdi aziendali

Portata richiesta: complessiva massima dai tre pozzi = 47,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 600.000 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni

e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

#### ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale (produzioni casearie), consumo umano, zootecnico (allevamento bovini da latte), irrigazione agricola e impianto antincendio - procedura di concessione ordinaria mediante quattro pozzi esistenti, MO21A0024 (ex 7670/S), ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Quattro pozzi esistenti – Codice procedimento: MO21A0024 (ex 7670/S).

Richiedente: ditta HOMBRE s.r.l. società agricola – C.F. 01295570368 – con sede a Modena, in strada Corletto Sud n. 320.

Data domanda di concessione: 1/7/2021

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Secchia – confinato superiore

- codice: 0410ER-DQ2-libero

- comune di Modena, in strada Corletto Sud n. 320, presso il centro zootecnico aziendale, su terreno di proprietà della medesima ditta richiedente, catastalmente identificato a fogli n. 194 mappali 60 e 71 e foglio 193 mappale 70 del N.C.T. del comune di Modena

Uso: uso industriale (produzioni casearie), consumo umano, zootecnico (allevamento bovini da latte), irrigazione agricola e impianto antincendio

Portata richiesta: complessiva massima dai quattro pozzi = 47,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 60.000 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpae.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro

il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

#### ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di rinnovo con variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica unificata in comune di Brisighella (RA) - RAPP1094/15RN01**

Richiedente: Pederzoli Massimiliano

Sede: Brisighella (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo con variante: 4/3/2015

Procedimento: RAPP1094/15RN01

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Brisighella (RA)

Foglio: 62 mappale: 230

Profondità: m 5 - Diametro: mm 1000

Portata max richiesta: 1 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 1602 mc/annui

(Volume precedentemente assentito: 1512 mc/annui)

Derivazione da: acque superficiali - Fiume Lamone

Opere di presa: (n 1 punto)

Ubicazione punto di presa: Comune di Brisighella (RA)

Foglio: 62 mappale: 3

Portata max richiesta: 2,0 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 5868 mc/annui

(Volume precedentemente assentito: 2952 mc/annui)

Tot mc richiesti in rinnovo con variante: mc 7470

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010831 (amaffi@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fabrizio Magnarello

## ARPAE-SAC RAVENNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di rinnovo concessione preferenziale con variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cervia (RA) loc. Milano Marittima - Proc. RA01A1309/06RN01**

Richiedente: Hotel Acapulco di Giuliani Giovanni e Benzi Bianca Maria S.N.C.

Sede: Cervia (RA) Loc. Milano Marittima

Data di arrivo richiesta di variante: 30/4/2021

Procedimento: RA01A1309/06RN01

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Cervia (RA) Loc. Milano Marittima

Foglio: 15 mappale:753 (ex 377)

Profondità: m 240 - Diametro: mm 114

Portata max richiesta: 2,00 l/sec

Volume di prelievo in variante: 200mc/annui

(Volume precedentemente assentito: 15 mc/annui)

Uso: igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi aziendali e lavaggio aree esterne comuni)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258108 – 331/4009564 o mail (mguadagnini@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabrizio Magnarello

## ARPAE-SAC RAVENNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Faenza (RA) – Proc. RA07A0117/21VR01**

Richiedente: Ceroni Compadretti Massimo

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo richiesta di variante: 1/3/2021

Procedimento: RA07A0117/21VR01

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 121 mappale: 180 - Profondità: m 110

Portata max richiesta: 5,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda variante: 35000 mc/annui

(Volume precedentemente assentito: 1500 mc/annui)

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010831 mail (amaffi@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabrizio Magnarello

## ARPAE-SAC RAVENNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Rinnovo concessione preferenziale con variante sostanziale e cambio di titolarità per utilizzo di risorsa idrica sotterranea ad uso industriale e irrigazione agricola in comune di Alfonsine (RA) – Proc. BO01A0199/08RN01**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2021-4659 del 21/9/2021 è stato determinato:

1. di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, a Minguzzi spa Consortile C.F. 02166180394 la concessione preferenziale ordinaria con variante sostanziale (aumento dei volumi) e cambio di titolarità, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod. SisteB BO01A0199/08RN01) esercitato mediante n.1 pozzo (cod risorsa BOA12002) della profondità di metri 440, avente le seguenti caratteristiche: - ubicato in comune di Alfonsine (RA) Via Reale 160, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 90 mapp 34; coordinate UTM RER x:741.433 Y:933.325; - utilizzo della risorsa ad uso industriale per 1.825 mc/annui (lavaggio aree di lavorazione, celle e bins e torri di raffreddamento) e irrigazione agricola e trattamenti per 9.684 mc/annui;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 11.509;
3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2030.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabrizio Magnarello



## ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI - AREA EST

**Pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo al rilascio di provvedimenti di concessione per la derivazione di acque pubbliche con procedura ordinaria - RN21A0005**

Con determinazione n. 4343 del 1/9/2021 del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est di Arpae è stata rilasciata alla Ditta Max Streicher S.p.a. (P.I. 02551000348) la concessione di derivazione acque pubbliche superficiali ad uso "Industriale per Collaudo Tratto Metanodotto" nel Comune di Pennabilli (RN), fissando la quantità d'acqua prelevabile per una portata massima di 9,50 lt/sec ed un volume annuo massimo di 4.000 m<sup>3</sup>, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di Concessione e stabilendo che la concessione sia rilasciata con scadenza al 31 agosto 2022.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

## ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI - AREA EST

**Pubblicazione ai sensi del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo alla presentazione di domande di concessione per la deriva-**

**zione di acque pubbliche sotterranee con procedura ordinaria (artt. 5 e 6 R.R. n. 41/2001)- RN21A0014**

Richiedente: A.S.D. Tennis Viserba P.IVA01774100406

Data di presentazione della istanza: 10/9/2021

Procedimento: RN21A0014

Opera di prelievo: Pozzo profondità m. 35;

Portata massima richiesta: 2,0 l/s;

Volume annuo di prelievo: 1.000 m<sup>3</sup>;

Ubicazione prelievo: Viserba Monte Comune di Rimini (RN) censito al N.C.T. al foglio 47 particella 63

Uso: irrigazione impianti sportivi e aree verdi

Presso gli uffici della S.A.C. Area Est, Unità gestione demanio idrico - in Via Settembrini n. 17D ( Piano Terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, previo appuntamento da chiedere al numero 0541 319168 (Fabbri) o all'indirizzo email: ofabbri@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Area Est - Via Settembrini n.17d - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 19/2021

**Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Caorso (PC), località Roncarolo LR 7/2004 DGR 639/2018**

Richiedente: Orsi Enrico

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Caorso (PC)

Località: Roncarolo

Identificazione catastale: fronte mapp. 34-35 fg 10

Data d'arrivo della domanda: prot. 00024356 del 21/9/2021

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato con un pontile galleggiante per l'ormeggio di n. 1 imbarcazioni per un ingombro complessivo di mq. 275 di spazio acqueo e mq. 250 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Area Navigazione, Idrovie e Porti - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 - cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE  
Alessio Filippo Picarelli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Scodogna e Rio Riccò in Comune di Collecchio e nel Comune di Fornovo di Taro (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: PR21T0079

Corso d'acqua di riferimento Rio Scodogna e Rio Riccò

Ubicazione e identificazione catastale: comune Comune di Collecchio (PR), foglio 32 fronte mappali 387-391 e nel Comune di Fornovo di Taro (PR), foglio 5 fronte mappali 33-39.

Usò richiesto due attraversamenti con cavi di fibra ottica nel manto stradale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Navile in Comune di Malalbergo (BO) e Comune di San Pietro in Casale (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: BO21T0092

Corso d'acqua di riferimento Canale Navile

Ubicazione e identificazione catastale: comune Malalbergo (BO), foglio 36 mappale 19 e Comune di San Pietro in Casale (BO) foglio 75 mappale 40 e antistante.

Usò richiesto Attraversamento in subalveo con elettrodotto a 15 kV (M.T.)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Chero in comune di Carpaneto P.no (PC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo – Codice Procedimento: PC15T0004 – SINADOC: 18569/2021**

Si rende noto che, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (previo appuntamento).

Ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela, idraulica ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

- Codice Procedimento: PC15T0004;
- Codice Sinadoc: 18569 /2021.
- Corso d'acqua: torrente Chero, sponda sinistra;
- Comune: Carpaneto P.no (PC), località Partitore;
- Usò possibile consentito: agricolo, laghetto raccolta acqua piovana e pista carrabile;
- Identificazione catastale: foglio 30, mappale 163 e fronte del medesimo mappale del NCT del Comune di Carpaneto P.no;
- Estensione: superficie di circa ha 0.67.63;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC: [aopoc@cert.arpa.emr.it](mailto:aopoc@cert.arpa.emr.it). Opposizioni, osservazioni, e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004;

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione ( art. 16 L.R. 7/2004 ).

Il responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzione " PC – Demanio Idrico":

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC

Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 s.m.i. di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Trebbia in comune di Gossolengo (PC) per cantierizzazione ed esecuzione di lavori di ripristino naturalistico di ex piazzale di lavorazione inerti, con asportazione del materiale ivi depositato – SINADOC 17697/2021.– Cod. Proc.: PC21T0029**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Codice Procedimento: PC21T0029;
- Codice Sinadoc: 17697/2021.
- Richiedente: Comune di Gossolengo;
- Corso d'acqua: Fiume Trebbia (sponda destra);
- Comune: Gossolengo (PC), località Pontenuovo;
- Superficie: 2,8438 ha circa;
- Identificazione catastale: Fg. 17 mapp. 4 p, 5 p e 6 p del NCT del Comune di Gossolengo
- Uso richiesto: cantierizzazione ed esecuzione di lavori di ripristino naturalistico di ex piazzale di lavorazione inerti, con asportazione del materiale ivi depositato;

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzione e "PC – Demanio Idrico";

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua Torrente Tidone in comune di Alta Val Tidone (PC) – Codice Procedimento: PC21T0046 – SINADOC 25952/2021**

Si rende noto che, ai sensi dell'art 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Area demaniale di Pertinenza del corso d'acqua: Torrente Tidone;
  - Comune: Alta Val Tidone (PC), località Molino Rizzo;
  - identificazione catastale: foglio 25, fronte mapp. 115, 262 e 261 (sez. cens. A – Nibbiano) NCT del Comune di Alta Val Tidone;
  - estensione: 0.46.00 circa (di cui 0.01.80 ad uso vigneto);
  - Uso consentito: agricolo (e in parte vigneto);
1. La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
  2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
  3. La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 PEC all'indirizzo: [aopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aopc@cert.arpa.emr.it) entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario ( art. 15 della L.R. 7/2004 ) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.

Area segnalata da Trabucchi Graziano con nota presentata il 14/09/2021 ed assunta al protocollo ARPAE n.141163 in pari data;

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzione "PC – Demanio Idrico".

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua Torrente Tidone in comune di Sarmato (PC) – Codice Procedimento: PC21T0047 – SINADOC 25057/2021**

Si rende noto che, ai sensi dell'art 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e

l'energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Area demaniale di Pertinenza del corso d'acqua: Torrente Tidone, sponda sinistra;
- Comune: Sarmato (PC);
- identificazione catastale:

Lotto 1 Località Il Chiappone per una superficie complessiva di ha 0.60.37 circa ed identificati catastalmente al foglio 13 fronte mapp 128/p e 129/p NCT del Comune di Sarmato

Lotto 2 Località Pontetidone, per una superficie complessiva di ha 0.90.05 e identificati catastalmente al foglio 17 fronte mapp 77,92 e 162 NCT del Comune di Sarmato

- Uso consentito: agricolo;

1. La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
3. La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 PEC all'indirizzo: aoppc@cert.arpa.emr.it entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione. l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario (art. 15 della L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.

Area segnalata dalla ditta Ettore Antonioli Società Agricola Semplice con nota assunta al protocollo ARPAE n. 138408 in pari data, successivamente rettificata e modificata con nota del 27/09/2021 assunta al protocollo ARPAE n. 148413 in pari data.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzione "PC – Demanio Idrico".

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PARMA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Mozzola nel Comune di Valmozzola (PR), per cui è stata presentata richiesta di Concessione demaniale ad uso ponte stradale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di Rinnovo della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Comune di Valmozzola;

Codice procedimento: PR21T0082 - Sinadoc n. 27235/2021

Corso d'acqua di riferimento: t. Mozzola;

Ubicazione e identificazione catastale: loc. Dongola - Valmozzola (PR) fg. 21 fronte mappale 155-175 e fg. 28 fronte mappale 1-300;

Uso richiesto: Ponte stradale;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua t Parma e rio Fabiola in Comune di Langhirano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con manufatto**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Langhirano

Codice procedimento: SINADOC 25733/2021

Corsi d'acqua di riferimento: t. Parma e rio Fabiola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Langhirano fg. 42 fronte mappale 328

Uso richiesto: occupazione con manufatto

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del

presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasz  
La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Parma in Comune di Lesignano Dè Bagni (PR) per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione ad uso scarico acque (tubazione in PVC)**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Salumificio Petrolini Igino & c. SRL

Codice procedimento: SINADOC 26057/2021 - PR09T0005

Corso d'acqua di riferimento: T. Parma

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Lesignano Dè Bagni fg.34 fronte mapp. 324

Uso richiesto: scarico acque (tubazione in PVC)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Fontanorio nel Comune di Parma, per cui è stata presentata richiesta di Rinnovo rilasciata con Determinazione n. 9951 del 7/10/2009**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in

base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di Rinnovo della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Residenza Due Castagne;

Codice procedimento: PR09T0024 - Sinadoc n. 26596/2021

Corso d'acqua di riferimento: Rio Fontanorio;

Ubicazione e identificazione catastale: Via Due Castagne, loc. Fontanini (PR) fg. 8 fronte mappale 272;

Uso richiesto: manufatto per scarico in alveo;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Lubianella in Comune di Tornolo (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso ponte**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Tornolo

Codice procedimento: SINADOC 24197/2021

Corsi d'acqua di riferimento: torrente Lubianella

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Tornolo (PR) fg 71 fronte mappali 307 e 311

Uso richiesto: ponte

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PARMA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Parma in Comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso verde di vicinato ed edificio precario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Parma

Codice procedimento: SINADOC 20835/2021

Corsi d'acqua di riferimento: torrente Parma

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma (PR) Sez A "Parma" fg. 17 mappale 283

Uso richiesto: verde di vicinato ed edificio precario

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Dorgola chieste in concessione ad uso interventi di rimodellazione morfologica e recupero vegetazionale finalizzati al recupero della funzionalità idraulica e ambientale del Torrente Dorgola. Procedimento n. RE21T0037**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedente: Rubertelli Argille S.r.l. - P.IVA 00001400357 con sede in Comune di Villa Minozzo

Data di arrivo della domanda: 30/3/2021

Corso d'acqua: Torrente Dorgola

Ubicazione: Comune di Carpineti (RE) Località: Cave Braglie

Identificazione catastale: Foglio 63 mappali 100 – 142 – 143 – 144 – 153 – 161 – 182 – 176 - 170

Uso richiesto: Interventi di rimodellazione morfologica e recupero vegetazionale finalizzati al recupero della funzionalità idraulica e ambientale del torrente Dorgola.

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Domanda di Rinnovo della Concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Canale di San Giacomo in Comune di Cavriago (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE07T0100**

- Richiedenti: Cappelletto Enzo – Pancani Luciana Bruna
- Corso d'acqua: Canale di San Giacomo
- Ubicazione: Comune Cavriago (RE) Località Strada Della Fornace
- Identificazione catastale: Foglio 11 area non censita a fronte dei mappali 92 – 93 - 110
- Data di arrivo della domanda: 10/6/2021 protocollo PG/2021/91249
- Uso richiesto: mantenimento tubazione in calcestruzzo e coltivazione agricola

Al richiedente è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15 L.R. 7/2004.

Presso la sede del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004).

Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Maria

Toscani Responsabile dell'Unità Demanio Idrico.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO  
EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo  
aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessio-  
ne ad uso ponte accesso abitazione privata. Procedimento  
n. RE06T0052**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R.  
7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Preven-  
zione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia,  
Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'arti-  
colo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione  
nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne vi-  
sione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore  
12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018-027.

Richiedente: Salvarani Renata - Residente a Bologna

Data di arrivo della domanda: 10/9/2021

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Casina (RE) Località Molinetto

Identificazione catastale: Foglio 20 fronte mappale 516 e Fo-  
glio 30 fronte mappale 21

Uso richiesto: ponte accesso abitazione privata

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del  
presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo  
o alla PEC ( aooe@cert.arpa.emr.it ), opposizioni, osservazioni  
e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti  
dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di pre-  
sentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento  
(art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del  
procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMEN-  
TO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITA-  
NA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realiz-  
zazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del  
Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Canale Navile in Co-  
mune di Bologna (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R.  
7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di  
occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0050

Tipo di procedimento: Concessione per ponte di strada co-  
munale esistente

Data Prot. Domanda: 14/9/2021

Richiedente: Comune di Bologna

Comune risorse richieste: Comune di Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55 Mappale 288

Uso richiesto: Ponte ad uso Pedonale

Corso d'acqua: Canale Navile

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere  
presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'A-  
rea Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità  
Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@  
cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si  
può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail:  
demanibologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMEN-  
TO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITA-  
NA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realiz-  
zazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del  
Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Canale Navile in Co-  
mune di Bologna (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R.  
7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di  
occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0051

Tipo di procedimento: Concessione per ponte di strada co-  
munale esistente

Data Prot. Domanda: 24/9/2021

Richiedente: Comune di Bologna (BO)

Comune risorse richieste: Comune di Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 21 Mappali 65  
e 95

Uso richiesto: Ponte ad uso Stradale

Corso d'acqua: Canale Navile

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere  
presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'A-  
rea Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità  
Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@  
cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si  
può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail:  
demanibologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Canale Navile in Comune di Bologna (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0052

Tipo di procedimento: Concessione per ponte di strada comunale esistente

Data Prot. Domanda: 24/9/2021

Richiedente: Comune di Bologna (BO)

Comune risorse richieste: Comune di Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 21 Mappali 22 e 65

Usò richiesto: Ponte ad uso Stradale

Corso d'acqua: Canale Navile

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpa.e.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Ravone nel Comune di Bologna (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0090

Tipo di procedimento: Concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 30/08/2021

Richiedente: Gruppo Enel E-Distribuzione S.p.A.

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 225 antistante Mappale 178

Usò richiesto: Installazione di cancello per accesso ad area privata

Corso d'acqua: Torrente Ravone

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpa.e.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Canal Torbido e Condotto Muzza nel Comune di Valsamoggia località Bazzano (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. MO07T0098/21RN

Tipo di procedimento: Concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 9/9/2021

Richiedente: Bosi Ivo, Bosi Armando e Bosi Bruno

Comune risorse richieste: Valsamoggia località Bazzano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 1 antistante Mappali 44, 45, 34, 37, 39, 45, 47

Usò richiesto: Utilizzo di 2 ponti già esistenti

Corso d'acqua: Canal Torbido e Condotto Muzza

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpa.e.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Borello**



**in Comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC14T0017**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC14T0017

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Borello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Civitella di Romagna (FC), foglio 154 fronte mappale 87

Usò richiesto: uso agricolo, corte

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO

Milena Lungherini

**ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA**

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali disponibili di pertinenza del corso d'acqua Fosso della Lunga in Comune di Galeata Località Versara - Codice Pratica FC21T0063**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì - PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione dell'area disponibile del demanio idrico indicata nel seguito:

- area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fosso della Lunga identificata al Foglio 40 fronte mapp. 181 e Foglio 46 fronte mapp. 90 e 93 Località Comune di Galeata (FC) Estensione mq 21 a una corsia, Usò consentito: attraversamento/guado, scarico acque.

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-eterreni/occupazione-aree-eterreni>

La domanda, corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere

corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad € 75,00. Le istruzioni per il

pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena

- è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, ai numeri 0543 451.402/404/457 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art. 15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art.16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO

Milena Lungherini

**ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA**

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fosso Anguilla in Comune di Bagno di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC21T0064**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FC21T0064

Corso d'acqua di riferimento: fosso anguilla

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bagno di Romagna foglio 121 particella 62 foglio 120 particella 510

Usò richiesto: attraversamento in subalveo

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni

e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Milena Lungherini

#### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Savio in località Larciano in Comune di Bagno di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC21T0065**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FC21T0065

Corso d'acqua di riferimento: fiume Savio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Bagno di Romagna foglio 112 particella 492

Uso richiesto: attraversamento in subalveo

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
Milena Lungherini

#### ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Senio nel Comune di Fusignano per cui è stata presentata istanza di concessione da parte dei sigg.ri Bonazza Antonio e Montanari Ambra - Procedimento RA21T0045**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a

disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA21T0045

corso d'acqua di riferimento: Torrente Senio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Fusignano, Foglio 28, Mappali 44 e 45 parte.

Uso richiesto: agricolo.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpae.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE  
Fabrizio Magnarello

#### ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 n. 7 del aprile 2004, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Senio nei Comuni di Faenza e Castel Bolognese per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte del sig. Baldi Ghetti Federico - Procedimento BO15T0039**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento BO15T0039

corso d'acqua di riferimento: Torrente Senio

Coordinate UTM x 726635 y: 912045

Uso richiesto: agricolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpae.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE  
Fabrizio Magnarello

#### ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei fiumi Uniti nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rilascio della concessione**

**da parte della Hera Spa c.f. 04245520376 - Procedimento RA21T0038**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA21T0038

corso d'acqua di riferimento: fiumi Uniti argine destro.

Uso richiesto: piazzole per alloggiamento contenitori raccolta rifiuti

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna

Piazzola 1 coordinate UTM-RER X=762496 y=920584 foglio 170 antistante mappale 304.

Piazzola 2 coordinate UTM-RER X=760974 y=920910 foglio 169 antistante mappale 90.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico – Procedimento RNPPT0057**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Carlini Massimiliano

Data di arrivo domanda: 13/9/2021

Procedimento: RNPPT0057

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Poggio Torriana, sponda sinistra del Fiume Marecchia

Identificazione catastale: Comune di Poggio Torriana, Foglio 2 ant. Partt. 65-74

Superficie: m2 9500,00

Uso richiesto: Laghetto ad uso venatorio

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visio-

ne, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci @arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico – Procedimento RNPPT0045**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Castellucci Carlo

Data di arrivo domanda: 20/9/2021

Procedimento: RNPPT0045

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Rimini, sponda sinistra del deviatore Marecchia

Identificazione catastale: Comune di Rimini, Foglio 59 Partt. 2934/p e 2935

Superficie: m2185,34

Uso richiesto: manufatto ad uso capanno da pesca

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102(Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci @arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

UNIONE BASSA EST PARMENSE

COMUNICATO

**Avviso dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. alla Ditta Reichhold Srl per l'impianto IPPC denominato "Reichhold Srl", sito in Torrile, località San Polo, Via Romagnoli, n. 23 - D.Lgs. 152/2006 Parte II Titolo III-bis e smi e L.R. 21/2004**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e dell'art. 29-quater, commi 2 e 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale dall'ARPAE Emilia-Romagna Servizio SAC di Parma con Determinazione del Dirigente DET-AMB-2021-4357 del 1/9/2021 allegata al Provvedimento conclusivo di Sportello Unico Attività Produttive emesso in data 1/10/2021 prot. n. 5725 relativo alla Pratica SUAP n. 507/2020 "Domanda di Riesame AIA", alla Ditta Reichhold Srl per l'impianto chimico denominato "Reichhold Srl" di cui al punto "4.1- Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici come: h) materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa)" dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sito nel Comune di Torrile, località San Polo, Via Romagnoli, n. 23, il cui gestore è il Signor Gerardo Lioi.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Torrile in Provincia di Parma.

Il provvedimento è valido 10 anni dal rilascio al gestore del provvedimento conclusivo del SUAP, fatti salvi i casi di riesame anticipato previsti dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 s.m.i..

L'Autorizzazione Integrata Ambientale è pubblicata sul Portale "Osservatorio IPPC-AIA" della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo web:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DettaglioAutorizzazionePub.aspx?id=78728>

UNIONE BASSA EST PARMENSE

COMUNICATO

**Avviso dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. alla Ditta Società Agricola Suinicola Parmense Società Semplice per l'impianto IPPC denominato "Società Agricola Suinicola Parmense Società Semplice" di allevamento intensivo di scrofe, sito in Torrile, località Bezze, Via del Gazzuolo n. 1 - D.Lgs. 152/2006 Parte II Titolo III-bis e smi e L.R. 21/2004**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e dell'art. 29-quater, commi 2 e 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale dall'ARPAE Emilia-Romagna Servizio SAC di Parma con Determinazione del Dirigente DET-AMB-2021-4289 del 27/8/2021 allegata al Provvedimento

conclusivo di Sportello Unico Attività Produttive emesso in data 00/00/00 prot. n. 0000 del 00/00/00 relativo alla Pratica SUAP n. 687/2018 "Domanda di Riesame AIA", alla Ditta Società Agricola Suinicola Parmense Società Semplice per l'impianto denominato "Società Agricola Suinicola Parmense Società Semplice" di allevamento intensivo di scrofe di cui al punto 6.6 c) "allevamento intensivo di scrofe con più di 750 scrofe" dell'Allegato VIII alla Parte II, Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sito nel Comune di Torrile, località Bezze, Via del Gazzuolo n.1, il cui gestore è il Signor Raffaini Lorenzo.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Torrile in Provincia di Parma.

Il provvedimento è valido 10 anni dal rilascio al gestore del provvedimento conclusivo del SUAP, fatti salvi i casi di riesame anticipato previsti dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 s.m.i..

L'Autorizzazione Integrata Ambientale è pubblicata sul Portale "Osservatorio IPPC-AIA" della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo web:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DettaglioAutorizzazionePub.aspx?id=78707>

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

COMUNICATO

**Estratto di rilascio AIA per Ditta IL CANALE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA - Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Riesame - D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e smi**

Società/ditta: Il Canale S.R.L. Società Agricola, con sede legale in via Salvi n. 4 a Bagnolo in Piano (RE) e stabilimento in via Canale n. 34 a Castelfranco Emilia (MO).

Installazione: Installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini, di cui al punto 6.6, lettere b e c, dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi.

Oggetto: D.LGS 152/2006 e smi, L.R. 21/04, DGR 1113/2011. Ditta Il Canale S.R.L. Società Agricola, Autorizzazione Integrata Ambientale per la prosecuzione dell'attività di "allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suino di oltre 30 kg" (punto 6.6, lettere b e c All.VIII alla parte II del D.Lgs n.152/2006 e smi) sito in comune di Castelfranco Emilia (MO), Via Canale n. 34. Riesame dell'AIA.

Comune interessato: Castelfranco Emilia (MO)

Provincia interessata: Modena

Autorità competente: ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Modena, Via Giardini n. 472, Modena

ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Modena avvisa che con determinazione dirigenziale della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, n. 3911 del 4/8/2021, è stato rilasciato, ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 10 della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., il

provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'installazione sopra richiamata, sita in Comune di Castelfranco Emilia (MO), Via Canale n. 34, della Ditta Il Canale S.R.L. Società Agricola, riesame.

Il documento integrale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'installazione gestita dalla società Il Canale S.R.L. Società Agricola è disponibile per la pubblica consultazione sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché sul sito di ARPAE e presso la sede di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Veronica Fattori.

#### UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

##### COMUNICATO

**L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta SOCIETÀ AGRICOLA FIENIL DI FERRO S.S. - Avviso di avvenuto rilascio**

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord, Servizio Sportello Unico Attività Produttive, rende noto che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, con Determinazione n. 289 del 22/1/2021 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame dell'A.I.A. alla Ditta SOCIETÀ AGRICOLA FIENIL DI FERRO S.S., avente sede legale in Finale Emilia (MO), Via Salde Entrà n. 65/A, in qualità di gestore dell'allevamento intensivo di suini sito presso la sede legale.

Copia del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Il responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord – Sede distaccata di Finale Emilia (MO).

Il Responsabile Servizio SUAP: Dott.ssa Tiziana Forni.

#### UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

##### COMUNICATO

**L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale. Ditta MARAZZI GROUP S.R.L – Avviso di avvenuto rilascio**

L'Unione Comuni del Distretto Ceramico, Servizio Sportello Unico Attività Produttive, rende noto che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, con Determinazione n. 4701 del 22/9/2021 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame dell'A.I.A. alla Ditta MARAZZI GROUP S.R.L., avente sede legale in Sassuolo (MO), in Via Regina Pacis n. 39, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, localizzata in Via Viazza I Tronco n.37, in Comune di Fiorano Modenese (Mo).

Copia del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Il Responsabile Servizio SUAP: Giovanni D'Andrea.

#### COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

##### COMUNICATO

**Domanda di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale. Società Agricola Ribano 111 s.s. con sede legale in via Canale Bonificazione n. 300 nel Comune di Cesenatico ed impianto ubicato nel Comune di Savignano sul Rubicone in via Sogliano n. 111, località Ribano. Avviso di avvenuto rilascio di riesame dell'A.I.A.**

La ditta Società Agricola Ribano 111 s.s. con sede legale in via Canale Bonificazione n. 300 nel Comune di Cesenatico ed allevamento ubicato in Via Sogliano n. 111 nel Comune di Savignano sul Rubicone, ha presentato ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n.152 del 3/4/2006 domanda di riesame dell'A.I.A., relativa all'impianto di allevamento avicolo ivi localizzato.

In data 22/9/2021 con Determinazione DET-AMB-2021-4683 è stato rilasciato l'atto di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito dell'emanazione delle BAT da parte di ARPAE di Forlì-Cesena, competente ai sensi della L.R. n. 21/2004, come modificata dalla L.R. n. 13/2015.

#### COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA)

##### COMUNICATO

**Avviso di avvio procedimento per riesame con modifica di A.I.A. (D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 29-octies e LR 21/2004 e s.m.i.) impianto sito in comune di Sissa Trecasali (PR), località San Quirico, Via Mazzacavallo n. 12 - Azienda Agricola Ca' Bassa di Filippini Osvaldo & C. S.S.**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte II titolo III-bis e dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, in data 13/12/2019, sul portale IPPC della Regione Emilia-Romagna, è stata presentata, dall'Azienda Agricola Ca' Bassa di Filippini Osvaldo & C. S.S, istanza di riesame con modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) a fronte della pubblicazione delle nuove BAT Conclusioni di settore (Dec. di Esec. UE 2017/302 della Commissione del 15/2/2017), inerente l'attività di allevamento intensivo di suini sito nel comune di Sissa Trecasali in località San Quirico – Via Mazzacavallo n. 12;

Impianto-gestore: Azienda Agricola Ca' Bassa di Filippini Osvaldo & C. S.S. allevamento di suini - gestore sig. Osvaldo Filippini

Sede impianto: Via Mazzacavallo n. 12 località San Quirico – Comune Sissa Trecasali (PR)

L'autorità procedente è lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Sissa Trecasali, nella persona del Responsabile del IV Settore – Pianificazione Territoriale ed Ambientale, SUAP, ing. Paola Delsante.

L'autorità competente è ARPAE – Servizio Autorizzazione e Concessioni di Parma;

I soggetti interessati potranno prendere visione della documentazione presentata:

- consultando il portale regionale IPPC al seguente indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=66652>

- presso la sede dell'autorità procedente, Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Sissa Trecasali, località Trecasali – Piazza Fontana n. 1 – pec: protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it;

- presso la sede dell'autorità competente, ARPAE SAC, Piazzale della Pace n. 1 - 43121 Parma - pec: aopr@cert.arpa.emr.it;

L'istanza di riesame con modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è depositata per trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BUR).

Entro lo stesso termine di trenta giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. n. 21/2004 (come modificata dalla LR 9/2015), può presentare osservazioni all'Autorità competente ARPAE SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1 – 43121 Parma – pec: aopr@cert.arpa.emr.it.

COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Variante normativa al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Cadelbosco di Sopra, comprensiva di valutazione ambientale di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 24/2017**

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr.53 del 29 settembre 2021 è stata adottata Variante normativa al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Cadelbosco di Sopra, comprensiva di valutazione ambientale di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 24/2017.

Gli elaborati relativi alla Variante sopra descritta sono depositati presso il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata (Piazza della Libertà, 1 – Cadelbosco di Sopra) in libera visione, previo appuntamento da fissare tramite mail Scaravonati.cristina@unio-neterradimezzo.re.it, dal giorno 13/10/2021 al giorno 13/12/2021. Durante tale periodo chiunque può presentare Osservazioni in duplice copia cartacea, oppure via PEC all'indirizzo [cadelsbosco@legalmail.it](mailto:cadelsbosco@legalmail.it).

La Variante viene pubblicata ai fini del procedimento urbanistico di cui agli art.li 33 e 34 della LR 20/2000 e s.m.i., nonché ai fini del procedimento ambientale di cui agli artt. da 13 a 18 del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Cristina Scaravonati

ATERSIR – AGENZIA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

COMUNICATO

**Piano Operativo Ambiente FSC 2014 – 2020 “Interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto - Sostituzione condotta adduttrice nei comuni di Parma e Fontanellato (PR)” Avvio procedimento di approvazione ai sensi dell'articolo 158-bis D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 altresì finalizzato all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, avviso di avvenuto deposito ex articoli 9 - 11 - 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 del progetto definitivo**

ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, con sede in via Cairoli n. 8/F, 40121 Bologna,

**premesse che:**

**a)** l'intervento in oggetto, con la denominazione: **“Sostituzione condotta adduttrice nei Comuni di Parma e Fontanellato”**, CUP: J63H18000060006, è previsto nel Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 **“Interventi per la tutela del territorio e delle acque”**, afferente alla **- Linea di azione 2.2.1 - Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto”**;

**b)** “Emiliambiente S.p.A.” (in quanto soggetto derivante dall'aggregazione dei rami aziendali attinenti il S.I.I. di “ASCAA S.p.A.” e “San Donnino Multiservizi S.r.l.”) svolge le funzioni di Gestore del Servizio Idrico Integrato (di cui all'articolo 14 della Legge Regionale 06 settembre 1999 n. 25 come modificato da L.R. 28 gennaio 2003 n. 1) in plurimi Comuni della Provincia di Parma, in attuazione di convenzioni originariamente sottoscritte

dall'Agenzia d'ambito per i servizi pubblici (ATO) di Parma (ora ATERSIR - “Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti” - ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei a livello regionale)

- in data 28 dicembre 2007 con “ASCAA S.p.A.”,

- in data 31 dicembre 2007 con “San Donnino Multiservizi S.r.l.”

**c)** ATERSIR, con atto del Consiglio d'Ambito n. 77 del 10 dicembre 2018, ha deliberato di delegare ad “Emiliambiente S.p.A.”, in quanto Gestore del Servizio Idrico Integrato, l'esercizio di poteri espropriativi, compresi poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea riconosciuti ad ATERSIR quale Autorità Espropriante - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 158-bis del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. - previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e L.R. 19 dicembre 2002, n.37) ivi incluse operazioni ed attività funzionali all'esercizio degli stessi per la realizzazione degli interventi di competenza previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d'Ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 stesso;

**d)** è stato sottoscritto digitalmente l'atto integrativo alla Convenzione di cui alle precedenti lettere a) e b), fra ATERSIR ed “Emiliambiente S.p.A.”, che inserisce l'articolo 17-bis “Delega dei poteri espropriativi” il quale ne disciplina i limiti, termini e modi. Lo stesso è conservato agli atti con prot. PG.AT/2020/0005631 del 31/7/2020;

**e)** Emiliambiente S.p.A ha predisposto il progetto definitivo dell'opera in oggetto denominato

**“Interventi per la tutela del territorio e delle acque - Linea di azione 2.2.1 - Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto - Sostituzione condotta adduttrice nei Comuni di Parma e**

**Fontanellato**”, inserito da ATERSIR con il cod. 2018PREA0034 nel Programma Operativo degli Interventi del Servizio Idrico Integrato 2020/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Parma n. 5 del 15 gennaio 2020;

visto il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l’articolo 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”;

considerato che ai sensi degli artt. 9, 11, 12, 16 della L.R. 37/2002, dell’art. 158 bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e, per quanto d’occorrenza, anche ai sensi delle disposizioni della legge 241/1990, l’avvio del procedimento è diretto all’approvazione del progetto definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/asservimento ed occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera di cui trattasi;

considerato che l’intervento, in base alle risultanze catastali, interesserà fondi di soggetti privati siti nei Comuni censuari di Parma - Sezione Cortile San Martino e di Fontanellato (PR), così come individuate nel piano particellare di esproprio, documento parte integrante del progetto;

considerato che l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento comporterà variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale dei Comuni di Parma e Fontanellato (PR);

vista l’istanza del Gestore con la quale viene richiesto il benessere per l’avvio del procedimento espropriativo e trasmessa la documentazione progettuale, acquisita al prot. PG.AT/2021/0003264 del 30/3/2021 e comprensiva della documentazione relativa al procedimento espropriativo/acquisizione servitù;

premesso che ATERSIR aveva già provveduto alla comunicazione del deposito del progetto definitivo nel BURERT n.107 del 14/4/2021 periodico e, data la necessità di variare il tracciato originario emerso dopo la convocazione delle prime due sedute della CDS, anche nel BURERT n. 205 del 7/7/2021 e che sono decorsi i 60 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni;

considerato che in seguito all’interessamento di Snam S.p.A., è emersa la necessità di variare ulteriormente il tracciato della condotta nel tratto terminale, in corrispondenza della futura casa di espansione;

atteso che con nota prot. PG.AT/2021/0008345 del 14/9/2021 è stata quindi indetta la terza seduta della Conferenza di Servizi illustrativa, convocata per condividere il tracciato, le osservazioni e le richieste eventualmente pervenute e condividere l’iter relativo alla variante urbanistica;

ritenuto che tale variazione, comportando una sensibile modifica del tracciato della condotta sugli elaborati del RUE adottato e del POC vigente del Comune di Parma, renda necessario procedere ad una nuova pubblicazione nel BURERT in merito al deposito degli elaborati di variante urbanistica.

preso atto che il Comune di Parma ha provveduto all’elaborazione e trasmissione degli elaborati di variante urbanistica sopra citati;

considerato che il Comune di Fontanellato ha predisposto i documenti relativi alla proposta di variante al PSC e RUE, assunti agli atti al prot PG.AT/2021/0003317 del 31/3/2021 oggetto già della pubblicazione precedente ed invariati rispetto ad essa;

tenuto conto che i documenti sopra richiamati sono finalizzati anche all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, pur non variando rispetto alla situazione precedente i fogli e i mappali interessati da tale procedura;

considerato che al progetto depositato sono allegati elaborati indicanti le aree da assoggettarsi a servitù permanente di acquedotto nonché i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, a mente degli articoli 11 (comma 1) e 16 (comma 1), della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 e da una relazione che indica la natura, lo scopo e la spesa presunta dell’opera da eseguire;

ritenuto altresì che la documentazione progettuale e di variante urbanistica contenga gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei all’avvio delle procedure di variante urbanistica e di apposizione di vincolo preordinato all’esproprio/servitù/occupazione;

tenuto conto infine che ATERSIR ha rilasciato al Gestore del Servizio Idrico Integrato il nulla osta all’avvio delle attività espropriative;

#### AVVISA

che l’approvazione, ai sensi dell’art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006, del progetto definitivo dell’intervento “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque - Linea di azione 2.2.1 - Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto - Sostituzione condotta adduttrice nei Comuni di Parma e Fontanellato*”, anche identificato con ID ATERSIR 2018PREA0034, avverrà mediante Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata da ATERSIR e comporterà titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale dei Comuni di Parma e Fontanellato (PR), apposizione di vincolo preordinato all’esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

che l’Autorità procedente per l’approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art.158 bis del D. Lgs. 152/2006 è ATERSIR;

che la pubblicazione per le finalità urbanistiche compete ad ATERSIR;

che i beneficiari dell’asservimento permanente saranno i Comuni di Parma e Fontanellato, nel cui territorio sono localizzati i beni interessati dal procedimento espropriativo;

che l’intervento è finalizzato alla sostituzione di due opere di adduzione idrica, la prima in Comune di Parma da Strada Ugozzolo a Strada Traversante Ravadese, l’altra in Comune di Fontanellato dalla centrale idrica di Priorato (posta in fregio a Strada delle Berettine) fino all’omonima frazione, al fine di eliminare ogni dispersione e potenziare di conseguenza l’efficienza del servizio acquedottistico;

che la variazione del tracciato di posa della condotta non comporta modifiche agli elaborati di variante urbanistica già pubblicati e relativi al Comune di Fontanellato, ma unicamente a quelli del Comune di Parma;

che il Gestore ha provveduto a comunicare ai proprietari delle aree su cui si intende realizzare l’opera l’avvio del procedimento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell’art.9 della L.R. 37/2002;

che la variazione del tracciato di posa della condotta non comporta il coinvolgimento di ulteriori soggetti all’interno del procedimento espropriativo già avviato;

che, ai fini espropriativi, riceveranno apposito avviso solamente i proprietari delle particelle interessate dal nuovo tracciato;

che il vincolo espropriativo deriverà, anche ai sensi degli artt. 8 comma 2 e 11 della L.R. E.R. 37/2002, dagli esiti della Conferenza di servizi di cui all'art. 158 bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. A tal fine si rende noto che ATERSIR procederà ad indire la Conferenza di servizi di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere; pertanto i soggetti interessati potranno presentare osservazioni per entrambi i fini;

che copia del progetto definitivo dell'opera, completo di tutti gli allegati, è messa a disposizione da:

- ATERSIR, sul proprio sito web al seguente indirizzo: <http://www.atersir.it/notizie>

- COMUNE DI PARMA sul proprio sito web, nella pagina dell'Albo Pretorio raggiungibile cliccando il seguente link: <http://albo.comune.parma.it/Affissione/parma/Page>

- COMUNE DI FONTANELLATO sul proprio sito web, nella Sezione Pianificazione e governo del territorio cliccando il seguente link: <https://fontanellato.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza;>

- **Emiliambiente S.p.A.** – presso gli Uffici siti in Via Antonio Gramsci n. 1/B - 43036 Fidenza (PR)”, dove chiunque potrà prenderne visione, richiedere informazioni, ed eventualmente chiederne il rilascio in formato digitale, previo appuntamento telefonando al tecnico incaricato, Davide Bozzi, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30, al numero - 0524/688400, oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica [davide.bozzi@emiliambiente.it](mailto:davide.bozzi@emiliambiente.it), oppure [info@emiliambiente.it](mailto:info@emiliambiente.it). Sarà inoltre possibile consultare la documentazione sul sito web di Emiliambiente S.p.a al seguente indirizzo: [https://www.emiliambiente.it/societa-trasparente-emiliambiente-spa/attivita-e-procedimenti-nuovo/tipologie-di-procedimento/;](https://www.emiliambiente.it/societa-trasparente-emiliambiente-spa/attivita-e-procedimenti-nuovo/tipologie-di-procedimento/)

che per chiarimenti di carattere tecnico, è necessario prendere appuntamento contattando il referente per il Gestore, Davide Bozzi, al numero 0524/688400, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30, oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica [davide.bozzi@emiliambiente.it](mailto:davide.bozzi@emiliambiente.it) oppure [info@emiliambiente.it](mailto:info@emiliambiente.it);

che gli interessati, entro lo stesso termine perentorio di 60 (sessanta) giorni, successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso, potranno **presentare le osservazioni** in merito alla **variante degli strumenti urbanistici e territoriali** del Comune di Parma e Fontanellato, inviandole ad ATERSIR in forma scritta a mezzo PEC all'indirizzo [dgatersir@pec.atersir.emr](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr). it ovvero a mezzo raccomandata A. R. all'indirizzo: Via Cairoli n.8/F – 40121 Bologna (BO), con la seguente dicitura:

*PIANO OPERATIVO AMBIENTE - FSC 2014–2020 - Approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo “Piano Operativo Ambiente FSC 2014 – 2020 “Interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto - Sostituzione condotta adduttrice nei comuni di Parma e Fontanellato (PR)”. Pubblicazione con finalità urbanistica relativa al procedimento di variante alla pianificazione urbanistica e territoriale*

*dei Comuni di Parma e Fontanellato (PR).”;*

che i soggetti interessati dal nuovo tracciato potranno presentare le osservazioni relative alla procedura espropriativa al Gestore del S.I.I. Emiliambiente S.p.A. entro 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso inviandole per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo ad “Emiliambiente S.p.A. - Via Antonio Gramsci n. 1/B - 43036 Fidenza (PR)” oppure tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [protocollo@pec.emiliambiente.it](mailto:protocollo@pec.emiliambiente.it) con la precisa indicazione dell'oggetto del presente avviso: “Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto - Sostituzione condotta adduttrice nei Comuni di Parma e Fontanellato”;

che “Emiliambiente S.p.A.” provvederà ad esaminare puntualmente le proposte ed osservazioni acquisite, a formulare conseguenti controdeduzioni e a trasmetterle ad ATERSIR congiuntamente alla richiesta di approvazione del progetto;

che non verranno valutate osservazioni pervenute oltre il termine di 60 giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso;

che la presente pubblicazione prende luogo della comunicazione individuale con riferimento ad eventuali proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o defunti – visto l'articolo 19, commi 1 e 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n.37;

che il Responsabile del procedimento per la procedura espropriativa è Marco Vassena di Emiliambiente Spa;

che il Responsabile del procedimento istruttorio ex art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 è l'ing. Marialuisa Campani di ATERSIR.

IL DIRIGENTE DEL SII  
Marialuisa Campani

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

**Atto integrativo all'Accordo tra la Provincia di Reggio Emilia e l'Agenzia per la Mobilità per il potenziamento delle misure di prevenzione della pandemia da COVID-19 nel sistema di trasporto locale**

Il Dirigente rende noto che, in data 10/9/2021, è stato sottoscritto l'Atto Integrativo all'Accordo tra la Provincia di Reggio Emilia e l'Agenzia per la Mobilità per il potenziamento delle misure di prevenzione della pandemia da COVID-19 nel sistema di trasporto locale.

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'Ufficio del Dirigente stesso, in Corso Garibaldi n. 26 - 2° piano, a Reggio Emilia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:45 alle ore 12:45 e nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00, previo appuntamento telefonico, nel rispetto delle misure di restrizione adottate a seguito della pandemia da COVID-19.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Valerio Bussei



## UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

## COMUNICATO

**Unione Comuni del Sorbara - Comune di Nonantola (MO) - Avviso di deposito atti**

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. b della L.R. 24/2017 e smi e relativa VAS-Valsat per il progetto di ampliamento di attività produttiva esistente a Nonantola (MO), in Via Leonardo da Vinci – COMPARTO GAZZATE.

Il progetto presentato da NIM SRL e O&N Group SPA, che svolgono un'attività di distribuzione logistica ed imballaggi, prevede nel Comune di Nonantola (MO) in Via Leonardo da Vinci la realizzazione di due fabbricati distinti (poli logistici), in variante alla Pianificazione Urbanistica Vigente.

Si avvisa che presso il Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, con sede in Via Circondaria sud n. 20 a Castelfranco Emilia (MO), sono depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/17, gli elaborati relativi al suddetto procedimento per sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (dal 13/10/2021 al 12/12/2021).

Gli elaborati presentati sono altresì depositati (dal 13/10/2021 al 12/12/2021) per la consultazione nel sito web dell'Unione Comuni del Sorbara, nonché sul sito istituzionale del Comune interessato e precisamente: [www.comune.nonantola.mo.it](http://www.comune.nonantola.mo.it)

I soggetti interessati possono prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti agli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento presso Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, con sede in Via Circondaria Sud n. 20 a Castelfranco Emilia (MO), previo appuntamento tel. 059/959326.

Entro la scadenza del termine di deposito (12/12/2021) chiunque può presentare al Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017 tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [suap@cert.unionedelsorbara.mo.it](mailto:suap@cert.unionedelsorbara.mo.it)

Si fa presente che si procederà all'indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. 24/17.

Ad avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto comporterà, ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lettere a) e b) della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24, l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari per la realizzazione dell'opera secondo le normative vigenti, nonché la variazione alla Pianificazione Urbanistica del Comune di Nonantola vigente.

Richiedente e soggetto attuatore: NIM SRL e O&N Group SPA.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Veronica Fattori, responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara.

LA RESPONSABILE SUAP  
Veronica Fattori

## UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

## COMUNICATO

**Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto della costruzione di fabbricati da destinarsi a officina per autoveicoli da trasporto pesanti con annesso magazzino ricambi, situato in Via Radici in Piano, SASSUOLO, in località Pontefossa – ampliamento della Officina Monari", in variante agli strumenti urbanistici vigenti - Avviso di deposito e pubblicazione**

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito di richiesta presentata dalla società EVICARRI SPA per l'attivazione del Procedimento Unico in oggetto, pervenuta al SUAP del Distretto Ceramico in data 13/9/2021 prot. 25494, e integrata volontariamente in data 4/10/2021, prot.27536, sono depositati gli elaborati in formato digitale costituenti il progetto della costruzione di fabbricati da destinarsi a officina per autoveicoli da trasporto pesanti con annesso magazzino ricambi in un'area privata di proprietà della ditta EVICARRI S.p.a. comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti PSC e RUE, attraverso la procedura prevista dall'Art. 53 della L.R. 24/2017.

Il progetto prevede la realizzazione dell'ampliamento di una unità operativa della ditta EVICARRI SPA, nello specifico OFFICINA MONARI attualmente sita a Fiorano Modenese in Via Ghiarola Vecchia, tramite la costruzione di un fabbricato da destinarsi a officina con 19 stazioni per la riparazione e la manutenzione dei veicoli per trasporto merci, con annessa piazzola per il lavaggio, e un immobile con destinazione magazzino ricambi che possa servire questa e tutte le officine di zona con una tempistica adeguata.

L'approvazione del progetto comporterà Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Sassuolo. Negli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE) il sito di interesse è assoggettato ad ambito APS.i3 "Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale - Prevalenza di attività industriali" con all'interno due fabbricati individuati come "ES – Edifici e complessi di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale" e una fascia ECO "Dotazioni ecologiche e ambientali". Tali aree saranno scorporate dai comparti indicati e incluse nell'intervento in oggetto.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art.53 comma 6, lett. a), della L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

A tal fine, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. c), della L.R. 24/2017, il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Sassuolo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio", anche ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013 e ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15/2013.

I soggetti interessati possono prenderne liberamente visione accedendo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio" del sito web del Comune di Sassuolo.

Entro il citato termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può presentare osservazioni, che saranno valutate prima della conclusione del procedimento.

Le osservazioni possono essere presentate con le seguenti modalità:

a) per via telematica, inviando un file firmato con firma digitale, oppure un documento con firma autografa accompagnato da copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it](mailto:comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it);

b) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sassuolo, Via Fenuzzi n. 5 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30).

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

L'Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la modifica è il Comune di Sassuolo.

L'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Provincia di Modena.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Andrea Illari, direttore del Settore Secondo - Ambiente e Territorio, Via Decorati al V.M. n. 30, tel. 0536/880725; email: [andrea.illari@comune.sassuolo.mo.it](mailto:andrea.illari@comune.sassuolo.mo.it), al quale ci si può rivolgere per prendere visione del progetto ed ottenere informazioni pertinenti.

Il ruolo del Garante della Comunicazione e della Partecipazione, previsto dall'art. 56 della L.R. 24/2017, è svolto dalla dott.sa Milva Dieci del Servizio Amministrativo, Settore Secondo - Ambiente e Territorio, tel. 0536/880725, email: [mdieci@comune.sassuolo.mo.it](mailto:mdieci@comune.sassuolo.mo.it).

IL DIRETTORE SETTORE II AMBIENTE E TERRITORIO E SUAP  
Andrea Illari

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

**Comune di Lugo - Adozione della modifica del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i. - Area sita in Comune di Lugo, Via d'Annunzio, individuata nel Piano alienazioni**

Si avvisa che il Comune di Lugo, con Delibera di CC n. 75 del 30/9/2021, ha adottato la modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) per un'area sita in Comune di Lugo, Via D'Annunzio ed individuata nel piano delle alienazioni, ai sensi dell'art 34 della L.R. 20/2000 s.m.i.

La variante adottata è depositata, presso il Servizio Urbanistica, energia e mobilità dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Piazza Trisi n. 4 Lugo (RA), ed il Comune di Lugo, Piazza dei Martini n.1, Lugo (RA)

I documenti che costituiscono la variante sono consultabili sul sito web dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna all'indirizzo [http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Pratiche-in-deposito/Unione-comuni-Bassa-Romagna-ai-sensi-dell-art-39-D.Lgs:33/2013-\(amministrazione-trasparente\)](http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Pratiche-in-deposito/Unione-comuni-Bassa-Romagna-ai-sensi-dell-art-39-D.Lgs:33/2013-(amministrazione-trasparente))

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente

avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere redatte in carta semplice oppure inviate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC: [pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it](mailto:pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it), indirizzate al Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed in copia al Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA  
Marika Medri

UNIONE RENO GALLIERA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso di avvenuta conclusione positiva della conferenza di servizi relativa al procedimento unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, con le modalità previste dall'art. 53 comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di Ampliamento deposito automezzi e realizzazione nuovo fabbricato uso deposito materiali e automezzi della ditta Avola Società Cooperativa sito nel Comune di Castel Maggiore (BO) in variante alla pianificazione vigente**

Si avvisa che in data 22/9/2021 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, con le modalità previste dall'art. 53 comma 1 lett. b) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di Ampliamento deposito automezzi e realizzazione nuovo fabbricato uso deposito materiali e automezzi della ditta Avola Società Cooperativa sito nel Comune di Castel Maggiore (BO) in Via Galliera n. 14/A in variante alla pianificazione vigente.

Copia del progetto e del provvedimento di approvazione sono pubblicati sul sito web dell'Unione Reno Galliera al seguente link: <https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-del-territorio/urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/castel-maggiore/rue/variante-14-2020-procedimento-unico/elaborati>.

IL RESPONSABILE SUAP EDILIZIA  
Elena Frabetti

COMUNE DI ARGELATO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Adozione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) con variante alla zonizzazione acustica - Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 23/9/2021 è stata adottata variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Argelato.

La variante adottata è depositata per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il sito dell'Unione Reno Galliera all'indirizzo: " [https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-del-territorio/urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/argelat/psc/variante-2-2021/0\\_proposta-di-variante/proposta-di-variant](https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-del-territorio/urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/argelat/psc/variante-2-2021/0_proposta-di-variante/proposta-di-variant)

te-elaborati", dove può essere visionata liberamente.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Si avvisa che ai fini della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), la VAL.S.A.T. (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale) tiene luogo del rapporto ambientale e che, limitatamente a tale profilo, chiunque può presentare osservazioni nei modi e termini sopra indicati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Mauro Lorrain

COMUNE DI ARGELATO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Adozione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) - Articolo 4 comma 4a) L.R. 24/2017, Articolo 33 L.R. 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 23/9/2021 è stata adottata una modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Argelato

La modifica al RUE è depositata per 60 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul sito dell'Unione Reno Galliera e può essere consultata liberamente.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Mauro Lorrain

COMUNE DI BUSSETO (PARMA)

COMUNICATO

**Avviso pubblico di manifestazione di interesse funzionale alla acquisizione di proposte di attuazione circa le previsioni del vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge Regionale 24/2017**

La Responsabile del Settore – Servizi Tecnici relativi al Territorio rende noto che, in attuazione del disposto normativo nonché nel perseguimento degli obiettivi definiti dall'avviso pubblico approvato con determina dirigenziale n. 478 del 1/10/2021, entro il termine del 26 novembre 2021 chiunque sia nel possesso dei requisiti di cui all'avviso pubblico e sia portatore di interesse in tal senso, avrà facoltà di presentare al Comune di Busseto contributi costituenti "manifestazione di interesse" ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 24/2017.

L'avviso pubblico e relativi allegati sono scaricabili dal portale del Comune, al seguente link:

<http://www.comune.busseto.pr.it/avviso-pubblico-di-manifestazione-di-interesse-funzionale-alla-acquisizione-di-proposte-di>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberta Minardi

COMUNE DI CALESTANO (PARMA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di Procedimento Unico ai sensi del comma 1, lettera b) art. 53 della L.R. n. 24/2017 per approvazione del progetto di ampliamento per installazione di box prefabbricato uso mensa e realizzazione di tettoie - in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Calestano (PR) - ditta Asco S.r.l.**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta della ditta As.co S.r.l., in data 18/9/2021 prot. 5909 e prot. 5911 integrata in data 20/9/2021 prot. 5956, lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Calestano ha provveduto ad attivare in data 24/9/2021 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione del progetto di ampliamento, in variante alla pianificazione territoriale vigente, dell'attività esistente dell'insediamento produttivo As.co S.r.l., situato in Comune di Calestano (PR), Via Italia n.12.

L'istanza presentata comporta variante a P.R.G. del Comune di Calestano.

Il presente avviso costituisce pertanto avviso di deposito anche per la V.A.S., ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i..

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal **13 ottobre 2021**, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso le seguenti sedi:

- Ufficio tecnico – Settore Territorio del Comune di Calestano – Via Mazzini n.16, Calestano (PR) - nei seguenti orari di apertura al pubblico: mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30;
- presso la Provincia di Parma - Servizio Pianificazione e Programmazione Territoriale, autorità competente per la Val.S.A.T (previo appuntamento).

Gli elaborati del progetto sono inoltre pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

- Comune di Calestano nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio (<http://www.comune.calestano.pr.it>) – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico;
- Provincia di Parma - Servizio Pianificazione e Programmazione Territoriale (<http://www.provincia.parma.it/>) ai sensi dell'art.14 del D.lgs.152/2006 - autorità competente per la Val.S.A.T.

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP del Comune di Calestano osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo [protocollo@postacert.comune.calestano.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.calestano.pr.it) oppure in modalità cartacea depositandole all'Ufficio Protocollo presso il Comune di Calestano negli orari di apertura al pubblico.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TERRITORIO  
Michele Ghillani

COMUNE DI CASTELDELICI

COMUNICATO

**Declassificazione di ex tratto di strada vicinale denominata Poggio Ancisa**

Si rende noto che con Delibera di Giunta n.25 del 28/7/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato declassificato ed eliminato dalle strade vicinali pubbliche, l'ex tratto stradale facente parte della strada vicinale denominata Poggio Ancisa in località Albereta per le motivazioni espresse in Delibera.

La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29/7/2021, entro i successivi 30 giorni non sono pervenute opposizioni avverse al presente atto.

Ai sensi dell'art. 4 comma 5. della legge regionale n. 35/94, il presente provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL SINDACO  
Fabiano Tonielli

COMUNE DI FIORANO MODENESE (MODENA)

COMUNICATO

**Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1 – lett. "A" della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia in località Spezzano in variante agli strumenti urbanistici vigenti – Avviso di deposito e pubblicazione**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a), della L.R. 24/2017, si avvisa che sono depositati gli elaborati in forma digitale costituenti il progetto per la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia in località Spezzano su un'area di proprietà del Comune di Fiorano Modenese sita in Via Ghiarella, in variante agli strumenti urbanistici vigenti in attuazione del DUP 2021-2023 – Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 dell'Amministrazione Comune di Fiorano Modenese.

Soggetto proponente Comune di Fiorano Modenese.

L'approvazione del progetto comporterà Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Fiorano Modenese.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6, lett. A), della L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

Il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio per la sua libera consultazione.

I soggetti interessati possono prenderne libera visione accedendo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio" del sito web del Comune di Fiorano Modenese e possono ottenere le informazioni pertinenti rivolgendosi al Responsabile del Procedimento indicato nel presente avviso.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del progetto presentato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Dette osservazioni dovranno essere presentate in carta semplice, unitamente a copia di un documento di identità, al Protocollo Generale del Comune di Fiorano Modenese in Piazza Ciro Menotti n. 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.30, nonché tramite posta certificata all'indirizzo: [comunefiorano@cert.fiorano.it](mailto:comunefiorano@cert.fiorano.it).

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VASAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

L'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Provincia di Modena.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Grazia De Luca del Settore 3 "Pianificazione e Gestione del Territorio" – Via Vittorio Veneto n.27/A - Fiorano Modenese – email: [urbanistica@comune.fiorano-modenese.mo.it](mailto:urbanistica@comune.fiorano-modenese.mo.it) – tel. 0536/833278-281, al quale ci si può rivolgere per prendere visione del progetto ed ottenere informazioni pertinenti.

IL DIRIGENTE III SETTORE  
Grazia De Luca

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Procedimento di variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello unico per le Attività produttive)**

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive rende noto che con nota P.G. 0100484 in data 28/9/2021, è stata indetta e convocata in data 21 ottobre 2021 ore 10,00, Conferenza di servizi decisoria da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 14-bis, comma 7 e 14-ter della Legge 241/1990, al fine di ottenere l'approvazione della variante agli strumenti urbanistici per l'ampliamento di insediamento produttivo esistente in Via Mario Persiani n. 30, presentata dal Sig. Faggioli Matteo, in proprio e in qualità di titolare della ditta individuale con sede legale in Forlì, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

Conseguentemente, l'esito della suddetta conferenza di servizi può comportare la variazione dello strumento urbanistico vigente (POC) del Comune di Forlì.

Gli elaborati relativi alla variante sono depositati per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Area Servizi all'Impresa e al Territorio - Unità Pianificazione Urbanistica del Comune di Forlì, Corso Diaz n. 21 e possono essere visionati previo appuntamento telefonico (tel. 0543/712736-712737-712738 - 712740) e sono consultabili al seguente indirizzo <http://www.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/>.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione e formulare osservazioni sui contenuti della variante, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

La responsabile del procedimento di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 è la Dott.ssa Daniela Valentini.

La responsabile dell'endo-procedimento di variante urbanistica è l'Arch. Mara Rubino, responsabile dell'Unità Pianificazione Urbanistica – Servizio Ambiente e Urbanistica.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO AMBIENTE E URBANISTICA  
Massimo Visani

## COMUNE DI GOSSOLENGO (PIACENZA)

### COMUNICATO

**Avviso di deposito Adozione POC stralcio con effetti di PUA denominato ambito ANS P 01 e 02 di iniziativa privata e relativa ValSAT/Rapporto ambientale e sintesi non tecnica, ai sensi degli artt. 30 e 34 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii e art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.**

Si informa che il Comune di Gossolengo con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 29/9/2021 ha approvato l'adozione del POC stralcio con effetti di PUA denominato ambito ANS P 01 e 01 di iniziativa privata, presentato dalla Società Agricola Gossolengo srl, comprensivo della relativa ValSAT/Rapporto ambientale e sintesi non tecnica.

Ai sensi dell'art.35 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20, gli elaborati sono depositati per 60 (sessanta) giorni. I soggetti interessati possono prendere visione degli stessi presso il Comune di Gossolengo – Piazza Roma n. 16 – 29020 Gossolengo (PC), aperto al pubblico i giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni.

L'intera documentazione è disponibile sul seguente sito Web: [www.comune.gossolengo.pc.it](http://www.comune.gossolengo.pc.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Andrea Fornasari

## COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

### COMUNICATO

**Avviso pubblico per manifestazione di interesse per la definizione della “strategia” del P.U.G. del Nuovo Circondario Imolese – Proroga**

Si rende noto che con deliberazione della Giunta comunale n. 208 del 21/9/2021, sono prorogati al 24/10/2021 i termini di presentazione delle manifestazioni di interesse all'“AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO-AMBIENTALE DEL PUG DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE” di cui alla propria deliberazione n. 162/2021.

L'avviso pubblico e la modulistica è scaricabile dal porta-

le del Comune, al seguente link:<http://www.comune.imola.bo.it/sportelloedilizia>

Le proposte dovranno pervenire al Comune di Imola tramite posta certificata all'indirizzo: [comune.imola@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.imola@cert.provincia.bo.it) (pec del Comune di Imola) e per conoscenza all'indirizzo: [circondario.imola@cert.provincia.bo.it](mailto:circondario.imola@cert.provincia.bo.it) (pec del Nuovo Circondario Imolese).

Gli interessati potranno assumere le ulteriori informazioni necessarie presso i tecnici del Servizio Pianificazione, Edilizia privata e Ambiente previo appuntamento inviando una mail a: [laura.ricci@comune.imola.bo.it](mailto:laura.ricci@comune.imola.bo.it) o [lucietta.villa@comune.imola.bo.it](mailto:lucietta.villa@comune.imola.bo.it)

IL DIRIGENTE  
Alessandro Bettio

## COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

### COMUNICATO

**Avviso di deposito e pubblicazione – Approvazione progetto in variante allo strumento urbanistico vigente per la realizzazione di nuovo impianto di autolavaggio a servizio del distributore di carburanti Conad in Via Emilia Ponente mediante Procedimento unico ai sensi art. 53, comma 1, lett. b della LR 24/2017: Carducci srl - Imola**

Si avvisa che è depositato presso il Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente il progetto in variante allo strumento urbanistico vigente per la realizzazione di nuovo impianto di autolavaggio a servizio del distributore di carburanti Conad sulla SS 9 Emilia Km 81+167 direzione Bologna, presentato dalla ditta CARDUCCI SRL di Imola (BO).

Gli elaborati di progetto comprensivi della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) sono depositati per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna durante i quali, ai sensi del comma 8 dell'art. 53 della LR 24/2017 chiunque può presentare osservazioni, iviando alla pec: [comune.imola@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.imola@cert.provincia.bo.it).

La documentazione è altresì pubblicata sul sito web istituzionale, all'indirizzo: Carducci s.r.l. — Rete civica del Comune di Imola anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 L.R. 24/2017.

L'istruttoria verrà condotta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 ed in ottemperanza dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Federica Degli Esposti, responsabile del Servizio Sviluppo Economico e progetti Europei – SUAP; il garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 45, comma 3 LR 24/2017 è la dott.ssa Simonetta D'Amore, Segretario Generale.

IL DIRIGENTE  
Alessandro Bettio

## COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento del reparto affettamento e magazzino, in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Langhirano – ditta Gualerzi S.p.a.**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta Gualerzi S.p.a., pervenuta in data 28/09/2021 prot. n. 17620, 17621, 17622, 17623, 17635, 17636, 17637, lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Langhirano ha provveduto ad attivare in data 1/10/2021 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione del progetto di ampliamento, in variante alla pianificazione territoriale vigente, dell'attività esistente dell'insediamento produttivo Gualerzi S.p.a., situato in Comune di Langhirano (PR), località Pilastro.

L'istanza presentata comporta variante a Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Langhirano.

Il presente avviso costituisce pertanto avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18-19 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per il giudizio di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal **13/10/2021 al 13/12/2021** (considerato che la scadenza naturale cade in giorno non lavorativo), degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento e ottenere le informazioni pertinenti presso l'Ufficio tecnico – Settore Uso e Assetto del Territorio del Comune di Langhirano - Piazza Ferrari, 1 Langhirano – previo appuntamento da richiedere via mail: [b.enili@comune.langhirano.pr.it](mailto:b.enili@comune.langhirano.pr.it);

Gli elaborati del progetto sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune di Langhirano nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio (<http://www.comune.langhirano.pr.it>) – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico;

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP del Comune di Langhirano osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo [protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it) oppure in modalità cartacea depositandole all'Ufficio Protocollo presso il Comune di Langhirano negli orari di apertura al pubblico.

Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Benedetta Enili

## COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

## COMUNICATO

**Adozione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) - Art. 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29/9/2021 è stata adottata la settima modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Langhirano.

La modifica, pubblicata sul sito web del Comune di Langhirano, è depositata per 60 giorni, a decorrere dal 13/10/2021 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Langhirano, Piazza Ferrari n. 1 - 43013 Langhirano (PR), e può essere consultata nei seguenti giorni e orari: lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 previo appuntamento da richiedere via mail all'indirizzo [b.enili@comune.langhirano.pr.it](mailto:b.enili@comune.langhirano.pr.it); nonché disponibile sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: <http://www.comunelanghirano.it/urbancenter/rue.htm>

Entro il 60 giorno dalla data del deposito, poiché tale termine scade in giorno festivo, lo stesso si ritiene prorogato al primo giorno seguente non festivo pertanto al 13/12/2021, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Ai fini della valutazione ambientale strategica, per gli aspetti di specifica modifica di RUE, la trattazione dei possibili effetti ambientali è riportata nel Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Benedetta Enili

## COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

## COMUNICATO

**Approvazione variante n. 3 al PUA di iniziativa privata B7 denominata EX UTIA in Monticelli Terme - Art. 35, L.R. 20/2000**

Con deliberazione di G.C. n. 98 del 13/9/2021 è stata approvata la variante n. 3 al al PUA di iniziativa privata B7 denominata EX UTIA in Monticelli Terme - Art. 35, L.R. 20/2000.

Il progetto del Piano è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'odierno Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – BURERT.

Il progetto del piano è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Montechiarugolo alla sezione “Pianificazione Territoriale – Servizio Urbanistica”\_ [www.comune.montechiarugolo.pr.it](http://www.comune.montechiarugolo.pr.it)

LA RESPONSABILE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Maddalena Torti

## COMUNE DI PIACENZA

## COMUNICATO

**Procedimento unico ex art. 53 L.R.24/2017 finalizzato all'approvazione, nell'ambito della procedura di accordo di programma "Molini degli Orti", del progetto esecutivo di riqualificazione dell'area ex mercato ortofrutticolo e realizzazione di opera pubblica (parcheggio) in variante alla strumentazione urbanistica vigente, comprensivo del rapporto**

### **ambientale e della sintesi non tecnica ai fini della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) - Avviso di deposito**

Si avvisa che ai sensi dell'articolo 53 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, sono stati depositati presso:

- Comune di Piacenza Servizio Pianificazione urbanistica e ambientale - Via Scalabrini n. 11, 2° piano – 29121 Piacenza,

per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli atti e gli elaborati, comprensivi del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica ai fini della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) costituenti il progetto e la conseguente proposta di variante agli strumenti urbanistici, relativi al procedimento unico ex art. 53 L.R. 24/2017 per la realizzazione di un parcheggio pubblico come definito dall'accordo di programma "Molino degli Orti". La documentazione è depositata in libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso: il Comune di Piacenza - Servizio Pianificazione Urbanistica e Ambientale, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 di ciascun giorno ferial e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 di ogni lunedì e giovedì, solo su appuntamento.

La suddetta documentazione è inoltre disponibile per la consultazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo [www.comune.piacenza.it](http://www.comune.piacenza.it) nella scheda Comune, sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio - proposte di trasformazione urbanistica - varianti e cambi di destinazione d'uso", raggiungibile anche attraverso il collegamento dal sito internet della Provincia di Piacenza all'indirizzo: [www.provincia.piacenza.it](http://www.provincia.piacenza.it) (sezione: Funzioni Aree tematiche, Territorio e Urbanistica, Valutazione ambientale di Piani e Programmi, sotto sezione: Valsat/Vas. Elenco procedure in corso).

Ai fini del procedimento di valutazione ambientale l'Autorità procedente è il Comune di Piacenza e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Chiunque potrà presentare osservazioni alla Variante, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro e non oltre la scadenza del compiuto deposito.

Le osservazioni e/o proposte dovranno essere indirizzate al Servizio Pianificazione urbanistica e ambientale, Comune di Piacenza, Via Scalabrini n.11, Piacenza, redatte in carta semplice in n. 3 copie o trasmesse con posta certificata al seguente indirizzo:

[protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it](mailto:protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it).

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica e ambientale dott. Sandoni Massimo.

Il garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 45, comma 3, della L.R. n. 24 del 2017 è la dott.ssa Elisabetta Morni.

IL DIRIGENTE  
Massimo Sandoni

COMUNE DI REGGIOLO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

#### **Deposito proposta di Accordo Operativo**

Si rende noto che ai sensi dell'art. 38, comma 8 della L.R. 24/2017, la Giunta comunale con delibera n.109 del 28/9/2021 ha autorizzato il deposito della proposta di Accordo Operativo relativa al comparto denominato "P.ZZA ARTIOLI".

Gli elaborati costituenti la proposta sono depositati, in libera visione e consultazione, presso l'Area Tecnica del Comune di Reggiolo - con sede temporanea in Via IV Novembre n.19 - e pubblicati sul sito del Comune di Reggiolo - [www.comune.reggiolo.re.it](http://www.comune.reggiolo.re.it) - nella sezione Trasparenza", alla voce "Pianificazione e Governo del Territorio – Accordi Operativi".

Chiunque potrà prenderne visione e formulare osservazioni entro sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le osservazioni dovranno pervenire in carta semplice al seguente indirizzo: Comune di Reggiolo – Via IV Novembre n.19 – 42046 Reggiolo (RE), oppure all'indirizzo PEC istituzionale: [comunereggiolo@postecert.it](mailto:comunereggiolo@postecert.it).

IL RESPONSABILE DI AREA  
Domizio Aldrovandi

COMUNE DI SANT' AGATA SUL SANTERNO (RAVENNA)

COMUNICATO

#### **Avviso di approvazione del Piano regolatore cimiteriale del Comune di Sant'Agata sul Santerno**

Si avvisa che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 28/9/2021 è stato approvato il Piano Regolatore Cimiteriale del Comune di Sant'Agata sul Santerno.

Gli atti del Piano Regolatore Cimiteriale del Comune di Sant'Agata sul Santerno assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Gli atti del Piano Regolatore Cimiteriale del Comune di Sant'Agata sul Santerno, definitivamente approvati sono depositati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), presso l'Ufficio Tecnico sito in Sant'Agata sul Santerno (RA), Piazza Garibaldi n.5 – Piano Primo, ove possono essere visionati liberamente da chiunque nei seguenti giorni e orari: lunedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 – martedì mercoledì giovedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e possono essere consultati anche sul sito web del Comune di Sant'Agata sul Santerno: [www.comune.santagatasulsanterno.ra.it](http://www.comune.santagatasulsanterno.ra.it) o tramite il link: <http://www.comune.santagatasulsanterno.ra.it/Comune/Amministrazione-Trasparente/Pianificazione-e-governo-del-territorio2/Piano-regolatore-cimiteriale>

IL RESPONSABILE AREA TERRITORIO  
Monica Piazzini

COMUNE DI SARSINA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

#### **Classificazione a strada comunale e annessione al patrimonio**

La Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 6/8/2021 è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12/8/2021 al 27/8/2021.

Il provvedimento è stato depositato presso la Segreteria Comunale dal 27 agosto 2021 al 27 settembre 2021 senza che siano pervenuti reclami od opposizioni ed avrà effetto dall'inizio del

secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE  
Annalisa Bernabini

COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 6 SETTEMBRE 2021, N. 100

**Trasferimento da bene indisponibile a bene appartenente al patrimonio disponibile del Comune, dell'immobile denominato "Sede delle Associazioni di Volontariato" di Via Ponte Muratori n. 6, censito al N.C.E.U. al foglio 26, mappale 266. Cessazione della destinazione ad uso pubblico: provvedimento di declassificazione ex art 829 C.C.**

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

- DI PROCEDERE, per le motivazioni esposte in premessa, al trasferimento da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile del Comune, dell'edificio denominato "Sede delle Associazioni di Volontariato", sito in Vignola, Via Ponte Muratori n. 6, censito catastalmente al N.C.E.U. al foglio 26, mappale 266, costituito da un edificio principale ad uso uffici e da un edificio di servizio ad uso centrale termica di circa mq. 523,00, con annessa area esclusiva di mq. 840,00;
- DI DARE MANDATO ai Servizi competenti affinché attivino le formali procedure per la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dando atto che nei successivi 30 giorni chiunque può presentare motivata opposizione e di trasmetterlo dopo, che sia divenuto esecutivo, alla RER per la sua pubblicazione nel BURERT previa verifica della corrispondenza dei dati catastali coi dati reali per una più esatta determinazione dei confini e, conseguentemente, della superficie;
- DI DISPORRE, alla conclusione del procedimento, l'annotazione della declassificazione nell'inventario dei beni immobili comunali con l'inserimento del bene nell'inventario dei beni immobili del patrimonio disponibile;

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Atto del Sindaco metropolitano di Bologna n. 233 del 15 09 2021. Presa d'atto della ratifica della decadenza dell'Accordo di programma ex art. 40 della L.R. 20/2000 ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo stesso e assunzione decisioni sull'accordo ex art. 18 della L.R. 20/2000 relativi alla pianificazione dell'Area ex Suprema**

Si comunica che, con atto del Sindaco metropolitano n. 233 del 15/9/2021, la Città metropolitana di Bologna ha preso atto della decadenza dell'Accordo di programma ex art. 40 della L.R. 20/2000 ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo stesso e assunzione decisioni sull'accordo ex art. 18 della L.R. 20/2000 relativi

alla pianificazione dell'Area ex Suprema, presso il Comune di Argelato.

Detta risoluzione è stata assunta dal medesimo Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/6/2021, esecutiva ai sensi di legge.

La risoluzione dell'Accordo comporta il conseguente annullamento del Decreto di approvazione dell'Accordo medesimo e la decadenza della variazione alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Argelato, determinando in tal modo il ripristino delle originarie destinazioni urbanistiche delle aree interessate.

Si pubblica il provvedimento sindacale motivato.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
Mariagrazia Ricci



## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2021, il giorno quindici Settembre, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco **MARIARAFFAELLA FERRI**, in sostituzione del Sindaco **VIRGINIO MEROLA**, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale **Dr. ROBERTO FINARDI**, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

#### **ATTO N.233 - I.P. 3418/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.5.0.0/4/2021**

**AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)**

Preso d'atto della ratifica della decadenza dell'Accordo di programma ex art. 40 della L.R. 20/2000 ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo stesso e assunzione decisioni sull'accordo ex art. 18 della L.R. 20/2000 relativi alla pianificazione dell'Area ex Suprema.

## **Città metropolitana di Bologna**

### **Area Pianificazione Territoriale**

**Oggetto:** Presa d'atto della ratifica della decadenza dell'Accordo di programma ex art. 40 della L.R. 20/2000 ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo stesso e assunzione decisioni sull'accordo ex art. 18 della L.R. 20/2000 relativi alla pianificazione dell'Area ex Suprema.

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

#### **Decisione:**

- 1) *Prende atto*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna e per quanto di competenza, della ratifica di decadenza dell'Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Bologna in data 4.5.2009, prot n. 165436;
- 2) *Dà atto* che detta decadenza è stata dichiarata dal Comune di Argelato<sup>1</sup>, esecutiva ai sensi di legge secondo le indicazioni espresse in motivazione;
- 3) *Dichiara*, pertanto, che la risoluzione dell'Accordo comporta il conseguente annullamento del Decreto di approvazione dell'Accordo medesimo<sup>2</sup> e la decadenza della variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale, determinando in tal modo il ripristino delle originarie destinazioni urbanistiche delle aree interessate;
- 4) *Dispone* la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Burett).

#### **Motivazioni:**

Con deliberazione del Consiglio comunale di Argelato, il 27.2.2009 è stato ratificato l'accordo di programma ex art. 40 della L.R. 20/2000, relativo alle aree già sede delle officine Suprema in Funo di Argelato tra l'amministrazione comunale di Argelato, la

---

<sup>1</sup> Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.06.2021.

<sup>2</sup> Atto di approvazione del Presidente della Provincia di Bologna prot. n. 165436 del 4.05.2009.

Città Metropolitana di Bologna (allora Provincia di Bologna) e la società Gema 96 s.p.a..

A seguito dei passaggi istruttori intercorsi tra il Comune e la (ex) Provincia di Bologna, in data 4.5.2009 l'Accordo di programma è stato approvato con decreto del presidente della (ex) Provincia di Bologna<sup>3</sup>.

In data 20.5.2009 è stata data notizia sul BURERT dell'approvazione dell'accordo.

L'accordo in esame riguardava un'area precedentemente classificata per funzioni produttive, i cui impianti industriali risultano dismessi, ed era finalizzato alla realizzazione di un'opera pubblica (realizzazione del centro culturale di Funo nell'immobile dell'ex fienile), nonché alla modifica delle previsioni urbanistiche.

Con la citata deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 27.2.2009 è stato inoltre approvato il piano particolareggiato per l'attuazione dell'intervento, nonché la relativa convenzione urbanistica, successivamente stipulata in data 4.3.2009.

L'area, in seguito alle necessarie indagini preliminari, è risultata inquinata e con deliberazione di Giunta provinciale n. 473/2008 è stato approvato il progetto di bonifica della medesima, su proposta del soggetto proprietario. Di tale progetto sono state approvate due varianti, rispettivamente con DGP 457-2011 e DGP 281-2012.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 20.2.2013 è stata approvata una variante al piano particolareggiato concernente la definizione delle opere pubbliche interne al comparto e la relazione tra le fasi di attuazione della bonifica e le fasi dell'attuazione degli interventi edilizi.

La complessità del processo di bonifica del suolo e le condizioni sfavorevoli del mercato, finora non hanno consentito l'attuazione dell'accordo di programma.

Per effetto dei verbali del collegio di vigilanza sull'attuazione dell'accordo e per l'entrata in vigore della D.L. 21 giugno 2013, n. 69 la data ultima per l'avvio delle opere di realizzazione del centro culturale di Funo è stata fissata al 8/07/2017, pena la decadenza dell'Accordo di programma.

Con delibere consiliari n. 30 del 21.4.2009 e n. 15 del 27.3.2009 il Comune ha approvato rispettivamente il Piano strutturale comunale e il Regolamento urbanistico edilizio; l'area Ex Suprema in questione risulta attualmente classificata come ambito

---

<sup>3</sup> prot. n. 165436 del 4.05.2021

consolidato in corso di attuazione (ambiti AUC-B di cui all'art. 23 del RUE), e risulta pertanto sottoposta alla sola disciplina della convenzione urbanistica stipulata in seguito all'Accordo di programma.

Con delibera consiliare n. 5 del 10.4.2017 è stata adottata una variante al RUE che individua il regime dell'area qualora fosse intervenuta la decadenza dell'accordo di programma, e detta alcuni indirizzi riguardo alla pianificazione dell'area.

Con delibera di giunta 53 del 12.10.2017 sono stati adottati indirizzi in merito alla negoziazione di un accordo ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000 tra l'Amministrazione comunale e il soggetto attuatore per la revisione della pianificazione dell'area.

Con delibera n. 64 del 15.11.2017 il Comune di Argelato ha approvato lo schema di accordo ex art. 18 della L.R. 20/2000 che è stato sottoscritto il 14/12/2017.

Detto accordo prevede una tempistica precisa, sia per il completamento del progetto di bonifica, sia per il recepimento dei contenuti dell'accordo nello strumento urbanistico a cui dovrebbe accedere.

Con istanza del 29 maggio 2018 la Gema 96 S.p.a. in liquidazione ha richiesto una proroga dei termini previsti nell'Accordo. Il Comune, con nota del 13 settembre 2018, ha subordinato tale possibilità alla presentazione entro il termine perentorio del 30.09.2018 di un nuovo cronoprogramma che rimodulasse le scadenze dei soggetti privati. Tale cronoprogramma non è stato presentato e in data 11/06/2021, con nota prot. n. 6296, la società Opochtli s.r.l. ha chiesto la restituzione della fidejussione che era stata prestata ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo.

Si dà atto che l'art. 6 dell'Accordo di Programma in oggetto stabilisce che i lavori dovranno essere eseguiti come da cronoprogramma allegato (all.30) e dovrà essere dato avvio all'iter procedurale di attuazione dell'intervento entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma.

Decorso tale termine senza che i lavori siano iniziati, si avrà la decadenza della variante urbanistica introdotta con l'approvazione del presente intervento, senza la necessità di ulteriori atti da parte del Comune.

Il termine di inizio lavori per l'intervento oggetto del presente Accordo è da considerarsi obbligo contrattuale e la sua inosservanza, fatte salve cause di forza

maggior non imputabili ai soggetti attuatori, costituirà motivo per l'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 11 del presente Accordo. L'avvio del procedimento è comunicato agli attuatori inadempienti perché possano intervenire.

Per effetto dei verbali del III Collegio di Vigilanza del 29/07/2014 sull'attuazione dell'accordo, nonché dell'entrata in vigore della D.L. 21 giugno 2013, n. 69 la data ultima per l'avvio delle opere di realizzazione del centro culturale di Funo è definita nel giorno 28/07/2017, pena la decadenza dell'accordo di programma.

Con nota del Comune prot. 823/2015 avente ad oggetto: "Accordo di programma "ex Suprema" – richiesta di proroga – comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e preavviso di diniego" venivano comunicati i motivi ostativi alla concessione della proroga per la realizzazione dell'opera pubblica ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990.

In accordo con la Società Gema 96 s.r.l., la società Opochtli s.r.l. ha presentato offerta per il subentro nell'attuazione dell'intervento nell'area ex Suprema.

Il soggetto attuatore Opochtli s.r.l., in forza di contratto preliminare di compravendita dei beni, ha provveduto a depositare una specifica proposta di pianificazione, avente ad oggetto una nuova proposta di attuazione per l'ambito ex Suprema.

Detta proposta di pianificazione ricalcava le linee del vigente accordo di programma, sia pure con un significativo incremento delle destinazioni commerciali.

Con delibera n. 64 del 15/11/2017 la Giunta Comunale si è espressa favorevolmente sulla proposta presentata dalla Società, ivi comprese le modifiche apportate per soddisfare le esigenze e le richieste manifestate dall'Amministrazione stessa durante la fase di negoziazione, al fine di garantire una maggiore funzionalità del progetto e della proposta, e ha approvato il testo di un accordo ex art. 18 della L.R. 20/2000, sottoscritto in data 14/12/2017, propedeutico ad una rivisitazione dell'accordo ex art. 40 della medesima legge vigente. L'accordo risulta sottoscritto in data 14 dicembre 2017.

Detto accordo prevede una tempistica estremamente precisa, sia per il completamento del progetto di bonifica, sia per il recepimento dei contenuti dell'Accordo nello strumento urbanistico a cui dovrebbe accedere.

Con istanza del 29 maggio 2018 la Gema 96 S.p.a. in liquidazione ha richiesto una proroga dei termini previsti nell' accordo.

Il Comune, con nota del 13 settembre 2018, ha subordinato tale possibilità alla presentazione entro il termine perentorio del 30.09.2018 di un nuovo cronoprogramma che rimodulasse le scadenze dei soggetti privati, tale cronoprogramma non risulta presentato e in data 11/06/2021 prot. n. 6296 la società Opoctli s.r.l. ha chiesto la restituzione della fidejussione che era stata prestata ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 15/06/2021 l'Amministrazione comunale ha autorizzato lo svincolo della polizza fideiussoria di cui sopra, comunicato alla società con nota prot. n. 655 del 18/06/2021.

Tanto premesso, sulla base delle determinazioni approvate dal Comune di Argelato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/06/2021, esecutiva ai sensi di legge, nonché sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna, si ritiene opportuno procedere alla ratifica della decadenza dell'accordo ex art. 40 per decorrenza dei termini ai sensi del citato art. 6 dell'Accordo stesso. La Città metropolitana prende atto con il presente provvedimento della ratifica della decadenza dell'Accordo di programma ex art. 40 della L.R. 20/2000, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo stesso con conseguente annullamento del Decreto di approvazione dell'Accordo medesimo e la decadenza della variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale, determinando in tal modo il ripristino delle originarie destinazioni urbanistiche delle aree interessate. Si dispone la trasmissione del presente atto al Comune di Argelato, nonché la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Burett).

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33<sup>4</sup>, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità e Sviluppo Economico.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito<sup>5</sup> agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
MARIARAFFAELLA FERRI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

---

<sup>4</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

**Rettifica dell'Avviso di deposito della domanda di autorizzazione del progetto: Elettrodotta in cavo interrato a 15 kV denominato MT "ROTTE" per allacciamento cabine di consegna MT n.708349 – "REAL UNO", n.708350 – "RCF BAGNOLO", n.708351 – "REAL DUE" per urbanizzazione area ex Spallanzani, in Comune di Bagnolo in Piano (RE). Codice Rintracciabilità: 282525792**

A parziale rettifica ed integrazione dell'avviso di cui alla pubblicazione BURERT n.276 del 15/9/2021 periodico (Parte Seconda), relativo all'oggetto, si comunica che in ragione dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano Gazzetta di Reggio nella data del 4/10/2021 le eventuali osservazioni da parte degli interessati potranno essere presentate fino alla data del 13/11/2021.

Rimangono validi tutti gli altri contenuti dell'avviso.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
Valentina Beltrame

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Costituzione di servitù, determinazione urgente dell'indennità provvisoria e autorizzazione all'occupazione temporanea per la realizzazione e l'esercizio del metanodotto denominato "Rifacimento allacciamento Comune di Meldola Dn 150 (6") Dp 64 Bar ed opere connesse con relative dismissioni" nei Comuni di Forlimpopoli, Forlì e Meldola (FC) – Stralcio in Comune di Meldola**

Si rende noto che, con determinazione n. 777 del 27/7/2021, di cui si riporta il seguente estratto, è stato disposto quanto segue:

1. DI COSTITUIRE, a favore di SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Codice Fiscale 10238291008, la servitù di metanodotto a carico dei terreni sotto indicati, situati in Comune di Meldola (FC) interessati dalla realizzazione dell'opera denominata "Rifacimento Allacciamento Comune di Meldola Dn 150 (6") Dp 64 Bar ed opere connesse con relative dismissioni nei Comuni di Forlimpopoli, Forlì e Meldola (FC)."

Catasto Terreni - Foglio 4 Comune di Meldola - Particelle 1286 e 1281

di proprietà della Ditta ALTINI Alex (Prop per ½) e ALTINI Sara (Prop per ½)

Catasto Terreni - - Foglio 4 Comune di Meldola - Particelle 1251 e 1252

di proprietà della Ditta BRACCESI Andrea (prop. per 6/12) LOTTI Barbara (prop.per 1/12) LOTTI Laura (prop per 2/12) LOTTI Lavinia (prop. per 1/12) LOTTI Mariannunziata (prop per 2/12)

Catasto Terreni - Foglio 4 Comune di Meldola – Particelle 1232, 1224 e 1234

di proprietà della Ditta ALTINI Alex (prop. per 1/24) ALTINI Bruno (prop. per 1/12) ALTINI Luigi (prop. per 1/12) ALTINI Maddalena (prop. per 1/12) ALTINI Sara (prop. per 1/24) PERUGINI Silvana (prop. per 2/12)

Catasto Terreni - Foglio 4 del Comune di Meldola - Particella 1135 di proprietà della Ditta CENTROPLAST HOLDING S.r.l. (propr 1/1), con sede in Meldola (FC) Codice Fiscale 00138380407

2. DI AUTORIZZARE SNAM RETE GAS S.p.A. , con sede legale in San Donato Milanese (MI) Codice Fiscale 10238291008, ad occupare temporaneamente, per tutta la durata dei lavori, per un periodo previsto di due anni decorrenti dalla data di immissione in possesso, i terreni identificati in colore verde nel piano particellare allegato alla determinazione n.777 del 27/7/2021.

Con il medesimo provvedimento sono state approvate le indennità provvisorie di servitù coattiva e di occupazione temporanea, ai sensi del comma 1 dell'art.22 del D.P.R. n. 327/2001.

L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO  
Alessandro Costa

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Costituzione di servitù, determinazione urgente dell'indennità provvisoria e autorizzazione all'occupazione temporanea per la realizzazione e l'esercizio del metanodotto denominato "Rifacimento allacciamento Comune di Meldola Dn 150 (6") Dp 64 Bar ed opere connesse con relative dismissioni" nei Comuni di Forlimpopoli, Forlì e Meldola (FC) – stralcio in Comune di Forlì**

Si rende noto che, con determinazione n. 781 del 28/7/2021, di cui si riporta il seguente estratto, è stato disposto quanto segue:

1. DI COSTITUIRE, a favore di SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Codice Fiscale 10238291008, la servitù di metanodotto a carico dei terreni sotto indicati, situati in Comune di Forlì (FC) interessati dalla realizzazione dell'opera denominata "Rifacimento Allacciamento Comune di Meldola Dn 150 (6") Dp 64 Bar ed opere connesse con relative dismissioni nei Comuni di Forlimpopoli, Forlì e Meldola (FC)."

Catasto Terreni - Foglio 244 del Comune di Forlì - Particelle 10 e 95,

di proprietà della Ditta GARAVINI Luigi (prop.1/1),

Catasto Terreni - Foglio 244 del Comune di Forlì - Particella 236,

di proprietà della Ditta ARENA Alessandro (prop.per ½ bene personale) e ARENA Andrea (prop.per ½ bene personale),

Catasto Terreni - Foglio 262 del Comune di Forlì - Particella 22,

Catasto Fabbricati - Foglio 262 del Comune di Forlì - Particella 22,

di proprietà della Ditta ASAP S.P.A. (prop. 1/1) Codice Fiscale 03472990401 con sede in Meldola (FC)

Catasto Terreni - Foglio 275 del Comune di Forlì - Particelle 109, 220, 229, 275,

di proprietà della Ditta ROMUALDI Giacomo (prop per ¼) e PLACIDI Caterina (prop per ¾)

Catasto Terreni - Foglio 275 del Comune di Forlì - Particella 247,



di proprietà della Ditta CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA ORA CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA Codice Fiscale 97231970589, con sede in ROMA (RM) (propr. 1/

2. DI AUTORIZZARE SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Codice Fiscale 10238291008, ad occupare temporaneamente, per tutta la durata dei lavori, per un periodo previsto di due anni decorrenti dalla data di immissione in possesso, i terreni identificati in colore verde nel piano particellare allegato alla determinazione n.781 del 28/7/2021.

Con il medesimo provvedimento sono state approvate le indennità provvisorie di servitù coattiva e di occupazione temporanea, ai sensi del comma 1 dell'art.22 del D.P.R. n. 327/2001.

L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO  
Alessandro Costa

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Costituzione di servitù, determinazione urgente dell'indennità provvisoria e autorizzazione all'occupazione temporanea per la realizzazione e l'esercizio del metanodotto denominato "Rifacimento allacciamento Comune di Meldola Dn 150 (6") Dp 64 Bar ed opere connesse con relative dismissioni" nei Comuni di Forlimpopoli, Forlì e Meldola (FC) – Stralcio in Comune di Forlimpopoli**

Si rende noto che, con determinazione n. 784 del 28/7/2021, di cui si riporta il seguente estratto, è stato disposto quanto segue:

1. DI COSTITUIRE, a favore di SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Codice Fiscale 10238291008, la servitù di metanodotto a carico dei terreni sotto indicati, situati in Comune di Forlimpopoli (FC) interessati dalla realizzazione dell'opera denominata "Rifacimento Allacciamento Comune di Meldola Dn 150 (6") Dp 64 Bar ed opere connesse con relative dismissioni nei Comuni di Forlimpopoli, Forlì e Meldola (FC).”:

Catasto Terreni Comune di Forlimpopoli - Foglio 12 – Particelle 126 e 442

Catasto Fabbricati Comune di Forlimpopoli - Foglio 12 Particella 126

Catasto Terreni Comune di Forlimpopoli - Foglio 20 – Particella 36

di proprietà della Ditta S.F.I.R. - SOCIETA' FONDIARIA INDUSTRIALE ROMAGNOLA - S.R.L" - C.F. 00304660376 con sede in CESENA (FC) propr.1/1 In liquidazione

Comune di Forlimpopoli Catasto Terreni - Foglio 17– Particelle 301 e 9

di proprietà della Ditta LUGARESI Gian Domenico (prop per ½) e LUGARESI Giuseppe Domenico Argeo (prop per ½)

Comune di Forlimpopoli Catasto Terreni - Foglio 17 Particelle 134, 135, 136,133, 137, 132, 131

di proprietà della Ditta CASCI CLAUDIA (Prop. 1/1)

2. DI AUTORIZZARE SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Codice Fiscale 10238291008,

ad occupare temporaneamente, per tutta la durata dei lavori, per un periodo previsto di due anni decorrenti dalla data di immissione in possesso, i terreni identificati in colore verde nel piano particellare allegato alle determinazioni n. 784 del 28/7/2021 e n.815 del 4/8/2021.

Con lo stesso provvedimento sono state approvate le indennità provvisorie di servitù coattiva e di occupazione temporanea, ai sensi del comma 1 dell'art.22 del D.P.R. n. 327/2001.

L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO  
Alessandro Costa

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Costituzione di servitù, determinazione urgente dell'indennità provvisoria e autorizzazione all'occupazione temporanea per la realizzazione e l'esercizio del metanodotto denominato "Rifacimento allacciamento Comune di Meldola DN 150 (6") DP 64 Bar ed opere connesse con relative dismissioni" nei Comuni di Forlimpopoli, Forlì e Meldola (FC) – Variante per ricollegamento allacciamento Zannoni**

Si rende noto che, con determinazione n. 785 del 28/7/2021, di cui si riporta il seguente estratto, è stato disposto quanto segue:

1. DI COSTITUIRE, a favore di SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Codice Fiscale 10238291008, la servitù di metanodotto a carico dei terreno catastalmente censito al Foglio 275 del Comune di Forlì (FC) Particella 247 interessato dalla realizzazione della Variante per ricollegamento allacciamento Zannoni DN 100 (4") - DP 64 bar”, per la porzione individuata in colore rosso nel piano particellare allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, di proprietà della Ditta CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA ORA CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA con sede in ROMA (RM) Prop. 1/1 – Codice Fiscale 97231970589.

2. DI AUTORIZZARE SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Codice Fiscale 10238291008, ad occupare temporaneamente, per tutta la durata dei lavori, per un periodo previsto di due anni decorrenti dalla data di immissione in possesso, i terreni identificati in colore verde nel piano particellare allegato alla determinazione n.785 del 28/7/2021.

Con il medesimo provvedimento sono state approvate le indennità provvisorie di servitù coattiva e di occupazione temporanea, ai sensi del comma 1 dell'art.22 del D.P.R. n. 327/2001.

L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso.

LL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO  
Alessandro Costa

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

**Liquidazione indennità definitiva di esproprio e servitù relativa ad immobili posti in Carpi necessari alla realizzazione del**

**"Progetto di smaltimento delle acque meteoriche dei comparti C10, C11, C12 di Via Morbidina e Via Cuneo e della Fossetta S. Croce di Carpi"**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del Dpr 327/2001, si rende noto che il Comune di Carpi ha disposto le liquidazioni relative all'indennità d'esproprio e servitù dei terreni necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto nel modo seguente:

- Atto di liquidazione n. 13/2020 FG. 158 Mapp. 423 e Mapp. 424 per Euro 17.167,40

- Atto di liquidazione n. 14/2020 FG. 158 Mapp. 425 e 427 per Euro 7.476,00

- Atto di liquidazione n. 15/2020 FG 158 Mapp 419 per Euro 4.120,70

- Atto di liquidazione n. 2/2021 FG. 158 Mapp. 421 e 422 per Euro 9.185,00

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Norberto Carboni

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

**Esproprio delle aree necessarie alla realizzazione del completamento del percorso ciclabile sulla Via Bologna, tratto da Via Sammartina a Via Caselli. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio a favore della ditta CENTRO CAR S.R.L. (in liquidazione) - (Ditta n. 7), depositata presso il MEF**

Con Determinazione n. DD-2021-2211 esecutiva dal 22/09/2021, nell'ambito dei lavori di realizzazione del completamento del percorso ciclabile sulla Via Bologna, tratto da Via Sammartina a Via Caselli, è stato autorizzato lo svincolo dell'indennità di esproprio a favore della ditta CENTRO CAR S.R.L. (in liquidazione) - (Ditta n. 7), depositata presso il MEF, per le aree distinte al CT/CF di Ferrara al Foglio 251 mappali n. 830 (ex 403 parte) e n. 831 (ex 364 parte).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI MONUMENTALI E PATRIMONIO  
Nataschia Frasson

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n. 33 del 9/9/2021 (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) - Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 33 - Rep. 322 del 9/9/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 7 PANIGALLI GIUSEPPINA - TREVISANI BARBARA - TREVISANI SERGIO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 61 Mappali 155-159-157-167-165-161, per complessivi mq 2237

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 61 Mappali 156-160-158-168-166

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 20.067,15.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n. 34 del 9/9/2021 (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) - Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 34 - Rep. 323 del 9/9/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICA

contro la Ditta n.18 CARLI MONICA - CARLI STEFANO - ZANELLA MARISA - ZANELLA SANDRO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 69 Mappali 143-139-141-109, per complessivi mq 344

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 69 Mappali 140-142-110

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 8.968,48.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni suc-

cessivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n. 35 del 9/9/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) - Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) - Condotta Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 35 - Rep. 324 del 9/9/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 31 GNUDI AZZO - BONONI LAURETTA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 - Mappale 335, per complessivi mq 246

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotta Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 - Mappali 336-337

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 1.816,34.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n. 36 del 9/9/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) - Condotta Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 36 - Rep. 325 del 9/9/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICA

contro la Ditta n.32 GNUDI CRISTIAN

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappale 338, per complessivi mq 258

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotta Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 74 Mappale 339

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 1.512,08.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n. 37 del 9/9/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di "Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle" nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) - Condotta Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 37 - Rep. 326 del 9/9/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICA

contro la Ditta n.4 COMUNE DI POGGIO RENATICO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 60 Mappale 126, per complessivi mq 261

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotta Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 60 Mappale 127

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 1.286,19.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI  
Paola Cavicchi

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -  
FERRARA

COMUNICATO

**Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n. 38 del 9/9/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di “Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle” nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n. 38 – Rep. 327 del 9/9/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n. 25 SOCIETA' AGRICOLA SAN VINCENZO S.S. DI CAVICCHI FEDERICA

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70- Mappale 133

Foglio 74 - Mappali 303-306-309-312-315-318-321-324-326-328 per complessivi mq 2215

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 - Mappali 134-135

Foglio 74 - Mappali 305-308-311-314-317-320-323-325-327-329

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 37.430,92.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Paola Cavicchi

HERA S.P.A.

COMUNICATO

**“Collegamento fognario a Poggio Renatico ed eliminazione del depuratore di Montalbano” nei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico. WBS. R.2190.11.03.00045 – ODL 11500224641. Avviso di deposito del Progetto Definitivo ex artt. 9, 11, 16 L.R. E.R. 37/2002**

Hera S.p.A. con sede in Viale Carlo Berti Pichat n.2/4 – 40127 Bologna C.F. / Reg. Imp. 04245520376 Gruppo IVA “Gruppo Hera” P. IVA 03819031208 Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00 rende noto che

a) in data 20/12/2004 è stata sottoscritta la “Convenzione per regolamentare i rapporti fra l'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Ferrara (ora ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emi-

lia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti) ed il gestore del servizio idrico integrato (art. 11, comma 2, L. 36/1994 e art. 14, comma 1, L.R. Emilia-Romagna 25/1999, come modificata dalla L.R. Emilia-Romagna 1/2003)”;

b) ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 25 del 13/7/2015 come rettificata con deliberazione n. 38 del 26/8/2015, ha deliberato di delegare al gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.A. l'esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea che sono riconosciuti ad ATERSIR quale Autorità espropriante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 158 – bis del D.Lgs. n. 152/2006 e previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia (L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002 e D.P.R. n. 327/2001) ivi compresa ogni operazione ed attività funzionale all'esercizio degli stessi, per la realizzazione degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d'Ambito di cui all'articolo 149 dello stesso D.Lgs. n. 152/2006, di competenza di HERA S.p.A.;

c) in data 3/11/2015 è stato sottoscritto tra ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed HERA S.p.A. l'atto integrativo della Convenzione di cui alla precedente lettera a) che inserisce l'art.14 – bis (delega dei poteri espropriativi) che ne disciplina i limiti, termini e modi;

d) HERA S.p.A. ha predisposto il Progetto Definitivo dell'opera in oggetto denominato “Collegamento fognario a Poggio Renatico ed eliminazione del depuratore di Montalbano” nei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico. WBS. R.2190.11.03.00045 – ODL 11500224641, come definito dal D.P.R. 207/2010, inserito con ID ATERSIR 2014FEHA0048 nel Programma degli Interventi del Servizio Idrico Integrato 2020-2023 approvato da ATERSIR con Delibera del Consiglio Locale di Ferrara;

e) l'intervento è finalizzato all'adeguamento normativo del sistema fognario e depurativo nei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico mediante la realizzazione di una nuova rete fognaria a servizio dell'agglomerato di Montalbano, indirizzando i relativi reflui all'impianto di sollevamento in località Gallo e da qui al depuratore di Poggio Renatico;

f) beneficiari dell'esproprio sono il Comune di Ferrara e il Comune di Poggio Renatico nei cui territori sono localizzati i beni interessati dal progetto;

g) ai sensi degli artt. 9, 11, 12, 16 della L.R. 37/2002, dell'art. 158 bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e della legge 241/1990, l'avvio del procedimento è diretto all'approvazione del Progetto Definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui trattasi;

h) l'intervento, in base alle risultanze catastali, interesserà i fondi di ditte nei Comuni di Ferrara e Poggio Renatico, così come individuate nel Piano Particellare d'Esproprio del Progetto;

i) il Progetto Definitivo completo di tutti gli elaborati è stato depositato presso:

- HERA S.p.A., Via Razzaboni n.80 - 41122 Modena - Ufficio Espropri;

- HERA S.p.A., Via Frullo n.5 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Ingegneria;

- il Comune di Ferrara, Piazza del Municipio n. 2 - 44121 Ferrara- Sportello Unico Edilizia – Supervisione Oneri;

- il Comune di Poggio Renatico (FE), Piazza Castello n.1 - 44028 Poggio Renatico (FE) - Sportello Unico Edilizia (SU-E) – Ambiente;

l) il Progetto Definitivo è accompagnato da un allegato in cui sono indicate le aree interessate dall'apposizione del vincolo espropriativo, i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera da eseguire;

m) il vincolo espropriativo deriverà, anche ai sensi degli artt. 8 comma 2 e 11 della L.R. E. R. 37/2002 dagli esiti della Conferenza di servizi di cui all'art. 158 bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006. A tal fine si rende noto che ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, con sede in Via Cairoli n.8/F - 40121 Bologna, provvederà ad indire e a condurre la Conferenza dei Servizi Decisoria di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere; pertanto i soggetti interessati

potranno presentare osservazioni per entrambi i fini;

n) il Responsabile del Procedimento per la procedura espropriativa è la dott.ssa Susanna Zucchelli;

o) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso di deposito chiunque vi abbia interesse potrà presentare osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A. R. inviandole a HERA S.p.A., Viale Carlo Berti Pichat n.2/4 - 40127 Bologna, oppure a mezzo PEC all'indirizzo heraspa@pec.gruppohera.it, con la precisa indicazione dell'oggetto del presente avviso.

Per prendere visione del Progetto Definitivo completo di tutti gli elaborati, richiedere informazioni e/o il rilascio di copie ed estratti informali è possibile rivolgersi a: **Ufficio Espropri** – dott. ssa Maria Cristina Ranieri Iacconi, tel. 059407311 – 059407459, e-mail: cristina.iacconi@gruppohera.it; **Ingegneria** – dott. Andrea Sgarzi, previo appuntamento telefonando ai numeri 051.287823 - 335373142 dalle ore 8.00 alle ore 12.30 – dalle 13.30 alle 17.00 dal lunedì al venerdì, e-mail: andrea.sgarzi@gruppohera.it.

DIREZIONE ACQUA- IL DIRETTORE  
Susanna Zucchelli

## ARPAE-SAC PIACENZA

### COMUNICATO

**Avviso di avvio del procedimento e del deposito dell'istanza presentata da FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L. per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaico" denominato "San Francesco 2" di potenzialità pari a 3.582 kW e alle relative opere di connessione (linea elettrica in media tensione - MT) da realizzarsi in Comune di Cadeo (PC).**

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza, rende noto che la ditta FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L., con sede legale in Via Emilia a San Pietro n.7 - Reggio Emilia (RE) ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaico" denominato "San Francesco 2" di potenzialità pari a 3.582 kW, da localizzarsi in località San Francesco in Comune di Cadeo in Provincia di Piacenza".

Per l'impianto di connessione (linea elettrica in MT) la ditta FATTORIA SOLARE SARMATO S.R.L. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, come previsto dalle norme vigenti in materia.

L'autorizzazione unica costituirà variante agli strumenti

urbanistici del Comune di Cadeo (PC) per la localizzazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione), per l'apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto di connessione e sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura - ai sensi di quanto previsti dal D.Lgs. 387/2003, DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002.

La linea elettrica di MT interesserà le particelle catastali di seguito identificate:

Comune di Cadeo:

Foglio 31, mappali 7 e 23.

La domanda di autorizzazione e i relativi elaborati di progetto, comprensivi dell'elaborato concernente l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, sono depositati presso Arpae-SAC di Piacenza, con sede in Via XXI Aprile n.48 - 29121 Piacenza, a disposizione per la consultazione da parte di chiunque ne abbia interesse (lun. / ven. 9:00 – 13:00).

Gli interessati possono presentare eventuali osservazioni ad Arpae-SAC di Piacenza, entro e non oltre il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di Funzione "PC - AUA Autorizzazioni Settoriali ed energia" – Arpae Piacenza.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Angela Iaria

## ARPAE-SAC BOLOGNA

## COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici – L.R. 10/93 e s.m.i. - Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato ad elica visibile per collegamento delle dorsali SETTA e MONZUN, in Comune di Monzuno (BO) – Piano Resilienza - Rif. AUT\_ 2143592 3572/3378.**

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-4813 del 28/9/2021, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica: *Piano Resilienza - Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato ad elica visibile per collegamento delle dorsali SETTA e MONZUN, in Comune di Monzuno (BO) - Rif. AUT\_ 2143592 3572/3378.*

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Monzuno per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

IL RESPONSABILE I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA  
Stefano Stagni

## ARPAE-SAC FERRARA

## COMUNICATO

**Avviso rilascio autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di linea elettrica ed impianti elettrici in comune di Ostellato (FE)**

Arpae- Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021/4685 del 22/9/2021, ai sensi della L.R. n. 10/1993 e ss.mm.ii., è stata autorizzata la Società E-Distribuzione SpA per la realizzazione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche: “Costruzione nuove linee elettriche MT a 15 kV, in cavo elicordato sotterraneo, congiungenti le dorsali elettriche denominate “Zeus” e “Sipro” località S. Giovanni, Comune di Ostellato (FE) – Rif. AUT\_ 3573/3532”. L'autorizzazione unica ha efficacia di pubblica utilità e inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

LA RESPONSABILE FUNZIONE AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA  
Gabriella Dugoni

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO

**Avviso di deposito della domanda di autorizzazione del progetto: Costruzione di nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo, nuove cabine di trasformazione MT/BT n. 273401 "NEW FORMENTINI" e n.722861 "SOC. GAVASSA" a seguito demolizione linea aerea in conduttori nudi, cabina n.480542 "SUIDEA" e PTP n.118110 "V. FORMENTINI", nel Comune di Reggio Emilia (RE)**

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che E-Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - con domanda rif. e-distribuzione AUT\_2369092 3578/38187 acquisita al protocollo di Arpae n. n. PG/2021/143127 del 17/9/2021, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10/1993, alla costruzione ed all'esercizio dell'opera: Costruzione di nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo, nuove cabine di trasformazione MT/BT n.273401 "NEW FORMENTINI" e n.722861 "SOC. GAVASSA" a seguito demolizione linea aerea in conduttori nudi, cabina n.480542 "SUIDEA" e PTP n.118110 "V. FORMENTINI", nel Comune di Reggio Emilia (RE).

Per l'infrastruttura in oggetto, E-Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", a tal fine e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, la Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è la dirigente dott.ssa Valentina Beltrame.

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, Piazza Gioberti n.4, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aooe@cert.arpae.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
Valentina Beltrame

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA  
COMUNICATO**Programma interventi Anno 2021 – Città Metropolitana Bologna – Integrazione**

La scrivente e-distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. 05779711000 e P.I. n. 15844561009, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della

Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n.1965, con istanza n. **AUT\_2126648 3572/3296** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto **all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna**, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

**Denominazione Impianto:**

Linea elettrica a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo per modifica di impianto MT aereo esistente collegato alla cabina "IDR. BAGNETTO", e relativa demolizione di linee interferenti -

**In Comune di:** Sala Bolognese, Castello d'Argile e San Giovanni in Persiceto - Città Metropolitana di Bologna.

**Caratteristiche Tecniche Impianto:**

- Tensione 15 kV;
- Frequenza 50 Hz;
- Linea aerea in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in

alluminio, sezione 95 mm<sup>2</sup>, corrente max. 125 A, densità di corrente 3,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 90 m circa;

- Linea aerea in cavo cordato ad elica visibile: n.2 cavi in alluminio, sezione 95 mm<sup>2</sup>, corrente max. 125 A, densità di corrente 3,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 840 m circa;

- Linea sotterranea in cavo cordato ad elica visibile: n. 2 cavi in alluminio in cavidotto, sezione 185 mm<sup>2</sup>, capacità di trasporto 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 2030 m circa;

L'impianto avrà uno sviluppo totale di circa 2960 m di linea MT.

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 25 del 3/2/2021.

IL RESPONSABILE  
Riccardo Gianni